Martedì 1° Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 100.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 15 - Milano (22) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

La Mostra delle Colonie alla Fiera Campionaria di Padova

L'interessamento di S. E. il Governatore

Padova è ormai prossima ad inaugurare la V Fiera Internazionale di Campioni che è la prima sorta in Italia e che ha già da due anni i suoi quartieri stabili, costruiti con pratica eleganza nella zona industriale della città su un'area di ben 100.000 mq.

La Fiera di Padova, la quale se solo da poche manifestazioni ha assunto l'aspetto voluto dalle moderne esigenze del Commercio vanta origini antichissime che si riallacciano alle fortune della Fiera del Santo, famosa in tutto il mondo sin dai tempi della Repubblica Veneta, per il suo significato religioso e per l'incomparabile splendore raggiunto, si svolge quest'anno confortata dal pieno assentimento del Governo.

Il Presidente del Consiglio On. Benito Mussolini ha assicurato il suo intervento alla cerimonia inaugurale ed in pari tempo ha provveduto perchè alla Fiera fossero concesse tutte quelle agevolazioni che servono ad assicurarle il successo.

Tali atti negli ambienti commerciali più avveduti hanno avuto una notevole ripercussione e sono serviti ad orientare decisamente la massa dei produttori verso quel mercato glorioso che posto sulle vie dei traffici dell'Oriente e la media Europa, è destinato, ed il Governo ha dimostrato di comprenderlo, ad un grande avvenire.

Ma non si creda che a Padova si vedano per questo di malocchio le altre iniziative sorte nella Penisola sulle traccie del suo esempio. Al contrario.

A Padova più che altrove quelle sono seguite con compiacimento ed incoraggiamento. Prospereranno? Meglio per l'Italia e nuovo vanto per l'industre Città veneta che lo ha con il suo insegnamento fatte sorgere.

Falliranno? Segno che erano predestinate a fallire. Ma nessun esperimento nell'interesse comune rimanga intentato. Il periodo delle incertezze per la Fiera di Padova è però già da un pezzo superato e non occorre spiegare il perchè.

Al privilegio geografico ed alla forza delle consuetudini, più che alla capacità produttiva di una popolazione sono affidate le fortune di tali manifestazioni e non può quindi meravigliare che queste sorgano più rigogliose in una città piuttosto che in un'altra. Ma se della Fiera di Padova qui ci occupiamo è perchè essa ha anche una caratteristica che ci riguarda. La Mostra delle Colonie. Tale sezione quest'anno avrà un assai notevole sviluppo. Siamo lieti infatti di comunicare che in considerazione degli splendidi risultati ottenuti nel giugno scorso, il Governatore Conte Volpi, ricevendo a Venezia una rappresentanza ufficiale del Comitato Esecutivo della Fiera, ha promesso tutto il suo interessamento per l'intervento di questa Mostra. Le Colonie Italiane hanno dunque una altra magnifica occasione per far conoscere al mondo tutta la loro capacità produttiva. A Padova esse debbono essere più largamente rappresentate a fianco delle altre industrie internazionali e siamo certi che in Tripolitania l'appello lanciato dalla Fiera di Padova, sarà compreso e seguito. Le grandi gare del lavoro che ora nei maggiori centri si combattono non ci trovano fortunatamente impreparati: affrontarle per le Colonie è un dovere, è una necessità.

Di tale avviso ha dimostrato di essere il Governatore e non possiamo non essergliene grati, in quanto egli ci facilita l'uso di quel grande strumento di penetrazione economica che è la Fiera Campionaria di Padova.

Rimane ora agli interessati il compito di saperne approfittare con tutto lo zelo della loro riconosciuta intraprendenza commerciale.

Disordini ad Essen

ESSEN, 30.

Due sentinelle sono state fatte segno a colpi di fucile, in seguito ad atti di sabotaggio; le Autorità militari interruppero le comunicazioni telefoniche con Kostropp e Iverdry.

Nell'Irlanda insanguita

DUBLINO, 28.

Il Quartier generale dell'esercito repubblicano diede l'ordine di sospendere qualunque atto di ostilità contro le truppe dello Stato libero d'Irlanda.

Fra Poincarè e Millerand

PARIGI, 28.

Era corsa voce che Poincarè in un discorso a Bar - le Duc - avesse pronunziato delle frasi contro Millerand. Stamani il «Matin» smentiva categoricamente tale notizia.

Tumulti comunisti a Vienna

VIENNA, 28.

Cinquemila comunisti dimostrarono tumultuarono davanti al palazzo del Parlamento, scagliando sassi.

Intervenne la polizia che disperse i dimostranti.

La questione dei confini austriaci

VIENNA, 28.

Il Cancelliere Seipel è partito per Klagenfurt per esaminare, insieme al governo carinziano, la questione dei confini.

Nuove costruzioni navali in Olanda

L'AIA, 28.

La Commissione parlamentare incaricata di studiare il piano per l'aumento della flotta militare, presentò la costruzione di sottomarini e di altre unità per la difesa delle bocche dei fiumi olandesi.

La firma del trattato di commercio italo-austriaco

ROMA, 29.

Nel pomeriggio S. E. Mussolini, i Ministri De Stefani, Rossi e De Capitani, delegati italiani per l'Italia e il Ministro austriaco colla delegazione austriaca per l'Austria firmarono il trattato di commercio austro-italiano che è il primo del dopo guerra. Il trattato avrà la durata di un anno; sarà prorogabile di semestre in semestre salvo denuncia sei mesi prima della scadenza. Il trattato, avente notevole importanza, tende ad intensificare il traffici dei due paesi. In forza di una convenzione annessa al trattato i traffici austriaci per il porto di Trieste trovano efficaci elementi di favore.

Il varo di una nave tedesca

AMBURGO, 29.

In occasione del varo di una nuova nave nella regione del Deutschland il presidente del Raich che presenziava la cerimonia pronunziò un discorso con cui fece voti che venga concesso al popolo tedesco il potere di sviluppare le sue forze nel lavoro pacifico.

Il sostituto di Bonar Law

LONDRA, 29.

Il Cancelliere dello Scacchiere Baldwin sostituirà come leader alla camera dei comuni il primo ministro Bonar Law durante la di lui assenza.

* * *

LONDRA, 30.

Il premier inglese Bonar Law è partito per la Spagna.

Secondo il *Daily Express* l'interim sarebbe assunto da lord Curzon.

La Confer. Panamericana

SANTIAGO, CILE, 29.

La Conferenza Panamericana designò Avana come sede del prossimo Congresso.

Il Principe Ereditario a Foggia

FOGGIA, 28.

E' giunto stamani il Principe Ereditario entusiasticamente accolto dalla popolazione. Dopo un ricevimento in Prefettura visitò la Caserma Miale e alle ore 10 intervenne alla posa della prima pietra del palazzo delle Poste; indi ripartì per Cerignola.

* * *

FOGGIA, 30.

S. A. R. il Principe Ereditario è partito per S. Severo.

Durante il percorso la popolazione gli rinnovò una entusiastica dimostrazione.

Le Principesse Reali in Calabria

VILLA S. GIOVANNI, 29.

Provenienti da Messina col Ferryboot sono giunte le Principesse Mafalda e Giovanna accolte entusiasticamente da una enorme folla che fece loro nel piazzale della stazione una calorosa dimostrazione.

Le Principesse proseguirono per Roma.

Il progetto Ciraolo per l'opera intern. di soccorso

ROMA, 28.

L'on. Mussolini conosciuta la presentazione, presso gli alti consessi internazionali, del progetto Ciraolo per la fondazione dell'opera internazionale di soccorso e assistenza ai popoli colpiti da calamità, inviò una circolare ai regi rappresentanti d'Italia all'estero perchè contribuiscano efficacemente a procurare con sensi e appoggi all'opera che è dovuta ad iniziativa italiana.

Calorose accoglienze al Prof. Munoz a Praga

PRAGA, 29.

Il presidente della repubblica ricevette in lungo colloquio l'illustre professore italiano Munoz membro della direzione delle Belle Arti. Nel pomeriggio il ministro Bordonaro offerse nei locali della legazione un ricevimento in onore del professore coll'intervento delle autorità e delle notabilità intellettuali e artistiche.

* * *

Questa sera il corpo accademico dell'Università dette un banchetto in onore del prof. Munoz, furono scambiati dei brindisi improntati a sentimenti di massima cordialità fra le due nazioni.

Alta onorificenza al Generale Giardino

ROMA, 28.

Il Re conferì al Generale Giardino il Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano.

Istituzione di premi reali

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Per atto munifico di S. M. il Re sono stati istituiti tre premi di 5000 lire ciascuno destinati alle tre arti: pittura, scultura, architettura.

La riforma della tariffa doganale

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Fervono i lavori della commissione parlamentare per la nuova tariffa doganale.

Sembra ormai accertato che la discussione sulla riforma della tariffa avverrà nella prossima ripresa dei lavori parlamentari.

I giornalisti polacchi visitano la Fiera

MILANO, 28.

I giornalisti polacchi, ospiti della nostra città, accompagnati da personalità della stampa locale, visitarono oggi la Fiera.

Patriottica cerimonia scolastica a Firenze

FIRENZE, 28.

Con l'intervento del Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, on. Lupi, e di numerose Autorità e personalità si è svolta solennemente la cerimonia per la benedizione delle Bandiere delle Scuole del Comune.

L'on. Lupi pronunziò, per l'occasione un applauditissimo discorso.

Il Congresso pro Suffragio femminile

ROMA, 28.

Il Congresso dell'Alleanza internazionale pro suffragio femminile inizierà i suoi lavori in Campidoglio il 14 del prossimo maggio.

L'on. Acerbo a Cremona

ROMA, 29.

L'on. Acerbo è partito per Cremona per inaugurare il monumento ai dieci fascisti caduti il 27 ottobre 1922 e per assistere alla rivista delle tre legioni di Milizia nazionale Cremonesi che passerà il generale De Bono, e allo sfilamento dei fasci e dei Sindacati della provincia.

L'inaugurazione della prima mostra romana

ROMA, 30.

Alla presenza di S. M. il Re si è inaugurata a Villa Borghese la prima mostra romana di agricoltura, industria ed arte applicata.

Intervennero all'inaugurazione numerose personalità, fra le quali S. E. Mussolini con i Ministri ed i Sottosegretari presenti alla Capitale, e le Autorità civili e militari.

S. M. il Re, accompagnato dalle Autorità visitò i vari padiglioni, compiacendosi della bellezza dei vari prodotti esposti, quindi, tra le acclamazioni della folla, abbandonò l'esposizione.

Seguì un banchetto ai membri del Governo e alle Autorità convenute.

Una esposizione ligure di Belle Arti

GENOVA, 30.

Con l'intervento del Sottosegretario per le Belle Arti che tenne un applaudito discorso, ebbe luogo la inaugurazione della 69ª esposizione ligure di Belle Arti.

Solenni cerimonie a Palermo

PALERMO, 30.

Il Cardinale Arcivescovo, Mons. Lualdi, celebrò nella Cattedrale una messa di suffragio in memoria dei Caduti in guerra, alla presenza di S. E. il Ministro Giuriati, del Grande invalido Carlo Delcroix e delle Autorità pubbliche.

Nel pomeriggio i personaggi visitarono l'Istituto Siciliano dei Mutilati, a S. Lorenzo, ricevuti dai dirigenti, ed acclamati dai mutilati.

S. E. Giuriati, tornato in città, è ripartito per Roma acclamato da una grande folla e dai fascisti.

I vessilli dei lavoratori del porto di Genova

GENOVA, 30.

Al Politeama, gremito di pubblico, in maggioranza lavoratori del porto, vennero inaugurati i nuovi vessilli delle Compagnie cooperative sindacali aderenti alle corporazioni fasciste.

Ebbe luogo un applauditissimo discorso di Edmondo Rossoni.

Inaugurazione di due Gagliardetti

GENOVA, 30.

Vennero solennemente inaugurati i gagliardetti dell'Associazione Nazionale dei Granatieri di Sardegna e dell'Associazione Reduci della Brigata Salerno.

Rapporti russo-giapponesi

MOSCA, 30.

E' stata diramata una convenzione telegrafica russo - persiana circa il desiderio del Giappone di riprendere parziali relazioni con la Russia, istituendo agenti commerciali a Mosca ed a Tokio.

Il Governo non prese in considerazione la proposta perchè al rappresentante commerciale a Tokio non sarebbe permesso inviare telegrammi cifrati.

Ministri ungheresi in viaggio

BUDAPEST, 30.

Il Primo Ministro Bethlen assieme al Ministro delle Finanze, partì per Parigi donde poi proseguirà per Londra e Roma.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 30.

Si è nuovamente riunito il comitato economico presieduto dal Ministro d'Italia, Montagna. Si discusse sulla revisione dei giudizi pronunciati durante la guerra dalle autorità ottomane sulla vendita di immobili ipotecati, sui debiti verso nemici e sulle disposizioni relative alle assicurazioni sulla vita, marittime, incendi e altre. In linea di massima venne raggiunto l'accordo e la soluzione delle questioni minori venne rinviata al giudizio degli esperti. Si sarebbe poscia dovuto iniziare l'esame delle clausole relative alle concessioni.

Il Ministro italiano Montagna rilevò che tale materia è oggetto di discussione tra gli interessati e il governo turco, secondo la lettera inviata da Ismet Pascià e propose il rinvio dell'esame delle clausole suddette a momento opportuno. La proposta del Ministro Montagna accettata dagli alleati e dai turchi stabilisce che l'odierna sospensione delle clausole delle concessioni non pregiudica la libertà di rimetterle in discussione. Venne raggiunto l'accordo di massima circa i debiti privati di proprietà artistica - letteraria - industriale, salvo gli ulteriori accordi per i brevetti rilasciati dal governo turco dopo il 30 ottobre 1918 e circa l'istituzione dei tribunali misti per regolare le vertenze private sorte per causa della guerra. La delegazione turca accettò la proposta subordinandola allo studio degli esperti giuridici.

Circa il successo di Losanna

PARIGI, 30.

Il Generale Pelle, intervistato dal *Matin*, si dichiarò convinto che la Conferenza di Losanna avrebbe ottenuto successo.

Scioperi nel Belgio

BRUXELLES, 30.

I Postelegrafonici scioperarono in città e nella provincia.

IL GENERALE CADORNA risponde al Maresciallo FOCH

ROMA, Aprile.

E' nota la leggenda creata in Francia, e diffusa all'Estero dalla propaganda francese, che l'organizzazione e la tenacia della resistenza italiana sulla Piave, dopo Caporetto, siano dovute al personale intervento del generale Foch.

Contro questa leggenda, evidentemente raccolta per conto dello Stato Maggiore francese sulla «Revue des Deux Mondes» del Luglio 1920, e poi in un recente libro del Generale Mangin, la *Rassegna Italiana*, diretta da Tomaso Sillani, pubblicò nello scorso ottobre un vivace articolo corredato da una nota nella quale la rivista, rilevando il danno che la costante falsificazione di una chiara verità tendente a sminuire la gloria e il valore del nostro Esercito reca ai buoni rapporti tra Italia e Francia, invocava dal Maresciallo Foch una leale dichiarazione che, ristabilendo la fisonomia dei fatti, placasse per sempre un incresciosо dibattito. Tale invocazione il direttore della rivista ripeteva in una cortese lettera inviando al Maresciallo copia dell'articolo già rammentato.

Una lettera del Foch

L'invito ebbe il suo esito. In data 14 novembre 1922 il Maresciallo Foch fece pervenire a Tomaso Sillani una lettera nella quale, tra l'altro, era detto:

«L'article sur la mission du Général Foch en Italie, publié dans la «Revue des Deux Mondes» du juillet 1920, rend de la façon la plus exacte *avec pièces à l'appui* le rôle joué par le Maréchal dans ces circonstances».

In tal guisa il condottiero francese non solo non smentiva la leggenda, ma la confermava nettamente, assumendo per intero la responsabilità della tendenziosa pubblicazione della rivista francese.

Il direttore della *Rassegna Italiana* dice che, turbato dalla lettera del Foch, e prevedendo la reazione del sentimento italiano in un'ora di ardente risveglio nazionale, decise di soprassedere alla pubblicazione del documento. E probabilmente avrebbe continuato nel silenzio, attribuendo l'atteggiamento del Foch, alla incomprensione francese nei riguardi dell'Italia, se in queste ultime settimane l'eco di una pubblicazione del generale Tasker H. Bliss, già Capo di Stato Maggiore dell'Esercito americano, non gli avesse dato la misura del pericoloso dilagare di un grave danno per il nostro prestigio e per la nostra dignità.

Egli, dunque, comunicò la lettera del Foch al Generale Cadorna e ne ebbe in risposta una lettera e un articolo che appariranno nel prossimo fascicolo della *Rassegna Italiana* da lui diretta, lettera ed articolo che traggono eccezionale valore non soltanto dalla grandissima importanza del loro contenuto, ma dal fatto che è la prima volta che il Generale Cadorna prende personalmente la parola sull'argomento.

La risposta di Luigi Cadorna

Nella lettera il generale Cadorna

rilevato che il Maresciallo Foch « assume la paternità del famoso articolo della « Revue des Deux Mondes » del 15 luglio 1920 » scrive:

« A tale articolo fui tentato di rispondere, per rettificare le numerose e gravi inesattezze che contiene, fin dal momento in cui fu pubblicato; ma, alieno come sono dalle polemiche, me ne astenni. Ora però, in seguito al cortese invito da Lei rivoltomi colla sua lettera del 10 corrente, dopo che il Maresciallo Foch ha assunto la paternità dell'articolo, e tenuto conto del fatto che malgrado le numerose smentite continua a ripetersi in Francia, e perfino al di là dall'Atlantico, *una leggenda che torna di grave nocumento al prestigio del nostro Esercito che eroicamente e vittoriosamente seppe far fronte alla cattiva fortuna senza alcun concorso di truppe e di comandi alleati*, il mio silenzio sarebbe fuori di luogo ».

Segue, quindi l'articolo, intitolato *La fine di una leggenda*, ampio, lucido, documentato scritto polemico, diviso in otto paragrafi e una introduzione. Ne diamo un riassunto.

Il Cadorna premette che l'articolo della *Revue fu* scritto con l'apparente scopo di controbattere l'asserzione che il Foch avesse sconsigliato al Comando italiano la difesa del Piave. Egli dice che non ha nulla da opporre alla distruzione di quella asserzione. Senonchè, aggiunge, « nell'argomentazione che l'anonimo articolista svolge per distruggere quella leggenda, egli crea altre leggende, cadendo in gravi inesattezze; ed in omaggio alla storia, io debbo ristabilire la verità dei fatti per la parte che mi riguarda ».

E prosegue, testualmente, con questa impressionante narrazione del suo incontro col Foch.

« Il generale Foch giunse a Treviso alle ore 6,30 antimeridiane del 30 ottobre e venne subito alla sede del Comando supremo. L'articolista ha la bontà di riconoscere a pagina 279: « Il trouve en celui-ci (nel generale Cadorna) un chef, certes, « d'une dignité parfaite, mais pré- « cisément d'une dignité assez vra- « ie pour accueillir sans aucune « susceptibilité mal placée un com- « pagnon d'arms illustre qui vient « à lui ». E invero, sarebbe stata cosa scorrettissima ed inconcepibile se io non avessi accolto con la più cordiale e riconoscente deferenza un così illustre soldato che precedeva l'arrivo delle sue truppe spontaneamente offerte in aiuto fin dal 26 ottobre, come giustamente è detto nell'articolo.

Senonchè, dopo che gli ebbi sommariamente esposta la situazione, e dopo pochi minuti di meditazione sulla carta (giudicati evidentemente sufficienti per prendere delle decisioni in quella difficilissima situazione), con tono che a me non parve proprio di commilitone, mi disse parecchie volte in forma recisa: « il faut faire ceci, il faut ordonner celà ». Si suggerivano in quella forma cose che già avevano avuto attuazione o che erano state ordinate; perciò, con molta calma, invariabilmente risposi: «Mon général, c'est déja fait», oppure: « Mon général, c'est dejà ordonné ».

Alla fine egli mi guardò sorpreso, dicendomi: « Je vois que nous allons d'accord ». E io mi affrettai a rispondere: « Mais parfaitement, mon général ». Da quel momento cessarono i non richiesti e non necessari consigli.

Non pubblicherei questo episodio se non giovasse più di ogni altra cosa a porre in luce le disposizioni di animo con le quali il generale Foch venne in Italia e per spiegare come ancora nel luglio 1920 l'articolo della *Revue* tendesse a farlo apparire come il provvidenziale consigliere del Comando italiano. Sebbene io fossi tutt'altro che alieno dal discutere con un così insigne generale dei gravi problemi dell'ora, un simile atteggiamento non mi parve giustificato, nè compatibile con la dignità del Comando Italiano, tanto più che i passati rapporti coi generali Joffre e Nivelle erano sempre stati improntati al massimo reciproco riguardo.

Il colloquio tra il generale Foch e me non ha avuto testimoni. Esistono però persone di mia piena fiducia alle quali ho raccontato come si è svolto, appena esso ha avuto luogo, e che possono testimoniare di quanto loro dissi. Ho voluto pertanto ristabilire la verità storica circa un colloquio svoltosi in momenti di eccezionale importanza per le sorti del Paese ».

Dopo di che, il Generale Cadorna passa ad esaminare e a confutare i punti dell'articolo incriminato che costituiscono materia di rilievo.

Al paragrafo 1° egli smentisce di aver avuto mai alcun portavoce, pur essendo grato a quelli che volontariamente hanno difeso lui e la verità.

Al paragrafo 2° nega che il Generale Foch prevedesse, come fa affermare, l'offensiva di Caporetto. E spiega:

« E' verissimo che, dopo di aver dato il 18 settembre l'ordine di passaggio dall'offensiva alla difensiva sull'intera fronte Giulia, fin dal successivo giorno 19 ne avvertii gli alleati, esponendo loro i motivi di questa mia determinazione. Oltre alla scarsezza di munizioni e di truppe di complemento insufficienti ad un ulteriore sviluppo dell'offensiva, già si avevano notizie — confermate poi nei giorni seguenti — di concentramenti di forze austro-tedesche in vista di una prossima offensiva. Ma è pur vero che gli stati maggiori alleati non vollero fino all'ultimo prestar fede a queste notizie, nè tener conto degli altri motivi che mi indussero a sospendere l'offensiva stessa, e di fronte alla mia recisa opposizione, mi hanno invitato a ritirare *immediatamente* dietro la fronte le artiglierie che avevano inviate in Italia, per destinarle ad altro teatro di guerra. Si trattava di 64 obici inglesi da 152, di 25 bocche da fuoco francesi in gran parte di grosso calibro, già arrivate in primavera e di 101 bocche da fuoco francesi in parte arrivate ed in parte in viaggio. Sono in totale 200 bocche da fuoco alleate di medio e grosso calibro che sono state sottratte alla difesa, e sarebbe stata puntigliosa ed inesplicabile sottrazione se la battaglia fosse stata preveduta dagli alleati.

« Soggiungo che un mio primo telegramma del 24 ottobre agli stati maggiori alleati per annunciar loro l'inizio dell'attacco, incominciava con queste parole: « Le mie previsioni si sono avverate »; esse non stanno certamente a dimostrare che gli alleati credessero all'attacco ».

Il seguito e la fine a domani.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 1° maggio 1923 — 121-244 S. Giacomo.

Domani S. Atanasio.

Il V° Eritreo e la sua opera recente

Come il IV, anche il V Battaglione Eritreo quanto prima rientrerà nella sua Eritrea.

Questo bel Battaglione che, al comando di quel valoroso soldato ch'è il Maggiore Bottaro, validamente coadiuvato dai suoi Ufficiali tutti, ha dato brillante prova di slancio, resistenza ed eroismo nel rivendicare all'Italia il dominio di queste terre già calcate dalle orme indelebili di Roma, parte dopo aver compiuto con la Colonna Graziani tutta la campagna, dal marzo 1922 al marzo 1923.

Un anno di combattimenti, un anno di fulgidi atti di eroismo e di abnegazione.

Sempre, dove più ferveva la mischia, dove maggiore era l'accanimento dei feroci ribelli, era il V Eritreo che, col suo slancio travolgente, fiaccava qualunque offensiva, qualsiasi resistenza annullava, con l'impeto e l'irruenza dei suoi assalti fulminei.

Lo conoscono, o meglio lo conobbero, poichè furono annientati, quei ribelli che bloccavano Azizia e che, come fulmine, se lo videro piombare addosso mentre meno se l'aspettavano; lo conobbero quei di Bir Ganem, di Garian, di Jefren, e quei fanatici folli di Sidi Saiah di cui lo slancio e l'arditezza del Battaglione lanciato all'assalto non lasciò scampo alla fuga. Così fu a Giosc, a Giado, nelle quali operazioni venne preso il famigerato Klifa ben Ascar, di poi finito sulla forca per i molti delitti commessi.

Nei recenti fatti d'arme che ci portarono a Tarhuna, il V° Eritreo mantenne una condotta superiore ad ogni elogio: nei giorni 2 e 3 dello scorso febbraio, colla sua impetuosa avanzata, ebbe ragione della tracotanza dei ribelli, attaccanti numerosi a Bir el Uaar, nè minor valore dimostrò a Casr el Hàgera ed a Bu Summit, che fu l'ultima tappa che portò la Bandiera Italiana a Tarhuna.

Dopo l'occupazione di quest'ultima località il Battaglione ebbe attiva parte nella marcia della Colonna Graziani su Sliten e su Misurata.

Il fiero Battaglione che tante prove di strenuo valore diede nel periodo di un anno sempre trascorso fra i disagi della guerra, cooperando, efficacemente, alla vittoria finale — che non poteva mancare con simile truppa — rimpatrierà il giorno 10 del corrente mese, a godere il riposo ben meritato dopo tante fatiche gloriose sempre coronate dai più brillanti successi.

—— x x x ——

Le nuove funzioni del Colonn. Mezzetti

Sembra ormai deciso che a sostituire il Comm. Astuto, recentemente nominato Segretario Generale a Bengasi, sia stato nominato il Colonnello Mezzetti che — com'è noto — nel settore occientale gode l'unanime simpatie di quelle popolazioni che per non breve tempo ebbero ad apprezzarne le elette doti di soldato e di uomo politico.

Auguri vivissimi.

Sosta di militari a Siracusa

A cominciare dalla partenza del prossimo postale, dovranno essere applicate, in via d'esperimento, le seguenti disposizioni del Ministero delle Colonie:

« Semplificazione del funzionamento della tappa Coloniale di Siracusa nel senso di diminuire, per quanto è possibile, il numero dei militari in attesa di partenza, considerando i giorni che intercedono fra lo scadere della licenza e la partenza del piroscafo, come proroga alle licenza stessa.

« Nella considerazione però che potrebbero verificarsi inconvenienti di vario genere questo Ministero dispone che *il provvedimento abbia, per ora, carattere provvisorio di esperimento*.

« Le annotazioni in calce alle licenze, anzichè essere apposte dagli Uffici Imbarchi, nell'intento di non dare a detti Uffici il gravoso compito di rivedere all'ultimo momento i singoli itinerari prima di segnare il giorno di presentazione alla Tappa (giorno antecedente alla partenza) *saranno apposte dai Comandi che concedono la licenza*, i quali conoscono gli orari delle partenze da Siracusa ed ai quali *gli eventuali mutamenti dovranno essere comunicati colla massima urgenza* ».

« Per norma si ricorda che il postale parte da Siracusa ogni Venerdì ».

—— x x x ——

Una meritata promozione

In seguito all'unificazione dei Corpi di Polizia il solerte agente Giuseppe Laquidara, resosi così benemerito per i suoi speciali servizi, è stato nominato maresciallo capo dei capo dei carabinieri specializzati dell'arma inquirente.

Diamo un bravo di tutto cuore al buon Laquidara, e *ad majora*, coi migliori auguri di una sempre più promettente carriera.

Fiori d'arancio

Sabato scorso, col doppio rito, religioso e civile si sono uniti in matrimonio il Tenente Zuddas della Direzione Commissariato con la Signorina Jolanda Berutti, figlia del Capo ufficio del telegrafo.

Erano testimoni dello sposo il Maggiore Fedeli, irettore del Commissariato Militare e un capitano addetti allo stesso ufficio: per la sposa erano testimoni: il Cav. Dott. Dino Gori direttore delle Poste e Telegrafi e il Cav. Dr. Columbano, segretario del Comm. Cavallini.

La cerimonia si è svolta nella più stretta intimità.

Al Municipio il Commissario Cav. Gangini, che funzionava da Ufficiale di Stato civile, prima di pronunziare le rituali parole, improvviso, un discorso di circostanza che commosse tutti i presenti.

I regali furono Moltissimi e di grande valore tra cui si notava specialmente quello ei componenti l'Ufficio Telegrafico i quali vollero nell'occasione testimoniare al loro capo tutta la loro stima e il loro devoto affetto al Cav. Berutti e agli sposi i nostri più vivi auguri.

Arrivi

Col postale di domenica sono arrivati 81 passeggieri fra questi notammo: Bisicchia Stefano, segr. Deleg. del Tesoro. F. Borbero; C. Feuzi cap. di Vascello; Ravà Dr. Mario; Alberto Ingrassia; A. Seminato; A. Bressa; G. Stabile; Ing. A. Cioni; L. Loffetti; Ing. J. Fontana; B. Mazza; A. Paoletti, O. Cataldo; R. Avidana; E. Ravà; T. Feuzi.

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Grande successo ottennero l'altra sera gli *uomini pallone* con il celebre saltatore Perrone che, col salto della morte, sorvola 10 cavalli.

I 6 Gottani continuano ad ottenere grande successo.

Il *clou* della serata di domenica, è stata una piccola cavallerizza che, scesa di groppa dopo i suoi begli esercizi, si tramutò in ballerina destando il più vivo entusiasmo nel pubblico che gremiva la sala e che, per due volte, le richiese il *bis*.

Si annunzia per questa sera la *rentrée* dei due ciclisti *Solas* con nuovi e più difficili esercizi, mentre la Direzione del Circo c'incarica far sapere che cambierà totalmente i numeri del programma, presentando nuove attrazioni, nuovi cavalli, nuovi esercizi.

Tra le sorprese dei *clown* è: il segreto di *Manicchio*.... ch'è un segreto.

Alhambra

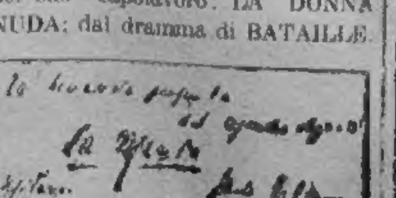
IL GATTO NERO

Dramma passionale a forti tinte, interpretato magistralmente dai celebri artisti CHARLES KRAUSS e MARISE DAUWRAI della « Commedie Française ».

Soggetto profondamente originale, assume in certe scene una densa drammaticità, per merito specialmente del Krauss, attore di primo ordine, il quale possiede una maschera facciale che si presta ed ottiene effetti drammatici di una potenza eccezionale quale è raro di vedere.

Inscenato mirabilmente dalla LOMBERDO FILM, ricco di bellissime e suggestive visioni panoramiche; perfetto nell'inquadratura del soggetto e nel collegamento degli episodi, sarà insomma un film che solleverà appassionate critiche, ed otterrà un grandioso e spontaneo successo.

Domani FRANCESCA BERTINI nel suo capolavoro: LA DONNA NUDA; dal dramma di BATAILLE.



CAUSA PARTENZA vendesi camera da letto, salotto e camera da pranzo quasi nuova.

Rivolgersi *Nuova Italia*.

L'estrazione della Lotteria Italica

LA SERIE AZZURRA.

Il milione di lire è aggiudicato al biglietto recante la serie 82 e il numero 02695.

Segue l'estrazione di tre premi di lire 10.000 ciascuno che furono vinti dai biglietti serie 60 e n. 03546 — serie 21 n. 04343 — serie 31 numero 08906.

I successivi premi di L. 5.000 furono guadagnati dai biglietti Serie 85 n. 17466, serie 41 n. 15353, serie 20 n. 2097, serie 43 n. 03499, serie 82 n. 01995, serie 20 n. 19553.

I PREMI DA LIRE MILLE

Le cartelle azzurre con i seguenti numeri vincono i seguenti premi di lire mille ciascuno:

Serie 58 n. 00875; serie 12 n. 08792; serie 15 n. 19825; serie 76 n. 16620; serie 72 n. 15777; serie 79 n. 12236; serie 12 n. 17802; serie 19 n. 03180; serie 9 n. 02718; serie 52 n. 16073; serie 15 n. 16990; serie 13 n. 02188; serie 84 n. 13456; serie 49 n. 05593; serie 35 n. 15454; serie 20 n. 08728; serie 64 n. 17372; serie 78 n. 10516; serie 95 n. 00084; serie 54 n. 11005; serie 67 n. 04856; serie 18 n. 08849; serie 67 n. 11731; serie 19 n. 12773; serie 12 n. 19310; serie 30 n. 8033; serie 98 n. 17114; serie 33 n. 13434; serie 40 n. 18501; serie 28 n. 15590.

I PREMI DA 500 LIRE

Vincono i premi da lire 500 le seguenti cartelle azzurre:

Serie 30 n. 00618; serie 49 n. 13545 serie 21 n. 06502; serie 18 n. 10281; serie 96 n. 17343; serie 53 n. 08269; serie 1 n. 02671; serie 67 n. 12329; serie 7 n. 03631; serie 9 n. 04551; serie 76 n. 12416; serie 9 n. 05541; serie 35 n. 17189; serie 56 n. 04619; serie 49 n. 12225; serie 2 n. 10183; serie 37 n. 13314; serie 56 n. 04839; serie 2 n. 02091; serie 67 n. 00480; serie 29 n. 01888; serie 2 n. 11671; serie 37 n. 08931; serie 86 n. 01778; serie 65 n. 02447; serie 39 n. 02713; serie 68 n. 16578; serie 74 n. 11424; serie 58 n. 07656; serie 38 n. 15889; serie 91 n. 01203; serie 1 n. 04456; serie 98 n. 16030; serie 84 n. 09091; serie 38 n. 17320; serie 94 n. 19850; serie 47 n. 02418; serie 54 n. 11499; serie 54 n. 09185; serie 67 n. 14870; serie 43 n. 09168; serie 3 n. 11518; serie 89 n. 16950; serie 95 n. 1387[illegible]; serie 30 n. 03498; serie 30 n. 0[illegible]; serie 56 n. 09152; serie 44 n. 1[illegible].

Seguono i premi minori da 100 da 50 e da 25 della medesima serie Azzurra.

(*Continua*).

Lotteria del Circolo Unione

Si avvertono gli incaricati della vendita dei biglietti della Lotteria del Circolo Unione che *la vendita è temporaneamente sospesa fino a nuovo avviso*.

Prossimo arrivo

Quanto prima sarà di passaggio in Tripoli il noto industriale Sig. Giuseppe Moresco della rinomata

Sartoria Sociale Moresco & Campagnano di Roma

con un esteso assortimento di novità in stoffe per la stagione estiva.

Recapito: HOTEL SAVOIA.

CORRIERE SPORTIVO

ROMA, 30.

All'ippodromo dei Parioli si è svolta la corsa per il premio « *Omnium* » di lire 100.000.

Risultò primo « Fiorello » della scuderia Cisalpina.

MILANO, 30.

Si è disputato a S. Siro il match d'Italia di L. 50.000.

Giunse prima *Giovanna Dupè* della scuderia Tesio.

NIZZA, 30.

In un *meeting* di canotti automobili a Monaco arrivò primo l'italiano Baby.

Al concorso ippico internazionale su 715 metri sono arrivati primi, *ex-aequo* i Capitani italiani Formigli e Pralormo.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Importante!

Prezzi carta e cartoni della Cartiera A. ERKER di Vienna, valevoli fino al 30 Aprile 1923 — Per merce franco bordo Trieste:

Cartone cuoio 1ª qual. formato 70x100 cent. in pacchi da 25 Kg. ed in tutti i numeri *al Q.le* L. 115
Cartone bianco 1ª qual. » » » » 107
Cartone bigio 1ª qualità » » » » 102
Cartone Triplex » » » » 137
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, non satinata . . . . » » 132
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, satinata . . . . . » » 138
Cartoncini fini e mezzi fini per tipografie, cartoline, ecc. . . . . . . » » 278-285
Carte fini bianche in tutte le grammature e formati a scelta, per cancelleria, registri, ecc. » » 265
Carta semplice in tutti i formati e grammature » » 132
Carta fina di cellulosa » » » » 220

N. B. — Ogni altro tipo di carta, su campione, può venir messo in fabbricazione e sarà spedibile entro 2-3 settimane. Per commissioni, condizioni di pagamento e quanto altro del caso rivolgersi al

Rappresentante per la Libia:

MICHELE DORIA

Zenghet Bey Bengasi, 6 — TRIPOLI

.. AL MIRAMARE ..

Circo Equestre Internazionale

Questa sera

UOMINI PALLONI

Gran successo

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

MONTECATINI

Cura: FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

360 mila metri quadrati di parchi - 50 mila metri di viali - Stabilimenti modernissimi per le cure - 200 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Teatri - Ippodromo - Tiro al Piccione - Concerti.

Stagione: APRILE - NOVEMBRE

GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe

Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi - cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare co[illegible] pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara [illegible], 14 [illegible] Conte Volpi

Telefono N. 186.

Questa sera all'ALHAMBRA

IL GATTO NERO

Domani Francesca Bertini

PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher" in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina" Vendita all'ingrosso e al minuto

ايطاليا الجديدة

طرابلس شارع ريكاردو محل الكبراتيوه الاول

المطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

النشاط في العمل

افادنا رجل قدم حديثا من الجبل القطرطما بحقائق ذات اهمية عظيمه فيما يتعلق باقامة صاحب الدولة الوالي في جبال غريان حيث مكث مدة عشرة ايام كما هو معلوم لدى الجميع

فكما كما ابدينا رايئا عندما اخبرنا الجمهور برحلة دولته انه كان ذهب الى نجد غريان لاجل التنزه والانشراح بل ليقف بذاته حسب عادته على الحالة الحاضرة في تلك الربوع النضرة والظبية الاهمية وليتحقق تنظيمها الدفاعي وليدرس احسن اسلوب لعمرانها في اسرع وقت يستطاع وقصارى الكلام لكي يجلب اليها نسمة من الحياة الجديدة حياة النشاط والخلاص التي تخفق مظفرة وجمية لا في طرابلس وحدها التي هي قلب هذه الفتاة القوية البنيان منبعة الكونت وولبي العجيبة بل في بعض من النواحي المجاورة لها ايضا

ولاريب في ان قامة صاحب الدولة الكونت وولبي في ابعاد القطر اسفرت عن فوائد جمة لاتحصى فانها اسقطت ودمرت بضربة قاضية الايعازات الخبيثة التي كان اذاعها احد اصدقائنا الطيبين (!) في شان راحة تلك الجهات وسكان تلك الاراضي انفسهم اعتراهم العجب والانذهال لما شاهدوا الكونت دوولبي وهو يطوف عند السحر راكبا فرسه في الجهات التي حوال غريان من دون ان ياخذ معه رفيقا سوى بعض الضباط او بضعة من رجال الضابطية وازدادوا دهشة لما راوا ان دولته جاز فولج احيانا مواقع لم يتجاسر قط ولا العرب القاطنون في تلك الجهات ان يلجوها خوفا من مكائد واثار قطاع الطرق وكان يعود دولته من الجولان على الاغلب وقد بلغت الشمس سمت الراس وقد مالت تارة اخرى الى الغروب ففي عشية يوم من تلك الايام عندما عاد دولته من جولانه وكان يهب ذلك اليوم الريح القبلية فاجاه رجال الضابطية وقد حملهم على الامر عجبهم واندهالهم لثبات ونشاط وصلابة صاحب الدولة الوالي بالتهاليل وباعراب شواعر الابتهاج والفنتازيا المعتادين عليها الاعراب عندما يريدون اعراب مايشعرون به من عواطف الارتياح والبشر والاعجاب والافتخار

وفي محادثة دارت بيننا وبين احد العرب من اعيان البلاد هذه الايام في صدد رحلة صاحب الدولة الوالي الى غريان قال لنا ذلك الوجيه ما نصه كما يلي :

وحقا ماعدنا نعلم اي عجب مازال حفظ ليرينا واليا فلا يستغني بان يزرع الزرع هو بنفسه بل يريد ان يخطو التلم مستقيما وعميقا ويترك وراءه كل من سوا ليرمي بعدئذ البذر الخصيب بملء كفه كما لم يدر احد ان يعمل مثله في السابق ولعل ولا واحد بعدة سيعرف ان يقوم باعمال مثل اعمال دولته وهو يعمل اعماله بالثبات والنجادة ويبلغ الغرض الذي ينصبه شبح اعينه ويصل ثابت الجنان الي حيث قد ينتهي غيره بالكاد باضطراب فكر فمتي بلغ دولته الغاية التي قصدها يشتت بابتسامة اوبكلمة واحدة كل ريب من قلوب الخائفين فيوعز فيها ثقة ثابتة جالبة كل خير ولا نريد ان نقول بهذا انه عامل معجزات ولكنه من دون شبهة هو الرجل الوحيد من بين رجال الحكومة الذي عرف ان يقرا كما ينبغي على صحائف قلوب الاصدقاء والاعداء والذي لا يتردد في القيام بمايلائم من العمل حسب الضروف

وسر نجاحه لقد حزرناه انه قبل كل امر يعتني بان يتخذ له رايا ثابتا في كل امر وكل شخص ثم اذا راى مناسبا ان يجتاز للعمل يعمل في الحال الى ان يبلغ حل الامر فلا يتردد باله ولا يلوى على احد في سبيله)

(لها بقية)

لاجل حل المسائل المالية في تركيا

الاستانة ٢٨

بلغ وزير المالية الموسسات المالية الاجنبية العاملة في تركيا اولواتي لهن مسائل يتحتم حلها مع الحكومة التركية ان يبعثن مندوبيهن مقلدين باتم الصلاحية

الحكم على عصاة في ارلندا

دبلين ٢٨

اعدم امس في ترابي ثلاثة من الثوار العصاة

تدابير مالية في المانيا

برلين ٢٨

وافق مجلس الامة على ماحق في الميزانية المخصصة لتغطية المصاريف التي سببها زحف الفرنسيس في بلاد الرور وعلى اعتماد ستمائة مليار مارك لتضمين متبار الرور

معاهدة موقتة بين روسيا ودانمرك

كبنافن ٢٨

صار اليوم توقيع معاهدة موقتة بين روسيا والدانمرك ووقع شمبرلاين شان مندوبا عن مملكة الدانمرك ولتفينوف عن روسيا

بلدية طرابلس

رقم ١٣٧٤ من البروتوكول

تعديل خارطة المدينة رقم ١٩٤٧

تنبه من كان له مصلحة في ذلك انه من اليوم والى عشره ايام متوالية معروض في قلم الكتابة البلدى الرسم المسطح رقم ١٩٤٧ المشتمل على ادخال تعديل على خارطة مدينة طرابلس من شانه تقصير الساحة المراد انشاوها بين شارع وكتور عمانوئيل الثالث وشط الكونت ولبي باستخراج درصة منفردة قابلة للبناء بقرب مبيع السمك الحالي (سوق الحوت)

طرابلس في ٣٠ ابريل ١٩٢٣

لجنة الادارة

دار للصحة للاستاذ اونوارنو للجراحةوليد لتوا ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام ومعالجة داء السن بالبنا وموطوراغر ومعالجة لشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على داءها الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها] ومعالجة داء السيلان المعدة والامعا وغيرها واختلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبواق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الكوالير ديلاريا

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الداء الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسراية الساعه)

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سط البحر

وسراية بنك رومه

Mercoledì 2 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 101.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (22) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

I particolari della brillante azione su Agedabia

Togliamo dall'«Idea Nazionale» i seguenti particolari sulla brillante azione su Agedabia, certi di far cosa molto grata ai nostri lettori.

L'INIZIO DELL'AVANZATA

Le operazioni si sono svolte interamente nell'ampia e fertile pianura litoranea occidentale, ostendentesi tra la costa del Golfo Sirtico e il primo gradino dell'altopiano cirenaico. Ricorderete che le operazioni della terza decade di marzo in questa regione, di cui vi detti a suo tempo notizie, avevano portato le nostre truppe dall'allora linea avanzata Ghemines-Tilimun-Soluk alla linea Carcura-Sceleidima, che era stata mantenuta e convenientemente presidiata. Subito dopo, nostre colonne leggere avevano sorpreso due campi armati senussiti, uno presso l'uadi Cud, l'altro presso Cardasi, li avevano battuti, sbaragliati ed inseguiti, rispettivamente, fin quasi alla zattia di Msus e ad Antelat.

Sin dalla sera del 16 aprile, tutte le truppe destinate a partecipare all'azione erano concentrate a Carcura ed a Sceleidima.

I movimenti si sono iniziati il giorno 18 colla marcia di una grossa colonna delle tre armi, che da Sceleidima si è portata su Antelat.

LE PRIME OCCUPAZIONI

La marcia del giorno 18 si effettuò senza inconvenienti e senza incontrare resistenza. Cosicchè, la sera di quel giorno le truppe operanti si trovavano schierate sulla base di partenza costituita dalla linea concava Carcura-Sceleidima-Antelat. Il Generale De Gasperi, Comandante le truppe della Cirenaica, si era trasferito a Tilimun, dove aveva assunto il comando diretto di tutte le truppe operanti.

All'alba del giorno 19 le truppe operanti muovevano su quattro colonne verso il primo abiettivo delle operazioni, costituito dalla linea Suani el Bedin-zauia di Bedafon-Suani el Gdà. Una colonna, partita da Carcura, seguendo la carovaniera costiera, percorreva senza incidenti 30 chilometri, raggiungendo nel pomeriggio la località di Suani el-Bedin. Quivi, sorprendeva un nucleo di fuggiaschi, che inseguiva causandogli sensibili perdite e catturando una notevole quantità di bestiame.

Due colonne, partite una da Sceleidima e l'altra da Antelat, percorrendo rispettivamente 45 e 24 chilometri di strada, puntando da nord e da est sulla zauia di Bedafon, che fu raggiunta ed occupata nel pomeriggio trovandola sgombra. La quarta colonna, partita pure da Antelat, percorreva una ventina di chilometri e raggiungeva nel pomeriggio Suani el Gdà. Il comando generale si spostava a Suani Nauair.

LA MARCIA CONVERGENTE SU AGEDABIA

Si venivano così a costituire, sulla linea Suani el Bedin-zauia di Bedafon-Suani el Gdà, nella loro formazione definitiva, le tre colonne che dovevano successivamente convergere su Agedabia.

La colonna occidentale, agli ordini diretti del Tenente Colonnello Salomone, partita da Suani el Bedin all'alba del giorno 20, continuava a marciare per una quarantina di chilometri lungo la carovaniera costiera e, nel pomeriggio, raggiungeva il proprio obbiettivo di Zuetina, che trovava sgombera ed occupava. La colonna centrale, agli ordini diretti del Colonnello Ronchetti, partito dalla zauia di Bedafon, percorreva la quarantina di chilometri che la separavano dalla linea Lidi Faragi-El Farsi, che raggiungeva ed occupava nel pomeriggio. Questa colonna incontrava in marcia un accampamento di genti Gaiarna (degli Ataghir meridionali) che senz'alcun atto di ostilità si sottomettevano incondizionatamente. La colonna orientale, agli ordini del maggior Meletti, percorrendo essa pure una quarantina di chilometri, raggiungeva senza contrasti il proprio abiettivo di Sebica. Nello stesso giorno, per proteggere il tergo delle truppe operanti dalle eventuali provenienze dall'altopiano, un grosso riparto di cavalleria indigena era lanciato da Antelat sino ad occupare la zauia di Msun.

IL TRICOLORE SU AGEDABIA

Così, la sera del 20 aprile, le truppe operanti si trovavano schierate sulla linea Zuetina-Sidi Faragi-El Farsi-Sebica, in un arco di cerchio a distanza media di una quindicina di chilometri a nord e a nord-est di Agedabia. Il Comando generale si era trasferito ad Um er Seifa.

All'alba del giorno 21, le truppe partirono da questa linea all'investimento della sede del Senusso. La colonna Salomone, dopo aver seguita ancora la carovaniera costiera sino alla antica Caserma Turca, puntava su Niobi e Scellalat ed abbordava l'abitato di Agedabia da nord-ovest. La località fu trovata sgombera e fu occupata; alle ore 9.15, la bandiera italiana sostituiva sulla Residenza del Senusso lo stendardo nero della Senussia.

Frattanto, le colonne Ronchetti e Meletti erano state attaccate da grossi nuclei di fanti e di cavalieri senussiti, appoggiati dal fuoco di alcune mitragliatrici e di alcuni pezzi da 70 appostati sulle dune che coronano Agedabia da nord-est. Le nostre brave truppe hanno contrattaccato energicamente l'avversario, battendolo, sbaragliandolo e volgendolo in precipitosa fuga. I nostri reparti leggeri e gli automezzi hanno iniziato subito l'inseguimento, il quale tuttavia non ha potuto essere così efficace come sarebbe stato desiderabile causa la pesantezza e il suolo sabbioso.

ABBONDANTE CATTURA DI ARMI

Le perdite subite dall'avversario nel combattimento sono state gravi, quantunque sieno ancora sconosciute con precisione; le nostre sono pochi feriti e pochissimi morti tutti delle truppe di colore. Le nostre truppe hanno catturato una mitragliatrice, un abbondante munizionamento di artiglieria e di fucileria e vario materiale bellico. Il contegno di tutti i nostri reparti è stato superiore ad ogni elogio.

Le notizie sino ad ora pervenute al Governo dai centri più importanti della Colonia recano che il contegno di tutte le popolazioni delle altre zone si mantiene perfettamente sereno e tranquillo.

N. O.

La Conferenza internazion. trasporti ferroviari

BERNA, 30.

Diciassette Stati parteciperanno alla Conferenza internazionale dei trasporti ferroviari, che sarà inaugurata domani primo maggio.

Mons. Testa a Roma

MONACO DI BAVIERA, 30.

Il delegato apostolico monsignor Testa è partito per Roma.

Per lo sviluppo agricolo in Lettonia

RIGA, 30.

In esecuzione della legge sulla riforma agraria nella Lettonia, che divide i poderi superiori ai 100 ettari in terreni da cedersi in usufrutto ai contadini, si ebbe un effetto notevole nell'aumento della produzione.

Le elezioni spagnuole

PARIGI, 30.

I giornali hanno da Madrid che nelle elezioni legislative sei socialisti furono eletti a deputati della città di Madrid.

Per le bevande alcoliche in America

WASHINGTON, 1.

Il Segretario di Stato per il Tesoro annunziò che si fisserebbe più tardi la data in cui il nuovo regolamento per le bevande alcoliche, redatto dalla Corte suprema, entrerebbe in vigore.

della seconda serie dei buoni del tesoro novennali a premi.

L'emissione comincerà oggi 1° maggio per l'importo di un miliardo.

Quest'importo sarà destinato alla sostituzione dei buoni del tesoro estinti, di quelli che scadono il 1° novembre nonchè per il risarcimento dei danni di guerra subiti dalle provincie liberate e redente.

Onoranze alla salma di Giuseppe Pitrè

PALERMO, 1.

Nel pomeriggio vennero rese solenni onoranze alla salma del Senatore Giuseppe Pitrè, l'illustre folklorista in occasione della traslazione della di lui salma nel Pantheon degli illustri siciliani nella chiesa di S. Domenico.

Parteciparono alla solenne cerimonia le Autorità, rappresentanze di studenti, fascisti ed immensa folla.

Parlarono applauditissimi il Sindaco ed il Perfetto.

L'interim inglese a Lord Curzon

LONDRA, 1.

In assenza di Bonar Law, ch'è partito per la campagna e che farà ritorno fra breve, la direzione del Governo viene assunta da lord Curzon e, alla Camera, da Baldwin.

I colloqui di Poincarè

PARIGI, 30.

Poincarè conferì con Peille e con Wejgane sulla situazione in Siria. In seguito a tali colloqui nuove divisioni marcerebbero verso la Siria.

. . .

PARIGI 1.

Secondo il *Journal* in un colloquio tra Poincarè o Barthou circa le riparazioni si decise di aggiornare la conversazione fra i delegati francesi e belgi circa le riparazioni, in attesa della presentazione di un progetto annunziato da Berlino.

La soppressione di un'imposta nei capitali stranieri

CRISTIANIA, 1.

Stonthing approvò la legge che sopprime l'imposta nei capitali degli azionisti stranieri.

Divieto di visite tedesche in Inghilterra

LONDRA, 1.

Il Ministro degli Interni, ritenendo non desiderabile la venuta presentemente in Inghilterra di alcune signore tedesche ch'erano state invitate da organizzazioni per fornire informazioni verbali sulla situazione della Ruhr e della Renania, dette istruzioni affinchè le autorità consolari inglesi non vidimassero i passaporti delle dette signore.

Il Gran Consiglio precisa il carattere e le finalità del sindacalismo fascista

La revisione delle Camicie Nere

ROMA, 30.

Stasera alle ore 22 ha avuto inizio la quarta ed ultima seduta della sessione di aprile del Gran Consiglio. E' stata continuata la discussione sul tema sindacale; discussione che si è protratta oltre le ore 24. Dopo il riassunto fatto dal presidente è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio Fascista dopo un'esauriente esame della situazione sindacale riconferma le precedenti deliberazioni sul carattere e la disciplina del Sindacalismo fascista che deve essere un sindacalismo di minoranza qualitativa e non di numero e di unanimità e fa obbligo a tutti i fascisti di dare la loro attività esclusivamente alle corporazioni perchè queste servano la rivoluzione fascista e la Nazione. Il Gran Consiglio nega inoltre nuovamente che le corporazioni tendano alla realizzazione di un monopolio e nega quindi il monopolio sindacale delle vecchie organizzazioni di padroni ed operai; e al fin di precisare sempre più intimamente i rapporti fra le corporazioni ed il partito passa alla nomina di una commissione che detti in breve termine norme concrete e precise per la maggiore valorizzazione delle forze sindacali e tecniche del fascismo. La commissione è risultata così composta: Bianchi; Rossoni; Rocca; Maraviglia; Baroncini. Il Gran Consiglio ha preso atto del rapporto di Massimo Rocca sulla situazione in Sicilia ed ha inoltre stabilito che per tutto ciò che riguarda la creazione di gruppi di competenza gli iniziatori facciano sempre capo al segretario generale dei gruppi stessi. Per ciò che riguarda la formazione di squadre o gruppi agricoltori il Gran Consiglio, udita la relazione del signor Ferraguti, demanda al segretario dei gruppi di competenza e alla giunta esecutiva lo studio ulteriore del problema. Allo scopo di controllare tutte quelle iniziative che passano sotto l'insegna e sotto il nome del fascismo è stato demandato alla giunta esecutiva lo studio e l'attuazione di un ufficio di informazione e di controllo. In fine di seduta il Generale On.le De Bono ha prospettato alcune questioni riflettenti la Milizia Nazionale. Il presidente dopo avere espresso il suo compiacimento per l'opera esplicata in sei mesi di governo dall'On. Generale De Bono ha proposto il seguente ordine del giorno:

Il Gran Consiglio invita formalmente il Comando Generale della Milizia a procedere ad una revisione rapida e diligente dei quadri delle Camice Nere».

Alle ore 1,30 i lavori del Gran Consiglio hanno termine.

La riapertura del Senato

ROMA, 30.

Stamani il Presidente del Senato conferì a Palazzo Chigi con S. E. Mussolini circa la riapertura dell'alta Camera che avverrà il 23 maggio.

Il primo argomento che sarà discusso sarà la legge che dovrà disciplinare i decreti - legge.

L'on. De Vecchi parte per Roma

TORINO, 30.

Salutato alla stazione dagli amici e dalle Autorità, il Sottosegretario on. De Vecchi è ripartito stasera per Roma.

Foch a Varsavia

PARIGI, 30.

Il generale Foch è partito per Varsavia.

Grande pellegrinaggio di mutilati per il 24 Maggio

ROMA, 30.

Il 24 maggio avrà luogo un grande pellegrinaggio della Società Nazionale dei Mutilati di guerra. Vi prenderanno parte l'on. Mussolini e i Ministri e Sottosegretari soci della Associazione.

Le cerimonie di Cremona

CREMONA, 30.

Coll'intervento dell'on. Acerbo e delle altre Autorità civili e militari si è tenuta la solenne commemorazione dei fascisti caduti il 27 ottobre 1922. Pronunciarono applauditi discorsi gli on. Acerbo, Farinacci e il Generale De Bono.

Il Ministro Rossi a Parigi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — I giornali annunziano la partenza di S. E. Teofilo Rossi, Ministro del Commercio, per Parigi, onde presenziare all'inaugurazione della Fiera Campionaria Internazionale e restituire la visita che il Ministro francese del Commercio Dier fece alla Fiera Campionaria di Milano.

S. E. Rossi sarà accompagnato da alcune eminenti personalità dell'industria italiana.

La Camera di Commercio italiana a Parigi offrirà una colazione a S. E. il Ministro ed al suo seguito ed al Municipio vi sarà un ricevimento in suo onore. Al Teatro dell'*Opèra*, poi, una serata di gala in onore di S. E. Rossi e degli industriali italiani.

I buoni del tesoro novenn.

ROMA, 1.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che autorizza l'emissione

IL GENERALE CADORNA risponde al Maresciallo FOCH

II.

Al paragrafo 3° l'illustre Generale afferma che, contrariamente alle asserzioni francesi, se nessuna obiezione fu sollevata dal Foch circa la zona di sbarco della 10ª armata francese nel triangolo Vicenza-Cittadella-Padova, egli recisamente e categoricamente si oppose — malgrado le di lui vive insistenze — all'entrata in linea delle truppe francesi sul fronte tra il ponte della Priula e il ponte di Vidor. E dice testualmente:

«E non è azzardato il pensare che, nel timore, purtroppo allora non ingiustificato, che la nostra fronte potesse ancora crollare sul Piave, il Generale Foch non abbia voluto gettare truppe fresche ed organiche nella «melée», che non abbia voluto spenderle per ristabilire una situazione tattica che poteva sembrargli compromessa, ma abbia voluto conservarle per assegnar loro più grave mandato in caso di rottura della nostra fronte. Siffatto atteggiamento del Generale Foch non mancava di buone ragioni e può perciò essere facilmente spiegato. Io osservo però che non intervenendo alla fronte, si rendeva più probabile la rottura di questa e che se tale rottura si fosse malauguratamente verificata, avrebbe avuto tali conseguenze pel nostro Esercito, che, a ristabilire la situazione, non sarebbero certamente bastate le 11 divisioni alleate, il cui trasporto non fu ultimato che il 1° Dicembre, quando cioè il nemico avrebbe già potuto trovarsi al di là dell'Adige. Fortunatamente la linea del Piave fu energicamente contesa, e noi dobbiamo essere riconoscenti al Generale Foch che col suo rifiuto ha fatto sì che la vittoria fosse ottenuta colle sole nostre armi».

Al paragrafo 4° il Cadorna, sviluppa il paragrafo precedente, negando che la zona di sbarco dell'armata francese sia stata arretrata *in seguito a sua richiesta.* Egli dice:

«Durante la ritirata, essendosi accentuata la minaccia di attacco dal Trentino, e specialmente dalle Giudicarie, dove la nostra occupazione era debole, ebbi gravissime preoccupazioni ed ordinai al Comando della III armata di tener pronte due divisioni da mandarsi da quella parte. Poi, sembrandomi meno urgente tale invio e considerando d'altra parte che l'occupazione del Piave sarebbe risultata pericolosamente assottigliata, non feci dare esecuzione a quell'ordine. Il 30 Ottobre la minaccia parve di nuovo aggravarsi. Pregai allora il Generale Foch — che già si era opposto all'entrata in linea delle forze francesi sul Piave — di mandare la prima divisione francese, che stava arrivando, in appoggio alla nostra occupazione delle Giudicarie. Egli aderì e diede l'ordine di sbarcarla a Brescia. Siccome però egli *perentoriamente* si rifiutava di spezzare l'unità dell'armata, si dovette arretrare a cavallo del Mincio la zona di sbarco della medesima, per poter far scendere una divisione a Brescia. Non è vero perciò che sia stata riportata indietro la zona di sbarco *in seguito a mia domanda*, ma è vero invece che io mi dovetti adattare a questo arretramento per poter avere una divisione a Brescia, e tenuto conto che non potevo ottenere il resto dell'armata per occupare il Montello».

Seguitando nella sua confutazione, il Generale Cadorna dà i motivi per i quali ordinò la resistenza ad oltranza sulla Piave, piuttosto che sul Tagliamento. Eccone il principale:

«Il cedimento morale verificatosi nelle truppe nelle giornate di Caporetto, aveva cause profonde le cui origini si dovevano ricercare nel Paese. Non era dunque fuori luogo considerare che le stesse cause avessero agito su tutta la fronte. Fatti da me interrogare i Comandanti dei Corpi della 1ª armata, mi fu risposto che lo spirito delle truppe sembrava buono, ma che, dopo quanto era accaduto sulla fronte della 2ª Armata, nessuno avrebbe potuto assicurare che altrettanto non potesse accadere alla 1ª quando fosse andata soggetta ad un attacco in grande stile. Io dovetti rammentarmi che anche alla vigilia di Caporetto i Comandanti del IV e del XVII Corpo mi avevano dato am-

pie assicurazioni sullo spirito delle truppe. E dovetti pure rivolgermi questa domanda: se accadesse un cedimento alla 1ª Armata, e il nemico scendesse nella pianura vicentina, che ne sarebbe della 3ª e della 4ª Armata, tuttora schierate sul Tagliamento ed in Cadore? Queste avrebbero dovuto soggiacere alla più grande catastrofe della storia! Tenuto perciò conto delle circostanze del momento, era *indispensabile* retrocedere ad una linea la quale, pur essendo la più orientale possibile per cedere la minima parte di territorio, non ci esponesse a pericoli di accerchiamento e lasciasse la possibilità di ritirata alle singole armate quand'anche ne fosse sfondata una. Tale linea non poteva essere che quella del Piave perchè anche quella della Livenza (cui pure accenna l'articolo della *Revue*), oltre ad inconvenienti di ordine tattico, avrebbe richiesto che la 4ª Armata continuasse a presidiare il Cadore ».

Interessantissimo è il paragrafo 7° nel quale il Cadorna fa un significativo confronto tra il testo originale della nota che i generali Foch e Robertson gli scrissero nel pomeriggio del 31 Ottobre, e quello riferito dalla *Revue*. Dall'esame risultano importanti varianti in alcune frasi, varianti che al lettore appaiono scientemente apportate al solo scopo di attribuire al Maresciallo Foch il merito di movimenti e decisioni di spettanza del Comando italiano.

Al paragrafo 7° poi, egli, riporta una frase dell'articolista francese nella quale è accennato ad un intervento del Foch non solo presso il Comando, ma presso il Governo italiano perchè sul Comandante in Capo influisse come trasmettitore di mancanti energie, esclama:

« Tutti coloro che furono al mio fianco in quelle tragiche giornate o che altrimenti mi conoscono, avranno riso nel leggere così audaci parole, intese a conferire al Maresciallo Foch — contro la verità storica — l'aureola di salvatore del nostro Paese, come se non gli dovessero bastare gli indiscutibili e grandi meriti che ha acquistato verso il suo!... e ne ho riso io pure! Dunque io avevo bisogno di una infusione di energia gallica, per poter provvedere alle supreme necessità del momento, sia per impulsione diretta francese, sia pel tramite del Governo presieduto dall'On. Orlando ».

Il Generale Luigi Cadorna termina l'importante articolo inviato alla *Rassegna Italiana* dicendo che egli è stato costretto a prendere la penna per ribattere affermazioni senza fondamento.

« L'Italia — egli nobilmente e cavallerescamente conclude — è grata al Governo della vicina Repubblica per la sollecita sua offerta di aiuto nell'ora del pericolo, e al Maresciallo Foch per essersi affrettato a venire nel nostro Paese allo scopo di collaborare col Comando supremo. Ma gli rendono un cattivo servizio quelli fra i suoi ammiratori che, allo scopo di esaltarne la figura, tentano di attribuirgli meriti che non gli spettano. Noi invece, pur contenendo le sue benemerenze nel loro vero campo, le riconosciamo grandissime, e lui da rendorlo uno dei maggiori uomini di guerra dei tempi nostri.

A cagione appunto di questi nostri sentimenti io deploro queste polemiche, provocate da scrittori francesi. Esse non servono che a dividere gli animi, ad alimentare i malintesi, ad offendere i tanti italiani e francesi che sui campi di Francia e d'Italia gloriosamente caddero per la grande causa comune ».

Virgilio commemorato nel Belgio

BRUXELLES, 1.

Alla presenza di S. M. il Re, degli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra e di Francia e con l'intervento dei Ministri belgi, il Comitato belga per l'unione latina commemorò Virgilio, l'insigne poeta classico.

Per la soppressione dei Sottosegretari

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Negli ambienti giornalistici si assicura che assai probabilmente il Consiglio dei Ministri si occuperà della soppressione dei Sottosegretariati di Stato.

Omaggio rumeno al Milite Ignoto Italiano

ROMA, 1.

Il Ministro di Romania per l'agricoltura, accompagnato dal Ministro romeno a Roma e dal personale della delegazione, si recò a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 1.

Si sono riuniti i sottocomitati di esperti giuridici ed economici per l'esame degli articoli loro rinviati dai Comitati. Il Generale Pelle, tornato da Parigi, conferì col Ministro italiano comm. Montagna e con sir Rinold concordandosi sulla linea di condotta che gli Alleati seguiranno nella seduta del primo comitato, che avverà domani, e nella quale seduta si discuterà la convenzione del regime degli stanieri in Turchia eccettuate le clausole fiscali che dovranno essere riservate all'esame di un terzo comitato.

Il problema delle riparaz. ai Comuni

LONDRA, 1.

Alla Camera dei Comuni, ad analoga interrogazione di un membro, il Governo fece la seguente dichiarazione in merito al problema delle riparazioni:

« Il Governo inglese ha le mani completamente libere in ciò che concerne l'avvenire, relativamente alla questione ».

L'indennità chiesta dall'America per l'esercito sul Reno

WASHINGTON, 1.

Prima della partenza per Parigi di Wadsworth, il Dipartimento di Stato presentò alla commissione delle riparazioni tedesco-americana una domanda di 225 milioni di dollari per il mantenimento dell'esercito d'occupazione quale precauzione nel caso in cui le trattative attuali, per riscuotere tale somma, non avessero successo.

La scoperta di una nuova perla

PARIGI, 1.

All'Accademia delle Scienze, Dumesnil descrisse una nuova perla rinvenuta nel bacino mediterraneo, sensibilmente differente da quella dell'Atlantico.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 2 maggio 1923 - 122/243 S. Atanasio.

Domani: Rinvenimento della S. Croce.

La partenza del Comm. Cavallini

Col postale di ieri sera è partito per l'Italia colla famiglia — per trascorrervi la licenza annuale — il Segretario Generale del Governo comm. Giorgio Cavallini.

A salutare l'illustre partente convennero al porto le autorità e un vero stuolo di funzionari e cittadini fra i quali numerosi indigeni.

Al Comm. Cavallini auguriamo una buona licenza, giusto e meritato riposo all'opera indefessa da molti mesi sostenuta in Colonia.

—×××—

Gli espositori alla Fiera Campionaria di Milano

Gli espositori tripolini alla Fiera campionaria di Milano sono 30.

La Camera di Commercio ha esposto un vasto campionario di tutte le materie prime di produzione locale.

Le « Imprese Industriali Gandolfi e C. » hanno inviato un ricco salottino in stile orientale, coperto di pelli del Sudan e con ricami in argento, composto di un divano a tre posti, due poltrone, due sedie, due sgabelli e un tavolino.

La Ditta « Curti e C. » un cilindro di alcool distillato a 96° - 97° prodotto dai datteri.

L'Unione Tripolina per l'industria e il Commercio dello sparto, una balla di Sparto.

La Direzione dei Monopoli un ricco assortimento di tabacchi, produzione locale.

La Scuola d'Arti e Mestieri un assortimento di mobili artistici, tessuti, tappeti ecc.

La Ditta Giuseppe De Poli, articoli in cuoio, tappeti lavorati, ed altri lavori di propria produzione.

Nunzio Imbrosciano e Aref Mustafà hanno impiantato un completo caffè tripolino con personale totalmente indigeno.

Ha concorso pure con uno sguscimandorle, tal Giuseppe Spinelli.

Gli altri espositori hanno concorso all'esposizione con invio di datteri, stuoie, pelli, lane grezze, lane lavate, pelli con pelo e senza, articoli di carattere orientale, pelli conciate, lavori in oro, in argento, in avorio e in filagrana.

L'industria del tonno

Crediamo utile accennare alla campagna del tonno dell'anno decorso pubblicando dati che forse sono sconosciuti alla massima parte del pubblico.

Nella scorsa campagna (1922) esistevano lungo il litorale della Tripolitania 21 concessioni di tonnare delle quali soltanto sei *calarono* e cioè quelle di Marsa Zuaga, Gebbana Sidi Mahfud, Sidi Abdul Gelil, Ras Lahmar a ponente di Tripoli; e quelle di Sidi Azus e Punta Lebda a levante.

Altre tonnare, pur avendo pronto materiale e personale, non calarono temendo per la sicurezza delle persone e delle cose essendo, in quell'epoca, alcune località indifese.

L'inclemenza della stagione ritardò nello scorso anno l'inizio delle operazioni del crociato e del calato e ne prolungò la durata.

Le mattanze incominciarono il 2 giugno; l'ultima avvenne il 1° luglio.

Il prodotto complessivo della campagna fu di tonni 7.466 del peso totale di Kg. 530.000 e di 1.370 altri scombridi del peso di Kg. 12.837.

Ripartitamente, le produzioni delle singole tonnare furono le seguenti:

Tonnara di Marsa Zuaga. — Tonni 1808 — quintali 1322.

Tonnara di Sidi Bilal. — Tonni 1787 — quintali 1284.50.

Tonnara di Sidi Abdul Gelil. Tonni 2160 — quintali 1463.

Tonnara di Ras Lahmar. — Tonni 719 — quintali 531.

Tonnara di Sidi Azus. — Tonni 36 — quintali 27.70.

Tonnara di Punta Lebda. — Tonni 956 — quintali 675.19.

Il peso medio dei tonni fu, in tutta la campagna di Kg. 71.04 con un gran divario fra i pesi estremi.

Il prodotto, in gran prevalenza, fu della specie della tonnina (euthymnus thunnina) chiamata dai pescatori Siciliani *allitterato*.

Vi furono in buon numero anche delle palamide.

Intanto nelle più importanti tonnare fervono i preparativi per la campagna imminente dell'anno in corso.

* * *

La R. Capitaneria di Porto informa che entro la prima quindicina del corrente mese saranno calate le seguenti tonnare:

Marsa Zuaga — Marsa Sabratha.
Marsa Dila — Gebbana Sidi Mahfud.
Sidi Abdul Gelil (al largo della Marsa di Zanzur) — Ras Lahmar (a ponente del porto di Tripoli).
Secche Kaluscia (estremità N.-E. rada di Tripoli) — Sidi Sbeh Laman.
Marsa Beltan — Punta Lebda.
Dzeira (paraggi di Misurata).

I reparti dipendenti, oggi e fino al 15 luglio p. v. dovranno astenersi dall'eseguire esercitazioni di tiro interessanti le zone acquee in cui le tonnare sono collocate o le prossime adiacenze.

Sementi per fiori e ortaggi
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

Una bella corsa ciclistica in vista

Siamo informati che nella seconda quindicina del corrente mese, la ditta che qui rappresenta i cicli della casa italiana « Atala » darà una grande corsa ciclistica su un percorso di 90 chilometri circa.

Sarà questa la più importante manifestazione dello Sport ciclistico sin oggi svoltasi, sia per la lunghezza del percorso, che per la ricchezza dei premi, che pel lotto imponente di corridori che prenderà il *via* e che già lavora intensamente allo allenamento.

Ci compiacciamo dell'iniziativa delle Ditte Malagoli e Buzanga che non tralasceranno nessun sacrificio per di assicurare alla gara quel consapevole atto ad assicurarle il più largo successo e che per primi hanno sentito l'utilità di intensificare lo sviluppo e e l'amore dello Sport ciclistico in questa ripresa promettente.

Per schiarimenti rivolgersi al Ciclista Buzzanga Sciara Riccardo.

—×××—

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Il Circo Equestre continua ad ottenere successo, suscitando interesse per i nuovi *numeri* del programma.

Stasera 2 *grandi debutti* KONKAY I re dell'equilibrio alla pertica giapponese, numero di grande attrazione ed emozionante;

MARIO — il più piccolo cavallerizzo del mondo.

Imminente si annunzia la grande serata di

ROSINETTA

la bimba prodigio che tanto spontaneo entusiasmo suscitò l'altra sera e che dovette fare dei *bis* insistentemente richiesti.

Alhambra

LA DONNA NUDA

dal Dramma di BATAILLE; interpretazione di FRANCESCA BERTINI.

Parlare di Francesca Bertini sarebbe cosa superflua. Attrice modesta, piena di risorse artistiche, dalla recitazione semplice ed umanissima, e nella protagonista del dramma di Bataille semplicemente meravigliosa, ed ha creata una figura che raggiunge senza isterismi e contorcimenti, (ma soltanto in virtù di un'anima sensibile che affiora eloquentemente ai luminosi occhi) una perfettissima estrinsecazione della drammaticità classica.

La bellezza e la popolarità del soggetto, l'inscenamento meraviglioso degno delle tradizioni di signorilità e buon gusto della Casa CAESAR di Roma; tutto quanto insomma concorre a cingere di un'aureola di gloria e di poesia questo film, che lascierà, a quanti accorreranno ad assistere alla sua visione, un grato ed indimenticabile ricordo.

Gli emuli di Carpentier...

Giorni or sono, il vetturino Ernesto Giovanni, venne per futili motivi alle mani con un indigeno certo Ali Ben Mohamed a un certo punto estrasse una chiave e ferì alla fronte l'Alì, che riportò lesioni guaribili in 10 giorni.

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Varianti al Piano Regolatore N. 1947

Si avverte chiunque possa avervi interesse che da oggi, e per la durata di giorni 10 consecutivi, è ostensibile presso l'Ufficio di Segreteria Municipale la planimetria, Numero 1947, contenente una variante al piano regolatore di Tripoli, intesa a ridurre la piazza prevista fra il Corso Vittorio Emanuele III ed il lungo mare Conte Volpi, ricavandone un isolato edificabile in prossimità dell'attuale pescheria.

La Commissione Amministratrice.

— AVVISO —

Dal 1° Maggio le merci provenienti dall'estero o dall'Italia saranno sbarcate sul Molo della banchina Almagià, per essere introdotte nei nuovi magazzini doganali.

Il servizio Cabotaggio ed Esportazione sarà fatto, per ora, ancora alla Dogana Centrale.

Fallimento

Con sentenza del Tribunale è stato dichiarato fallito il commerciante Baranes Hai fu Elia di anni 60, abitante in zenghet Giama El Nacla.

Come curatore provvisorio è stato nominato l'avv. Canofari.

A nemico che fugge...

Pochi giorni prima che le nostre truppe entrassero in Tarhuna, il contadino Mohamed Ben Mohamed, si era rifugiato in un giardino dei dintorni a custodire il suo bestiame. Quando i nostri soldati s'avvicinavano a Tarhuna, i ribelli nel fuggire attraversarono anche il giardino ove il Mohamed si era rifugiato e visto che non voleva seguirli, gli spararono addosso ferendolo ad una gamba.

Quando il Mohamed seppe che i nostri soldati avevano occupato Tarhuna entrò in città ed ivi si fece medicare da un Ufficiale medico.

Egli l'altro ieri venne ricoverato all'Ospedale Civile ove gli fu constatata una ferita al piede destro, prodotta da arma da fuoco e guaribile in un mese.

Attenti ai ladri!

Notti or sono, ignoti ladri, penetrarono nel giardino di certo Pucci Aredio, asportando una carretta del valore di L. 500.

* * *

Nella notte scorsa, ignoti ladri penetrarono nella pescheria, in Suk El Tlata, rubando una bilancia che si usava a pesare il pesce del valore di L. 150.

Avviso

L'Ufficio dell'Avv. Catania si è trasferito in Zenghet Bel Ker, N. 2 (subito dopo il Cinematografo Alhambra).

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Cercasi
Signora o Signorina, adatta per la vendita al banco.
Rivolgersi « Nuova Italia ».

L'estrazione della Lotteria Italica

LA SERIE ROSA.

Vince il primo premio di mezzo milione la cartella « color rosa » serie 65 portante il numero 03093.

Quelli di 10 mila lire le cartelle: serie 35 n. 11263; serie 60 n. 16488; serie 38 n. 13813.

Vincono i premi di 5000 lire della Serie Rosa le seguenti cartelle: Serie 30 n. 11039; serie 13 n. 199950; serie 15 n. 114426; serie 37 n. 16894; serie 83 n. 10097; serie 55 n. 15167.

I PREMI DA LIRE MILLE

Vincono premi da lire 1000 le seguenti cartelle rosa:

Serie 70 n. 14355; serie 10 n. 00920; serie 91 n. 06976; serie 61 n. 06266; serie 83 n. 17562; serie 19 n. 13168; serie 66 n. 06076; serie 59 n. 01432; serie 98 n. 015291; serie 23 n. 03634; serie 27 n. 02689; serie 92 n. 06172; serie 86 n. 00387; serie 24 n. 00704; serie 16 n. 01289; serie 47 n. 05127; serie 14 n. 19247; serie 41 n. 15076; serie 80 n. 17244; serie 80 n. 03650; serie 40 n. 04183; serie 7 n. 16890; serie 19 n. 18372; serie 87 n. 07345; serie 35 n. 09506; serie 62 n. 04951; serie 97 n. 12347; serie 48 n. 03644; serie 83 n. 01400; serie 65 n. 06943.

I PREMI DA LIRE CINQUECENTO

Vincono premi da L. 500 le seguenti cartelle rosa.

Serie 83 n. 08602; serie 39 n. 13608; serie 65 n. 18706; serie 27 n. 13109; serie 23 n. 08655; serie 95 n. 01367; serie 88 n. 10374; serie 27 n. 06880; serie 65 n. 03712; serie 11 n. 10765; serie 12 n. 19033; serie 75 n. 12896; serie 98 n. 07426; serie 47 n. 02360; serie 74 n. 11581; serie 70 n. 05297; serie 52 n. 12219; serie 39 n. 07143; serie 9 n. 07681; serie 71 n. 19186; serie 93 n. 12550; serie 61 n. 08365; serie 40 n. 04354; serie 6 n. 04806; serie 6 n. 07509; serie 53 n. 09516; serie 27 n. 18458; serie 89 n. 19183; serie 7 n. 14071; serie 88 n. 11048; serie 20 n. 08064; serie 47 n. 06552; serie 42 n. 06711; serie 53 n. 00749; serie 60 n. 15416; serie 66 n. 10849; serie 34 n. 03038; serie 25 n. 09729; serie 22 n. 00257; serie 83 n. 09907; serie 33 n. 11219; serie 88 n. 19267; serie 60 n. 10689; serie 96 n. 12476; serie 86 n. 13657; serie 79 n. 00674; serie 1 n. 00563; serie 42 n. 131168; serie 100 n. 12333; serie 9 n. 15800; serie 20 n. 17560; serie 83 n. 07440; serie 43 n. 11201; serie 92 n. 19634; serie 69 n. 02370; serie 49 n. 10376; serie 64 n. 08775; serie 54 n. 1633; serie 46 n. 19900; serie 81 n. 04504.

Vengono quini estratti i premi minori.

(Continua).

UNIONE MILITARE

Per norma degli Ufficiali interessati si avverte che a datare dal giorno 20 del volgente mese di Aprile, sono cominciate le spedizioni dalla Sede Centrale di Roma, degli articoli necessari in seguito alla trasformazione della divisa.

Detti articoli, come sciabole, dragone, pendagli, controspalline e bande per pantaloni, saranno pienamente conformi ai campioni approvati dal Ministero della Guerra.

Mercato finanziario

	ROMA, 1
Parigi	137.80
Londra	94.31
Oro	391.89
New-Jork	20.76

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 5.

CAUSA PARTENZA vendesi camera da letto, salotto e camera da pranzo quasi nuova.
Rivolgersi *Nuova Italia.*

.. AL MIRAMARE ..
Circo Equestre Internazionale
Questa sera
UOMINI PALLONI
Gran successo

Qualsiasi Fornitura completa può essere eseguita per Militari e Civili per rifornimento assicurato, sia per Generi Alimentari che Vini e Liquori, ecc. presso

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI„

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40° o
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

SANTAL "EMERY„ SALOLÈ

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Plenionefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.
Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان
سنتال سالول (امري)
انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلاية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية عل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

DOMENICO GRASSI
OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24

Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 1?

D.r ALFREDO SERRA
Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Questa sera all' ALHAMBRA
La Donna nuda

LA NUOVA ITALIA QUOTIDIANO
ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

Questa sera tutti al Miramare

Vlahov Maraschino di Zara di Rinomanza Mondiale
Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara
Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS
PIAZZA ITALIA
Vendita all'ingrosso ed al minuto ✱ **Prezzi da non temere concorrenza**
Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche
GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Società per impianti e forniture elettriche
"La Elettrotecnica„
Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie
Operai specializzati e materiali di primissima qualità
PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI
PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

ايطاليا الجديدة

شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

...ت في ... وزان

...

...لجنة التي تنظر في ...ابية في مسالة ... تدافع الوفد التركي ... تاريخ الغائها من ... سنة ١٩١٤ واما الحلفا ... اعتبار ذلك من ... بمعاهدة الصلح ... الوفد الاميركاني ... الحلفا

...مناقشة استغرقت مدة ...المندوب موتتانيا بما ... باشا كفل بان يحافظ ... مواد اخرى ستدرج ...معاهدة مصالح الخوص ... بدلا من الغاء ... المندوب ... بما ان الامر آل ... الحل فكان من الممكن ...بدا من دون تغيير ... وفود الحلفا علي هذا ... من المحتمل ان ... المناقشة الى اتفاق بين ...

...دارت المناقشة علي مسالة ...ين في ليبيا المقيمين في ... وقيد امطا اي قرار ...هذا الصدد فينتظر ماتسفر ...المذاكرات الخصوصية الجارية ...هذا الخصوص بين الوفود ...كليزي والايطالي والتركي ... مذاكرات شبيهة بهذه ... الي انفراد بين الوفدين ...كليزي والتركي تركت ...دون تغيير بعض الاقتراحات

فيما يتعلق بقبور العساكر الانكليزية في شبه جزيرة غاليبولى

ثم جمل الوفد الايطالي بعض التحفظات في الاعتراف بامتيازات اولياء الامر الديني الاسلامي بما ان هذه المسالة لها علاقة بالغاء امتيازات السلطان الدينية في ليبيا وهذه المسالة هي موضوع مذاكرات خصوصية بين الوفدين الايطالي والتركى

حالة الرور

تزداد ارتباكا

جنفرا ٢٩

جاء في الانباء الاخيرة ان الحالة في بلاد الرور اخذت تزداد ارتباكا في هذه الايام لسبب عدة خلافات نشات بين البعض من فئات العمال وافضت الي وقائع وخيمة اهرقت فيها الدماء

النقابات في الرور

ضد المتطرفين

اسن ٢٩

احتج اربع نقابات عظيمة من نقابات العمل في مناجم الرور علي قرار مجالس العمال الذين اقترحوا الامتناع من استخراج الفحم ودعت النقابات الاربع العمال لان يرفضوا مشورات المتطرفين

انهيار جسر

في بلاد الرور

برلين ٢٩

بلغت شركة فولف الالمانية خبرا تلقته من مدينة كولون جاء فيه انه هدم هناك جسر عظيم مر عليه السكة الحديدية من هاتنغن الى فورهال وقالت الصحف في تعليقها علي هذا الخبر ان المانيا لن تكف عن اسلوب المقاومة السلبية الذي اتخذته على اثر احتلال بلاد الرور قبل ان تتفق فرنسا علي انتخاب الواسطة المناسبة لحل المشكلة التى سببتها هي بنفسها باحتلالها لبلاد الرور

تعيين القومندتور استوتو

كاتبا عاما لقطر برقه

رومه ٢٨

على اثر اقتراح من الوزير فيدرسوني قام مجلس الوزراء بالمعاملات اللازمه لتعيين القومندتور استوتو المدير الاستعماري في وزارة المستعمرات كاتبا عاما لحكومه قطر برقة

الملاقات بين روسيا

واليابان

موسكو ٣٠

ابانت الشركة التلغرافية الروسية الايرانية رغبة اليابان في استئناف الملاقات ولو جزئيا مع روسيا بتعيين وكلا تجاريين في موسكو ولكن الحكومة الروسيه لم تنظر الي توق اليابان بعين الالتفات لانه لايسمح للممثل التجاري الروسى في توكيو بعث التلغرافات بالارقام

...

من نجاح موتمر لوزان

باريس ٣٠

صرح الجنرال بيله في مواجهة له مع جريدة المتان انه مقتنع بان موتمر لوزان سينجح هذه المرة في اعماله

النشاط في العمل

تابع ما قبله

فالكلام الذي قاله لنا حادثنا الوجيه العربي احد الاعيان من اصحاب النفوذ والعبارات الانيقة التي قدر بها اعمال الكونت ولبى قدرا موافقا للحقيقة ومتقنا فيه وذلك من طيب خاطر ومن تلقاء نفسه تستحق ان نقابلها بتمام الاعتبار ونحسب لها حسابا كما يليق وينبغى وخصوصا لمايشبه الكونت وولبي بين يخط بيديه التلم فيلقي فيه بذر حياة جديدة وان اعمال دولته متنوعة فيعتني بجميع الامور لنشر السلام في هذا القطر ولترقيته اقتصاديا وماليا وزراعيا لهناء سكانه ورغد عيشهم وهو لايعرف الكد والتعب وقد انعش في هذا القطر حياة جديدة حياة عمل ونشاط حياة اخذت تخفق في كل انحاء هذا القطر فالاهالي بمشاهدتهم اعمال دولته والنشاط الذى يبديه في القيام بها تستملك الدهشة قلوبهم وينظرون اليها مندهلين كانهم ازاء معجزة من المعجزات فانهم في السابق كانوا اعتادوا ان يروا الولاة من ترك وايطاليان متربعين في القصر الاحمر محفوفين بالعظمة والجلال بين تلك الاسوار الضخمة الشامخة واما الان لما يشاهدون واليهم الشاب العامل يظهر من حين الى اخر فيما بينهم برفقة عدد قليل من حاشيته يشق عليهم ان يصدقو ما تشاهد اعينهم لسبب ما يعتريهم من العجب والاندهال لغرابة هذا الامر الذى لم يتعودوا ان يروه من الولاة السابقين

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

دار للصحة للاستاذ اولوارنو

للجراحة وليد ... والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والرديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

الدقتور الفريدو ميرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى علي سط البحر

وسعاية بنك دي رومه

اعلان

الطبيب الدقتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٢ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

الدقتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Giovedì 3 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA
Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 102.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (25) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Non è ancora tempo!

E' naturale ed umano che una madre ami la propria creatura quando anche questa fosse un mostriciattolo, ma non è altrettanto naturale, nè ammissibile, che essa, poi, pretenda farla passare — agli occhi altrui — per un miracolo di perfezione e di bellezza.

Questo pensavano circa l'abolizione del passaporto per la Libia; idea lanciata e sostenuta con calore da qualcuno, ma dalla maggioranza dei ben pensanti disapprovata e non a torto perchè proprio l'esperienza ha dimostrato che il passaporto è necessario per queste regioni.

Qualcuno ha tentato dimostrare il contrario ma è caduto in gran confusione, in anacronismi e in continue contradizioni. Il passaporto per la Libia fu istituito immediatamente, con la nostra occupazione, per varie ragioni: prima: per evitare che molta gente, storidita e ubriacata dall'entusiasmo riboccante dei giornalisti che da qui scrivevano, non avesse a subire disastrose disillusioni; secondo: per non permettere che qui si riversasse una quantità di spiantati (ce n'è in tutte le parti del mondo) che non potevano affatto costituire i migliori esemplari della gente che qui veniva a dettar civiltà; terso: per non creare soverchi intralci e fastidi al Governo per la disoccupazione e gli eventuali rimpatri di coloro che qui non avessero trovato a sistemarsi. Non si dimentichi che allora il Governo era prevalentemente assorbito dalla preoccupazione della questione militare ed era quindi logico che provvedesse a eliminare quanto più gli era possibile ogni sorta d'intralcio. Tripoli allora non poteva nè doveva essere un emporio commerciale, ma una piazzaforte, ma il fulcro e il cuore della vita prettamente militare della colonia di quell'epoca. I borghesi allora potevano anche essere un di più, potevano anche non esserci ed erano, comunque, un sussidiario dell'elemento militare: ci stavano in quanto c'erano i soldati. Che sarebbe avvenuto a Tripoli se l'immigrazione non fosse stata validamente arginata dalla limitazione del passaporto? Qui — con tutto il can-can che si era fatto su pe' giornali in quei tempi — si sarebbero riversati — e dall'Italia e dall'Estero — centinaia di migliaia di disoccupati e di gente che aveva prestato cieca fede alle descrizioni dei giornali di allora. E che cosa avrebbero potuto fare qui? dove impiegarsi? Quali industrie, quali cantieri, quali aziende avrebbero potuto fornir loro da lavorare? Nessuna! — Tutto il movimento che si notava allora non era dovuto che all'igente numero dei soldati di presidio. E già che qui nulla vi era da fare, pel nostro operaio, fece bene o fece male il Governo ad evitare che egli qui venisse a viver nella miseria e a rovinarsi completamente? Non fece male indubbiamente.

E venne così la pace dell'ottobre 1912. Qualche parlamentare e qualche giornale sostennero allora la tesi che oggi sta così a cuore a taluno: — Aboliamo i passaporti. — E nell'inverno successivo — e cioè nell'inverno del 1912 e non prima — *fu fatto un esperimento: i passaporti* per solo pochi giorni *furono aboliti. I risultati furono quelli che logicamente si dovevan prevedere. I piroscafi riversarono su Tripoli migliaia* e migliaia *di spostati o di gente di ogni stampo dalla fantasia molto sensibile, la quale aveva sognato che bastava sbarcare in questo* bel suol d'amore *de l'Africa d'or per trovare marenghi a palate e assicurarsi per sempre la fortuna e l'avvenire. I vecchi coloniali ricorderanno che allora Tripoli fu invasa non di orde... vandalesche — è vero — ma di povera gente spiantata, che non sapeva qui cosa fare, che non sapeva dove andare, che non sapeva come mangiare, dove dormire, con lo spettro mostruoso del domani ignoto dinanzi agli occhi costantemente e con l'animo martoriato dall'aculeo dello sconforto. Il Governatore Ragni aveva dovuto intervenire prontamente a rimediare il pietoso spettacolo e, in attesa del graduale rimpatrio, aveva alloggiato quei poveretti nelle caserme sostentandoli col rancio della truppa. E i freni furono chiusi nuovamente. Che avvenne da allora in poi? Che nessuno in Italia dimostrò più non diciamo entusiasmo, ma neanche interesse per la Tripolitania. Perchè questo? Perchè erano stati rimessi in vigore i passaporti? Ma neanche a pensarci! perchè, piuttosto quelle tante migliaia di poveri diavoli qui piovuti un bel giorno senza nessun invito, senza nessun impiego, senza nessuna garanzia, avevan dovuto riprendere amarissimamente la via del ritorno e — tornati tra i loro — avevan, non a torto, detto che i giornalisti eran una massa di chiacchieroni e che la Tripolitania altro non era che un deserto dove si moriva di fame. E tutta Italia credette loro, e della Libia non volle più sentirne parlare.*

A far rinascer la fiducia nell'animo della Nazione ci vollero anni ed anni ed anni.

Si può escludere forse che in Italia non ci sia ancora, per queste regioni, un certo senso di diffidenza? No certamente; perchè, dopo tanto lodevole interessamento della stampa metropolitana a favore di queste colonie, noi vediamo che nessun santo si decide a sudare. Oggi non pochi sono coloro che sarebbero disposti a recare quaggiù la loro [illegible] e i loro capitali, ma che — memori del passato — si chiederanno ansiosamente: — Sarà vero ciò che dicono igiornali, o saranno chiacchiere? —

Guai se dovessimo ripetere gli errori del passato. Il momento è delicatissimo e fatale. Tripoli nasce adesso. Non la Tripoli militare tumultuosa di una vita effimera, ma quella che sogna il Conte Volpi indubbiamente, quella che vuole sia l'Italia d'oggi: il faro fulgidissimo del Mediterraneo, la chiave del Mediterraneo. Tutti dobbiamo onestamente contribuire al raggiungimento di questo scopo. Piuttosto che di molta gente che non sappia poi cosa fare, noi — torniamo a ripeterlo — abbiamo qui bisogno di poca gente ma ricca di buona volontà di esperienza e di mezzi. Tutti gli altri qui non troverebbero posto, sarebbero di ingombro e, presto o tardi, non potrebbero che tornare donde eran partiti per ripetere che la Tripolitania altro non è se non una sterpaia dove

l'augello che ci va perde le penne
e l'omo che ci va perde la dama.

Una confusione di gente nuova qui non tornerebbe di conto che agli speculatori, ai bagarini inveterati e ad altri affaristi del genere; una confusione di gente nuova non provocherebbe che una maggiore penuria di alloggi e un aggravamento di tutte le condizioni generali di vita. Ora, sarebbero, queste, circostanze favorevoli allo sviluppo di Tripoli? Ma neanche a pensarlo!

Per Tripoli sarebbero sempre essiali! Tornerebbero solo a vantaggio di pochi negozianti e di pochi affaristi. E forse anche di noi giornalisti. Ma da parte nostra, onestamente — per la buona causa che sosteniamo — ci rinunciamo volentieri. E ancora una volta raccomandiamo: — Senza fretta! ed evitiamo che gente scontenta torni in Italia e parli male della Tripolitania. Questa volta, forse, non ci sarebbe più possibilità di rimediare e far rinascere la fiducia della Nazione che ora più che mai ci è così preziosa.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 2.

Nella seduta di ieri del Consiglio dei Ministri, S. E. Mussolini espose dettagliatamente gli ultimi avvenimenti di politica interna ed estera, constatando come il 1° maggio sia trascorso calmo in quasi tutte le città d'Italia; che gli operai lavorarono, che i servizi pubblici funzionarono perfettamente. Annunziò poscia che la riapertura della Camera è stata fissata per il 16 corrente e quella del Senato per il 23.

Indi il Ministro delle Finanze espose i concetti fondamentali del discorso che farà a Milano il giorno 13 corrente sulla situazione del bilancio. Il discorso sarà ispirato a conclusioni e concetti di assoluta prudenza.

Su proposta del Ministro delle PP. TT. il Consiglio adottò alcuni provvedimenti nell'Amministrazione postelegrafonica.

Approvò lo schema del decreto che consente e regola la partecipazione dell'Italia alla costituzione del Comitato consultivo internazionale per le comunicazioni telegrafiche internazionali, altro schema di decreto che riduce, in via di esperimento, le tariffe telegrafiche e telefoniche. La tariffa telegrafonica, la domenica, anzichè tripla di quella ordinaria, sarà ridotta ad una volta e mezza.

Su proposta del Ministro dell'Industria, il Consiglio delibera, fino a nuova disposizione, la introduzione nel Regno dello zucchero con esenzione del dazio di confine.

Il Consiglio deliberò poscia alcuni provvedimenti riguardanti i Dicasteri dell'Istruzione, dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura, Industria e Commercio; approvò uno schema di decreto riguardante la cuni provvedimenti d'indole finanziaria, tra cui l'istituzione della tassa di ammissione a concorsi per impieghi governativi civili o militari.

Nell'Amministrazione coloniale approvò alcuni provvedimenti riguardanti la Colonia Eritrea e il Decreto che modifica l'ordinamento giudiziario in Libia, ed altro che regola i servizi tecnici nell'Amministrazione coloniale.

Approvò poi lo schema del decreto che reca variazioni allo stato di previsione del fondo emigrazione per l'esercizio 1923, oltre vari altri provvedimenti inerenti al Dicastero degli Esteri.

Approvò lo schema di decreto che affida la questione dei beni demaniali assegnati all'Istituto internazionale di Agricoltura, che ammontano ad oltre due milioni, alla commissione reale composta di 5 membri.

Infine il Consiglio approvò lo schema del decreto di scioglimento del Consiglio provinciale di Roma e stabiliente che l'Amministr.ne della Provincia venga affidata fino al 31 dicembre 1923 ad una Commissione straordinaria composta di 6 membri scelti anche fra quelli del disciolto Consiglio.

S. E. Mussolini si riserbò di fissare la data del prossimo Consiglio.

L'apertura della Camera
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Oggi verrà fissato l'ordine del giorno dell'apertura della Camera. Si crede che difficilmente si discuterà la riforma elettorale; è [illegible] invece, che si discuteranno la tariffa doganale e la riforma dei codici.

S. E. Mussolini probabilmente farà delle importanti dichiarazioni in materia [illegible] politica interna ed este[illegible]

A Losanna i delegati italiani
fanno argine alle esorbitanti richieste turche.

La delegazione italiana sostiene i diritti degli alleati alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 2.

Si è riunito il comitato politico che esaminò la convenzione sul regime degli stranieri in Turchia per il quale i Turchi chiedono di stabilire la perfetta reciprocità tra la Turchia e gli Alleati. Specialmente animate furono le discussioni in torno alla necessità per chi si reca in Turchia, del diritto di visto di immigrazione, sul riconoscimento e funzionamento delle Scuole e delle istituzioni religiose e ospitaliere.

Il delegato italiano Montagna sostenne la tesi della impossibilità di non rispettare i diritti acquisiti per l'esercizio delle professioni e per la immigrazione. La delegazione turca insistette nella sua richiesta, affermando perfino che il concetto della immigrazione deve interpretarsi non solo come una entrata nel territorio di gruppi o persone a scopo di lavoro, ma generalmente applicabile a chiunque si rechi in Turchia senza ritornare al luogo di partenza. Circa le scuole e le istituzioni religiose i turchi rifiutano di inserire nella convenzione disposizioni atte a salvaguardare la loro esistenza.

La delegazione italiana, anche su questo punto, sostenne una vivacissima discussione. L'intransigenza turca è tenacissima. I turchi consentirono unicamente al principio della tacita convenzione la cui validità gli alleati vorrebbero estendere ad un decennio mentre la delegazione turca vuol limitarla ad un quinquennio.

La delegazione russa a Losanna non gode privilegi

BERNA, 1.

Il Consiglio federale ritiene che la delegazione russa alla conferenza di Losanna non possa godere delle facilitazioni concesse alle altre delegazioni perchè non è stata invitata regolarmente.

Il trasporto del carbone della Ruhr dall'inizio dell'occupazione

BERLINO, 2.

Il *Wolff Bureau* informa che dal principio dell'occupazione della Ruhr a tutto il 28 dello scorso aprile i francesi trasportarono per ferrovia 96.300 tonnellate di carbone e 142.600 tonnellate di coke; per via fluviale, e fino al 15 aprile trasportarono ben 168.800 tonnellate di carbone e 25.000 tonnellate di coke.

Prima dell'occupazione francese, venivano trasportate giornalmente 60.000 tonnellate di carbone.

Il prestito pro ferrovieri svizzeri

BERNA, 1.

Il prestito di 120 milioni per le ferrovie, che per 100 milioni doveva esser coperto da pubblica sottoscrizione, è stato interamente sottoscritto.

I viaggi di Bonar Law

LONDRA, 2.

Bonar Law è partito per Southampton donde si imbarcherà per Genova ove arriverà probabilmente il 9 corrente.

Disordini a Parigi per il 1° Maggio

PARIGI, 1.

Ricorrendo oggi la festa del 1° maggio la città presenta nella mattinata l'aspetto normale. I servizi pubblici funzionano regolarmente.

* * *

PARIGI, 2.

Ieri all'uscita della riunione dei Sindacati della Senna a Saint Denis si verificarono gravi incidenti. Rimase gravissimamente ferito un agente e venne arrestato un consigliere municipale. Alle 18 i dimostranti furono dispersi dopo parecchie cariche eseguite dalla polizia. In totale vi furono sessanta feriti fra cui 30 agenti di polizia. Vennero operati numerosi arresti.

Ripresa di trattative con la Jugoslavia
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Le trattative italo-jugoslave che tempo fa erano state sospese, verranno riprese prossimamente.

Il quotidiano «il Mondo» ritiene imminente un accordo completo che liquidi in via definitiva la questione adriatica.

Unione doganale franco-italiana
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Si ha da Parigi che «L'echo de Paris» à pubblicato un articolo nel quale auspica la prossima soppressione delle dogane tra la Francia e l'Italia, ovvero l'unione doganale, allo scopo di s[illegible]re i loro rispettivi prodotti comple[illegible]

In proposito il Senatore Leroux, reduce da un viaggio in Italia, osserva che i magazzini delle grandi città italiane sono ingombri di merce da liquidare; che per ottenere che gli articoli di Parigi vadano a sostituire le merci da liquidare in Italia, è necessario che i francesi acquistino dall'Italia i prodotti della sua industria.

Per la pace in Oriente

LONDRA, 2.

L'*Evening Standard* pubblica un articolo dell'Ammiraglio Mackew il quale dice che l'unico argomento comprensibile e compreso dai turchi è il cannone, quindi l'Ammiraglio mette gli Alleati in guardia contro il pericolo di cedere alla mentalità orientale.

Klotz a Londra

LONDRA, 1.

Klotz, ex ministro francese delle finanze è giunto iersera nella nostra città.

I Sovrani inglesi a Roma
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Lunedì prossimo, nel pomeriggio, giungeranno a Roma i Sovrani inglesi.

Si preparano due pranzi ufficiali a Corte; una serata al Costanzi con la rappresentazione del *Falstaf*, un ricevimento di gala al Campidoglio. Si farà una gita ai Castelli romani e visite alle Caserme della città. I Sovrani si recheranno anche alla tomba del Milite Ignoto, al Pantheon, e visiteranno le antichità romane.

In piazza dell'Esedra, il Sindaco di Roma, da un apposito palco, saluterà il Re d'Inghilterra a nome della cittadinanza romana.

* * *

LONDRA, 2.

Il *Times* pubblica che la visita dei Sovrani d'Inghilterra a Roma non ha carattere politico, ma sarebbe una lieta coincidenza se il Governo britannico approfittasse di tale occasione per assolvere un debito d'onore verso l'Italia, contratto nell'aprile del 1915, circa le rivendicazioni dell'Italia sul Giubaland.

* * *

LONDRA, 2.

Il Re e la Regina si imbarcheranno sabato alle 18 a Douvres diretti a Calais donde proseguiranno per Roma per visitare la Corte d'Italia.

S. M. il Re a Napoli
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Entro la seconda metà di maggio, S. M. il Re, accompagnato dall'on. Mussolini, si recherà a Napoli per assistere alla posa della prima pietra dei nuovi lavori per il mausoleo in onore dei napoletani caduti in guerra ed alla commemorazione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto «Principe di Napoli».

L'on. Mussolini riceve i membri del "Nastro Azzurro"

ROMA, 1.

Stamani S. E. Mussolini ricevette a Palazzo Chigi i membri del consiglio direttivo dell'Istituto del Nastro Azzurro.

I Conti Calvi a Pisa

PISA, 1.

Provenienti da Nizza sono giunti la Principessa Jolanda e il consorte Conte Calvi di Bergolo.

Per l'epurazione dei Fasci
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

[illegible] marchigiani, ha inviato a tutti i segretari provinciali del P. N. F. un vibrato appello del quale data l'importanza, trasmetto la parte saliente:

«I fascisti debbono mantenersi piccola minoranza audace, spregiudicata, combattiva, che precede il popolo italiano e lo guida sulle strade della sua terza grandezza.

Essi costituiscono i quadri della Nazione.

Qualità e non quantità; pochi ma buoni; il fascismo marchigiano ha dimostrato colle sue azioni quanto siano veri questi assiomi.

Per guarire il male, ordino la cancellazione di tutte le iscrizioni avvenute nei vecchi fasci dopo il 30 ottobre 1922 incluso.

Duello De Vecchi-Torre
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). — Il «Corriere d'Italia» pubblica che, in seguito alle elezioni comunali avvenute in un paese del Piemonte, l'Ing. De Vecchi, fratello del Sottosegretario al Tesoro, credendosi battuto a causa dell'intromissione dell'on. Edoardo Torre, Commissario delle Ferrovie, gl'inviò i suoi padrini.

Ringraziamenti a S. E. Mussolini

MILANO, 1.

Il Presidente della Fiera Campionaria della nostra città inviò a S. E. Mussolini un caloroso telegramma di ringraziamento per il largo appoggio concesso dal Presidente del Consiglio.

Un Sanatorio per tubercolosi di guerra

ROMA, 1.

Nella sua ultima riunione il Comitato esecutivo dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra deliberò di devolvere 300.000 lire per l'impianto di un Sanatorio in Calabria per tubercolotici di guerra.

Memorie di un osservatore qualunque

II.

“ Immemore „

Il compianto Ministro e grande Patriota Gaspare Finali era anche un purista e di solito adoperava le parole meno usate ma letterariamente più scelte del nostro idioma.

Un giorno che era di cattivo umore s'accorge che l'usciere addetto alla sua persona aveva dimenticato di eseguire un ordine impartitogli circa lo spostamento di un mobile. Chiama a sè il malcapitato usciere — un vero tipo di servitore rispettoso e devoto ma privo di qualsiasi rudimentale cultura — e, guardandolo fissamente negli occhi, gli dice secco: — Immemore! — poi tace.

Il buon uomo non capisce e rimane silenzioso e impalato. Il Ministro ripete più forte: — Immemore! — .... Nuovo prolungato mutismo con visibili segni di confusione sul volto dell'usciere che ha capito meno di prima. Segue un terzo — Immemore! — questa volta però accompagnato con un forte pugno sul tavolo.

Il disgraziato guarda esterrefatto il volto irato del Ministro e, come colpito da una subitanea idea, balbetta: «Lo porto subito, Eccellenza».... e scompare.

S'avvia correndo verso la stanza del Capo di Gabinetto: — Commendatore, gli dice concitato, Sua Eccellenza sta gridando fuori della grazia di Dio e vuole «immemore»; m'aiuti Lei per carità: io non so che cosa sia questo — immemore — !...

Il Capo di Gabinetto sorride bonariamente e si reca dal Ministro per avere chiarimenti.

Quando Gaspare Finali apprende che il suo usciere, l'uomo che sta sempre vicino al suo fianco, non conosce il significato della parola che [illegible] Capo di Gabinetto di sostituire nel suo servizio quell'uomo ignorante con altro usciere più edotto... della patria lingua.

Non è a ridire come questa condanna equivalesse ad un fulmine caduto sulla testa del povero sciagurato che veniva a perdere, di punto in bianco, una buona indennità mensile.

Qualche ora dopo il Ministro torna nello stato di calma che gli era abituale e rientra anche in possesso di tutta quella sua grande bontà che lo rendeva universalmente amato. Alla sua mente eletta deve certo essere apparsa la visione del grave danno che sta per piombare sulla famiglia del suo devoto servitore; il cuore si ribella: egli non sa far male ad alcuno... Non esita più e chiama al suo cospetto colui che fu causa *mali tanti*.

L'usciere entra nella stanza del Ministro a capo chino e tutto tremante....

Gaspare Finali lo fissa per un istante poi, con voce solenne gli domanda: — Riconoscete voi di essere un perfetto somaro? — Sì Eccellenza, — singhiozza l'usciere.

Ed il Ministro di rimando:

— Allora potete restare al mio servizio!... —

G. PERCHIAZZI

Tranquillità in Italia per il 1° Maggio

ROMA, 2.

La giornata del 1° maggio trascorse ovunque nella massima tranquillità. Non si ebbe nessun tentativo di turbare l'ordine pubblico nelle città eminentemente industriali. La percentuale dei lavoratori che non si sono presentati negli stabilimenti e nei cantieri fu piccola. Notevole il fatto che alle officine *Fiat* tutti gli operai lavorarono.

L'aspetto e la vita delle grandi città fu assolutamente normale.

La gita del Touring-Club

SIRACUSA, 2.

E' giunta oggi una comitiva di turisti organizzata dal Touring Club Italiano per visitare la Sicilia.

I gitanti visitarono i principali monumenti cittadini.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Giovedì 3 maggio 1923 — 123/242. Rinvenimento della Santa Croce.
Domani: S. Paolino.

Pro Colonia Marina

Sabato 5 maggio prossimo alle ore 21 verrà data al *Politeama*, ad iniziativa della *Croce Rossa*, una recita di beneficienza pro «Colonia Marina per i bambini bisognosi».

Lo spettacolo è annunciato interessantissimo e vi parteciperanno egregi signori ed elette dame della nostra città.

Siamo certi che il pubblico tripolino — che mai ha mancato di dare il suo appoggio in tutte le opere di bene — risponderà compatto all'appello che gli viene rivolto in nome di una nobile e santa iniziativa.

Partenze

Col piroscafo «Solunto» l'altra sera sono partiti 58 passeggeri fra i quali notammo: Prof. N. Gandolfo; Ing. E. Cortese; N. D'Alessio, Ing. E. Paradiso; E. Presutti; avv. S. Facduelle, M. Nahum, M. Vigna; M. Fari; Ing. Bughelli Remo; G. Bassano; B. Arcangeli; Col. Huelter; Conte e Contess. di Robilant; A. Arcangeli; A. Masala; Cap. Mandillo; N. Lanza.

Per il transito nell'interno

Il Comando della locale Compagnia dei RR. CC. informa che coloro che avessero interesse a recarsi in località della zona Orientale della Tripolitania orientale dell'Uadi Turkut) che occorre munirsi preventivamente del permesso rilasciato dal Comando della Compagnia Carabinieri Reali di Tripoli che a sua volta chiede il nulla osta del Comando della Zona o sottozona interessata.

Le relative domande, in carta da bollo da lire una, debbono essere presentate alla stazione dell'Arma che ha giurisdizione nella località in cui risiede il richiedente e debbono contenere oltre le complete generalità dell'interessato anche, bene specificati, i motivi del viaggio, e se del caso le qualità e quantità e dei generi che si desidera esportare o importare.

Tali disposizioni non riguardano la città di Homs per la quale i viaggiatori continueranno a rivolgersi alla Direzione di Polizia.

Varianti alle partenze dei treni

Col giono 7 dell'andante mese, entra in vigore l'orario estivo per il quale le partenze dei treni verranno modificate come segue:

Linea Tripoli-Zuara. — Si effettua il *lunedì, mercoledì e venerdì.*

Partenza da Tripoli Centrale ore 7, arrivo a Zuara ore 13; il treno di ritorno il martedì, giovedì e sabato, partendo da Zuara alle ore 7 sarà a **Tripoli Centrale alle ore 13.6.**

Il treno del mercato di Zavia, dalla data del 7 c. m. si effettuerà il *lunedì* di ogni settimana, e partendo da Tripoli Centrale alle ore 6.30 arriva a Zavia alle ore 8.42; il treno di ritorno parte alle ore 15 ed arriva a Tripoli Centrale alle ore 17.30 dello stesso giorno.

Linea Tripoli-Azizia. — Si effettua il *lunedì, mercoledì e sabato.* — Partenza da Tripoli-Centrale ore 7.30, arrivo ad Azizia ore 10.15; il treno di ritorno parte alle ore 16, arrivando a Tripoli-Centrale alle ore 18.40 dello stesso giorno.

Linea Tripoli-Tagiura. — Si effettua il *martedì, giovedì e sabato.* — Partenza da Tripoli Centrale 1ª corsa ore 6.40 (da Riccardo ore 6.53), arrivo a Tagiura ore 8.10; riparte alle ore 9.30 per arrivare alle ore 11.10 a Tripoli-Centrale (o Riccardo ore 10.56). — Partenza da Tripoli Centrale 2ª corsa ore 15 (da Riccardo ore 15.13), arrivo a Tagiura ore 16.30; riparte alle ore 17.30 per arrivare alle ore 19.10 a Tripoli Centrale (a Riccardo ore 18.56).

La linea di Tagiura col 1° maggio ha cessato di essere esercita da personale del Genio Ferrovieri, ed è rientrata all'Esercizio delle Ferrovie del Governo della Tripolitania.

Caffè Moka, Porto Ricco e Santos crudo e tostato.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Monumenti... vespasiani

Si lamenta da molti la deficienza assoluta di orinatoi pubblici. Vi sono delle larghe zone della città, specie del centro, che ne sono totalmente sprovviste, o dotate in misura ristrettissima e insufficiente ai bisogni della cittadinanza. Ne viene di conseguenza... l'annaffiamento poco pulito e poco igienico in taluni punti della città — anche i più frequentati — per opera di gente che per necessità di cose soddisfa ai propri bisogni in modo... inurbano.

Bisognerebbe eliminare l'inconveniente aumentando il numero degli attuali vespasiani.

— x x x —

DIFFIDA

Avverto chiunque possa avervi interesse che non riconosco merci o somme in contanti da [illegible]

JOSEPH D. JONAS

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera avrà luogo la GRANDE SERATA IN ONORE di ROSINETTA, la bimba che tanti applausi ha riscosso dal pubblico, entusiasta dei suoi esercizi, e della graziella biricchina della sua danza.

ROSINETTA merita davvero di esser chiamata *la bimba prodigio*, poichè nelle sue manifestazioni dimostra un'abilità superiore a quella di qualsiasi bambina alla sua età.

La serata si annunzia veramente eccezionale, poichè *Rosinetta* si produrrà in tutto il suo repertorio di attrazioni e di danze. Anche gli altri numeri del programma saranno cambiati.

Imminente: Il cavallo a letto, interessante numero equestre di attrattive.

Alhambra

DOPO LA TEMPESTA

E' un dramma della vissuta tolto dalla famosa novella della scrittrice inglese GELTRUDE ATHERTON e adattato per le scene dell'arte muta della grande casa GOLDWIN.

Interpretato dalla bellissima attrice inglese BARBARA CASTLETON messo in scena con grande ricchezza e buon gusto; trama che è originale, con pennellate perfettamente drammatiche, è insomma uno dei film, che si vedono volentieri e che lasciano soddisfatti.

Domani intanto un altro grande film teatrale *ANNA* dal romanzo di SIENKIEWITZ l'autore di *Quo Vadis?* interpretato dai giovani e grandi artisti CECYL TRYAN e GUIDO TRENTO.

Avviso

L'Ufficio dell'Avv. Catania si è trasferito in Zenghet Bel Ker, N. 2 (subito dopo il Cinematografo Alhambra).

Concorsi per posti di tecnico agrario, zootecnico e capi coltivatori

Il Governo della Tripolitania informa che sono stati banditi i seguenti concorsi:

1. — Per due posti di Capi coltivatori presso il R. Ufficio Agrario della Tripolitania.

Possono prendere parte al concorso cittadini metropolitani e libici che facciano pervenire al Governo della Tripolitania (Ufficio di colonizzazione), entro il giorno 15 giugno 1923 la relativa domanda in carta bollata da lire 1,20, corredata dai richiesti documenti, in forma autentica e debitamente legalizzati.

2. — Per un posto di tecnico per la Sezione Sperimenti e Ricerche agrarie presso lo stesso Ufficio agrario;

3. — Per un posto di zootecnico pure presso l'Ufficio agrario.

Per quanto riguarda i documenti di rito e le condizioni di assunzione in servizio gli aspiranti dovranno rivolgersi al competente Ufficio di colonizzazione in Sciara El Kandik, nei locali dell'ex Posta.

Gli assassini del Maresciallo Campanella arrestati

Tutti ben ricordano che l'anno scorso il Maresciallo aviatore Campanella, per avere smarrita la via del ritorno dopo bombardato i ribelli fu costretto ad atterrare in campo nemico e quivi fu barbaramente ucciso.

I CC. RR. dopo attivissime ricerche sono riusciti ad acciuffare ora gli assassini: un vecchio sulla cinquantina ed un giovane ventenne nativi dei pressi del Garian.

L'altro ieri li hanno trasportati in Tripoli nelle locali Carceri Civili a disposizione del Tribunale Militare Speciale di Zavia.

I due assassini si sono chiusi nel più assoluto mutismo, mentre sul loro volto si legge la paura della forca che immancabilmente li attende.

[illegible] vere di rivolgere un plauso ai bravi Militi della Benemerita che nulla tralasciano per il compimento coscienzioso e solerte del loro dovere.

Furti

Ieri venne arrestato l'indigeno Amor Ben Kalifa per furto di un portafoglio contente vari biglietti di banca e spiccioli, commesso con destrezza sulla persona del soldato Goccia Mario, della compagnia di Sussistenza.

Il portafoglio venne dai RR. CC. consegnato al proprietario e l'Amor trasferito al locale carcere.

ARRESTI

I CC. RR. delle Fornaci ieri, hanno tratto in arresto l'indigeno Lamia ben Ali bent Auba di anni 50 nato in Tripoli, perchè colpito da mandato di cattura del Tribunale Militare dovendo rispondere di diserzione.

* * *

Nello stesso giorno i Carabinieri delle Fornaci arrestarono pure l'indigeno Mohamed ben Hag Hassen di anni 35 per il reato di cui all'articolo 203 C. P.

Mercato finanziario

	ROMA, 2
Parigi	137,40
Londra	94,50
Oro	391.10
New-Jork	20.40
Berlino	0,00
Svizzera	—
Consolidato	,80

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Lotteria del Circolo Unione

Si avvertono gli incaricati della vendita dei biglietti della Lotteria del Circolo Unione che *la vendita è temporaneamente sospesa fino a nuovo avviso.*

L'estrazione della Lotteria Italica

LA SERIE VERDE

Vince il premio di L. 100.000 la serie 63 n. 01702 colore verde.

Vincono i tre premi da L. 10.000 i seguenti numeri colore verde:

Serie 84 n. 18911; serie 73 n. 03273 serie 51 n. 04906.

Vincono i 6 premi di 5000 lire i seguenti numeri delle cartelle verdi

Serie 14 n. 05463; serie 27 n. 08895 serie 46 n. 05049; serie 54 n. 19170; serie 98 n16063; serie 94 n. 03943.

I PREMI DA LIRE MILLE

Vincono i premi da L. 1000 i seguenti numeri delle cartelle verdi:

Serie 52 n. 02746, serie 60 n. 01782 serie 73 n. 18795; serie 41 n. 07920, serie 19 n. 14211; serie 12 n. 10387; serie 76 n. 04843; serie 59 n. 12100; serie 98 n. 18014; serie 82 n. 17318; serie 46 n. 13992; serie 62 n. 15248; serie 19 n. 07788; serie 43 n. 14219; serie 3 n. 081121; serie 99 n. 00419; serie 90 n. 02490; serie 70 n. 00386; serie 33 n. 05427; serie 22 n. 08449; serie 5 n. 08114; serie 55 n. 05385; serie 90 n. 04761; serie 54 n. 04856; serie 44 n. 13881; serie 40 n. 06873; serie 81 n. 07420; serie 75 n. 02740; serie 61 n. 19611; serie 79 n. 18172.

PREMI DA LIRE CINQUECENTO

Vincono premi da lire 500 i seguenti numeri delle cartelle verdi:

Serie 7 n. 04832; serie 73 n. 03330; serie 100 n. 12284; serie 53 n. 15225; serie 30 n. 16317; serie 61 n. 11036; serie 95 n. 10896; serie 69 n. 13768; serie 82 n. 09053; serie 15 n. 04640; serie 53 n. 06783; serie 45 n. 13174; serie 71 n. 16072; serie 91 n. 19103; serie 13 n. 04253; serie 31 n. 10864; serie 59 n. 13283; serie 81 n. 11621; serie 94 n. 13474; serie 25 n. 06034; serie 80 n. 03024; serie 46 n. 05294; serie 21 n. 07645; serie 87 n. 01890; serie 79 n. 14 897; serie 93 n. 13255; serie 91 n. 17483; serie 85 n. 04501; serie 88 n. 16023; serie 54 n. 17345; serie 83 n. 08890; serie 89 n. 15078; serie 22 n. 13951; serie 3 n. 11681; serie 67 n. [illegible]; serie 17 n. 16730; [illegible] serie 61 n.10186; serie 84 n. 02974; serie 62 n. 086676; serie 25 n.16175; serie 86 n. 18533; serie 47 n. 18400; serie 91 n. 18315; serie 46 n. 16695; serie 72 n. 10797; serie 43 n. 78062; serie 69 n. 18519; serie 12 n. 16874 serie 9 n. 10178; serie 49 n. 07923; serie 5 n. 13350; serie 7 n. 19265; serie 17 n. 05518; serie 19 n. 01122; serie 98 n. 00830; serie 24 n. 14834; serie 92 n. 02441; serie 27 n. 09535.

Seguono gli altri premi minori.

GLI ALTRI PREMI

Il numero 02024 di tutti e tre i colori e di tutti e tre i colori e di tutte le singole cento serie vince cento lire e così i numeri seguenti: 19803; 09593; 19437; 18737.

Vengono quindi estratti dieci numeri di tutte le serie dei tre colori che vincono cinquanta lire:

17086; 18030; 16702; 02728; 13861; 08062; 02745; 05461; 16266; 08274.

Vincono 25 lire i seguenti numeri di tutte le serie dei tre colori:

08181; 04863; 10585; 17997; 06382; [illegible] 24; 06895; 07342; 14006; 09006; 15386; 14590; 13351; 00202; 18827; 00817; 16581; 19548; 216[illegible]; 04945.

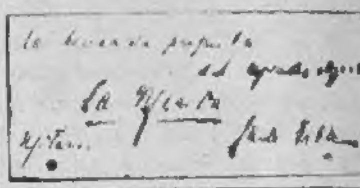
Prossimo arrivo

Quanto prima sarà di passaggio in Tripoli il noto industriale Sig. Giuseppe Moresco della rinomata

Sartoria Sociale
Moresco & Campagnano
di Roma

con un esteso assortimento di novità in stoffe per la stagione estiva.

Recapito: HOTEL SAVOIA.



Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 6

CAUSA PARTENZA vendesi camera da letto, salotto e camera da pranzo quasi nuova.
Rivolgersi *Nuova Italia.*

Cercasi
Signora o Signorina, adatta per la vendita al banco.
Rivolgersi «Nuova Italia».

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Importante!

Prezzi carta e cartoni della Cartiera A. ERKER di Vienna, valevoli fino al 30 Aprile 1923 — Per merce franco bordo Trieste.

Cartone cuoio 1ª qual. formato 70x100 cent. in pacchi da 25 Kg. ed in tutti i numeri	al Q.le L. 115
Cartone bianco 1ª qual. » »	» » 107
Cartone bigio 1ª qualità » »	» » 102
Cartone Triplex » »	» » 137
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, non satinata	» » 132
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, satinata	» » 138
Cartoncini fini e mezzi fini per tipografie, cartoline, ecc.	» » 278 - 285
Carte fini bianche in tutte le grammature e formati a scelta, per cancelleria, registri, ecc.	» » 265
Carta semplice in tutti i formati e grammature	» » 132
Carta fina di cellulosa »	» » 220

N. B. - Ogni altro tipo di carta, su campione, può venir messo in fabbricazione e sarà spedibile entro 2-3 settimane. Per commissioni, condizioni di pagamento e quanto altro del caso rivolgersi al

Rappresentante per la Libia:

MICHELE DORIA
Zenghet Bey Bengasi, 6 — TRIPOLI

.. AL MIRAMARE ..

Circo Equestre Internazionale

Questa sera

Cambiamento di Programma

Gran successo

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..

La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40°.

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Halab 71 (dietro Ospedale Civile)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA AL LA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 6 alle 17 e alle 18 Via Mizran 18

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Cor Magenta, 10, Milano. Telef. 10339

دا الماصل والروماتيزم
ودا مرق النسا ودا الاوصال

رقم ١٠ ميلادو رقم التليفون ١٠٣٣٩

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli

CASELLA POSTALE 27.. TELEFONO ..

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

PER GLI INSERZIONISTI

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia

G. M. RAFFAELI

Via S. Gregorio, 35 Milano (29)

In Tripoli

FRANCESCO ARCANGELI

Questa sera all' ALHAMBRA

.. Dopo la tempesta ..

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128.

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino, VIA RICCARDO, 172 Telefono N. 119

GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI

RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55 POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيبو الاول
... في الطبع المجددة

ايطاليا الجديدة

مدة الاشتراك ٥٠ ليره في خمسة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر ...

※ ... ※

※ في اوزان ※

لوزان ٣٠

عادت فاجتمعت الجنة الاقتصادية التي يراسها السفير الايطالى مونتانيا وصارت المناقشة في اعادة النظر في الاحكام التي صارت اثناء الحرب من جانب ولاة الامور العثمانيين في بيع العقارات المرهونة وشان الديون التي للاعداء وفيما يتعلق بالتاكيد (اسيكوراسيوني) على الحياة والبواخر والحريق وغيرها وافضت المناقشات الي الاتفاق علي وجه العموم واما حل المسائل الثانوية فقد ترك لحكم الاختصاصيين وكان في نية المجتمعين مباشرة الفحص والنظر في المسائل التي لها علاقة بالمنح التي منحتها تركيا للاجانب لاستغلال بلادها وتسريع نهضتها وعمرانها

فصرح المندوب الايتالى مونتانيا ان هذه المساله هي موضوع مناقشة بين الدول ذوات المصالح والحكومة التركية حسب الرسالة التي ارسلها عصمت باشا فاقترح المندوب تاجيل حث تلك المسائل الى وقت مناسب وهذا الاقتراح اقتراح المندوب الايطالى الذي قبله الحلفا والاتراك ينص على ان تقييد مسائل المنح في الحاضر لا يغير بجرية وضعها في المناقشة في المستقبل وحصل الاتفاق على وجه الخصوص فيما يتعلق بالديون الخصوصية فيما يخص باملاك حرفية صناعية وادبية واقترح الحلفا تاسيس محاكم مختلطة لتنظيم الخلافات والنزعات بين الخواص من الاجانب التي نشات بسبب الحرب فقبل الوفد التركي هذا الاقتراح على ان ينظر فيها الاختصاصيون في الحقوق

توقيع المعاهده التجارية بين ايطاليا والنمسا

رومه ٣٠

وقع بعد الظهر صاحب الدولة موسوليني واصحاب الوزراء دي استيفاني وروسي ودي كابيتاني ممثلين لايتاليا والسفير والمندوبون النمساويون ممثلين من النمسا معاهدة التجاره بين النمسا وايطاليا وهذه اول معاهده عقدت بعد انتهاء الحرب ومدتها لعام واحد ويمكن تمديدها من ستة اشهر الي ستة الا اذا اريد ابطالها اعلي على الفرض ينبغي التنبيه بذلك قبل ستة شهر من انتهاء المدة المعينة ولهذه المعاهدة شان عظيم وترمى الى تزييد المتاجرت بين البلادين

بين بوانكارة وميلران

باريس ٢٩

كان شاع ان بوانكاره في خطاب القاه في مدينة بارلدوك فاه بعبارات ضد ميلران رئيس جمهورية فرنسا ولكن جريدة المتان في عددها اليوم كذبت على الاطراد هذه الاشاعة

في ارلاندا المخضبة بالدماه

دوبلين ٢٩

امرت القيادة العامة للجيش الجمهورى بالانكفاف موقتا من اعمال العدوان ضد عساكر الدولة الحرة الارلندية

مفاوضات بوانكاره

باريس ٣٠

فاوض بوانكارة الجنرالين بيلة وفيغان من الحالة في سورية وعلي اثر هذه المفاوضات ستبحر فيالق جديدة من العساكر الفرنسوية الى سورية

باريس ١

روت جريدة الجورنال الفرنسوية انه استقر القرار في محادثة جرت بين بوانكاره وبرتو في شان التعويضات بتاجيل المفاوضة بين مندوبي فرنسا والبلجيك وينتظر عرض الاقتراح الذي انبيء به من برلين

احتلال النظام في اسن

اسن ٣٠

اطلق ضربات بندقية على رصدين وكان سببها العرقلة في الاشغال وقطع ولاة الامور العسكرية المواصلات التلفونية بين مدينة كسترون وهفردى

مسالة الحدود النمساوية

فينا ٣٠

ذهب صدر الوزارة سايل الى كلوجنفرت لينظر مع الحكومة الكارنسية في مسالة الحدود

...

انشاء غواصات في هولندا

لاهاى ٣٠

ان اللجنة النيابية المفوض اليها درس البرنامج لتزييد الاسطول الحربي اقترحت انشاء غواصات ووحدات اخرى لاجل الدفاع عن افواه الانهار الهولندية

النائب عن بونارلو

لندرة ٣٠

سينوب بلدوين وزير المالية عن بونارلو رئيس الوزراء اثناء غيابه في صفته زعيم مدافع عن اعمال الوزارة في مجلس النواب

سفر بونارلو الى اسبانيا

لندرة ٣٠

ابحر بونارلو صدر الوزارة الانكليزية قاصدا اسبانيا وتقول جريدة الديلي اكسبرس وانه قد يتقلد اللورد كرزن امور الرئاسة وكالة

※ اعلان ※

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسح الحمراء

※ اعلان ※

ان رسومات بلدية الزاوية الغربية سيصير وضعها في المزاد العلني من اعتبار ١ ماجو الي غاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة ايام من تاريخ هذا الاعلان ولبيان ما ذكره تحرر هذا

رئيس البلدية بالزاوية

دار للصحة للاستاذ اولوارتو للجراحة وليد لتوا ولامراض الحلق والانف والاذن ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

※ معمل طبي ※

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على داء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها) ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبه اتي ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

الدكتور الكواليير ديلاريا بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسن ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولانو يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادة في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣ (قريبا من وسعاية الساعه)

الدكتور الفريدو ميرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سط البحر

وسعاية بنك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Visto

Venerdì 4 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO - Anno Fr. 70, Semest. Fr 40, Trimest Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 103.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (22 - In Tripoli Francesco Arcangeli

Il Card. Gasparri non vuole religione politica

La religione non è politica
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

Sabelli). — Il Cardinale Gasparri ha inviato una circolare segreta ai Vescovi italiani, esortandoli a vigilare nelle proprie diocesi perchè la religione si separi nettamente dai partiti politici.

Per la libertà di stampa
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3

Sabelli. Si ha da Milano che, avendo il Governo ordinato il sequestro del numero dell'« Avanti » del 1° maggio, la Questura credette opportuno di avvertire l'*Avanti* stesso che non avrebbe dovuto pubblicarsi neppure il 2 maggio.

Il Governo, informato di tale disposizione della Questura, telefonò di revocare l'ordine, giacchè il Governo non intende manomettere la libertà della stampa.

Le dimissioni dell'on. De Vecchi da membro del Governo

ROMA, 2

L'On. De Vecchi ha rassegnato in data di ieri le dimissioni da sottosegretario alle finanze. Il Presidente del Consiglio le accettò inviando al dimissionario una lettera nella quale, riconoscendogli le ottime qualità di soldato e di fascista, formula l'augurio di poter fare assegnamento ancora sulla sua opera nella Milizia Nazionale.

Le cause delle dimissioni
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

Sabelli). — Le dimissioni del Sottosegretario alle Finanze on. De Vecchi, hanno prodotto grande impressione e vengono spiegate dai giornali ufficiosi quale logica e attesa conseguenza dei suoi attriti col Sindaco e colle altre Autorità di Torino che si sono risentite presso il Governo per la soverchia invadenza dell'on. De Vecchi il quale viene anche accusato di avere pronunziato il 21 aprile a Torino un discorso contrastante con la politica severa ma conciliativa seguita da S. E Mussolini nell'attuale momento.

Il *Giornale d'Italia* spiega le dimissioni addirittura pel fatto di avere, l'on. De Vecchi, pronunziato a Torino la seguente frase: « Mezz'ora di stato d'assedio e mezzo minuto di fuoco occorrono in Italia per mettere le cose a posto » ed il *Giornale d'Italia stesso* dà tale frase come la causale delle dimissioni, giacchè S. E. Mussolini, nell'ultimo recente Gran Consiglio Fascista condannò anche attraverso un comunicato ufficiale gli eccessi di fatto e di parole di alcune personalità fasciste. Ora, l'atteggiamento di questi ultimi giorni dell'on. De Vecchi avendo suonato trasgressione alle ultime deliberazioni del Consiglio fascista non sarebbe potuto passare inosservato ed inemendabile.

Tutti i giornali romani, poi, spiegano concordemente le dimissioni con la causale sudetta.

Soppressione di Ministeri e Sottosegretari

ROMA, 2.

In conseguenza delle dimissioni dell'on. De Vecchi il Presidente del Consiglio decise di sopprimere uno dei due Sottosegretariati attualmente esistenti presso il Ministero delle Finanze.

Colla soppressione di tale Sottosegretariato il Governo fascista ha finora compiuto in seno al Gabinetto le seguenti soppressioni.

Ha soppresso per intero tre ministeri, quelli del Tesoro, delle Terre liberate e del Lavoro; il Sottosegretariato autonomo delle Belle Arti ed è in via di soppressione quello della assistenza militare e pensioni di guerra.

Inoltre il Presidente decise di abolire i sottosegretariati degli esteri e della giustizia e di non sostituire per ora il titolare di quello dell'Industria.

L'apertura del Senato
Vostro telegramma particolare)

ROMA, 3

Sabelli. Da fonte ufficiale si conferma che l'apertura del Senato avrebbe luogo il 23 corrente, e vi si discuterà subito la legge che disciplina i decreti-legge, fissando i termini entro cui si debbano contenere per evitarne l'abuso.

L'on. Mussolini deplora gli eccessi fascisti

ROMA, 2

In seguito alla irruzione fascista nella Camera di Lavoro di Milano irruzione deplorata da S. E. Mussolini, giunsero al Presidente del Consiglio telegrammi del Segretario politico del Fascio di Milano annuncianti i provvedimenti presi contro i colpevoli che agirono di propria iniziativa.

S. E. Mussolini e il Gran Mastro dell'Ordine di Malta

ROMA, 2.

L'on Mussolini si recò oggi a visitare il Gran Mastro dell'Ordine di Malta che lo ricevette coi dovuti onori circondato dalle alte cariche del gran Magistero. Rimettendogli la commenda dell'Ordine il Gran Mastro si dichiarò lietissimo di conoscere personalmente il salvatore d'Italia e lo ringraziò per le cure che prende il Governo italiano a riguardo dei monumenti dell'Ordine a Rodi. Pregò in fine l'on. Mussolini di intervenire alla assemblea dei Cavalieri che sarà tenuta nel corrente mese.

La squadriglia aviatoria "Bapt."

ROMA, 2.

Stamani alle 9.45 è partita dal Campo di Centocelle diretta a Napoli la squadriglia aviatoria *Bapt* Accompagnano gli aviatori francesi i tenenti Ranucci e Brac Papa che si fermeranno a Napoli.

Servizio aereo Londra-Berlino
Vostro telegramma particolare

ROMA, 3

Sabelli. Ieri è partito da Londra per Berlino il primo velivolo di un servizio aereo diretto fra Londra a Berlino, affidato alla Campagnia *Daimler*, naturalmente sovvenzionata dallo Stato.

La partenza avvenne alle 9.30. L'orario stabilisce che l'areoplano faccia una sosta ad Amsterdam per un lunch, a Brema per il thè, raggiungendo, quindi, Berlino alle 18.30. In tutto il viaggio ha la durata di nove ore. La stessa macchina farà ritorno a Londra entro l'indomani.

Un altro apparecchio effettuerà la traversata in senso inverso.

Il duplice servizio sarà, per ora settimanale.

Il programma della visita dei Sovrani Inglesi alla Corte Italiana

ROMA, 3

Lunedì 7 maggio alle ore 15 arrivo a Roma.

Alle ore 16 il Re d'Inghilterra riceverà l'on. Mussolini.

Alle ore 20 pranzo di gala al Quirinale con scambio di brindisi.

Martedì mattina visita al Pantheon e alla tomba del Milite Ignoto. Ricevimento all'Istituto di Agricoltura. A mezzodì colazione di famiglia al Quirinale. Alle ore 20 pranzo diplomatico e presentazioni.

Mercoledì alle ore 20 pranzo di famiglia. Alla sera spettacolo di gala al Costanzi.

Giovedì a mezzogiorno colazione di famiglia. Nel pomeriggio concorso ippico internazionale. Alle ore 19.45 pranzo e ricevimento all'Ambasciata Inglese.

Venerdì alle ore 20 pranzo di famiglia. Alle ore 21,30 ricevimento in Campidoglio.

Sabato a mezzodì colazione di famiglia. Alle ore 19 partenza in forma privata.

Tripoli alla Fiera Campionaria di Milano
Vostro telegramma particolare).

MILANO, Aprile.

G. S.,. I prodotti della Tripolitania esposti alla Fiera Campionaria, hanno destato grande interesse [illegible]

Specialmente il pubblico dei visitatori ha mostrato di apprezzare i ricchi tappeti, i lavori ed i prodotti in filigrana dell'oreficeria tripolina.

Il concorso degli espositori è stato abbastanza grande, e mostra come le industrie ed il commercio siano così molto sviluppati, ed i lavori vari, nello stile orientale hanno interessato i visitatori per le loro caratteristiche di eleganza e di grazia.

Le condizioni di salute del Maestro Perosi
Vostro telegramma particolare

ROMA, 3

Sabelli. — Il maestro Perosi, migliora continuamente, nella Casa di Salute dov'è stato ricoverato. Egli sta musicando dei salmi dedicati alla madre e promette, appena guarito, di elevare un monumento musicale al defunto Pontefice Pio X.

Il maestro Perosi ammira la grande bontà cristiana del Papa Sarto.

Il teatro all'aperto a "Villa Borghese."
Vostro telegramma particolare)

ROMA, 3

Sabelli. — Stasera, giovedì, avrà luogo la prima rappresentazione de *« La fiaccola sotto il moggio »* di Gabriele D'Annunzio al Teatro all'aperto di Villa Borghese.

Interverrà allo spettacolo S. E Mussolini che diresse una lettera di encomio al Comitato delle feste per la Mostra romana.

L'Inghilterra e la concessione Chester

LONDRA, 3.

Il rappresentante del Governo alla Camera dei Comuni dichiarò che l'Inghilterra protestò energicamente a Costantinopoli contro l'accordo stabilito dalla Turchia con Chester dichiarando che la Gran Bretagna non riconoscerà valide le concessioni di territorio.

I Turchi a Losanna fanno perder tempo

LOSANNA, 3

Si è riunito il comitato finanziario che prese atto dell'accordo raggiunto fra gli esperti circa la liberazione della Turchia dai prestiti garantiti sul tributo Egiziano e circa la ripartizione del debito Ottomano. Circa il tributo egiziano la delegazione italiana propose che il relativo articolo venga stralciato dal le clausole politiche e venga inserito in quelle finanziarie. Circa la ripartizione del debito pubblico il Ministro Montagna fece riserve circa la tesi Turca che il Dodecanneso debba ritenersi staccato dalla Turchia fin dall'ottobre 1912 e ciò per calcolare da quella epoca le annualità dovute al debito pubblico per la quota delle Isole.

La Delegazione Italiana si associa agli Alleati nel ribattere la pretesa Turca di effettuare i pagamenti in oro.

Gli Alleati ritengono impossibile assumere verso i Turchi impegni che sostanzialmente costituirebbero una riduzione del debito pubblico verso i portatori dei titoli. La Turchia considera quanto nuocerebbe al suo credito di riduzione di debiti come Stato in fallimento. Dopo vivace dibattito che non valse a persuadere i Turchi le questioni vennero deferite alla trattazione Tecnica degli esperti.

La lega contro la tratta [illegible]

L'AIA, 2

La Camera approvò la Convenzione per la lega contro la tratta dei bianchi e il traffico dei fanciulli.

La Cina fa da se

MOSCA, 2

Il Capo della delegazione cinese per le trattative russo-cinesi dichiarò ai giornalisti che la Cina concluderà l'accordo colla Russia senza badare all'atteggiamento degli altri Paesi.

La Germania ha serie intenzioni

LONDRA, 3.

Il « Daily Mail » dice di avere sicure informazioni che la Germania si offrirà anche di impegnarsi a non dichiarar guerre per un periodo di 100 anni e la Società delle Nazioni si farebbe garante di tale impegno.

La « Westminster Gazette » dopo avere enumerato le proposte di Berlino rileva che se la nota è concepita realmente con questo spirito essa rappresenta una base seria e la Francia potrebbe non respingerla.

La Germania agli Alleati

ROMA, 3

La nota tedesca consegnata agli Alleati dichiara che la Germania è disposta a pagare, a titolo di riparazioni, trenta miliardi di marchi oro inoltre la Germania eseguirà le prestazioni in natura, in conto dei propri debiti, mediante accordi speciali.

La resistenza passiva tedesca nei territori occupati proseguirà fino alla conclusione ed al raggiungimento degli accordi.

La Germania si dichiara disposta a qualunque accordo reciproco nel l'interesse della collaborazione pacifica franco-tedesca.

Per l'avvaloramento della Tripolitania

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° corrente pubblica il seguente decreto reale:

Vista la legge 25 febbraio 1912 N. 83.

Ritenuto che il completo successo delle operazioni militari in Tripolitania non può essere consolidato se non sia susseguito immediatamente da una vigile attiva azione di polizia e da tutta una serie di provvedimenti, che affermino, anche nel campo amministrativo la nostra sovranità o diano rapido efficace impulso a tutti i fattori di una seria valorizzazione di quella Colonia:

Ritenuto che a raggiungere questo scopo è indispensabile munire il Governo della Tripolitania per determinati atti e per un certo periodo di tempo di poteri più ampi, i quali assicurino con una ragionevole libertà di azione la rapidità, il coordinamento e l'adattamento alle contingenze locali dei provvedimenti da adottare e pongano a disposizione di esso i mezzi strettamente necessari;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per le Colonie di concerto con quello delle Finanze

Abbiamo decretato e decretiamo

Art. 1.

Il Governatore della Tripolitania è autorizzato ad imporre i tributi diretti nel territorio di quella Colonia ed è delegato ad emanare i relativi ordinamenti.

Art. 2.

E' autorizzato per l'esercizio finanziario 1923-24 un maggiore contributo straordinario dello Stato a favore della Tripolitania per lo stesso importo del maggiore contributo straordinario che verrà concesso per spese militari nell'esercizio 1922-23 in in aggiunta ai fondi già consentiti con la legge 20 luglio 1922 N. 1016.

Con decreto del Ministro delle Finanze, di concerto col Ministro delle Colonie, saranno introdotte nello Stato di previsione della spesa del Ministero delle Colonie per il 1923-24, nonchè nel bilancio della Tripolitania per l'esercizio medesimo, le occorrenti variazioni.

Art. 3.

Dalla data del presente decreto, fino al 30 giugno 1924 il Governatore della Tripolitania ha facoltà di trasportare fondi dall'uno all'altro articolo del suo bilancio e di istituire coi fondi stessi anche nuovi articoli nel bilancio medesimo, senza alcuna restrizione o limitazione, intendendosi abrogate per questa parte e nei limiti di tempo accennati le eccezioni di cui all'art. 3 del Decreto legge Luogotenenziale 27 giugno 1915 N. 990.

Art. 4.

Dalla data del presente decreto, fino al 30 giugno 1924 il Governatore della Tripolitania ha facoltà di valersi della eccedenza delle entrate effettive proprie della Colonia già complessivamente accertate e riscosse sull'ammontare di quelle previste per sopperire a nuove e maggiori spese ordinarie o straordinarie, portando con suo decreto le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 5.

Agli effetti del presente decreto rimangono ferme le facoltà conferite al Ministero delle Finanze dell'art. 35 del D. L. 22 agosto 1915 N. 1363 che approva l'ordinamento amministrativo contabile per la Tripolitania e Cirenaica, per la esplicazione del riscontro finanziario e contabile sulla gestione coloniale.

Art. 6.

Il presente decreto, per quanto concerne le disposizioni degli articoli due, tre e quattro, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Il presente importantissimo decreto non avrebbe forse bisogno di commento, poichè potrebbe all'uopo bastare la motivazione, con cui esso comincia dove, con poche parole, è fatto cenno alla ferma volontà del Governo di avvalorare quanto più presto è possibile « il completo successo delle operazioni militari in Tripolitania » oltre che con la sistemazione militare anche mediante « una serie di provvedimenti che affermino — anche nel campo amministrativo — la nostra sovranità e diano rapido efficace impulso a tutti i fattori di una seria valorizzazione » di questa Colonia.

Non è anche troppo chiaro tutto ciò? Ma più che la sua chiarezza e de importanza del provvedimento che sta a dimostrarci luminosamente come il Governo di Roma — assecondando il diuturno e febbrile interessamento del Conte Volpi alle fortune della Tripolitania — abbia effettivamente preso a condurre a termine, con bella energia, la questione dell'avvaloramento di queste regioni. All'uopo, mentre da una parte giustamente esige che a dimostrare intera e salda la sovranità d'Italia in queste terre vengano imposti e riscossi tributi da servire, dopo tutto, allo sviluppo della Colonia stessa mediante un utile e giudizioso impiego — d'altra autorizza « un maggior contributo finanziario dello Stato per la Tripolitania » dando ampia facoltà al Governatore di disporre come meglio crede delle somme messe a sua disposizione « senza alcuna restrizione o limitazione » e in fine, « di valersi della eccedenza delle entrate effettive proprie della Colonia ecc. per sopperire a nuove e maggiori spese ordinarie o straordinarie occorrenti.

Anche a tal proposito molte sono le considerazioni che potrebbero farsi; crediamo però che basti far rilevare come, nonostante la severa disciplina d'economie impostasi dalla Nazione, oggi — pur di venire in aiuto a questa Colonia che rappresenta ormai un lembo vivo della patria che solo il mare separa materialmente — la Nazione stessa si impone altri generosi sacrifici, con ciò ancora una volta dimostrandoci di essere animata da materno amore e da rigorosa serietà di propositi.

Vogliamo in ultimo far presente come l'ampia facoltà di disporre conferita a S. E. il Governatore, costituisca per noi un'altra bella ed eloquente prova della fiducia illimitata che nutre il Governo di Roma nel Conte Volpi, dal quale — ne siamo più che certi — sarà partita l'iniziativa di quest'altro importantissimo provvedimento a favore della Tripolitania — ed al quale, quindi, noi tutti dobbiamo sentirci legati da un altro ingentissimo debito di devota gratitudine.

E forse non sarà ancora l'ultimo.

L'arresto di Krupp

BERLINO, 2.

Il «Wolff Bureau» [illegible] che il giudice istruttore [illegible] nel processo contro i direttori delle officine Krupp [illegible] per la terza volta Krupp [illegible] questi presentatosi [illegible] ferro, furio, arrestato.

I giornali francesi informano che nell'interrogatorio Krupp [illegible] delle spiegazioni sufficienti sugli [illegible] di Essen nei quali [illegible] la sua responsabilità.

I Sovrani Spagnuoli nel Belgio

MADRID, 2.

I Sovrani spagnuoli, accompagnati dal Ministro degli esteri, partirono per Bruxelles.

Personalità francesi di nazi l'Alta Corte di Giustizia

PARIGI, 2

Il Governo avrebbe deciso di rinviare dinanzi l'Alta Corte di Giustizia il deputato Chachin ed altri dirigenti arrestati in seguito alla campagna svolta contro l'occupazione della Rhur.

La nota su le riparazioni tedesche

ROMA, 2.

Quest'oggi alle 12 l'Ambasciatore di Germania presentò all'On. Mussolini la preannunziata nota riguardante le riparazioni.

I giornalisti polacchi

TRIESTE, 2.

Stamani i giornalisti polacchi sono partiti per Varsavia salutati alla stazione dalle autorità e dai giornalisti triestini.

Il 1° Maggio in Polonia

VARSAVIA, 2.

Il primo maggio è trascorso tranquillo in tutta la Polonia. Nelle grandi città industriali si ebbero cortei di operai senza incidenti. Solo a Varsavia si verificarono incidenti tra socialisti e comunisti.

Niente pace greco-turca

ATENE, 3.

L'*Agenzia telegrafica* di Atene dichiara prive di fondamento le voci sparse circa una possibilità di pace separata greco-turca.

Le proposte tedesche

PARIGI, 3.

Il *Petit Parisien* riceve da Londra che i circoli ufficiali dichiarerebbero inaccettabile la proposta tedesca, poichè la cifra in essa esposta è inferiore a quella fissata dall'Inghilterra nel suo piano dello scorso gennaio.

La nota della Germania in America

LONDRA, 3.

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington che il Dipartimento di Stato esaminò con la massima attenzione la nota trasmessa dalla Germania agli Alleati, ma, probabilmente, non farà pubbliche dichiarazioni dato che l'America non partecipa alle riparazioni dovute dalla Germania agli Alleati stessi.

La Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 3

La Conferenza degli Ambasciatori continuò l'esame delle diverse questioni relative all'esecuzione del trattato di Versailles.

La nuova Camera spagnola

MADRID, 3.

La nuova Camera, si prevede sarà composta da circa 228 deputati ministeriali e da 176 membri dell'opposizione.

La settimana sportiva

Roma, [illegible] di avvenimenti, è stata l'ultima settimana sportiva italiana nei diversi campi.

Ne diamo un succinto resoconto, inaugurando da questo numero, un regolare servizio di *reportage* settimanale.

TORNEO DI LOTTA

TOSCANO - LIGURE

Si è svolto a Prato (Toscana) fra i migliori campioni delle regioni Toscana e Liguria.

Dopo tre giornate di gara sono rimasti a disputarsi la gara finale i seguenti lottatori: Testoni, campione assoluto toscano, Gargano C. e Gargano M. della *Cristoforo Colombo* di Genova, Sesti di Prato, Limberti di Prato, Guerrini di Firenze, Isetta di Genova, Coccatelli di Prato, De Marchi di Genova, Ponte di Genova.

Daremo i risultati finali.

LA POPOLARISSIMA

«GIRARDENGO» DI PISA

è stata accanitamente disputata fra i migliori ciclisti. E' arrivato primo *Vaglini* della Rinascente di Barbaricina (Pisa) coprendo il percorso di Km. 55 in ore 2.0' alla media di Km. 27,500 all'ora.

LA POPOLARISSIMA CICLISTICA «VIGOR» DI TORINO [illegible]

è stata percorsa con tempo orribile sul percorso Pont [illegible] Vicchio e ritorno, di Km. 55. Partenti n. [illegible]

Arrivato primo Bianchi della *Libertas* di Firenze in ore 1, [illegible]

LA CICLISTICA VOLTRI FINALMARINA

si è disputata su percorso, andata e ritorno, di Km. 135 strade difficili e impervie.

Arrivato primo Zumino Antonio in ore 4.10' colla media oraria di Km. 29.200.

LA PRIMA COPPA «JOLANDA».

Sul percorso Milano, Monza, Erba, Varese, Milano — su strada pessima.

Arrivava primo Fiorini dello S. C. Polledri in ore 13,14',10" seguito a due metri da Brusadori del *Velo Club Bustese*.

LA COPPA ROSSI DI EMPOLI (FIRENZE).

La corsa è stata ostacolata dalla pioggia.

Arrivava primo Campani della «S. S. Virtus Scala».

LA TARGA «PASINI» A FORLÌ

su percorso di Km. 161.

Arriva primo Cenci Agenore del «V. S. Reno» in ore 5,25'.

LA GARA IPPICA «PREMIO DELL'ARNO»

Alle Cascine di [illegible] causa della pioggia insistente, è stato corso il classico «*Premio dell'Arno*».

Il campo fu ridotto a nove concorrenti. Vince il primo premio *Adelmo* montato dal fantino Paolo Caprioli.

PODISMO

Coppa Mandelli a Milano.

Gara di corsa — arriva 1° Gallastrelli;

Gara di marcia — arriva 1° Bossi Vittorio.

MACTH PODISTICO ITALO - AUSTRO-UNGARICO

Si è disputato a Merano con grande concorso di pubblico — 100 metri di velocità.

1° Gerò, ungherese in 10" 8/10.

2° Zucca, italiano ad un metro;

3° Rauch, austriaco a due metri.

IL RECORD DEL SALTO

A Roma [illegible] Ettore del Collegio [illegible] in Roma, [illegible] della [illegible] romana, regolarmente controllato [illegible] in [illegible] ha battuto il record [illegible] salto con m. 1.80 [illegible] del record di Giarmisch [illegible] m. 1.77.

GARE DI CANOTTI A MONTECARLO

Nella Corsa internazionale Canotti-Automobili, sul percorso 50 Km. [illegible] 50 [illegible] è stato [illegible] bello, che co[illegible]

3° Baghetto II, italiano.

GARE DI CALCIO

a Bologna «Internazionale» batte «Virtus» 3 a 0;

a Mantova «A. C. Mantova» batte «Pisa» 3 a 1;

a Genova «Sampierdarena» [illegible] «Spezianza» 6 a 0;

a Cremona «U. S. Cremonese» batte «Spezia» 2 a 0.

a Genova «Genova» batte «Esperia» 8 a 2;

a Milano «Juventus» e «Milan» fanno match nullo;

a Rivarolo «Rivarolese» batte «Derthona» 4 a 1;

a Lucca «U. S. Lucchese» batte «Brescia» 1 a 0.

a Genova «Andrea Doria» e «A[illegible]» match pari;

a Torino «U. S. Livorno» batte «Pastore» 3 a 1,

a Pistoia «U. S. Pistoiese» batte «S. C. Cantoni» 5 a 0.

a Prato «S. C. Prato» batte «S. C. Firenze» 2 a 1 e «U. S. Ancona» [illegible]

[illegible] «Svizzera» [illegible]

a Lione «Francia» e «Austria» fanno match nullo.

Mercato finanziario

Parigi	1.69
Londra	94.3
Oro	361 0
New York	[illegible]
Berlino	[illegible]

ESTRATTI per Liquori e Sciroppi. [illegible] CASTOCCI & BERETTA

Contrabbando

[illegible] sono state [illegible] silenziosamente, in prossimità della frontiera francese, su un mare calmissimo e in una notte stellata. Due vaporetti francesi la rincorrono, la fiancheggiano, riescono a catturarla e la fanno rientrare nel porto di Mentone.

E' questa una delle avventure di mare del delizioso romanzo di Alessandro Varaldo: *Caolino o Tre mesi errabondi sul mare*, che nel n. 9 del *Giornale dei Balilla* è alla sua nona puntata: romanzo ricco di azioni, denso di interesse, tutto fiorito di arguzie.

In questo numero è anche una fiaba di Walter Ottolenghi, un'avventura di *Furbicchio* e i *Maghi Trucco*: *La Cerbottana*, sensazionale dramma cinematografico; *Tredicino Buonavoglia* e la sua prima avversità; *Caprottino cappellaio*: nove pagine tutte di illustrazioni di Scarpelli, Bazzi, Morelli, Veneziani, Bazzi, Mazziani, Edina, ecc. ecc. Sono articoli di varietà, curiosità, giuochi con premi per i solutori, risultati di concorsi, fotografie di *Balilla*, ecc. ecc.

Il numero del 15 aprile del *Giornale dei Balilla* è fra i più ricchi e curati.

In vendita presso tutte le edicole del Regno e Colonie a cent. 35 la copia.

Per gli abbonamenti.

Regno per un anno L. 17. Estero L. [illegible]

Regno per un se[illegible] tre L. 9. [illegible] L. [illegible]

Rivolgersi alla *Casa Editrice «Imperia»*, via Pietro Verri 12 Milano (3)

Per [illegible] iscritti ai Gruppi «Balilla» [illegible] prezzi speciali di abbonamento.

Achille Filippi: «*Il mio paese*» terza edizione.

[illegible] psicologico più che [illegible] vita di una [illegible] al rei la psicologia [illegible] passione l'amore che scoppia improvviso, impulsivo e prepotente in quel batuffolo di nervi e di sangue che è il nostro cuore e lo tormenta e strapazza. L'amore che è gioia e disperazione, che è sorriso e pianto che dà all'anima il tormento più inteso, la felicità sovrana, che è paradiso e inferno. Noi che ammiriamo CECYL TRIAN in lavori non meno densi per drammaticità come: LA BEFFA DELLA VITA — IL SILENZIO PER LA SUA BOCCA — noi che ci deliziammo del sorriso che le illumina il bel volto nella commedia DONNA PERDUTA che afferma la TRYAN come quella dello schermo internazionale.

A lei degnamente si aggiunge GUIDO TRENTO attore distinto ed [illegible]

L'ambiente russo è ritratto fedelmente e la messa in scena della GLADIATOR FILM di Torino è signori.

Spunti d'Arte

AL CIRCOLO "LIBIA"

Gentilmente invitato, mi recai domenica scorsa alla recita della Sezione Filodrammatica del Circolo «Libia» così come si va in un po' [illegible] qualsiasi, per debito di cortesia, ma con la convinzione di non trovarvi nulla che potesse offrir materia ai miei «*Spunti d'Arte*» avevo sbagliato — lo dichiaro subito — e faccio pubblica ammenda!...

Non appena entrato nel Salone mi accorsi — sia per l'ordine che vi regnava come per gli onori di casa fatti con squisita gentilezza dai Soci — che la faccenda era ben diversa da quella che io avevo immaginata e che le cose là dentro erano fatte con vero rispetto per l'Arte.

Non è mia intenzione di far la cronaca della serata perchè una volta che mi occupai di *reportage* drammatico in questa stessa rubrica, mi capitarono addosso tanti guai che non voglio rammentare per non commuovere l'animo dei benevoli lettori. Limitandomi perciò ad esporre brevemente le mie modeste [illegible] estetiche d'assieme, debbo dichiarare che in taluni momenti della rappresentazione m'è parso di assistere ad uno spettacolo dato da artisti già *fatti*, in possesso dei segreti della scena, e che ho provato un vero godimento intellettuale.

La commedia «*Spia!*» in tre atti del Prinzivalli produsse un'impressione profonda negli spettatori tanto che meriterebbe davvero di [illegible] replicata in un teatro alla [illegible] di un pubblico numeroso.

Ne furono interpreti i valorosi giovani Sigg. Saceppi, Struti, Crovera, Emmanuel, B[illegible], Rizzo, Bigliani e Di Lorenzo che misero maggiore impegno per far risaltare i pregi della bella commedia a soggetto patriottico e vi riuscirono perfettamente.

A titolo d'onore e come speciale *maggior* [illegible] rilievo le doti [illegible] del Sig. Crocivera al quale è stato riservato un bell'avvenire se intende di dedicarsi alle scene.

Non sono molto tenero per le *farse*, debbo però riconoscere che questa recitata con grande *verve* dai Signori Bonnici, Doglani, Vadalà, Calì, Struti e Di Lorenzo e intitolata «*S. E. il Ministro*» era abbastanza nuova nelle trovate esilaranti. Il brillante Sig Bonnici fece una creazione della *silhouette* del debitore perseguitato e disse con molto brio il monologo. *Flemmuccio soldato*.

Lo stesso Sig. Bonnici, in un entr'*acte*, cantò l'*Ave Maria* del Verdi. In merito a questo numero del programma m'è parso che, come voce, siamo di fronte ad una bella promessa ma è necessario che il bravo intelligente e volenteroso giovane non debba aver fretta di successo. Con lo studio accurato potrà in breve riuscire molto bene anche [illegible]

Una simpatica orchestrina diretta dall'infaticabile e bravo Maestro Giardini Vella suonò scelti pezzi di musica negli intermezzi.

Concludo dicendo ai cari giovani della Sezione Filodrammatica del Circolo «Libia»: Bravi... bravi... bravi... Continuate così: Voi sarete sempre degli eccellenti amatori perchè nutrite in cuore una sola passione, il grande amore per l'Arte!

G. PERCHIAZZI

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Mattino dalle ore 18 alle 20

Serale dalle ore 21 alle 24

Avviso

L'Ufficio dell'Avv. Catania si è trasferito in Zenghet Bel Ker, [illegible] (subito dopo il Cinematografo Alhambra)

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuova Italia Grafiche»

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 2

CAUSA PARTENZA vendesi camera da letto, salotto e camera pranzo quasi nuova.

Rivolgersi Nuova Italia

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 4 maggio 1923 - 124/241

S. Paolino

Domani: S. Pio V Papa.

Anniversario della morte di Napoleone I (5 maggio 1821)

I biglietti logori

Non sappiamo come ancora circolino in giro biglietti da L. 10 e da L. 5 indecentemente rattoppati, laceri, tutti a brandelli ed a sbrendoli, che fanno pietà solo a guardarli e che vanno trattati con la massima delicatezza a causa della loro estrema fragilità.

Dei buoni di cassa da L. 1, che ancora si vedono in giro, e di quelli da L. 2, poi, è talmente indecente lo stato miserando che a toccarli destano un senso di ribrezzo.

Sappiamo che alla Banca d'Italia vi è uno sportello apposito per il cambio di questa cartaccia (che, pure in tal misero stato, ha valore e corso legale di denaro), però lo sportello è aperto al pubblico solo per un'ora al giorno; e cioè dalle 8 alle 9. E' veramente poco.

Un giusto rilievo

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore,

Nella ex piazza della legna vi è quel meraviglioso giardinetto pubblico ove fa veramente piacere passarvi qualche mezz'ora. Ma c'è un inconveniente che dovrebbe essere eliminato. Tutte le sere poco dopo le sei il giardino viene chiuso. Proprio nelle ore migliori si ne deve [illegible] l'accesso!

[illegible] i frequentatori [illegible] giornata [illegible] il loro [illegible] la sera [illegible] [illegible] quale [illegible] parere, fare addirittura a rovescio di quel che si fa, e cioè tenere magari chiuso il giardino nelle ore diurne per aprirlo nelle prime ore della sera per dar modo alla gente di poterlo frequentare e godere il [illegible]

[illegible] mento a che cosa serve? Ringraziando

dev.mo assiduo

I. V.

Offerta di orzo da Bengasi

Una Ditta di Bengasi offre quintali di orzo a L. 105 il quintale sul Tripoli.

Per informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio.

AL POLITEAMA

Sabato 5 corrente ore 21

GRANDE RECITA DI BENEFICENZA

Rigoletto — Canto dei Cantici — Varietà — Sorprese.

Non sarà fatta nessuna questua. *Tutti al «Politeama».*

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera, grande VENERDI CHICH *dedicato al gentil sesso.* Si annunziano grandi e nuove attrazioni: il programma questa sera si comporrà di ben 30 numeri, in grandissima parte nuovi.

IMMINENTE. — Il più moderno e riuscito risultato dell'ammaestramento dei cavalli: *Il cavallo a letto.* Farà anche grande successo il nuovo debutto del ben noto Ferruccio, quale *uomo cavalleresco.*

La più comica attrazione equestre

Alhambra

[illegible]

Questa [illegible] cinema magnifico che da CECYL TRIAN con mirabile profondamente. Tratto dal popolare romanzo di Sienkewitz l'autore del QUO VADIS? dramma

AL MIRAMARE

Circo Equestre Internazionale

Questa sera

Cambiamento di Programma

Gran successo

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Il «FERROL» Mazzoleni e la medicina degli amici, dei convalescenti e degli esauriti.

Prof. ADOLFO FERRATA

R. Università di Messina

Società FERROL MAZZOLENI Anonima

CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro [illegible] finissimo d[illegible] pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

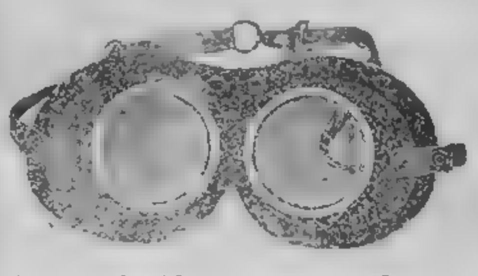
DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

VINO RUFFINO Sempre nuovi arrivi

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

Agricoltori!

nelle v[illegible]tre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la "POLVERE CAFFARO,,

anticrittogamico di afficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.

Vi evita la noia del'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante.

la RAMEINA

ottima [illegible] per i [illegible] a secco per la lotta simultanea contro la peronospora nel grappolo e l'oidio

l' "AZOL,, (l'Arseniato di calcio speciale)

ottimo insetticida più economico dell'arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per depositi rivolgersi [illegible] Ditta ALFREDO DE BERNARDI

DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI

Agente della Società Elettrica ed Elettrotechimica del Caffaro

MILANO - Via Lovanio N. 4

Questa sera all'ALHAMBRA

Gran Venerdì Chic — ANNA

LATTE CONDENSATO — PRODOTTO NAZIONALE

Rappresentante depositario per la Libia V. A. MUCCILLI

Ufici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172 Telefono N. 119

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

ter.schi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, bo[illegible], comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,80 a parola (minimo di L. 7 —).

Per annunzi in arabo aumento del 50 0[0, arabo italiano il doppio.

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran 18

PIZZICHERIA MODERNA
FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher,, in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina,, Vendita all'ingrosso e al minuto

التحرير والادارة والمشتر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل صور الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

* افتتاح مجلس النواب *

* في ايطاليا *

رومه ٢

سيعين مجلس الوزرا اليوم ... افتتاح مجلس النواب ويزعم ... هو محتمل ان تدور المناقشة ... جلساته في تعديل قانون ... الانتخابات ويظن بالعكس ان ... المناقشات ستدور علي التعريفة ... الكمركية ومادة النظر في ... الاحكام.

و ... من المحتمل ان يجعل ... صاحب الدولةموسوليني تصريحات ... عظيمة الاهمية في ما يتعلق ... بالسياسة الداخلية والخارجية

---

* الانتخابات في بلغاريا *

صوفيا ٣٠

جرت في بلغاريا ... الانتخابات البرلمانية وفازت ... الحكومة كما بان من النتائج ... كرسي ملوب ...

لاحل الصلح في الشرق

لندرة ٢

نشرت الجريدة الانكليزية ... بوست مقالة بامضاء الاميرال ... قال فيها ان البينة الوحيدة ... التي في طاقة الاتراك ان ... يفهموها ويفهموها في الواقع هو ... المدفع ليس الا. فلذلك يحذر ... الاميرال الحلفا علي خطر الاذعان ... لمنحدرات الفكر الشرقي

...

سفر بونارلو

لندرة ٢

سافر بونارلو الي سوثمتون ولكن الاتراك تشبثوا في ان ... وسيبحر من ذلك الثغر قاصدا جنوا وسيصل اليها علي الراجح يوم ٩ الجاري

---

* في موتمر لوزان *

* مدافعة الوفد الايطالي *

* عن حقوق الحلفاء *

لوزان ٢

اجتمعت اللجنة السياسية منظرت في الاتفاق علي نظام حكم الاجانب في تركيا فيطلب الاتراك في هذا الخصوص المساواة التامة بين تركيا والحلفا واحتدت المناقشة خاصة في ضرورة حق التصديق علي الدخول لمن ينتقل الى تركيا وفيشان الاعتراف بوجود المدارس والموسسات الدينيه ومنازل الغرباء ويجري امورها

ودافع المندوب الايطالي مونتانيا عن وجوب احترام الحقوق المكتسبة لمزاولة الحرف ومن حرية المهاجرة الى تركيا

واصر الوفد التركي علي طلبه وصرح ان المهاجرة الي تركيا ينبغي ان تفسر ليس فقط بمعني دخول جماعات او اشخاص الي تركيا لاجل الشغل بل لكل من ينتقل الى تركيا من دون نية الرجوع الى المحل الذي غادره واما نظرا الى المدارس والموسسات الدينية فيرفض الاتراك ان تدمج في معاهدة الصلح شروط تحافظ عن وجودها

فدافع الوفد الايطالي دفاعا شديدا عن هذه المسائل ايضا ولكن الاتراك تشبثوا في ارآئهم ولم يريدوا ان يتساهلوا فيها ولم يقبلوا سوي الاعتراف بمبدا الموافقة المضمرة التي ويريدون ان يحددوا مدتها الي خمس سنوات بعكس الحلفاء الذين يريدون تمديدها الي عشرة سنين

-- o --

التعويض الذي تطلبه

ميركا من مصاريف جيشها

المحتل في الرين

واشنطن ١

قدمت وزارة الخارجية الاميركانية قبل سفر ودسفرط الى باريس طلبا الى لجنة التعويضات الالمانية الاميركانية طلبت فيه دفع ٢٢٥ مليون دولار وهذا المبلغ يمثل المصاريف التي تحملتها اميركا لحفظ جيشها في بلاد الرين

مسالة التعويضات

في مجلس النواب

لندرة ١

ان الحكومة اجابت عن سوال القي عليها فيما يخص مسالة التعويضات بهذا التصريح (ان الحكومة الانكليزية لها الحرية التامة فيما يتعلق بحل هذه المشكلة في المستقبل)

-- o --

الوفد الروسي في لوزان

لايتمتع بامتيازات

برنا ١

تري حكومة سويسرا ان الوفد الروسي الذي قدم لحضور موتمر لوزان لا يحق له ان يتمتع بالتسهيلات الممنوحة الوفود الاخري لانه لم يدع حسب النظام

---

* شكر لصاحب الدولة *

* موسوليني *

ميلانو ١

بعث رئيس المعرض التجارى الي صاحب الدولةموسوليني تلغرافا شكرة فيه شكرا حميا علي وسع مساعدته لنجاح المعرض

-- o --

* اميركا والسلام *

* بين الامم *

باريس ١

تلقت الصحف من نيورك ان الرئيس هردنغ القي خطابا صرح فيه ان اميركا يجب عليها ان تشترك رسميا وراسا في اشغال المحكمة الدولية لمشاركة سائر الامم في العمل لتوطيد دعائم الصلح ونشر العدل والانصاف بين الدول

---

* المحكمة ضد قاتل *

* شكرى بك مبعوث طرابزون *

انقرة ٣٠

ابتدات محاكمة قاتلي شكرى بك نائب طرابزون في مجلس انقرة

-- o --

* الصحافة المصرية *

* والدستور الجديد *

القاهرة ٢٠

قابلت الصحافة بالارتياح نشر الدستور الجديد. ويقول الوطنيون ان القانون السياسي الجديد ليس خرا بالكفاية

...

* لورد كرزن *

* يتقلد صدارة الوزارة *

* وكالة *

لندرة ١

لسبب غياب صدر الوزارة بونارلو الذي سافر لتغيير الهوا في اوربا الجنوبيه قلدت ادارة شوون الحكومة الي اللورد كرزن وعين زعيما مدافعا عن اعمال الحكومة الوزير بلدوين

-- o --

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعيا لدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

اعلان.

الطبيب الدكتور ماتصولا...

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق الجبارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(تحريا من وسعاية . الساعه)

الدكتور الفريدو سيرا

استاد في القسم العملي من جمعية سساري للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٩ الي ١٠ بعد الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكولت ولبي علي سطح البحر

وسعاية بنك رومه

-- o --

* معمل طبي *

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس . البلدى

لامراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي داء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته بحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها) ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبلغم ومحتوياته لمعدة وغيرها العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

---

* اعلان *

ان رسومات بلدية الزاوية الغربية سيصير وضعها في المزاد العلني من اعتبار ١ ماجو الي نهاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة ايام من تاريخ هذا الاعلان وليبان ما ذكره تحرر هذا

رايس البلدية بالزاوية

* اعلان *

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسد... الحمبراء

Sabato 5 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA - Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. - ESTERO - Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 104.

INSERZIONI: 3ª Pagina, intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (21) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

"Adiratevi, ma non peccate,,

Il Corriere di Tripoli pesta i piedi e frigna e spara calci - a vuoto, per fortuna — e dice anche qualche parolaccia perchè noi anzichè gridar: — Bravo! — e sgranar tanto d'occhi per la meraviglia, a questa sua ultima scappatella, abbiamo espresso un parere che non si qualificava approvazione. «Il Corriere» — che, evidentemente, deve stimarsi un discendente direttissimo della preziosa anca di Anchise — si arrabbia molto e fa gli occhiacci e ringhia ogni volta che uno commette il grave peccato di non pensarla come lui.

«Il Corriere» ha detto così? — è l'oracolo che ha parlato. «Il Corriere» ha scritto questo? E' il Vangelo che ha vaticinato. E basta! non si discute più! Guai a impugnare il suo verbo! Il sacrilego viene punito con la lapidazione.

Posa Cerbero, posa il tuo furor!

Una fiera e classica arrabbiatura se l'è presa anche ieri perchè - dice lui — noi non abbiamo avuto tanta intelligenza da capire la brillante prosa N. I, II e III dei suoi passaporti morituri. Una sventura veramente quella nostra; ma che farci? Non abbiamo mai avuto passione per l'enigmistica nè per la cabala del lotto e ci adattiamo, quindi, a sopportare, ora, con cristianissima rassegnazione, tutte le conseguenze della nostra infingardaggine e della nostra ignoranza. Il coraggio? l'intelligenza? la verità? la coltura? la coscienza? il patriottismo? il talismano portentoso che conferisce ogni virtù, che scioglie ogni segreto ed apre ogni imposta? Tutta merce preziosissima - questa - che oggi non si trova più se non nella famosa drogheria del «Corriere di Tripoli». In giro pel mondo non ce n'è più un briciolino a volerlo pagare un occhio della testa.

Ma tutto il suo bum bum bum *esterrefacente non ha avuto che una sola conseguenza (e fortunatamente incruenta): il nostro rimorso — cioè — di aver procurato all'illustre confratello permette che lo chiamiamo così? un grave attacco al fegato e qualche...* barufèta in famegia. *Ma non son cose che ci riguardano, queste, e andiamo innanzi. Il Barbanera dei passaporti ci fa l'addebito di esserci serviti di argomenti rancidi e di bulgette infantili» e dimentica che esse non erano altro che la cronaca,* anzi la storia *di quanto qui aveva provocato l'abolizione esperimentale e provvisoria del passaporto nel 1912. Fortuna, però, che lo stomaco di tutti coloro che qui vivono da quell'epoca e ancora perfettamente sano e ha quindi volentieri passato e tranquillamente digerito la nostra pillola che - se effettivamente un po' amara per taluno - da tutti gli altri è stata ritenuta benefica.*

Il nostro illustre avversario va fuor dalle grazie di Dio perchè noi, dopo averlo fatto sudar sangue negli arzigogoli asmatici degli articoli I, II e III della sua catilinaria contro i passaporti, non abbiamo voluto dichiararci convinti neanche alla sua roboante e stupefacente trovata: — Si aprano le porte di questo paese a chi vuol venire, senza preoccupazioni di sorta *(e giù un gran punto esclamativo). E noi di rimando: tranquillamente:* — Ma non siamo d'accordo, figliolo! E' ancora troppo presto! — *O che male c'è, di grazia, a non esser d'accordo con qualcuno? In quale codice o in qual legge divina è scritto che non è tutti i mortali della terra (e anche del regno della luna forse) la debbano pensare come il babau del «Corriere»? Non ci mancherebbe altro davvero! Noi abbiamo sostenuto la nostra tesi citando fatti storici che possono essere ad ogni momento controllati da chiunque lo voglia, e il «Corriere», invece, risponde abbaiando e mostrando i denti come un mastino inferocito.*

Dimostri piuttosto, non con chiacchiere ma con argomenti controllabili - come quelli da noi citati - che sua è la ragione e che noi abbiamo torto, e allora saremo d'accordo con lui. A dir non è vero si fa presto; a dimostrarlo è un altro par di maniche.

«Adiratevi ma non peccate» dice un salmo biblico e lo stesso potremmo suggerire al nostro avversario.

Adiratevi, ma dimostrate intanto, non con ciancie e vane insolenze, ma con valide ragioni — di non aver fallato. Il bollente Achille del «Corriere», cui son cari i cavalli di Troia, ricorre ancora una volta alla gran cassa del suo carro di Tespi e pesta pesta pesta - tenta stordire i suoi clienti più col fracasso del suo strumento voluminoso che con l'eloquenza delle sue parole. Si diverta pure e buona fortuna. Noi non abbiamo proprio nulla da invidiargli. Alle sue bizze e alle sue insolenze, i nostri nervi ben temprati e il nostro fegato sanissimo sono perfettamente insensibili. Poichè egli è tanto convinto della sua buona causa e che solo lui ha ragione lo invitiamo a rispondere pubblicamente e serenamente a questi quesiti:

1° Ammette che non appena aboliti i passaporti una corrente considerevole di disoccupati si riverserà da ogni dove, in Tripolitania?

2° In che modo e dove crede «Il Corriere» possa trovare impiego tanta gente?

3° Mancandole il lavoro cosa resterebbe a farle?

4° Come procedere al suoi disagi e al suo eventuale rimpatrio?

5° Può escludere e provare «Il Corriere» che non ci sia ancora a Tripoli gente che non riesce a trovar lavoro?

E alla risposta noi — ancora una volta longanimi e Signori come sempre — possiamo anche rinunciare volentieri. La dia piuttosto «Il Corriere», a quel pubblico di Tripoli che esso chiama tanto spesso a testimone della propria infallibilità e che è molto più intelligente, sereno e memore di quanto il prode Anselmo del «Corriere» non immagini.

Per concludere sulla questione diciamo ancora una volta e per sempre. — Sopprimere i passaporti oggi è un pericolo. Lo abbiamo dimostrato. Se qualche modifica ci è da apportare all'inconveniente delle lungaggini, deve solo consistere nel conceder subito il passaporto a tutti coloro che presentassero sufficienti garenzie di solvibilità e di serietà di intenti. *Tutto il resto è retorica e sofisma, tanto più sospetti in quanto sostenuti a suon di piatti e di gran cassa.*

Energico atto di S. E. Mussolini contro i fascisti di Milano

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 4.

(Sabelli). — S. E. Mussolini ha ordinato al Questore di Milano di procedere ad una inchiesta per accertare i responsabili della devastazione della Camera del Lavoro avvenuta il 1 maggio procedendo il loro arresto, l'inizio del procedimento penale e l'espulsione dal Partito Fascista.

S. E. Mussolini intende così che la disciplina fascista sia rigorosa ed esiga il rispetto più assoluto ai diritti dei lavoratori.

Modificazione di tariffe telegrafoniche

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 4.

Sabelli. Un nuovo progetto modifica tutte le tariffe telegrafiche le quali ne vengono ribassate: i telegrammi, col minimo di 8 parole costeranno L. 1.60 e le altre parole L. 0,20 per una. I telegrammi urgenti costeranno una volta e mezza la tariffa ordinaria, cioè un telegramma di 8 parole costerà L. 2.40; i comunicati [illegible] parte domenica saranno ridotti al doppio delle comunicazioni degli altri giorni, resta invece tripla la tassazione per le comunicazioni urgenti; per i telegrammi lettera la tassazione è di L. 1.50 (minimo 15 parole), per ogni parola in più la tassa è di L. 0.10.

Il provvedimento, che sarà sottoposto domani alla firma reale, andrà in vigore col 1° giugno prossimo.

Nuovi licenziamenti di ferrovieri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

Sabelli. — La *Tribuna* pubblica che entro il corrente anno si provvederà al licenziamento di altri trentamila ferrovieri, tenendo conto, beninteso, delle disposizioni all'uopo emanate in favore degli ex combattenti e di coloro che sono provvisti di titoli di studio.

Saranno anche ribassate lievemente le paghe, e si aumenteranno invece le tariffe viaggiatori: Verrà aumentata in misura minima la I classe, maggiormente la II e la III. Si ripristineranno i biglietti di Andata e Ritorno.

La Principessa Jolanda a Pinerolo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

(Sabelli). Si ha da Pinerolo che la Principessa Jolanda [illegible] Consorte [illegible] Pinerolo entro la prossima settimana.

Su proposta del Sindaco di quella città, on. Facta fu stabilito di affiggere un manifesto alla cittadinanza per renderla edotta dell'ora di arrivo degli augusti ospiti. Il Consiglio Comunale porgerà alla Principessa Jolanda il saluto della città [illegible].

S. E. Mussolini riceve il Ministro Jugoslavo

ROMA, 5

Il ministro jugoslavo Antonievic dopo una lunga permanenza a Belgrado è tornato a Roma ove conferì lungamente con S. E. Mussolini col segretario generale Contarini.

L'abolizione del dazio doganale sugli zuccheri

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale che abolisce il dazio d'introduzione nel Regno sugli zuccheri di prima e seconda classe.

Giudizi franco-belgi nella nota tedesca

PARIGI, 3.

Una nota ufficiosa dice che negli ambienti ufficiali franco-belgi si ritiene che le offerte avanzate dalla Germania siano inaccettabili, infatti la Germania pretende il condono del suo debito colossale offrendo al massimo trenta miliardi di marchi oro invece dei trentadue miliardi previsti.

Si osserva inoltre che la nota tedesca abolisce il trattato di Versailles e quindi i Governi belga e francese risponderanno con l'intensificare lo sfruttamento della Ruhr.

La nomina del nuovo Governatore dell'Eritrea

ROMA, 4

L'ultimo Consiglio dei Ministri approvò l'accoglimento della domanda del Marchese Gerrina Feroni per il richiamo dalla carica di Governatore dell'Eritrea.

In riconoscimento delle antiche e nobili benemerenze acquistate nel reggimento delle due Colonie della Africa orientale S. M. il Re gli conferì di motu proprio il Gran Cordone dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia e contemporaneamente è stato chiamato a far parte del Consiglio Superiore Coloniale in sostituzione del compianto Senatore Foscari.

Su proposta del Ministro Federzoni il Consiglio nominò il nuovo Governatore dell'Eritrea, nella persona del Grande Ufficiale Jacopo Gasparini attualmente delegato della Commissione delle riparazioni e già Segretario Generale della Somalia di cui resse lungamente il Governo.

La lotta al tracoma

ROMA, Aprile.

I giornali riferiscono che l'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura, della quale è presidente l'On. dott. Giuseppe Cirincione, direttore della Clinica Oculistica della R. Università di Roma, da poco sorta in Italia, per iniziativa del prof. Aldo Ferlini, nello iniziare il periodo più regolare del suo sviluppo, ha determinato di iniziare subito la lotta al tracoma in quelle regioni che presentano una alta percentuale di diffusione del male.

Invero la lotta ha un carattere di alto sentimento nazionale e noi siamo sicuri che Enti, Comuni e privati non negheranno aiuti all'Associazione che si è assunto un compito arduo e al tempo stesso nobilissimo.

Il direttore centrale della benemerita istituzione, il prof. Aldo Ferlini, recentemente ha compiuto un giro di propaganda per le diverse zone, coordinando il lavoro che dovrà essere iniziato non appena il piano di lotta sarà concertato con il Ministero dello Interno.

La Sicilia - roccaforte del mostro sozzo e riluttante - sarà divisa in sette circoli, a capo dei quali sarà uno specialista che avrà il compito di governare da venti a venticinque gabinetti antitracomatosi. Ogni circolo avrà una sezione ospedaliera per la cura dei casi che richiedono intervento chirurgico.

Lo stesso criterio sarà seguito per le altre zone.

La Direzione di Sanità — presso la quale fu recentemente il prof. Ferlini — ha promesso il massimo interessamento e sorreggerà con entusiasmo l'iniziativa. E' indispensabile però, che alla Santa Crociata prendano parte tutti gli Italiani perchè sia tolta, tra le tante, anche questa piaga vergognosa alla Patria.

L'Associazione terrà speciali Convegni regionali per spiegare il suo programma, a Palermo, a Napoli, a Firenze, a Livorno; importanti manifestazioni sono già pronte per lo svolgimento.

L'Italia sarà certamente grata al Comitato centrale dell'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura per la bella iniziativa presa in favore degli operai attaccati dal male, e spesso allontanati dal lavoro, fonte di ricchezza e di energie.

Della Torretta a Roma

PARIGI, 4.

Proveniente da Londra giunse l'Ambasciatore d'Italia, Marchese Della Torretta, che proseguì per Roma.

Un memoriale bulgaro sulle atrocità greche in Tracia

SOFIA, 3.

Il Comitato per la organizzazione della Tracia consegnò oggi ai rappresentanti delle potenze a Sofia un dettagliato memoriale sulle atrocità commesse dai greci in Tracia, chiedendo una inchiesta internazionale e la creazione della Tracia in provincia autonoma.

Importanti dichiarazioni del Cancelliere Cuno

BERLINO, 3

Il Cancelliere Cuno dichiarò, nella conferenza tra i primi ministri degli Stati tedeschi, che il debito di 30 miliardi costituisce per la Germania il peso assai più grave di tutti gli altri. A riguardo delle garanzie osservò che la nota inviata alle potenze Alleate non poteva essere più precisa in considerazione che manca ancora la costituzione del consorzio finanziario che dovrà procedere alla emissione del prestito e stabilirne le garanzie. Ed in tema di ricostruzione nazionale espresse la ferma volontà del Governo di indurre alla cooperazione la intera forza economica tedesca.

La Francia rifiuta le proposte tedesche....

PARIGI, 3

Il Consiglio dei Ministri dichiarò unanimemente inaccettabili le proposte tedesche mancando esse di garanzie ed essendo insufficienti le offerte fatte.

.... e il Belgio le dichiara insultanti

BRUXELLES, 3

Il «Matin» di Anversa qualifica come insultante la nota tedesca.

L'*Echo du Soir* dichiara che nulla farà deviare la Francia e il Belgio dalla loro linea di condotta.

Nostra brillantissima azione dinanzi a Taorga

Da qualche giorno le nostre Autorità Militari di Sellora [illegible] avevano avute notizie di un certo movimento sospetto di armati ribelli nell'oasi di Taorga e vicinanze e, ancora una volta, decidevano di prendere l'offensiva [illegible]. Difatti il giorno primo corrente una colonna leggera, agli ordini del Colonnello Ruggeri, raggiungeva l'oasi di Taorga senza incontrare seria resistenza. Venivano in quella azione uccisi una diecina di ribelli. Gli arabi si erano però concentrati a una ventina di chilometri, sotto il comando dello stesso Sadun, e precisamente a Bir Tagmat.

Appena S. E. il Governatore seppe questi particolari ordinò di attaccare senz'altro il gruppo ribelle. Intanto a Taorga a dirigere l'azione si era personalmente recato il Colonnello Pizzari.

Ieri mattina all'alba, infatti il Colonnello Ruggeri muoveva all'assalto del nemico che risultò in forze considerevoli ascendenti ad oltre [illegible] anche armati con cannoni [illegible] letto e le anfrattuosità dell'Uadi donde, all'avvicinarsi dei nostri aprirono un fuoco violentissimo. I nostri [illegible] l'assalto [illegible] volta la baionetta del nostro fante ebbe il sopravvento e dopo un'accanito selvaggio combattimento, il nemico, sopraffatto e terrorizzato, fuggiva in ogni senso, lasciando sul campo oltre cento morti accertati, una mitragliatrice su affusto di cannone, tre casse di munizioni, numerosi fucili e altro materiale bellico non ancora inventariato.

Da parte nostra avemmo dieci a[illegible] morti e pochi feriti.

[illegible] con animo esultante, quest'altra brillantissima azione che per i ribelli deve essere sintomatica, rivolgiamo alle nostre balde truppe e ai loro valorosi comandanti le più calorose espressioni del nostro plauso e della nostra ammirazione.

I Turchi a Losanna seguitano a fare ostruzionismo

LOSANNA, 4.

Si è riunito il comitato economico della Conferenza presieduta dal Ministro Montagna. Dopo esaminata la questione [illegible] capitolazioni [illegible] il comitato discusse la questione della assimilazione delle merci libiche a quelle italiane. La delegazione turca non respinse il principio ma sostenne che l'argomento deve risolversi nelle disposizioni della convenzion commerciale.

Si trattarono poscia le clausole fiscali della convenzione sul regime degli stranieri in Turchia, il trattamento per la uguaglianza delle industrie e società straniere colle industrie e le società turche. Tutte queste materie provocarono vivaci discussioni.

Il Ministro [illegible] sostenne [illegible] la di rigenerare tutta la sua vita economica perciò non si deve fare differenziazioni per le industrie stabilite nel suo territorio. La delegazione italianiana sostenne una lunga discussione affine di ottenere la [illegible] zionalmente mantenuta franchigia doganale di cui godevano finora gli stabilimenti religiosi, di beneficenza, e scolastici stranieri per la importazione in Turchia degli oggetti destinati al culto.

La delegazione turca si oppose tenacemente alla continuazione di questi privilegi.

La delegazione italiana rilevò come essendo stabilito concordemente di abolire qualunque privilegio basato sul regime delle capitolazioni occorra tener conto delle ragioni di equità e cioè che le istituzioni Alleate in Turchia soffersero enormemente durante la guerra, sicchè occorre dare loro qualche minimo compenso sotto forma di franchigia doganale.

[illegible] delegazione degli Stati Uniti dichiarò che le questioni trattate dal comitato economico interessano anche gli Stati Uniti, perciò la delegazione si riserva i suoi commenti.

Il Partito Popolare tedesco appoggia Cuno

BERLINO, 3.

Il Partito Popolare dopo un esauriente esame della situazione economica e finanziaria della Repubblica decise ad unanimità di dare [illegible] appoggio al Cancelliere Cuno.

Dopo l'arresto di Krupp

ESSEN, 3

In seguito all'arresto di Krupp il Consiglio degli operai esortò alla calma per il loro interesse le masse operaie che si erano messe in agitazione.

L'ARRESTO DI UN GIORNALISTA

Romano poco serio

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Aprile.

S. T.). — Ha destato qui enorme impressione la notizia divulgata dai giornali milanesi dell'arresto avvenuto a Milano del direttore del giornale «Il Commercio Italiano», certo Cesare Bossi, conosciutissimo a Roma ove è nato.

Egli è imputato di estorsione e di ricatti ai danni del Credito Mercantile Italiano, del Banco Ronconi, della Banca Popolare di Novara, del Banco Agricolo italiano e di altri privati, nonchè di tentata estorsione in danno della Banca Popolare di Lomellina.

Le somme estorte e ricattate ammontano a parecchie migliaia di lire. Il Bossi era anche direttore di un bollettino di protesti sul quale pubblicava le cambiali protestate col nome degli interessati. E' risultato che egli percepiva somme da quei dissestati che non volevano figurasse il loro nome sul bollettino dei protesti e si serviva delle sue personali conoscenze, nel mondo commerciale e industriale per favorire terze persone, dietro compenso; favori che poi non venivano concessi. Inoltre millantava aderenze presso enti e Autorità riuscendo a farsi consegnare somme da ingenui che credevano alla sua benevola influenza per ottenere concessioni e permessi di licenze varie.

La denuncia dei reati contro il Bossi è partita da un ex redattore del giornale da lui diretto.

Pare che le estorsioni a danno del «Banco Rognoni» e del «Credito Mercantile» ammontino a circa 20 mila lire.

Intanto procede con alacrità l'istruttoria e sembra che vi siano dei complici.

Il Cesare Bossi ha 20 anni, ed è nativo di Roma, ove teneva un elegante appartamento ammobiliato di cui si serviva per le sue frequenti e prolungate soste nella capitale, dove conduceva vita assai gaia.

La risposta alla nota tedesca

PARIGI, 4.

Il Presidente Poincarè redasse un progetto di risposta alla nota tedesca. Il testo sarà portato da un corriere speciale a Bruxelles per essere comunicato al Governo belga.

L'*Agenzia Havas* in proposito dice che la risposta francese precisa le ragioni per cui le proposte del Reich vengono dalla Francia giudicate inaccettabili: le offerte della Germania non dànno garenzie positive ne impegnano in buona fede il suo paese; le cifre segnano una riduzione considerevole allo stato dei pagamenti stabiliti nel 1921. La Francia sgombrerà la Ruhr in proporzione all'esecuzione da parte della Germania degli obblighi a lei imposti dalle riparazioni e d'accetterà l'annullamento dei buoni C per il valore di 321 miliardi soto se l'Inghilterra e gli Stati Uniti condonassero agli Alleati debitori i loro debiti di guerra.

Curzon riceve gli Ambasc.

LONDRA, 3

Lord Curzon ha ricevuto gli ambasciatori d'Italia e Francia

La situazione economica

nazionale durante nel primo quadrimestre

ROMA, Aprile.

Sulla scorta delle osservazioni contenute nella pregevolissima relazione del direttore generale del maggiore istituto di emissione, è facile rendersi conto del vario andamento dei singoli rami della produzione italiana: fra essi quello che certamente più degli altri ha sofferto delle conseguenze della crisi generale è stato quello dell'industria meccanica. Le condizioni di tale industria anzi, già scosse sin dal 1921 per la restrizione dei consumi e per l'elevato prezzo dei combustibili e della mano d'opera, si andarono aggravando nei primi mesi del 1922, date le limitate disponibilità di energia elettrica che costrinsero all'applicazione dei turni di lavorazione. Verso la fine dell'anno peraltro la costruzione e la riparazione del materiale ferroviario ebbe migliore lavoro, specie per ordinazioni dall'estero; la produzione del materiale agricolo ha invece presentato un vero ristagno giacchè il frazionamento della proprietà terriera e l'abbondanza dei braccianti ha necessariamente limitato la possibilità di impiego delle macchine. La produzione delle macchine utensili, che grande sviluppo aveva preso allorchè mancava la concorrenza straniera, soffre ora delle condizioni degli altri rami dell'industria meccanica ai quali fornisce i propri prodotti

Acuta si è fatta pure sentire, nel 1922, la crisi delle costruzioni navali e degli armamenti, dato il generale aumento del tonnellaggio in disarmo e la conseguente diminuzione del valore commerciale dei bastimenti.

Dei pari non sono state facili, durante l'anno, le condizioni di vita dell'edilizia, dove l'altezza dei costi di produzione delle abitazioni civili non ha permesso all'iniziativa privata di trovare in essa una proficua forma di investimento di capitale qualche risveglio si è notato peraltro nelle costruzioni rurali, mentre una maggiore attività si è verificata circa le costruzioni industriali, specialmente in quelle relative ad industrie idroelettriche.

Non troppo favorevole, specie per la concorrenza germanica e boema, è stato l'andamento dell'industria vetraria; mentre quello delle ceramiche, la quale, a causa di numerosi scioperi, aveva veduto nel primo semestre contrarre fortemente la sua produzione, ha avuto in seguito condizioni di vita alquanto più facili. Tuttavia l'industria delle ceramiche ha nel 1922 presentato costi di produzione più elevati che non nel 1921, giacchè i ribassi dei prezzi del carbone non hanno compensato l'aumento delle tariffe di trasporto e dei prezzi della materia prima.

L'industria dei pellami ha pure dovuto attraversare nel 1922 difficoltà notevoli: la vivace richiesta di pelli e di cuoi da parte dei paesi a cambio alto ha limitato il lavoro per le concerie nazionali, mentre la produzione dei pellami fini ha dovuto essere fortemente ristretta sotto l'influsso della concorrenza germanica. Limitati sono stati i profitti dei calzaturifici a causa della diminuzione del consumo attribuibile a sua volta, alla mancata riduzione dei prezzi delle vendite al minuto.

Tra le industrie connesse con l'agricoltura le difficoltà sono state piuttosto sensibili per l'industria del riso per la quale a scarseggiato il riso greggio, largamente esportato all'estero, ed ha invece abbondato il riso lavorato che non è stato sempre facile collocare sui mercati esteri a condizioni convenienti, dato l'alto protezionismo doganale esistente presso quasi tutti gli Stati.

L'industria dei vino e dei liquori, quantunque accenni ora ad una ripresa, è rimasta, durante quasi tutto il 1922, piuttosto depressa, giacchè la protungata siccità ha dato una produzione vinaria meno buona del consueto.

LE INDUSTRIE CHE HANNO LARGAMENTE PROSPERATO

L'industria serica, più delle altre soggetta alle variazioni del cambio, ha avuto durante l'anno un'attivissima domanda dei propri prodotti e soltanto nell'ultimo bimestre il ribasso dei cambi ha segnato per quella un periodo di minore attività. Brillanti risultati ha pure conseguito l'industria della seta artificiale i cui opifici, in continuo perfezionamento, sono riusciti a stento a fronteggiare la richiesta, mentre la produzione nostrana è oggetto di ricerca sempre maggiore da parte dei mercati stranieri.

La lavorazione della canapa, pur tosto ostacolata nei primi mesi dell'anno dalla restrizione del consumo e dalla preesistenza di stocks, ha grandemente migliorato nel secondo semestre: la maggiore richiesta dei manufatti di canapa ha permesso la riattivazione quasi completa dei fusi e dei telai che erano rimasti in un primo tempo inoperosi. Piuttosto attivi, specie per soddisfare le ordinazioni dell'estero e per procedere all'aumento delle scorte, sono stati gli iutifici, dediti principalmente alla produzione di tessuti per imballaggio.

Buona è stata nel suo complesso l'annata cotoniera, con prezzi di vendita che hanno lasciato discreti profitti ai produttori: il collocamento dei manufatti all'estero non è stato sempre scevro di difficoltà ma il miglioramento dei cambi, che si è verificato verso la fine dell'anno, ha reso notevolmente più facile per la industria cotoniera italiana l'approvvigionamento della materia prima. Buoni risultati ha pure conseguito l'industria laniera, presso la quale mentre i tessuti cardati hanno avuto lo smercio alquanto ostacolato dalle ingenti giacenze, oltremodo attiva è stata la produzione dei tessuti pettinati. Le filature di lana si sono altresì avvantaggiate di numerose richieste per drapperie e per lavori di maglieria.

Il progressivo aumento che si è verificato nel 1922 nella richiesta di energia elettrica ha largamente avvantaggiato le industrie produttrici e distributrici di elettricità: queste anzi, ad ovviare gli inconvenienti che nello stesso 1922 si erano verificati in occasione di forti magre, hanno provveduto alla costruzione di nuovi impianti ed al collocamento di grandiosi motori di riserva a vapore.

In vivace risveglio sono state le industrie chimiche, per lavoro continuo ed ordinato, per aumentata richiesta dei prodotti in genere e soprattutto per la forte domanda che si è avuta di ammoniaca, di acido solforico e di quei perfosfati di cui ora l'agricoltura fa largamente uso. Pure considerevolmente ampliata è risultata la produzione dei gas compressi e liquefatti e quella delle materie coloranti. Buoni profitti ha poi conseguito l'industria della carta, nonostante la forte concorrenza germanica ed austriaca.

L'industria siderurgica, che durissime prove aveva dovuto sostenere durante il 1921, ha grandemente migliorato, nel 1922, le proprie condizioni di vita. I nuovi concordati di lavoro hanno permesso maggiori economie nei costi di produzione, mentre gli accordi intervenuti fra le principali imprese hanno assicurato la sostenutezza dei prezzi.

Le costruzioni automobilistiche hanno attraversato, nel 1922, un periodo di preparazione e di raccoglimento: notevoli progressi sono stati peraltro compiuti nel riassetto delle aziende e nel miglioramento delle fabbricazioni, in modo da rendere sempre più facile la vendita delle automobili e delle loro parti. Pure in migliori condizioni del passato ha lavorato l'industria aviatoria che, oltre a nuove costruzioni, ha provveduto a rimettere in efficenza un considerevole numero di apparecchi.

Ottimo è stato nel 1922 l'andamento dell'industria olearia, specie a causa del raccolto di olive che nell'anno è stato eccezionalmente abbondante: la produzione dell'olio si ritiene di circa mezzo milione di ettolitri superiore a quella della media degli ultimi dodici anni.

Ottimo il lavoro degli zuccherifici che hanno realizzato considerevoli profitti, come pure quello dei pastifici e dei molini liberati, sin dal 1921, dal gravame della gestione statale dei cereali. E non ostante che la siccità e la minore estensione dei terreni coltivati a grano abbiano alquanto diminuito la produzione italiana del frumento, l'industria molitoria ha potuto mantenere in pieno la propria efficienza approvvigionandosi all'estero, e a condizioni vantaggiose, dei grani occorrenti al paese.

L'anno da poco iniziato, come altre volte abbiamo avuto occasione di porre in evidenza, si presenta sotto migliori auspicii. E se quindi il bilancio generale del 1922, sul quale hanno agito fortemente gli elementi avversi, ha potuto dare nel complesso risultati non sfavorevoli, è legittimo esprimere le migliori speranze per l'esercizio volgente.

Calendario

Sabato 5 maggio 1923 — 125/240. S. Pio V Papa.

Anniversario della morte di Napoleone Bonaparte (5 maggio 1821).

Domani: S. Giuditta vergine.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Oggi, sabato, grandiosa *matinèe*, a prezzi popolarissimi, alle ore 18.

Regolarmente, alle ore 21 avrà luogo lo spettacolo serale con vasto e variatissimo programma, che comprende 2 grandi *debutti*: uno di essi è IL CAVALLO A LETTO, importantissimo numero di attrazione e... FERRUCCIO A CAVALLO, *il nano cavallerizzo.*

Sarà, questa, *la più comica attrazione della serata*, come IL CAVALLO A LETTO è stato un numero che ha ottenuto *grandioso successo dovunque.*

Alhambra

MISTER WU

DRAMMA emozionante cinese in 5 grandi atti.

Soggetto profondamente avvincente, ricco di impressionanti episodi collaterali, quale tutti conoscono attraverso le diverse interpretazioni dei maggiori artisti del teatro di prosa, in ispecie quella perfettissima del Comm. Amedeo Chiantoni, ha avuto in questo film un protagonista meraviglioso: CARL MAJNHARDT il quale ha impersonato la losca figura di MISTER WU con una evidenza ed una singolarità veramente ammirevoli.

Ciò poi che sbalordisce è la messa in scena; di una ricchezza e sontuosità, tale da restare perplessi. Solo una grande casa americana, quale è la REX poteva creare ed inscenare un film con tanta dovizia di mezzi e con tanto splendore.

Domani: DOUGLAS FAIRBANKS il simpatico MACISTE AMERICANO in una sua grande interpretazione: IL FANCIULLO DEL WEST.

— x x x —

Questa sera

AL POLITEAMA

GRANDE RECITA DI BENEFICENZA

Rigoletto — Canto dei Cantici — Varietà — Sorprese.

Non sarà fatta nessuna questua.

Tutti al «Politeama».

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale.

Lotteria del Circolo Unione

Si avvertono gli incaricati della vendita dei biglietti della Lotteria del Circolo Unione che *la vendita è temporaneamente sospesa fino a nuovo avviso.*

Mercato finanziario

	ROMA 4
Parigi	137,80
Londra	95,3.
Oro	391 40
New-Jork	[illegible]

ANTIPASTI, CAVIALE, TROTA D'ADDA, TARTUFI, FUNGHI, ASPARAGI, CARCIOFINI ecc. ecc.

Succ.: FANTOCCI e BERETTA.

Smarrimento

E' stato smarrito il 3 corr. un portafogli verde ulivo fra le 11 e mezzogiorno nel tratto che dal Banco di Sicilia passando per Piazza Italia si va in Sciara Mizran fino all'altezza dell'Ospedale Civile.

Conteneva L. 667 in biglietti di Banca e due cambiali di L. 5000 ciascuna mancanti della firma del girataria.

Competente mancia a chi lo riporterà depositandolo nelle mani del Direttore del Banco di Sicilia o per lo meno facesse recapitare a mezzo posta i documenti che conteneva oltre le cambiali che per l'attuale possessore si rendono nulle

Commissione acquisto muli

Si avvertono gli interessati che la Commissione delegata alla compra per conto dell'Amministrazione Militare sul mercato di Tripoli di muli italiani non riceverà da oggi in poi altre offerte.

Prossimo arrivo

Quanto prima sarà di passaggio in Tripoli il noto industriale Sig. Giuseppe Moresco della rinomata

Sartoria Sociale
Moresco & Campagnano
di Roma

con un esteso assortimento di novità in stoffe per la stagione estiva.

Recapito HOTEL SAVOIA.

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Avviso

L'Ufficio dell'Avv. Catania si è trasferito in Zenghet Bel Ker, N. 2 (subito dopo il Cinematografo Alhambra).

ARRESTI

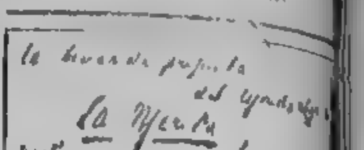
I CC. RR. delle Fornaci hanno proceduto all'arresto dell'indigeno Buagela ben Brahim di anni 21 perchè colpito da mandato di cattura emesso dal Tribunale civile per detenzione e contrabbando di tabacco.

Cercasi

Signora o Signorina, adatta a la vendita al banco.

Rivolgersi «Nuova Italia».

Per macchine da scrive
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN



Girasole
PERBUCATO

Noem
PER TOELETT

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44

GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici

Cent. 10 la parola minimo L. 1

CAUSA PARTENZA vendesi camera da letto, salotto e camera pranzo quasi nuova. Rivolgersi *Nuova Italia.*

.. AL MIRAMARE ..

Circo Equestre Internazionale

Oggi e domani due Grandi Matinèe a PREZZI POPOLARI

Gran successo

Importante!

Prezzi carta e cartoni della Cartiera A. ERKER di Vienna, valevoli fino al 15 Maggio 1923 - Per merce franco bordo Trieste:

Cartone cuoio 1ª qual. formato 70x100 cent. in pacchi da 25 Kg. ed in tutti i numeri	*al Q.le* L. 115
Cartone bianco 1ª qual.	» 107
Cartone bigio 1ª qualità	» 102
Cartone Triplex	» 137
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, non satinata	» 132
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, satinata	» 138
Cartoncini fini e mezzi fini per tipografie, cartoline, ecc.	» 278 - 385
Carte fini bianche in tutte le grammature e formati a scelta, per cancelleria, registri, ecc.	» 265
Carta semplice in tutti i formati e grammature	» 132
Carta fina di cellulosa	» 220

N. B. - Ogni altro tipo di carta, su campione, può venir messo in fabbricazione e sped... entro 2 3 settimane. Per commissioni, condizioni di pagamento e quanto altro del caso rivolgersi al

Rappresentante per la Libia:

MICHELE DORIA

Zenghet Bey Bengasi, 6 — TRIPOLI

"GANCIA",

Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fratelli Gangia & C[ia] - Canelli

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

Vlahov Maraschino di Zara

di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara

Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

---

VINO RUFFINO Sempre nuovi arrivi

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI ZUARA

ماجو صفحة ١٣٣

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرائيو الاول

محل فنون الطبع الجديدة

استئناف المفاوضات

مع يوغسلافيا

رومه ٣

المفاوضات بين الحكومتين الايطالية واليوغسلافية التي كانت بين فيدت ستستأنف عن قريب

وتروي جريدة المندو انه في قريب سيحصل الاتفاق التام في مسالة الادرياتيك نهائيا

ملك انكلتره وملكتها

في رومه

رومه ٢

سيصل ملك وملكة انكلترة رومه يوم الاثنين القادم بعد ...

وتهيأ مدينتان رسميتان في دار الماضي وحفلة عند ... في مرسح كستنسي ستمثل ... رواية فاستاف واستقبال رسمي ... في قصر البلدية وسيقام ... الى القرى المجاورة مدينة ... وزيارات الى المعسكرات التي ... المدينة وسيذهب جلالتاهما الى ضريح الجندي المجهول والى بنتيون وسيزوران اثار رومه القديمة

وسيودي رئيس بلدية رومه التحية والسلام من شرفة معدة لهذه المناسبة الى ملك انكلترة باسم سكان مدينة رومه

كلوز في لندره

لندره ١

وصل الى المدينة مسا امس كلوز الوزير الفرنساوي سابقا للمالية

نقل فحم الرور

منذ بدء الاحتلال

برلين ٢

اخبرت شركة نولف ان الفرنسويين نقلوا بالقطارات منذ بدء الاحتلال الى ٢٧ ابريل الماضي ستة وتسعين الفا وثلاثمائة طن من الفحم و١٤٢٦٠٠ طن من فحم الكوك وبطريق الانهار الى يوم ١٥ ابريل نقلوا ١٦٨٨٠٠ طن من الفحم وخمسة وعشرين الف طن من فحم الكوك

وقبل احتلال الفرنسويين كانت تنقل يوميا ستون الف طن من الفحم

عن سفر ملك انكلترة

الى ايطاليا

لندرة ٢

سيبحر الملك والملكة يوم السبت الساعة ٦ مساء من مدينة دوفر الى كالى ومن هناك سيواصلان السفر الى رومه لزيارة الاسرة الملكية الايتالية

...

لندرة ٢

نشرت جريدة التيمس ان زيارة ملك وملكة انكلترة الى رومية ليس لها صفة سياسية ولكنها قد تكون اتفاقا سعيدا اذا اغتنمت الحكومة البريطانيه هذه الفرصة لقضاء دين شرف نحو ايطاليا عقدته في ابريل سنة ١٩١٥ نظرا الى اماني ايتاليا ومطالبها في اراضي نهر جوبا على حدود بلاد الصومال الجنوبية

افتتاح مجلس الاعيان

رومه ٣

يويد مصدر رسمي ان افتتاح مجلس الاعيان سيكون يوم ٢٣ الجاري وستدور المناقشة في جلساته في مسالة الاوامر القانونية

... المانيا ...

لندرة ٢

قالت جريدة الديلي مايل ان لديها استعلامات اكيدة بان المانيا ستعرض انها تتعهد ان لا تعلن حربا لمدة ٩٩ عاما وان جمعية الامم ستكفل تعهدها هذا

وابانت جريدة الفستمنيستر غازت بعد ان سردت اقتراحات المانيا ان المذكرة ان كانت جاءت حقا بهذا الفكر فاساسها متين ويتيسر لفرنسا ان لا ترفضها

حكومة الصين

تتبع سياسة انفراد

موسكو ٢

ان رئيس الوفد الصيني المعين للقيام بالمفاوضات بين الحكومتين الصينية والروسية صرح للصحافيين ان الصين ستعقد الموافقة مع روسيا من دون ان تبالي بموقف سائر البلدان

الصحافيون البولنديون

تريستة ٢

سافر هذا الصباح الصحافيون البولنديون قاصدين ورساوا فسلموا عليهم وشيعهم للمحطة ولاة الامر والصحافيون التريستيون

اتحاد كمركي

بين فرنسا وايطاليا

رومه ٢

جا في انبا باريس ان جريدة ايكو دي باري نشرت مقالة ابدت فيها تمنياتها لدنو الغاء الكمارك بين فرنسا وايطاليا او لاتحاد الكمارك لتتيسر ... بين البلادين مبادلة المصنوعات والمحصولات

ولاحظ في هذا الخصوص السيناتور لرو بعد عودته من سفر في ايطاليا ان مغازات لمدن الكبرى الايطالية ممتلئة ببضائع يتحتم تصفيتها

انكلتره وممانعته تركيا

لشركة شستر الاميركية

لندرة ٣

صرح ممثل الحكومه في مجلس النواب ان انكلترة احتجت احتجاجا شديدا في الاستانة على الاتفاق الذي تقرر بين تركيا وشركة شستر وصرحت انها لن تعترف بصحة المطالبات التي منحت في الاراضي

المانيا والحلفا

رومه ٣

صرحت المانيا في المذكرة التي سلمتها للحلفاء انها مستعدة لان تدفع على سبيل التعويضات ثلاثين مليارا من ماركات الذهب وانها ستسلم المواد بمقتضى اتفاقات خصوصية على حساب ديونها

واما المقاومة السلبية الالمانية فستستمر على حالها الى ان تعقد الاتفاقات

وصرحت المانيا انها مستعدة لان تقبل اي اتفاق يرمي الى التعاون في العمل مع فرنسا بصورة سلمية

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠ رقم التلفون ١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعيا الدموية بالنيوسالفرسان وبالسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طوماروي

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وساية الساعه)

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي التاسعة الى الساعة الثانية عشر

طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها) ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سط البحر

وسماية بنك رومه

اعلان

ان رسومات بلدية الزاوية المروية سيصير وضعها في المزاد العلني من اعتبار ١ ماجو الى غاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة ايام من تاريخ هذا الاعلان ولبيان ما ذكره تحرر هذا

رئيس البلدية بالزاوية

اعلان

ان المحامي كتانيا ... نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسح الحمراء

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكه

Domenica 6 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Solaro Riccardo Telef. 75

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 105.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (23) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

LE ALTRE CAMPANE....

Ma chi si spaventa!?

Il *Corriere di Tripoli* esclama «Niente paura» e poi invece con il suo furore vuole atterrire mezzo mondo. A lui la storia dà ai nervi, ma intanto non se ne può fare a meno.

Eravamo nel 1912, ai primi tempi dell'occupazione: La Libia attraversava il delirio della terra promessa ed il Questore di quell'epoca incaponitosi nella immaginaria necessità di una larga ed immediata importazione di mano d'opera italiana, aveva bandito senza troppo altro riflettere, la crociata dell'immigrazione di lavoratori nostri in Tripolitania.

L'invito fu raccolto con un uguale rapidità e su vaste proporzioni.

Ci salvi il cielo dall'idea malvagia di interesse l'apologia di quel primo Questore di Tripoli, che, se non erriamo, era in quell'epoca, se non il primo, *uno dei meglio quotati anche in Italia*, e ritenuto il più adatto per qui.

Quel formidabile autore di gaffes, che è il Comm. Alongi. Fra di spiaceri domestici e la lauta pensione liquidata, sappiamo che vuol vivere ancora e godersi gaffes, dispiaceri e pensione col.... supplemento d'incarichi fiduciari pari alla sua testardaggine.

Non divaghiamo: l'invito fu raccolto.... ed ecco scendere in colonna schiere immense di venditori d'ortaglie guaste, di capitalisti con cinquecento lire di pecunia — di cui almeno, trecento provenienti dalla fabbrica di Catania — di liberi professionisti trasformatisi per l'occasione in locandieri e vinattieri.

Ed ecco queste schiere eroiche correr dietro alla fortuna e.... alle truppe operanti, appestando questo *bel suol d'amore* d'osterie e di locande e qualcuno di essi presentarsi alla Questura, a far dichiarazione di... tenente soci d'una casa da the in Italia e perorarne il permesso per una filiale a Tripoli!

E i lavoratori? sopratutto gli agricoltori? Non era forse rivolto ad essi l'invito? Ma essi rimanevano tranquilli a lavorare i propri poderi... perchè avevano avuto la fortuna di non leggere giornali, o per lo meno di non credervi.

Gli agricoltori non vennero nè allora nè poi, e la colpa, ben inteso, è e sarà di quel malaugurato passaporto coloniale, che ci puzza davvero di cadavere!... E così gli cambieremo nome... lo chiameremo passaporto per l'interno; nome più simpatico perche in Italia si rilascia «a certe categorie di persone sospette».... perchè stabilisce meglio che questa non è terra straniera... Sicuro, sicuro, questo è il segreto!..

Ma perche, dico io, non lo aboliamo del tutto? Ormai puzza di cadavere!... In Italia, la più perfetta perla di galantuomo sente il dignitoso e talvolta necessario bisogno, di munirsi d'una tessera del «Touring Club», d'un libretto di riconoscimento della cassa di risparmio, d'un qualsiasi documento di identificazione con tanto di ritratto, e del quale si possa servire come documento indiscutibile d'identità personale presso le banche, la posta e magari presso una bella donnina...

Qui puzzaaa!... e poi *è un inutile anacronismo*: infatti Tripoli, ora esuberante di abitazioni vaste e comode, può tranquillamente ospitare migliaia di metropolitani; il Comando Truppe non pretenderà più il preventivo consenso perchè le famiglie possano raggiungere gli ufficiali qui comandati, le.... Signorine *chic* potranno liberamente invadere questa terra promessa.... ed insegnarci i loro segreti... stupefacenti

— Ma in fondo che c'è di male — dirà il «Corriere» — Sarà anche questo un segno del progresso italiano!

Per ragioni di moralità e demologiche ch'è inutile illustrare, si è finora cercato di arginare il più possibile la prostituzione delle metropolitane... ma chi sa? forse a torto. Ma si uccidiamolo una buona volta quel *cadavere* di passaporto coloniale. Ci arride così la speranza che le «*signorine*» (chic) cui non sarà più necessaria la clausura in un qualche.... villino delle Rose, ci riceveranno ben presto con tutta libertà e mille cortesie in una grazio sa garçonnière... Tanto a Tripoli case adatte a questo scopo. Il Corriere sa che non ve n'è una sola e poco male se i fitti aumenteranno a Tripoli. Ma comunque viva la libertà! Il passaporto coloniale è ormai un cadavere defunto e putrido! Bisogna fare delle statistiche? E se occorrerà le faremo!... Ma a che pro' perdere tempo? Ben vengano le centurie, si fondino i villaggi agricoli nelle zone litoranee maggiormente fertili e più vicine ai centri di popolazione e si abolisca il *passaporto cadavere* e il foglio di via, per una sola categoria di persone: *i coatti*!

Si aprano le porte! E vengano pure i coatti. Tra essi togliamo da quei focolai d'infezione nei quali sono ora accomunati, gli elementi migliori dai tristi, trasportiamoli nelle plaghe, magari meno favorite di questo nostro immenso territorio, utilizziamo il residuo dei buoni sentimenti che ancora permane in quei cuori induriti, stimolandoli con la prospettiva di divenire proprietari della terra che lavorano, di unirsi alla famiglia, di formarsene una se non l'hanno! Perche a tutto ciò non dovrebbero aver diritto anche i coatti?

Non e questa una trovata. l'Inghilterra gettò in schiere numerose i rifiuti della Società nell'America settentrionale, la Francia fece lo stesso nella Guyana e nella Nuova Caledonia, la Danimarca in Groenlandia, la Spagna nelle Canarie e Perù. Ma sicuro si aprano le porte della Libia ai coatti! Quei rifiuti della società sono oggi divenuti in altre Colonie onesti lavoratori fonti di prosperità e di ricchezza per la madre patria! Ha ragione il Corriere: si aprano le porte! Ne sarà avvantaggiato anche qualche negoziante di Suk el Turk!

Un vecchio coloniale asseriva che perfino i Turchi tentarono e con successo tale esperimento in queste terre! Abbasso il cadavere del passaporto! Apriamo le porte!

Tentiamolo! se sarà una gaffe saremo indulgenti: la chiameremo *esperimento fallito*.

Niente paura e *accidenti* a quel cadavere pestifero del passaporto coloniale!

A. B.

E un'altra ancora....

Ill.mo Signor Direttore della «Nuova Italia»

Continui pure la Sua giusta campagna a favore del passaporto che la cittadinanza la sta seguendo con grande interesse e con simpatia. Lei ha colto nel segno: qui bisogna evitare la congestione dei disoccupati che in Italia oggi abbondano e che non mancherebbero di accorrere a Tripoli di cui in Italia si dice già tanto bene se si permettesse di venirci senza passaporto.

Ma poi questa mi sembra che stia diventando una questione di lana caprina perchè a Siracusa, all'imbarco per Tripoli, le Autorità di polizia non negano mai il passaporto alle persone dabbene.

Così avvenne per esempio per i Signori Assi e Bassano che da domenica scorsa si trovano a Tripoli, e così avvenne pel sottoscritto. Ho voluto interloquire solo per apportare un'altra buona prova alla giusta tesi sostenuta da codesto On. Giornale.

Mi scusi e gradisca, Signor Direttore, i miei più distinti ossequi.

Tripoli 5 maggio 1923

LUIGI ARGENTI

L'intransingenza turca

minaccia altre conseguenze

LOSANNA, 5.

Si è riunito il Comitato politico della conferenza iniziando discussione sulla formula della dichiarazione relativa all'amministrazione giudiziaria della Turchia e alle garanzie per gli stranieri. La delegazione inglese informò la delegazione turca e gli alleati che aveva elaborato una nuova proposta basata su quella già accettata dai turchi ma meglio rispondente agli interessi degli stranieri in Turchia. Ismet Pascià rilevò che la Turchia aveva accettato la formula del Ministro Montagna e che deve ritenersi che gli alleati si trovino d'accordo su essa e non si può più tornare sulla questione. Il Ministro Montagna dichiarò che la formula da lui proposta come un tentativo di conciliazione venne respinta dai turchi il 1 febbraio. Il giorno successivo la delegazione turca fece tardivamente conoscere il suo consenso. La Conferenza però era già stata chiusa e il consenso turco aveva perciò soltanto il carattere di informazione ufficiosa. Invano i turchi insistono nel ritenere la questione chiusa mentre essa resta assolutamente impregiudicata. Ismet Pascià dette delle spiegazioni e insistette nel suo punto di vista. Citò le dichiarazioni che il ministro romeno gli avrebbe fatto a Bukarest per conto dei governi inglese e francese. I delegati inglesi e francesi contestarono che il ministro romeno parlò solamente in nome proprio. Ismet Pascià trasse allora in ballo la delegazione americana affermando che essa fece premure per la accettazione della formula del Ministro Montagna. Il delegato americano affermò che egli e i suoi colleghi fecero tentativi di conciliazione ma non si sognarono mai di far delle proposte impegnative.

Il Ministro Montagna, allo scopo di chiudere la questione, fece un caloroso appello alla delegazione turca onde indurla a prendere in esame le nuove proposte che non ledono affatto la sovranità della Turchia la quale non può respingerle prima di averle esaminate.

Malgrado che le delegazioni alleate si sieno associate ed abbiano appoggiato la proposta Montagna i delegati turchi si mantennero irremovibili dal loro punto di vista affermando che l'accettazione di tale formula costituisce il massimo sacrificio oltre il quale non è per i turchi assolutamente possibile andare. Riuscite inutili tutte le ragionevoli insistenze degli alleati per indurre la Turchia a fare esaminare almeno tecnicamente la questione ai giuristi, si dovette sospendere la discussione della questione con riserva di riprenderla ulteriormente. Si passò quindi alla discussione della dichiarazione sull'amnistia e Venizelos dichiarò che la Grecia non può essere obbligata a lasciare impuniti i militari che avessero qualche responsabilità negli avvenimenti svoltisi in Asia Minore. Se gli alleati insisteranno egli, pur consigliando il suo governo di accettare il trattato, non firmerà personalmente nè il trattato stesso nè le dichiarazioni di amnistia.

La questione fu rinviata a particolari conversazioni con Venizelos per cercare di rimuoverlo dalla sua personale opposizione.

Ottimismo di Lord Curzon

LONDRA, 5

Lord Curzon, intervenuto alla riunione di Primoresaleaque, parlando sulla situazione della Ruhr disse che non considerava la situazione con scoraggiamento e disperazione e aggiunse che l'Europa uscirà da questa difficile ansiosa situazione soltanto con una azione stabilita di pieno accordo. Se i tedeschi si troveranno di fronte i consigli, le decisioni e gli atti di tutte le principali potenze interessate, aumenteranno molto le loro probabilità di successo.

Le proposte tedesche

LONDRA, 4

Secondo la «Reuter» il Gabinetto si riunirà oggi per esaminare le proposte tedesche. Sembra che il governo britannico risponderà dopo essersi consultato cogli Alleati ed attenderà ulteriori sviluppi per decidere la nuova linea di condotta.

L'America non interviene

WASHINGTON, 4

I Circoli americani ritengono che gli Stati Uniti non debbano intervenire, se non richiesti tra Francia e Germania.

La rappresentanza russa in Italia

ROMA, 4

La notizia apparsa su alcuni giornali romani del cambiamento della rappresentanza russa in Italia non corrisponde a verità. Gargiakoff fu inviato in Italia quale sostituto rappresentante del Commissariato del popolo per il commercio coll'estero in seno alle rappresentanze. Vorovski rimane quale rappresentante della Russia in Italia.

L'aumento salari e il carbone

BERLINO, 4.

Il Consiglio del Reich stabilì che l'aumento dei salari nella industria mineraria non implicherà l'aumento del prezzo del carbone.

Il processo contro Krupp

PARIGI, 5

Si ha da Werden la notizia che è incominciato colà il processo contro Krupp e quattro direttori delle officine di Essen, accusati di avere incitato gli operai dei propri stabilimenti a commettere atti ostili verso un drappello francese che si era presentato per compiere una perquisizione.

L'Argentina nella Società delle Nazioni

BUENOS AIRES, 4

Il Presidente della Repubblica stabilì che l'Argentina ritorni a far parte della Società delle Nazioni.

I Sovrani Spagnoli nel Belgio

BRUXELLES, 4

Sono giunti i Sovrani spagnoli entusiasticamente accolti. Al palazzo reale ebbe luogo un pranzo di gala in loro onore.

Memorie di un osservatore qualunque

III

"Burbero benefico,,

Il Conte Benedetto Boetti era Direttore Capo Divisione e Capo del Personale quando fui assunto al Ministero dei Lavori Pubblici.

Sono passati circa quarant'anni, avrò forse dimenticati dei superiori e dei colleghi ma non dimenticherò mai il Conte Boetti!

Signore autentico dell'aristocrazia piemontese, funzionario di vecchio stampo, non possedeva molta istruzione ma era dotato di quel senso pratico tanto necessario nella direzione dei pubblici uffici.

Aveva il solo difetto di inquietarsi spessissimo per un nonnulla e di gridare tutto il giorno come un ossesso. Non esisteva in quel tempo al Ministero un impiegato che non avesse ricevuto da lui una buona lavata di testa e talvolta egli non risparmiava neppure il Ministro e i Direttori Generali quando se ne presentava l'occasione. Specialmente coloro che erano alla sua diretta dipendenza entravano la mattina in ufficio con la certezza che di tali rabuffi ne avrebbero dovuto sopportare parecchi durante la giornata, ma non se ne addoloravano perchè sapevano per prova provata, che il loro Superiore era assolutamente innocuo e che, al contrario, possedeva un cuore d'oro.

In verità il Conte non lesinava aiuti finanziari a chicchessia e questi aiuti uscivano quasi sempre dal suo portafoglio privato e non già dalle Casse dello Stato da cui avrebbe potuto disporre il prelevamento dei sussidi che intendeva elargire.

L'atto benefico, però, veniva di solito accompagnato da una tempesta di rimproveri!

A coloro ai quali non poteva offrire l'aiuto del suo denaro, perchè non ne sentivano il bisogno, trovava modo di donare graziosi gingilli, cravatte eleganti, oggetti d'oro ecc. e non trascurava mai di associarsi alle gioie familiari dei propri dipendenti. Ricordo in proposito come, nel giorno del mio matrimonio facesse pervenire alla mia sposa una stupenda e ricca *corbeille* di fiori mentre, proprio la mattina precedente, mi aveva gratificato del rimprovero più clamoroso fra i tanti che erano riserbati alla mia modesta persona....

Ebbene, quell'uomo generoso e buono ma che si sforzava di voler sembrare un cattivo, aveva una storia pietosa che gli martoriava il cuore con un dolore muto, incessante, atroce!...

La donna che aveva prescelta a compagna della sua vita era morta dopo pochi anni dal matrimonio lasciandogli una bella bambina. Rimasto vedovo trovò unico conforto nel sorriso carezzevole e dolce della sua creatura che cresceva sana e robusta tra le cure amorose che le prodigava il padre.

Era però scritto nel libro del destino che quell'uomo non dovesse a lungo godere le gioie della famiglia e, proprio allorchè la bambina — divenuta giovanetta — allietava con le sue carezze e con i suoi baci l'esistenza paterna, un terribile morbo schiuse la tomba alla bella creatura!!...

Il disgraziato Conte rimase così solo nella casa, solo in quel nido che s'era formato confidando in un avvenire di felicità; non trovò più pace perchè la folgore del destino aveva distrutto tutto un castello di felicità e di incanti! Divenne irascibile in sommo grado ma non invidiò mai la felicità altrui perchè il suo cuore era rimasto buono come sempre.

L'inquietarsi spesso, il gridare sempre era l'unico *sfogo*, la sola valvola di sicurezza per quell'essere martoriato dal dolore e tutti lo comprendevano e sentivano per lui una vera pietà!

Quando il Conte morì, un senso di sincera, profonda costernazione invase l'animo nostro e nessuno mancò di accompagnare la salma fino al cimitero ove si sostò fino a quando la cassa contenente le sue spoglie mortali venne posta nel loculo accanto a quella della figliuola adorata.

Benedetto Boetti ritrovava finalmente la pace che — per lunghi anni — aveva cercata invano!..

G. PERCHIAZZI.

Notizie a Fascio

LONDRA, 5

La *Saturday Review* ritiene che la cessione del Giubaland all'Italia, dovrebbe seguire alla visita a Roma dei Sovrani inglesi.

. . .

LONDRA, 5

Parlando della situazione della Ruhr, lord Curzon disse fra l'altro che non si può attendere la soluzione improvvisa di una situazione tanto complicata come quella fra la Germania e gli Alleati.

. . .

LONDRA, 5.

Il *Daily Mail* annunzia che il Presidente del Consiglio belga ed il Ministro degli esteri si recheranno lunedì prossimo a Parigi per conferire col Presidente Poincarè. Si crede che si discuterà un nuovo piano franco-belga per le riparazioni che stanno elaborando Barthou e De la Croix, membri della Commissione delle riparazioni.

La conferenza avrebbe la durata di due giorni.

. . .

PARIGI, 5

Secondo l'*Echo de Paris* i Governi di Roma e di Londra starebbero per rispondere alle proposte avanzate dal Governo tedesco con la nota recente.

In merito il giornale aggiunge che le note, italiana e inglese, saranno probabilmente concordate e redatte in modo tale che Berlino non troverebbe in esse quella mediazione che cerca e vorrebbe.

. . .

PARIGI, 5.

Nel Pentatlon si è svolta la seconda giornata delle olimpiadi universitarie con prova dei m. 200, dei 1500 metri, del salto lungh.za, la prova lancio del disco e del giavellotto, con la brillante vittoria dell'italiano Contah.

. . .

GENOVA, 5

Alla presenza delle Autorità civili e militari e davanti a folla imponente, il Senatore Corradini tenne un applauditissimo discorso, commemorando i Marinai ed i Soldati morti in guerra.

Ricompense al valor militar.

ROMA, 5.

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse a militari morti sul campo o in seguito a ferite riportate nell'ultima guerra. L'elenco comprende varie medaglie d'oro tra cui De Carli Giuseppe e Nicolò da Azzano Decima (Udine) De Carli Giacomo Camillo da Venezia Fantini Oddone da Ravenna e Tandura Alessandro da Vittorio Veneto.

Usi e costumi locali

LA PREGHIERA

Tutti sanno che le prescrizioni fondamentali dell'Islamismo son cinque, delle quali una delle più importanti è la preghiera. Questa non venne istituita con norme precise se non dopo qualche lustro dalla fondazione della religione maomettana. Vi fu chi asserì che il numero delle preghiere quotidiane imposto da Dio ad ogni mussulmano ascendesse a cinquanta.

A tal uopo alcuni *ulema* che furono contemporanei di Maometto e a lui sopravvissero narrarono che il Profeta, trasportato in Paradiso una certa notte, trovandosi al cospetto di Dio a questi si rivolgesse per conoscere con esattezza il numero delle preghiere che ogni buon osservatore della nuova religione dovesse recitare. Il numero era stato allora da Dio stesso fissato — come s'è detto — a cinquanta.

Questa cifra sembra lasciasse un po' perplesso il buon Profeta che avendo incontrato Mosè, mentre passeggiava per l'empireo, a lui confidò il suo imbarazzo e chiese un consiglio. Quel numero di cinquanta preghiere al giorno parve, in vero, un po' esagerato allo stesso Mosè il quale consigliò Maometto a ripresentarsi a Dio per chiederne umilmente la riduzione. Dopo laboriosi e numerosi passi ottenne tuttavia che il numero delle preghiere quotidiane fosse portato a cinque.

Questa leggenda venne però impugnata da molti tra i più evoluti e colti mussulmani e ridotta ad una versione più verosimile. Essi pur rifiutandosi di ammettere quel tale viaggio al cielo noto nel mondo islamico col nome di *ascensione notturna*, ammisero la possibilità che esso fosse invece l'oggetto di un sogno durante il quale Maometto ricevesse la rivelazione della divina volontà.

A tal riguardo Houdas è d'opinione che Maometto, come in altri analoghi casi, si servisse di tali espedienti per dimostrare ai neofiti tutto il suo interessamento per la *giusta causa* e che gli stava veramente a cuore di diminuire quanto più gli fosse possibile gli obblighi imposti ai fedeli per l'esercizio della loro religione. Così le preghiere sono rimaste da allora definitivamente fissate a cinque e immutate. Esse portano il nome del momento in cui han luogo, e cioè: *fèger* (all'alba); *dòhor* (al mezzo giorno); *àsar* (alla metà dell'intervallo tra il mezzogiorno e il tramonto del sole); *mòghrob* (al tramonto del sole) e l'*ascià* (allorquando calan le tenebre della notte).

L'arabo deve accingersi alla preghiera in uno stato di purezza scrupolosa. A tal uopo procede ad un'accurata abluzione delle mani e delle braccia sino ai gomiti, e quindi del viso e dei piedi servendosi di un'acqua che non sia stata contaminata da nessuna di quelle sostanze che la religione mussulmana ha dichiarato impure.

Le abluzioni di cui sopra hanno luogo nella stessa moschea in uno speciale lavatoio provvisto di numerose fontanelle. Quando il mussulmano è in viaggio e non ha la possibilità di recitar le sue preghiere in una moschea, alle abluzioni idriche può sostituire quelle dette *secche* e cioè servendosi della sabbia, o per meglio dire della mano passata semplicemente sulla sabbia.

L'abluzione secca è stata una sagace e comoda trovata allo scopo di evitare a che quei fedeli che non avessero acqua purissima e portata di mano per lavarsi, venissero a mancare al dovere di procedere alle loro preghiere prescritte. Queste possono aver luogo ovunque e sulla nuda terra purchè il suolo non sia contaminato da sostanze ritenute impure.

All'aperto, nel breve spazio sul quale il maomettano si prosterna, viene stesa una stuoia od un tappeto. E' appunto per questa ragione che i nomadi portan sempre con sè uno di quei piccoli tappeti chiamati *seggiada* o *misgiada* sostantivo, questo proveniente dal vebo *sàggiada* che vuol dire appunto chinarsi al suolo prosternarsi dinanzi a Dio, e adorarlo e dal quale proviene anche il nome di *masgiad* « tempio oratorio ».

La preghiera collettiva ha molto più valore che non quella individuale; nessun obbligo è, però, fatto al riguardo al fedele. Gli viene tuttavia raccomandato di procedere, per quanto gli è possibile, alla preghiera del *dòhor* del venerdì, in comune ed entro la moschea. La preghiera collettiva è invece ufficialmente prescritta durante le due più grandi feste mussulmane, una delle quali cade subito dopo il Ramadan, e l'altra il giorno dieci dell'ultimo mese dell'anno. Talvolta la moschea non è abbastanza vasta per contenere la folla dei fedeli, ed allora viene provveduto all'inconveniente rinviando coloro che non han potuto trovar posto nella moschea in un recinto chiamato *msalla* oratorio, nome di luogo del verbo *alla* (pregare). Questo recinto scoperto è ritenuto egualmente luogo sacro, perchè nessun animale, nè bruttura alcuna pervennero mai a profanarlo.

I fedeli sono invitati alla preghiera dal *muèzzen* dall'alto del minareto (in arabo *sùmaa*). All'ora prescritta e con una precisione ammirevole il *muèzzen* sale sulla terrazzina circolare o poligonale del minareto e lancia il suo appello canoro e vibrante rivolgendosi ai quattro punti cardinali: — *O fedeli alla preghiera! Non v'è che un solo Iddio!* — Per potersi regolare con certa esattezza, il *muèzzen* consulta le ore delle preghiere mediante un quadrante che si trova in quasi ogni moschea. In campagna le ore per la preghiera vengono calcolate approssimativamente e ordinariamente mediante l'ombra di un virgulto piantato perpendicolarmente al suolo.

La durata della preghiera è brevissima, non più di una diecina di minuti compreso il tempo per procedere alle abluzioni. L'arabo prega sempre rivolto verso il Sud, e cioè verso la Mecca dov'è la tomba del Profeta. Quando egli prega si considera in stretta comunione con Dio e non tollera quindi interruzioni. Egli non chiede nulla nelle sue preghiere, ma non fa che esaltare Iddio, la sua umiltà e la sua onnipotenza. Da lui si chiede solo la protezione per non fuorviare dalla retta via e difenderlo dalle tentazioni e dalle insidie di Satana.

L'arabo ha ormai anche l'abitudine di recitare il rosario (*Subha*) composto di 99 grani, uno per ogni aggettivo laudativo dagli Arabi attribuiti a Dio. La litania comprende 99 formule tra cui frequente viene ripetuta quella che forma per così dire il suo *leit motif*: « Dio è grande! Dio è possente!

Non tutti gli Arabi le conoscono a memoria tutte e 99 e coloro che non ne ricordano che una parte ricominciano da capo fino a raggiungere il 99° granellino della corona. Questa può essere in ambra purissima, in legno prezioso (ebano, sandalo ecc.) o anche in una qualsiasi composizione chimica in cui c'entrino speciali profumi.

A scongiurare pericoli e calamità gli arabi sogliono recitare alcune preghiere composte da pii e illustri personaggi e dette *hizb*. Talvolta alla recitazione del *hizb* segue un'offerta votiva in denaro o in un *ex-voto* a beneficio di questo o quel *marabutto* santo).

Altre preghiere caratteristiche [illegible] degli arabi con quelle [illegible] sono cantate in [illegible] speciali processioni organizzate in occasione di [illegible] che presso gli arabi è foriera di carestia — e atte ad invocare l'acqua come una grazia divina.

In tale occasione vengono portati in processione anche gli stendardi dei Marabutti della regione, talvolta alcuni dei partecipanti a queste processioni portano i loro abiti alla rovescia e ponendo a destra ciò che andava a sinistra, dinanzi ciò che andava dietro.

Ciò si fa a simboleggiare che... a scanso di equivoci, il santo invocato deve capire che ciò che si chiede è proprio l'invertimento delle cose.

Altre preghiere infine vengono recitate dagli Arabi in occasione di eclisse lunare, indice quasi sempre di gravi calamità....

C. G.

Gara aviatoria Roma-Tripoli

ROMA, 4.

Il Commissariato dell'areonautica ha istituito un premio di 100 mila lire per un volo Roma-Tripoli da effettuarsi prima della fine del 1923. Potranno prendervi parte soltanto gli aviatori italiani con apparecchio italiano. Il tempo massimo della traversata è stabilito in 24 ore. L'apparecchio dovrà essere un idrovolante.

Il Comitato della Provincia di Roma

ROMA, 5.

Il Governo nominò il comitato che farà le veci della disciolta deputazione provinciale e del disciolto Consiglio della provincia di Roma.

Il Comitato è presieduto dall'on. Baccelli.

I candidati alla carriera diplomatica

ROMA, 4.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'elenco dei candidati ammessi al concorso per la carriera diplomatica.

Il concorso si inizierà il 14 corrente a Palazzo Chigi.

Le 8 ore di lavoro in Svezia

SOCCOLMA, 4.

Le due Camere approvarono il progetto Branting circa la proroga per tre anni della legge delle 8 ore di lavoro.

Attenti ai disfattisti!!

Ieri sera circolava in certi ambienti della città la voce poco onesta con la quale si tentava invertire a nostro danno il valore della brillante e recentissima vittoria dalle nostre bale truppe riportata sui ribelli a Uadi Tegmut.

Segnaliamo la cosa e alla Pubblica Sicurezza perchè dia agli agenti le dovute istruzioni in merito e al pubblico e specialmente ai nostri connazionali perchè non appena vengano a conoscenza di una calunnia del genere sappiano ricacciarla in gola a chi la diffonde o la denuncino immediatamente alla prima guardia che incontrino.

E' ora di finirla con queste miserie.

Trattenimento danzante

Domenica, 6 corrente si terrà nei locali del *Circolo l'Unione* il consueto trattenimento danzante.

Sementi per fiori e ortaggi
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

La recita di beneficenza AL POLITEAMA

Come avevamo annunziato — e riserbandoci un ampio resoconto nel prossimo numero — ieri sera ebbe luogo al Politeama la recita di beneficenza « Pro Colonia Marina » organizzata dal locale Comitato di Croce Rossa.

Come prima notizia possiamo dire che il colpo d'occhio in teatro era meraviglioso. Tripoli italiana, nella sua espressione sociale, era rappresentata completamente ed il successo della bella iniziativa si è delineato intero fino dalle prime battute dell'interessante spettacolo.

Nomi e giudizi per oggi nulla, poichè, per forza di cose, dovremmo essere incompleti e negli uni e negli altri.

A martedì, dunque.

L'aumento sui tabacchi

A datare da ieri è stata aumentata la tariffa di vendita dei tabacchi lavorati.

Le sigarette « Macedonia » sono portate a L. 1.50 al pacchetto; i sigari toscani a 0.60; il Samsum chiaro a 1.10e quello scuro a lire 1 al pacchetto.

Gli altri tabacchi sono aumentati di conformità.

Comunicato

Ill.mo Signor Direttore della « Nuova Italia »
TRIPOLI

Tanto per l'imparzialità La prego pubblicare la presente ringraziandola distintamente.

L'articolo comparso nel N. 12 del 25 Aprile sul giornale « Libia Fascista » mi sorprende la parola « *Per la verità* ».

Sia in fatto che io non dubito della Onorevole Commissione costituita dal Direttorio del Fascio dagli Avvocati Morelli e Carlechini e che l'Ingegniere delle O.O. P.P. Cav Carbonaro le ha dimostrato le infondatezze delle accuse mossegli. Ora, che l'Ingegniere Carbonaro abbia dimostrato la sua correttezza, è cosa facile a comprendersi.

Per la serietà della inchiesta avrebbe dovuto però essere chiamato anche qualche membro della Cooprativa, ed ivi allora la verità sarebbe stata un'altra cosa. Per i mandati si avrebbe dovuto ricorrere alla Ragioneria del Governo e così si sarebbero constatate le somme dei mandati ed il modo di pagamento. Per il modo in cui procedevano i lavori fu domandata una inchiesta sulluogo, ed a Zuara sarebbero risultate tutte le imparzialità usate dall'Ingegniere Carbonaro verso la Cooperativa e verso il dirigente dei lavori.

Non va dimenticata la partenza dell'Ingegniere Carbonaro per l'Italia in licenza, partenza che ci ha lasciato nella condizione di non poter avere la liquidazione dei lavori e quindi di non poter riscuotere regolarmente i mandati tanto da doversi fare accumulare qualche mandato nella somma di L. 40.000, di L. 29.000 e di L. 21.000. Ma nel frattempo noi poveri lavoratori eravamo rimasti a bocca asciutta...

E così le O.O. P.P. senza tener conto della sospensione dei lavori dovuto alle ribellioni dell'interno, e per la quale la Cooperativa subì ingenti danni, predata perfino degli ordigni di lavoro (Cantiere Mellita) colpiva la Cooperativa stessa di ingiusto provvedimento. Ciò perchè siamo dei poveri lavoratori?..

Ben venga dunque un'inchiesta sul luogo: Zuara e là sarà a noi facile mostrare tutte le ingiustizie subite, e gli artifici ai quali si è ricorso per metterci in condizione di toglierci il lavoro.

DIEGO DELFINO

Tripoli, li 5 Maggio 1923

Copia della suestesa lettera da me Ufficiale Giudiziario, collazionata e firmata è stata notificata al Direttore del Giornale « La Nuova Italia » consegnandola a mani del proto Signor Scifoni.

Il commesso d'ufficiale giudiziario
M. TORRENTE

L'originale della lettera ci era stato presentato per la pubblicazione, qualche giorno fa, dal Signor Delfino al quale avevamo fatto presente che la vertenza, essendo stata iniziata su la « Libia Fascista » sarebbe stato bene che anche quella replica apparisse su lo stesso giornale. Ciò consigliavamo per elementare correttezza giornalistica e ad evitare malintesi in buona fede o... viceversa di qualche buon amico, pel quale siamo diventati la camicia di Nesso.

Il Delfino insisteva però e ci faceva ripresentare la lettera in parola a mezzo dell'ufficiale giudiziario e quindi, sciolti da qualsiasi responsabilità, la pubblichiamo subito.

Cronaca di Tripoli

La Milizia Nazionale in guardia d'onore al Castello

Oggi la locale Coorte di Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale fornirà per la prima volta la Guardia d'onore al Castello.

Tutti i militi iscritti e presenti in Tripoli si troveranno alle ore 15 nella Caserma presso il Pontile Militare per parteciparе alla cerimonia.

I Sigg. Ufficiali fuori servizio sono invitati per le ore 14,45 a presentarsi in divisa al Comando di Coorte, in Castello, per comunicazioni in proposito.

Il Seniore
R. BARTOCCINI

Oggi è forse il giorno in cui la Milizia Nazionale di Tripoli — montando di guardia al Castello — riceverà l'effettivo battesimo della sua costituzione, è questo il giorno in cui i giovani e vibranti figli del nostro popolo, i figli giovinetti dei nostri fratelli d'Italia qui residenti, recano il primo entusiastico omaggio dei loro cuori generosi e devoti alla Bandiera d'Italia garrente sul più alto bastione della sede del Governo d'Italia in Tripoli, l'attestato raccolto e amoroso della loro fede alla Patria lontana ma onnipossente. Tra questo manipolo di baldi volenterosi vi sono degli adolescenti cui la disciplina e le istruzioni dell'Esercito non hanno ancor temprato convenientemente le membra, ma nel cui animo già vibra una così impetuosa e squisita poesia di patrio amore da renderli insensibili e ai morsi del freddo notturno e alla sferza del sole e alle dure fatiche della fazione. E anche tra gli aderenti non pochi saran coloro che, dopo una rude giornata di lavoro, sentiran viva nell'animo la voce del nuovo del necessario del filiale dovere e che giocondamente accorreranno là dove è il posto più ambito di ogni degno figlio d'Italia: all'ombra della sua Bandiera, a guardia della sua bandiera.

Noi non possiamo non rilevare con fraterna commozione la bellezza di questo spontaneo gesto dei nostri nuovi militi della Nazione armata e invitiamo tutti i connazionali a trovarsi oggi al loro passaggio mentre si recheranno al Castello e salutarli col più caloroso alalà!

Milizia Vol. Sic. Nazionale

Si avvertono tutti i Sigg. Capi Ufficio e le Spettabili Ditte, che hanno alle proprie dipendenze degli iscritti alla Milizia Nazionale, che questi ogni qualvolta sono chiamati a prestare servizio devono esibire il modulo stampato di prescrizione con firma e bollo del Comandante della Centuria.

Il Seniore Comand.te Coorte Trip.na
RENATO BARTOCCINI

Ospiti poco graditi

Con la R. Vedetta *Cirene* sono giunti ieri mattina da Misurata 21 arabi ribelli, arrestati durante le ultime operazioni militari in quella regione.

I poco graditi ospiti sono stati alloggiati nel solito *Grand Hotel* del Cav. Morvillo, e ci auguriamo che il Tribunale Speciale di Zavia assegni presto la pensione vitalizia che loro spetta.

...

Colla medesima Vedetta è giunta la salma del sergente maggiore Panizza del IV Squadrone Savari morto combattendo nello scorso febbraio a Gasr Garabali mentre caricava i ribelli in testa ai suoi uomini.

La Salma verrà quanto prima trasportata in Italia.

Il nuovo Ufficio Fondiario di Azizia

Domani 7 corr. comincierà a funzionare il nuovo Ufficio Fondiario di Azizia per gli accertamenti demaniali.

I primi lavori comprenderanno l'indemaniamento dei terreni, già delimitati, compresi nella zona Gargaresc-Suani Ben Aden. Seguiranno mano mano le operazioni nelle altre zone del Cazà di Azizia.

E' questa una novella prova del grande interessamento del Conte Volpi al programma agricolo della Tripolitania, alla cui valorizzazione intende dare il massimo impulso.

Capo del nuovo Ufficio è il Dott. Cav. Rapex, col quale vivamente ci congratuliamo per il delicato ed importante incarico conferitogli.

Agevolazioni agli agricoltori

Siamo informati che la Direzione centrale della Società di Navigazione « Sicilia », aderendo ad un vivo desiderio espresso dal Governo locale, e in inseguito all'interessamento del Cav. Tedesco, suo agente locale ha concesso la riduzione del 50% sul viaggio marittimo Napoli - Tripoli e Siracusa - Tripoli a quegli agricoltori che dimostreranno di venire a a stabilirsi in Tripolitania per la valorizzazione dei terreni.

Non possiamo lasciare passare inosservato questo importantissimo provvedimento provocato da S. E. il Conte Volpi, provvedimento che faciliterà grandemente il compito dell'avvaloramento della Tripolitania e che — siamo certi — riscuoterà il plauso generale della cittadinanza.

Cronaca Teatrale

Miramare

Oggi, domenica, come al solito, grandiosa matinèe alle ore 18, oltre il regolare spettacolo alle ore 21.

Grandiose attrazioni e brillanti esercizi.

Domani, programma variatissimo con nuovi numeri, sempre di migliore attrattiva e di entusiastico successo.

Alhambra

IL FANCIULLO DEL WEST

Una dele migliori interpretazioni di DOUGLAS FAIRBANKS, il MACISTE americano.

La trama ci porta fra le sterminate pianure del Farwest e fra le montagne dell'Arizona, e ci fa conoscere i celebri Com Boys nella loro vita intima, facendoci assistere ai loro combattimenti con gli Indiani.

Douglas è a capo sempre di queste spedizioni, e ci dà saggio delle sue qualità di tiratore, di cavalcatore, di uomo sprezzante del pericolo, ed amante dell'audacia.

LUNEDI'

IL FIORE DEL SILENZIO

Uno degli ultimi capolavori che hanno ottenuto grande successo nel mondo cinematografico. Interpreti LINA MURARI E GUIDO TRENTO di questo eccezionale spettacolo.

Prossimo arrivo

Quanto prima sarà di passaggio in Tripoli il noto industriale Sig. Giuseppe Moresco della rinomata

Sartoria Sociale
Moresco & Campagnano
di Roma

con un esteso assortimento di novità in stoffe per la stagione estiva.
Recapito: HOTEL SAVOIA.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Calendario

Domenica 6 maggio 1923 - 126-239
S. Giuditta vergine.
Domani: S. Stanislao.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

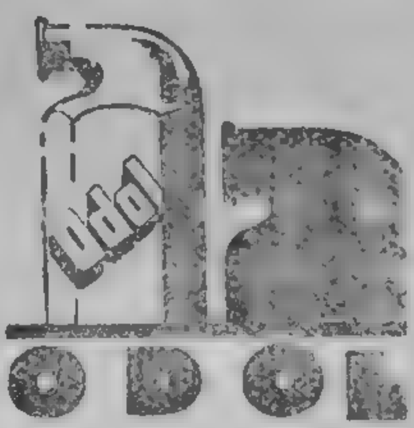
"LAMPO,,

La migliore benzina

Il veliero "Rosina,, ne ha sbarcate 3000 casse per questo Deposito della Società Italo-Americana pel Petrolio di Genova.

L'Agente: PAGGI.

TUTTI
i Compratori di una Bicicletta
BIANCHI
CONCORRONO A
DIECI PREMI DI VALORE:
UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE
MODELLO "18,, BIANCHI CARROZZATA
TORPEDO di LUSSO a QUATTRO POSTI
UNA MOTOCICLETTA BIANCHI
4 HP - UN CILINDRO
OTTO BICICLETTE DI LUSSO E
COMUNI - DA UOMO E SIGNORA
RIVOLGETE SC... RIMENTI AL NOSTRO CONCESSIONARIO
OD AL SUO SUB-AGENTE PER LA VOSTRA ...
SE NON ESISTE IL VENDITORE DELLA NOSTRA MARCA
SCRIVETECI DIRETTAMENTE
Soc. An. E. BIANCHI - MILANO

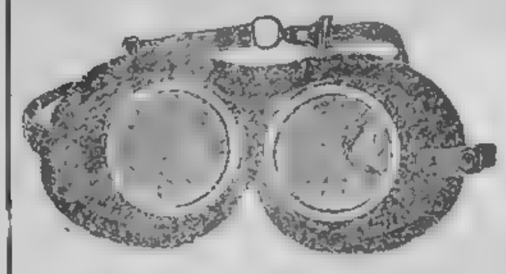


L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante per la bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
Alimento impareggiabile
ESIGERE L'INCARTO ...

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Una persona raffinata
Non deve ignorare

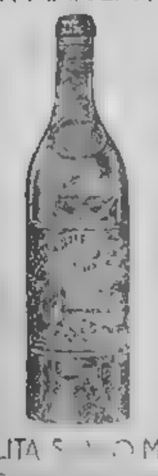
I DENTIFRICI Giviemme

La celebre Pasta "Erba,,

Il Sapone Dentifricio - l'Albol - Le Polveri - Il Liquore, ecc.

.. Nelle Principali Profumerie e Farmacie ..

ANISETTA MELETTI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·

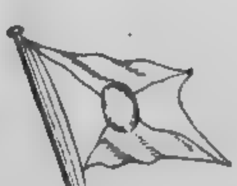


SPECIALITÀ S... MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei
Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

GIUSEPPE BALBI



CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

SANTAL SALOLÈ "EMERY,,

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.

Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

سنتال سالول (امري)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

all'ALHAMBRA IL FANCIULLO DEL VEST

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريغاردو محل الكبراتيه الاول

يحل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

انتصارنا الباهر

امام تاورغا

كان هذه الايام طرا على مسامع ولاة الامور العسكريين المقيمين في القسم الشرقي حركات من العدو في واحات تاورغا وحواليها تدعو الى الشبهة والارتياب فعندما اطلعوا على الحالة قرروا باستئناف الحركة العسكرية وحملوا على جماعات العصاة

فخرج في اليوم الاول من الشهر الجاري الاي من العساكر الخفيفة بقيادة الكولونيل روجيري ووصل الى اراضي تاورغا وواحاتها من دون ان يلاقي على طريقه قوة مقاومة تستحق الذكر وقتل في هذه المصادمة الاولى عشرة انفار من صفوف العصاة ولكن العدو كان احتشد على بعد مسافة عشرين كيلومترا تحت قيادة سعدون شتيوى وذلك في بئر ثمود

فصاحب الدولة الوالي حالما ... الامر ابن تشن الفرقة على ميدان العصاة وكان في هذه الاثناء ... القتال الكولونيل بيزري ... نفسه ليجد في قبضته زمام الحركة فتحرك الكولونيل روجيري برجالة ... اول امس لمهاجمة العصاة الذي ان عددهم يزيف على الالف مسلح بالمدافع والرشاشات وكانوا ... تحدو الوادي خنادق لهم وتحكموا في ضفته فلما راوا ان عساكرنا تقترب نحوهم طفقوا يطلقون نارا بكل شدة ولكن رجالنا ... عليهم وصالوا فيهم صولة عنيفة وكانت المصادمة هائلة فالتحم القتال بين الفريقين واثخن عساكرنا في صفوف العدو واذاقوهم الموت الاحمر وبعد عراك شديد تشتت العدو وقد ترك على الحضيض عددا محققا من القتلى ينيف على المائة ورشاشة وجرار مدفع وثلاثة صناديق من مهمات حربية وبنادق عديدة ومعدات حربية اخرى لم تحص للآن

واما خسائرنا فهي عشرون ... كر قتلى وجرحى قليلون

فنتلقى بقلب يطفح حبورا هذا الانتصار الاخر الذي حازته عساكرنا على العصاة ونرسل لعساكرنا البسلاء وقوادهم الابطال عواطف اعجابنا وتهنئاتنا

الاتراك

يسببون ضياع الوقت

في لوزان

لوزان ٣

اجتمعت اللجنة المالية فوقفت على الاتفاق الحاصل بين الاختصاصيين فيما يتعلق بانقاذ تركيا من الديون المضمونة بالضرائب المصرية وفي تقسيم الدين العثماني ففي شان الخراج المصري اقترح الوفد الايطالي ان تفصل المادة المنوطة به من بين الشروط السياسية وتدمج بين الشروط المالية واما فيما يختص بتقسيم الدين العمومي عرض المندوب مونتانيا بعض التحفظات على القضية التركية التي تقضي بان تعتبر الجزائر الاثني عشر منفصلة من تركيا منذ شهر اوكتوبر سنة ١٩١٢ وذلك لكي تحسب من ذلك الوقت المصاريف السنوية التي تتحملها ادارة الديون العمومية من تلك الجزائر

واشترك الوفد الايطالي مع وفود الحلفاء في ادحاض المدعى التركي برفض وفاء ديونها ذهبا

ويعتقد الحلفاء انهم لمستحيل ان يتعهدوا لصالح الاتراك بتعهدات تنقص جوهريا الديون العمومية نظرا الى حاملي السندات فبعد مناقشات طويلة وعنيفة لم تحمل الاتراك على الاقتناع صار تحويل هذه المسائل الى الخبراء ليبحثوا فيها فنيا

طرابلس في المعرض التجاري

بميلانو

(من مكاتبنا المخصوص)

ميلانو ابريل

ان مصنوعات قطر طرابلس التي عرضت في المعرض التجاري الفتت بنوع خصوصي انظار المتفرجين واعجبتهم للغاية

وحل الزائرين قدر خصوصا السجادات والابسطة الانيقة ومصنوعات الصياغة الطرابلسية

والعارضون الطرابلسيون الذين اشتركوا في المعرض كانوا متعددين وهذا مما يدل على نمو الصناعات والتجارة في القطر الطرابلسي

والمصنوعات المتنوعة بالطرز الشرقي الفتت انظار الزائرين لاناقة وظرافة عملها

توقيف كروب

برلين ٢

تناولت شركة فولف من اسن ان الحاكم المستنطق الفرنسوي كان دعا كروب للشهادة في محاكمة مديري معامل كروب وذلك للمرة الثالثة فحضر هذا ولما انتهى من اجابة السؤالات صار توقيفه

وافادت الصحف الفرنسوية بان كروب لم يود في الاستنطاق الايضاحات الكافية عن وقائع اسن التي هو مسؤول عنها

زيارة الاسرة المالكة

الاسبانية للبجيك

مدريد ٢

سافر ملك ومليكة اسبانيا وقد رافقهما وزير الخارجية الى بروكسل

وجهاء فرنسيون

امام المحكمة العليا

باريس ٢

روت الانباء ان الحكومة الفرنسوية قررت مرافعة المبعوث كشان وزعماء اخرين الى محكمة فرنسا العليا وقد اعتقلوا على اثر نشرياتهم ضد احتلال الروور

...

المذكرة الالمانية

في مسالة التعويضات

رومه ٣

سلم اليوم سفير المانيا الى صاحب الدولة موسوليني المذكرة التي نشرت سابقا المتعلقة بمسالة التعويضات

لا اصل لخبر صلح منفصل

بين اليونان والاتراك

اثينا ٣

اعلنت الشركة التلغرافية الاثينية انه لا اساس للاشاعات التي ذاع فيها انه من الممكن عقد صلح منفصل بين اليونان والاتراك

اقتراحات المانيا

غير مقبولة

باريس ٣

تناولت جريدة البتي باريزيان من لندره ان الدوائر الرسمية قال انها ستصرح ان اقتراح المانيا لايمكن قبوله لان مبلغ التعويضات المعروض في المذكرة الالمانية هو دون المبلغ الذى عينته انكلترة في اقتراحها الذي عرضته في شهر جنايو الماضي

اعلان

ان رسومات بلدية الزاوية الغربية سيصير وضعها في المزاد العلني من اعتبار ١ ماجو الى غاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة ايام من تاريخ هذا الاعلان وليان ماذكره تحرر هذا

رئيس البلدية بالزاوية

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالجير رقم ٢ ومكانه يلي محل مربع الحميراء

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازولي معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على ... الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحلال الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيره العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

Martedì 8 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solaro Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 106.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 13 Milano (2) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

I Sovrani d'Inghilterra giungono in Italia entusiasticamente accolti

I preparativi di Roma per le visite dei Sovrani Inglesi

ROMA, 6.

Per l'imminente arrivo dei Sovrani inglesi fervono attivamente i preparativi per l'addobbo della città e della saletta reale. La stazione è decorata con bandiere italo-inglesi e con drappi di piante. La piazza dell'Esedra, la via Nazionale e la piazza del Quirinale sono adornate di pennoni sulle cui cime sventolano i vessilli delle due nazioni. In piazza dell'Esedra è stata eretta una tribuna per le autorità; ivi prenderà posto il Commissario straordinario Cremonesi che darà agli ospiti regali il benvenuto della città. Il Commissario Cremonesi pubblicò un manifesto invitante la cittadinanza ad accoglere festosamente i Sovrani inglesi. Tutti i giornali pubblicano lunghi articoli sulla visita dei Reali inglesi alla Corte d'Italia. Dichiarano che la visita rafforzerà i vincoli di amicizia fra i due Stati. Alcuni giornali riproducono anche i ritratti dei Sovrani.

La partenza dei Sovrani Inglesi per Roma

LONDRA, 6.

I Reali d'Inghilterra sono partiti nel pomeriggio di ieri per Roma. Una immensa folla riunita lungo il percorso del corteo reale da Buckingham Palace alla stazione, acclamò entusiasticamente i Sovrani. Si trovavano alla stazione Lord Curzon, Lord Derby, altri membri del governo, e l'incaricato d'affari d'Italia. Un distaccamento fascista della colonia italiana presentò l'omaggio ai Sovrani partenti per Roma.

. . .

LONDRA, 5.

I giornali commentano con viva soddisfazione la visita dei Sovrani inglesi a quelli italiani. Il «Daily Telegraph» scrive: «speriamo che il nostro paese non dimenticherà mai il debito di gratitudine che abbiamo verso l'Italia».

L'arrivo in Italia

CIVITAVECCHIA, 7.

Per il passaggio dei Sovrani inglesi la stazione è adorna di trofei con bandiere nazionali e britanniche.

Da Roma è giunta stamane la missione d'onore messa da S. M. il Re a disposizione dei Sovrani inglesi durante la loro permanenza in Italia.

Alle ore 13.26 giunge il treno reale. Il Re d'Inghilterra, assieme alla Regina ed al seguito, passa in rivista la compagnia d'onore, quindi il treno riparte per Roma fra le acclamazioni della folla.

L'arrivo a Roma

ROMA, 7.

Alle ore 15 sono giunti i Sovrani inglesi, ricevuti alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, dal Principe Ereditario, dal Duca e dalla Duchessa d'Aosta, dal Presidente del Consiglio e da Ministri ed Autorità.

Immensa folla acclamò ai Sovrani inglesi.

. . .

LONDRA, 7.

Il *Daily Cronichle*, circa il viaggio dei Reali d'Inghilterra in Italia, dice che la Gran Bretagna compie un gesto di ammirazione, di affetto e di rispetto verso l'Italia.

. . .

PARIGI, 7.

L'*Echo de Paris* riceve da Londra che il viaggio dei Reali d'Inghilterra in Italia potrebbe significare il ravvicinamento politico italo-inglese circa le riparazioni.

. . .

ROMA, 7.

Alla sede dell'Associazione della Stampa vi è stato un ricevimento in onore dei giornalisti inglesi che furono accolti al suono dell'inno inglese.

Il programma della visita di S. M. il Re a Napoli

(*Nostro telegramma particolare*).

NAPOLI, 6.

(Sabelli). — S. M. il Re giungerà nella nostra città il 14 corrente e vi si tratterrà due giorni. Egli alloggerà al secondo piano della reggia in piazza S. Ferdinando.

S. E. Mussolini, essendo in quei giorni impegnato a Milano per l'esposizione finanziaria che farà il Ministro del Tesoro on. De Stefani, non potrà accompagnare il Sovrano.

Il programma della visita reale è il seguente: All'arrivo a Napoli Re Vittorio sarà solennemente ricevuto alla Stazione. Poscia vi sarà alla reggia il ricevimento delle autorità. S. M. presenzierà alla cerimonia per la posa della prima pietra dell'ossario Caduti in guerra.

Avrà successivamente luogo la visita alla piazza di Posillipo ove sarà fatta la fiera campionaria. Vi sarà una grande festa militare al campo sportivo ed in ultimo una serata di gala al teatro S. Carlo. S. M. il Re ripartirà per Roma la mattina del 16.

Bastianini sfida l'On. Misuri

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6.

(Sabelli). — In seguito alla pubblicazione del lodo Misuri - Pighetti fatta sul giornale «Il Mondo» il ragioniere Giuseppe Bastianini inviò una sfida all'on. Misuri a mezzo dell'on. Gallenga Stuart e Vico Pellizzari.

L'on. Misuri si è riservato di nominare i suoi rappresentanti.

Il Duca d'Aosta a Viterbo

VITERBO, 7.

Per l'arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta le finestre ed i balconi degli edifici pubblici sono imbandierati.

Alla stazione si trova il Sottosegretario Lissia e S. E. Federzoni in rappresentanza del Governo. Era presente l'on. Dudan, deputato del Lazio, i Senatori Tittoni, Sili e Carnevali ed altre autorità civili e militari.

All'arrivo del Duca d'Aosta la folla applaude entusiasticamente. Dopo un ricevimento al Municipio si forma un imponente corteo che si reca ad inaugurare il Parco della rimembranza, e segue l'inaugurazione di una lapide in memoria dei caduti in Libia. L'on. Lissia pronuncia un applauditissimo discorso esortando, fra l'altro, a procedere uniti e concordi sotto la guida illuminata e fattiva della dinastia Sabauda.

Dopo un banchetto d'onore offerto a S. A. R. il Duca d'Aosta, questi si reca a Bagnaia, acclamato, al suo arrivo, dalla popolazione, quindi torna a Viterbo dove assiste al discorso del grande Mutilato Del Croix.

In serata S. A. R. il Duca d'Aosta riparti per Roma mentre le musiche intonano la Marcia Reale e la folla rinnova la sua entusiastica dimostrazione.

L'On. Oviglio a Rimini

RIMINI, 7

E' giunto il Ministro Oviglio accolto da enorme folla e ricevuto dalle Autorità Civili e Militari.

Dopo un ricevimento al palazzo municipale il Ministro visitò le Scuole professionali di Arti e Mestieri. Seguì un pranzo di duecento coperti. Alla sera S. E. salutato da imponente folla ripartì per Roma

— —

Fra liberalismo e fascismo

ROMA, 5.

L'on. Mussolini ha ricevuto questa sera la giunta esecutiva che gli presentò una relazione sul convegno di Milano cui risponderà precisando il suo pensiero circa le relazioni fra Governo e partito liberale e tra i due partiti, fascista e liberale.

Un gentile episodio della visita di S. E. Mussolini in Romagna

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 6.

(S.). — L'On. Mussolini ha vivo il ricordo della sua terra natale. I giornali riportano che nella sua visita alla Mostra dell'Industria, l'on. Mussolini era seguito ed attorniato dalla folla, ritenuta a stento dai giovani moschettieri. Uno di questi, con garbata fermezza, sbarrò il passo ad una signora più insistente degli altri.

Sono romagnolo e voglio vederlo — dice risentita la signora.

Il Presidente del Consiglio si volge alla voce e porgendo la mano alla signora domanda con un sorriso:

Soltanto questo, signora?

— Null'altro che questo, Duce! — risponde l'altra stendendogli la mano, tra confusa e commossa; — e m. basta per essere felice

— Ecco una felicità che posso accordare a buon mercato.. — E si allontanò da colei che gli aveva recata la voce della sua terra.

Soppressione di un Sottosegretariato

ROMA, 6.

Un regio decreto sopprime dal 16 corrente il Sottosegretariato di Antichità e Belle Arti.

L'anniversario della Spedizione dei Mille

QUARTO, 6.

Coll'intervento di molti deputati, delle rappresentanze dell'Esercito e della Marina, delle Associazioni dei Reduci di guerra e di una grande folla, si è celebrato solennemente il 63° anniversario della spedizione dei Mille.

Il Sottosegretario all'Istruzione on. Lupi parlò applaudito tra l'entusiasmo dei presenti.

La proposta del divorzio bocciata

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 6.

(Sabelli). — La Sottocommissione della riforma del codice civile nella sua ultima riunione votò definitivamente contro l'attuazione del divorzio su proposta dell'on. Enrico Ferri.

Si è pure riunita la Commissione plenaria che esamina i progetti per la concessione dei pieni poteri al Governo, onde questo possa rapidamente modificare i codici civili, di procedura civile e di commercio.

Sono stati nominati relatore l'on. Meda per la parte politica parlamentare, del disegno di legge gli on.li Luigi Rossi, Sacchi e Belotti rispettivamente per i tre codici.

L'on. Enrico Ferri ha fatto approvare dalla Commissione due sue proposte.

La prima riguarda l'ampliamento dei casi di nullità di matrimonio; ed è stata approvata all'unanimità, ad eccezione di un solo voto.

E' stata approvata con 10 voti contro cinque, un'altra proposta dello stesso Enrico Ferri per il caso di annullamento di matrimonio.

E' stata approvata poi una proposta dell'on. Rosadi con la quale si accetta il criterio che per altri cinque anni si mantenuta l'istituzione di divorzio, nelle provincie annesse, che beneficiavano di tale norma del la legislatura austriaca

Il nuovo romanzo di Luciano Zuccoli

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 7.

(S.). — *L'Illustrazione Italiana* annunzia che quanto prima comincerà la pubblicazione del nuovo romanzo di Luciano Zuccoli: Kif Tebbi (come vuoi tu) di usi e costumi tripolitani.

La pubblicazione sarà fatta a puntate di quattro pagine ciascuna, aggiunte ad ogni numero dell'*Illustrazione Italiana* in più delle pagine ordinarie, perchè non sia diminuito lo spazio e gli argomenti d'attualità.

Questa nuova opera dello Zuccoli, [illegible] del suo autore e per la novità degli ambienti e dei costumi che descrive, desta già viva aspettazione e curiosità. Il romanzo del fortunato autore de *Le cose più grandi di lui* sarà quindi raccolto in volume dalla grande Casa Editrice Treves.

Il caroviveri agli equipaggi

ROMA, 5.

La Federazione dei lavoratori del mare comunica che agli equipaggi delle navi esercite dallo Stato verrà data, per ordine di S. E. Ciano, la indennità di caroviveri relativa al primo trimestre dell'anno in corso.

Eccezionali misure francesi al processo Krupp

BERLINO, 5.

La città di Werden, ove si svolge il processo contro Krupp, è occupata militarmente. Le porte della città sono rigorosamente sbarrate dalle truppe di occupazione, da taxis e mitragliatrici.

Dopo l'interrogatorio di Krupp e dei direttori delle officine venne interrogato Mueller, rappresentante degli operai, che fermamente discolpò gli operai smentendo la affermazioni dell'ufficiale francese che ordinò il fuoco.

. . .

BERLINO, 7.

Il *Wolff Bureau* riceve da Verden che nella seconda giornata del processo Krupp si escussero numerosi testi, ma tutti esclusero che gli operai fossero armati e che alla metà di marzo gli operai avrebbero deciso lo sciopero nel caso di una eventuale occupazione francese delle officine, accompagnando l'abbandono del lavoro col fischio delle sirene.

Il censimento austriaco

VIENNA, 6.

Secondo i risultati dell'ultimo censimento la popolazione di Vienna risulta di 1.863.739 abitanti con un aumento di 22.413 abitanti sul censimento del 1920.

Il Belgio rifiuta le proposte tedesche

BRUXELLES, 6.

Il Governo esaminò le proposte tedesche e le dichiarò, unanimemente, inaccettabili.

Per la risposta alla Germania

PARIGI, 6.

L'*Agenzia Havas* comunica che il Governo inglese crede che le proposte tedesche interessino gli Alleati e che questi debbano rispondere collettivamente. Crede pure che, se tuttavia le proposte non siano accettabili, possono però costituire un punto di partenza ed una base di discussione per arrivare alla possibilità di migliori condizioni.

Domani si riunirà il Consiglio di Gabinetto e si potrà prendere una decisione.

La nota tedesca

ROMA, 5.

L'Ambasciatore di Francia comunicò stamani verbalmente all'on. Mussolini il contenuto della risposta della Francia e del Belgio alla nota tedesca sulle riparazioni.

La nota di risposta verrà consegnata stasera alle ambasciate tedesche a Parigi e Bruxelles

Un match di boxe

PARIGI, 6.

In un match di box, all'ottavo *round* Carpentier mise *konok-out* l'avversario Nilles.

Un monumento ai caduti italiani a Breslavia

BRESLAVIA, 6

Ricorrendo il quarto anniversario della morte del generale Stefanik e di tre aviatori italiani, si è inaugurato solennemente un monumento, nel punto in cui cadde l'areoplano, coi nomi dei tre aviatori italiani e del generale.

Il primo Minist. Ungherese

PARIGI, 6

Il primo ministro ungherese Bethelem visitò il marchese Salvago Raggi e il comm. Amelio, membri della commissione per le riparazioni, cui espose la situazione economico - finanziaria dell'Ungheria e i provvedimenti escogitati.

Le indennità caro-viveri modificate

La notizia — fornita di dati incompleti — che da qualche giorno circolava a riguardo della soppressione di indennità caro-viveri, aveva prodotto nel ceto impiegatizio un certo orgasmo, indubbiamente giustificato, se si pensa alle condizioni di vita tutt'altro che liete in cui si dibatte la quasi totalità della classe.

A tagliar corto a notizie esagerate pubblichiamo il disposto del D. Decreto 5 aprile 1923 n. 653; ed a maggior chiarimento di esso spieghiamo che la parziale soppressione della indennità supplementare di lire 0.85 per il coniuge e per ogni figlio non riguarda quella concessa col decreto-legge 3 giugno 1920 n. 737 della quale fruiscono anche gli impiegati in Colonia, ma sibbene l'altra con cessa col Decreto Luogotenenziale 14 Settembre 1918 n. 1314 articolo 3°, che mai venne estesa alla Tripolitania.

«L'indennità mensile stabilita col primo comma dell'art. 1° del D. L. 14 Settembre 1918, N. 1314, col primo comma dell'art. 1° del Decreto 20 Luglio 1919 N. 1232 e relative modificazioni ed estensioni, è conservata nella misura di lire 100 a ciascuno, soltanto per coloro che hanno coniuge ed 1 o più figli. Per tutti gli altri, è ridotta a lire 65 ciascuno. L'indennità supplettiva di lire 0,85 giornaliera di cui all'art. 3 del D. L. 14 Settembre 1918 N. 1314 e relative modificazioni ed estensioni, è conservata unicamente ai coniugati per ogni figlio in più di tre e ai non coniugati per ogni figlio in più di quattro.

L'indennità supplettiva, di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 3 Giugno 1920 N. 737, è conservata pure in relazione di lire 0,85 giornaliere, unicamente per ogni figlio o coniuge. Agli effetti del presente e del precedente articolo, non si tien conto dei figli che abbiano raggiunto 18 anni di età, nè del coniuge che sia legalmente separato o dichiarato assente con sentenza passata in giudicato oppure prevista a titolo proprio.

La indennità di cui all'art. 1° del Decreto presente e di quella stabilita dal D. L. 9 Marzo 1919 N. 338, e la indennità supplettiva di cui al precedente comma, non compete al personale femminile e l'indennità supplettiva di cui all'art. 2 e l'indennità stabilita di cui all'art. 1° spettano nella misura ridotta di lire 65 per ciascuno. L'importo complessivo della indennità avente applicazione coll'articolo precedente e le relative estensioni e modificazioni, non può eccedere il doppio dello stipendio o della retribuzione o del salario di cui l'avente diritto è provvisto, ivi compreso l'assegno temporaneo mensile che eventualmente compete in base all'art. 1° del Decreto 28 Gennaio 1923 N. 127. Per il personale al quale è applicabile il Decreto 20 Luglio 1919 N. 1232, il [illegible] massimo non può superare il [illegible] sopra indicati.

Le limitazioni sopra stabilite, non si applicano ai volontari o agli alunni che ricoprono posti in ruolo con diritto alla indennità contemplate nel presente Decreto

Le indennità sono conservate nei casi di aspettativa per motivi di salute, e ridotti alla stessa proporzione della riduzione dello stipendio durante le disponibilità e [illegible] sospesi in tutti gli altri casi di sospensione o riduzione dello stipendio o delle attribuzioni o del salario

La disposizione del presente articolo è applicabile al personale appartenente all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato agli effetti dell'indicazione. L'art. 1 e l'art. 2 del Decreto 3 Giugno 1920 N. 737, contenuti nel presente Decreto, devono intendersi rispettivamente sostituiti dai comma 1 e dal comma 2 dei Decreti 1° Luglio e 23 Settembre 1920 N. 1271. Le indennità di caro-viveri stabilite per il personale salariato con l'articolo 1 del Decreto del Ministro del Tesoro in data 14 Ottobre 1918 N. 14305 e con l'articolo 1 del Decreto 4 Settembre 1919 N. 738, sono conservate nella misura di cui alla lettera b) dell'articolo stesso, nei soli casi dei quali, all'art. 1 del presente Decreto e tenuto conto delle restrizioni contenute nei successivi articoli 2 e 3. Le indennità sono stabilite nella misura di L. 100 mensili, altrimenti sono ridotte alla misura di cui all'articolo 4 lettera medesima. Le quote supplettive, di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale suindicato, sono conservate nella misura fissata dall'art.lo stesso, ma concesse solo nei casi e alle persone indicati dall'art. 2°, 1° e 3° comma e 3 del presente Decreto. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al contenuto del presente Decreto, che ha vigore dal 1° Luglio 1923. La concessione di indennità temporanee mensili autorizzate dalle disposizioni precedentemente emanate, è prorogata, colle disposizioni derivanti dal presente Decreto, fino a tutto il Giugno 1924.

Notizie a Fascio

LONDRA, 6.

Il *Daily Mail* riceve da Costantinopoli che la Turchia, nelle succursali della Banca di Atene, sequestrò tutto il numerario ed i valori dei privati.

I Commissari Alleati si occuparono degl'incidenti della Banca di Atene e decisero di riferirne ai rispettivi Governi.

* * *

WASHINGTON, 6.

La Commissione per il consolidamento del debito inglese non giunse all'accordo circa i nuovi suggerimenti britannici.

L'Ambasciatore inglese chiese nuove istruzioni a Londra

* * *

MOSCA, 6

L'Assemblea della Chiesa russa dichiarò che il Patriarca Tichon è un apostata e traditore della Chiesa, quindi gli tolse l'investitura

* * *

MILANO, 7.

In occasione della inaugurazione del gagliardetto del gruppo postelegrafonici combattenti si è svolto un grande corteo che si recò al telegrafo centrale ove nell'atrio, dinanzi alla lapide ricordante i caduti in guerra, venne celebrata una messa. Seguì al Teatro Dal Verme un discorso dell'on. Innocenzo Cappa alla presenza del Conte di Torino

* * *

MILANO, 7

Il premio Ambrosiano, corso a S. Siro, di lire 100.000 su percorso di 2000 metri è stato vinto da Scapes di Resio primo arrivato. Secondo è giunto Fiorello della Cisalpina

* * *

BOLOGNA, 7

Alla presenza delle Autorità cittadine si è svolta una numerosa adunata delle avanguardie fasciste dell'Emilia e Romagna. Alla cerimonia aderirono con patriottici telegrammi gli On. Mussolini, Oviglio e moltissime autorità politiche

* * *

POLA, 7.

Sono giunti i partecipanti alla crociera turistica Enit che si recarono a rendere omaggio alla tomba di Nazario Sauro ove il Senatore Barzilai tenne un discorso

* * *

ROMA, 7

Si è svolta la festa degli alberi con l'inaugurazione della colonna eretta a ricordo della vittoria liberatrice

Alla cerimonia intervenne S. M. il Re che fu acclamatissimo

* * *

ALESSANDRIA, 7.

Si è svolta una manifestazione in onore dell'alto Commissario delle Ferrovie on. Torre. Erano presenti il Generale Fara, il Prefetto, il Sindaco, le rappresentanze dei Mutilati. Il Sindaco offrì all'on. Torre un album con ventimila firme. Seguì un banchetto.

* * *

LONDRA, 7

Lord Canterbury, Sottosegretario agli esteri, dichiarò di essere del parere di lord Curzon allorchè quasi afferma come la pace del mondo richieda il mantenimento dell'intesa anglo - italo - francese

* * *

PARIGI, 7.

Nella corsa finale dei 110 metri con ostacoli, riuscì terzo l'Italiano Contali.

* * *

PARIGI, 7.

In seguito al mancato pagamento della multa, le Autorità d'occupazione sequestrarono 50 milioni di marchi al Municipio di Duinsburg.

Mercato finanziario

ROMA, 7.

Parigi	136,74
Londra	94,80
Oro	395 59
New-Jork	20,00
Berlino	0,00
Svizzera	—
Consolidato	88,95

Eventi e ripercussioni

Sulla recente azione di Bir Taghmut si sono avuti in questi giorni altri particolari che conferiscono all'azione stessa un valore assai più cospicuo di quanto non si sia potuto immaginare da tutto principio.

E diciamo quindi subito che gli uccisi lasciati dai ribelli per campo di battaglia superano i duecento — dai nostri contati e sepolti — e tra i morti è stato rinvenuto il cadavere di Hag Alì El Manguse, che era il braccio destro di Mohammed Sceteui e un acceso propagandista contro l'Italia, mentre, d'altra parte, tra il materiale raccolto dai nostri, figurano il binocolo, le pistole e la sciabola di Saadun. Questi è stato visto stramazzar da cavallo durante la fase più acuta dell'azione, trascinato via da numerosi capi precipitatisi a raccoglierlo. Non si sono ancor avuti particolari precisi per poter definitivamente stabilire se è stato semplicemente ferito o ucciso, ma sembra ormai accertato che è stato colpito e trasportato via lontano da alcuni suoi fedelissimi. Da varie fonti giunta è anche la notizia che stessa sorte sia toccata ad Abdalla Temsichel che è stato riconosciuto dai nostri mentre incitava i ribelli alla resistenza. Le forze avversarie anche questa volta eran considerevoli e da alcuni arabi fatti prigionieri sono state calcolate a oltre mille fucili e a trecento cavalieri scelti. Un altro migliaio di uomini armati costituenti la riserva si tenevano fuori portata dalle nostre armi, ma anzichè intervenire, quando le mehalle ribelli agominate e terrorizzate dai nostri si erano sbandate disordinatamente verso il deserto, avevano stimato più prudente dileguarsi senza neanche sparare una fucilata. Ora dal complesso di questi importanti particolari non si può non ammettere che la ripercussione di questa ultima e brillantissima nostra azione non potrà non a-[illegible] campo politico avversario. Difatti i ribelli che — scalzati e travolti dalle loro migliori rocche ormai riponevan la loro ultima speranza sulla Senussia, sensibile e apertamente aderente alla loro causa, tanto da inviare or non è molto Safi ed Din nella Sirtica a tener desta la fede e la resistenza — oggi, dinanzi all'inesorabile slancio delle nostre meravigliose truppe che ripetutamente battono in Cirenaica quei Senussi dai quali i Tripolitani aspettavano la salvezza, dinanzi alle continue richieste di sottomissione delle popolazioni cirenaiche già stanche e sfiduciate dopo le nostre brillanti azioni di Sleidima e di Gedabia, dinanzi alla rovinosa e irreparabile sconfitta di Bir Taghmut che doveva costituire l'ultimo loro sforzo decisivo e fortunato debbono amaramente convincersi che il Governo d'Italia non è più quello delle mezze misure di una volta e che mai è stato come oggi deciso a raggiungere il male nelle sue radici ed estirparlo. Si tenga anche presente che non era stata facile impresa pei capi arabi, indurre a riprender le armi contro di noi la non molta gente costretta con la violenza a seguirli, e stando alle dichiarazioni di alcuni informatori forse a persuadere i molti titubanti era intervenuto lo stesso Sofi ed-Din facendo loro intravvedere chi sa quali fallaci miraggi. E l'ultima prova — per la riuscita della quale Saadun non aveva trascurato nessun particolare — doveva risolversi pei ribelli in un disastro clamoroso e fatale. Sorpreso dalla nostra improvvisa offensiva quando invece credeva di coglierci lui alle spalle mentre meno ce lo aspettavamo — chiuso e massacrato dai nostri in quello stesso « Vallone della morte » dove aveva creduto tenderci l'insidia, inseguito e disperso per le aride lande che si stendono desolantemente sino alla Sirtica inospitale, abbandonato dagli Orfella che seguitano a menare il can per l'aia e a pretendere perfino il pagamento dell'acqua che ai profughi forniscono; i ribelli debbono oggi avere l'esatta nozione della loro disperata situazione, imprecando al loro sogno di follia ed a coloro che lo avevano acceso nelle loro sensibili fantasie, più non prestando fede che all'amarissima realtà che da oltre un anno con ritmo invariabile e spaventoso va svolgendosi dinanzi ai loro occhi

Dopo quest'ultima nostra fulgida vittoria si può servendoci di una similitudine affrettata — affermare che è stata atterrata e distrutta anche l'ultima porta dietro cui si ammassavano ancora, e quei pochi fanatici che servivano di scorta, più che altro, ai capi ribelli, e le poche cabile che i capi stessi non avevan voluto facessero atto di sottomissione presso le nostre Autorità al solo scopo di aver a portata di mano il loro bestiame per provvedere nei momenti più critici. Gli armati di cui disponeva Saadun erano l'ultimo residuo di quello che, fino a pochi mesi fa, veniva dagli arabi chiamato pomposamente « l'esercito della Giamhuria tripolitana ». Oggi è scompaginato anche quel residuo

L'orizzonte si allarga e si rischiara anche maggiormente

Per le tasse di bollo sulle fatture

La Camera di Commercio comunica

La ispezione della tassa sugli affari per la Libia alla quale fu proposto il quesito circa l'applicazione delle tasse sulle fatture emesse nel Regno per merci destinate alla Tripolitania risponde

La tassa di bollo di lire [illegible] istituita dal R. D. 26 febbraio 1920 n. 167, sulle vendite di oggetti qualificati di lusso dalle tabelle A. B. annesse al Decreto ministeriale 16 febbraio 1921 n. 2115, non è mai dovuta sulle esportazioni, quindi deve senz'altro escludersi che essa possa applicarsi al caso in esame

Riguardo invece alla tassa di bollo di centesimi 30 sugli scambi commerciali portati dall'art. 9 del presente R. Decreto 26 febbraio 1920 n. 167, si deve ben distinguere, nella emissione delle fatture, se la Ditta della Colonia colla quale si tratta lo scambio ha rappresentanza legale nel Regno oppure no; nel primo caso soltanto è dovuta la tassa di bollo sugli scambi perchè si ha la presunzione giuridica, che nel Regno si sia perfezionato lo scambio.

In ogni altro caso le fatture emesse nel Regno per merci destinate a Tripoli o nella Colonia Libica, devono fin dall'origine, ed indipendentemente dal trattamento complementare o speciale tributario, che possono avere in Colonia, essere bollate secondo l'art. 13 (43 bis) del R. D. 26 febbraio 1920 n. 167, *e ciò obbligatoriamente e senza alcuna eccezione* perchè come atti posti in essere e redatti nel Regno, essi devono soddisfare alle tasse di bollo in esso vigenti, le quali in questo caso, sono nella misura di cent. 5 per somme da L. 5 a L. 10, di cent. 10° fino a L. 1000 e di cent. 20%, per l'intera somma se superiore a L. 1000.

Tali fatture per il disposto dello art. 25 del nuovo ordinamento della tassa sugli affari avendo scontate le tasse di bollo che sono stabilite nel Regno, possono usarsi in Colonia senza essere soggette alle imposte speciali portate dalla legge tributaria coloniale.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 8 maggio 1923 128-237
S. Vittore martire.
Domani. S. Gregorio

Grave lutto del Comm. Di Napoli

Il comm. Luigi Di Napoli, Capo di Gabinetto di S. E. il Governatore è stato colpito da gravissimo lutto familiare: la diletta sua Madre decedeva quasi improvvisamente sabato scorso, a S. Agata Militello, per emorragia cerebrale

La ferale notizia giunta ieri ha addolorato tutti coloro che, dell'egregio Funzionario, che ricopre tanto importante carica sono amici ed estimatori.

Noi, associandoci di tutto cuore al grave dolore che l'ha colpito, esterniamo con sincero animo al Commendator Di Napoli che questa sera partirà per l'Italia tutto il nostro cordoglio e gli porgiamo le nostre più vive e sentite condoglianze.

Arrivi

Segnaliamo i seguenti passeggieri arrivati domenica col « Solunto »: P. Molinari, pubblicista, Comm. Ignazio Lombardo, S. Piacentino, G. Foti, La Rocca cav. Giuseppe, Santoro Di Cesare, Marchese Santasilia Carlo e signora, Ing. Manlio Lega, Cav. Rossi Averardo

Consorzio Agrario Cooper. DI TRIPOLI

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci sono pregati d'intervenire all'assemblea generale che si terrà, nei locali della Camera di Commercio, gentilmente concessi, il giorno 20 Maggio 1923, ore 9,30 in prima convocazione, e 10 in seconda per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

1°). Modificazioni ad alcuni articoli dello Statuto;

2°). Comunicazioni del Presidente.

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Oltre a nuovi, sensazionali numeri, la graziosa ROSINETTA si produrrà nel suo attraente numero di equitazione, con nuovi esercizi.

Stasera si avrà la *rentrée* degli *Uomini pallone* con nuovi ed emozionanti salti mortali.

I clowns Ghezzi ed Enric promettono di fare nuovi scherzi comici

Lo spettacolo si annunzia attraente.

Alhambra

LE DUE MUSE

Avvincente dramma passionale in 4 lunghi atti interpretato dalla geniale attrice PEPA BONAFE' che ha dato alla cinematografia italiana tanti ed applauditi capolavori.

Come nei precedenti film essa ha dato in questo lavoro tutto il tesoro della sua arte interpretativa, e si rivela attraverso gli innumerevoli episodi passionali e drammatici, una artista perfettissima sotto ogni riguardo

Soggetto interessantissimo, con sfondi drammatici attraversato da pennellato di una leggera tinta comica; messo in scena con grande ricchezza e buon gusto dalla « Commedia Film » di Roma otterrà certamente un incondizionato successo degno delle tradizioni della protagonista e della Casa editrice del Film

— —

AVVISO

E' giunto da Augusta il Veliero « CARLO SPLENDOR » con carico Petrolio e Benzina per questo Deposito della Società NAFTA di Genova

Agenti FRATELLI MICELI

E Baraccopoli!

Ci è giunto all'orecchio qualche voce di dissapori tra alcune cabile di Baraccopoli. Non sappiamo ancora troppo bene di che si tratta ma indagheremo e riferiremo. Quello che stupisce è che la... bellicosa CITTA' MARINARA non è ancora nata e già si... agita. Nasce indubbiamente sotto... calorosi auspici e darà quindi alla... storia a parlar molto di sè! Benone! « Chi ben comincia è alla metà dell'opera » è vero, ma « chi ben la pianta » non è forse alla fine?

PER PESI E MISURE
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

La recita prò "Colonia Marina,,

Come avevamo annunziato Sabato sera ebbe luogo al Politeama la recita di beneficenza, organizzata dall'attivo Comitato della Croce Rossa di Tripoli, pro Colonia Marina

Il teatro sfarzosamente illuminato, ed addobbato con ricca profusione di verde e di fiori, era affollato [illegible] tutta la *fine fleur* di Tripoli si era data convegno al Politeama. L'esecuzione del programma fu perfetta: sembrava di assistere ad uno spettacolo di veri artisti e non di improvvisati dilettanti.

Aprì lo spettacolo il tenente Balzarini che lesse una indovinatissima parodia del « 5 maggio » scritta dall'avvocato Punzo; seguì la « Marcia » di Zanella eseguita inappuntabilmente dalla massa corale della Casa del Soldato. Il « Cantico dei Cantici » di Felice Cavallotti rivelò negli esecutori qualità artistiche non comuni per dilettanti, Signorina Parienti, una meravigliosa *Pia*, colonnello Muzzioli perfettamente in carattere nella persona di *Soranzo* e il tenente Balzarini un *Antonio* impeccabile. Ammiratissime « Le Gigolettes » nelle persone dei militari signori Marchesi e Lini.

L'infaticabile tenente Balzarini disse con vivace *verve* alcune poesie del Trilussa. Un altro numero che incontrò il più assoluto favore del pubblico, fu la coppia di ballerini, il tenente Grasso e la sua simpatica... ballerina tenente Preta, così abilmente truccato da raggiungere perfettamente lo scopo. Essi eseguirono magistralmente delle danze moderne. Il basso, soldato Filippi ed il tenore soldato Marchesi cantarono con molta abilità, il primo il « Barbiere di Siviglia » e l'altro la romanza la Gondola Nera

Ne fu delusa l'aspettativa per l'esecuzione dei tre pezzi del « Rigoletto » nei quali la Signora Bollati ancora una volta si distinse stupendamente e rivelò nuovi tesori della sua magnifica voce chiara e pastosa tanto che venne più volte richiesta di un bis graziosamente concesso. Il capitano Peano fu un « Rigoletto » perfetto sotto ogni rapporto; molto bene il basso Filippi nella parte di « Sparafucile ».

Chiuse lo spettacolo l'Inno di Zinoni eseguito in modo inappuntabile dalla massa corale della Casa del Soldato completamente affiatata e istruita da quel fine e appassionato artista che è il Prof. Serafino Presutti il quale diresse anche da par suo l'orchestra. Dobbiamo riconoscere che ad esso si deve la buona riuscita della parte musicale del programma, e che fece miracoli

Una parola di lode alla Ditta Giuseppe Finocchiaro per l'artistico addobbo del Teatro

Intervennero S. E. il Governatore con la gentile consorte Contessa Volpi, alla quale il Comitato della Croce Rossa offrì uno splendido mazzo di fiori; la Signora e Signorina Taranto, la Contessa Cavazza, le Signore Punzo, Palumbo Cardella, Burei, Marchino, Vaccari, Vissura, Bodrati, Contessa Balladore, Guzzetti, Fedeli, Bali, Funaio, Chinelli, Batacchi, Casoni Ravani, Gambuzza, Amendola, Morel, Testori, Durazzo, Nahum, Penale, Vacca Maggiolini, Rimondini, Camilletti, Di Betta e molte altre di cui ci sfugge il nome. Facevano degna corona un folto stuolo di graziose ed eleganti Signorine

In complesso una serata riuscitissima con piena soddisfazione di tutti: e di ciò ne va dato merito al Comm. avv. Punzo Presidente e al Comitato tutto della Croce Rossa che hanno saputo offrire alla cittadinanza un signorile trattenimento per uno scopo altamente nobile e benefico.

Ci auguriamo che di questi spettacoli, che sanno unire l'utile al dilettevole, la benemerita Croce Rossa voglia apprestarne degli altri.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Annunzi Economici

MANCIA a chi riporterà alla *Nuova Italia* un coperchietto di ottone per ruota da biroccino smarrito in via Azizia

PERDUTO lungo Sciara Riccardo spillo d'oro con tre monete che trattandosi caro ricordo pregasi riportarlo Giornale mediante compenso competente

SPLENDIDI LOCALI per uso ristorante - caffè affittansi. — Rivolgersi *Nuova Italia*

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon, baguette con biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

"GANCIA„ Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fratelli Gancia & C.ia - Canelli

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

Citrato effervescente il miglior riconosciuto in commercio unico che salvi dai disturbi dei calori estivi, dissetante, rinfrescante, digestivo della SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIA ITALIANA "EFFERVESCENTE„ deposito

Corso Vittorio Emanuele - LASCIARREA - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

Vlahov Maraschino di Zara di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara

Rappresentante per la Libia: E TONNA & C. - TRIPOLI

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

Torino - E. MARTINAZZI & C. - Torino

Vini - Vermouth - Sciroppi e Liquori

Sciroppi MARTINAZZI

CHIEDETELI OVUNQUE

PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca 'Tucher„ in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina„ Vendita all'ingrosso e al minuto

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

في طرابلس شارع ريقاردو محل المكرانتوه الاول
الطبع المديدة

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٥ ليرة في ستة
اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٦٠ فرنكا في السنة ٣٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٤٠ ... في ثلاثة اشهر

** موتمر لوزان **
** يتناقش في مسالة **
** صناعات جانب **
** ومتجاراتهم في تركيا **

لوزان ٤

اجتمعت لجنة الموتمر الاقتصادية تحت رئاسة المندوب الايطالي مونتانيا وبعد البحث في مسالة الغاء الامتيازات الاقتصاديه تناقشت اللجنة في مسالة معاملة البضائع الليبة سواء بسواء البضائع الايتالية فالوفد التركي لم ينكر المبدا ولكنه حامي عن ان هذا الموضوع ينبغي حله بواسطة شروط المعاهدة التجارية

ثم صار البحث في مسالة الرسوم والضرائب فيما يتعلق بنظام حكم الاجانب المقيمين في تركيا وفي معامله صناعات الاجانب وشركاتهم على حد سوى مع الصناعات والشركات التركية ففي هذه المسائل كلها احتد الجدال بين الفريقين

وايد المندوب الايطالي مونتانيا لاجل تركيا ضرورة تجديد كل حياتها الاقتصادية فلذلك ينبغي لها ان لاتجعل تمييزات بين الصناعات الموسسة داخل اراضيها وطلب الوفد ايطالي من حفظ امتياز المدارس والموسسات الدينية والخيرية الاجنبية الذي بمقتضاه كانت خالصة من دفع الرسوم على الاثاث والاشياء التي كانت توردها لمصلحة العبادة والديانة

ولكن الوفد التركي ضادد بشدة دوام هذه الامتيازات ملاحظ الوفد الايطالي انه ولو ان الامتيازات قد الغيت بموافقة الجميع ولكنه بما ان موسسات دول التحالف قد ضررت اضرارا جسيمة اثناء الحرب العظمى فجدير بها ان تتمتع بالمسامحة في بعض الرسوم الكمركية تكون عوضا عما قاسته من تلك الاضرار

وصرح وفد الولايت المتحدة عند انتهاء الجلسة انه بما ان المسائل التي دار عليها البحث في اللجنة الاقتصادية منوطة بها مصالح اميركا ايضا فالوفد الاميركاني يحفظ لنفسه الحق لعرض ملاحظاته

موتمر السفراء

باريس ٣

داوم موتمر السفراء البحث في عدة مسائل تتعلق بتنفيذ معاهدة فرسايل

مجلس النواب الاسباني
الجديد بعد الانتخابات

مدريد ٣

ان مجلس النواب الجديد حسبما تتكهن المحافل السياسية سيكون مولفا بالتقريب من ٢٢٨ مبعوثا وزاريا و ١٧٦ مبعوثا مضاددا للوزارة

...

الغاء المكس الكمركي
علي السكر

رومه ٣

نشرت الجريدة الرسمية الامر الملكي الذي يلغي ضريبة توريد السكر داخل المملكة

مقابلة صاحب الدولة موسوليني
للسفير اليوغسلافي

رومه ٤

عاد السفير اليوغسلافي انتونيافيش بعد مكوث طويل في بلغراد الى رومه ففاوض مليا صاحب الدولة موسوليني والكاتب العام كنتاريني

معاضدة الحزب الشعبي
الالماني لكونو

برلين ٤

ان الحزب الشعبي بعد نظر ملي في الحالة الاقتصادية والمالية للجمهورية الالمانية قرر بالاجماع ان يعاضد بتمام المعاضدة وزارة كونو

تحسب البلجيك
اقتراح المانيا مهينا

بروكسل ٥

وصفت جريدة المتان التي تنشر في انفرس المذكرة الالمانية مهينة وشائنة

وصرحت ايكودسوار ان فرنسا والبلجيك لن تزوغا اصلا عن الخطة التي يتبعانها تجاه عناد المانيا

مذكرة بلغاريا
في فضائح اليونان في
تراقيه الغربية

صوفيا ٤

ان الجمعية لتنظيم شوون تراقية سلمت اليوم لممثلي الدول في صوفيا مذكرة مفصلة من الفضائح التي اقترفها اليونان في تراقية وطلبت بعث لجنة دولية للكشف علي حقيقة الحال وانشاء تراقيه ايالة مستقلة بالحكم الذاتي

مقابلة اللورد كرزن

لندره ٣

قابل اللورد كرزن السفيرين الايطالي والفرنسوي

بعد توقيف كروب

اسن ٣

على اثر توقيف كروب حث مجلس شوري العمال على التزام الهدو والسكينة جمهور العملة الذين كانوا شرعوا يضطربون ويهيجون وذلك لمصالح نفسهم

...

رفضت فرنسا
اقتراحات المانيا

باريس ٣

صرح مجلس الوزراء بالاجمال ان اقتراحات المانيا غير مقبوله لانها تنقصها الضمانات اللازمة ولكون ماقدمته من التعويضات ليس كاف

راي كرزن في الخلاف
الذي بين المانيا
والحلفاء

لندرة ٥

تكلم لورد كرزن في مسالة الرور فقال بين اشياء اخرى انه لايمكن انتظار حل مسالة مرتكبة مثل مسالة المانيا والحلفاء حلا نهائيا

...

الدكتور الفريدو سيرا
استاذ في القسم العملي من الجمعة ساسري للامراض الجلدية الجميراه والزهرية
يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض الزوزيه والزهرية
العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر
الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي علي شط البحر
وسعاية بنك رومه

دار للصحة للاستاذ اونوارتو
للجراحةوليد لتوا والامراض الحنق والانف والاذن
ومعمل مختص لفحص ولمرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها
معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم
العيادة في كل يوم من الساعة في كل ادواة معالجة سريعة وناجحة للشفاء العام ومعالجة داء السل بالنيف وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر
شارع ميزران رقم ٥

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٩ تلفون ١١٣
(قريبا من وسعاية الساعه)

** اعلان **

ان المحامي كتانيا نقل مكتبة الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسم

Insuperabile nelle cure: Gotta - Artite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Caseni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare co pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cura elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 8 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Sck el Muggiàra, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Mercoledì 9 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 107.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangelo

I particolari dell'arrivo e del soggiorno

dei Sovrani Inglesi in Italia

ROMA, 7

Grande animazione regna in città che è tutta pavesata di tricolori italiani e di bandiere inglesi. Nelle vie, nelle piazze e lungo il percorso sono stati eretti pennoni con festoni di lauro su cui sventolano le bandiere. La folla si assiepa lungo il percorso unitamente alle truppe. Presta servizio d'onore anche la Milizia Nazionale. Alle 14.40 giungono alla stazione l'on. Mussolani e tutti i membri del Governo.

Alle 14.45 arrivano i Reali d'Italia col Principe Ereditario, i Duchi di Aosta, colle loro case civili e militari. Tutti vestono l'alta tenuta.

L'ARRIVO DEL TRENO REALE

Il treno reale recante i Sovrani inglesi entra lentamente nella stazione mentre la musica della compagnia di onore suona l'inno inglese. Nel cielo volteggiano gli areoplani. La Compagnia d'onore presenta le armi mentre i reali inglesi discendono dal treno.

L'INCONTRO COI SOVRANI D'ITALIA

I due Re si stringono la mano, indi si baciano. Re Vittorio bacia la Regina d'Inghilterra e Re Giorgio la Regina d'Italia, quindi anche le due Regine si abbracciano e si baciano. Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore i Sovrani coi loro seguiti passano nella saletta reale dove avvengono

LE PRESENTAZIONI

Il Senatore Cremonesi porta ai regali ospiti il saluto della città. Sono anche presenti oltre l'on. Mussolini, i membri del Governo, le rappresentanze del Senato e della Camera coi rispettivi Presidenti, l'Ambasciatore d'Inghilterra con tutto il personale, l'Ambasciatore d'Italia a Londra Marchese Della Torretta, vari Generali e ufficiali superiori.

LE ACCLAMAZIONI DELLA FOLLA

Nel piazzale della Stazione una folla immensa si assiepa dietro i cordoni delle truppe in attesa della uscita dei Sovrani. I balconi, tutti pavesati, rigurgitavano di gente, perfino i tetti sono gremiti. Lo spettacolo della folla immensa, lo sventolio delle bandiere, lo squillare delle musiche militari tra indicibili acclamazioni, commuovono vivamente gli augusti ospiti.

LA DIMOSTRAZIONE AL QUIRINALE

Lungo tutto il percorso da piazza dell'Esedra e via Nazionale i Reali d'Inghilterra sono stati acclamati entusiasticamente da folla immensa.

Alle ore 15 e un quarto il corteo giunge a piazza del Quirinale, gremitissima di folla plaudente: la musica dei RR. CC. intona l'inno inglese mentre la folla grida: «Viva l'Inghilterra, Viva l'Italia». L'entusiasmo è altissimo: gli uomini agitano i cappelli, le donne i fazzoletti.

Terminato lo sfilamento del corteo la folla invade la piazza, acclamando.

Dopo pochi minuti i valletti reali stendono, sulla ringhiera del balcone sovrastante l'ingresso principale della Reggia, il tradizionale drappo di velluto cremisi. Appaiono i Sovrani d'Inghilterra che hanno a sinistra i Reali d'Italia ed a destra il Principe Ereditario e la Duchessa d'Aosta. Essi vengono accolti da entusiastiche acclamazioni. I Sovrani chinano la testa in segno di saluto, volgendo lo sguardo per la grande piazza, e dopo pochi minuti si ritirano, ma, per le acclamazioni della folla, sono costretti ad affacciarsi nuovamente, e si ritirano alle 15 e mezza mentre la folla, lentamente, sgombra la piazza

Alle 16 S. E. Mussolini, insieme all'on. Acerbo ed al suo Capo di Gabinetto, si recò al Quirinale per essere ricevuto dai Reali d'Inghilterra.

IN GIRO PER L'URBE

I Sovrani d'Inghilterra uscirono dal Quirinale alle ore 17.50 accompagnati da Lanciani per fare il giro della città.

Fatti segno, lungo il percorso, a dimostrazioni di simpatia, si recarono sul Gianicolo dove i Sovrani si fermarono ad ammirare lo splendido panorama della città, rimanendone vivamente entusiasmati, indi proseguirono per S. Pietro, Lungotevere, ai Prati, in Piazza del Popolo, a Villa Borghese, e rientrarono al Quirinale alle 18.45, continuamente fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte della popolazione

IL PRANZO AL QUIRINALE

Stasera al Quirinale vi fu un pranzo di centodue coperti in onore dei Sovrani Inglesi. Vi parteciparono i Sovrani d'Inghilterra e d'Italia coi seguiti, la famiglia reale d'Italia, i Ministri, le Autorità, l'Ambasciatore inglese a Roma e l'Ambasciatore italiano a Londra nonchè altre notabilità. Al levar delle mense il Re d'Italia pronunciò un brindisi valutando l'auspicata venuta a Roma della Regina d'Inghilterra. Espresse la sicurezza di essere interprete dei sentimenti del Paese rendendo in questo momento un tributo di schietta ammirazione pel popolo della Gran Bretagna. Espresse l'augurio che esso vorrà ancora trovarsi allato al popolo italiano nella opera che ci attende domani. Chiuse il brindisi bevendo alla salute del Re, della Regina e della Famiglia reale d'Inghilterra.

S. M. Re Giorgio rispose ringraziando il Re d'Italia per le generose parole rivoltegli; ricordò con orgoglio che il proprio figlio primogenito durante il periodo della grande lotta mondiale prestò il suo servizio nella ispiratrice fratellanza delle armi dell'Esercito italiano. Terminò così «In questa antica Capitale, così ricca di glorie, così vibrante di speranza, ricambio con compiacimento il pegno della rinnovata e rafforzata amicizia che la Maestà Vostra mi offre nel Suo discorso. Bevo alla salute di Vostra Maestà, della Regina, della Regina madre e dell'intera Vostra Famiglia».

UNA VISITA AL PANTHEON

Stamane, 8, i Sovrani d'Inghilterra si recarono al Pantheon per rendere omaggio alle tombe dei Reali d'Italia. I Sovrani si soffermarono davanti la tomba di Re Vittorio Emanuele II e del Re Umberto I apponendo la loro firma negli *albums* d'onore. Alla loro uscita essi furono vivamente acclamati dalla folla. I Sovrani, prima del loro arrivo, avevano fatto deporre davanti alle due tombe due corone di fiori coi nastri dai colori nazionali inglesi.

I Sovrani d'Inghilterra ed i Reali d'Italia, quindi, accompagnati dal Principe Ereditario, dal Duca e dalla Duchessa d'Aosta e dall'Ambasciatore d'Inghilterra, seguiti da due coorti della M. V. S. N., si recarono alla Tomba del Milite Ignoto. Quivi erano ad attenderli il Generalissimo Diaz, l'Ammiraglio Thaon de Revel, il Ministro Gentile, i Senatori Podestà e Melodia ed il Prefetto. Poco prima era stata recata una corona di fiori con nastri dai colori rosso, bianco e bleu.

I Sovrani salgono la scalea e si fermano dinanzi alla Tomba del Milite Ignoto e salutano, con tutti i presenti, rimanendo fermi per qualche minuto, mentre la musica dei RR. CC. suona la Canzone del Piave, quindi i Reali tornano a salutare e lasciano il Monumento.

Il corteo, così, rientra al Quirinale fra le acclamazioni della folla.

UN RICEVIMENTO IN ONORE DEI SOVRANI INGLESI

L'Istituto internazionale di agricoltura offrì un ricevimento in onore dei Sovrani Inglesi che intervennero accompagnati dai Sovrani d'Italia, dal Principe Ereditario, dal Duca e dalla Duchessa d'Aosta.

Quando i Sovrani presero posto nel salone di ricevimento, il Senatore Pantano, delegato dell'Istituto, pronunciò un discorso al quale rispose, applauditissimo, Re Giorgio.

Tra i presenti si notavano, l'on. De Nicola, il Senatore Melodia, gli Ambasciatori ed i Plenipotenziari di vari Stati ed il Senatore Cremonesi.

. . .

ROMA, 7.

S. E. il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, ha disposto che il 13 maggio, in occasione della visita dei Sovrani d'Inghilterra ai cimiteri inglesi dell'ex zona di guerra, le tombe dei soldati inglesi abbiano un particolare omaggio di fiori da parte dell'Esercito italiano, in segno di grata memoria e di affettuoso cameratismo.

L'On. Mussolini insignito di alta onorificenza inglese

ROMA, 7.

Alle ore 16 il Re d'Inghilterra ha ricevuto al Quirinale l'on. Mussolini che gli portò il saluto entusiastico e sincero del Governo e del popolo italiano.

Re Giorgio anche a nome della Regina si dichiarò profondamente commosso delle accoglienze solenni del popolo romano.

Il Re d'Inghilterra con parola di personale simpatia consegnò egli stesso all'On. Mussolini le insegne di cavaliere di Gran Croce dell'ordine Del Bagno, una delle massime onorificienze inglesi.

. . .

ROMA, 8.

Lord Curzon comunicò un messaggio nel quale esprime il suo profondo rincrescimento per il non aver potuto accompagnare a Roma i Sovrani d'Inghilterra. Il messaggio conclude esprimendo il suo più sincero desiderio che l'Italia continui ad avanzare nella via del progresso politico e materiale, e che la Gran Bretagna, ogni volta che se ne presenti l'occasione, le dia il suo concorso per la realizzazione delle sue aspirazioni.

. . .

LONDRA, 8.

Tutti i giornali commentano lungamente e simpaticamente il viaggio dei Reali inglesi in Italia.

Il *Daily Mail* pubblica, entusiasta, il profilo di S. M. Vittorio Emanuele III come Sovrano e come soldato, ed accenna alla parte avuta dall'Italia nella grande guerra.

L'articolo contiene anche un entusiastico accenno al Governo fascista.

Movimento di Prefetti

ROMA, 7.

Con Regi Decreti viene disposto il movimento dei Prefetti di Udine, Potenza, Milano, Ascoli, Ancona.

. . .

ROMA, 8.

Un regio decreto dispone un movimento nel personale prefettizio. Lusignoli prefetto di Milano è esonerato dalla carica e viene sostituito dal Generale Nasalli Rocca. I Generali Tamaio e Franco sono incaricati di reggere rispettivamente le prefetture di Zara e di Ancona in sostituzione dei titolari Maggioni e Cerilli. Il colonnello Fassini-Camassi è destinato ad Ascoli Piceno in sostituzione di Wenzel. Pisoli è destinato ad Udine in sostituzione di Carandini.

S. M. il Re andrà a Torino

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 8.

Sabelli). — S. M. il Re giungerà a Torino il giorno 20 del corrente maggio per la grande commemorazione dell'Esercito nazionale.

Il Sindaco fece affiggere un manifesto invitando la cittadinanza a fare all'Augusta persona del Sovrano una magnifica dimostrazione popolare.

Il Senato e la riforma delle Scuole medie

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 8.

(Sabelli). — Alcuni Senatori presero l'iniziativa di mettere in rilievo, in occasione della riapertura del Senato, le deficienze del progetto Gentile circa la riforma delle Scuole medie.

L'Etna in eruzione

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 8.

(Sabelli). — Si ha da Catania che l'Etna è in eruzione. La lava scorre per la lunghezza di tre chilometri, invadendo la splendida pineta di Linguaglossa e di Catania.

Gli abitanti alle basi del vulcano, fuggono terrorizzati verso Catania.

Grave deliberazione del Partito Fascista

ROMA, 8.

L'*Ufficio Stampa* del P. N. F. pubblica le seguenti deliberazioni:

La Giunta esecutiva del Partito deplora severamente che per opera dell'ing. De Vecchi sia stata possibile la pubblicazione della relazione d'inchiesta Misuri-Pighetti che doveva rimanere nell'interno e riservata alla Giunta stessa la quale non può nè intende tramutarsi in Tribunale speciale che debba sedere in permanenza per giudicare i casi personali ed i dissidi provinciali quindi espelle dal Partito i Deputati Misuri e Pighetti come seminatori di discordie, e si riserva altre sanzioni più gravi nei riguardi dei sunnominati e di qualunque altro anteponga le questioni personali alla sempre più necessaria disciplina del Partito e della Nazione.

Maometto VI in Italia

ALESSANDRIA (Egitto), 8.

L'ex Sultano della Turchia, Maometto VI si imbarcherà il 10 corrente per Genova.

L'Inghilterra alla nota tedesca

LONDRA, 8.

I Ministri concretarono la risposta inglese alla nota del Reich che la riceverà entro 48 ore.

Domani alle Camere dei Comuni e dei Lordi si forniranno le indicazioni sulla risposta stessa.

I circoli diplomatici dicono che le risposte, inglese ed italiana, quantunque separate, sono state inspirate ad identici punti di vista.

Le discussioni a Losanna procedono un po' meglio

LOSANNA, 8.

Si è riunito il Comitato della Conferenza preseduto dal Ministro italiano Montagna. La discussione procedette in modo soddisfacente giacchè fu possibile approvare definitivamente la clausola relativa alla restituzione dei beni e dei diritti agli interessati. S'approvarono anche in linea di massima, le clausole circa la restituzione dei beni mobili tra la Turchia, la Grecia, la Romania e la Jugoslavia. La delegazione turca accettò di mettersi d'accordo cogli Alleati circa lo scambio di lettere contenenti l'impegno della Turchia di tener conto dei danni subiti nell'incendio di Smirne. Si approvarono poscia integralmente i primi articoli della convenzione commerciale. Il Generale Pelle sollevò la grave questione circa la moneta che dovrà esser corrisposta in pagamento degli interessi dal debito pubblico ottomano. Le delegazioni alleate precisarono che nel trattato i governi non possono fare altro che confermare gli impegni derivanti al governo turco da contratti di prestito e che è impossibile pregiudicare i diritti dei portatori di titoli. Ismet Pascià dichiarò che la Turchia non può assumere impegni superiori alle proprie capacità finanziarie.

Dopo viva discussione la questione venne rinviata nuovamente al giudizio degli esperti che dovranno tener conto del principio esposto dalle delegazioni alleate.

L'Inghilterra cerca una via di mezzo

LONDRA, 7

La *Reuter* crede di sapere che il Governo inglese invierà una nota separata alla Germania che pur facendo comprendere come l'offerta tedesca non sia soddisfacente, non avrà tuttavia carattere di rifiuto puro e semplice ma cercherà di rendere possibile una ripresa di negoziati tra la Germania e gli Alleati.

La nota francese alla Germania

PARIGI, 8.

I circoli francesi spiegano che la nota in risposta alla Germania non fu concretata con gli Alleati per rispondere subito. perchè non esistesse dubbio circa la ferma volontà della Francia e del Belgio di mantenersi nell'ambito del Trattato di Versailles.

CORRIERE DI SFAX

La questione della pesca delle spugne - Due globe-trotters - Gran ballo all'Hotel des Oliviers - Tempesta di sabbia.

SFAX, Aprile.

Una nota ufficiosa della «Dépêche Tunisienne», risponde ai pescatori della gangava e spiega le ragioni che fecero emettere nel 1917 la proibizione di pescare in fondi inferiori ai 20 metri e le ragioni che hanno dettato nello scorso novembre il ritorno a tale restrizione abrogata durante le ostilità.

Una delle ragioni, la principale senza dubbio, è costituita dagli effetti devastatori della gangava sui banchi sponziferi; ora questi effetti devastatori sono pura leggenda, sfatata già da qualche anno, anche da chi più l'aveva affermata e difesa come ad esempio il compianto collega De Ceccatti, che aveva dovuto arrendersi all'evidenza e l'aveva fatto colla maggiore buona grazia. E' stato provato a sazietà dalle statistiche più diligenti che la gangava raschiando il fondo del mare produce lo stesso effetto del vomero dell'aratro nella terra coltivabile, e cioè ne attiva le forze riproduttrici; se le cose andassero come si asserisce alla Direzione dei lavori pubblici, e cioè che la gangava devasta i fondi questi dopo tanti anni dovrebbero essere un po' come il deserto del Sahara.

Invece il golfo di Gabès e dintorni ogni anno sfruttati danno ogni anno produzione ingente, non solo, ma la qualità delle spugne pescate, si è notevolmente migliorata in grandezza, qualità e tessuto.

Questo si è detto e ridetto replicate volte ed è veramente spiacevole che ci si debba ritornare su.

Oggi che il numero delle gangave è risalito al centinaio e lo ha anche oltrepassato, la restrizione imposta nuovamente ha portato un grave colpo alla pesca restringendone gradatamente il campo di azione; ed i nostri bravi pescatori non possono più sopportare gli oneri gravissimi dell'armamento; questa è la verità, la pura verità.

Dalla Colonizzatrice Libica di Sicilia con Sede a Catania

CATANIA, Maggio

Dalla «Colonizzatrice» di Sicilia ci viene rimesso con preghiera di pubblicazione il seguente articolo che di buon grado pubblichiamo

«Fervono i lavori di organizzazione per le prime spedizioni in Tripolitania che si comporranno ciascuna di cinquanta capi famiglia siciliani. Molti sono i Coloni che dispongono più di L. 15.000 a L. 20 mila, pochi dispongono della cifra di L. 6 mila minimo indicato

Si sono costituite altresì delle Società di Capitalisti Agricoltori per chiedere concessioni ed attuare in vaste proporzioni l'industria zootecnica e l'agricoltura.

Il Consiglio Direttivo della Colonizzatrice su proposta del suo Presidente Dr. G. De Stefano Paternò ha deliberato di istituire nel vasto ed elegante palazzo della Concordia una Mostra Permanente di tutti i prodotti Agrari, Industriali, Minerari della Libia. Il Palazzo della Concordia è in Via Michele Rapisardi 5 e forma la Sede propria del Sindacato Provinciale Commerciale e Industriale di Catania, alla quale si è federata la «Colonizzatrice»

Il Direttorio della «Colonizzatrice» altresì ha deliberato l'assegnazione di diplomi di benemerenza con medaglia d'oro agli Agricoltori Italiani che fra tutte le difficoltà hanno saputo e potuto ottenere delle importanti piantaggioni nei dintorni di Tripoli.

I premiati sono: Angelo Finocchiaro e figli; Antonino Bonanno; Cav. Blasco Ciancio; Comm. Luigi Belli; Dott. Renzo Testori; Guccione; Grammatico.

Oggi 1 maggio il Dott. De Stefano Paternò è partito per Roma onde riferire sulla Tripolitania, al Consiglio Generale del Sindacato Italiano dell'Industrie e del Commercio e con S. E. l'On. Federzoni, Ministro delle Colonie.

Il 14 maggio corrente lo stesso Dott. G. De Stefano Paternò con parecchi capitalisti s'imbarcherà per Tripoli dove si propone soggiornare per qualche tempo.

In Sicilia è vivo l'entusiasmo per stringere con solidarietà i rapporti con la Tripolitania con la quale sono affinità di razza e di terreni»

Lord Curzon indisposto

LONDRA, 7

Le condizioni di salute di Lord Curzon non gli permisero di accompagnare i Reali in Italia Lord Curzon espresse il suo rincrescimento all'ambasciatore Della Torretta pregandolo di ripetere il suo rincrescimento al Re e a S. E. Mussolini.

Banditi cinesi che assaltano un treno

SHANGAI, 7

Nello Scian Tungalin Cheng un gruppo di banditi assalirono un treno facendo prigionieri ventisette stranieri fra cui cinque italiani.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì 9 maggio 1923 - 129/236 S. Gregorio.

Domani: Ascensione di Nostro Signore.

Poche parole

Teniamo a dichiarare a «Libia Fascista» che non abbiamo proprio nessun consiglio tanto meno *diffide formali* a ricever da lei.

Se per «Libia Fascista» la volontà esplicita e rigorosa e l'autorità del Duce sono cosa da passare sotto silenzio o da mortificare con un trafiletto corpo 6 — come forse lei vorrebbe — per noi sono sempre state, invece, e seguiteranno ad essere, degne del massimo rilievo e oggetto di immediata evidenza nel nostro giornale, a più forte ragione quando si riferiranno alla rigorosa e indiscutibile disciplina che S. E. Mussolini troppo giustamente da tutti esige.

Se ciò a *Libia Fascista* dà ai nervi, è per noi, viceversa, di grande conforto. Può quindi riservare, d'ora innanzi, lo spazio prezioso delle sue colonne ad argomenti più seri. Noi l'avvertiamo, ad ogni buon fine, che questa è la prima e forse ultima volta che rispondiamo ai suoi attacchi. Tanto abbiamo — e non da oggi — anche troppo ben capito da che pulpito venga la predica.

Il XVII Eritreo premiato

In seguito all'eroico contegno dimostrato sul campo di battaglia durante la recentissima azione di Bir Taghmut, S. E. il Governatore disponeva che il XVII Eritreo, Comandato dal Magg. Bozzani, venisse subito premiato con la Croce di Guerra sul campo.

Risulta infatti che quel magnifico Battaglione nonostante la grave minaccia di aggiramento della cavalleria araba ascendente ad oltre 300 cavalieri, non soltanto non arrestava il suo slancio iniziale verso le posizioni nemiche, ma si lanciava irresistibilmente sul nemico caricandolo più volte alla baionetta.

Vivissimi complimenti al Maggiore Bozzani e a tutti i suoi Ufficiali e soldati.

"Combattenti della Libia,,

La sera del 2 corrente nei locali della «Associazione Nazionale Combattenti» si è riunito un notevole gruppo di ex combattenti libici per discutere la relazione della Commissione provvisoria e decidere circa la costituzione della Società. La Commissione stessa potè dimostrare le numerose aderenze pervenute da tutte le località della Colonia per cui ritenne di passare senza altro all'azione con la costituzione della Associazione avente lo scopo di rivendicare gli interessi morali di coloro che dal 1911 ad oggi dettero i migliori anni della loro vita con entusiasmo, con le armi e con fede per l'affermazione della sovranità italica su queste terre.

Questa la sintesi dell'ordine del giorno che venne approvato ad unanimità.

Si passò quindi alla nomina di una Commissione che risultò composta dei Sigri Maneglia Giacinto, Castigliani Bruno, Strati Giuseppe, Maggio Benedetto, Placido Nicola, Butta Emanuele e Martinez Carmelo.

A questa Commissione è stata affidata la redazione dello Statuto e per adire a tutte quelle pratiche necessarie all'inizio dei fatti sui quali poggierà lo svolgimento di questa opera sociale di valorizzazione morale e ideale.

La riunione si sciolse fra gli evviva alla patria ed un fraterno Alalà all'Associazione Nazionale Combattenti che tanto già si è prodigata per tutte le questioni sopra accennate.

Per la Commissione
MANEGLIA GIACINTO

Costituzione della 3ª Batteria libica

Siamo informati che sotto la data del 1° maggio si è costituita in Tripoli la 3ª Batteria Libica.

La stazione CC. RR. di Zauiet el Mahgiub

A datare dal 1° maggio andante ha cominciato a funzionare la Stazione CC. RR di Zauiet el Mahgiub, alle dipendenze della Tenenza di Misurata.

Un lutto

La settimana scorsa dopo lunga malattia piamente sopportata si spegneva a Palermo la Signora del Prof. N. Gandolfo solerte e valoroso direttore delle locali R. Scuole Tecnico-Commerciali.

Al Prof. Gandolfo giungano le espressioni più calorose delle nostre condoglianze.

Una protesta di alcuni commercianti

Riceviamo e per debito di imparzialità pubblichiamo.

Ill.mo Signore
Direttore del giornale
«La Nuova Italia»
TRIPOLI

Nella considerazione che tutti gli iscritti all'albo della locale Camera di Commercio Industria ed Agricoltura, godano indistintamente di eguali privilegi avendo eguali obblighi senza distinzione di categoria, Si prega la S. V. Ill.ma volersi compiacere accogliere sul suo quotidiano e rendere di pubblica ragione la seguente protesta presentata a S. E. il Governatore al Governo della Tripolitania, Ufficio Economico e Commerciale ed alla Onorevole Camera di Commercio ed Industria di Milano a nome di un numeroso gruppo di commercianti qui residenti.

I sottoscritti, protestando vivamente contro la locale Camera di Commercio Industria e Agricoltura, che, nella pubblicazione dell'Indicatore dei Commercianti Industriali e Rappresentanti qui residenti, compilato per la recente Fiera di Milano ha voluto escludere dagli elenchi una mezza dozzina di contribuenti che, rendendo la cosa di pubblica ragione, protestano e chiedono spiegazione a chi di dovere in merito al fatto lamentato».

Ringraziandola anticipatamente, con massimo ossequio.

RICCARDO MARCONCINI

Altri ospiti poco graditi

Domenica arrivò in città una carovana araba proveniente da Orfella e fra i carovanieri vi erano aggregati molti arabi - ribelli facendo parte delle bande armate del Mraied.

La squadra in borghese dei CC. RR. appena ne ebbe avviso si mise sulle loro tracce e li rintracciò alla Dhara Grande, ove si eran fermate le carovane, e ne arrestò 21.

Dopo gli interrogatori risultò che effettivamente erano ribelli ed appartenevano al Mraied.

Una iena in trappola

L'altro ieri proveniente da Tarhuna, entrò in città una carovana araba e fra i carovanieri vi era un certo Mohamed Ben Musbak, da Tarhuna, il quale aveva preso parte a tutti i combattimenti contro le nostre truppe di che si faceva pubblico vanto. Egli è accusato ancora di aver seviziato, derubati e offesi i cadaveri dei nostri soldati, nei pressi di Tarhuna.

La squadra in borghese dei CC. RR. a cui nulla sfugge, dopo poche ore che il Mohamed si aggirava per le strade di Tripoli sicuro del fatto suo lo arrestarono traducendolo al Carcere civile a disposizione del Tribunale Speciale di Zavia.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera avrà luogo una grande serata comica.

Si darà, per l'occasione «LA CENA DEL DIRETTORE», brillantissimo scherzo comico di grande ilarità.

Il programma sarà sempre variato da nuovi e sempre attraenti numeri di attrazione e di forza.

Chiuderà lo spettacolo la esilarantissima pantomima

BALLO IN MASCHERA

per cui per ben 30 minuti nella sala del *Miramare* regnerà la più grande ilarità.

I *tony* ed i *clowns* promettono nuove entrate comiche e nuov. scherzi.

Alhambra

SEI MIA!..

Titolo suggestivo soggetto avvincente; interpretazione magistrale, inscenamento perfetto tecnica meravigliosa Totale Film di grande eccezionale autentico capolavoro di arte, di conseguenza successo entusiasta ed incondizionato. Ecco quanto è stato dichiarato unanimemente dai critici e dalla Stampa nazionale ed estera di quest'ultimo lavoro della TESPI FILM di Roma, che viene presentato questa sera.

Per la cronaca segnaliamo i nomi [illegible] protagonisti la seducente e bellissima LINA MILLEFLEUR ed il simpatico e geniale attore LIVIO PAVANELLI.

Imminente:

LA REDENZIONE DI ROCCAMBOLE 4 gigantesche serie

AMIDO BORACE BANFI PER STIRARE A LUCIDO - AMIDO DI PURO RISO PER ALIMENTAZIONE

Succ.. FANIOLCI & BERETTA.

RR. Scuole Medie di Tripoli

I candidati ad esame di *ammissione* e di *licenza* provenienti da Scuola privata o paterna, e senza data ad esame di *integrazione*, debbono presentare entro il 20 del corrente mese al Capo dell'Istituto in cui intendono sostenerli, una domanda in carta bollata da L. 1.20 corredata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita debitamente legalizzata.

b) titolo di studio richiesto per ciascun esame.

c) quietanza della tassa d'esame.

d) attestato del Sindaco da cui risulti il luogo di residenza del candidato con l'indicazione della via e del numero della casa di abitazione.

e) attestato d'identità personale costituito dalla fotografia autentica ta dal Sindaco o da un Notaio, quando il candidato non sia conosciuto personalmente dal Capo dell'Istituto, o non presenti altre garanzie che lo stesso Capo dell'Istituto ritenga equivalenti.

Partenze

Col postale di ieri lasciarono definitivamente la Colonia gli Ingegneri Yosto Fontana e Mauro Torella.

Valenti professionisti, essi diressero la costruzione dei più importanti tronchi ferroviari tripolitani, dimostrando la più grande competenza tecnica nell'esecuzione dei lavori a loro affidati. Essi, non soltanto professionisti, ma anche come figure simpatiche della nostra Colonia, lasciano vivo ricordo in tutti coloro che li hanno conosciuti ed hanno avuto agio di apprezzarne le doti personali di mente e di cuore.

Inviamo ai partenti un memore e cordiale saluto ed auguriamo loro buona fortuna.

Avviso di vendita

E' in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Formica.

Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 6 casa 13 dalle ore 14 alle 17.

Comunicato

Lavori pubblici a Zuara

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore
della «Nuova Italia»

In seguito all'articolo apparso su la «Libia Fascista» il 15 aprile u. s. dal titolo Lavori pubblici a Zuara» avevo deciso di sporgere regolare querela accordando la più ampia facoltà di prova.

Ma l'esame obbiettivo della questione fatto dagli avv. Morelli e Carlecchini e dal Dott. Provenzale, che pubblicarono le loro conclusioni sul medesimo giornale il 22 u. s. mi indussero a soprassedere dalla procedura giudiziaria che avrebbe coinvolto, contro mia intenzione, anche la responsabilità del giornale fascista.

Ora il nuovo articolo pubblicato, dopo diffida giudiziaria su «La Nuova Italia» del 6 corr. mi risolve perentoriamente, come è naturale, a deferire la questione al magistrato mentre a breve chiarimento del pubblico anticipo le informazioni che seguono:

A — Circa i ripetuti pagamenti. — Rilevo ancora una volta che l'impresa aveva diritto ad acconti per rate che dovevano essere NON INFERIORI a lire diecimila ossia da [illegible] su e questi acconti [illegible] periodi di attività dell'impresa, sempre sollecitati, a breve intervalli e talora si emisero, per agevolare l'impresa, su misure provvisorie regolarizzate in seguito con misurazioni definitive.

La lamentata licenza del sottoscritto [illegible] febbraio del 1922 [illegible] 1921 [illegible] 1922 decorso [illegible] periodo di [illegible] attività dell'impresa.

B — Con la guida del sottoscritto che funzionò per molto tempo [illegible] per esecuzione di pubblici lavori, [illegible] 1921 — a' sensi di capitolato e dopo la debita autorizzazione superiore e una revisione [illegible] che vennero aumentati [illegible] di oltre il 25 per cento. Il lavoro si rese talmente redditizio che l'impresa Sammartano chiamata oggi a completarlo per la parte non ancora eseguita ha offerto il ribasso del sei per cento.

C — Su proposta e parere favorevole del sottoscritto [illegible] signor Ingegnere Capo delle Opere Pubbliche l'impresa avanzò e ottenne la riduzione delle rate di acconto da L. 10.000 a L. 5.000, e da allora (agosto 1922) i pagamenti si sono fatti per cifre non inferiori a L. 5.000.

D — Alla impresa braccianti si sono affidati a Zuara i seguenti lavori:

1. Lavori stradali - tre lotti. —
2. Costruzione della Scuola italo-araba.
3. Ampliamento dell'ambulatorio medico chirurgico.
4. Sistemazione di banchine sulla strada Zuara Marina - Zuara città.
5. Costruzione di un casotto per deposito di attrezzi stradali.

Ebbene: Nessuno (dico nessuno) di questi lavori — se si eccettua un piccolo lotto stradale di settecento metri — è stato condotto a termine dall'impresa diretta dal sig. Diego Delfino.

I lavori stradali, dopo un anno dalla data stabilita per l'ultimazione e dopo cinque mesi di intimazioni perentorie si sono tolti all'impresa per affidarli alla Ditta Sammartano (non Riganti) proposta dal sottoscritto prima ancora che apparisse l'articolo del 15 aprile sulla «Libia Fascista».

Detti lavori furono condotti fin da principio con estrema lentezza e diedero luogo a un vibrato articolo di protesta su «La Nuova Italia» del 28 agosto 1921.

L'Ufficio OO. PP. è stato eccessivamente longanime se ha atteso ancora ben venti mesi per far luogo alla esecuzione di ufficio.

La costruzione della scuola eseguita la muratura grezza e la copertura è morta di paralisi cardiaca da circa tre mesi tanto che, rimasti vani i consueti e ripetuti ammonimenti si provvede anche per quella alla esecuzione di ufficio.

L'ampliamento dell'ambulatorio, che doveva eseguirsi in cinquanta giorni non era neanche.... cominciato dopo cinque mesi (da maggio a settembre 1922) e il Governo dovette decidersi a sciogliere *d'amore e d'accordo il contratto.*

I lavoretti di cui ai numeri 4) e 5) affidati su trattativa verbale per il modesto importo complessivo di circa 25 mila lire vennero, dopo quasi sei mesi di inutile attesa, ceduti dallo stesso (dico dallo stesso) signor Diego Delfino, che mostrava di non potersene occupare alla Ditta Riganti.

La quale ne accettò l'esecuzione a sollievo dell'impresa braccianti che aveva maggiori lavori e non apparve ad alcuno oggetto di parzialità e di favoritismo da parte del sottoscritto.

A quanto sopra si aggiungano *facilitazioni di ogni genere* egualmente consentite dalle leggi fatte all'impresa braccianti appunto perchè cooperativa, avvertenze continue a ogni scadenza di termini per evitare l'eventualità di multe, il benevolo esame di alcune riserve, l'intercessione personale del sottoscritto per la provvista di materiali (ferro [illegible]) presso alcune Ditte che non volevano accordare alcuna fiducia all'impresa braccianti ecc. Agevolazioni queste che escono completamente dai doveri del sottoscritto e che dimostrano [illegible] *alluna* [illegible] d[illegible] l'Ufficio OO. PP. di Zuara [illegible] rativa braccianti.

Al magistrato l'ultima parola per dimostrare l'inconsistenza [illegible] dal Delfino [illegible] questo vecchio [illegible] di non trovare in altri.

Il Direttore dei lavori
Ing. DOMENICO CARBONARO

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44

NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Direttor Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Badiamo al traffico carovaniero!

Nello scorso inverno, dopo aver deplorato i gravi fatti di sangue avvenuti in Sciara El Garbi ad opera di quel tale bandito alle dipendenze del Mraied che feriva e pugnalava coloro che avevano tentato arrestarlo, facevamo presente che non sarebbe stato male disciplinare meglio il traffico con l'interno.

All'uopo opinavamo che non avrebbe potuto portare scapito di sorta all'attività del traffico anzidetto la imposizione di una tessera di riconoscimento, con fotografia come già esisteva prima della malaugurata pace del 1919, ed aggiungevamo che questo provvedimento ci avrebbe anche evitato sorprese come quella allora lamentata.

Oggi ritorniamo ad insistere perchè venga, coi modi che si riterranno più opportuni, proceduto a un più rigoroso controllo della gente che proviene dall'interno certo non per timore di una qualsiasi evenienza luttuosa alla quale non possiamo mai attenderci, ma certamente ad evitare che furfanti, i quali fino a ieri sparavano sui nostri, vengano a rimpannucciarsi e a divertirsi liberamente a Tripoli esaltando pubblicamente le loro gesta turpi e diffondendo notizie false e atte a discreditarci.

Commissione acquisto cavalli

L'Amministrazione Militare procederà dal giorno quindici corrente alla compra alle migliori condizioni [illegible] mediante apposita commissione quale siederà alla Caserma di Cavalleria in ora e giorno da destinarsi dietro domanda dei fornitori.

I cavalli dovranno avere età [illegible]

Le spese di pubblicazione saranno a carico dei venditori calcolate su [illegible]

Il Presidente della Commissione
Maggiore G. IMODA

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Importante!

Prezzi carta e cartoni della Cartiera A. ERKER di Vienna, valevoli fino al 15 Maggio 1923 - Per merce franco bordo Trieste

Cartone cuoio 1ª qual. formato 70x100 cent. in pacchi da 25 Kg. ed in tutti i numeri	al Q.le	L. 115
Cartone bianco 1ª qual. » »	»	» 107
Cartone bigio 1ª qualità » »	»	» 102
Cartone Triplex » »	»	» 137
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, non satinata	»	» 132
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, satinata	»	» 138
Cartoncini fini e mezzi fini per tipografie, cartoline, ecc.	»	» 278 - 285
Carte fini bianche in tutte le grammature e formati a scelta, per cancelleria, registri, ecc.	»	» 265
Carta semplice in tutti i formati e grammature	»	» 132
Carta fina di cellulosa » »	»	» 210

N. B. - Ogni altro tipo di carta, su campione, può venir messo in fabbricazione e sarà spedibile entro 2 3 settimane. Per commissioni, condizioni di pagamento e quanto altro del caso rivolgersi al

Rappresentante per la Libia:

MICHELE DORIA

Zenghet Bey Bengàsi, 6 — TRIPOLI

SOCIETA' COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

Felice Bisleri & C. - MILANO

Ferro China - Acqua Nocera

Esanofele - Antagra

OLII E GRASSI LUBRIFICANTI

La Semeuse

OLI SPECIALI - PER MACCHINARI, AUTOMOBILI, ECC. ECC. OLIO DI VASELLINA PER CICLI, MACCHINE DA SCRIVERE, OROLOGERIE, ECC. ECC. SAPONI IN TUBI IL MIGLIORE DISSOLVENTE FINORA CONOSCIUTO

DEPOSITO E VENDITA PRESSO
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO 172
TELEFONO N. 119

زيات اذهان لدهن ماكينات
الاميوس
ازيات خصوصية للماكينات
والاوتوميلات وماشاكلها
زيت الفسيلين لماكينات
الكتابة والبشكلت والساعات وما
شاكلها
صابون في انبيب افضل محلل
معروف للان
مخزنها وبيعها ادب
موشيلي
شارع ريكاردو ١٧٢ رقم
التلفون ١١٥

Sangemini :

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva

Acidula - bicarbonata - calcica - litiosa

Indicatissima nei casi di Malattie e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe

Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scompari e il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10639

** دا الماصل والروماتيزم **
** ودا مرق النسا ودا الاوصال **

شفا ناجع وسريع بواسطه سينوفيال
الذي في اقل من نصف ساعه يزيل الالم
ويمحي الورم وينهض المريض ثمن العلبه
١٥ فرنك ولاجلها مصاريف البريد اكتبوا
للبروفسور الدكتور ريفالطه كورسو ماجنتيه
رقم ١٠ ميلانو رقم التلفون ١٠٦٣٩

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN 24 — TRIPOLI SCIARA MIZRAN, 24

Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Questa sera all' ALHAMBRA

Sei Mia !!...

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

SANTAL SALOLÈ

"EMERY," Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.

Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico

Bonavia & Negri - Bologna

Presso tutte le buone Farmacie

** اعلان **
سنتال سالول (امري)
انعم دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلاية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل ادوية محل بوناميا والاخرى في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 70

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7- Zengi.et Suk el Mtab. N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

ملحق سنة ٩٢٣

ايطاليا الجديدة

في طرابلس شارع ريغاردو محل الكراتوه الاول

محل نشر: المطبع الجديدة

الاشتراك دليره في السنة

اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

موتمر لوزان

يتناقش في مسالة محاكمة الاجانب

لوزان •

اجتمعت اللجنة السياسية النظر في مسالة محاكمة الاجانب والضمانات اللازمة لحفظ حقوقهم فعرض المندوب الانكليزي اقتراحا جديدا يلائم باحسن نوع للمحافظة على حقوق رعايا الاجانب القاطنين في تركيا في مرافعاتهم ومحاكماتهم

وصرح بان اقتراحه جعل على اساس المبدا الذي سبق الاتراك فقبلوه ولكنه يطابق الاجدر للدفاع عن مصالح الاجانب فاجاب عصمت باشا انه ليس في وسعه ان يقبل اقتراحا جديدا سوى الاقتراح الذي عرضه في افتتاح الموتمر للمرة الاولي المندوب الايطالى مونتانيا والذي قبله الوفد التركي ايضا فقال المندوب الايطالى انه لما عرض اقتراحه لم يقبله الاتراك وما صرحوا بقبوله الا في اليوم التالى بعد ان كان الموتمر اقفل فلذلك تصريح الاتراك في غير وقته ليس له الا صفة شبيهة بالرسمية فدفع الوفد التركي ما لدى من صحة تصريحه وايد كلامه بما كان صرح له الوزير الرومانى في بوخارست في هذا الخصوص باسم فرنسا وانكلتره فنكر الوفدان الفرنسوي والانكليزي ان الوزير الرومانى كان يمثل حكومتيهما في تصريحه وقالا انه تكلم من نفسه فحسب

فلكي تنتهي هذ المسالة دعا المندوب الايطالى مونتانيا الوفد التركي لان ينظر في هذا الاقتراح الجديد الذى لايضير اصلا حقوق تركيا وليس من المعقول رفضه قبل النظر فيه

فرغما عن ان جميع وفود الحلفاء اتفقوا وعاضدوا ماقاله المندوب مونتانيا عجزوا عن اقناع الاتراك الذين تشبثوا في وجهة نظرهم ولم يتزحزحوا عن رايهم فلما راى الوفود انه لم ينجم عن براهينهم وبياناتهم فائدة ما وانهم لم يستطيعوا ولا ان يقنعوا الاتراك لفحص هذة المسالة ولا من جانب الخبراء في الحقوق قيدوا المناقشة في هذه المسالة لزمن اخر مع الحفظ لانفسهم الحق لان يرجعوا عليها مرة اخرى

ليس في عزم تركيا الاعتدا على سوريه

لوزان •

سال ممثل شركة هاواس عصمت باشا عما اخبره رسميا الوفد الفرنسوي من ان الحكومة التركية حشدت في الاسبوع الاخير على حدود سورية جيشا من عساكرها فاجاب عصمت باشا ان ليس هناك حشد عساكر على الحدود التركية السورية بل ثم حركات عساكر فحسب كالواقع هذه الايام في جميع الاراضي العثمانية ولم يقصد بذلك على وجه الخصوص حد من الحدود

مبعوثو ترافيه الشرقية

لندره •

جاء في انباء الاستانة انه نتج من الانتخابات ان ثرافيه الشرقية سيكون لها ١٣ مبعوثا في المجلس الوطني الكبير بانقره

—o—

رجوع الجنرال هارنكتون الي الاستانة

لندره •

ان الجنرال الانكليزي هارنكتون القائد لجيوش الحلفا في الاستانه الذي كان في الاجازة في مدينة كان من يوم ١٠ ابريل انطلق الى مرسيليا وسيبحر من هناك ليعود الي الاستانة

اميركا لاتريد التوسط

واشنطن •

ترى المحافل السياسية الاميركية ان الولايات المتحدة يجب عليها ان لاتتوسط بين فرنسا والمانيا الا اذا طلب منها ذلك

...

✻ اخبار محلية ✻

الدائرة الجديدة لاملاك العزيزية

باشرت نهار الاثنين الماضي الدائرة الجديدة للاملاك العقارية بالعزيزية باعمالها لاجل تصديقات الاملاك الاميرية

وستشمل الاشغال الاولي جميع الاراضي المحتوية في منطقة قرقارش وسوانى بني آدم اميرية وستتبعها شيئا فشيئا تصديقات الاراضي الكائنة في سائر مناطق قضاء العزيزية

وتاسيس هذه الدائرة دليل جديد على عظم اعتناء صاحب الدولة الكونت وولبي بالبروغرام الزراعي الذى قرر على اتباعه وتحقيقه لعمران القطر الطرابلسي

وعين رئيسا لهذه الدائرة الجديدة صاحب الكفاءة والمقدرة العلامة الكوليير رابحض الذى بادبه ودماثة وحلمه قد اكتسب اعتبار وود كل من دنا اليه وحظي بمعرفته

فنهنى جنابه على المنصب الدقيق والعظيم الشان الذى قلد اليه باهل واستحقاق

...

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العلمي من قسمة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سط البحر

وعماية بنك رومه

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولانى

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ وبعد الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠١ تلفون ١١٣

(قريبا من سبعة الساعه)

✻ اعلان ✻

ان المحمي كتانيا بنقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسم الحمبراه

—•—

دار للصحة للاستاذ اولوارتو

للجراحة وليد لنوا ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة داء السل بالبنا وموطوراهر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Giovedì 10 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L. 60, Sem. L. 27 Trim. L. 14 ESTERO Anno Fr. 10 Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20 Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Miccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 108.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (22) - in Tripoli: Francesco Arcangeli

La stampa romana plaude unanime all'opera di S. E. Mussolini

"che riscuoterà le aderenze di tutta la Nazione,,

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8.

(Sabelli). — Negli ambienti politici e giornalistici della Capitale viene vivamente ma in senso favorevole commentato un articolo apparso sul «Popolo d'Italia», nel quale si insisteva perchè il Partito Fascista si decida a procedere al più presto ad una larga e rapida epurazione del partito stesso.

La Stampa romana di ogni colore plaude sinceramente a S. E. Mussolini per l'energica repressione da lui ordinata per gli incomposti dissidi personali di alcuni fascisti, e conclude asserendo che, così continuando, la disciplina non tarderà a trionfare ovunque e ad assicurare al Governo le maggiori aderenze dell'anima di tutta la Nazione.

S. E. Mussolini nel Mezzogiorno

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8.

(Sabelli). — E' ormai quasi accertato che S. E. Mussolini, accompagnando S. M. il Re a Napoli, intraprenda la promessa visita nel mezzogiorno, recandosi a Reggio, a Bari, a Foggia e nella Basilicata.

L'autore di "Giovinezza,, ricevuto da Mussolini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8.

(Sabelli). — Il Maestro Blank autore dell'inno fascista «Giovinezza» è stato ricevuto ieri da S. E. Mussolini. Il M. Blank ha offerto al Presidente del Consiglio, in una elegante busta in cuoio sbalzato, lo inno ufficiale dei Fascisti a lui dedicato ed una rarissima copia dell'inno degli studenti laureandi torinesi su versi di Nino Oxilia, nella edizione originale del 1909, che divenne poi l'inno ufficiale fascista. S. E. Mussolini ringraziò molto il M. Blank assicurandolo di aver molto gradito il gentile omaggio.

D'Annunzio e l'Islam

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8.

(Sabelli). — Desta molto rumore in questi giorni l'annuncio fatto da D'Annunzio circa un suo nuovo libro di imminente pubblicazione il quale tratterebbe della rinascenza dell'Islam. Il poeta dichiara di aver dato una nuova interpretazione al Corano e ritiene che il libro riescirà a smussare gli ostacoli che tuttoggi si oppongono a una cordiale intesa tra l'Islam e i Cristiani.

Sull'infortunio degli operai

ROMA, 9.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che provvede all'estensione alla Tripolitania ed alla Cirenaica delle norme legislative e regolamentari modificate sul testo della legge 31-1-904 e del relativo regolamento 13-3-904 sugli infortuni degli operai sul lavoro già, in parte, estese in Libia.

Vendita di residuati di guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8.

(Sabelli). — Il Commissario on. Torre, incaricato di gestire i residuati di guerra, mette in vendita tre milioni di sacchi al prezzo variabile da cinquanta a cento lire al quintale.

Il monumento a Mons. Bonomelli

CREMONA, 8.

Giovedì prossimo si inaugurerà il monumento a monsignor Bonomelli.

In rappresentanza del Governo interverrà un Sottosegretario di Stato.

Bonar Law a Genova

GENOVA, 8

Proveniente da Amsterdam è giunto un jacht olandese con a bordo il premier inglese Bonar Law che riparti per Aisches Bains.

Grave incendio a Coblenza

COBLENZA, 8.

Un grave incendio distrusse i depositi della stazione di Coblenza.

I danni ascendono a vari milioni di marchi.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 9.

Il comitato politico della conferenza discusse la relazione degli esperti sulla questione del controllo sul tronco ferroviario fra Kalciburgas e la frontiera bulgara, essendo sorte delle divergenze tra i delegati turchi e greci circa la durata del controllo.

La questione venne rinviata allo studio degli esperti.

Si discusse poscia la questione del riconoscimento delle decisioni sulle amministrazioni giudiziarie e sugli atti delle autorità alleate che occupavano Costantinopoli durante l'armistizio.

Gli Alleati concordemente accettarono la richiesta turca di fare adottare una dichiarazione unilaterale dal Governo turco, perchè questa appiani tutte questioni difficilmente solubili.

Il ministro italiano comm. Montagna rilevò che occorre sp e almente evitare l'equivoco risultante dalla formula proposta e chiese di sottoporre allo studio di esperti la proposta turca.

Il comitato aderì alla proposta del comm. Montagna.

Si discusse, quindi, la questione del riconoscimento da parte dei turchi della convenzione relativa al traffico di armi. La delegazione turca sollevò la questione della restituzione delle armi e delle navi, battenti bandiera turca, sequestrati dagli alleati durante l'armistizio. Su questo punto Venizelos si riservò il suo consenso, asserendo che la questione dev'essere esaminata anche nei riguardi della Grecia in relazione con le riparazioni turco-greche.

Si trattò, infine, dell'estensione al Belgio, alla Polonia, al Portogallo, alla Czecoslovacchia delle disposizioni economiche del trattato. La delegazione turca rifiutò di accettare l'estensione.

Il Comm. Montagna rilevò che gli alleati hanno il dovere morale di contribuire alla pacificazione fra la Turchia e gli altri Stati che combattevano con loro, e che è interesse della Turchia ed è anche interesse generale che sia conclusa la pace con tutti allo stesso momento, affinchè venga a cessare contemporaneamente lo stato di guerra.

I Sovrani d'Inghilterra cordialmente ricevuti da S. S. il Papa.

ROMA, 9.

Oggi alle ore 10 i Sovrani inglesi si recarono alla legazione inglese presso la S. Sede donde, alle 10 e mezzo in automobile si recarono al Vaticano a visitare il Pontefice.

Il corteo venne ricevuto al portone del Vaticano con gli onori militari da una compagnia di guardie palatine con la musica, assieme a plotoni di altri corpi schierati nel cortile di S. Damaso dove i Sovrani furono ricevuti dal Principe Ruspoli, Gran Maestro del Sacro Ospizio, dal maggiordomo, Monsignor Samper, e da altri personaggi che li accompagnarono nella sala Clementina dov'erano attesi da Monsignor Caccia, maestro di camera, e da diversi dignitari della Corte pontificia. Quindi i Sovrani entrarono negli appartamenti papali, traversando parecchie sale dove erano i comandanti dei corpi armati pontifici e furono introdotti nella sala di S. Giovanni dove il Papa li attendeva, invitandoli a passare nella sala detta del Tronetto.

I Sovrani ed il Papa si scambiarono fotografie con autografi.

Quindi i Reali si recarono a visitare il Cardinale Gasparri che li attendeva, circondato dalla sua corte.

Dopo un colloquio i Sovrani lasciarono il Vaticano.

I Sovrani d'Inghilterra in giro per Roma

ROMA, 9.

I Sovrani d'Inghilterra, in automobile, coi loro seguiti, visitarono nel pomeriggio, il Palatino, le terme di Caracalla, le catacombe di S. Callisto sulla via Appia; i Senatori Boni, Lanciani e Corrado Ricci illustrarono ai Reali ospiti i monumenti visitati.

Alle ore 18, i Sovrani inglesi, accompagnati dal Re e dalla Regina d'Italia, si recarono all'Augusteo ad assistere ad un grande concerto offerto dall'Associazione della Stampa in onore dei giornalisti inglesi venuti a Roma in occasione del viaggio di Re Giorgio. Al loro apparire, i Sovrani vennero accolti da una calorosa ed entusiastica dimostrazione, mentre l'orchestra suonava l'inno britannico.

Stasera al Quirinale ebbe luogo un grande pranzo diplomatico al quale intervennero i Sovrani d'Inghilterra e d'Italia, la Famiglia Reale d'Italia, l'on Mussolini, tutti i capi delle missioni dipomatiche estere ed alcuni alti funzionari.

Commenti francesi al viaggio dei Sovrani inglesi

PARIGI, 8.

I giornali, commentando il viaggio dei Sovrani britannici in Italia, scrivono che questa, pur non rimanendo insensibile alle cortesie britanniche, agirà secondo i propri interessi.

La Francia e i provvedimenti per la Germania

LONDRA, 8.

Secondo il *Daily Express* la Francia sarà ufficiosamente invitata a considerare l'opportunità di consultare per l'avvenire la Gran Bretagna nelle nuove comunicazioni circa i provvedimenti per la Germania.

La Francia per la Polonia

POSEN, 8

Durante un banchetto il Generale Foch, a nome del Governo francese, dichiarò che la Francia è pronta ad aiutare la Polonia nella difesa dei suoi diritti per l'osservanza dei trattati

La richiesta di pena per Krupp

BERLINO, 8.

Il «Wolff Bureau» riceve da Werden la notizia che il procuratore generale chiese la condanna di Krupp a 15 anni di carcere e 50 milioni di marchi di ammenda quale colpevole di aver complottato contro la sicurezza delle truppe d'occupazione. In attesa della sentenza i francesi presero misure di sbarramento per impedire manifestazioni favorevoli agli accusati.

. . .

BERLINO, 9.

Si ha da Werden che il Consiglio di guerra francese condannò Krupp a quindici anni di prigione ed a cento milioni di marchi di ammenda; sette direttori delle officine Krupp ciascuno a cento milioni di marchi di ammenda ed al carcere con pene varianti dai dieci ai venti anni.

Il Direttore amministrativo, Cross venne condannato a dieci anni di carcere e cinquanta milioni di marchi d'ammenda. Muller, membro del consiglio di fabbrica, fu condannato a sei mesi di carcere, tutti gli imputati, tranne Muller, furono condannati perchè riconosciuti colpevoli di complotto.

. . .

BERLINO, 9.

Il *Wolff Bureau* informa che i difensori di Krupp chiesero la revisione del processo.

. .

ROMA, 9

Secondo il *Wolff Bureau* dopo la sentenza del processo Krupp il Presidente del Reich telegrafò alle officine Krupp, protestando contro la violazione francese del diritto delle genti. Il Cancelliere Cuno telegrafò alla casa Krupp ed al consiglio degli operai ed impiegati delle officine, esprimendo la gratitudine del popolo tedesco verso i martiri della resistenza della Ruhr.

La Stampa di ogni partito commenta aspramente la sentenza francese.

La Società delle Nazioni

GINEVRA, 9.

L'Assembea della Società delle Nazioni è convocata per il 3 settembre.

La risposta inglese alla nota tedesca

LONDRA, 8

I ministri concretarono la risposta alla nota del Reich.

Lord Curzon fornirà le indicazioni alla Camera dei Comuni

Memorie di un osservatore qualunque

IV.

"Reparto agitati,,

Sapete voi quale sia la classe di lavoratori che non si è riuscito nè si riuscirà mai a mettere d'armonia e d'accordo,

— No.

Ebbene ve lo dirò io: quella dei musicanti.

E badate che non faccio distinzione fra musicanti di qua e quelli di là, fra Italiani e stranieri.... Nossignori; sono tutti eguali, tutti dello stesso stampo quando vengono considerati come classe perchè, come individui, i musicanti dimostrano in genere di possedere senno, giudizio e speciali genialità per le quali possono talvolta riuscire simpatici. Presi però in gruppo... chiamiamolo armonico, essi sono capaci delle più strampalate discordanze di idee e di propositi; ed appunto da queste discordanze scaturisce il loro perenne, insanabile disaccordo.

E' il caso di ripetere il motto latino: *Senatores boni viri! Senatus mala bestia*.... perchè, notatelo bene, mentre tutte le altre classi si agitano per un determinato scopo, quella dei musicanti sta sempre in effervescenza senza saperne propriamente il perchè..... Se credono di agitarsi — supponiamo — per ragioni economiche, scrutando il fondo della questione, si vedrà che il denaro non c'entra per nulla e che invece il malumore è determinato da tante varie, piccole, evanescenti cause che non si riuscirà mai ad individuare per poterle distruggere. Pertanto è fatica vana il tentare di raggiungere *l'accordo perfetto* fra i vari individui che compongono una filarmonica, un'ochestra, un insieme musicale qualsiasi!

Questo per quanto riguarda *la classe;* ma si può anche affermare che non esiste forse musicante che non possieda qualche stranezza, qualche *tic* speciale, delle quali stranezze si possno formare determinate categorie:

C'è, per esempio, il *tic* della superiorità nella bravura sugli altri compagni, che è quello più comune nei musicanti; ci sono poi: il *tic* della persecuzione, il *tic* del posto che si ritiene di dover occupare in orchestra (primo, secondo, terzo ecc.), il *tic* della sedia.... sissignori, anche quello della sedia che talvolta, se non corrisponde alle esigenze del suonatore, può produrre grave danno alla buona esecuzione dei pezzi....

Ricordo in proposito: il Violoncellista Bedetti faceva parte del rinomato Quintetto Gulli ed allorchè i cinque artisti stabilirono di fare un giro di concerti in parecchie città principali d'Europa, il Bedetti mise come *conditio sine qua non* che si dovesse portare appresso quella determinata sua sedia senza la quale... non sarebbe partito! I compagni dovettero piegarsi alla strana pretesa e ogni volta che intraprendevano il viaggio da una città all'altra — prima che alle valigie ed agli strumenti — dovevano pensare al trasporto della sedia di Bedetti...

E proseguiamo: esiste il *tic* della antipatia verso taluni compagni che non si vogliono vedere al posto vicino, nè a quello davanti; il *tic* contro il suonatore che batte il tempo col piede e produce confusione; il *tic* dello spazio in orchestra che non basta mai a nessuno... Per ogni musicante occorrerebbe tutta la Chiesa di San Pietro in Roma....; finalmente il *tic* di conoscere meglio degli altri compagni le *posizioni* più adatte per eseguire sugli strumenti a corda i *passetti* difficili, e qui discussioni a non finire e tali da mettere a dura prova la pazienza del Direttore d'orchestra.

Sono queste le stranezze più comuni che si possono riscontrare in tutti gli ambienti musicali di questo basso mondo; ma siccome ogni individuo che suoni uno strumento possiede una cellula del cervello con impressovi una speciale flessione, così la varietà di queste singole stranezze è infinita. E provatevi, se vi riesce, a mettere d'accordo fra di loro dei soggetti muniti di una così lussureggiante flora di idee più o meno strampalate!!...

Concludo col ricordare qualche bel caso di singolare follia artistica nel quale mi sono imbattuto.

In un paese del Meridionale esisteva un certo Don Gaetano Cresu, suonatore di viola al cospetto degli uomini e convinto entro sè stesso di essere il primo violista dell'Universo. Gli capita un giorno, in orchestra, un passo *a solo* che comprende subito di non poter superare per la difficoltà che presenta. Non vuol farne la confessione davanti ai propri compagni, ma ha una trovata: — Maestro, dice al Direttore d'orchestra, in questa parte esiste un *a solo* di cui ignoravo l'esistenza e perciò, prima di eseguirlo, occorre che io faccia i patti con l'Impresario dello spettacolo.... Ripone la viola nella fodera e s'allontana; nè più si vide comparire durante tutta la stagione teatrale....

A Roma, un suonatore di violino, fervente cabalista, mentre era in orchestra riceve la notizia dei numeri estratti al lotto poche ore prima. Resta un po' perplesso poi, divenuto rosso come un peperone esclama irritato: «Si tratta di un vero fenomeno; questi numeri *non dovevano uscire*. Non è possibile suonare il violino quando accadono di questi fatti veramente straordinari!.... E tutto conturbato ed assai eccitato, abbandona l'orchestra fra la meraviglia dei presenti....

Don Ciccio Noce, un contrabassista aquilano, famoso bestemmiato- un paese distante un paio di chilometri ove si svolgeva una funzione religiosa. Occorreva portare il contrabasso sulla balaustra dell'organo, ma poichè riesce difficile farlo passare dalla stretta scala, si stabilisce di tirarlo su con una corda. Mentre lo strumento è giunto a metà della altezza, la corda si spezza ed il contrabasso piomba sul pavimento e prende la forma di un'immensa torta!...

Don Ciccio resta inebetito a quello spettacolo nè può articolare parola; sembra una statua come Don Bartolo nel «Barbiere di Siviglia». Nessuno dei presenti osa aprir bocca.

Alcuni contadini del paese raccolgono intanto lo strumento fracassato, lo portano fuori della Chiesa e lo legano sul dorso d'un somaro che deve ricondurlo in città.

Al momento della partenza Don Ciccio, che ha già riacquistata la favella, chiede in prestito un calendario tascabile a coloro che gli erano vicino. Avutolo, dà il segno della partenza al contadino che conduce l'asino e, col calendario in mano, segue il triste convoglio recitando questa singolare litania:

— Mannaggia la Circoncisione.... mannaggia San Defendente.... mannaggia Santa Genoveffa.... mannaggia San Tito e continua così, per tutti i dodici mesi dell'anno, finchè arriva in città!...

Don Ciccio Noce aveva trovato questa maniera singolare per consolarsi dopo il disastro.

G. PERCHIAZZI

I Sovrani Spagnuoli

S. SEBASTIANO, 8.

Oggi sono giunti i Sovrani di Spagna.

La peste in Egitto

CAIRO, 9.

La peste ha fatto la sua apparizione in Egitto dove già se ne sono avuti quarantadue casi.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 10 maggio 1923 - 130/235
Ascensione di Nostro Signor G. Cristo.
Domani: S. Maiolo.

Ringraziamento del Comm. Di Napoli

Martedì scorso, prima di imbarcarsi per l'Italia, il Comm. Di Napoli ci scriveva pregandoci di voler rivolgere a suo nome e mezzo del nostro giornale i suoi più vivi ringraziameti a tutti coloro che avevano gentilmente voluto associarsi al vivo e inconsolabile dolore per la perdita della mamma adorata.

Assolviamo quindi immediatamente e di buon grado all'incarico avuto dal Comm. Di Napoli rinnovando a lui ed a tutta la sua famiglia le nostre condoglianze.

Le armi di Saadùn

Giunge notizia da Misurata, che le armi di Saadù, ancora insanguinate e riconosciute sue da numerosi arabi che erano stati alle sue dipendenze, sono state esposte sulla piazza di Misurata.

Una folla di curiosi non ha cessato un momento dal recarsi a visitarle e non pochi sono stati coloro che, al loro riconoscimento, hanno tratto un sospiro di sollievo, intuendo con la scomparsa del feroce Saadun dal campo politico — la fine di una preoccupazione e di una tirannide barbarica, non certo per coloro che ebbero la fortuna di passare al sicuro al di qua delle nostre linee, ma per coloro che, per comodità dei capi ribelli, debbono ancora ramingare per le campagne desolate e squallide esposti a mille privazioni e a mille pericoli.

Pubblicheremo domani una nostra importantissima corrispondenza particolare da Misurata.

Partenze

Col piroscafo «Solunto», salpato martedì sera per Siracusa, sono partiti 59 passeggeri fra i quali notiamo:

Il Comm. Di Napoli, il cav. M. Berutti, l'ing. M. Torella, l'ing. Y. Fontana, il Dr. M. Ravà, la Sig.ra Matilde Nahum, il Sig. E. Rattini, il cav. Inghirami, il Sig. E. Ravà, il Sig. V. Nahum, il collega Molaioni Pio del *Giornale d'Italia*, il Signor A. Bottaro.

Ringraziamento

Il Consiglio direttivo della Croce Rossa ringrazia pubblicamente il Signor Generale Taranto, l'Amministrazione Municipale, il Colonnello Mezzetti, la Signora Bollati, la Signorina Pariente, il Signor Colonnello Muzzioli, Cap. Peano, Tenenti Balzarini, Grossi e Prato, il Prof. S. Presutti, le Ditte Rodino Salinos e Mazzocca, i Signori Martini e Smart che sotto varie forme con contributo di opera, oblazioni e prestazioni diverse concorsero alla organizzazione, alla esecuzione ed al successo dello spettacolo di beneficenza del 5 corrente.

Noi andiam gridando: Acqua! Acqua! Acqua!

Malgrado le proteste più volte pubblicate sul nostro giornale continua, anzi aumenta, l'insufficienza delle fontanelle pubbliche.

Moltissima gente è costretta comprare l'acqua dai rivenditori arabi che — l'abbiamo più volte deplorato — continuano indisturbati a servirsi di recipienti luridi e completamente antigienici.

Ci sembrerebbe opportuno l'impianto di altre fontanelle specialmente nei punti più popolati della città, ove maggiormente vi è sentito il bisogno.

L'acqua è il massimo elemento naturale necessario alla vita: nè l'igiene può esser curata colla scarsità o la insufficienza del prezioso elemento.

Si dia acqua dunque a profusione tanto più che le falde e i pozzi ne danno in abbondanza. E si intensifichi — ora che abbiamo un corpo di vigili urbani aumentato e disciplinato — la vigilanza sui vandali abituali asportatori di rubinetti e sabotatori degli impianti idraulici stradali.

Acqua! Acqua! Acqua!

Per la prossima stagione balneare

La R. Capitaneria di Porto dispone quanto segue per la prossima stagione balneare

1. — SPIAGGIA DEI KARAMANLI. — E' consentito l'impianto di baracche private mediante licenza della Capitaneria.

Le baracche saranno situate sulla spiaggia nei luoghi che verranno indicati dagli agenti della Capitaneria di mano in mano che siano effettivamente messe in opera.

2. — SPIAGGIA DEL BELVEDERE. — E' assolutamente vietato l'impianto di baracche private, essendo tale località riservata ad uso degli Stabilimenti balneari pubblici.

3. — SPIAGGIA DELLA RADIO MARINA. — E' riservata all'impianto di baracche private, mediante licenza della Capitaneria. I posti saranno assegnati per estrazione a sorte che verrà effettuata nella Capitaneria alle ore 10 del giorno 18 maggio tra tutti i richiedenti che abbiano presentata domanda entro il giorno 17.

La numerazione comincerà nella parte centrale della spiaggia, adiacente alla rotonda da ponente a levante per N. 60 baracche, seguirà poi sui pontili secondo il piano determinato dalla Capitaneria.

La Capitaneria si riserva disporre dei posti assegnati che non vengano occupati effettivamente entro il 30 maggio, coloro che avranno presentato le domande posteriormente al 17 maggio, potranno ottenere posto nella spiaggia a est o ad ovest della parte centrale riservata al sorteggio.

E' consentito, a richiesta degli interessati, l'estrazione a sorte per gruppo di non oltre 6 baracche, in modo di ottenere posti con numeri consecutivi.

4. — SPIAGGIA DEI DIRIGIBILI. — La zona antistante al recinto dell'areodromo è riservata alle baracche dei Signori Ufficiali del Presidio.

La zona tra il limite ovest dell'areodromo e lo spigolo est della Caserma Billia è destinata all'impianto di baracche private mediante licenza della Capitaneria eccettuati i tratti antistanti al Lazzaretto e allo Stabilimento Magnani Ricotti che dovranno restar liberi.

I posti saranno assegnati per estrazione a sorte che verrà effettuata nella Capitaneria di porto alle ore 10 del 20 maggio tra tutti i richiedenti che abbiano fatto domanda entro il 19.

La numerazione andrà da ponente a levante e saranno ammessi i raggruppamenti collettivi per non più di 6 baracche come al N. 3.

Le baracche che non entreranno nella prima fila, che non occuperanno il posto assegnato entro il 30 maggio o che presenteranno domanda dopo il giorno fissato potranno occupare un altro posto in seconda fila.

Resta in pieno vigore l'ordinanza della Capitaneria in data 12-7-22 e la Capitaneria stessa si riserva di far sgombrare rigorosamente le baracche che risultino indecorose per l'impianto o per il contegno degli occupanti.

Corridori ciclisti!!
Volete vincere una gara?
Montate la insuperabile
MAINO
che è la bicicletta del Campionissimo
GIRARDENGO

L'arresto di un audace borsaiolo

Salem ben Mohamed da Gefara è un vecchio pregiudicato che più di una volta ha dato da fare alla Polizia. Egli è specializzato nei borseggi. Ieri mattina volle tentare una impresa delle sue solite ma... gli andò male, molto male perchè i bravi agenti della Squadra investigativa gli ruppero, come suol dirsi, le uova nel paniere.

Omar ben Ali da Tarhuna convenne infatti ieri mattina al mercato di Piazza dello Sparto per vendere due vacche; e le vendette ricavandone 900 lire che ripose gelosamente nella tradizionale borsa di pelle che gli arabi portano a tracolla. Intanto l'Omar si preparava a pagare la tassa municipale prescritta.

Il Salem ben Mohamed che facendo il sornione aveva visto l'Omar incassare i nove biglietti da 100 pensò di fare il colpetto: e mentre l'Omar era occupato nelle sue faccende si accinse a derubarlo della somma custodita nella borsa a tracolla.

Ma gli occhi vigili di due agenti investigativi che avevano sempre sorvegliato le mosse del Salem, guastarono il di lui piano. I due bravi agenti gli piombarono addosso e lo ghermirono colle.... mani nel sacco. Il Salem era appena riuscito ad agguantare un biglietto da 5 lire.

Condotto al Commissariato di Polizia venne perquisito e gli fu trovato indosso un biglietto da 50 lire di cui non seppe giustificare la provenienza e un mezzo biglietto da 100 lire della Banca d'Italia recante la mezza serie Q n. 26, probabilmente frutto di un altro borseggio.

Il Salem è ora alle Carceri Civili. Una parola di lode va data ai bravi agenti che hanno sventato le mire di tal delinquente.

Tentato suicidio

L'altro ieri la signora Maria Allegra vedova De Maria, stanca della vita ed oppressa da dispiaceri famigliari tentò suicidarsi ingerendo del liquido estratto da erbe venefiche. Dopo pochi minuti cominciò a sentirne gli effetti, gridando di dolore e contorcendosi al suolo tra spasimi orrendi.

Alle grida della disgraziata accorse la figlia che, coll'aiuto di alcune persone, la trasportò all'Ospedale Civile ove le vennero approntate le cure più energiche per salvarla dalla morte.

Il caso che da principio sembrava grave grazie alla solerzia e al valore dei nostri ottimi Sanitari potè essere scongiurato e la poveretta fu messa in condizioni da superare il grave pericolo.

Comunicato

Ill.mo Signor Direttore,
della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Profittando una volta ancora della Sua cortesia La prego voler inserire su codesto quotidiano quanto appresso.

Per troncare una polemica che minaccia di andare per le lunghe, a nome mio e della Cooperativa Minatori Braccianti e Affini, non tenendo alcun conto delle minacce dell'Ing. Carbonaro, di rivolgersi ai Magistrati, cosa che entra perfettamente nei miei desideri, chiedo una seria inchiesta da effettuarsi sui lavori a Zuara, io presente, da persone non alle dipendenze del locale Ufficio O.O. P.P. ma da imparziali e liberi tecnici di lavori di costruzione. E sfido l'Ingegnere Carbonaro a chiedere al Governo una tale inchiesta.

Con vivi ringraziamenti

Tripoli 9 maggio 1923.

DIEGO DELFINO

E con ciò avvertiamo che non intendiamo più in modo alcuno occuparci della questione.

N. d. R.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera si annunziano nuovi ed importanti esercizi.

Il programma, sempre variato, incontra il gradimento degli spettatori, specialmente dei piccoli che si divertono agli scherzi di *Fortunello*.

Anche il celebre Peroni ha ottenuto grande successo coi suoi prodigiosi salti mortali, mentre il piccolo cavallerizzo ha meritato ripetuti applausi per la sua valentia e per i salti mortali del suo grazioso cagnolino.

Ogni sera, programma variato.

* * *

Venerdì sera, grande serata di gala. Tutti *gli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri* interverranno e *durante gl'intermezzi*, suoneranno *scelti pezzi di musica araba*.

Programma oltremodo variato e attraente, con *nuovi numeri* ed importanti esercizi atletici ed equestri.

Chiuderà lo spettacolo la esilarantissima pantomima LE DAME VIENNESI.

Alhambra

CONTRASTI D'ANIME

Bellissimo e profondo dramma di vita vissuta. Soggetto magnifico. E' tutto un susseguirsi di scene sature di drammaticità, che commoveranno profondamente gli spettatori.

Protagoniste le due bellissime e brave attrici MARY CLEO TARLARINI e VALENTINA FRASCAROLI.

Magnifica la messa in scena della CLEO FILM.

Al Circolo di Ballo della Dahra

La Presidenza del Circolo avverte tutti i Soci che pel momento sono stati sospesi i soliti trattenimenti danzanti domenicali dovendo restaurare i locali del Circolo stesso.

MOSTARDA di frutte candite Glacea - Frutte allo Sciroppo - Marmellate.
Succ.: FANTOCCI e BERETTA.

Tribunale Mil. Speciale di Zavia

Udienza del 7 maggio 1923

Presidente Ten. Col. Burei cav. Riccardo, P. M. Maggiore Cascella cav. Sebastiano, Estensore Tenente Franceschini avv. Giuseppe.

Nell'udienza tenutasi il 7 m. c. dal Tribunale Militare Speciale, con sede a Zavia, un altro di quella lunga fila di messeri che tutto hanno tentato contro il Governo d'Italia, ha espiato il malefatto.

Ezz e Sud ben Ali Ghiblak, il quale nei primi mesi della recente ribellione partivasi da Tripoli, dove col padre se ne stava fra gli agi, per recarsi a Garian, dove si arruolava nella mehalla del famigerato Scek Sof, amicissimo del padre, tale da far dire ad uno dei testimoni indigeni escussi al pubblico dibattimento, la frase: «erano come due teste in una berretta».

Nella mehalla di quel capo, egli subito raggiungeva uno dei principali gradi, per cui ne diveniva uno dei comandanti in sott'ordine.

Con tale mehalla egli ostacolava non solo le nostre Truppe, ma anche combatteva contro gli stessi berberi a cui apparteneva per razza. Combattè ad Es Lamat e contro la colonna Pizzari a Bir Ganem, finchè cadde prigioniero dopo la presa di Garian insieme con parte della sua banda. Il processo era stato già rinviato, in una delle precedenti udienze perchè l'imputato aveva chiesto degli altri testi i quali solo ieri sono potuti intervenire. L'esecuzione ha avuto luogo il successivo giorno 8 dinanzi alla consueta folla, per mezzo della impiccagione.

Particolarmente affollata era la sala delle udienze durante il dibattimento e per la qualità degli imputati e perchè era giorno di mercato. Contemporaneamente è stato giudicato anche il padre del giustiziato: Ali el Ghiblau, il quale da Caimacan di Jefren, nominato dal nostro Governo, era diventato fomentatore attivo della rivolta, fin dall'ottobre del 1921, e dopo lo scoppio di questa continuò a mantenersi in relazione con Mraied e gli altri capi ribelli. Le deposizioni di ben 13 testi, di cui quattro chiesti dall'imputato, hanno lumeggiato quanto tradimento hanno usato i Ghiblau ai nostri danni.

Sono stati inoltre giudicati altri undici imputati dei quali diversi sono stati condannati all'ergastolo, alcuni altri con pene varianti da uno a 23 anni di reclusione.

Inoltre, per la maggior parte, è stata ordinata la confisca di tutti i beni mobili ed immobili.

Essendo pressochè terminati i procedimenti di imputati appartenenti alla Tripolitania occidentale, quanto prima lo stesso Tribunale inizierà le sue sedute in Misurata, essendo giunta l'ora del «redde rationem» anche per quei fanatici traditori della Tripolitania orientale.

Perciò particolare importanza ha avuto questa udienza, in quanto essa è stata l'ultima di quelle tenute a Zavia. Con essa si è chiuso quel ciclo di lavoro che il Tribunale Militare Speciale ha iniziato in quella località ormai pacificata da 10 mesi or sono con effetti superiori all'aspettativa.

Con quest'ultima udienza si chiude il ciclo delle sedute del Tribunale Militare Speciale di Zavia, che aveva giurisdizione sulla Tripolitania occidentale, e, ha emesso tanti illuminati verdetti contro i fomentatori della rivolta armata e contro i capi sanguinari.

Prossimamente la stessa corte costituirà il Tribunale Militare Speciale di Misurata che avrà giurisdizione sulla Tripolitania orientale, e siamo sicuri, continuerà lì nella sua opera risanatrice ed epuratrice per il bene della Colonia ormai pacificata e ben avviata a florida vita.

Smarrimento

E' stato smarrito il 3 corr. un portafogli verde ulivo fra le 11 e mezzogiorno nel tratto che dal Banco di Sicilia passando per Piazza Italia va in Sciara Mzran fino all'altezza dell'Ospedale Civile.

Conteneva L. 667 in biglietti di Banca e due cambiali di L. 3000 ciascuna mancanti della firma del giratario.

Competente mancia a chi lo riporterà depositandolo nelle mani del Direttore del Banco di Sicilia o per lo meno facesse recapitare a mezzo posta i documenti che conteneva oltre le cambiali che per l'attuale possessore si rendono nulle.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 24

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 4.

D'AFFITTARE bellissime camere mobiliate con vista sul mare confort moderno. Discesa Marina 1.

MANCIA a chi riporterà alla *Nuova Italia* un coperchietto di ottone per ruota da biroccino smarrito in via Azizia.

SPLENDIDI LOCALI per uso ristorante - caffè fittansi. — Rivolgersi *Nuova Italia*.

Società Industriale "La Spiga"
Panificio - Pastificio Elettrico
CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

Soc. An. La "Perugina" - Perugia
Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000
CIOCCOLATO E CONFETTURE
Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:
Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Avellino*", Suk el Turk "*Pasticceria Genovese*", Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*", Piazza Italia — B. Maggi "*Latteria Milanese*", Corso Vitt. Em. — A. Maiolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*
Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

DOCUMENTI..!
Dichiarazioni Mediche
Ho esperimento il Vostro FERROL e con piacere ho visto che è un'eccellente prodotto utile ai soggetti oligoemici.
Prof. AGATINO LIOTTA
Docente di Clinica Oto-Rino-Laringoiatrica di Catania
Società FERROL Anonima
MAZZOLENI
CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini

VIA RICCARDO, 172

Telefono 110

.. AL MIRAMARE ..

Circo Equestre Internazionale

Questa sera

Cambiamento di Programma

Gran successo

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

V. FIERA INTERNAZIONALE DI CAMPIONI

PADOVA

1-15 GIUGNO 1923

المعرض الدولى الخامس

للمساطر التجارية

مدينة بادوا

من يوم الاول الى اليوم الخامس عشر من شهر جونيو سنة ١٩٢٣

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:

SOC. AN. A. CAPRA & C.

Questa sera all'ALHAMBRA

Contrasti d'anime

Vlahov Maraschino di Zara di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara

Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

Chianti Cogliati - Empoli (Toscana)

In casse da 24 fiaschi da 2 litri - In casse da 48 fiaschi da 1 litro

A lire 2,70 il Kg. PASTA extra della Ditta INGRASSIA & C. di Trapani, in vendita presso

Corso Vittorio Emanuele **- LASCIARREA -** Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

في طرابلس شارع ريكاردو محل الجيرانيوم الاول

يطبع في المطبعة الجديدة

ايطاليا الجديدة

اشتراك الاشهر الثلاثة ليرة في السنة ... ليرة في ستة اشهر ... ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ... في السنة ... في ستة اشهر ... في ثلاثة اشهر

وصول ملك انكلترة مع اسرته الى رومه

رومه ٧

وصل الساعة الثالثة بعد الظهر ملك انكلترا مع اسرته فيم الى المحطة لاستقبالهم صاحب الجلالة مليك ايطاليا والمليكة وولي العهد ودوق آبستا وقرينته وصدر الوزارة ولفيف من لوزرا وولاة الامر.

وهتف جمهور غفير للاسرة المالكة الانكليزية

تعليقات الصحف على زيارة ملك انكلترة لايطاليا

لندره ٧

قالت جريدة الديلي كرونيكل من زيارة الاسرة المالكة الانكليزية لايطاليا ان بريطانيا العظمى تبدي بذلك شواعر الاعجاب والود والاحترام التي تشعرها نحو ايطاليا

—o—

باريس ٧

تقول جريدة ايكو دي باري من لندره ان سفر العائلة المالكة الانكليزية الى ايطاليا يحتمل ان يعني اقترابا سياسيا بين ايطاليا وانكلترة في صدد التعويضات

لندره ٧

علقت الصحف بتعلم الارتياح على حادثة زيارة الاسرة المالكة الانكليزية الي الاسرة المالكة الايطالية وكتبت جريدة الديلي اغراف لنا املان بلادنا لن تنسى ... دين عرفان الجميل الذى علينا نحو ايطاليا

—o—

استقبال تشريفا للصحافيين الانكليز

رومة ٧

اقيم استقبال في مركز جمعية الصحافة تشريفا للصحافيين الانكليزين الذين قوبلوا بعزف النشيد القومي الانكليزي.

—o—

سفر سلطان تركيا السابق الي جنوة

الاسكندرية ٨

سيبحر سلطان تركيا السابق يوم ١٠ الجاري قاصدا مدينة جنوة

موتمر لوزان
المناقشة في مسالة حدود تركيا في اوربا

لوزان ٦

تناقشت اللجنه السياسية في الجلاء من الاستانة وجناق قلعة وبعد بيان التصريحات من جانب كل من الوفدين الانكليزي والتركي احيل حل هذه المسالة الى هيئة الخبرا

وآل البحث في معضلة تراقية الي هذا الموضوع ... شد نزاعا بين الترك واليونان فان الاتراك يريدون ان ياخذوا تحت مراقبتهم ذلك الفرع من السكة الحديدية الذى يمتد من لولو برغاز الى التخوم البلغارية ولكن فنزيلوس ضادد بكل قواه طلب الاترك فاقترح ممثلو الحلفاء ان تحل هذه المشكلة بتوسط خبرا معينين من جانب جمعية الامم فقبل عصمت اشا هذا الاقتراح واما فنزيلوس فانه رفضه لكنما لما ما وجد سبيل آخر للخروج من هذة المشكلة استقر القرار لان يوسط الاختصاصيون لايجاد حل ما يقرب بين الفريقين المتخاصمين

وقد صرح الاتراك ان المراقبة والاشراف علي ذلك الفرع من السكة الحديدية يهمهم للغاية لانه يوصل تلك النقطة بمدينه ادرنه

ثوار من الجبل الاسود يهجمون علي محل حراس صرب بقرب سبلاتو

تريسته ٦

جا من سبالاتو ان عصابه من عصاة من الجبل الاسود هجموا علي محل الجندرمة في بلده اندريشيايكا وكان يقود هذه العصابة رجلان اسم احدهما غونوفيج والاخر اورانيج فرجال الجندرمة بعد قتال عنيف قتلوا غونوفيج واسروا اورانيج وتخلص العصاة الاخرون وقد التجاوا الي الفرار

خطوة فرنسا لدى حكومة تركيا

باريس ٦

تلقت الصحف من الاستانة ان المندوب الفرنسوي في تلك المدنة في خطوته لدي عدنان بك اعلم ممثل حكومة انقرة ان حكومة الفرنسوية ليس في وسعها ان ترضى بان تحشد الجيوش التركية [؟] مجرى موتمر الصلح عساكر علي حدود سورية الغرض منها تخويف حكومة فرنسا

فلذلك تطلب الحكومة الفرنسوية سحب العساكر التي بعثت الي حدود سورية وذلك في اقصر وقت يستطاع

مفاوضة بين فرنسا والبلجيك في مسالة الرور

لندرة ٥

اخبرت جريدة الديلي مايل ان صدر الوزارة البلجيكية ووزير خارجيتها سيسافران يوم الاثنين القادم الى باريس للمفاوضه مع الرئيس بوانكارة ويظن ان المناقشة ستدور علي الاقتراح الجديد الذي اقترحته فرنسا والبلجيك في مسالة التعويضات ويدرس هذا الاقتراح بر... كروا العضوان في لجنة التعويضات وهذه المفاوضة قد تدوم يومين

...

الطبيب الدكتور ماتصولاتي يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠١ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية السامه)

...

الدكتور الكواليير ديلاريا بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعيا لدموية بالنيوسالفرسان وبالسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد منذ ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طوماروللي

—o—

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازولي معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الماء الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته بحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩٠٤ ومثله ومعالجة السيلان الحاد والمزمن وغيرها والتحليل الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبراز والبصاق ومحتوياته المعدة وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

—o—

اعلان

ان رسومات بلدية الزاوية الغربية سيصير وضعها في المزاد العلني من اعتبار ١ ماجو الي غاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة ايام من تاريخ هذا الاعلان وليكن ما ذكره تحرر هذا

رايس البلدية بالزاوية

...

الدكتور الفريدو ميرا استاذ في القسم العملي من جامعة سلسوى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

لى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونشا وليه على سط البحر

وسماية بنك روما

اعلان

ان المحامي كتانيا انقل مكتبه الى زنقة الطير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرمد الحمراء

Venerdì 11 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trim. L. 14 — ESTERO, Anno
Fr. 70 — Semest. Fr. 40, Trimest.
Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Salone Riccardo Telef. 75

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 109.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 0
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 55 - Milano (20) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Il decreto sulla costituzione ed il funzionamento della Milizia Nazionale

ROMA, Maggio.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Regio Decreto in data 8 marzo 1923, n. 832 che approva le norme per la costituzione, la formazione, il funzionamento e le chiamate della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale, e le annesse tabelle A. B. C.

Il Decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

I primi articoli contengono le norme per la costituzione ed il funzionamento della Milizia.

Ne diamo un breve riassunto.

COSTITUZIONE, AVANZAMENTI

La Milizia provvede insieme coi corpi armati per la P. S. e con il R. Esercito a mantenere all'interno l'ordine pubblico, prepara e conserva inquadrati i cittadini per la difesa degli interessi dell'Italia nel mondo.

E' agli ordini del Capo del Governo, a cui è direttamente subordinato il Comando Generale.

Le chiamate parziali o totali per scopi o necessità militari avverranno soltanto per ordine del Presidente del Consiglio ed in seguito ad accordi fra il Ministero della Guerra e quello dell'Interno.

Il reclutamento è volontario ed è fatto di massima fra componenti della Milizia Fascista di età fra i 17 e i 50 anni. Per alcuni Capi di grado elevato e avuto riguardo a circostanze personali riflettenti l'interesse della Milizia e da valutarsi caso per caso dal Comando Generale, è ammesso superare l'età di anni 50

Le ammissioni sono illimitate. Sono però esclusi i militari sotto le armi, i componenti i corpi armati di P. S. e gli agenti giurati.

Per la scelta degli ufficiali, specie per quelli di grado più elevato, sarà tenuto in debito conto il passato militare dei candidati però il grado posseduto nell'Esercito non deve avere influenza assoluta sul grado da conferirsi nella Milizia. E' però necessario che salvo casi eccezionalissimi che il Comando Generale si riserva di valutare, gli ufficiali superiori abbiano partecipato alla guerra col grado di ufficiali

Nelle promozioni non si tiene di massima alcun turno di anzianità. E' promosso chi è ritenuto più meritevole e capace.

Non è altresì obbligatorio tenere la scala gerarchica nelle promozioni. Colui che mostra speciali attitudini di comando, cultura generale militare, fede e saldezza di carattere può saltare qualunque grado.

ISTRUZIONE - CHIAMATE

L'istruzione della R. Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale verte su due punti:

a) istruzione militare;

b) istruzione per il servizio di polizia.

L'istruzione militare è impartita alle Camicie nere che non hanno prestato alcun servizio militare.

Coloro che hanno prestato già servizio militare, o che hanno già ricevuto l'istruzione di recluta nella Milizia, debbono perfezionare la loro istruzione nei vari rami di servizio ed anche di specialità militare (mitraglieri, lancio di bombe, lanciafiamme, ecc.) in modo da poter in qualsiasi occasione concorrere con l'esercito alla difesa del paese.

Per la milizia valgono in fatto di materia militare i regolamenti e le istruzioni stabilite per l'Esercito.

Fa eccezione il regolamento di disciplina, che è quello apposito per la Milizia. Nella formazione la Milizia usa la tradizionale forma su tre righe, e dà il saluto romano (braccio destro o sinistro teso all'altezza dell'occhio).

Nelle adunate per l'istruzione che non importino soggiorno fuori dell'ordinaria residenza e che permettano alla truppa di consumare i pasti in famiglia, gli ufficiali e le camice nere non ricevono retribuzione alcuna

L'istruzione per il servizio di ordine pubblico si limita per la massa alla conoscenza delle norme stabilite per i militari e reparti del R. Esercito comandati in servizio di S. P.

La Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale è distribuita in zone.

Ogni zona ha a capo un ispettore generale di zona con proprio comando e comprende un determinato numero di gruppi di legioni

Il numero delle legioni della Milizia è indeterminato. Le legioni comprendono da tre a sei coorti.

Le coorti di primo bando sono composte da quelle camice nere, che per la loro ordinaria occupazione, per il loro domicilio sono maggiormente disponibili e quindi pronti ad ogni chiamata.

Le coorti di secondo bando comprendono le camice nere che per le loro speciali occupazioni non possono essere sempre disponibili.

Le chiamate in tempo di pace possono avvenire per ragioni di ordine pubblico, calamità, per istruzione per riviste e parate.

Quelle parziali riferentesi a servizi d'ordine pubblico o a pubbliche calamità possono venire ordinate: dal Ministero dell'Interno, dal Comando Generale, dai Prefetti e Sottoprefetti con le norme per la richiesta delle truppe in servizio di ordine pubblico In casi eccezionali, là dove non esiste un'autorità politica o militare il Sindaco del luogo può chiamare alle armi il reparto di Milizia che si forma nel Comune.

Le chiamate generali per necessità di ordine pubblico sono ordinate esclusivamente dal Capo del Governo.

La graduazione della M. V. S. N. in corrispondenza con le unità del R. Esercito, è la seguente: Squadra, manipolo, centuria, coorte, legione, gruppo di legioni, zona.

Squadra, plotone, compagnia, battaglione, reggimento, brigata, divisione

Le legioni della Milizia con le coorti di primo bando intervengono sempre alle riviste e parate del R. Esercito che hanno luogo in occasione delle annuali solennità o di avvenimenti di carattere nazionale. In tali casi i reparti della Milizia sfilano dopo quelli del R. Esercito.

In caso di mobilitazione, tutte le Camice Nere aventi obblighi militari vengono assorbite dall'Esercito e dalla Marina.

Le Camice Nere che non abbiano obblighi militari vengono inquadrate e si mobilitano sempre come Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale, e passano agli ordini del Ministero della Guerra, e quindi delle autorità militari locali, per il disbrigo del servizio territoriale.

Le Camice Nere dai 17 al 20 anni man mano seguon la sorte della loro classe.

Sono conservati i gagliardetti. Essi però non saranno mai portati simultaneamente nelle esercitazioni e nelle riviste e parate. In queste ultime è prescritto che ve ne sia uno per centuria.

Nelle istruzioni, esercitazioni di carattere militare e nei servizi di ordine pubblico non si devono portare gagliardetti.

RIVISTE E PARATE

Seguono le varie norme per il prelevamento delle armi e del vestiario in occasione dei diversi servizi, le norme per le riviste e parate.

In questi due ultimi casi, sono di obbligo le decorazioni per tutti e la sciarpa per gli ufficiali.

Le truppe della Milizia assumeranno la formazione stabilita per i reparti del R. Esercito, mantenendo, s'intende, la tradizionale formazione su tre file e su tre righe.

Dei gagliardetti tradizionali della disciolta Milizia Fascista non dovrà intervenirne se non uno per centuria, a giudizio del comand. di coorte interessato [illegible] si situerà sulla destra della centuria. Gli onori sono resi con le norme stabilite per il R. Esercito. Gli ufficiali e militari di truppa disarmati salutano col saluto romano.

Quando il rassegnatore è S. M. il Re, il Capo del Governo, un Comandante Generale, un Generale di Corpo d'Armata o un Ammiraglio Comandante di dipartimento marittimo, o di squadra, le truppe della Milizia rendono il saluto alla voce con l'*A noi!* il saluto alla voce è fatto per centuria man mano che il rassegnatore passa sulla fronte.

Lo sfilamento ha luogo con le norme stabilite per l'arma di fanteria e con le speciali istruzioni che possono venire date volta per volta.

I reparti della Milizia, sfilano in coda a quelli del R. Esercito, della R. Marina e della R. Guardia di Finanza.

Quelli che hanno fanfara propria sfilano al suono di essa. Se non hanno fanfare, sfilano con le musiche o fanfare del R. Esercito.

All'attenti a destra o a sinistra, gli ufficiali e le camice nere non armate di fucile, fanno il saluto romano con il braccio dalla parte dal quale si sfila. Il braccio è tenuto teso fino a cinque passi, dopo di che il reparto ha oltrepassato la persona dinanzi a cui si sfila.

I gagliardetti sfilano davanti alle persone per le quali è prescritto il saluto alla voce. Sono dagli alfieri sollevati ed agitati al disopra della testa.

Dopo altre disposizioni riguardanti gli onori funebri, seguono la tabella *A* concernente la circoscrizione territoriale dei Comandi di zona e le tabelle *B*, *C*, con le indicazioni relative agli organi dei vari comandi e delle varie entità.

Il soggiorno e le visite dei Sovrani inglesi

ROMA, 10.

Nel pomeriggio i Reali d'Inghilterra visitarono la Basilica Vaticana, ricevuti dal Cardinale Arciprete Merry Del Val e da vari prelati. Poscia si recarono a visitare i musei e le gallerie vaticane accompagnati dal direttore generale Nogara cui espressero la loro viva soddisfazione per le insigni opere d'arte ammirate. Lasciarono quindi il Vaticano e ritornarono alla Villa Patrizi ove ricevettero i cardinali Vannutelli, Merry Del Val e Bisleti che presentarono loro gli omaggi del Sacro Collegio.

Alle 17 l'ambasciatore inglese e Lady Graham offersero alla sede dell'Ambasciata uno splendido Garden Party in onore dei Sovrani inglesi e coll'intervento delle notabilità della Colonia. Seguì un sontuoso rinfresco. La musica dei Carabinieri reali alternava il suono dell'inno inglese con scelti pezzi di musica.

* * *

In onore dei Sovrani inglesi ebbe luogo questa sera una serata di gala al Costanzi col «Barbiere di Siviglia». Il teatro era illuminato a giorno e lo sfarzoso addobbo presentava uno splendido colpo d'occhio. Vi intervennero i Reali d'Italia e d'Inghilterra, il Principe Ereditario, i Duchi di Aosta coi seguiti reali, S. E. Mussolini, tutti i membri del Governo, i rappresentanti del Senato e della Camera, i diplomatici, le Autorità, e l'aristocrazia.

All'ingresso dei Sovrani l'orchestra suonò gli inni reali inglese e italiano fra gli applausi del pubblico tutto in piedi. Terminato il secondo atto i Sovrani e i Principi lasciarono il teatro, mentre l'orchestra fra grandi applausi suonò nuovamente gli inni italiano e inglese.

Tutti i presenti ripeterono una calorosa dimostrazione in onore dei reali.

«Per l'unione dei popoli sul terreno del lavoro»

ROMA, 10

A Palazzo Chigi vi è stato l'insediamento del Comitato permanente per i paesi d'emigrazione che venne istituito dalla Conferenza di Roma.

Assistevano S. E. Mussolini, il Senatore Contarini, l'Ambasciatore di Spagna e i ministri di tutti i paesi interessati e cioè: Austria, Ungheria, Czeslovacchia, Jugoslavia, Bulgaria, Polonia e Rumenia.

S. E. Mussolini volle personalmente inaugurare i lavori del Comitato per attestare in forma solenne quale interesse annette l'Italia a questa pacifica unione dei popoli sul terreno del lavoro. Il Presidente del Consiglio pronunciò un discorso spiegando le iniziative prese dall'Italia e pregando il Comitato di assolvere il nobilissimo compito, mirante a valorizzare le opere degli emigranti, tanto più efficace quanto più sarà coordinata l'azione dei veri paesi d'emigrazione.

L'Ambasciatore di Spagna rilevò l'importanza della iniziativa e affermò che il Comitato attenderà con costanza e con gioia alla esplicazione del proprio compito sapendo di collaborare ad una opera di fratellanza umana nel campo della pace per allietare l'esistenza feconda degli emigranti.

La vincitrice del mezzo milione

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

(Sabetta). — Comunicano da Milano che la vincitrice del premio di [illegible] in una chiesuola di S. Vittore, certa Clementina.

Essa ha una figlia suora conversa nel monastero delle suore Canossiane.

Appena ebbe la notizia della grande e inaspettata fortuna capitatale, la vecchietta si ritirò nel monastero delle suore predette incaricando la madre superiora del Convento di esigere il premio.

Esatta la invidiabile somma la vecchia assegnò centomila lire alla figlia, depositando le rimanenti quattrocentomila nella cassa del convento, ove ha deciso di rimanere a riposare i suoi ultimi anni.

Ultimatum inglese ai Sovietty

LONDRA, 10.

Lord Curzon ordinò al rappresentante britannico a Mosca di tornare immediatamente in Inghilterra qualora i Sovietty entro otto giorni non rispondano alla nota britannica.

A Parigi si attende

PARIGI, 9.

Il Quay d'Orsay non ha ricevuto alcuna comunicazione relativa alla risposta che il Governo britannico farà alla nota tedesca.

Tra Francia e Inghilterra

PARIGI, 9.

Una nota ufficiosa apparsa a proposito delle dichiarazioni del Governo inglese circa la nota tedesca, osserva che l'Inghilterra col suo atteggiamento toglie la sua solidarietà alla Francia ed anche al Belgio.

La risposta inglese

LONDRA, 9.

Secondo la «Reuter» la risposta britannica alla nota tedesca, non ancora redatta, sarà consegnata prossimamente.

Baldyin dichiarò alla Camera dei Comuni che sarebbe stato meglio rispondere insieme alla nota tedesca perchè il problema delle riparazioni riguarda tutti gli alleati e non soltanto la Francia e il Belgio.

Il Governo inglese non approva la precipitazione francese nel rispondere alla Germania.

Tra Francia e Turchia

PARIGI, 10.

Il Governo francese incaricò l'alto commissario interinale a Costantinopoli di prender atto della dichiarazione di Adhan Bei circa la mancanza di concentramento di truppe sulla frontiera di Siria, facendo rilevare che la Francia non violò l'accordo di Angora ma, anzi, ne osservò tutte le clausole.

Le impressioni per le dichiarazioni di Baldyin

BERLINO, 9.

Il «Wolff Bureau» comunica che tutta la stampa inglese rileva l'importanza delle dichiarazioni di Baldyin segnalando la profonda impressione prodotta da tali dichiarazioni.

Dopo la condanna di Krupp

DUSSELDORFF, 9.

La condanna di Krupp produsse enorme impressione. I giornali commentano tale condanna con molta amarezza.

Una conferenza "Pro Ruhr"

PARIGI, 10.

Il *Petit Parisien* scrive che l'Italia e l'Inghilterra — ove la Germania accogliesse il loro consiglio — sarebbero venute nell'accordo di proporre una conferenza avente scopo di comporre il dissidio della Ruhr, nella quale sarebbe invitata a intervenire anche l'America. Solo in tal modo si ritiene poter risolvere e sistemare il problema delle riparazioni a favore della Francia e del Belgio.

I crediti francesi per l'occupazione della Ruhr

PARIGI, 10.

I crediti domandati alla Camera per la occupazione della Ruhr dall'11 gennaio all'11 maggio raggiungono la cospicua somma di franchi 231.511.874.

Un Gagliardetto del Fascio offerto dagli italiani di Bukarest

BUCAREST, 10.

Nella chiesa italiana, con l'intervento del Ministro italiano, di tutto il personale della legazione e della intera Colonia italiana, è stato benedetto il gagliardetto tricolore offerto dagli italiani qui residenti al «Fascio italiano» romeno di recente costituzione.

Seguì una commovente cerimonia di saluto alla Bandiera.

Il ritorno dei Conti Calvi a Roma

PISA, 10.

Con treno di lusso sono partiti per Roma i Conti Calvi di Bergolo salutati alla stazione da numerose autorità e da una folla plaudente.

La Grecia minaccia

LONDRA, 10.

Il *Daily Mail* riceve da Atene che il Ministro Greco degli Affari esteri è partito per Losanna con l'incarico di avvertire Venizelos di dichiarare agli Alleati che se la Grecia non ottenesse una pronta pace ricorrerebbe alle armi.

Gli alleati frenano a Losanna le esigenze dei Greci e dei Turchi

LOSANNA, 10.

Si è riunito il Comitato finanziario della Conferenza che discusse la relazione presentata dagli esperti alleati da cui risulta l'accordo raggiunto su varie difficili questioni.

Sulla questione relativa alla ripartizione degli oneri derivanti dalle garanzie chilometriche ferroviarie la delegazione greca sollevò riserve circa l'esclusione della ferrovia unente Salonicco a Costantinopoli richiedendo che la questione sia definita dal tribunale federale svizzero. Gli esperti italiano e inglese confutarono la pretesa della Grecia e le delegazioni alleate respinsero sanz'altro la richiesta di Venizelos.

Si discusse poscia nuovamente sulla conferma del decreto Mouharrem circa gli altri contratti del prestito turco.

Le delegazioni francese e turca discussero vivamente sulla necessità di questa conferma e la impossibilità di pregiudicare in nessun modo i diritti dei portatori di titoli e su gli eventuali loro negoziati col governo turco per la questione relativa al carattere della moneta pel pagamento degli interessi. Il ministro Montagna e la delegazione inglese appoggiarono efficacemente gli argomenti francesi basantisi sull'obbligo da parte della Turchia di riconoscere e rispettare gli impegni contrattuali. Non essendosi potuto addivenire ad un accordo sulla gravissima questione è stato aggiornato il proseguimento della discussione.

La riforma della Scuola Media

Le nuove tabelle degli stipendi

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

(Sabelli). — S. M. il Re ha firmato il Decreto relativo alla riforma della Scuola Media. I professori dovranno fare ventiquattro ore di lezioni alla settimana.

I nuovi stipendi sono: per il ruo-

lo ordinario, minimo lire novemila, massimo lire sedicimila; per il ruolo B, minimo lire ottomila, massimo lire quindicimiladuecento, oltre una indennità annua di lire duemilacinquecento per la correzione dei compiti.

La grande commemorazione della battaglia sul Piave

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 10.

(Sabelli). Il 17 giugno si commemorerà con austera solennità a Roma il quinto anniversario della battaglia sul Piave.

Converranno nella Capitale le rappresentanze delle sezioni Combattenti di tutta l'Italia colla bandiera e vi parteciperanno, pure colla bandiera, quelle dell'estero.

La grandiosa adunata avrà luogo all'Altare della Patria innanzi alla tomba del Milite Ignoto.

La cerimonia avrà carattere di profondo raccoglimento. Nessun discorso sarà pronunciato

Soltanto dopo la cerimonia S. E. Mussolini saluterà con brevi parole dal Campidoglio la vittoriosa generazione dei combattenti

Corriere di Homs

Festa al 3° Cacciatori d'Africa

HOMS 2 maggio

Ieri 1 Maggio il 3° Battaglione Cacciatori d'Africa festeggiò il 1° anniversario della sua formazione. La festa riuscì molto simpatica ed animata per il largo intervento di Signore e Signorine

Dalle ore 8 alle 10 si svolsero le gare sportive fra l'interessamento e la viva attenzione di tutti i presenti. Di ciò va data lode alla commissione composta dal Tenente A. M. Rebichesi Sig. Luigi presidente e dai Tenenti Di Stano e Mazzoli membri. Subito dopo furono distribuiti i premi ai vincitori e dai militari del Battaglione fu offerta una bicchierata ai camerati delle altre armi e corpi del Presidio

Viva animazione e cordiale manifestazione affettuosa da parte delle varie rappresentanze ai Cacciatori del 3° Battaglione

Alle ore 17 poi ebbe luogo un ricevimento nei locali del Battaglione. Agli invitati fu servito un sontuoso rinfresco. Durante il ricevimento diversi pezzi di musica eseguiti brillantemente ed in modo inappuntabile dall'orchestrina del 3° Cacciatori allietarono il trattenimento che ebbe termine alle ore 18,30

Al Tenente Sig. Mazzoli e Caporale Manzan un plauso per la maestria con cui eseguirono l'*a solo* del «Barbiere di Siviglia» per piano e violino

Culminò la festa con una rappresentazione teatrale alla casa del Soldato con la Commedia di D. Niccodemi *Prete Pero* eseguita con maestria dai volontari.

Furono un ottimo Prete Pero e conte Agliati il caporale Caramadre ed il volontario con l'ultimo numero di Varietà «Milite Ignoto» cantata dal Sergente Russo, si chiuse lo spettacolo con un pensiero degli astanti all'Eroe Sacro d'Italia

Fra gl'intervenuti notammo. Le Signore Sessa, Oricchio, Zamit, Fabbisi, Alessi e le Signorine Guastella, Manugo, De Rosa, Zamit, Dionisi, Di Salvo e molte altre di cui ci sfugge il nome ed i Signori Boccia, Rampazzi, Dott. Perricone, Colonnello Scalese, Fornari, Guastella, De Rosa, Marengo, Cavallero, Sessa, Abruzzo, Isola, Del Campo, Manfredi, Moiraghi, Launa, Oricchio, D'Ambrosio e molti altri....

Plaudiamo all'ottimo Maggiore De Maestri, Capitano Prestisimone e Tenente Rebechesi per l'ottima organizzazione riuscita della festa

Una culla

La famiglia del nostro corrispondente Signor Eliodoro Guastella è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato imposto il nome di Edoardo.

Pel nostro Guastella, alla di lui Signora ed al neonato formuliamo auguri di ogni bene

Importanti scoperte archeologiche

In questi ultimi tempi l'Ufficio Monumenti e Scavi di questa Zona, rinveniva poco a levante dell'Uadi Zennat una sontuosa Villa Romana. Furono scoperte alcune stanze con pavimenti a mosaico, fra queste alcuni frammenti assai fini e con figure ove primeggia una bella Gorgone.

In questi giorni poi il Soprastante Rampazzi dando maggiore impulso allo scavo, ha scoperto altre stanze e altri pavimenti mosaici di una bellezza da far confronto con quelli esistenti nel R. Museo di Tripoli e provenienti da Zliten. Trattasi di un pavimento nel cui centro, in mezzo a vedute a girali nei cui cerchietti vi è tutta una rappresentazione di uccelli, fiori e frutta. Vi sono quattro quadri con mosaico di una finezza e di una vivacità di colore, di una perfezione tecnica e figurativa da lasciare ammirati

Nei quadri vi sono rappresentate delle scene di caccia al leone, al cervo e ad altri animali

Lo scavo continua e si ha la speranza di altre maggiori scoperte

Per i proiettili inesplosi

A riguardo di proietti e bombe inesplose il Comando Truppe ha emanato la seguente circolare

«Risulta a questo Comando che in molte località già state assoggettate a bombardamenti aerei o nelle quali si svolsero fatti d'arme con impiego d'artiglieria, trovansi proietti, bombe e spezzoni inesplosi.

Scoppi di tali proietti, imprudentemente toccati, hanno anzi già fatte vittime umane.

Ad evitare che si debbano lamentare altre disgrazie alle persone e danni alle abitazioni, i Comandi dipendenti disporranno perchè per il tramite dei Comandi di Presidio e della Divisione CC. RR. sia data immediata notizia alla Direzione Artiglieria del rinvenimento di tali esplosivi affinchè questa possa provvedere alla loro distruzione.

Reparti in marcia o in ricognizione; pattuglie CC. RR. in perlustrazione; drappelli in trasferimento da una località all'altra, truppe addibite a lavori stradali ecc.; tutti devono adoperarsi per la ricerca di tali ordegni pericolosi alla cui segnalazione dovranno nel proprio interesse concorrere anche gli indigeni presso i quali, per il tramite dei capi cabila, dovrà essere fatta apposita propaganda

Sia individuate con appositi segnali le posizione dei proietti rinvenuti; è però vietato in modo assoluto a chi non sia espressamente incaricato della loro distruzione di toccarli, in quanto essi, anche per chi sa maneggiarli, costituiscono serio e gravissimo pericolo

Corridori ciclisti!!

Volete vincere una gara?
Montate la insuperabile
MAINO
che è la bicicletta del Campionissimo
GIRARDENGO

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 11 maggio 1923 131-234
S. Maiolo
Domani: S. Pancrazio

Rinvenimento di 15 bombe "Sipe„

In questi giorni, verso le ore 11 un operaio indigeno mentre con un badile era intento a rimuovere la terra nei pressi dell'ex-caserma dell'81 Fanteria, rinvenne sotterrate 15 bombe «Sipe».

Immediatamente vennero avvertiti i CC. RR. che fecero sospendere i lavori e piantonarono quel posto in attesa di un tecnico della D ne di Artiglieria. Questi prontamente intervenuto dopo averle esaminate disse di trattarsi di bombe ivi seppellite fin dal 1919

Quell'operaio si può chiamare fortunato se finora vive, perchè se egli avesse dato un colpo di badile su di una delle bombe, questa sarebbe scoppiata con le altre quindici e lo avrebbe ridotto a brandelli

Risse fra donne

La nominata Haddugia Bent Klifa, di anni 28, ieri sera verso le 20,30 per futili motivi venne a questione con alcune vicine e per far valere meglio le sue ragioni si accingeva a picchiare una certa Fatma, senonchè, mentre stavano per accapigliarsi, tre altre donne saltarono addosso alla Haddugia, picchiandola ben bene, tanto da obbligarla a ricorrere alle cure del Sanitario dell'Ospedale Civile che le riscontrò contusioni in parecchie parti del corpo e la dichiarò guaribile in 8 giorni

E' sperabile che le passerà l'uzzo di litigare

Infortuni

Ieri sera, l'operaio Dabux Fragi, di anni 28, mentre lavorava nell'interno della Sinagoga ad accomodare una lampada sotto il tetto, perdette l'equilibrio e cadde a cavallo ad una sbarra di legno, producendosi contusioni varie all'inguine.

Accompagnato all'Ospedale Civile, venne dichiarato guaribile in 10 giorni salvo complicanze.

Grande serata cinematograf. in vista

Abbiamo assistito mercoledì sera alla prova generale del grandioso *film*, SU LA VIA DELL'IMPERO che le ditte Aula e Bragone hanno coraggiosamente messo su senza badare a sacrifici, e possiamo sin da ora affermare che i loro sforzi saranno indubbiamente coronati dal più lusinghiero dei successi tanto qui che altrove

Il *film* riproduce brillantemente avvenimenti storici della Colonia quale, ad esempio, quello del ritorno di S. E. il Governatore dall'Italia, e dell'arrivo dei Pionieri a Tripoli e del loro insediamento a Tarhuna, ed ha inoltre anche saputo cogliere qualcuna delle più simpatiche manifestazioni di propaganda della locale sezione del P. N. F quale, ad esempio, l'ultima gita a Zavia così ben riuscita e di cui, in tutti i partecipanti, vivo e caro è tuttora il ricordo

Non vogliamo oltre indugiare sull'argomento per timore di commettere indiscrezioni

Sappiamo che in questi giorni il bellissimo film sarà proiettato al pubblico in una grande serata patriottica sotto il patronato del Fascio.

Complimenti vivissimi ai Signori Aula e Bragoni e buona fortuna

Lotteria del Circolo Unione

Si avvertono gli incaricati della vendita dei biglietti della Lotteria del Circolo Unione che *la vendita è temporaneamente sospesa fino a nuovo avviso.*

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Cronaca spicciola

Il 7 corrente, in quartiere Bel Ker, fu dichiarato in contravvenzione per rifiuto d'obbedienza alle Autorità, l'indigeno Sleni ben Hassen.

. . .

L'8 corrente in Suk el Turk venne tratto in arresto l'indigeno Abdalla Ben Hag Ali, perchè tentava di rubare nel negozio di certo Sandonnini.

Furti

L'altra notte, ignoti ladri approfittando, che il Signor Trevisagni, era assente penetrarono nella di lui abitazione, in Zenghet El Harran e sportando masserizie e oggetti di vestiario del valore di parecchie centinaia di lire.

Tanto la refurtiva quanto i ladri sono irreperibili

ARRESTI

Ieri l'altro in Sciara Bohar... per esecuzione di mandato di cattura del Tribunale Civile, i CC. RR. hanno arrestato, l'indigeno Hamed ben Salem, perchè condannato a mesi 14 di reclusione per furto.

* * *

L'altro ieri a Zavia per mandato di cattura del Tribunale Speciale di Zavia vennero arrestati gli indigeni Mohamed ben Hassan Hamza, e Amed ben Ali per diserzione

Attenti al fuoco!

Il bambino Tahar Ben Ali, mentre giuocava nella propria abitazione, si andò a sedere sopra ad un fornello pieno di fuoco, riportando delle gravi scottature

La mamma, accorse in tempo a levare dalla non comoda posizione il figliolo che gridava come pazzo pel dolore e immediatamente lo trasportò all'Ospedale Civile ove gli vennero riscontrate scottature guaribili in 10 giorni salvo complicazioni.

Avviso di vendita

E' in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Formica.

Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 6 casa 13 dalle ore 11 alle 17

Al Circolo di Ballo della Dahra

La Presidenza del Circolo avverte tutti i Soci che pel momento sono stati sospesi i soliti trattenimenti danzanti domenicali dovendo restaurare i locali del Circolo stesso

Avviso

L'Ufficio dell'Avv. Catania si è trasferito in Zenghet Bel Ker. N. 2 subito dopo il Cinematografo Alhambra).

Caffè Moka, Porto Ricco e Santos crudo e tostato.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Mercato finanziario

ROMA 10

Parigi	137,36
Londra	96,9.
Oro	438..
New-York	[illegible]
Berlino	[illegible]
Svizzera	[illegible]
Consolidato	88,94

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Sport

La corsa ciclistica "Atala„

Gli allenamenti per la grande corsa ciclistica «Atala» che avrà luogo il 27 corrente fervono attivamente e dal lavoro durissimo che stanno compiendo i corridori delle varie categorie, si prevede che la gara sarà questa volta combattuta aspramente.

L'equipe Maino divora chilometri su chilometri con un brio indiavolato ed è già in buona forma. Anche «Atala» ha messo su una squadra che comprende ottimi elementi e che compie giornalmente un lavoro severo e metodico. Altri nuclei non ancora fissati dalle case lavorano con passione e assiduità promettenti.

Le iscrizioni già sono aperte e si ricevono presso il ciclista Buzanca di Sciara Riccardo, fissate a L. 10 per i corridori di 1ª e 2ª categoria e per L. 5 per quelli di 3ª

GARA CICLISTICA «ATALA»
Km. 90 1ª e 2ª Categoria.

PERCORSO - Tripoli (traguardo) Busetta - Giro delle mura Porta Ben Gascir - Fornaci - Sghedeida Fornaci - Ain Zara controllo e ritorno, - Fornaci - Porta Ben Gascir Giro delle mura - Busetta - Tripoli (traguardo) Sciara Giamia El Mizarba Porta Ben Gascir Fornaci Sghedeida - Fornaci - Ain Zara - Fornaci - Porta Ben Gascir - Giro delle mura - Busetta - Tripoli (traguardo finale)

PREMI.

1° L. 125 e diploma
2° L. 100 e diploma
3° L. 75 e diploma
4° L. 50 e diploma
5° accessori cicli e diploma;
6° accessori cicli e diploma;
7° accessori cicli e diploma
8° accessori cicli e diploma;
9° accessori cicli e diploma.
10° accessori cicli e diploma.

Sono in arrivo diverse medaglie per la 1ª e 2ª Categoria

3ª CATEGORIA.

PERCORSO Tripoli traguardo - Busetta - Giro delle mura - Porta Ben Gascir e viceversa Km. 20.

Non possono partecipare in 3ª Categoria i corridori che hanno già corso in 2ª Categoria.

PREMI:

1° accessori e diploma
2° accessori e diploma
3° accessori e diploma
4° accessori e diploma
5° accessori e diploma

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca Teatrale ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera, venerdì, grande serata di gala con spettacolo eccezionale

Interverranno tutti gli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri che, durante gli intermezzi - come è stato già annunziato - suoneranno scelti pezzi di musica araba

Il programma si annuncia quanto mai variato ed attraente. Nuovi esercizi atletici ed equestri, nuove attrazioni. La *troupe GOTTANI* che tanti applausi ha ottenuto dal nostro pubblico, eseguirà i suoi migliori esercizi di forza che dimostrano muscolatura non comune ed agilità grande.

I *tony* Ghezzi ed Enry promettono nuovi scherzi comici e nuove trovate con le quali sapranno allietare il pubblico, come in nessuna occasione precedente.

Chiuderà lo spettacolo la *esilarantissima pantomima LE DAME VIENNESI* che terrà il pubblico in continua ilarità per tutta la sua durata

Come si vede, lo spettacolo si annunzia grandioso, e tanto più sarà piacevole, in quanto sarà allietato dalla musica degli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri, affiatata e scelta, che il pubblico tripolino ben conosce

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC

«TERRA SARDA

Avvincente dramma d'ambiente tratto dalla novella della grande scrittrice sarda GRAZIA DELEDDA. Il pubblico delle grandi occasioni accorrerà dunque questa sera al richiamo di un lavoro signorile delicato e drammatico insieme e di due nomi che sono tutta una promessa di squisito godimento estetico: il nome della grande scrittrice e quello della *HENRIETTE BONNARD* l'ideale interprete di tanti films di successo Si prevede un autentico trionfo, perchè TERRA SARDA è una di quelle cinematografie ricche di grazia di poesia e di passione che sono così ricercate dal pubblico per l'interesse che suscitano sempre e per il divertimento che procurano. Si aggiunga in questa film l'originalità del soggetto, la bellezza incantevole dei luoghi nei quali la film stessa è stata girata, i costumi (tratti dal vero di quegli isolani così forti e fieri delle loro secolari tradizioni. Tutto questo concorre a dare al lavoro un carattere così nuovo e spiccato da poterlo mettere al pari dei grandi capolavori che ha dato sinora la cinematografia

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

D'AFFITTARE bellissima camere mobiliate con vista sul mare confort moderno. Discesa Marina 3

MANCIA a chi riporterà alla *Nuova Italia* un coperchietto di ottone per ruota da biroccino smarrito in via Azizia

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA
GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

G. CONTRATTO Cannelli

Vini fini di Piemonte da pasto e in bottiglie -- Gran Spumante extra Dry Brut

GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 - TRIPOLI - SCIARA MIZRAN, 24

Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Girasole
PERBUCATO
Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO, 178

Questa sera all' ALHAMBRA
Gran Venerdi chic
Terra Sarda

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon, baguette con biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

.. AL MIRAMARE ..

Circo Equestre Internazionale

Questa sera
Cambiamento di Programma
Gran successo

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

PIZZICHERIA MODERNA
FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher„ in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina„ Vendita all'ingrosso e al minuto

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità
PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI
PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

ايطاليا الجديدة

تعحسن المناقشة
في موتمر لوزان
لوزان ٨
جمعت اللجنة الى يراسه
الايطالي مونتانيا والمناقشة
الى الارتياح فانه
الحصول علي الاتفاق
الشروط التي تتعلق باعادة
و والحقوق الي اصحابها
ايضا . الاتفاق علي وجه
علي المواد التي تقضي
الاملاك لمنقولة فيما بين
واليونان ورومانيا واليوغسلافيا
تركيا بان تاخذ حسابا
الى منى بها الحلفا علي
ازمير ثم صارت الموافقة
علي المواد الاولى للمعاهدة
ثم اقدم المندوب الفرنسوى
بله المسالة العظيمة
وهي كيفيه النقود الى
علي ادارة الديون العمومية
تدفعها اوفاه الفائده وصرح
الحلفا انهم لامندوحة لهم
ان يجدوا في المعاهدة ما
في هذا الخصوص مقود
ولايتوح ضرار حاملى
السندات فقال عصمت باشا ان
ليس في وسعها ان تتحمل

تعهدات فوق طاقة ماليتها
وبعد اشتداد المناقشة في
هذا الخصوص احيلت المسالة
ثانية لهيئة الخبرآء ليحكموا فيها
بناو علو ... لمبدار المذهب عرضه
وفود الحلفاء

...

رد فرنسا على المذكرة الالمانية

باريس ٦

نص الرئيس بوانكاره اقتراح
رد علي المذكرة الالمانية وسيحمل
متن هذا الرد ساع خصوصي
الى بروكسل لتبلغ الحكومة
البلجيكية اياه وقالت شركة
هوس في هذا الخصوص ان
الرد الفرنسوي يدقق بتعداد
الاسباب التي من اجلها حكمت
فرنسا ان اقتراح المانيا لايمكن
قبوله فان ماعرضته المانيا لايضمن
ضمانة حقيقية ولايمثل تعهدا من
جانب بلادها باخلاص وسلامة
النية وانها انقصت كثيرا مبلغ
التعويضات التي كان صار القرار
عليها سنة ١٩٢١ وان فرنسا
ستخلي بلاد الرور بنسبة ما
تفيه المانيا من التعويضات التي
عليها ان تدفعها وسترضي بابطال

تقاضي اموال التي قيمتها
٨٢١ مليارا اذا سامحت انكلترة
والولايات المتحدة سائر الحلفا
الديون التي استقرضوها منهما اثناء
الحرب ......

ضبط الاوراق الماليه التي في فروع بنك اثينا

لندره ٦

تلقت جريدة الديلي مايل من
الاستانة ان تركيا ضبطت من
فروع بنك اثينا كل الاوراق
المالية وكل ذى قيمة للخواص
فاهتم مندوبو الحلفاء بهذا
الامر وقرروا علي ان يطلعوا
حكوماتهم علي ماجرى في
فروع بنك اثينا

عزل البطريرك الروسي

موسكو ٧

اعلن مجمع الكنيسة الروسية
الحمرا ان البطريرك تيخون جاحد
للدين وخائن للكنيسة فلذلك
قد عزل من رتبته

تصريح وكيل وزارة خارجية الانكليز

لندرة ٨

صرح لورد كنتربرى الوكيل
للوزارة الخارجيه الانكليزية بانه
يشاطر راى لورد كرزن لما
ايد هذا ان السلام في العالم
يقضي بحفظ اتفق والتفاهم
التام بين انكلترة وايطاليا
وفرنسا

ضغط فرنسا في بلاد الرور

باريس ٧

علي اثر عدم دفع الضريبة
التي ضربت علي مدينة سونسبرغ
ضبط ولاة امر الاحتلال خمسين مليون
مارك من صندوق بلدية تلك المدينة

...

(اخبار محلية)

اسلحة سعدون

جا من مصراته ان اسلحة سعدون
التي غنمت بعد ان وقع قتيلا
صاحبها في معركة بئر تجمود
عرضت في ميدان مصراته وهي
للان مخضبة بالدم وعرفت انها
لصاحبها من جانب كثيرين من
العرب الذين كانوا تحت امر
قيادته
ويم جم غفير للتفرج علي
هذه الاسلحة ولم يكن قليلا عدد
الذين عندما راوها انشرح صدرهم
لانه بانمحاء ذلك البغى القاسي
من مضمار السيادة قد زال
القلق ليس من حالة الذين
ساعدهم الحظ ان يجتازوا من
جهتنا وهم في امن امين بل من
حال اولئك البوساء الذين لازالوا
مسخرين من جانب الروساء
العصاة علي ان يتوهوا في
القفار عرضة للمخاطر والافات

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل
مكتبه الى زنقة بالخير رقم
٢ ومكانه يلي محل مرتع
الحمراء

...

الدقتور الفريدو سيرا
استاذ في القسم العملي من
قسمة ماسرى للامراض الجلد
والزهرية
يداوى امراض الجلد والشعر
واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية
العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد
الظهر
الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع
العنصيرة ٤ وشارع لكونت داى
علي سطح البحر
وسماية بنك رومه

...

الطبيب الدقتور ماتصولاني
يقابل المرضي من الساعة ١١ الى
الساعة ١٢ ونصف الساعة وطول
الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته
في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون
١١٣
(قريب من ... ساعه)

...

الدقتور الكواليير ديلاريا
شارع ... زنقة سوق
الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢
... رقم التلفون ١٢٥
عيادات طبية جراحية
معمل خصوصي للمختص
على الدا الزهري ومعالجته بالـ...
الحديثة وحقن داخل الاوعية
الدموية بالنيوسالفرسان وبالسلفرسان
ومعالجة السيلان الحاد عند
ظهوره ومعالجة تضييقات القناه
البولية والمرض المزمن باسلوب
طومازولي

اعلان

ان رسومات بلدية الزاوية الغربية
سيصير وضعها في المزاد العلني من
اعتبار ١ ماجو الي غاية شهر دسمبر ١٩٢٣
فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع
دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة
ايام من تاريخ هذا الاعلان ولبيان ماذكره
تحرر هذا

رئيس البلدية بالزاوية

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ❋ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Sabato 12 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA, Anno L. 50 Sem. L. 27 Trim. L. 14. ESTERO: Anno Fr. 80, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 110.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 36 - Pavia (22) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Fulgidi episodi di eroismo

nell'azione di Bir Taghmut

MISURATA, Maggio.

La recentissima operazione di Bir Taghmut è stata forse la più seria e accanita azione di tutta la campagna. Stanno a provarlo il numero degli uomini fuori combattimento e, più specialmente, la morte di alcuni capi arabi influentissimi tra cui sembra ormai accertata quella di Saadùn e di Hag Ali el Mangusc, caduti entrambi mentre a suon di curbasciate, tentavano riordinare le file vacillanti delle *mehalle* nemiche. Saadùn aveva lavorato a lungo intorno al suo piano d'attacco e la vigilia del combattimento, era così sicuro di sorprendere e battere i nostri, accampati nell'oasi di Tauorga, che aveva detto ai suoi uomini schierati che se quella volta «non stritolava gli italiani, come già suo fratello Ramadan a Gasr Bu Hedi nel 1915, egli dinanzi a tutti si sarebbe fatto tagliare la mano destra e cavare l'occhio superstite».

Meno male che la morte lo ha dispensato da questo inutile supplizio! Da quanto asserì qualche prigioniero sembra che il giovane e sanguinario fratello di Ramadan Sceteui invorasse da gran tempo a racimolare armati e che — visto che a poco servivano le minacce e le rappresaglie — aveva ricorso al misticismo dando a bere a coloro che da lui ancora dipendevano che durante la notte gli appariva in sogno il fratello Ramadan incitandolo a muovere alla riscossa e assicurandolo che al momento decisivo della battaglia il suo spirito sarebbe apparso tra i combattenti, per volontà divina, e con la spada in pugno avrebbe indicato ai fedeli la via della vittoria e della riscossa. Al fervorino avevano abboccato i più semplicioni parecchi dei quali debbono oggi pensare che non c'è più da fidarsi neanche degli spiriti.

Ad ogni modo sia pel pericolo che correvano e che li obbligava a difendere disperatamente la propria pelle, sia per l'ubbriacatura della favoletta mistica di Saadùn, fatto è che i *fellaga* forse mai si son battuti col selvaggio accanimento dimostrato in quest'ultima azione. Questo particolare non fa che mettere però maggiormente in rilievo il valore e lo slancio fulgidissimi dei nostri eroici reparti che nel primo tempo manovrarono sotto il violentissimo fuoco nemico con un ordine e una calma veramente entusiasmanti conferendo una piena e brillante riuscita al piano fulmineamente intuito e sviluppato da quel magnifico soldato ch'è il Col. Ruggeri.

L'azione si svolgeva in un terreno ondulato, le collinette di fronte verso sud-ovest erano occupate dagli arabi. Alle nostre spalle e alle ali si stendevano altre collinette. Il nemico sferrò l'attacco mentre l'esigua colonna del Col. Ruggeri si trovava adunque nell'arida conca che si stende a pochi chilometri da Bir Taghmut verso Tauorga. Senza perder troppo tempo il nostro Comandante dà ordine alle avanguardie di ripiegare lentamente combattendo, secondo le consuetudini, mentre rapidamente nuclei del 1° e del 2° Squadrone Savari sostenuti da reparti di Fanteria correvano ad occupare le colline laterali, nascondendo quanto più era possibile la loro presenza al nemico. Al centro i contingenti nostri correvano intanto a prender posizione con l'artiglieria sulle colline retrostanti. Quando la truppa raggiunse le posizioni designate il Col. Ruggeri fece accentuare il ripiegamento delle avanguardie in modo che gli arabi ebbero l'illusione di una rapida ritirata vera e propria e mossero animosi all'inseguimento specialmente con la loro cavalleria seguita da tutto il resto delle mehalle urlanti e fanatiche.

Fu allora che, attirato il nemico dove egli aveva voluto, il Col. Ruggeri sferrò la sua azione. Dai lati circostanti i nostri Savari mossero alla carica con irruenza spaventosa tagliando la ritirata ai ribelli mentre dalla fronte il XVII e il XX muovevano all'attacco all'arma bianca. L'urto fu tremendo. I ribelli che cercavano uno scampo dagli Eritrei correvano ad imbattersi in pieno negli Squadroni che li falciavano a sciabolate o a moschettate sparate a bruciapelo, mentre quelli che cercavano salvarsi dai Savari divano di cozzo contro gli Eritrei che li finivano a baionettate.

La mischia a un momento dato divenne così serrata che tanto l'artiglieria che le mitragliatrici nostre dovettero cessare il fuoco per non colpire anche i nostri, riprendendolo solo quando, dopo circa quattro ore di furibondo selvaggio combattere, gli arabi volgevano le spalle dandosi a precipitosa fuga disseminando il terreno di morti e di feriti.

Gli episodi di valore sono innumerevoli.

Durante il finto ripiegamento a scaglioni per attirare il nemico sotto alla nostra manovra un graduato eritreo era rimasto ferito ad una gamba. Per non farsi vedere dai suoi si era nascosto dietro un cespuglione e si era dato a fasciarsi la ferita alla gamba con un lembo della sua camicia. In questo frattempo due cavalieri arabi giungevano al galoppo e avendolo scorto si accingevano ad afferrarlo. Egli però, più pronto, con la sua pistola colpiva prima uno poi l'altro disarcionandoli. Altri arabi giungono verso lui. Egli, allora facendo uno sforzo disperato balza in sella a uno dei due cavalli e anzichè fuggire, corre verso il più vicino dei suoi nuovi aggressori sparandogli una pistolettata in fronte a bruciapelo. Intanto i nostri Savari accorrevano e sciabolavano tremendamente i cavalieri nemici.

Il grosso della cavalleria avversaria giunge in questo punto e tenta circondare i nostri Savari inferiori di numero ma che il valore personale e collettivo centuplica. La mischia è sanguinosa e spaventosa. I nostri vanno alla carica ben cinque volte. Il campo è tutto seminato di morti. Le sciabole dei Savari grondano sangue e molte sono già state rese inservibili. Ma tutto a un tratto è tra le file nemiche un ondeggiamento confuso, poi un repentino voltafaccia e una fuga disordinata tra cui la nostra artiglieria semina ancora infaticabilmente strage e morte. Per tutto il campo fumante si leva alto e potentissimo il rombo della nostra vittoria e il grido di: «Viva l'Italia!»

G. BINACCI.

Il concorso ippico intern. a Roma

ROMA, 11.

Alla presenza dei Sovrani d'Italia e d'Inghilterra, dei Principi Reali, di S. E. Mussolini, si disputarono i premi del concorso ippico internazionale.

Il Capitano Carboneschi, italiano vinse la coppa del Re d'Inghilterra ed il Sottotenente Brenis, belga, vinse quella del Re d'Italia.

La Turchia, malgrado invitata ad essere più remissiva

ostacola a Losanna il buon andamento della Conferenza

LOSANNA, 11.

Si è riunito il Comitato economico della Conferenza presieduto dal Ministro Montagna che rivolse un caldo appello ai sottocomitati di affrettare i lavori e alla delegazione turca perchè dia prova di disposizioni favorevoli per la soluzione delle gravi questioni la cui discussione si prolunga senza risultato.

Si esaminarono parecchi articoli della convenzione commerciale su cui fu possibile l'accordo di massima.

Si discusse vivamente la questione di durata della convenzione; la delegazione turca la vorrebbe per un quinquennio per la Francia, Italia, Inghilterra, e Giappone e soltanto per un anno per le altre nazioni.

Il Ministro Montagna e i delegati alleati sostennero la tesi imposta dai delegati romeno e serbo che conviene non fare differenza di durata fra gli Stati firmatari.

Si passò poscia a discutere la questione del cabotaggio. Gli alleati consentono che la Turchia si riservi il cabotaggio sulle proprie coste; ma chiedono in via transitoria per un quinquennio che venga permesso di continuare il cabotaggio alle compagnie estere che lo esercitano attualmente. Il Ministro Montagna confutò efficacemente l'affermazione turca che gli alleati intendono fare sparire qualsiasi traccia delle capitolazioni e che dal canto suo la Turchia deve tutelare gli interessi dei suoi sudditi, che esercitarono lungamente e vantaggiosamente il traffico del cabotaggio. La delegazione turca insistette nell'assoluto rifiuto trincerandosi dietro l'infondata tesi che la questione del cabotaggio, malgrado i termini chiari e precisi nei quali venne posta dal ministro Montagna, abbia relazione colle capitolazioni.

Di fronte a siffatto contegno che forse nasconde progetti concretati per la creazione di una linea di cabotaggio, soltanto di nome, di bandiera turca, perchè la Turchia non dispone di adeguata flotta mercantile, si dovette aggiornare la discussione della questione.

Un attentato contro la missione russa a Losanna

LOSANNA, 11.

All'Hotel Cecil, dove alloggia la missione russa, venne commesso un attentato.

Il delegato Worovski, il capo servizio della stampa presso l'Ambasciata di Berlino, Ahrens, ed il pubblicista tedesco Sturner stavano pranzando, allorchè un individuo seduto al tavolo vicino sparò improvvisamente contro i russi alcuni colpi di rivoltella.

Worovski rimase ucciso, gli altri due riportarono gravi ferite.

L'autore del delitto sarebbe uno svizzero della lega nazionale valdese la quale aveva fatto pratiche perchè Worovski lasciasse la Svizzera.

Protesta di funzionari tedeschi per la sentenza Krupp

ESSEN, 11.

I funzionari e gli operai municipali, per protestare contro la sentenza di Werden, decisero di scioperare venerdì per alcune ore.

Mozione inglese contro la Sarre

LONDRA, 11.

Durante la discussione della camera dei Comuni sul bilancio degli affari esteri, Simon presentò una mozione relativa all'occupazione della Sarre chiedendo perchè all'assemblea un voto di deplorazione.

Dopo un'ampia discussione la mozione venne respinta.

La Germania per le riparazioni

BERLINO, 11.

I comitati amministrativi ed esecutivi delle grandi confederazioni sindacaliste della Germania pubblicarono un manifesto riconfermante la sincera volontà di soddisfare alle riparazioni per le riparazioni, nei limiti del possibile. Il manifesto, però, afferma che l'invasione della Ruhr costituisce una minaccia al diritto del popolo tedesco di disporre di sè stesso e sopprime la libertà del lavoro. La resistenza passiva che nessun governo potrà sradicare o soffocare è appunto diretta contro questo pericolo.

Il manifesto termina dicendo che, appena saranno ristabilite le condizioni normali del Reno e della Ruhr, gli operai desisteranno dalla resistenza passiva.

Simpatiche parole inglesi

LONDRA, 10.

Il *Daily Express* commentando la visita dei Sovrani d'Inghilterra in Italia, afferma che la ricostituzione dell'Italia si deve all'instancabile volontà di S.E. Mussolini. Il giornale aggiunge che la situazione dei due paesi, come potenze navali, riafferma la necessità di continuare la loro secolare amicizia.

La risposta inglese ai tedeschi è pronta

LONDRA, 11.

L'*Agenzia Reuter* annuncia ch'è stata ultimata la risposta britannica alla nota tedesca. Essa verrebbe comunicata alla Francia e al Belgio prima di essere consegnata alla Germania. Una copia sarebbe anche inviata agli Stati Uniti.

I Governi di Londra e di Roma si scambierebbero le rispettive risposte prima d'inviarle alla Germania.

L'imposta di sbarco in Spagna abolita

MADRID, 11.

Il Consiglio dei Ministri decise di sopprimere l'imposta di sbarco per gli stranieri.

Violento uragano in Francia

PARIGI, 11.

Un violentissimo uragano devastò le regioni all'ovest della Francia e distrusse dieci comuni nel circondario di Fourgeres. Molte fattorie crollarono e, durante l'uragano, caddero chicchi di grandine pesanti settecento grammi ciascuno.

I danni sono rilevantissimi.

L'apertura della Camera

ROMA, 11.

La Camera dei Deputati si riaprirà il 16 maggio.

La Grecia insiste per la pace separata

LONDRA, 11.

Notizie attendibili giunte da Atene asseriscono che il governo greco avrebbe deciso di rivendicare il diritto di concludere da sè stesso la pace separata con la Turchia, ritenendo che la sistemazione del conflitto greco-turco è ostacolata dalla soluzione di questioni pendenti fra la Turchia e gli Alleati.

I Sovrani d'Inghilterra ai Castelli romani

ROMA, 11.

Stamane i Sovrani d'Inghilterra e il loro seguito, accompagnati dalla missione italiana. Si recarono in automobile a fare una gita ai Castelli romani ovunque acclamati dalla popolazione.

* * *

ROMA, 11.

I Sovrani d'Inghilterra, dopo avere assistito alle gare del concorso ippico, si recarono al Palazzo Colonna per visitarvi le sale sontuose e la splendida galleria d'arte; il Principe Fabrizio Colonna, vice-presidente del Senato, con tutti i membri della sua famiglia fece signorilmente gli onori di casa. I Sovrani, nella visita, erano accompagnati dallo Ambasciatore britannico a Roma.

In serata ebbe luogo, all'Ambasciata inglese, un pranzo di gala in onore dei Reali d'Italia e d'Inghilterra; vi parteciparono il Principe Ereditario, la Principessa Mafalda, i Duchi d'Aosta, l'on. Mussolini, il Gen. Diaz, l'Amm. Thaon de Revel ed altri personaggi. Seguì un brillantissimo ricevimento al quale intervennero, Ministri, i Sottosegretari di Stato, il Corpo diplomatico, il Presidente del Senato, on. Tittoni, le autorità, le grandi cariche delle due Corti, le notabilità dell'aristocrazia.

* * *

ROMA, 11.

Stamane S. M. la Regina d'Inghilterra visitò la chiesa di S. Paolo, il Museo di Villa Umberto ed il Museo nazionale. Facevano da guide i Senatori Ricci e Lanciani.

La Nazione plaude all'energia di S. E. Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 10

(Sabelli — «*La Tribuna*» di stasera annunzia che il Comando Generale della M. V. S. N. in seguito a rappresaglie dei fascisti di Ossola provocate da un incidente avuto coi comunisti, ha emanato un ordine col quale impone l'immediato scioglimento dei reparti fascisti di Ossola e dispone l'arresto degli ufficiali e dei militi che parteciparono all'episodio, deferendoli all'Autorità giudiziaria militare.

Tutti i giornali riproducono il fatto elogiando la severità del Governo che intende continuare inderogabilmente nell'opera di epurazione del Fascismo, e facendo rilevare come il Fascismo stesso si avvii ormai vittoriosamente verso il suo definitivo assetto, riscuotendo il consenso di tutta la Nazione.

Un luttuoso incidente della Marina

TARANTO, 11

Per una esplosione avvenuta nel Cacciatorpediniere «Basaini» si hanno a deplorare 12 morti e numerosi feriti.

Le condoglianze di Re Giorgio

ROMA, 11

S. M. il Re d'Inghilterra, saputo incidente occorso al C. T. Basaini», inviò a S. E. l'Ammiraglio Thaon de Revel, Ministro della Marina, le sue condoglianze per le vittime.

S. E. Thaon de Revel rispose, a nome della Marina Italiana, ringraziando.

Memorie

di un osservatore qualunque

V.

"La bella firma,,

Nei tempi in cui i pubblici servizi erano più concentrati ed il personale preposto agli alti gradi della gerarchia era in numero limitato, i Direttori Generali avevano un'importanza che equivaleva quasi a quella del Ministro Segretario di Stato.

Il Comm. Oberty, un napoletano autentico che sapeva assai bene il fatto suo e che era generalmente ritenuto come funzionario di mente elevata e di esemplare rettitudine, occupava in quell'epoca il posto di Direttore Generale di Ponti e Strade.

Come tutti gli uomini d'ingegno e di cultura aveva anch'egli la sua speciale debolezza consistente nell'ammirazione sconfinata per la propria firma che curava in modo straordinario.

Adoperava una penna speciale che gli permetteva di tracciare sotto la firma una specie di coda della larghezza di un centimetro circa.

Il suo Segretario particolare doveva assisterlo mentre firmava, però con l'assoluto divieto di adoperare sabbia oppure carta assorbente che avrebbero certo guastato.... il capolavoro. Le carte, man mano che venivano munite della firma, erano, dal Segretario assistente, posate un po' dappertutto, sui divani, sui tavoli, sulle poltrone, sulle sedie, sulle étagères e vi restavano fino al completo prosciugamento che tardava di qualche ora buona a verificarsi per effetto della grande quantità d'inchiostro impiegato, specie nella coda.

Il Segretario predetto — altro napoletano pieno di *verve* — soleva dire, mentre s'incamminava per questa operazione: «*Jàmmo a stenne 'e panni comm'à lavannàra*».

Un giorno dovetti verbalmente raccomandare un povero impiegato per la concessione di un sussidio ed il Direttore Generale, al quale mi ero rivolto, mi disse:

— *Facite fa un Decreto pe' ciento lire*

Passai subito l'ordine e quando il Decreto, munito della *classica* firma, ritornò per competenza al mio Ufficio, mi accorsi che il copista — forse per aver capito male — aveva indicato sul Decreto stesso la somma di lire Centocinquanta anzichè quella di lire Cento autorizzata dal Direttore Generale. Mi credetti in dovere di presentarmi nuovamente dal Comm. Oberty per narrargli l'accaduto ed aggiunsi che avrei fatto preparare un nuovo Decreto ed annullare quello da lui già firmato.

Il Commendatore, dopo avermi ascoltato, mi disse: «*Facitemé vedè à firma.* Gliela mostrai. La contemplò per un momento poi, scrollando la testa con visibile soddisfazione, esclamò testualmente:

— «*E' troppo bella.... saria peccato.... facimmo corre accusì*».

Il mio raccomandato — per una firma riuscita bene — s'ebbe cinquanta lire in più.

G. PERCHIAZZI.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 12 maggio 1923 — 132/233
S. Pancrazio.
Domani: S. Natale, arcivescovo.

L'arrivo dell'VIII Eritreo

Ieri mattina è sbarcato dal piro scafo «Capri» l'VIII Battaglione Eritreo proveniente da Massaua, agli ordini del valoroso Maggiore Conti Cav. Rosolino.

Il bel Battaglione ha una storia nobilissima ed eroica. Si distinse nell'occupazione di Misurata Marina e specialmente nelle giornate dal 4 all'11 febbraio 1922. In queste giornate caddero valorosamente numerosi ascari ed il Maggiore Conti ebbe occasione di dire la sera dell'11 febbraio 1922, che i suoi Ascari erano «Leoni».

Al valoroso Battaglione e agli Ufficiali tutti, giunga il nostro ben venuto.

Resistenza alla forza pubblica

Ieri alle ore 17 lo zaptiè Ali Ben Amor, intervenuto in via Suk El Hattara per sedare una rissa fra in digeni rimasti sconosciuti, fu mal menato da due individui che si erano intromessi, tra i rissanti e che sono i nominati Hamani Lazon e Gabri Lazun.

Costoro in una animata colluttazione con l'agente nel ordine procurarono allo zaptiè strappi alla giubba e piccole contusioni.

Lo zaptiè, dopo pochi minuti, riuscì però ad avere ragione dei due prepotenti, traducendoli in caserma, donde vennero poi trasferiti al Carcere Civile.

La fine di una villeggiatura!!

Taher e Hag Sadik Bey Berna furono tra i primi fuorusciti che all'intensificarsi della ribellione andarono, da Tripoli, ad accrescere le fila di Sadek Bei Hag, Otman el Ghizani, Mraied e compagnia brutta. Avvenuta la debacle dei ribelli, i due messeri, circa un paio di mesi fa, se ne ritornarono quatti, quatti, in Tripoli colla speranza di cavarsela franca fidando sulla longanimità del... *bono taliano* di un tempo.

Ma i nostri bravi carabinieri della Squadra in borghese, che indefessamente, notte e giorno, lavorano per scoprire tutte le fila degli intrighi che portarono alla ribellione, raccolsero, con opera paziente e precisa, tutti gli elementi a carico dei suddetti individui tantochè, proprio ieri, essi sono stati arrestati e internati nelle Carceri Civili a disposizione del Tribunale militare speciale.

E così la villeggiatura è finita per dar luogo ad un periodo di raccoglimento.... spirituale che indubbiamente sarà lungo.... molto lungo, ma per loro troppo meritato.

Tribunale Mil. Coloniale di Tripoli

Due militari condannati a morte

Presidente Ten. Col. cav. Burei, P. M. Capitano Landolfi avv. Mario, Estensore Ten. Franceschino avv. Giuseppe, Difensore avv. Orlona.

Ieri mattina ha avuto luogo un importante dibattito dinanzi al Tribunale Militare della nostra città. Sono stati giudicati i soldati Ghelfi Giovanni e Peranzoni Enrico, per che il 3 luglio 1921, dimentichi della loro famiglia e della loro Patria, di comune accordo, mentre erano al 6° Battaglione del 24° Fanteri, in Homs, abbandonavano il loro Reparto passando ai ribelli che si trovavano a poca distanza. Essi venivano poi tratti in arresto durante la recente operazione su Misurata città, travestiti da arabi, mentre per vie non battute si dirigevano verso di essa. Questi i fatti come sono stati provati e come il hanno confermati gli stessi imputati.

Dopo l'esame del teste Capitano Bosinco, il Presidente dà la parola al P. M. il quale dopo una brillante e stringente requisitoria, conclude chiedendo per entrambi gli imputati la pena di morte con la fucilazione alla schiena.

La difesa, avuta la parola, pronuncia una smagliante arringa, specie in tesi di diritto, concludendo perchè vengano applicati gli articoli 138 150 C. P. Es. invece dell'articolo 1.7 chiesto dalla pubblica accusa, sia inoltre accordata agli imputati il beneficio delle semi infermità di mente.

Il Tribunale invece aderendo alla tesi del P. M. condanna i due imputati alla pena capitale con la fucilazione alla schiena e la degradazione.

Nella stessa udienza sono stati inoltre giudicati altri due imputati condannati a due mesi di C. M. per rifiuto d'obbedienza.

Un'altro venne assolto per non provata reità dai reati d'insubordinazione e diserzione.

* * *

Ricordiamo che i due disertori Ghelfi e Peranzoni vennero fatti prigionieri a Ghuràn precisamente dal IV Squadrone Savari durante una perlustrazione di quella folltissima oasi due giorni dopo la nostra occupazione di Misurata. All'avvicinarsi dei nostri soldati essi avevano tentato darsi alla fuga ma prontamente inseguiti e fatti segno a qualche colpo di arma da fuoco si eran fermati alzando le braccia e gridando. — Taliano! Taliano! Condotti dinanzi al Colonnello Pizzari, avvenne una scena drammatica. Alle poche e fierissime parole del nostro bell'Ufficiale, il Ghelfi era scoppiato in un pianto dirotto ma l'altro era rimasto impassibile anzi si era dato a guardare il compagno con aria di commiserazione e di rimprovero.

Non possiamo che approvare pienamente la pena severissima sanzionata dal Tribunale Militare di Tripoli, poichè da concordi dichiarazioni di non pochi Arabi di Misurata, risultò che essi non solo passarono al nemico senza un attenuante ragione ma appena fra i ribelli — forse a giustificare il loro gesto in considerato — si erano dati a denigrare i nostri Ufficiali e l'Esercito.

In questi ultimi tempi il Ghelfi e il Peranzoni — sempre vestiti da arabi — erano stati assunti al servizio di Gherardi e Bonacossa.

Il decreto Governatoriale per la medaglia comm. della Libia, la croce di guerra e i dist. d'onore

E' stato pubblicato il Decreto Governatoriale 1° Maggio 1923 Serie A n. 402, col quale sono approvate e rese esecutive le norme per l'applicazione del R. Decreto 16 novembre 1922 n. 1769, in virtù delle quali il Governatore conferisce, rilasciando l'apposito brevetto, la medaglia col motto «Libia» a coloro che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui al R. Decreto suddetto.

Le proposte, o le domande, per la concessione di cui sopra, saranno indirizzate al Governo della Tripolitania, Comando Truppe corredate da tutte le indicazioni valevoli per effettuare i necessari accertamenti.

Delle concessioni ai militari sarà fatta menzione sugli ordini di servizio del Comando Truppe che ne darà comunicazione al Ministero della Guerra o a quello della R. Marina per il personale di detto Ministero.

CROCE DI GUERRA PER TITOLI COMUNI

Le proposte per la concessione della Croce al merito di guerra per titoli di cui all'articolo 2 del R. D 16 novembre 1922 n. 1769 saranno trasmesse al Ministero della Guerra o a quello della R. Marina, con le norme date per l'applicazione del R. D. n. 205 del 1918.

Sarà tenuto presente che ad una stessa persona non potranno essere concesse più di tre croci al merito di guerra pei titoli di cui sopra, cumulativamente con quelle anteriormente concesse.

Il brevetto sarà rilasciato dal Ministero della Guerra o da quello della R. Marina ai quali, pertanto, gli elenchi di proposta dovranno giungere con le precise indicazioni relative al fatti d'arme o alle operazioni che costituiscono titolo per la proposta.

Le concessioni di cui sopra formeranno oggetto di pubblicazione nel bollettino ufficiale del Ministero della Guerra o nei fogli d'ordini della R. Marina e saranno riportati negli ordini di servizio del R. Corpo di Truppe Coloniali.

CROCI DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Il personale che in Tripolitania, verrà a trovarsi nelle condizioni previste dal R. D. 16 novembre 1922 n. 1769 potrà essere proposto per la concessione della Croce di Guerra al valor militare di cui al R. D. 7 gennaio 1922 n. 195

La concessione di tale onorificenza è competenza del Ministero della Guerra o della R. Marina ai quali le relative proposte dovranno essere fatte pervenire, coi relativi documenti, con le consuete norme stabilite per le ricompense al valor militare.

SPECIALE DISTINTIVO D'ONORE PER I MUTILATI

Il personale di cui al R Decreto 16 novembre 1922 n. 1769 che, in dipendenza di fatti d'armi o di operazioni militari in Tripolitania previste dal R. D. stesso, venisse a trovarsi nelle condizioni di cui al R D. 21 maggio 1916 n. 640, è autorizzato a presentare domanda per ottenere l'autorizzazione a fregiarsi del distintivo d'onore per i mutilati.

Le domande dovranno essere fatte pervenire ai Ministeri della Guerra o della R. Marina con le norme in vigore pel conferimento del distintivo stesso ai mutilati durante la Guerra 1915-1918.

I Ministeri predetti, seguendo le norme di cui sopra, concederanno l'autorizzazione a fregiarsi del distintivo, rilasciandone relativo diploma.

DISTINTIVO D'ONORE PER I MILITARI FERITI IN COMBATTIMENTO IN LIBIA

Al personale di cui al R. D. 16 novembre 1922 n. 1769 che ha riportato o riporterà ferite nelle circostanze e nei limiti di tempo previsti dal R. D. stesso, potrà essere concesso dal Comandante del R. Corpo di Truppe Coloniali o dal Ministero della Marina (Direzione generale degli ufficiali e del servizio militare) di fregiarsi del distintivo d'onore istituito pei militari feriti nella Guerra 1915-1918.

Mercato finanziario

ROMA, 11

Parigi	137,40
Londra	95,30
Oro	436,15
New-Jork	20,00
Berlino	0,00
Svizzera	
Consolidato	88,66

Avviso di vendita

E' in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Formica.

Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 6 casa 13 dalle ore 14 alle 17.

ESTRATTI PER LIQUORI E SCIROPPI.
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera, al solito, avrà luogo una grandiosa *matinée* alle ore 16, e poi, alle ore 21, il solito spettacolo serale.

Il Circo, che riscuote sempre applausi per opera degli artisti tutti, annuncia sempre cambiamenti di numeri e nuove attrazioni che il pubblico accoglie con ovazioni e festivamente meritate dagli artisti che mostrano valentia e forza.

I *tony* ed i *clowns*, specialmente i due, GHEZZI ed ENRY raccolgono ogni sera lauta messe di applausi per le loro trovate ed i loro scherzi comici assai ben riusciti.

Alhambra

L'ISOLA INSANGUINATA

Dramma bizzarro, stranissimo [illegible] grandiosa [illegible] rosa. Le scene [illegible] impressionanti [illegible] venti sono così logicamente concatenati che l'attenzione dello spettatore rimane avvinta fino all'ultimo. Protagonista ammirevole è FERNANDA FASSY, che in unione ai migliori artisti della TIRRENA FILM hanno dato a questo lavoro una impronta originale che lascerà a quanti accorreranno questa sera all'ALHAMBRA un simpatico ricordo.

DOMANI SERATA DEDICATA AL MONDO PICCINO
SAETTA CONTRO L'ORCO DI MARCOUF

Consorzio Agrario Cooper. di TRIPOLI

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci sono pregati d'intervenire all'assemblea generale che si terrà nei locali della Camera di Commercio gentilmente concessi, il giorno 20 Maggio 1923, ore 9.30 in prima convocazione e 10 in seconda per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

1°. Modificazioni ad alcuni articoli dello Statuto
2° Comunicazioni del Presidente

Lotteria del Circolo Unione

Si avvertono gli incaricati della vendita dei biglietti della Lotteria del Circolo Unione che *la vendita è temporaneamente sospesa fino a nuovo avviso.*

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Se vi interessa sapere quale
Scuola per Corrispondenza
può offrirvi le più serie garanzie di successo per la preparazione agli esami di promozione di riparazione d'integrazione o di licenza delle pubbliche scuole, o per il conseguimento di Diplomi governativi o professionali,
perchè non chiedete agli
Istituti "E. MESCHINI,,
ROMA (1). Via Tre Novembre 96 l'opuscolo illustrato: «La Scuola in Casa» che vi sarà spedito subito gratis.

Annunci Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

D'AFFITTARE bellissime camere mobiliate con vista sul mare, confort moderno. Discesa Marina 3.

MANCIA a chi riporterà alla Nuova Italia un copermozzo di ottone per ruota da biroccino smarrito in via Azizia.

Ultim'ora

La Princ. Jolanda a Roma

ROMA, 11

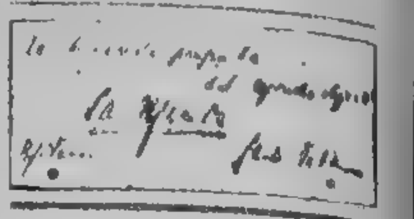
E' giunta la Principessa Jolanda col consorte Capitano Calvi Conte di Bergolo.

S. E. Di Cesarò in Sicilia

TRAPANI, 11

Proveniente da Palermo è qui giunto il Ministro Di Cesarò entusiasticamente accolto dalla cittadinanza. Dopo un grande ricevimento al Municipio il Ministro si recò alla benedizione della bandiera dei combattenti e dopo la cerimonia pronunziò un patriottico e applauditissimo discorso. In serata ebbe luogo un banchetto di 300 coperti nel quale S. E. Di Cesarò parlò fra un delirio d'applausi invitando tutti a raccogliersi intorno al Governo Mussolini per confortarlo dell'opera svolta e da svolgere col proprio contributo di fede e di disciplina così necessarie alla ricostruzione nazionale.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip «Nuova Arti Grafiche»



Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Corridori ciclisti!!
Montate la insuperabile
MAINO

Società Industriale "La Spiga,,
Panificio - Pastificio Elettrico
CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

DOCUMENTI..!
Dichiarazioni Mediche
Ho provato il FERROL Mazzoleni e posso attestare che è veramente un ottimo ricostituente.
D.r GIUSEPPE MEDAGLIA
Med.co Primario Ospedale Maggiore - MILANO
Società FERROL MAZZOLENI Anonima
CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

AL MIRAMARE
Circo Equestre Internazionale
Oggi e domani due Grandi Matinèe a PREZZI POPOLARI
Cambiamento di Programma

Importante!
Prezzi carta e cartoni della Cartiera A. EKKER di Vienna, valevoli fino al 15 Maggio 1923 - Per merce franco bordo Trieste

Cartone cuoio 1ª qual. formato 70x100 cent. in pacchi da 25 Kg. ed in tutti i numeri al Q.le L.	115
Cartone bianco 1ª qual.	107
Cartone bigio 1ª qualità	102
Cartone Triplex	137
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, non satinata	132
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, satinata	138
Cartoncini fini e mezzi fini per tipografie, cartoline, ecc.	275 - 295
Carte fini bianche in tutte le grammature e formati a scelta, per cancelleria, registri, ecc.	265
Carta semplice in tutti i formati e grammature	132
Carta fina di cellulosa	230

N. B. — Ogni altro tipo di carta, su campione, può venir messo in fabbricazione e sarà spedibile entro 2-3 settimane. Per commissioni, condizioni di pagamento e quanto altro del caso rivolgersi al
Rappresentante per la Libia:
MICHELE DORIA
Zenghet Bey Bengasi, 6 — TRIPOLI

MONTECATINI

Cura: FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

360 mila metri quadrati di parchi - 50 mila metri di viali - Stabilimenti modernissimi per le cure - 200 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Teatri - Ippodromo - Tiro al Piccione - Concerti.

Stagione: APRILE - NOVEMBRE

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI

FELICE BISLERI & C.

Acqua Purgativa GIOCONDA

In vendita presso i principali Negozi

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli

CASELLE POSTALE 271 — TELEFONO 10

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55 — POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

A lire 2,70 il Kg. PASTA extra della Ditta INGRASSIA & C. di Trapani, in vendita presso

Corso Vittorio Emanuele - LASCIARREA - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

حساب حق مع البريد

بمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة
اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٣٠ فرنكا في السنة ٣٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

في ظل الامير ريغاردو على الكبرائيو الاول

يطبع في الطبع الجديدة

موتمر لوزان

المناقشة في مسالة عفو
المجرمين السياسيين

لوزان ٧

تناقشت اللجنه السياسية في مسالة عفو المجرمين السياسيين فصرح فنزيلوس انه لايصح ان تلزم حكومة اليونان علي ان تترك من دون عقاب الرجال العسكريين الذين عليهم بعض المسوولية في نكبات حرب الاسول واذا اصر الحلفا علي ذلك فمع انه سيشير علي الحكومه اليونانيه بان تقبل معاهدة الصلح ولكنه لا يوقع بذاته لا المعاهدة ولا تصريحات العفو

وآل الامر الى المفاوضة علي حدة مع فنزيلوس لمحاولة صرفه عن معاكسته الشخصية

الشاعر دانتزيو والاسلام

رومه ٨

صار وقع عظيم لما بشر به الشاعر الايطالى دانتزيو من نشر كتاب جديد في القريب العاجل يبحث الشاعر فيه في نهضة الاسلام وقد صرح انه وجد تفسيرا جديدا للقرآن الشريف وابدى رايه ان كتابه سيتمكن من كسر شوكة الموانع التى لازالت حائلة للتفاهم والود والاخلاص بين الاسلام والنصارى

—o—

بونارلو في جنوه

جنوه ٨

وصل يخت هولندى قادما من امستردام وعليه بونارلو صدر الوزارة الانكليزيه ثم واصل سفره الي مدينة اي ليبان

...

المناقشات في لوزان

لوزان ٩

تناقشت اللجنة السياسية في بيان الخبرا علي مسالة المراقبة علي فرع سكة الحديد الممتد بين كلكى بورغاز والتخوم البلغارية وبما ان الجدال اشتد بين مندوبي تركيا واليونان في مدة دوام هذه المراقبة احيلت المسالة الى درس الخبرا

ثم صار البحث في مسالة اعتراف الترك بالقرارات التي اتخذها مندوبو دول التحالف الذين تولوا امر احتلال الاستانة اثناء المتاركة فيمايتعلق بالادارات القضائية وفيما قاموا به من سائر الاعمال وقبل الحلفا بالاجماع مشروع الوفد التركي بان تجاهر تركيا من لدنها انها تتعهد بان تسوى جميع المسائل التي لم تحل الان في الاستانة لصعوبتها ولكي لايبقي محل للشبهة والارتياب احيل درس هذا المشروع ايضا الى هيئة الخبرا

ثم دارت المناقشة في المادة التى تتعلق ببابيعة الاسلحة فطلب الوفد التركى ان ترجع الي تركيا الاسلحة والسفن الحاملة العلم التركي التى ضبطها الحلفا اثناء المتاركة فحفظ فنزيلوس لنفسه الحق لقبول هذه المادة وقال ان المسالة ينبغى ان ينظر فيها فيما يتعلق باليونان وبالغرامات والتعويضات التى سيتقاضى دفعها بين اليونان والاتراك

ثم اقترح وفود دول التحالف الكبري ان يسري ما في المعاهدة من المواد الاقتصادية لصالح البلجيك وبولونيا والبرتوغال والشك والسلوفاك ولكن الوفد التركي رفض ان يقبل هذا الاقتراح فجاهر المندوب الايتالى مونتانيا بان الحلفا يجب عليهم معنويا ان يشتركوا في العمل لمصالحة تركيا مع الدول اللواتي حاربن معهم وفي صفوفهم ومن مصلحة تركيا بل من المصلحة العامة ان يعقد الصلح وتنتهي الحالة الحربية مع الجميع في آن واحد

فرنسا لاجل بولونيا

بوزن ٨

صرح الجنرال الفرنسوي فوش في مادبة باسم الحكومة الفرنسوية ان فرنسا مستعدة لمساعدة بولونيا في الدفاع عن حقوقها لاجل حفظ المعاهدات

رد فرنسا علي المذكرة الالمانية

باريس ٨

اوضحت الدوائر الفرنسوية ان فرنسا لم تنص ردها علي مذكرة المانيا لتبعثه في آن واحد مع سائر الحلفا كيلا يشتبه في ان فرنسا والبلجيك عازمتين علي حفظ موقفهما السياسي ضمن مقتضيات معاهدة فرسايل

رد انكلترة علي المذكرة الالمانية

لندره ٨

نص مجلس الوزرا رد الحكومة الانكليزية علي مذكرة المانيا وستتناولها في بحر ٤٨ ساعه وستودي غدا الايضاحات علي هذا الرد في مجلس النواب واللوردات ويقال في الدوائر الرسمية ان الردين الانكليزي والايطالى ولو جعلا منفصلتين لكنما وجهة النظر فيهما واحدة

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدم الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

—o—

اعلان

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة وليد. لتوا ولامراض الحلق والانف والاذن ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة

ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء التام ومعالجة داء السل بالينا ومولطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا والروماتيزم والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥

اعلان

ان المعمل كتابا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسى الحمراء

...

الدكتور الفريدوسيرا

استاذ في القسم العملي من قسمة ساسري للامراض الجلد والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سطح البحر

وسماية بنك رومه

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40%
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)
Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati
IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

Domenica 13 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA
Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 111.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - in Tripoli Francesco Arcangeli

L'amore della sfinge

L'ipocondriaco «El Ahram» di Cairo torna ad occuparsi, con la consueta malinconia, della Tripolitania e delle sue vicende politiche. Qualche eco delle sue lagrimose geremiadi è giunto sino a noi e di esse — a solo titolo di curiosità — vogliamo ammannirne qualcuna ai nostri lettori. Tra le tante scegliamo quella contenuta nel numero del 17 marzo in cui, sotto il titolo «Il diritto italiano di colonizzare la Libia», l'immaginoso giornale egiziano dà un'interpretazione *ad usum delphini* ad una nota del Prof Mondaini, a commento di un articolo dello stesso *El Ahram* e apparsa nel numero dell'8 febbraio scorso di «Echi e Commenti». Fedelissimo alle tradizioni consuete, il giornale arabo, comincia col dare del *l'orientalista* al Prof. Mondaini e seguita, quindi, per fargli sentenziare che «*El Ahram* dice la pura verità» che «continuando il Governo fascista a preferire la politica di *conquista* non ha ottenuto quei risultati che avrebbe più facilmente potuto ottenere con una politica di *mandato* e di *intesa tra Italiani ed Arabi*, cosa questa che avrebbe assicurato, sopra solide basi, il suo dominio sulla Libia». Questo, secondo *El Ahram* avrebbe detto un nostro «orientalista» a commento delle sfacciate panzane scritte dallo stesso giornale arabo qualche mese fa circa la nostra situazione politica in Tripolitania. Noi ricordiamo perfettamente e l'articolo del suddetto giornale egiziano — articolo in cui si diceva che tutti i nostri sforzi per espugnare Garian e Tarhuna erano miseramente falliti e che in quaranta combattimenti consecutivi avevamo riportato quaranta disastri sanguinosi e irreparabili — come ricordiamo anche la breve nota del Prof. Mondaini apparsa su *Echi e Commenti* come chiosa alle bubbole del giornale del Cairo, bubbole sciorinate con una disinvoltura ed una sicurezza davvero stupefacenti in quanto il telegrafo di Roma aveva già irradiato a tutto il mondo la notizia della caduta di Tarhuna, notizia che doveva essere stata raccolta, indubbiamente, anche dal citato giornale nazionalista di Cairo. Ma «El Ahram» non a caso dà dell'*orientalista* al Prof. Mondaini, nè a caso travisa il suo commento che era tutt'altro che lusinghiero per i disordinati panislamisti del Cairo. Con quell'epiteto e con quel commento artefatto egli mira a tener alto il morale di coloro che prestan fede — a far se man forte — alle mene e alle malinconiche e pompose giaculatorie di Azzam e compagni, tuttora in Egitto per propaganda, sforzandosi di dimostrare che in Italia vi è ancora una non trascurabile corrente ostile alla politica opportunamente e felicemente adottata in Libia. Questo e non altro deve essere lo scopo del giornale suddetto. Difatti a un dato momento egli soggiunge: — «Questa è l'opinione di uno *specialista che conosce molto bene l'oriente* e che appunto per ciò ha compreso che lo spirito di indipendenza, e il sentimento di nazionalità sono profondamente radicati negli animi delle nostre popolazioni, e più non consentono — quindi — provvedimenti politici pari a quelli che una volta adottava la Francia per l'Algeria e che il Ministro Federzoni ha recentemente instaurato in Libia». Questo è il sodo e il nocciolo dell'argomento a cui l'articolista arabo voleva giungere.

Il giornale continua prendendosela coi Nazionalisti i quali capitanati da Federzoni «si sono ostinati a voler fare uso delle armi ritenendo umiliante per l'Italia di venire a trattative per un'intesa con gli Arabi».... E così fossero intervenuti nel maggio del 1919! Quanti bocconi amari, quante umiliazioni e quanti milioni non avremmo risparmiato?

«El Ahram», però, riconosce — bontà sua — che «l'Italia — grazie alle forze di cui dispone per terra, per mare e per aria, avrebbe avuto ragione della resistenza araba» — ma ritiene tuttavia che «un tale assoggettamento non le giova perchè i popoli dominati con la forza, *non perdonano mai all'oppressore e sono sempre pronti a dargli ingrate sorprese come gli Italiani stessi ebbero a provare nel 1915 e 1916*».

Povero «El Ahram» quanto cattivo sangue e che commovente interessamento pei fratelli libici! Però le sue reminiscenze e le sue minacce, oggi non possono che farci sorridere perchè le sorprese e i *tradimenti* uso 1915 (e non 1916 caro *El Ahram*) noi ormai sappiamo come prevenirli, affrontarli e punirli: e Bir Taghmut insegni!...

Ma l'inconsolabile *El Ahram* non sa più — poveretto — che linguaggio usare per commuovere ed incitare e a un dato momento considera che l'Italia «avrebbe fatto molto meglio a cedere agli Arabi ciò che la costringeranno a cedere gli eventi potendole bastare una base navale nell'Africa mediterranea e cospicui vantaggi economici e commerciali».

L'ineffabile confratello egiziano dimentica evidentemente che questa tesi — così cara a Tarditi una volta — ha fatto ormai il suo tempo e ch'è quindi... acqua passata che, non solo non macina più, ma che si è ormai da un pezzo imputridita e mutata in melma. Inutile parlarne più quindi; ogni buon italiano vi passa lontano voltandosi dalla parte opposta e tappandosi il naso pel disgusto che essa suscita.

Ed «El Ahram» conclude, finalmente, comicamente allarmato, che «ciò che conviene ricordare è soprattutto che il Signor Federzoni (*sic!*) attende ora alla colonizzazione cara agli antichi Romani, e cioè intensificando il ritorno delle emigrazioni, di modo che non appena potrà fare assegnamento su un centinaio di migliaia d'Italiani tra Bengasi e Tripoli, li provvederà di armi e munizioni ordinando loro di liberamente adoperarle ogni qualvolta saltasse agli Arabi l'estro di ribellarsi».

Bella forza! ma è precisamente così, caro *El Ahram*! E' questo che si doveva fare dal 1911, ed è proprio questo che vogliamo e stiamo facendo ora, tra il plauso di tutta la Nazione! E così stiamo facendo sia perchè *siamo a casa nostra*, sia perchè ci ridiamo allegramente delle sorprese e delle minacce di tutti i vostri popoli «dominati con la forza, che non perdonan mai all'oppressore e sono sempre pronti a dar gli ingrate sorprese».

Decisamente i tempi son mutati, che farci!... E bisogna proprio adattarsi o sgombrare. Non c'è altro rimedio.

L'Italia rintuzza, a Losanna, l'intransigenza turca

LOSANNA, 12.

Si è riunito il Comitato politico della conferenza per riesaminare la questione della accessione del Belgio, della Polonia, del Portogallo e della Cecoslovacchia alle disposizioni economiche finanziarie del trattato, ma i Turchi persistettero nel rifiuto; gli alleati insistettero per addivenire ad un accordo e si riservarono di proporre una formula adatta a questo scopo in conciliazione col punto di vista turco. Si esaminarono poscia gli articoli proposti dai turchi, aggiunti al trattato per definire la questione dei beni Vacuf e dei diritti immobiliari musulmani in Serbia, nella Grecia e nelle isole da cedersi all'Italia.

La delegazione greca e quella iugoslava si opposero. La delegazione italiana dichiarò, per quanto riguarda le isole da cedersi all'Italia, che queste si trovano in condizioni differenti da quelle della Grecia e della Jugoslavia, poichè la politica italiana si ispirò sempre al principio del rispetto alla religione dei suoi sudditi musulmani. L'Italia non ha difficoltà di dare alla Turchia assicurazioni circa il rispetto dei beni Vakf nel Dodecanneso, e però la delegazione italiana invocò dalla Turchia analogo rispetto verso le istituzioni religiose in Turchia e formulò l'augurio che i turchi sapranno dimostrare disposizioni concilianti. La delegazione italiana si associò alle obiezioni alleate circa i diritti immobiliari; criticò la formula degli articoli proposta dai turchi e che potrebbe prestarsi ad equivoci. La delegazione turca espresse la sua gratitudine per l'equo atteggiamento della delegazione italiana e consentì di riesaminare gli articoli stessi. In fine di seduta le delegazioni greca e turca impegnarono un vivo dibattito sui propositi di liquidazione dei beni musulmani in Grecia. Il Ministro Montagna precisò la questione. Venizelos espresse in modi vivaci l'assoluto rifiuto della Grecia di accedere alle proposte turche. Gli alleati si adoprarono ad evitare una inutile tensione Turco-Greca e riuscirono a persuadere le parti interessate che si potevano trovare in un terreno di intesa sul principio generale di garantire gli interessi privati dei musulmani, di guisa che le due delegazioni consentirono ad una nuova discussione della questione.

Il Governo di Angora e la protesta francese

PARIGI, 12.

Si riceve da Angora che lì si mantiene il riserbo sulla risposta che il Governo dovrà dare alla protesta presentata dalla Francia a mezzo del suo incaricato d'affari a Costantinopoli, ma si crede che sarà raggiunto l'accordo.

Smentita di negoziati turco-bulgari

SOFIA, 12.

Si smentisce la notizia comunicata da numerosi giornali esteri riguardante pretesi negoziati fra la Turchia e la Bulgaria per la conclusione di un trattato che dovrebbe avere lo scopo di indebolire la posizione dei greci nella Tracia.

La terza vittima dell'attentato di Losanna

LOSANNA, 11.

La terza vittima dell'attentato contro Worowski è il russo Bilitkowski. Secondo notizie attendibili l'assassino, certo Canradi, durante la guerra prestava servizio presso la missione russa in Italia.

La risposta britannica alla Germania

LONDRA, 11.

La nota di risposta del Governo inglese alle proposte tedesche, sarà comunicata alla Germania stasera o domani.

La risposta inglese

LONDRA, 12.

La risposta britannica alle proposte tedesche è pronta ma non sarà comunicata alla Germania prima di domenica.

Il trattato Italo-Austriaco

VIENNA, 11.

La Commissione del Consiglio nazionale pel commercio approvò il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Austria.

La Germania dichiara che resisterà ancora

BERLINO, 11.

I rappresentanti del commercio dell'industria, dei mestieri e della agricoltura dei territori occupati pubblicarono un manifesto deplorante i metodi francesi e dichiarante la decisione incrollabile della popolazione di continuare nella resistenza passiva. Analoghe risoluzioni sono state adottate ad Essen dai fiduciari della confederazione dei minatori cristiani.

La situazione della Ruhr esposta da Jaspar

BRUXELLES, 12.

Il Presidente del Consiglio belga, Jaspar, espose alla Commissione degli esteri la situazione della Ruhr.

Giubilo inglese per le accoglienze italiane ai Sovrani britannici

(Nostro telegramma particolare).

LONDRA, 11.

L'inviato speciale della «Reuter» a Roma è stato ufficialmente informato dalle autorità britanniche che i Sovrani d'Inghilterra sono rimasti molto entusiasticamente colpiti dalla calorosa accoglienza fatta loro dalla popolazione di Roma che, durante il loro arrivo, gremiva ogni via plaudendo. I Sovrani britannici considerano l'accoglienza fatta loro dalla Famiglia Reale Italiana e dal Governo di Roma come una delle più notevoli che abbiano mai avuto in vita loro, e la loro visita a Roma sarà indelebile testimonianza degli stretti vincoli ormai esistenti fra i due Governi alleati.

Grande ricevimento in Campidoglio in onore dei Sovrani Inglesi

ROMA, 12.

Ier sera ebbe luogo in Campidoglio un grande ricevimento in onore dei Sovrani inglesi. Vi parteciparono anche i Reali d'Italia, i Principi Reali, l'on Mussolini, i Ministri, il Corpo diplomatico, le autorità, le alte cariche dello Stato e numerosi invitati. Il Commissario straordinario Senatore Cremonesi lesse un indirizzo di saluto esprimendo la fiducia che i popoli inglese e italiano, come pel passato, muoveranno insieme verso il futuro per la grandezza delle due nazioni e per il bene dell'umanità.

Terminò brindando ai Sovrani d'Inghilterra e d'Italia. Re Giorgio rispose ringraziando e augurando la futura cooperazione dei due popoli in favore della causa della pace e del progresso; terminò porgendo un fervido augurio per la imperitura prosperità di Roma.

I Sovrani furono oggetto di una dimostrazione di profonda simpatia e vennero vivamente acclamati sia all'ingresso che alla uscita dal palazzo Capitolino.

In onore dei giornalisti inglesi

ROMA, 12.

L'Associazione della Stampa dette ieri sera un pranzo di cento coperti in onore dei giornalisti inglesi che si trovavano a Roma in occasione di Re Giorgio. Vi parteciparono l'on. Barzilai, il Senatore Tittoni, l'on. De Nicola, S. E. Mussolini, S. E. Orlando, gli on. Acerbo e De Bono, parecchi deputati, alti funzionari, i rappresentanti tutti dei giornali italiani, parecchi giornali inglesi ed altri invitati. Iniziò il pranzo una scelta orchestra che suonò gli inni reali inglese ed italiano e l'inno fascista, ascoltati in piedi dai commensali e salutati da vivissime acclamazioni.

Al levar delle mense parlarono applauditissimi gli on. Barzilai e Tittoni, quindi Jeffryes, rappresentante del «Daily Mail» ringraziò a nome dei giornalisti inglesi il popolo di Roma e i giornalisti italiani per la entusiastica accoglienza ai Sovrani della Gran Bretagna; disse che il Re e la Regina rimasero profondamente commossi e grati. Affermò che i legami di amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra sono indissolubili. Terminò brindando ai Reali d'Italia.

L'orchestra ripetè il suono degli inni tra nuove vivissime acclamazioni.

l'unanime, la commissione, riconobbe che la nota tedesca per le riparazioni è inaccettabile.

Altre condanne nella Ruhr

DUSSELDORFF, 11.

La Corte militare francese condannò, per presunto spionaggio e sabotaggio, quattro persone, una delle quali alla pena di morte, due ai lavori forzati e la quarta a dieci anni di reclusione.

Una conferenza economica mondiale

NEW YORK, 11.

La Camera di Commercio degli Stati Uniti approvò delle disposizioni a favore degli emigranti e decise la convocazione di una conferenza economica mondiale per il conseguimento della pace.

Foch a Cracovia

LEOPOLI, 11.

E' giunto il maresciallo Foch che riparti subito per Cracovia.

Il Ministro d'Italia a Budapest parte per Roma

BUDAPEST, 12.

Il Ministro plenipotenziario d'Italia a Budapest e l'addetto commerciale, sono partiti per Roma.

S. M. il Re a Castel S. Angelo

ROMA, 11.

Stamani S. M. il Re si recò a Castel S. Angelo per assistere allo scoprimento di una lapide in onore degli aviatori della scuola civile di areonautica, morti in guerra. Erano presenti i ministri Diaz e Thaon de Revel, nonchè le autorità civili e militari. Il Sovrano volle che gli fossero presentate le famiglie dei caduti alle quali rivolse parole di conforto.

Gli studenti da Mussolini

ROMA, 11.

S. E. Mussolini ha ricevuto una commissione di studenti reduci dalle Olimpiadi di Parigi. Il Presidente si è congratulato con essi per i risultati delle gare.

Il Fascio del Cairo a S. E. Mussolini

ROMA, 12.

La Sezione del Cairo del Fascio Italiano inviò a S. E. Mussolini un telegramma, rinnovandogli il saluto d'amore e di devozione e la promessa ferma e consapevole di concordia e di disciplina patriottica.

La consegna dei Gagliard. alle Scuole di Bolzano

TRENTO, 12.

Con grande solennità, e con l'intervento delle autorità civili, militari ed ecclesiastiche, si è svolta a Bolzano la solenne consegna dei Gagliardetti alle scuole.

Seguì, commovente, la cerimonia del saluto alla Bandiera.

Il discorso De Stefani a Milano

ROMA, 11.

Oggi il Ministro De Stefani portò all'on. Mussolini il testo del discorso, che pronuncerà domenica a Milano, riguardante la situazione del bilancio.

Il Presidente rimase pienamente soddisfatto del contenuto del discorso stesso.

Un simpatico gesto di S. M. la Regina Elena

ROMA, 11.

S. M. la Regina Elena si è recata al Policlinico a visitare il bambino Balbassini Amedeo, di anni 8, figlio di contadini abitanti nella fattoria di Castel Porziano. Egli il giorno 3 del corrente mese guardando dalle finestre di casa propria le Principessine Reali che pescavano, cadde tramortito avendo ceduto il davanzale su cui si era spenzolato. La Regina e le Principesse accorsero alle grida del bambino e lo portarono al Castello, inviandolo poscia a Roma al Policlinico.

La Regina, avvicinatasi al letto del bambino, gli chiese che cosa desiderasse, ed alla sua risposta che desiderava una bicicletta, la Regina provvide subito ad esaudire il desiderio del piccolo facendogli subito recapitare una piccola bicicletta.

Manzoni commemorato a Vienna

VIENNA, 11.

Ad iniziativa del Console italiano ha avuto luogo una solenne commemorazione di Alessandro Manzoni con grande intervento di pubblico.

Importanti particolari sull'assassinio di Vorowshi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12.

(Sabelli). — Il giorno precedente all'assassinio di Worowshi «Il Corriere della Sera» riceveva da Losanna il seguente telegramma:

«Worowshi, la cui permanenza a Losanna ha sollevato le proteste della Lega Nazionale Svizzera, ha avuto un lungo colloquio oggi con Ismet Pascià il quale ai giornalisti che lo attendevano all'uscita avrebbe detto: — Worowshi dichiarò che non intende affatto lasciare Losanna perchè la Russia ha bisogno di esser rappresentata alla Conferenza.

L'eruzione dell'Etna

CATANIA, 11.

L'eruzione dell'Etna continua.

Torrenti di lava scendono in direzione nord-ovest, mentre nuovi crateri si aprono lungo la dorsale del vulcano, emanando fumo asfissiante.

Le popolazioni dei dintorni si allontanano allarmate, nonostante che i vulcanologi escludano qualunque pericolo.

Frigerio batte il record di marcia

MILANO, 11.

Il campione Frigerio ha battuto il record dei 10 chilometri di marcia, detenuto da Goulding fino dal 1912, coprendo il percorso in 46 minuti primi e 18 secondi.

Per un grande Pedagogista

Martedì, 15 maggio ricorre la festa di *S. Giovanni Battista de La Salle*, Fondatore dell'Istituto dei *Fratelli delle Scuole Cristiane*, grande Pedagogista e insigne filosofo francese del Secolo XVII. — Nato da illustre famiglia a Reims il 30 aprile 1651, a 17 anni era Canonico della celebre Cattedrale della eroica città, a 22 si laureava in teologia alla «Sorbona» di Parigi e a 27 veniva ordinato Sacerdote. Distribuito tutto il suo ricco patrimonio ai poveri, si dedicò alle più belle e varie opere di zelo in favore dei fanciulli — specialmente poveri —: quindi ideò e fondò il grande Istituto dei *Fratelli delle Scuole Cristiane*.

Ma per ben comprendere l'importanza dell'istituzione e il gran merito del de La Salle, bisogna portarsi al suo tempo. Allora l'istruzione era patrimonio delle classi agiate che potevano procurarsi un Maestro privato, o mandare i figliuoli nei rari collegi, mentre i figli degli artigiani e degli operai erano abbandonati nella strada e crescevano in una grossolana ignoranza, fin che non fossero in grado di guadagnarsi un pane, rimanendo pur sempre, e solo, materiali strumenti di lavoro. Il Comune non si dava pensiero della gioventù, la quale perciò cresceva, in generale, ignorante e scostumata. Il «De La Salle» vide e considerò tutto questo e, guidato dal suo cuore generoso, illuminato da un ideale ammirabile, ideò e fondò un Istituto di religiosi *laici* senza ordini sacerdotali) che, avendo per solo e unico scopo l'educazione della gioventù, vi attendesse con animo e abnegazione, senza interesse, e perciò con più sicura riuscita.

Così nacque l'Istituto dei *Fratelli delle Scuole Cristiane* (in Francia sono detti Frères, in Piemonte i *Fratelli*, a Roma i *Carissimi*) che da due secoli e mezzo continua l'opera del Fondatore, con le stesse regole e con lo stesso spirito di zelo e di amore alla gioventù.

Il *De La Salle* ha i seguenti meriti pedagogici:

a) Fondò, per il primo, la vera *Scuola popolare*, con la divisione delle classi, l'insegnamento *simultaneo* e la gratuità.

b) Ideò e istituì in Francia le *Scuole Normali*, per la formazione dei Maestri.

c) Istituì le *Scuole domenicali*, con lezioni pubbliche di contabilità, di geometria, di disegno, d'architettura ecc.

d) Scrisse molte opere d'indole pedagogica e scolastica, fra cui la *Norma delle Scuole*, aureo manuale pratico che contiene ammirabili precetti didattici ed educativi, un *Compendio di Religione*, un eccellente *Galateo*, molte *Meditazioni* e *Lettere*....

L'Istituto conta presentemente 15.000 membri sparsi in tutte le parti del mondo in 1000 e più stabilimenti, dove vengono educati 350 mila alunni.

Fa specie, perciò, che alcuni autori di Pedagogia mentre tengono conto di tanti quasi sconosciuti, che non fecero la centesima parte di quanto escogitò e produsse il *De La Salle* o che da Lui si ispirarono, si degnino appena di registrare il nome di tanto insigne Educatore e Pedagogista.

Invece *Buisson* nel *Dictionnaire de Pedagogie scrisse*: «Il nome di Giovanni Battista de La Salle va scritto in capo a tutti gli organizzatori dell'insegnamento primario in Francia e in Europa».

E il grande *Chateaubriand*, parlando dei *Fratelli*, lasciò scritto:

«Il Benedettino che sa tutto, il Gesuita che conosce le scienze e il mondo, l'Oratoriano, e il Dottore dell'Università meritano forse meno riconoscenza che gli umili *Fratelli delle Scuole Cristiane*, consacrati all'insegnamento gratuito dei poveri».

I *Fratelli* tengono nella nostra città una fiorente *Scuola elementare maschile*, fin dagl'inizi dell'occupazione italiana, succedendo ai *Frères de Marie*, di nazionalità francese. Alla Scuola, in Sciara Espagnol 12, sono annessi: una «*Schola puerorum*» di canto corale, un *doposcuola* e un'associazione religiosa di ex alunni, detta «*Unione del Ss. Crocifisso*». Sono così oltre 300 i fanciulli educati ed istruiti da questi esimii *Maestri* religiosi, che tanto plauso sanno meritare dalla cittadinanza e dalle Autorità e che ripetutamente diedero pubblica prova del loro valore.

Scopo dell'Itiuto Commer. Superiore Helvetia di Lucerna

Nel vasto campo dell'attività scolastica occupa oggi uno dei primi posti l'insegnamento delle Scienze Commerciali, il cui obbiettivo è di aprire ai giovani una carriera nelle varie Aziende. Senonchè, non a tutti è dato di poter frequentare le *Scuole Pubbliche* e moltissimi sono coloro che per varie circostanze hanno dovuto, o debbono troncare tali studi commerciali, non compiendo così quella necessaria istruzione atta a facilitare loro una carriera amministrativa.

E' una lacuna questa le cui conseguenze pesano poi purtroppo sovente nelle contingenze della vita, intralciando l'avvenire di non pochi che non ebbero la fortuna, o la avvedutezza, di completare a suo tempo gli studi intrapresi, e si trovano quindi immobilizzati, schiavi della loro limitata cultura e costretti a rinunciare a miglioramenti morali ed economici.

Lo scopo dell'Istituto Helvetia, uniformato ad altri analoghi importantissimi già esistenti in Europa, mira precisamente a supplire a tali manchevolezze, offrendo ai giovani volenterosi il mezzo di completare il loro corredo di studi, pur non tralasciando *le loro quotidiane occupazioni*.

Nell'intento di conseguire tale obbiettivo, l'Ecc.mo Dipartimento di Stato per l'Istruzione Pubblica ha legalmente autorizzato il nostro Istituto a creare una speciale sezione di RAGIONERIA e COMMERCIO, per impartire, con appropriati Corsi didattici per corrispondenza, un'istruzione professionale equivalente a quella delle Scuole Pubbliche Governative: e perchè gli aspiranti al summenzionato insegnamento abbiano poi a poter documentare, a Corsi ultimati, e con un Attestato Scolastico la loro competenza in tale modo acquisita, il Dipartimento di Stato dell'Istruzione Pubblica ha autorizzato la nostra Scuola a istituire degli Esami di Licenza grafici ed orali, regolati da speciali norme, delegando pure a tale scopo un'apposita Commissione Esaminatrice, presieduta dall'Ill.mo Sig. Rettore della Scuola Commerciale Superiore Governative di Lucerna.

Dal *Programma* è stata esclusa ogni materia complementare non strettamente attinente ed utile alle reali esigenze delle funzioni contabili; limitando invece la competenza degli Esaminandi alla pratica conoscenza delle discipline commerciali, *le sole veramente ritenute necessarie ed indispensabili* alla gestione contabile amministrativa di una Azienda.

Difatti, le materie accessorie, interessanti la cultura generale, prescritte normalmente dalle Scuole Governative nel mentre esigono un'indefessa applicazione di studio e di lavoro, non comportano poi alcun ausilio pratico ed effettivo al Ragioniere, che in una Azienda deve esplicare funzioni puramente contabili.

Questo, il principio che ha indotto l'Istituto a limitare le materie d'insegnamento alla *Computisteria*, *Ragioneria* generale e applicata a tutte le Aziende private: Patrimoniali, Agricole, Commerciali, Industriali e Bancarie nonchè alle *Scienze Economiche e Giuridiche*, compendiate queste con criteri didattici moderni.

A Corso ultimato il summenzionato *Dipartimento di Stato*, ha legalmente autorizzato l'Istituto a conferire agli Allievi, approvati e riconosciuti idonei, nelle prove d'Esami, il *Diploma di Ragioniere*.

— — —

Per ulteriori informazioni rivolgersi Casella Postale 355.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

DOMENICA 13 maggio 1923 — 133/232 — S. Natale arcivescovo.
Domani: S. Bonifacio.

La costituzione di un'altra Associaz. Commercianti

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore della «Nuova Italia»
TRIPOLI

Sentitamente ringraziando la cortesia della S. V. per la gentile accoglienza fatta alla pubblicazione tramessavi in data 5 corr. per conto di un gruppo di piccoli Commercianti e Rappresentanti di Commercio, si comunica che in data del 10 corr. si è proceduto alla costituzione regolare di un'Associazione sotto la denominazione

«*Associazione per la Tutela dei piccoli Commercianti e dei Rappresentanti di Commercio*».

Avutosi il concorso di numerosi aderenti si è proceduto alla elezione del Presidente e di 6 Consiglieri e risultarono eletti:

Presidente: Sig. Remigio Siracusano.

Consiglieri: Riccardo Marconcini; Concetto Bramante; Cav. Benedetto PERRONE; Isacco di I. Nahum; Leone Hassan; Antonio Cassar.

Il Consiglio riunitosi in prima seduta nomina cassiere il Sig. Riccardo Marconcini, dopo di che iniziava i lavori per la compilazione dello Statuto.

Con perfetta osservanza.

Tripoli 12 Maggio 1923.

Il Presidente
REMIGIO SIRACUSANO

Il Segretario F. F.
CONCETTO BRAMANTE

L'uomo dal tic nervoso Ma chi era?

L'altra sera al *Miramare* era annunziato un programma *ultra chic*. Fin dall'apertura del portone una folla enorme cominciò ad affluire al teatro per godersi l'eccezionale spettacolo.

I posti a sedere furono subito occupati, quelli in piedi non offrivano più modo di circolare tanto erano affollati. Erano intervenuti allo spettacolo anche gli alunni della Scuola Arti e Mestieri colla loro musica che eseguì negli intervalli scelti pezzi musicali.

A un certo punto dello spettacolo venne notato nelle poltrone di prima fila un distinto Signore, vestito con una certa ricercatezza, con tanto di bastoncino, che si agitava incompostamente e di continuo sul la poltrona, disturbando gli spettatori vicini con escandescenze continue. Il Signore, che per tutti era una faccia sconosciuta, ostentava un accentuato *tic* nervoso con marcati contorcimenti della bocca e scosse della testa. Ad ogni numero del programma dimostrava la sua simpatia per gli artisti con rumorosi battimani, sdilinquimenti della persona, con risate rumorose accompagnate da colpetti affrettati di bastone sul parapetto del circo e qualche volta sulle gambe e sui piedi dei vicini.

Quel contegno rumoroso e quel poco riguardoso sistema di applaudire, cominciò a urtare tutti gli spettatori i quali ad un dato momento, non più badando allo spettacolo, incominciarono a protestare contro l'importuno spettatore, il quale per nulla intimorito, continuava imperterrito nei suoi gesti e nei suoi modi incomposti.

La cosa minacciava di pigliare una brutta piega: alcuni spettatori fra i più infastiditi protestarono energicamente invitando il disturbatore a smetterla o andarsene e siccome questi insisteva qualcuno si preparava a dargli la meritata lezione.

Allora si vide una cosa strana.

L'uomo dal *tic nervoso* spiccò un salto e andò a mettersi in mezzo al Circo. Il *tic* cessò d'incanto e l'oriziniale individuo, mentre gli artisti avevano cessato i loro esercizi, dichiarò solennemente che egli era il direttore delle ... *Dame Viennesi* che arriveranno prossimamente per debuttare al Miramare.

Il pubblico che capì allora lo scherzo, così bene sostenuto, non potè fare a meno di smascellarsi dalle risa e applaudì vivamente l'uomo dal *tic* nervoso che altri non era se non uno dei dirigenti il Circo Montico, magistralmente truccato.

Sementi per fiori e ortaggi
Succ. FANTOCCI & BERETTA

Spunti d'Arte

"Il Cantico dei Cantici,,

In questa rubrica riserbata alle *impressioni d'Arte* e non ai resoconti delle varie manifestazioni artistiche che si vanno svolgendo a Tripoli, ho già in precedenti articoli fatto cenno alle doti singolarmente spiccate della eletta e gentile Signora Bollati e dei valorosi cantanti che presero parte alla riuscitissima serata in pro' Colonia marina ... pure alla veramente ammirevole abnegazione con cui il Professore Presutti prepara e dirige i concerti che gli vengono affidati. Non è il caso quindi di starmi a ripetere oggi, intendo invece occuparmi della parte drammatica che ... costituiva uno dei più attraenti numeri del bellissimo programma.

L'Arte è aristocratica per sua natura, ed in questa assiomatica definizione credo che non possa nascere discordo. Le masse non riusciranno mai a comprendere e ad apprezzare le squisite, morbide e delicate finezze dell'Arte pura perchè ad esse manca la necessaria preparazione artistica; preferiscono per ciò gli spettacoli a *sensation*, i drammi popolari in cui ci scappa il morto, le farse segnate per le quali il cartellone annunzia il solito ridere, ridere, ridere.

Però bisogna anche dire che le produzioni delicate e fini debbono essere rappresentate da esecutori signorili nella parola, nell'abbigliamento, nella truccatura e nel gesto. Affidate, per esempio, un vero gioiello dell'Arte drammatica ... a dei goffi *marhuft* ed il gioiello, anche se recitato *ad litteram* perde tutta la sua lucidità, tutta la sua grazia, tutto il suo pregio.

Per buona ventura ciò non avvenne nella rappresentazione svoltasi sabato sera al Politeama.

Si presentavano sulla scena per la recita del «Cantico dei Cantici» tre persone simpaticamente note al pubblico e signorilmente corrette ognuna delle quali stava perfettamente *a posto* nella parte che rappresentava:

Mary Pariente, forse la più bella «Pia» che abbia fin qui rappresentata quella produzione, una Signorina di eleganza deliziosa e di modi *oltre* che avvenenti e gentili. Cesare Mazzioli tralascio il Cav. Uff., un «Colonnello» *autentico* fuori e sulla scena, un dicitore tanto mai perfetto che recitava la sua parte così come parla per la via con gli amici senza neppure trascurare le immancabili *arrabbiature* che lo rendono se possibile anche più simpatico, finalmente Tommaso Balzarini Tenente dei Bersaglieri — e, come tale, una vera incarnazione di «Antonio» prete sbagliato ma pieno di fuoco, di vigore, di vita, di esuberante entusiasmo.

Con questa triade perfetta, il bellissimo lavoro cavallottiano riportò un successo autentico, un successo di consensi e di ammirazione.

Non poteva essere altrimenti. L'Arte ... aristocratica ed il bozzetto veniva rappresentato da tre campioni di gentilezza e di signorilità, alla presenza di un pubblico preparato e colto.

G. PERCHIAZZI

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Oggi, domenica, la solita grandiosa *matinèe* alle ore 16 e quindi, alle 21, lo spettacolo regolare.

Sempre nuove attrazioni, begli esercizi di forza, ed equestri.

Ammiratissimi i cavalli ammaestrati presentati in libertà.

Per domani, nuovi esercizi, nuove trovate comiche di *Ghezzi* e di *Enry*.

Officina meccanica
Liberato Vacca
Sciara El Enseira N. ..

Avvisa la sua Spettabile clientela che dispone di macchine per l'arrotatura dei pettini, delle tosatrici di tutte le dimensioni.

Ha provveduto con speciale armaiuolo, provetto per qualsiasi lavoro d'armi, pistole automatiche, riparazioni, ecc., pesi e misure sotto qualsiasi garanzia.

Volete essere sicuri? Recatevi in Sciara El Enseira.

Alhambra

SAETTA CONTRO L'ORCO DI MARCOLFE

Eccezionale film di grande avventure del quale è protagonista il simpaticissimo SAETTA così caro al pubblico grande e piccino, e che tutti hanno già ammirato nei tanti capolavori da lui interpretati.

Questa volta si tratta di un lavoro di soggetto completamente nuovo e dove SAETTA ha messo in evidenza tutte le sue innumerevoli doti di atleta, ginnasta e lo si potrà vedere compiere prodigiosi e pericolosissimi esercizi. Dunque serata di grande attrattiva e di divertimento.

LUNEDI

GLI STRANI CASI DI COLLERICCIO

Grandioso cine romanzo di vita vissuta in due eccezionali serie. Lo spazio non ci consente di parlare di questo film che ha ottenuto in tutte le sale ch'è stato proiettato, un fenomenale successo. Possiamo solamente dire che si tratta di un lavoro nuovissimo, che ha una trama originalissima, messo in scena con grande sfarzo dalla LIBERTAS Film ed interpretato magistralmente da GIULIETTA D'ARIENZO e CIRO GALVANI.

Avviso di vendita

E' in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Fornica.

Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 6 casa 13 dalle ore 14 alle 17.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

D'AFFITTARE bellissime camere mobiliate con vista sul mare confort moderno. Discesa Marina 3

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Soc. An. La "Perugina,, - Perugia
Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000

CIOCCOLATO E CONFETTURE
Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:
Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Acellino*,, Suk el Turk "*Pasticceria Genovese*,, Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*,, Piazza Italia B. Maggi "*Latteria Milanese*,, Corso Vitt. Em. — A. Matolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi*
Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

TUTTI
i Compratori di una Bicicletta
BIANCHI
CONCORRONO A
DIECI PREMI DI VALORE
UNA SPLENDIDA **AUTOMOBILE**
UNA **MOTOCICLETTA** BIANCHI
OTTO BICICLETTE DI LUSSO E COMPLETE DA UOMO E SIGNORA
Soc. An. E. BIANCHI - MILANO

Corridori ciclisti!!
Volete vincere una gara?
Montate la insuperabile
MAINO

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
Alimento impareggiabile
ESIGERE INCARTO BLEU

SANTAL "EMERY" SALOLÈ

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.
Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

علان
سنتال سالول (امري)
انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلاية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
لمخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويوجد
في جميع الصيدليات الجيدة

I Dentifrici Giviemme
La celebre Pasta "Erba"
Il Sapone dentifricio
L' Albol
Il Liquore Dentifricio
Le Polveri
IN TUTTE LE PROFUMERIE ELEGANTI
E NELLE PRIMARIE FARMACIE

ERCOLE MARELLI & C. S. A.
MACCHINE ELETTRICHE
Motori Dinamo
Alternatori Trasformatori
Elettropompe Ventilatori

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Sus el Naggiara, 108 Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO
per chirurgia, ostetricia malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, feci, sputi ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni ... alle 12 e alle 15 Via Mizran 15

Questa sera all' ALHAMBRA
Saetta contro l'orco

ANISETTA MELETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA

SPEC...
ASCOLI PICENO

Il preferito dei
Liquori da dessert
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

G. CONTRATTO Cannelli
Vini fini di Piemonte da pasto e in bottiglie - Gran Spumante extra Dry Brut

Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE
Le Quattro Palme
Sciara Sciat N. 55
POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

ماجو سنة ١٣٣

لتحرير بالادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل مدن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

بلاغ اخير من حكومة انكلترة الى حكومة السوفيات

لندره ١٠

امر لورد كرزن الممثل البريطاني في موسكو بان يرجع في الحال الى انكلترة ان لم ترد حكومة السوفيات في بحر ثمانية ايام علي المذكرة البريطانية

—•o•—

بين فرنسا وانكلترة

باريس ٩

لاحظ بيان شبيه بالرسمي في صدد تصريحات الحكومة الانكليزية من المذكرة الالمانية ان انكلترة بموقفها قطعت صلات الاتفاق والتضامن بينها وبين فرنسا وايضا بين البلجيك

انتظار حكومة فرنسا

باريس ٩

لم تتلق وزارة الخارجية الفرنسوية بلاغا ما من رد الحكومة الانكليزية علي مذكرة المانيا

الرد الانكليزى

لندره ٩

اثبات شركة روتر ان رد انكلترة علي المذكرة الالمانية لم يحرر بعد وستهيا وتسلم عن قريب

وصرح بلدين في مجلس النواب انه لكان احسن الرد معا على مذكرة المانيا.. لان مسالة التعويضات تخص جميع الحلفاء لا فرنسا والبلجيك وحدهما ولاتصوب الحكومة الانكليزية عجلة فرنسا في ردها على مذكرة المانيا

—•o•—

تهديد من اليونان

لندرة ١٠

تلقت جريدة الديلي مايل من اثينا ان وزير الخارجية اليوناني سافر الي لوزان وقد فوض اليه ان ينبه فنزيلوس لان يصرح للحلفاء ان اليونان ان لم تنل على علي وجه السرعة الصلح تلتزم باستئناف الحرب

موتمر لحل عقدة التعويضات

باريس ١٠

كتبت جريدة البتي باريزيان ان ايطاليا وانكلترة اذا قبلت المانيا مشورتهما قد اتفقتا علي ان تقترحا اجتماع موتمر لحل الخلاف الذي نتج من احتلال بلاد الرور وستدعى لحضور هذا الموتمر اميركا ايضا فالراي انه بهذا الواسطة فقط يتحتم حل وتنظيم معضلة التعويضات لصالح فرنسا والبلجيك

الاعتماد

لاجل احتلال الرور

باريس ١٠

ان الاعتمادات التي طلبتها حكومة فرنسا من مجلس نوابها لاجل المصاريف التي تحملتها من يوم ١١ جنايو الي ١١ ماجو لسبب احتلال الرور قد بلغت ٢٣١،٥١١،٨٧٤ فرنكا

...

بين فرنسا وتركيا

باريس ١٠

كلفت الحكومة الفرنسوية وكيل مفوضيتها العليا في الاستانة انه يصرح لعدنان بك ان حكومة فرنسا اطلعت علي ماصرح ممثل حكومة انقرة بعدم وقوع حشد عساكر تركيه علي حدود فرنسا وان يبين ان فرنسا لم تتعد قط علي معاهدة انقرة بل انها حفظت فنفذت جميع شروطها

تعليقات فرنسوية

علي زيارة ملك انكلترة لايطاليا

باريس ١٠

كتبت الصحف في تعليقها علي سفر الاسرة المالكة الانكليزية لا ايطاليا ان هذه الحكومة مع شعورها بملاطفة بريطانيا العظمى لها ستعمل اعمالها حسبما تقتضيه مصالحها

فرنسا وسياسة

الحلفاء في شوون المانيا

لندرة ١٠

قالت الديلي اكسبرس ان فرنسا ستدعى بصفة شبيهة بالرسمية الى ان تلفت انظارها الى مناسبة استشارة بريطانيا العظمى في المستقبل فيما يتعلق بتبليغ التدابير اللازم اتخاذها في شان المسائل الالمانية

...

الطاعون في مصر

القاهرة ٩

ظهر وباء الطاعون في مصر وقد حدث للان اثنان واربعون عارضا

—•o•—

حريق هائل

في كبلنزا

كبلنزا ١٠

دمر حريق هائل مخازن محطة مدينة كبلنزا وتبلغ الاضرار علي عدة ملايين من الماركات

تتبع انكلترة

طريقة الوسط

لندرة ٩

تحسب شركة روتر انها تعلم ان الحكومة الانكليزية ستبعث مذكرة علي حدة الى المانيا ومع انها ستبين ان مشروع المانيا غير مرضي ولكن لن يكون لها صفة رفض بحث بل ستجعل ان يكون ممكنا استئناف المفاوضات في هذا الصدد بين المانيا والحلفا

٭ اعلان ٭

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ وهكانه يلي محل مرسي الحمبراء

...

الدكتور الفريدو سيرا
استاذ في القسم العملي من جامعة ساسرى للامراض الجلد والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع النصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سطح البحر

وصاية بنك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

BUSTI
Fascie - Cinture
Ventriere

della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 6
TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE con i più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale de la BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

D.r ALFREDO SERRA
Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

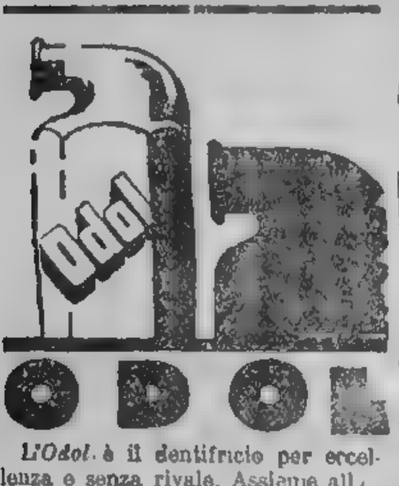
PER GLI INSERZIONISTI
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia:
G. M. RAFFAELI
Via S. Gregorio, 35 Milano (29).
In Tripoli:
FRANCESCO ARCANGELI

Rappresentante e depositario per la Libia.
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

OLII E GRASSI LUBRIFICANTI
La Semeuse

OLI SPECIALI — PER MACCHINARI, AUTOMOBILI, ECC. ECC.
OLIO DI VASELLINA — PER CICLI, MACCHINE DA SCRIVERE, OROLOGERIE, ECC. ECC.
SAPONI IN TUBI — IL MIGLIORE DISSOLVENTE FINORA CONOSCIUTO.
DEPOSITO E VENDITA PRESSO:
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO 172
TELEFONO N. 119

زيات اذهان لدهن ماكينات لاسيموس
زيات خصوصية للماكينات والاوتوموبيلات ومشاكلها
زيت الفسيلين لماكينات الكتابة والبشكلت والساعات وما شاكلها
صابون في انابيب افضل محلل معروف للان
مخزنه وبيعه لدي موشيلي
شارع ريكاردو ١٧٢ رقم التلفون ١١٥



L'Odol è il dentifricio per eccellenza e senza rivale. Assieme all'Odol, è molto usata la pasta dentifricia Odol, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti. La Pasta dentifricia Odol produce per mezzo dei sali salutari ed in pari tempo inoffensivi che contiene, un soave effetto disinfettante, e si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo particolare e per il sapore gradevole che lascia alla bocca.

Indicatissima nei casi di Malattie e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Martedì 15 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Piazza Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 112.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29 - In Tripoli: Francesco Arcangeli

In cinque mesi la Nazione ha realizzato un'economia di oltre un miliardo e mezzo

A proposito del Congresso Coloniale

ROMA, Aprile.

(S). — Per quattro giorni a Milano si è discusso dei problemi coloniali. I lavori del Congresso hanno assunto un così singolare interesse, che ancora nella stampa della Capitale se ne parla, come di cosa della più grande attualità. Si nota che ai lavori hanno partecipato in massima parte uomini pratici delle faccende coloniali e quindi sapienti dei pericoli, degli ostacoli e dei sacrifizi che le iniziative coloniali comportano. Il punto fermo che si è stabilito è che le nostre colonie sono suscettibili tutte di sfruttamento economico, non industriale, poichè mancano le materie prime e le sorgenti di energia; non per ora, commerciale in grande stile; ma agricolo. Si è affermato che nell' vagliare le promesse coloniali bisogna farlo separatamente per le terre del Mar Rosso e dell Oceano Indiano e per quelle mediterranee. L'Eritrea e la Somalia — si è detto — vanno considerate prevalentemente sotto l'aspetto economico, mentre per la Libia, che appoderata convenientemente potrà accogliere fino a 150.000 coloni italiani; vale ed è preponderante la ragione politica. I nostri scopi sono in questa Colonia quelli che Emanuele Sella predicava fin dal 1914, cioè di trasformare, finchè sarà possibile, la nuova terra in una colonia etnicamente italiana. Per conseguire questo scopo — scriveva il Sella — bisogna creare delle relativamente piccole proprietà, possedute e coltivate dal nostro eccesso di popolazione meridionale. E dobbiamo assolutamente scongiurare questa jattura: che vasti terreni diventino proprietà di pochi grandi capitalisti, i quali si servano poi magari della mano d'opera indigena, ch'è a più buon mercato della italiana, procurando così un forte aumento di popolazione araba, con grandissimo pericolo per noi.

In questo senso, per vero, agisce oggi il Governo. Il decreto governatoriale del 10 febbraio 1923 mette a disposizione, per lottizzarli, circa 20.000 ettari di terreno demaniale, da concedersi a cittadini metropolitani; e si procede a nuovi incameramenti per soddisfare alle grandi richieste.

L'Eritrea e la Somalia quando saranno valorizzate con un'agricoltura industrialmente organizzata ci daranno le pelli, le lane, il caffè, la potassa, il cotone, lo zucchero di canna, la madreperla. La Libia ci darà il sale, lo sparto per la carta, l'olio, le lane, le pelli, il tonno, le spugne; ma anche, trasformata in provincia italiana, essa ci darà quello che è di gran lunga più prezioso per noi: la sicurezza mediterranea.

Nel Congresso ora chiuso si è vivamente auspicato che gli Italiani abbiano finalmente una coscienza coloniale. A questo proposito qualche giornale ha osservato che la formazione della coscienza coloniale non si deve elevare alla dignità di *conditio sine qua non* dell'avvenire coloniale. In Francia — si è assunto — pur col suo immenso impero coloniale la coscienza coloniale è nata quando l'impero era già bell'e fatto.

L'argomento porterebbe troppo oltre alcune semplici osservazioni che abbiamo voluto riportare, osservazioni fatte in margine al Congresso da uomini che conoscono l'argomento per esperienza di vita coloniale.

E concludiamo con le conclusioni di uno dei maggiori colonialisti nostri, che ha seguito giorno per giorno il dibattito del Congresso:

Libia, Eritrea e Somalia abbisognano esclusivamente di ciò: che il Governo crei l'ambiente per il lavoro degli altri. Il capitale — è il problema che vien dopo — non mancherà di accorrere se gli si daranno in principio delle piccole garanzie; e il contadino siciliano si stabilirà volentieri nelle terre d'oltresponda quando le condizioni di vita e di lavoro gli saranno fatte sopportabili; quando cioè avrà l'acqua, quando avrà le strade, avrà il credito, senza di cui dar terra è come dar bottiglie senza vino, e avrà leggi che non renderanno vane le sue fatiche e non lo metteranno in situazione d'inferiorità di fronte agli indigeni e agli stranieri.

Manifestazione di simpatia al Sovrano

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 14.

(Sabelli). — La sera del 18 corrente, al Teatro Regio di Torino avrà luogo una grande manifestazione patriottica che dovrà celebrare l'opera eroica e semplice di S. M. Vittorio Emanuele III durante la recente guerra europea, opera svolta con serenità, con abnegazione, con magnanimità grande e con esemplare condotta, che servì ad incuorare l'Esercito ed a guidarlo alla fulgida vittoria.

Durante la cerimonia parleranno vari oratori, fra i quali la Medaglia d'oro Raffaele Paolucci. Hanno aderito alla dimostrazione di devota affezione, il Partito Nazionale Fascista, le Associazioni liberali, le Organizzazioni cattoliche, il Partito Popolare, e saranno invitate tutte le associazioni cittadine.

L'incasso della serata sarà devoluto ad apporre una lapide, sul Maschio di Peschiera, a celebrare ed a ricordare la magnifica opera svolta dall'Augusta persona del Sovrano durante la guerra europea, nella quale l'Italia sostenne una parte delle più importanti, ed incise nella storia, a caratteri brillanti, il nome di Vittorio Veneto, ottenuto, guida ed auspice, S. M. Vittorio Emanuele III.

L'opera svolta infatti dal Re d'Italia durante l'ultima grande guerra che insanguinò l'Europa, è stata veramente mirabile; Soldato fra i soldati, dappertutto era presente dov'era necessaria la parola buona che desse forza ed incuorasse alla resistenza; dovunque era un atto generoso da compiere lì si trovava il Sovrano d'Italia.

Amato ed ammirato dai soldati, che per Lui avevano devozione più che filiale, la sua diuturna ed instancabile operosità affettuosa era accompagnata dal plauso sincero, unanime incondizionato, della Nazione che in Re Vittorio Emanuele sentiva il suo Capo, delle madri che in Lui vedevano l'angelo tutelare dei loro figli.

E l'opera che il Re compiva eroicamente e semplicemente al fronte, degnamente era continuata dall'Augusta sua Sposa che, nel semplice abito d'infermiera della Croce Rossa, in un Ospedale che Lei stessa aveva fatto sorgere dentro il Quirinale, curava con assidua amorevolezza i feriti di guerra, assistita ed aiutata nella sua angelica bisogna quotidiana dalle Principesse.

Torino, l'Augusta, darà al Re d'Italia, al Padre, al Fratello, all'Amico, al Protettore dei Combattenti, la testimonianza pubblica dell'amore e della riconoscenza della Nazione tutta all'Uomo che, col suo esempio, con la sua dolce e buona parola, seppe in tutti trasfondere la sua fede nella Vittoria, continuando le tradizioni alte e generose di Casa Savoia.

Napoli, in attesa di S. M. il Re

NAPOLI, 14.

Nell'imminenza della gita di S. M. il Re la città è tutta pavesata e si appresta a rendere il suo omaggio di devozione al nostro Sovrano che, com'è noto, dovrà consacrare l'ossario ai gloriosi caduti napoletani. Il Sindaco e numerose associazioni pubblicarono manifesti inneggianti al Re Soldato. S. E. Mussolini inviò un telegramma esprimendo il suo rammarico di non poter partecipare alla cerimonia.

E' giunto intanto, ieri, S. E. il Ministro Diaz che porterà a S. M. il Re il saluto dell'Esercito.

Un monumento ai caduti di Chiusi

CHIUSI, 14.

Con l'intervento del Sottosegretario on. Lupi in rappresentanza di S. M. il Re e del Governo, è stato inaugurato ieri a Chiusi, in forma solenne, un monumento ai caduti.

La mostra zootecnica

ROMA, 12.

Stamani coll'intervento di S. M. il Re, di S. E. Mussolini e delle autorità civili si è inaugurata la mostra zootecnica regionale.

Una gara di amazzoni a Roma

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 12

(Sabelli). — Domani a Villa Borghese avrà luogo una gara di amazzoni: vi prenderanno parte le più intrepide cavalcatrici del gran mondo romano.

Il Messaggero si dice informato che interverrà alla gara una dama che desidera conservare l'incognito.

Probabilmente si tratta della Principessa Jolanda la quale tuttora si trova a Roma col Consorte, Conte Calvi.

L'assassinio di Woroski avrà un seguito?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 14.

(Sabelli). — Negli ambienti sovietistici svizzeri l'uccisione del delegato russo Worovski ha suscitato rumore ed allarmi: si dice che si tratta di un complotto czarista internazionale e si teme una imminente rappresaglia contro di altri personaggi russi attualmente residenti nella Repubblica qualora la Russia mettesse in atto le minacce di vendetta espresse contro gli svizzeri residenti in Russia.

I Sovrani d'Inghilterra in pellegrinaggio alle tombe degli Eroi

Le visite dei Sovrani Inglesi

ROMA, 12.

Stamani i Sovrani inglesi e il loro seguito, accompagnati dalla missione italiana, visitarono i Palazzi Chigi e Doria, la Basilica di Santa Maria Maggiore e i Musei Capitolini.

. . .

VICENZA, 14.

Tutte le stazioni della linea Roma- Vicenza attraversate dal treno recante i Sovrani inglesi erano imbandierate. All'arrivo del convoglio tutta la popolazione tributò ai Reali britannici una accoglienza grandiosa. I Sovrani in sei automobili insieme al Genealo Savan e agli altri personaggi del seguito partirono, in pietoso pellegrinaggio, verso i cinque Cimiteri racchiudenti le salme dei soldati inglesi morti sull'altopiano di Asiago.

La prima visita venne fatta al Cimitero di Montecchio Precalcino dove Re Giorgio, dopo breve raccoglimento, depose insieme alla Regina due corone con nastri dai colori inglesi.

Il Conte Macchi di Cellere a nome di S. M il Re d'Italia depose una magnifica corona col Tricolore italiano. Dopo ciò, il Re d'Inghilterra verso il pubblico pronunciò un elevato discorso ascoltato da tutti in un religioso silenzio. Alla fine ebbe luogo lo sfilamento delle associazioni patriottiche e dei fanciulli delle Scuole che deposero corone e fiori sulle tombe.

Commenti all'incontro di Re Giorgio con l'Ambasc. tedesco a Roma

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 14.

(Sabelli). — Nei circoli politici e diplomatici forma oggetto di particolari commenti, di supposizioni e di previsioni il colloquio che durante il pranzo di gala al Quirinale, Re Giorgio d'Inghilterra ebbe col Barone von Neurath, Ambasciatore di Germania a Roma.

Fu notato che il colloquio, durato circa un quarto d'ora, si svolse con la più grande cordialità, e da ciò nascono le più svariate supposizioni ed i commenti più diversi riguardo alla situazione politica nel la quale l'Inghilterra, alleata della Francia, si è mantenuta e si mantiene durante e dopo l'occupazione della Ruhr.

Il Barone von Neurath venne ammesso, in seguito, alla presenza della Regina Mary la quale graziosamente volle ricordare come, in un incendio avvenuto molti anni fa al Castello reale di Stoccarda mentre lei era ancora Principessa, il primo ad accorrere fu appunto il Barone von Neurath, che si trovava a passare di là, e che contribuì efficacemente al suo salvataggio.

Negli ambienti politici competenti, si mantiene il più assoluto riserbo sulle questioni di carattere politico, e che specialmente interessano l'attuale situazione, che certamente hanno potuto essere trattate durante il colloquio.

Il discorso di S. E. il Ministro De Stefani

Il discorso De Stefani presentato al Re

ROMA, 12.

Il Ministro del Tesoro e Finanze on. De Stefani presentò al Re il primo esemplare del suo discorso sull'opera finanziaria del Governo.

S. E. Mussolini a Milano

ROMA, 13.

Ieri sera col treno delle 20 l'on. Mussolini coi ministri e colle altre autorità che debbono assistere al discorso del Ministro De Stefani, è partito per Milano. Gli altri ministri e sottosegretari, le autorità si trovavano alla stazione a salutare il Presidente che partì fatto segno ad entusiastica dimostrazione da parte dei presenti.

. . .

MILANO, 13.

Il Ministro delle Finanze on. De Stefani, nel discorso tenuto al Teatro della Scala espose il lavoro compiuto dal Governo Fascista in cinque mesi, in materia finanziaria, nella riorganizzazione dei tributi e nella revisione dei bilanci. Numerosi sono i bilanci che il Governo porterà al Parlamento.

Il risultato dell'opera che si apporterà con la riforma degli organi amministrativi dello Stato; S. E. Mussolini dette a quest'opera il suo appoggio personale: Siamo arrivati — dice il Ministro — alla prima tappa per la ricostruzione e possiamo guardare con soddisfazione all'opera compiuta. Le spese per la difesa nazionale furono fissate nella cifra di tre miliardi, con l'economia di trecentotrentotto milioni sul preventivo comunicato alla Camera nel novembre scorso. tre grandi Capi dell'Italia vittoriosa, nell'ordine civile e negli ordini militari, hanno inteso il bisogno di conciliare le necessità di difesa nazionale con le condizioni economiche e finanziarie della Nazione e dello Stato. L'Esercito e la Marina, avendo acquistato nuovo vigore per le glorie recenti e per la grande esperienza nella guerra, per l'alto spirito nazionale e per l'attitudine acquistata alla disciplina fanno sì che la nostra difesa poggi sulle fresche riserve di tutta la giovinezza italiana. L'organizzazione militare è integrata dalla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, creata dall'on. Presidente del Consiglio per trasformare lo squadrismo fascista da strumento di partito in organizzazione armata agli ordini del Governo e per fornire al Governo stesso, per l'opera difficile di ricostruzione, una salda garanzia di elementi volontari inquadrati e pronti ad ogni appello.

Questo criterio di proporzione nelle spese e nei mezzi di bilancio si tenne presente anche nel piano dei lavori pubblici limitandolo ai lavori che non si potevano aggiornare. Il prossimo bilancio comprende settecentocinquanta milioni aumentati di altri duecentocinquanta milioni avanzati dall'esercizio avanzato, con l'economia di duecetoventun milioni in confronto alle somme stanziate nell'ultimo bilancio, mantenendo però la cifra ad una altezza sei volte superiore a quella dell'ante-guerra. Il deficit del bilancio delle Ferrovie, che prima del novembre era di seicentocinquantaquattro milioni, si ridurrà, nell'esercizio 1923/24 a trecentosettantaquattro milioni con diminuzione di duecentottanta milioni dei quali centottanta milioni, per minori spese, ed ottantaquattro per maggiori entrate, che si realizzerà nell'esercizio 1924.25, e la scomparsa del deficit nell'esercizio 1925/26, senza pregiudizio di una eventuale cessione delle Ferrovie all'industria privata. Il deficit dell'esercizio corrente ammonterà a circa un miliardo, cioè a quasi la quarta parte del totale delle spese effettive ordinarie, dovute alle spese esagerate per il personale troppo numeroso ed eccessivamente retribuito, ed alla impossibilità di elevare le tariffe in proporzione al costo del carbone e del materiale. Le pensioni di guerra raggiunsero ormai il limite massimo di un miliardo e duecentoquattordici milioni e già incominciò la fase discendente: si prevede una economia di sessanta milioni sulle spese previste nel novembre.

Il Governo affrontò e risolse definitivamente il problema del pagamento dei danni di guerra che saranno accertati, liquidati e risarciti con titoli a premio ammortizzabili in venticinque anni e con l'interesse del 3,50 per cento.

La Nazione, per informazione del Ministro relative ad alcune fra le più importanti categorie di spese, può trovare ragione di fiducia e di tranquillità, poichè si sono determinate, nella dovuta proporzione coi mezzi del bilancio, le spese per la difesa nazionale, consolidate nei limiti sopportabili, quelle dei lavori pubblici e precisate con la velocità di contrazione del disavanzo ferroviario e del tempo per la sua scomparsa superato in un momento per massimo peso per le tensioni di guerra, diminuendo nella sua entità e reso meno grave e meglio distribuito agli effetti del Tesoro, per il risarcimento dei danni di guerra si sono attenuate alcune fra le maggiori preoccupazioni finanziarie.

Il Ministro ricorda le parole che disse S. E. Mussolini: « Abbiamo promesso solennemente di avviare il bilancio verso il pareggio e dobbiamo realizzarlo, costi quel che costi ». S. E. Mussolini disse che bisogna portare nello spirito un sentimento di severità assoluta e che nelle spese bisogna considerare sacro il denaro del Tesoro perchè tratto dal sudore del popolo. Il Ministro De Stefani dice che, senza una severa finanza, per una Nazione non vi è grandezza nè benessere, soggiunge che S. E. Mussolini porta i primi frutti dei nuovi ordinamenti ai quali si è voluto imprimere uno spirito di rivoluzione e, secondo quello, opera il Governo, perchè le possibilità create dalla vittoria contengono ancora riserve inesauribili di quello spirito, che potranno ancora essere adoperate con le opportune modificazioni introdotte nelle previsioni delle entrate e delle spese per il prossimo esercizio finanziario e sono effetti delle nuove condizioni generali e della attività legislativa ed amministrativa del Governo Fascista. L'abolizione della guardia Reggia, superflua, per la nuova situazione, dà un'economia di duecentottantacinque milio-

ni; la riorganizzazione del bilancio previsorio fa prevedere una minore spesa di duecentottanta milioni, duecentoventun milioni si avranno per il consolidamento del bilancio dei lavori pubblici, centocinquantadue milioni per la riduzione di spese militari, centoun milioni per provvedimenti adottati nella gestione PP. TT., cento milioni per interessi dei debiti che si sarebbero dovuti contrarre per fronteggiare lo antico disavanzo, settantacinque milioni per le economie introdotte nel Ministero delle Finanze e nel corso della Reggia Guardia di Finanza, sessantuno milioni dai servizi delle Terre Liberate, quarantatrè da quelli del Mistero di Industria, Commercio e del Lavoro, trentatre da quelli dell'Interno, ventinove da quelli dell'Istruzione, ventitrè da quelli dell'Agricoltura, ventitrè da quelli della Giustizia, quattordici da quelli delle Colonie, cinque da quelli degli Esteri e lievi che risultano da altre variazioni si ha dunque un totale di economie di un miliardo e quattrocentocinquantatrè milioni al quale si devono aggiungere: una riduzione di settantotto milioni nell'acquisto di tabacchi e sessantacinque milioni per il cessato monopolio dei fiammiferi, la quale abolizione trova una sua corrispondenza in una minore entrata, per tanto le previsioni delle spese presentano un miglioramento complessivo di un miliardo e cinquecentonovantasei milioni in confronto alle previsioni dei bilanci presentati alla Camera nel novembre scorso: queste economie si ottennero senza intaccare la efficienza dei servizi essenziali dello Stato. A queste economie fa riscontro un maggiore stanziamento di settecentocinquanta milioni provenienti da una predisposta accellerazione del risarcimento dei danni di guerra che si fa ascendere ad un miliardo e mezzo, somma già inscritta a questo titolo, tenuto presente che questo miliardo e mezzo sarà pagato con cartelle del prestito ammortizzabile, esso non peserà sulla Cassa dello Stato che per settantasei milioni, somma necessaria al servizio del prestito, da comprendersi però tra le maggiori spese; a queste debbono aggiungersi settantaquattro milioni per l'aviazione che integrano i centoventisei milioni già inscritti a questo scopo nei bilanci della Guerra e della Marina, venticinque per la Milizia Volontaria compresi con quelli dell'Aviazione nei tre miliardi assegnati alla difesa nazionale, centonovantadue per sovvenzioni marittime e per compensi navali dei quali non si era tenuto conto nelle previsioni del novembre scorso e che costituiva un onere latente per l'esercizio futuro. Il Ministro dice che nella previsione di maggiori entrate si inspirò a criteri prudentissimi calcolandole in quattrocentoquarantadue milioni dovuti particolarmente dalle imposte dirette e dalle tasse sugli affari, aggiungendo a questo maggiore gettito delle entrate la differenza tra le minori e maggiori spese, calcolata a quattrocentosettantanove milioni, e tenuto conto agli effetti contabili del prestito destinato a risarcire i danni di guerra possiamo fissare le cifre definitive delle previsioni finanziarie per l'esercizio 1923/24 ed i miglioramenti conseguiti. Allorchè il Parlamento delegava i suoi poteri al Governo il deficit dell'esercizio 1923/24 fu previsto in tremilacinquecentottantasei milioni e tenuto conto degli oneri non ancora valutati in bilancio in quattromila milioni la libertà concessa al Governo e la sua opera ordinaria permettono oggi di prevedere per l'esercizio 1923/24 un deficit di millecentottantasette milioni con un miglioramento reale di duemilacentotredici milioni in confronto al deficit calcolato nel novembre scorso se tuttavia, per confrontare l'antico ed il nuovo disavanzo si volesse tener conto dei settecentocinquanta milioni già stanziati in bilancio per il pagamento incontanti dei danni di guerra e sostituiti ora dall'onero di settantasei milioni, derivanti dall'operazione finanziaria sudetta il miglioramento scenderebbe da duemilacentotredici milioni a duemilacentotrentanove milioni; questa nuova riconfortate situazione finanziaria — dice il Ministro — non potrà spero, essere notevolmente spostata dalle nuove spese, che si possono fin d'ora presumere, a meno che non sopravvengano circostanze che escano dal quadro delle ordinarie previsioni del bilancio morale delle entrate e delle spese e non peggiora nel mio animo il bilancio contabile poichè alla valutazione delle possibilità sfavorevoli si contrappongono, la valutazione compensatrice e le possibilità favorevoli di entrate più ambondanti del priviste dovute ai nuovi ordiamenti e dalla ripresa dell'economia nazionale, riguardo alle spese, quelle derivanti dalle ulteriori revisioni e dalle riforme già ideate, oltre che dai migliorati controlli amministrativi.

Il Ministro dichiara che la migliorata situazione finanziaria consentirà al Tesoro di contenere in una cifra assai più modesta della prevista i nuovi debiti necessari a saldare il bilancio di competenza aggiunge che l'avanzo di cassa di duecentosettantotto milioni, quale era alla chiusura dell'esercizio precedente salì oggi a millecinquecentoventidue milioni ed ancora che siamo al terzo periodo della smobilitazione. Lo sforzo dell'Italia fu grande e, paragonando la sua condizione all'opera di ricostruzione, la riparazione già energicamente iniziata si presenta laboriosa, paziente ma piena di speranze. essa dipende dalla ripresa della vita economica della Nazione e di cui si hanno ora indubbi segni in tutte le branche dell'attività privata. Il Governo è fermamente deciso ad adoperare tutta la sua energia affinchè l'opera di smobilitazione e di assestamento si compia rapidamente, senza ulteriori scosse e con l'assettamento dei debiti internazionali l'Italia costituirà, quando avvenga, un nuovo coefficiente di stabilizzazione nei rapporti economici con l'Estero e di riflesso, nell'economia del Paese. Il Governo italiano per primo riuscì a far abbinare nella conferenza di Londra le riparazioni dovute dalla Germania con la questione dei crediti interalleati europei; da ciò è evidente che l'Italia non può alleggerire la Germania se non nella proporzione di quello di cui sarà a sua volta alleggerita dai suoi creditori. L'Italia attende dalla sistemazione generale europea la sistemazione dei suoi debiti verso l'Inghilterra, in quanto agli Stati Uniti, l'Italia afferma nettamente che intende far fronte ai suoi impegni, solo chiede che la potente Repubblica americano le conceda larghe agevolazioni, proporzionali a quelle concesse all'Inghilterra, in ragione alla grande diversità della nostra economia ed al vasto tributo dato da essa alla Vittoria comune. La situazione economica del Paese è, da novembre ad oggi, radicalmente migliorata: molti indici lo attestano e si deve ritenere che il miglioramento sia progressivo e fecondo di maggiori fortune. Ognuno può riconoscere che oggi non si sciopera più, sono quasi scomparse le interruzioni di lavoro per le quali ogni pretesto era avidamente sfruttato e, forse, creato: l'Italia è oggi un Paese laborioso, la produzione in tutti i rami di attività, si svolge con ritmo sempre più regolare e benefico, la disoccupazione decresce, il bilancio commerciale annunzia un sicuro miglioramento, la circolazione bancaria e di Stato accennano a diminuire il corso delle azioni è cresciuto, il traffico ferroviario è in continuo, progressivo aumento, il numero dei fallimenti riprende il suo ritmo normale dei periodi di liquidazione e di crisi. Demmo prova di rispettare e di onorare il lavoro e, nello stesso tempo, di non odiare il risparmio cosicchè ognuno sa di poterne ora godere tranquillamente. La politica di persecuzione del capitale fu arrestata di colpo, per opera nostra caddero vincoli certi monopoli furono tolti insieme a sbagliati privilegi, furono soppressi gli organi inutili di attività non propria dello Stato, fu garantita la facilità di movimento ai produttori ed ai commercianti si assicurò una pacifica concorrenza a mezzo dei sindacati, furono stipulati trattati benefici alla nostra espansione commerciale ed alleggeriti certi dazi nell'interesse dell'agricoltura e dei consumatori.

Già guardando all'opera compiuta in pochi mesi, abbiamo raggione di compiacercene non è possibile mutar radicalmente in breve tempo le sorti di un grande paese, ma dimostrammo che era possibile con la disciplina, con la fiducia ai produttori di ogni classe e di ogni categoria, al popolo italiano sobrio, laborioso, ora che si sente guidato da una mano ferma e da uomini che conoscono la via dell'azione, preparare con l'opera quotidiana i suoi migliori destini.

La mèta non è ancora raggiunta, ma la marcia continua se il Governo Fascista non verrà distolto dalla sua opera fe chi ciò tentasse si troverebbe di fronte alle compagine formidabile delle nostre forze.

La mèta sarà raggiunta e con essa comincerà un nuovo periodo di grandezza per la Nazione.

Il discorso fu applaudito con entusiasmo.

Il successo del discorso di S. E. De Stefani

MILANO, 14.

Il discorso di S. E. De Stefani, Ministro alle Finanze, riportò un brillantissimo successo. Vi assistevano S. E. il Presidente Mussolini vari Ministri e Sottosegretari, le autorità politiche e militari della città, ed una folla imponente. Alle ore 15 S. E. De Stefani salutato alla stazione dalle autorità e dalla folla plaudente partiva per Vicenza.

S. E. Mussolini ritorna a Roma

MILANO, 14.

Ieri alle 20,30 S. E. Mussolini e il suo seguito partirono per Roma ossequiati alla stazione dalle autorità cittadine e da una enorme folla acclamante.

La partenza dei Sovrani inglesi

ROMA, 13.

I Sovrani inglesi sono partiti stasera per Schio per visitare i cimiteri inglesi sugli altipiani di guerra. Furono accompagnati alla stazione dai Reali d'Italia, dal Principe Ereditario e dai Duchi d'Aosta. I Regali partenti furono ossequiati dal l'On. Mussolini, dall'Ambasciatore d'Inghilterra a Roma, da Ministri, Sottosegretari e dalle autorità. Prima di montare nel vagone Re Giorgio abbracciò il Re d'Italia e la Regina Mary la Regina d'Italia. Alle ore 19 il treno reale lasciò la stazione fra gli applausi entusiastici della folla.

Solenne cerimonia patriott. a Redipuglia

UDINE, 13

Per la Solenne consacrazione del cimitero presso Redipuglia il Duca d'Aosta giungerà a Monfalcone il mattino del 24 maggio e dopo le presentazioni delle autorità e la rivista alla compagnia d'onore si recherà al cimitero. Alle 10.15 nella piazzetta del paese di Redipuglia si formerà il corteo che seguirà il Duca sulla vetta della collina ove mons. Bartolomasi celebrerà la messa. Un coro di bambini canterà il Salmo di requiem: compiuto il sacro rito e dopo un minuto di raccoglimento il Duca d'Aosta pronuncerà un discorso. Poscia il Duca visiterà il cimitero. Seguirà lo sfilamento delle bandiere delle associazioni delle madri e vedove di guerra, dei combattenti, degli invalidi di guerra e dei reduci della terza armata.

Krassin va a Londra in areoplano

MOSCA, 13.

Krassin è partito in areoplano diretto a Berlino e Londra.

I mutilati di guerra fiorentini a Roma

ROMA, 13.

Stasera provenienti da Firenze giunsero quaranta grandi Mutilati di guerra che si tratterranno nella capitale per otto giorni per visitarvi i musei, le gallerie e i palazzi storici.

Furono ricevuti alla stazione dal Sottosegretario di Stato on. Acerbo e dal Commissario straordinario Cremonesi.

Lo sciopero per la condanna di Krupp

WERDEN, 12.

Lo sciopero organizzato dai sindacati di Essen, come protesta per la condanna di Krupp, terminò senza dar luogo ad incidenti.

Nuove condanne nella Ruhr

BERLINO 12

Il «Wolff Bureau» comunica nuove severe sentenze della corte militare francese di Magonza. Furono condannate 17 persone appartenenti al Sindacato Ferroviario con pene varianti da sei a dieci anni di reclusione.

La risposta inglese....

LONDRA, 12.

Secondo la «Westminster Gazet» la risposta inglese, pur criticando severamente la nota tedesca, ammette la possibilità di ulteriori scambi di vedute. La risposta è stata consegnata a Parigi e a Bruxelles; domani sarà consegnata all'ambasciata di Germania a Londra.

.... e quella italiana

PARIGI, 12

La nota italiana di risposta alle proposte tedesche è stata consegnata oggi alle 16 al Quai d'Orsay.

Prossimamente
all'ALAMBRA
Rocambole

Alhambra

IL MISTERO DELLA CORONA

Questa film ha ottenuto ieri sera, con la prima serie, eccellente successo per l'arte di ELSA RACCANELLI che ha interpretato molto bene la sua parte. Questa sera la II ed ultima serie, molto interessante e che sarà l'epilogo della tragedia.

DOMANI, MERCOLEDÌ
la premiere della film colosso
ROCAMBOLE
dal romanzo di *PONZON DU TERRAIL*. Il colosso della Cinematografia Italiana, composto di quattro serie e lungo 8.000 metri.

Ha entusiasmato dovunque, ed è certo che a Tripoli avrà grande successo. Attesa febbrile per ammirare e seguire ROCAMBOLE (il temerario avventuriero parigino) nelle sue audaci gesta.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 15 Maggio 1923 135-230
S. Giov. Battista de La Salle.
Domani. S. Ubaldo.

Il corpo dei gendarmi disciolto

Un decreto governatoriale emanato 18 corrente dispone lo scioglimento del corpo della gendarmeria indigena da attuarsi entro il 30 giugno.

La gendarmeria per la sua origine e per il suo reclutamento non rappresentava di per sè un omogeneo ed efficace organo di polizia ne avrebbe potuto concorrere adeguatamente ai servizi di polizia generale e speciale unitamente all'Arma dei RR. CC. Sorta infatti dalle antiche guardie locali destinate esclusivamente a mansioni di polizia municipale e rurale alla dipendenza dei funzionari indigeni e più spesso al servizio personale di medesimi, mal si prestava all'unificazione ed all'impiego in servizi fuori delle rispettive originarie sedi. L'esperimento fattone ne è stato una conferma anche troppo evidente.

Opportunamente quindi S. E. il Governatore, procedendo nell'opera graduale di riorganizzazione, ne ha disposto lo scioglimento, con la conseguente economia al bilancio della Colonia di oltre un milione.

Ai fini della polizia municipale il decreto provvede autorizzando la assunzione nei vari centri di agenti municipali compatibilmente con le risorse delle Beladie a cui carico ne è posto l'onere. La nomina di detti agenti è però demandata ai Commissari regionali al fine di garantire la scelta di elementi idonei ed evitarne l'asservimento a capi e funzionari indigeni del luogo.

Il decreto infine per equa considerazione ai migliori elementi fra i componenti del disciolto corpo ne ammette il passaggio, quando ne abbiano i requisiti, fra gli zaptiè e fra gli agenti municipali.

Prossimamente
all'ALHAMBRA
ROCAMBOLE

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera si avrà la grande serata in onore dei 6 GOTTANI. I giovani atleti che hanno saputo entusiasmare il pubblico, daranno nuove prove della loro valentìa: ammireremo i GOTTANI *gladiatori, agli anelli romani, Gottani marinaio aereo, antipodista, la Gottani cavallerizza* e, per la prima volta, a Tripoli, sarà eseguito *il difficilissimo salto dalla torre.*

Per l'occasione tutti gli Artisti eseguiranno nuovi ed attraenti esercizi cui seguirà uno scherzo comico, dei quali il GHEZZI si è rivelato *valente artefice*, simulando tanto bene il *tic nervoso*.

Domani, serata in onore degli artisti fascisti. Tutta la *troupe* eseguirà i migliori esercizi per rendere più attraente la serata, mentre, per l'occasione, il teatro sarà addobbato ed illuminato a giorno.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantoccoli & Barella si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore

Fotografi

Se volete ottenere delle belle fotografie usate le famose pellicole A G F A e le mondiali carte GEVAERT.

Esclusivista per la Tripolitania
VITTORIO AULA

Società Industriale "La Spiga"
Panificio - Pastificio Elettrico
CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

.. **AL MIRAMARE** ..
Circo Equestre Internazionale
Questa sera
Cambiamento di Programma
Gran successo

Importante!

Prezzi carta e cartoni della Cartiera A. ERKER di Vienna, valevoli fino al 15 Maggio 1923 - Per merce franco bordo Trieste

Cartone cuoio 1ª qual. formato 70x100 cent. in pacchi da 25 Kg. ed in tutti i numeri	al Q.le	L. 115
Cartone bianco 1ª qual	»	» 107
Cartone bigio 1ª qualità	»	» 102
Cartone Triplex	»	» 137
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, non satinata	»	» 132
Carta da stampa 50 gr. per m², a scelta del compratore, satinata	»	» 138
Cartoncini fini e mezzi fini per tipografie, cartoline, ecc.	»	» 273 - 295
Carte fini bianche in tutte le grammature e formati a scelta, per cancelleria, registri, ecc.	»	» 265
Carta semplice in tutti i formati e grammature	»	» 132
Carta fine di cellulosa	»	» 220

*N. B. — **Ogni altro** tipo di carta, su campione, può **venir messo in fabbricazione** e sarà spedibile entro 2-3 **settimane. Per commissioni**, condizioni di pagamento e **quanto altro del caso rivolgersi al.***

Rappresentante per la Libia:-
MICHELE DORIA
Zenghet Bey Bengasi, 6 — TRIPOLI

Vlahov Maraschino di Zara

di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara

Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI

"GANCIA„

Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fratelli Gancia & C^ia^ - Canelli

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

STABILIMENTI

LODOVICO SEVESO

CARONNO MILANESE (Milano) Italia

Articoli di Speciale fabbricazione

Mobili razionali per ufficio

Ghiacciate per famiglie ed esercenti

Sedili per Water Closet ❋ Utensili per falegname

Vendita per soli grossisti ed esportatori

Cataloghi e condizioni di vendita a richiesta

Questa sera all'ALHAMBRA

IL MISTERO DELLA CORONA

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Uffici e Magazzini

Telefono 119

LA NUOVA ITALIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000,000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 6

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24

Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher„ in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina„ Vendita all'ingrosso e al minuto

A lire 2,70 il Kg. PASTA extra della Ditta INGRASSIA & C. di Trapani, in vendita presso

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

ايطاليا الجديدة

في طرابلس شارع ريقاردو محل الخبر[illegible] الاول

معمل تمدن الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج٨٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اصرار اليونان

لاجل عقد صلح منفصل

لندره ١٣

جاء في انباء اثينا من مصادر موثوقة ان حكومة اليونانية قررت ان تناضل من حقها على ان [illegible] من تلقاء نفسها منفردة الصلح مع تركيا لانها ترى ان الذي يمنع تسوية الخلاف اليوناني التركي هو حل المسائل المتنازع فيها بين تركيا والحلفا

...

كلام ود من انكلتره

نحو ايطاليا

لندرة ١٣

علقت جريدة الديلي اكسبرس على زيارة الاسرة المالكة الانكليزية لايطاليا فاثبتت ان نهضة ايتاليا الجديدة يعود فضلها على ارادة صاحب الدولة موسوليني الذي ليس للاملاك والحكم في قلبه سبيلا وزادت تلك الجريدة ان حالة البلادين بصفتهما دولتين بحريتين يقتضي مداومة الصداقة التي بينهما منذ الاعصار السالفة

—o—

افتتاح مجلس النواب

في ايطاليا

رومه ١٣

سيستانف مجلس النواب عقد جلساته يوم ١٦ الجاري

المناقشات في لوزان

لوزان ١٢

اجتمعت اللجنة الاقتصادية فنظرت في مواد مختلفة تتعلق بالمعاهدة التجارية وجرت المناقشة في مدة دوام المعاهدة فالاتراك يريدون تعيين هذه المدة خمس سنوات للدول لاتفاق الاكبر وعاما واحدا لسائر الدول ولكن المندوب الايطالي دافع عن قضية وفدي رومانيا وصربيا اللذين ناضلا من لياقة عدم جعل فرق بين الدول الموقعة نظرا الي مدة دوام المعاهدة

ثم صار البحث في مسالة الملاحة طول الشواطي التركية فدافع وفود الحلفاء عن ابقاء هذا الحق لمدة خمس سنوات للشركات الاجنبية التي تقوم بهذة الملاحة في الوقت الحاضر واما الاتراك فرفضوا رفضا باتا ابقاء هذا الحق وبما ان وراء هذا الموقف قد تكون مستترة مشاريع اتخذت لانشاء خطط لهذه الملاحة تحت العلم التركي اسما لان تركيا ليس تحت تصرفها اسطول تجاري كاف لهذا الغرض فقد صار تاجيل استئناف المناقشة في هذه المسالة ليوم آخر

حكومة انقره واحتجاج

فرنسا

باريس ١٣

جاء من انقره ان الدوائر السياسية هناك متمسكة من التمكن على المذكرة التي يجب على الحكومة التركية ان ترد بها على الاحتجاج الذي قدمته فرنسا بواسطة وكيل مفوضيتها في الاستانه ولكن الراي الارجح هو انه سيحصل الاتفاق بين الحكومتين

...

تكذيب وقوع مساومات

بين الاتراك والبلغار

صوفيا ١٣

كذب الخبر الذي نشرته صحف عديدة اجنبية ادعي بموجبه وقوع مفاوضات ومساومات بين تركيا وبلغاريا لعقد معاهده القصد منها زعزعة وتضعيف مقام اليونان في تراقيه

اغتيال ممثل روسيا

في لوزان

لوزان ١١

وقع حادث اغتيال في هوتيل سيسيل حيث نازلة البعثة الروسية فبينما كان المندوب فوروفسكى واهرباس رئيس مصلحة الصحافة لدى السفارة الروسية في برلين وستر[illegible] الصحافي الالماني جالسين على مائدة الطعام اطلق عليهم رجل كان جالسا على مائدة قريبا منهم على بغتة الرصاص بالمسدس فبات فوروفسكي قتيلا في الحال وجرح الآخران جروحا وخيمة

ويظهر ان مرتكب هذه الجريمة رجل سويسري من الجماعة الوطنية الفالدية التي كنت بذات مساعيه لكي يغادر فوروفسكي سويسرا

الضحية الثالثة

في اغتيال لوزان

لوزان ١٣

الضحية الثالة في اغتيال فورفسكي هو الروسي باللكوفسي وجا في انباء موثوق بها ان القاتل المغتال رجل اسمه كنرادي كان مستخدما اثناء الحرب لدى البعثة الروسية في ايطاليا

اخبار محلية

وقف رجال الكرابينياري قبل بضعة ايام الصادق ابن العربي بك درنه وابن عمه الطاهر وساقوهما للسجن حيث إنّا معتقلين ليحاكما امام المحكمة العسكرية الخصوصية بتهمة الالتحاق الى جماعة العصاة اثناء احتداد اعمال العصيان في العام الماضي وكان خرج اولهما مع الصادق الحاج الذى كان وعده بان يتوسط له لدى حكومة الجمهورية (كذا !) لكي تقلده وظيفة ما في احدى دوائرها الفخيمة واما الطاهر فكان قد التجا هو ايضا الى العصاة لنيل غرضه وحظوة في اعين الروساء العصاة

ولكن المقادير لم تجر حسب مرادهما فبعد ان قطعت العساكر الايطالية عصابات العصاة اربا اربا وشتتت شمل روسائهم لم يريا سبيلا لهنائهما الا الرجوع الى مركز الولاية واثنين في جودة طبع الامة الايطالية التى كانا تعودا ان يشاهداها فيها في الزمان السابق لكنما لسوء حظهما فقد تغيرت الاحوال والسياسة والرجال ولذلك بعد عودتهما من الدواخل ببضعة ايام رأيا انفسهما وقد رميا في السجن في انتظار لحكم المحكمة العرفية

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسح الحمراء

...

الدقتور الفريدو ميرا

استاذ في القسم العملي من الجمعة ساسرى الامراض الجلد والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع القصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سط البحر

وسماية بنك رومه

...

الدقتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Chianti Cogliati - Empoli (Toscana)

In casse da 24 fiaschi da 2 litri - In casse da 48 fiaschi da 1 litro

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

Mercoledì 16 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14, — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 113.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 76, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (22) - In Tripoli Francesco Arcangeli

S. M. il Re viene accolto a Napoli
in un delirio d'entusiasmo

CASERTA, 14.

S. M. il Re durante il passaggio del suo treno ricevette una grandiosa manifestazione dalla parte della popolazione. Erano ad ossequiarlo alla stazione il Prefetto il Sindaco le autorità civili e militari e una imponente folla. Fu offerta a S. M. il Re una artistica pergamena.

. . .

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14.

(Sabelli). — A Napoli l'entusiasmo del popolo per l'arrivo di S. M. il Re ha superato ogni previsione. E' stata una accoglienza delirante senza precedenti. Lungo il Rettifilo la carrozza reale è stata letteralmente ricoperta di fiori che piovevano da tutti i balconi.

In piazza S. Ferdinando duecentomila persone hanno costretto il Re a restare lungamente al balcone della Reggia per ringraziare la folla che lo acclamava al grido di «Viva il Re d'Italia».

In Piazza della Borsa uno stuolo di nazionalisti in camicia azzurra tentarono di staccare i cavalli della carrozza reale per trascinarla fino alla Reggia ma ne furono gentilmente impediti per non turbare l'ordine del corteo.

La città è completamente imbandierata e adorna di festoni e trofei, ovunque è una grande animazione.

. . .

NAPOLI, 14.

Il treno reale è giunto alle 9.45, mentre la folla in un delirio di entusiasmo gridava — Viva il Re! — Subito S. E. il Ministro Diaz porse al Sovrano il saluto dell'Esercito e il Sindaco quello della città. Si formò quindi il corteo che tra due ali fittissime di popolo acclamante e scortato dai Corazzieri e dai Carabinieri a Cavallo, si avviò verso Piazza Trento e Trieste mentre dagli areoplani, dalle terrazze, dai balconi e dalle finestre gremiti di popolo si gettavano fiori sulla berlina. Il Corteo imboccò il portone del palazzo reale tra la folla che continuava insistentemente ad acclamare. Il Sovrano dovette affacciarsi al balcone per ben due volte di seguito tra il delirio del popolo entusiasta e acclamante

Le visite del Re

NAPOLI, 15.

Stamani il Re accompagnato dal generale Diaz, dal seguito e dalle autorità si recò in automobile al campo sportivo della Arenaccia passando ivi in rivista le reclute della classe 1903. Furono svolte delle esercitazioni militari quindi il Re si recò a visitare lo stabilimento di Poggio Reale di manifatture cotoniere meridionali entusiasticamente accolto dalla direzione e dalle maestranze operaie.

. . .

NAPOLI, 15.

Nel pomeriggio S. M. il Re visitò il Maschio Angioino, la sede dei Mutilati ed il laboratorio dei Ciechi di Guerra, quindi ritornò alla Reggia, accamato entusiasticamente da una folla immensa.

Alle ore 21 numerose associazioni con bandiere si recarono in piazza del Teatro Trieste, gremita di folla, acclamando entusiasticamente al Sovrano.

S. M. si affacciò più volte al balcone centrale della Reggia a ringraziare, indi intervenne ad un ricevimento in suo onore offerto al Circolo Unione.

Scambio di telegrammi fra Sovrani

ROMA, 15.

Il Re d'Inghilterra lasciando l'Italia inviò al Re d'Italia un telegramma di compiacimento per le accoglienze ricevute affermando che l'amicizia fra i due paesi costituirà un durevole fattore per le relazioni internazionali e aiuterà il processo di ricostruzione europea.

Re Vittorio rispose esprimendo la ferma convinzione che una cordiale amicizia fra i due paesi possa costituire un saldo fattore internazionale contribuendo efficacemente a favorire ogni azione diretta a condurre l'Europa verso una vita normale nell'interesse della civiltà.

I rapporti anglo-italiani

LONDRA, 14

La *Reuter* in un lusinghiero commento al viaggio dei Reali d'Inghilterra a Roma, dice che questa gita contribuirà a rendere più strette le relazioni fra l'Italia e l'Inghilterra.

La stampa inglese e la visita a Roma dei Sovrani inglesi

LONDRA, 15.

Il *Daily Telegraph*, accennando alla visita a Roma dei Sovrani inglesi dice che essa segna un successo illimitato e che sorpassa ogni aspettativa. Le parole pronunciate da Re Giorgio al Cimitero di Monteechio vengono considerate come la conferma che, tanto l'Inghilterra, quanto l'Italia, sono decise a cooperare in intima unione per la pace.

Anche il *Daily Mail* afferma che la visita dei Reali d'Inghilterra alla Corte d'Italia ha reso un servizio memorabile all'amicizia italo-inglese. Il giornale conclude il suo articolo dicendo che l'orizzonte politico dell'Italia è adesso chiaro e la sua potenza, per guidare gli eventi internazionali senza ostacoli, è assicurata.

Il ritorno di S. E. Mussolini

ROMA, 14.

Proveniente da Milano è giunto stamani S. E. Mussolini ricevuto alla stazione dalle autorità.

L'apertura del Senato

ROMA, 14.

Il Senato è stato convocato in seduta pubblica per il 23 corrente alle ore 16. All'ordine del giorno figurano varie interrogazioni e interpellanze per una sollecita valorizzazione dell'Eritrea.

Come agisce la Ceka

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14.

(Sabelli). — Nella stessa Russia si è diffusa la voce dell'avvenuta morte di Lenin.

Giunge da Helsingfors, intanto, la notizia di un fatto accaduto pochi giorni fa a Pskow, dove agenti della Ceka, la polizia dei soviets, hanno arrestato al mercato due venditrici di formaggio: una di esse, interrogata dall'altra sulla fondatezza o no della notizia sparsa sulla morte del dittatore, rispose che Lenin da lungo tempo era crepato. Una donna comunista che udì questa risposta offensiva, denunciò le due venditrici alla Ceka che le arrestò subito tutte e due, e, come premio della denuncia, diede alla delatrice tutto il formaggio che le due povere donne arrestate avrebbero dovuto vendere.

Onoranze al Sen. Durante

MESSINA, 14.

Con l'intervento dell'On. Di Cesarò di Senatori, Deputati e tutte le autorità cittadini ebbero luogo, in forma solenne, le onoranze al Senatore Durante.

Le elezioni Municipali a Firenze

FIRENZE, 14.

Alle elezioni comunali in questi giorni svoltesi, parteciparono il 60 per cento degli elettori. La lista dei partiti nazionali è stata votata con compattezza

Il Congresso internazionale pro suffragio femminile

ROMA, 14.

Si è inaugurato il Congresso internazionale pro suffragio femminile alla presenza di duemila delegati di quaranta Nazioni. L'on. Mussolini dichiarò che il Governo Fascista, salvo avvenimenti imprevisti, si impegna a concedere il voto a parecchie categorie di donne, incominciando colle elezioni amministrative, e approverà altri problemi femminili. Ricordò che il Governo approvò le convenzioni di Washington riguardanti il lavoro notturno e la legge contro la tratta delle donne e dei fanciulli; inviò un saluto alle donne che soffersero durante la guerra e a quelle che danno giornalmente la loro preziosa collaborazione alla Società.

Quindi Harriete Chapman espose il progresso del movimento femminista.

Un monumento ai caduti a Frascati

FRASCATI, 14

Alla presenza di S. M. il Re è stato solennemente inaugurato ieri il monumento ai caduti in guerra.

S. M. il Re giunse in automobile accolto da una grandiosa ovazione della folla enorme. Dopo la benedizione e inaugurazione del monumento pronunciò un applaudito discorso il Ministro Federzoni che terminò invocando la vigilanza su noi e sui nostri morti per renderci in ogni momento sempre più degni del loro ricordo e del loro sacrificio.

Quindi il Re ripartì fra continue, vivissime acclamazioni della folla. Il Ministro Federzoni e le altre autorità si recarono al Municipio ad un ricevimento loro offerto dal Regio Commissario.

La risposta italiana alle proposte tedesche

ROMA, 14

La nota italiana in risposta alle proposte tedesche rileva che esse non sono tali da servire di base per una discussione risolutiva. Il Governo Italiano sperava che la Germania avrebbe cercato di addivenire ad un accordo mediante proposte accettabili, considerando il Governo il problema delle riparazioni e quello dei debiti di guerra sono intimamente connessi e non si può fare a meno di insistere perchè vengano regolati. L'Italia è disposta a sopportare la sua quota parte di sacrifici per giungere alla generale sistemazione economica, ma non può consentire che i sacrifici siano superiori alle sue forze. E' noto che l'Italia non può aderire, con vivo rammarico, alle proposte di Bonar Law alla conferenza di Parigi, perchè non corrispondenti alle esigenze italiane. E' con vero stupore che il Governo Italiano debba rilevare le proposte tedesche di gran lunga inferiori a quelle di Bonar Law. La nota conclude confermando l'avviso che nell'interesse della Germania e della pace generale il governo tedesco faccia nuove proposte che permettano la discussione con gli alleati.

La risposta inglese

LONDRA, 14.

La nota inglese in risposta a quella tedesca rileva la delusione del Governo inglese per le proposte tedesche. Le cause principali di questa delusione sono:

1) la somma offerta per le riparazioni, inferiori a quella fissata dal governo inglese alla conferenza di Parigi

2). La Germania non offre garanzie tali da poter rappresentare un valore reale. La nota concluse che la Germania si persuada della necessità di addivenire a proposte più serie e concrete.

Le risposte dell'Italia e dell'Inghilterra discusse in Germania

BERLINO, 15.

Le risposte dei Gabinetti di Londra e di Roma alla nota Tedesca, appena pervenute, dettero luogo a discussioni alla Segreteria di Stato per gli esteri ed in seno ai vari partiti parlamentari. Il Cancelliere Cuno presiederà stasera un Consiglio di Ministri; è impossibile, però, che si prendano delle decisioni immediate giacchè prima si deve procedere a consultazioni private presso i Ministeri competenti.

Benchè le risposte di Londra e di Roma siano negative, non si crede scomparsa ogni possibilità di addivenire ad un accordo circa la soluzione del conflitto.

Poincarè precisa

COMMERCY, 14.

Il Presidente Poincarè assistendo alla inaugurazione del monumento ai caduti pronunciò un vibrato discorso riconfermando la ferma volontà della Francia di non sgombrare la Ruhr fino a quando la Germania non avrà pagato.

L'Ambasciatore d'Italia a colloquio con Poincarè

PARIGI, 14.

Stamane il Presidente Poincarè ricevette l'Ambasciatore d'Italia. Il colloquio durò a lungo.

In Germania si è pessimisti....

BERLINO, 14.

Il *Local Anzeiger* si crede in dovere di giudicare con pessimismo la possibilità di procedere a nuovi scambi di vedute, dato il tenore delle note italiana ed inglese.

...e in Francia si è soddisfatti

PARIGI, 14.

L'Echo de Paris ed i circoli politici e governativi sono soddisfatti della nota inglese e contentissimi di quella italiana.

Manzoni commemorato in Germania

BERLINO, 14.

Nell'aula magna dell'Università e davanti a un folto ed eletto uditorio, il Ministro italiano Boscarì commemorò Manzoni con un discorso poderoso.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 15.

Stamane il comitato finanziario della conferenza esaminò la questione sanitaria nella quale si era, in massima, raggiunto l'accordo sulla base della soppressione del Consiglio Superiore di Sanità residente a Costantinopoli. La Turchia dovrà nominare per cinque anni tre medici stranieri come Consiglieri dell'Amministrazione sanitaria turca. I turchi accettarono il principio di collaborazione col Comitato d'Igiene della Società delle Nazioni. Uno speciale comitato di esperti venne incaricato della formulazione e della redazione del trattato e della dichiarazione turca.

In fine di seduta, il Presidente del comitato propose di trasmettere alla Croce Rossa Internazionale i ringraziamenti della Conferenza onde manifestare il compiacimento per l'opera svolta nel rimpatrio dei prigionieri greci e turchi. Il Comm. Montagna espresse la sua ammirazione per l'opera della Croce Rossa che guadagnò, così, un altro titolo di benemerenza.

Lo scopo dell'azione nella Ruhr

BERLINO, 14.

Il *Wolff Bureau* riceve da Essen che l'azione della Ruhr non mira a sfruttare le miniere ma a svolgere una vera e propria azione politica per determinare la separazione del territorio della Ruhr dalla Germania non occupata

Elezioni Senator. a Madrid

MADRID, 14.

Alle elezioni senatoriali sembra siano riusciti 105 ministeriali e 65 di opposizione.

I Reali d'Inghilterra di ritorno in patria

LONDRA, 15.

Le LL. MM. il Re Giorgio e la Regina Mary sono tornati stasera dal loro viaggio in Italia.

Un banchetto al Senatore Grossich

FIUME, 15.

E' stato offerto un banchetto di oltre cinquecento coperti in onore del Senatore Grossich.

Per la storia della guerra d'Italia

ROMA, 15.

S. E. Mussolini incaricò il commissario generale per l'emigrazione di bandire un concorso per una pubblicazione che tratti la storia della guerra d'Italia e che sarà destinata agl'italiani all'estero e specialmente ai figli degli italiani che combatterono in Europa, arruolati sotto le bandiere alleate sugli altri fronti.

La pubblicazione tende a fare acquistare alle collettività italiane all'estero la completa conoscenza della parte che spetta all'Italia e la sua opera compiuta nella grande guerra.

Il concorso si chiuderà 6 mesi dopo la data del bando, e sarà assegnato un premio di 10.000 lire all'autore del lavoro che sarà prescelto e che sarà tradotto in varie lingue.

Il premièr ungherese a Roma

ROMA, 15.

Stamane è giunto il Conte Bethlen, presidente del Consiglio dei Ministri ungheresi.

Luttuoso investimento a Trieste

TRIESTE, 15.

La scorsa notte un'automobile pubblica ebbe uno scontro con un tram lungo la strada G. Barcola

Rimasero uccisi Daronco, redatredattore del *Piccolo* e Bortolotti, giudice del Tribunale di Trieste con la fidanzata signorina Lovelli.

Questa sera all'ALHAMBRA
ROCAMBOLE

Memorie di un osservatore qualunque

VI.

"La trovata di Don Luigi,,

Coloro che non vivono a Roma oppure che non vi abbiano vissuto a lungo, non possono avere un'idea del numero infinito di seccature, di commissioni di incarichi, di sollecitazioni che capitano addosso ad un disgraziato che ivi dimora, specie se ricopra un posto importante in qualsiasi ufficio e ciò perchè i lontani hanno la indistruttibile convinzione che *l'amico* nella Capitale sia una specie di *Padreterno* che tutto possa ottenere purchè lo voglia.

Le richieste che pervengono dagli *scocciatori* sono assai disparate, talvolta bizzarre e fantastiche, sempre però noiose e fastidiose:

Un influente elettore scrisse al suo Deputato in Roma incaricandolo di procurargli.... una balia....; Ad un mio amico perviene una lettera di un comprovinciale con parecchi incarichi e seccature e la lettera concludeva: «Per ottenere quanto ti ho chiesto, rivolgiti a persona influente». L'amico resta seccato, corre da un tabaccaio, acquista una cartolina postale e risponde: Carissimo, sono andato a Piazza Colonna, ho fatto un fischio, non s'è presentata alcuna persona influente e perciò non ho potuto servirti....; e imposta la cartolina con un oh .... di soddisfazione!

Don Luigi Rubino — Capo Commesso di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici — nutriva un odio implacabile contro la genia dei seccatori. Aveva passati oltre sessant'anni della sua vita nel Ministero divenendo il depositario autentico della storia di quell'Amministrazione per essere rimasto a fianco di tutti i Ministri che, dalla costituzione del Regno, si erano avvicendati nel dicastero.

Possedeva un meraviglioso intuito per conoscere a tutta prima i gusti, le simpatie, le avversioni che i vari Ministri nutrivano e, col fiuto di un bracco esperto, sapeva discernere, fra i tanti visitatori, quali di essi sarebbero stati accetti al suo Superiore e quali no. Agli uni tornava agevole ottenere di essere ricevuti da Sua Eccellenza, agli altri... assolutamente impossibile! Il modo di mandar via questi ultimi, contenti e... gabbati, era cura e specialità di Don Luigi.

Quando Don Luigi Rubino compì cinquant'anni di effettivo servizio fu nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia e tutti gli impiegati del Ministero si trovarono d'accordo — almeno una volta tanto — nel riconoscere che l'onorificenza era stata giustamente conferita. Il neo-Cavaliere fu assai lieto di questa generale dimostrazione di stima e tenne in permanenza, all'occhiello del suo soprabito, il nastrino della decorazione.

Affabile e cortese con tutti, usava lo stesso linguaggio con i Direttori Generali come con l'ultimo Ufficiale d'ordine; quando però era necessario, non risparmiava parole dure e severe a coloro che le meritassero, senza badare ai gradi della gerarchia.

Incisivo nel discorso, scettico per natura, aveva delle trovate geniafissime.

Era da poco morto il Ministro Mezzanotte, qualche mese appresso cadde il Ministro Genala in seguito ad un voto clamoroso dalla Camera. Si commentava questa caduta nei corridoi del Ministero ed i più ripetevano: Genala non tornerà più al potere. Don Luigi restava silenzioso poi, con una frase rimasta storica disse: «Tutto è possibile in politica; e se a me dicessero che qui torna Mezzanotte, io ci crederei...». Difatti Genala tornò e morì Ministro!...

Come ha accennato, il Cav. Rubino aveva in grande uggia i sollecitatori per professione, i questuanti di favori e di sussidi; i chiacchieroni che fanno perdere tempo ai funzionari con l'esposizione dei loro *desiderata*, amava la solitudine e non permetteva conversazioni troppo prolungate con lui

Non ricordo più quale Ministro gli parlasse un giorno di alcuni Deputati che andavano a sedersi presso la sua scrivania e si trattenevano inesorabilmente per lungo tempo parlando di cose inutili senza il pericolo di poter essere congedati. Come si fa, aggiungeva il Ministro, I Deputati non si possono mandar via su due piedi e la faccenda diviene seria perchè io non ho tempo da perdere'

Don Luigi rispose secco: «Sta bene, ci penserò io»

La mattina seguente, allorchè il Ministro s'incammina verso la sua stanza, Don Luigi lo segue

Eccellenza, vede questo bottone elettrico sotto il suo scrittoio?

– Ebbene?

Quando V. E. vuol disfarsi di qualche importuno che non vuol lasciarla in pace, prema col piede quel bottone

— E poi?

Il resto lo lasci fare a me! ed esce dalla stanza. Non tarda molto e si presenta il *soggetto*, uno dei soliti Deputati. Don Luigi lo fa entrare ed aspetta che squilli il campanello accuratamente preparato

Passati alcuni minuti, più per la curiosità di conoscere il segreto del suo Capo Commesso che pel bisogno di disfarsi del visitatore, il Ministro preme col piede il bottone elettrico.

Entra sollecito nella camera il Cav. Rubino

– Eccellenza, dice premuroso, hanno or ora telefonato da Casa Reale. Sua Maestà il Re aspetta di urgenza l'E V per conferire

Il Ministro capisce... finge di affrettarsi per uscire e congeda con mille scuse il malcapitato rappresentante del popolo.

La trovata di Don Luigi fu tenuta per molto tempo segreta ma continuò a servire a meraviglia senza che alcuno potesse sospettare l'esistenza del tranello sotto i piedi del Ministro

G. PEROMIAZZI

Questa sera
all'ALHAMBRA
Rocambole

I contributi finanziari per la Mostra di Monza

MONZA, Maggio.

Mentre a Milano una apposita Commissione finanziaria presieduta dal Senatore Della Torre si apprestava a lanciare una sottoscrizione cittadina per raccogliere i mezzi finanziari occorrenti per la organizzazione della Prima Mostra Biennale di Arti Decorative, dai Comitati Regionali giungono quotidianamente notizie del fervore con cui i comitati locali stanno preparando le opere che tra giorni saranno spedite a Monza.

Il Comitato Triveneto ha inviato già sul posto a Monza, i propri rappresentanti che hanno visitato i locali messi a loro disposizione ed hanno date le ultime disposizioni per il loro definitivo assetto.

Anche il concorso finanziario delle Tre Venezie non è mancato, e mentre il Comune di Venezia ha stanziato 20.000 lire di contributo ed altre 25.000 la Provincia, il Consiglio Comunale di Trieste nella sua ultima riunione tenuta l'altra sera ha votato un contributo per la Sezione Triestina di dieci mila lire

L'arte e gli artisti alla Mostra

MONZA, Maggio.

Tra le sezioni regionali della Mostra di Monza quella del Lazio si preannunzia delle più interessanti Coloro che hanno visitato in questi giorni la Villa Reale hanno potuto vedere quanto siano avanzati i lavori di assetto delle cinque sale centrali al secondo piano ad essa riservate

Non ostante gli scarsi aiuti finanziari trovati, tuttavia per l'interessamento personale e costante di Francesco Sapori, la Sezione romana, che è presieduta da Duilio Cambellotti, sarà una delle più elevate manifestazioni dell' arredamento moderno. Tutto il materiale artistico è ormai pronto e tra una settimana lascierà la Capitale per essere disposto nelle sale della Villa Reale ove in tanto si saranno ultimate le decorazioni e gli arredi ideali per dare alla sezione una armonia di insieme

La sezione della Capitale si trova al secondo piano della Villa, subito al sommo dello scalone. Il portale di ingresso alla sezione è stato disegnato dall'Architetto Limongelli modellato dallo scultore Diano e tradotto in ceramica da una cooperativa di artigiani: La S.I.P.L. A.

Nel vestibolo da un lato un caminetto di maiolica modellato dal Bucci, dall'altro una fontana del Limongelli e cassoni di quercia e sedie delineate dal Cambellotti La stanza successiva aprirà la visione di una gaia stanzetta per bambini con mobili di legno laccato e policromo

Poi ancora una sala da studio disegnata dal Cambellotti, una sala da musica con grandi pannelli di Adolfo De Carolis a soggetto musicale

La luce delle sale filtrerà armoniosamente attraverso le meanlevoli vetrate di Cesare Picchiarini

I ferri battuti sparsi un po' dappertutto, di Alberto Gerardi riaffermano la sensibilità di questo artista eccezionale. Sculture di Giovanni Prini, di Attilio Elva, di Ezio Roscitano, e poi targhe, ceramiche, tessuti, pannelli, cuoi sbalzati, tappeti, cuscini arricchiranno i cinque ambienti del Gruppo Romano, che saranno fra i più signorili di tutta la Mostra

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 16 maggio 1923 136-229
S. Pasquale
Domani S. Venanzio

Per un Manipolo d'onore della Milizia Nazionale

Il Comando della Legione Libica della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale a mezzo dell'Ufficio Stampa della Legione stessa comunica

Con la Circolare N. 14 inserita nel Foglio d'Ordini N. 2 del 24 febbraio 1923, vengono costituiti nella M. V. S. N. i Reparti Ufficiali con le norme seguenti «E' sommamente utile che nei centri di maggior popolamento si costituiscano dei reparti organici formati esclusivamente di Ufficiali in congedo che abbiano fatto regolare domanda e siano ammessi nella Milizia Nazionale. Tali reparti potranno essere Legioni, Coorti, Centurie ed anche Manipoli, e manterranno sempre delle eccellenti riserve di quadri. Essi saranno pertanto a disposizione del Comando della Zona ed alle dipendenze gerarchiche del Comando di reparto o di gruppo di cui fanno parte Tutti i componenti dei reparti Ufficiali, meno i Comandanti, saranno semplici militi nel loro reparto e non avranno perciò alcun distintivo di grado della M. V. S. N., avranno però un distintivo speciale che li qualifichi e che sarà fatto noto e la loro divisa, alta uniforme o uniforme ordinaria, sarà in tutto eguale a quella degli Ufficiali della M. N.

Con susseguente Circolare N. 13 del 18 aprile 1923, dispensa 9 del Foglio d'Ordini, lo speciale distintivo di cui sopra è stato stabilito come segue

«Gli Ufficiali in congedo ammessi o da ammettersi nei reparti Ufficiali, quali semplici militi porteranno sulla manica sinistra della giubba o camicia nera, al disopra del gomito, il distintivo di grado già ricoperto nell'Esercito, di foggia eguale a quello prescritto per il cappello delle truppe da montagna, col vertice in alto sormontato dalla corona Reale. Il distintivo predetto sarà ricamato in oro o in argento a seconda dell'Arma o Corpo di provenienza, su panno grigio verde o nero a seconda se sia applicato su la giubba o camicia nera.

* * *

Il Comando della Legione Libica ha pertanto stabilito che sia costituito in Tripolitania un Reparto Ufficiali del quale è affidato il Comando al Colonnello di Artiglieria nella R., Cav. Carlo Verani Masin di Castelnuovo.

Tutti quegli Ufficiali in congedo qui residenti, e che aspirano a far parte di detto Manipolo di Onore, debbono rivolgere domanda al Comando della Legione Libica, e ciò con la massima sollecitudine, dovendo detto reparto prender parte alla cerimonia del 24 maggio

D'ordine - l'Aiutante di Campo
UBALDO SPEZZAFUMO

Recente nomina di Consiglieri di Governo

IL GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Visto il proprio decreto 1° gennaio 1922, n. 5, serie A, col quale è stato sciolto il Consiglio di Governo costituito coi Decreti governatoriali 4 settembre 1919, nn. 577 e 578, serie A

Ritenuta la necessità ed urgenza di provvedere a nuova nomina in vista dell'applicazione dei decreti governatoriali 1° gennaio 1922, n. 1 e 2, serie A, coi quali sono stati approvati l'Ordinamento politico-amministrativo e le Norme per le elezioni al Parlamento e agli altri Consigli elettivi della Tripolitania Visti gli articoli 23, 24 e 26 primo capoverso, del Regio Decreto 1° giugno 1919, n. 931, che approva la legge fondamentale della Tripolitania.

Visto il proprio decreto 1° gennaio 1922, n. 6, serie A., concernente le norme che regolano il funzionamento del Consiglio di Governo.

Decreta

Articolo 1. — Con riserva di provvedere in seguito alla nomina degli altri componenti che dovranno completare il Consiglio, sono intanto nominati Consiglieri di Governo i signori

1. Cavallini comm. dott. Giorgio, segretario generale del Governo della Tripolitania
2. Palumbo Cardella comm. dott. Ernesto, direttore degli affari civili e politici
3. Gr. uff. Hassuna Pascià Caramanli
4. Cav. Ahmed Bey el Fessatui.
5. Cav. Musa Bey Grada;

Articolo 2. L'assegno ai componenti il Consiglio di Governo di cui ai numeri 3, 4 e 5, dell'articolo precedente, nella misura prevista dall'art. 40 del decreto governatoriale che approva l'Ordinamento politico-amministrativo della Tripolitania, decorrerà dal 1° aprile 1922

Articolo 3. - Agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 40 sopra citato, viene assegnata inoltre al Consigliere cav. Musa Bey Grada, domiciliato fuori di Tripoli, la indennità mensile di lire duecento.

Tripoli, li 26 marzo 1922.

Il Governatore
VOLPI

* * *

IL GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Visto il proprio decreto 26 marzo 1922, serie A, n. 316, col quale venne provveduto alla nomina di alcuni componenti il Consiglio di Governo, con riserva di provvedere successivamente alla nomina degli altri.

Visto il proprio decreto 1° gennaio 1922, n. 6 serie A, concernente le norme che regolano il funzionamento del Consiglio di Governo

Visti gli articoli 23, 24 e 26, 1 Capoverso, del R. D. 1° giugno 1919 n. 931, che approva la legge fondamentale della Tripolitania:

Decreta.

Il Comandi Jusuf Cherbise, in considerazione delle particolari benemerenze da lui acquistate durante le operazioni felicemente compiute per la pacificazione della Tripolitania, è nominato Consigliere di Governo.

Tripoli, li 8 marzo 1923.

Il Governatore
VOLPI

Arrivi

Domenica scorsa con la «Città di Tripoli» sono arrivati 95 passeggeri fra questi notammo:

Cav. M. Pace, cav. V. Scaletta, S. Mortellaro, G. Giorgiades, V. Giorgiades, A. Cassaro, G. Fricano, cav. V. La Barbera, Anna Montuori, M. Smirlì, G. De Meo, Marianna Squarcia, Olanda Vincenzo, avv. F. Mileno, M. La Barbera, cav. C. Cao, Dr. A. Nardini, cav. A. Monastero.

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

La SERATA D'ONORE DEI SEI GOTTANI avrà luogo stasera mercoledì e si annuncia grandiosa, dato che il pubblico ha potuto e saputo apprezzare la valentia degli atleti che compongono questa simpatica troupe

Domani sera, la serata dei 7 fascisti che fanno parte del Circo Si rammenta che il teatro sarà addobbato ed illuminato a giorno

Il prossimo debutto della "Città di Milano„

Siamo alle ultime battute del Circo Montico che partirà prossimamente per dar posto al *Miramare* alla compagnia di operette «*Città di Milano*» diretta da Dante Maieroni

Per il debutto della Compagnia sono già incominciate le prenotazioni.

Sappiamo che la «Città di Milano» si presenterà - per la prima volta al pubblico tripolino con un vastissimo e scelto repertorio comprendente le ultime novità del teatro operettistico

La Compagnia è forte di una settantina di elementi, bene affiatati, fra cui primeggiano artisti di indiscusso valore che anche recentemente, nei principali teatri d'Italia, hanno raccolto meritati trionfi

Sarà indubbiamente una stagione che procurerà al pubblico di Tripoli delle serate deliziose

Per la *prèmière* il teatro è quasi tutto prenotato. Le ulteriori prenotazioni vengono ricevute al *bureau* dell'Hotel Savoia

Alhambra

ROCAMBOLE
PRIMA SERIE

Questa sera avrà luogo all'*Alhambra* la premiere del film colosso ROCAMBOLE dall'immortale romanzo di PONS DU TERRAIL

Non si esagera affermando che questo film è il colosso della cinematografia italiana, basti dire che è composto di 4 serie monumentali di un complesso di 8000 metri.

Lavoro che ha entusiasmato ovunque, anzi che ha destato un vero fanatismo, incontrerà anche qui il più grande ed incontrastato successo, e giusta è la febbrile attesa di tutti coloro che vogliono ammirare e seguire ROCAMBOLE, il temerario avventuriero parigino, nelle sue sensazionali ed audaci gesta.

Movimento dei Piroscafi

Il Piroscafo postale «Città di Tripoli» partirà per Malta e Siracusa questa sera alle ore 22.

Una grave disgrazia

L'altro giorno, un soldato addetto al centralino telefonico di Suani Ben Aden, mentre era intento ad aggiustare alcuni fili telefonici posò il piede sopra ad uno spezzone di gelatina che all'urto scoppiò asportando completamente un braccio al povero soldato che veniva lanciato per terra in un lago di sangue

All'esplosione ed alle grida del disgraziato accorrevano alcuni soldati che lo raccolsero e lo trasportarono alla vicina infermeria, dove dopo le prime cure apprestategli veniva avviato sopra un camion verso Tripoli. Ma prima di giungere all'ospedale militare il povero soldato cessava di vivere per emorragia.

Buoni amici in trappola

ZANZUR, 13.

Ieri, vennero arrestati per mandato di cattura, gli indigeni Alì La barbi, Mohamed Ben Kalifa Ben Hassen.

* * *

GASR GARABULLI, 14.

Oggi i CC. RR. di questa stazione hanno arrestato gli indigeni Hag Alì Ben Hag Mohamed di anni 56, Hamed ben Hag Mohamed di anni 42, Brahim ben Hag Mohamed di anni 82, tutti della cabila Mrada (Gefara) perchè accusati del delitto di insurrezione contro i poteri dello Stato

Avviso di vendita

E' in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Formica

Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 6 casa 13 dalle ore 14 alle 17

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Consorzio Agrario Cooper. DI TRIPOLI
AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci sono pregati d'intervenire all'assemblea generale che si terrà, nei locali della Camera di Commercio, gentilmente concessi, il giorno 20 Maggio 1923, ore 9.30 in prima convocazione, e 10 in seconda per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

1°). Modificazioni ad alcuni articoli dello Statuto.
2°). Comunicazioni de Presidente.

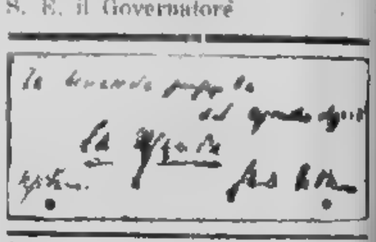
FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44

NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Barel la si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore



Mercato finanziario

ROMA, 16

Parigi	130,30
Londra	94,54
Oro	393,16
New-York	20,33
Berlino	[illegible]
Svizzera	
Consolidato	[illegible]

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 1.

D'AFFITTARE bellissime camere mobiliate con vista sul mare confort moderno Discesa Marina 2

.. AL MIRAMARE ..
Circo Equestre Internazionale
Questa sera
Cambiamento di Programma
Gran successo

Società Industriale "La Spiga„
Panificio - Pastificio Elettrico
CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

Soc. An. La "Perugina„ - Perugia
Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000
CIOCCOLATO E CONFETTURE
Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:
Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Avellino*„, Suk el Turk — "*Pasticceria Genovese*„, Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*„, Piazza Italia — *B. Maggi* "*Latteria Milanese*„, Corso Vitt. Em. — A. Maiolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*
Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96 Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

GIUSEPPE BALBI
CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA
GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

.. Vini Chianti Castellina ..
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

SANTAL SALOLÈ "EMERY,,
Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Plenionefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.
Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان
سنتال صالولي (امري)
انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا وانغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

MONTECATINI RÉGIA PURGANTE IDEALE

Rappresentante e Depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 Telefono 119

Questa sera all'ALHAMBRA — Prima serie
Rocambole

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)
Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.
VIA AZIZIA, N. 156
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi della tubercolosi polmonare co pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, elerodiagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira, 14 (lungo mare Conte Volpi)
Telefono N 128

D.r Cav. C. Dell'Arte
Sciara Maran - 7ª Zenghet
Suk el Htab, N. 19
Telefono N. 116.
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS
PIAZZA ITALIA
Vendita all'ingrosso ed al minuto — **Prezzi da non temere concorrenza**
Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche
GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

ايطاليا الجديدة

طرابلس ... ريقاودو محل التجرابيوه الاول

مطبعة الطبع الجديدة

حساب ... مع البريد

قيمة الاشتراك ... ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

بالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

الوزير دى استيفاني في ميلانو

رومه ١٣

... اليوم الوزير دى استيفاني ... الدولة موسوليني الخطاب الذي سيلقيه في ... في مسألة حالة الميزانية ... كبير الوزراء ارتياحا ... يحتوى عليه هذا الخطاب

تقديم خطاب الوزير دى استيفاني الي صاحب الجلالة الملك

رومه ١٣

... الوجيه دى استيفاني ... الخزينة والمالية قدم الي ... الجلالة الملك الصورة من خطابه الذي بحث في عمل الحكومة المالي

أحكام المحاكم الفرنسوية في بلاد الرور

... ين ٣

... شركة نوالف الالمانية ... احكام جديدة صيغة من ... العسكرية الفرنسوية في مدينة ... انها حكمت على ١٧ ... من نقابة عمال سكك ... بالسجن من ستة الى عشرة

بيان جسبار

... الحالة في بلاد الرور

بروكسل ١٣

بسط المسيو جسبار كبير ... البلجيك على لجنة الامور ... حالة بلاد الرور

وقررت اللجنة بالاجماع بان المذكرة الالمانية في شان التعويضات لايمكن قبولها

يصرح في المانيا بمداومة المقاومة السلبية

برلين ١٣

نشر ممثلو التجارة والصناعة والحرف والزراعة في البلاد المحتلة منشورا شكوا فيه من خطة واسلوب فرنسا وصرحوا بان قرار الشعب الالماني على المداومة على المقاومة السلبية امر لايتزعزع وقرر مين القرارات في مدينة اسن مندوبو شركة اتحاد عمال المناجم المسيحيين

...

الحكم على الالمانيين في بلاد الرور

دسلدرف ١٣

حكمت المحكمة الفرنسوية بتهمة الجاسوسية وعرقلة الاشغال على اربعة اشخاص على احدهم بالاعدام واثنين بالاشغال الشاقة وعلي الرابع بالسجن عشر سنوات

رد حكومة انكلترة على مذكرة المانيا

لندرة ١٣

روت جريدة الوستمنسترغازت ان رد انكلترة مع انه ينتقد انتقادا شديدا المذكرة الالمانية لكنه يقبل امكان مواصلة تبادل وجهات النظر بين الحلفاء والمانيا في شأن التعويضات وسلم هذا الرد الي حكومتي باريس وبروكسل وسيسلم غدا الي سفارة المانيا في لندرة

ورد حكومة ايطاليا

باريس ١٣

ان رد ايطاليا على المذكرة الالمانية سلم اليوم الى وزارة خارجية فرنسا

فوش في كراكوفيا

ليوبولى ١٣

وصل المارشال فوش الي هذه المدينة فواصل سفره قاصدا كراكوفيا

...

هل اغتيال فوروفسكي سيكون له تبعة

رومه ١٤

ان اغتيال المندوب الروسي فوروفسكي احدث منه ضجة وقلق في البيئات السوفياتية المقيمة في سويسرا ويقال ان هناك وامرة دولية تناضل من حقوق القيصر الروسي ويخشي وقوع الاثار في القريب العاجل ضد سائر الافذاب الروس المقيمين الان في سويسرا ان وضعت روسيا في حيز العمل تهديدها الذي جاهرت به ان تاخذ ثارها من رعايا سويسرا المقيمين في روسيا

تفاصيل اخرى من اغتيال فوروفسكي

رومه ١٣

كانت تلقت جريدة كوريرى ديلا سيرا من لوزان قبل حادث اغتيال فوروفسكي بيوم واحد لتلغراف التالي

(ان فوروفسكي الذي سبب باقامته في لوزان ضجة عظيمة في الجمعية الوطنية السويسرية فاوض مليا عصمت باشا الذي يقال انه صرح للصحافيين الذين كانوا ينتظرونه عند خروجه من جلسة الموتمر ان فوروفسكي جاهر انه لاينوي البتة مغادرة لوزان لان لروسيا حاجة لتمثل في موتمر الصلح

موتمر اقتصادي دولي

نيورك ١٣

وافقت غرفة تجارة الولايات المتحدة على التدابير لصالح المهاجرين الي اميركا وقررت على لقاء الدعوة لاجتماع موتمر اقتصادي دولى الحصول على السلام العام

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد ... ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طوماروك

اعلان

ان رسومات بلدية الزاوية الغربية سيغير وضعها في المزاد العاني من اعتبار ١ ماجو الي غاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف عشرة ايام من تاريخ هذا الاعلان ...

تحرر هذا ...

رئيس البلدية بالزاوية

...

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مربع الحمراء

...

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسري للامراض الجلد والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الي الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سط اليد

وسماية بنك رومه

اعلان

دار للصحة للاستاذ اونوارتو الجراح قوليد لتوا والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص الفحص لامراض الزهرى ولمعالجته ولذ... من الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة والجمة بالشفاء العام ومعالجة داء المس بالبنا وموطور... ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARDI

di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 173 - Telefono N. 119

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

Giovedì 17 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trim. L. 14. - ESTERO: Anno
Fr. 70, Semest Fr. 40, Trimest.
Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 11.4

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60 un ottavo L. 4[illegible], una colonna L. 75 mezza colonna L. 4[illegible]. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
[illegible] pubblicità [illegible] S. Gagliardi, 35 [illegible] Francesco Arcane [illegible]

Passaporti e mercedi

Abbiamo letto ieri con molto interesse l'articolo dell'Ing. Lega e, per ciò che, coverne la questione del passaporto, teniamo a dichiarare subito e lealmente che siamo perfettamente d'accordo con lui, specialmente là dove dichiara che non ha inteso affatto di voler sopprimere il passaporto che è una carta di riconoscimento utile e necessaria per chiunque si allontani dal suo luogo di nascita o di abituale residenza, bensì di voler eliminare le lunghe e difficili pratiche per il nulla osta preventivo ecc. ecc. *Proprio questa era la nostra tesi e siamo veramente felici di constatare che lo stesso Ing. Lega abbia, ora, con tanta equilibrata e serena lucidità, precisato il suo pensiero precedentemente, non certo da noi, interpretato erroneamente.*

Quanto alla questione delle mercedi corrisposte oggigiorno agli operai a Tripoli, con la stessa franchezza diremo all'Egregio Ing. Lega che non siamo in tutto d'accordo con lui perchè, se la mano d'opera è qui retribuita meglio che in Italia, a ciò riescono di conforto molteplici ragioni specialmente di indole ambientale e non contingente.

Ma, a riguardo, diamo senza ulteriori commenti la parola a un nostro lettore che si interessa alla questione che così viva impressione ha destato nella classe operaia:

Al Sig. Direttore
della «Nuova Italia»

Non entro nel merito del passaporto: se sia utile o se sia dannoso. Mi riferisco solo a quella parte dell'articolo dell'Ing. Lega («Corriere di Tripoli» del 16 maggio) nella quale si tratta del prezzo della mano d'opera la quale, secondo l'Ing. Lega, qui, costa troppo.

Ammettendo pure che il prezzo dei salari sia dal 30 al 40% superiore a quelli correnti in Italia vien fatto subito di domandarsi: o che forse l'operaio, e specie i muratori, terrazieri, etc. ai quali particolarmente accenna l'ing. Lega, non sudano qui dal 30 al 40% di più che in Italia? Una differenza di fatica dovrà bene ammettersi pei lavori all'aperto tra l'Italia e qui. Un giorno il *ghibli*, un altro giorno l'umidità eccessiva, un altro ancora un improvviso variare di condizioni atmosferiche rendono il lavoro notevolmente più penoso.

E inoltre, per quali ragioni dovrebbe pretendersi che mentre funzionari, ufficiali, soldati, impiegati di Banca e di aziende commerciali in genere, grandi e piccini, hanno uno stipendio notevolmente, molto notevolmente, superiore che in Italia, solo l'operaio non debba beneficiare di questi favori economici, tra l'altro in misura sensibilmente più ridotta? Non credo sarebbe difficile la dimostrazione che commercianti e liberi professionisti guadagnino qui più di quanto guadagnerebbero in Italia.

Quindi, o si dovrebbe abolire il privilegio per tutti, tagliando indennità, stipendi e vantaggi speciali, applicando lo stesso regime fiscale finanziario che viene applicato in Italia ai liberi commercianti e professionisti, o non ci si dovrebbe rammaricare se del privilegio godano un poco anche i più poveri e coloro che più duramente lavorano e sono esposti all'inclemenza del clima africano. Abolire è difficile: in tutte le colonie, dal più al meno, c'è per tutte le classi un guadagno maggiore che per le corrispondenti della madre patria. La causa principale è, per le altre colonie, analoga alla nostra: dove Tripoli ed Azizia non sono nè Napoli nè Rho.

Se in confronto del valore della lira il salario in Italia è basso non c'è da rallegrarsi; non può essere più elevato per l'enorme debito pubblico che ci tormenta, e le classi operaie, che cominciano a comprenderlo, vi si adattano: questa persuasione è uno dei principali meriti del Fascismo. Ma qui è un'altra cosa; le case comode ad esempio, sono destinate a gente la quale, in massima, guadagna più che in Italia „ ma che, in compenso, vorrebbe pagare assai meno d'affitto anche per una casa moderna e recentemente costruita.

Il Governo della Colonia non è gravato dal debito: se vuole costruisca, costruisca, se e quando può; se gli mancano i soldi applichi tasse: perchè molta gente qui può pagare assai più di quello che non paghi. E si potrebbe anche qui fare una revisione non infruttifera sui guadagni di guerra.

Il liberare da qualunque remora la corrente immigratoria delle maestranze non recherebbe certo quella diminuzione del costo de la mano d'opera che pensa l'ing. L[illegible] per chè se la legge economica [illegible] nente in un paese consente un guadagno maggiore che in un altro, lo consentira, pur in misura variabile, per tutte le attività produttrici di quel paese.

E infatti chi verrebbe qui? Gli operai che dispongono di un certo peculio il quale consenta viaggio, eventuale rimpatrio, prima sistemazione: e quando [illegible] si vedessero gradatamente diminuire il corrispettivo del loro lavoro con tendenza a livellarsi col salario dell'Italia rimpatrierebbero poco dopo per la mancanza di quei vantaggi finanziari che si erano ripromessi in cambio della perdita di altri vantaggi, quali la vicinanza della famiglia, la vita in clima temperato, in ambiente più sano e, per motti aspetti, caratterizzato da una civiltà moderna superiore. Del resto il maggior compenso alla mano d'opera specializzata è bilanciato dal minor costo della mano d'opera più bassa quella indigena, la quale tuttavia proporzionalmente guadagna molto più di quanto non guadagnasse prima della occupazione italiana.

Dice l'ing. Lega che l'operaio specializzato, a Tripoli non fa [illegible] mi, velticato e indotto a spendere dal lauto settimanale. Tenuto conto di tutte le feste, l'operaio lavora normalmente 24 giorni al mese e, con 35 lire di paga giornaliera riscuote in un mese 840 lire. Egli può spendere 28 lire al giorno. E' eccessivo? E questi sono i salari più alti; e gli altri? Si può sostenere che risparmierà se si riduce il salario? Non mi pare. Il risparmio è una virtù dell'operaio italiano, specie dell'Italia meridionale, dalla quale deriva la maggior parte delle maestranze tecniche tripoline; ma questa tendenza al risparmio si traduce in atto, specialmente per gli emigrati nei paesi a salari alti, dove per bisogni immediati è sufficiente una parte del salario: l'altra parte costituisce il risparmio. Se qui a Tripoli gli operai in genere non risparmiano si deve arguire che i salari non sono esagerati in confronto al costo della vita. Non si può arguire che gli operai siano una eccezione, costituita da dilapidatori, perchè a questa conclusione osta il fatto della legge generale — tendenza al risparmio — e la scarsità stessa dell'affluenza.

Se veramente il salario fosse troppo alto, in confronto al costo della vita, alla capacità alla fatica, agli svantaggi della vita trapiantata non definitivamente oltremare, assunto come termine di paragone il corrispondente salario nella madre patria, gli elementi buoni di là verrebbero qui: il passaporto non sarebbe ostacolo sufficiente, e gli imprenditori stessi di lavori aiuterebbero in ogni modo questa immigrazione pur di avere una maestranza meno cara e più abile.

Ma questo minor costo non potrebbe durare ed è perciò che gli imprenditori sono restii a dare le garanzie che occorrono per far venire operai.

A parte, quindi, che il passaporto per la Tripolitania non costituisce un ostacolo insormontabile per chi, disponendo di mezzi sufficienti, di volontà di migliorare le proprie condizioni e di capacità adeguata vuol venire a Tripoli, come non lo costituisce per chi dall'Italia vuole andare in America; non è da ritenere che la sua abolizione aprirebbe le dighe ad una larga immigrazione di maestranza tale da generare un sensibile e durevole abbassamento dei suoi salari.

Quando poi a questo sopratutto si tendesse, in assoluto squilibrio col regime retributorio di tutte le altre classi della popolazione, il tentativo, oltre che poggiare su principi economicamente non esatti ed essere destinato ad effimero successo, emanerebbe un poco grato odore di forcaiolismo industriale.

UN LETTORE

Il Vice-Presidente del Senato francese

PARIGI, 16.

A vice-presidente del Senato francese è stato eletto il Senatore Gustavo Rivet.

Match di boxe

LONDRA, 15.

Il campione di boxe di pesi massimi Beckett ha vinto il match contro il campione Tuk Smith.

La morte di Freycinet

PARIGI, 16.

E' morto il Sig. Freycinet, novantacinquenne, che fu Presidente del Consiglio dei Ministri.

Sport automobilistico

TORINO, 15.

La prova del «chilometro lanciato», organizzata dal «Gentlemen's Auto-Moto Club» di Torino, si è svolta sul famoso rettilineo che da Bruino conduce a Piossasco.

Le motociclette ed i sidecars, cui la giornata era dedicata, hanno raggiunto velocità impressionanti stabilendo, sulla media dei due sensi del chilometro, tempi che sembrano inverosimili. Vincitore assoluto è risultato il gentleman Corsi su Harley-Davidson di 1000 cmc.

Dopo la prova delle motociclette il gentleman Saglietti ha tentato il chilometro, fuori gara, con una FIAT di serie di 1500 cmc., riuscendo a stabilire il record mondiale di velocità per vetture FIAT - 501 in 29" 2 5, pari a chilometri 122,447 all'ora.

La brillante riunione ebbe anche il concorso dell'elemento femminile con la Signora Brezzi, che ha raggiunto i 100 chilometri orari alla guida di un sidecar.

Terremoto ad Ancona

ANCONA, 15.

Si sono avvertite stamani sensibili scosse di terremoto precedute da boati.

Nessun danno si è verificato.

Una linea aerea Vienna-Monaco

VIENNA, 15.

E' stata inaugurata la linea aerea Vienna Monaco in concorrenza di analogo servizio gestito da una società franco-rumena.

S. M. il Re lascia Napoli entusiasticamente acclamato

NAPOLI, 15.

Le operaie delle manifatture cotoniere regalarono al Re, durante la Sua visita allo stabilimento, mazzi di fiori e una ricca coltre racchiusa in un astuccio artistico.

Il Sovrano col seguito si recò all'Istituto Principe Umberto ove assistè alla cerimonia commemorativa della fondazione dell'Istituto. Quindi si recò all'Ara Pacis e alle ore 12 ritornò alla Reggia fatto segno a calorosissimi applausi da parte della folla.

Il Sovrano [illegible] alle ore 15 salutato alla [illegible] dal Generale Diaz, dall'on De Nicola, dal Sindaco e dalle Autorità civili e militari.

Una folla immensa era [illegible] lungo il percorso dalla Reggia alla Stazione e fece al Re una entusiastica dimostrazione.

Il ritorno del Re a Roma

ROMA, 16.

Stasera S. M. il Re ha fatto ritorno da Napoli.

Era ad attenderlo alla stazione S. E. Mussolini insieme con vari ministri ed autorità.

Esposizione d'arte italiana in Francia

PARIGI, 16

Con l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia si è inaugurata l'esposizione dello scultore romano Amleto Cataldi che ha trasportato appositamente dall'Italia le sue opere

Nuove occupazioni francesi

BERLINO, 1[illegible]

A Ludwigshaven un reggimento francese occupò lo stabilimento per la fabbricazione di anilina e soda scacciandone [illegible] ai quali venne poscia vietato l'ingresso.

Il trasporto in Russia della salma di Wo[illegible]ski

[illegible]

La sal[illegible] ra per M[illegible] [illegible] lue feriti migliorano.

Perchè i tedeschi offrirono insufficientemente

LONDRA, 16.

I giornali dicono che la responsabilità delle insufficienti offerte del Governo tedesco, sarebbe imputabile all'ambasciatore di Germania a Londra [illegible] avrebbe abbastanza illuminato il Reich sopra i desideri di Lord Curzon.

Provvedimenti francesi nella Ruhr

BERLINO, 16.

Il *Wolff Bureau* dice che i francesi sfrattarono dalla Ruhr altre settanta famiglie di ferrovieri.

Si annunciano nuovi tagli di cavi effettuati dai francesi.

Altri milioni stanziati per la valorizzazione della Tripolitania

Per le opere pubbliche in Tripolitania

ROMA, 16.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto contenente lo storno di undici milioni dal maggior fondo di cento milioni per l'esecuzione di opere stradali in Tripolitania e in Cirenaica e per le opere edilizie e di valorizzazione agricola della Tripolitania.

Omaggio al Min. Gentile

ROMA, 16.

Domani una rappresentanza di studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo accompagnata dal Rettore Sanarelli, si recherà dal Ministro Gentile a presentargli in forma ufficiale e solenne un'artistica medaglia d'oro quale attestato di omaggio e di consenso all'opera da lui svolta in favore della Scuola Nazionale.

Un'interpellanza di Senatori

ROMA, 16

L'ordine del giorno della seduta in Senato del 23 corrente maggio comprende, fra l'altro, lo svolgimento di una interpellanza presentata dai Senatori Baccelli, Scialoja e Mengarini a S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, circa la convenienza per l'Italia di iniziare una sollecita opera di valorizzazione economica della Colonia Eritrea specialmente in rapporto agli Stati confinanti.

Il Giappone alla nota tedesca

TOKIO, 16.

Il Governo consegnò al rappresentante tedesco la risposta giapponese alla nota della Germania; in essa, il Governo giapponese, pur dichiarando di non potere accogliere le proposte tedesche, dice che il Giappone, non avendo nella questione un interesse vitale come le altre potenze, esprime il fermo desiderio che il Reich faccia di tutto per facilitare, sulla base di equità una soluzione rapida ed amichevole della questione delle riparazioni.

Invito francese a Masaryk

PRAGA, 16.

Il Maresciallo Foch portò al Presidente Masaryk l'invito formale da parte del Presidente Millerand di visitare Parigi.

Masaryk accettò e promise che si recherà a Parigi non appena le circostanze glielo permetteranno.

Le ferrovie svizzere a stranieri?

PARIGI, 16.

L'Agenzia Havas comunica che una società svizzera, possedendo le maggiori azioni sulle locali ferrovie, desidererebbe disfarsene; è probabile, quindi, che un gruppo inglese abbia intenzione di acquistarle e che capitalisti tedeschi prenderebbero parte all'affare.

Gli accordi con la Turchia

PARIGI, 16.

L'Information pubblica che già a Losanna vi era con Chester un accordo che intralciava i negoziati, ma ora si apprende che vi sarebbe un accordo anglo-tedesco concluso relativamente alle ferrovie tra l'Anatolia e Bagdad.

Attribuzioni dei Comand. di zona e dei Comm. Reg.

E' stato pubblicato il Decreto Governatoriale N. 396 Serie A, col quale S. E. il Governatore ha autorizzato i Commissari Regionali nella redazione dei progetti e l'esecuzione dei lavori.

IL GOVERNATORE
DELLA TRIPOLITANIA

Visti gli art. 61 e 118 dell'Ordinamento Amministrativo per la Tripolitania approvato dal D. G. 1° Gennaio 1922, Serie A, n. 1;

Decreta:

Art. 1. — Ai Commissari Regionali è delegata, sotto la loro personale responsabilità l'autorizzazione delle spese necessarie per il normale funzionamento dei servizi nelle rispettive circoscrizioni.

Tali spese debbono essere contenute inderogabilmente entro le assegnazioni concesse per ciascun servizio, ma non possono eccedere le lire ventimila.

I Commissari sono altresì delegati ad approvare i progetti di contratto il cui importo complessivo non ecceda le lire ventimila, ad approvare i relativi contratti, certificati di regolare esecuzione e di collaudo, a decidere sulle riserve presentate dagli imprenditori relativamente agli stessi contratti ed a svincolare le cauzioni prestate a garanzia dei medesimi.

Art. 2. — Le stesse facoltà competono ai Comandanti di Zona, i quali siano investiti delle attribuzioni che per l'ordinamento amministrativo politico spettano ai Commissari Regionali.

Tripoli, 30 Aprile 1923.

Il Governatore
f.to VOLPI

Giurisdizione Coman. Zona Gebel Occidentale

E' stato pubblicato il Decreto Governatoriale n. 404 Serie A col quale viene [illegible] di giurisdizione del [illegible] del Gebel

IL GOVERNATORE
DELLA [illegible]

Visto il proprio Decreto [illegible] Luglio [illegible] Serie A, n. 6[illegible]0, che proclama lo stato d'assedio in alcuni territori della Colonia;

Visto l'altro Decreto in data 1[illegible] Febbraio 1923, Serie A, n. 139 col quale, a modificazione di quello [illegible] Luglio 192[illegible], Serie A, n. 642 fu istituito il Comando di Zona della Regione del Gebel, reintegrando nella circoscrizione del Commissariato Regionale del Confine occidentale i territori che dal predetto decreto N. 642 erano [illegible] temporaneamente [illegible] Comando della Zona del Gebel Occidentale.

Ritenuta l'opportunità di altri provvedimenti da adottare in via provvisoria al fine di procedere con unità di azione e di direttive nei rapporti con le popolazioni dei territori del Sud sino alla definitiva loro sistemazione.

Visto l'art. 3 dell'ordinamento Politico Amministrativo approvato col nostro decreto 1° Gennaio 1922, Serie A, n. 1

Decreta:

Dalla data del presente decreto e fino a nuova disposizione il Comando della Zona del Gebel estende la sua giurisdizione sui territori del Gebel Occidentale di seguito specificati, sui quali eserciterà tutti i poteri civili e militari:

a) circondario di Nalut con il dipendente distretto di Uazzen;

b) distretti indipendenti di Haraba e Cabao;

c) circondario di Fassato con i dipendenti distretti di Sinaum e Derg.

Tripoli, 3 Maggio 1923.

Il Governatore
f.to VOLPI

all'ALHAMBRA
Rocambole

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 17 ottobre 1923 — 137/228 S. Venanzio domani: S. Ippolito.

La festa del piccolo Bairam

Le salve di gioia di ieri sera hanno annunziato che il mese sacro del Ramadan è terminato ed ha inizio la festa della rottura del digiuno che in arabo si chiama Id el fitr. Comunemente tale festa è chiamata con parola turca, piccolo Bairam.

La festa del digiuno venne istituita dal Profeta ad imitazione di quanto solevano fare gli Ebrei.

Il digiuno musulmano consiste nell'astenersi dal mangiare, bere e fumare per tutta la durata del giorno dal momento che incominciano a comparire nel cielo le prime luci dell'aurora sino al tramonto del sole. A questo digiuno è consacrato tutto intero il mese di Ramadan che è il nono dell'annata lunare musulmana.

A far comprendere l'importanza di tale digiuno nella religione islamica, il Profeta soleva dire che esso è la porta della religione e che l'odore che promana dalla bocca di un fedele che digiuna è più accetto a Dio del profumo del muschio.

La festa della rottura del digiuno comincia con una solenne preghiera nelle moschee alla quale intervengono tutti i musulmani.

In questa giornata sono rituali gli scambi d'abbracci e di auguri non solo fra persone conoscenti, ma anche fra estranei e nemici. E più meritevole colui che pel primo si slancia nelle braccia dell'altro.

Compiuto il dovere della preghiera cominciano le manifestazioni di giubilo: tutti, anche i più poveri, indossano i loro migliori abiti. In questo giorno solenne lo spirito religioso si applica con grande larghezza: i ricchi distribuiscono abbondanti elemosine in danaro e in natura ai poveri affinchè nessuno sia privo, in questo giorno di festa, di cibi e bevande.

Milizia Volontaria S. N.

Tutti i militi indistintamente sono tenuti a trovarsi in Caserma (ex-Panificio militare) questa sera alle ore 18.30.

Tripoli, 17 - 5 - 23.

Il Comandante I^a Centuria
N. PAOLETTI

Baraccopolinate

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore della « Nuova Italia ».
TRIPOLI

In esito ai provvedimeti emanati dalla Capitaneria di Porto e pubblicati sul numero di Giovedì 10 c. m., sentiamo il bisogno di fare rilevare che:

In merito alle concessioni noto si fa presente che la Capitaneria avrebbe forse dovuto seguire il sistema di concedere i permessi in conformità dell'articolo 152 del Codice della Marina Mercantile per la Libia e 456, 461, 450 e 466 del Regolamento per l'esecuzione del codice suddetto. Ora poichè da tali diritti si deroga sarebbe necessaria la massima che le concessioni in parola dovrebbero essere accordate a tutti coloro che hanno impiantato le baracche nella stessa località e che dimorino nelle adiacenze dei luoghi destinati per bagni a privati, con preferenza alle famiglie degli impiegati e professionisti che per causa di servizio non possono recarsi in Italia, e anche per coloro che per mancanza di mezzi di trasporto non possono eziandio andare, per esempio, a quelli vicino alla Radio, o a quelli del Dirigibili oppure a Sciara Sciat, e ciò con grave danno della salute di tutti quei bambini che saranno costretti a non potersi recare al mare nella stagione eccessivamente calda.

Per le sole concessioni alla Radio Molo, poi, resta in vigore l'ordinanza del 12 Luglio 1922 della Capitaneria, e cioè il divieto di cucinare in cabina.

Mentre quest'ordinanza è contraria al codice ed al Regolamento della M. M. — e come tale è incostituzionale — e anche incompetente l'autorità che la emanò. Infatti qualcuna fra le quattro persone ... furono condannate ... alla suddetta ordinanza, avesse promosso ricorso alla Cassazione, non ... la Capitaneria avrebbe perduto. E ciò è tanto evidente in quanto le concessioni in base all'art. 152 del Codice della M. M. sono anche sanzionate dall'articolo 450 del Regolamento e per ... sono soggette alla polizia amministrativa e sicurezza dei porti e quindi, dell'articolo 480 del ripetuto regolamento ove è detto che *« i fuochi possono essere accesi solo durante le ore di giorno »*. Quindi è evidente che per emanare un'ordinanza contraria alle leggi statutarie in vigore per R. D. o decreto Ministeriale occorre un provvedimento analogo e non me una ordinanza di chi è chiamato, per il suo ministero, a farle rispettare la legge anzichè a violarla.

D'altra parte il provvedimento 12 Luglio 1922 fu emanato dopo che erano costruiti i pontili della larghezza appena di centimetri *novanta*, e dopo che erano disposte le baracche potevano essere ... ad una distanza minima di ... metri, mentre poi in fatti furono addossate l'una coll'altra.

Quando invece si dispone che il pontile dovrebbe avere una larghezza di metri due e le baracche una distanza adeguata l'opportunità del provvedimento 12 Luglio 1922 verrebbe del tutto a mancare, eliminandosi in tal modo ogni eventualità di pericolo, e che per l'uso della cucina fosse adoperata la *primus* perchè fornello di sicurezza.

Giova considerare poi che ove nel le baracche non si potesse cucinare, si toglierebbe la possibilità di ritrarre bevande necessarie pei bambini che con le loro famiglie trascorreranno l'intera giornata a Baraccopoli.

Un gruppo di Baraccopolini

Associazione Naz. dei Comb.
Sezione di Tripoli.

Si avvertono i soci che si sono messi in nota che sono arrivate le Medaglie dell'*Unità d'Italia*, e si possono ritirare presso la Segreteria della Sezione dalle ore 18.30 alle 19, nei giorni feriali, e dalle 10 alle 11 nei festivi.

Coloro che desiderassero acquistare della medaglia, potranno, in tali ore, farsi prenotare.

— x x x —

Riceviamo e pubblichiamo;

Egr. Sig. Cronista
di « La Nuova Italia ».
Città

Voglia compiacersi rettificare pubblicamente che *l'addobbo floreale* di sabato scorso al Politeama, per la recita pro' « Colonia Marina » è stato effettivamente eseguito dalla sola Ditta Angelo Finocchiaro di Piazza Italia.

Con osservanza.

ANGELO FINOCCHIARO

I condannati dal Trib. Mil. chiedono la grazia Sovrana

I soldati disertori che il Tribunale Militare Coloniale giorni orsono ha condannato alla fucilazione, hanno presentato istanza per ottenere la grazia Sovrana.

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

La Commiss. Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 8 Maggio 1923.

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolani

Commissari Avv. cav. Giacomo Marchino e Festi Emilio.

Segretario Sig. Ubaldo Ball.

Approvato il verbale, la Commissione prende atto di una offerta di 2000 quintali di orzo dalla Cirenaica al prezzo di L. ... al quintale cif Tripoli e di una comunicazione del Governo locale circa la proroga a tutto il Giugno p. v. del trattamento di favore, agli effetti doganali, per l'importazione dell'orzo, dei foraggi, del granone, delle carni, delle farine e della crusca.

Prende in esame una domanda della Ditta F.lli Levi tendente ad ottenere facilitazioni doganali nella importazione delle materie prime per la fabbricazione del sapone, delibera di inviare la domanda stessa al Governo locale con parere favorevole.

Il Presidente comunica una lettera del Governo locale circa il prezzo delle carni. La Commissione nell'intento di addivenire al più presto a tangibili risultati circa i prezzi di vendita al minuto, in relazione a quelli di acquisto degli animali, dispone di invitare per domani sera, 9 corrente alle 18,30, i principali macellai venditori di carne.

Circa il ricorso presentato dalla Signorina Teresa Bonanomi contro la Farmacia D'Alessio, il Presidente, a norma dell'Art. 9 del D. G. 22 dicembre 1922 e su conforme parere della Commissione delega il Commissario Sig. Festi Emilio ad inquirire e riferire in una prossima adunanza.

Presi in esame i verbali di contravvenzione per mancata applicazione dei cartellini, elevate dai Vigili Municipali a carico di Catania Gaetano, Heradi Serussi, Saad ben Abdalla; Hameda el Bakscui; e Mamus Haneise applica a ciascuno di esso un'ammenda di L. 20.

Assolve Abdusallam ben Mohamed, mandandolo a diffidare di maggiori sanzioni in caso di recidiva.

Furti

Nella notte tra il 12 e il 13 corrente alcuni ladri, penetrarono in una vettura ferroviaria di 1^a classe che era alla Stazione Centrale, e rubarono tendine e tavole schiodandole e rompendole, e minacciando di morte, con un pugnale, il manova Bukres, di guardia alla Stazione, che li aveva sorpresi.

I ladri, l'indomani, furono consegnati ai RR. CC.

Ieri sera, l'indigeno Lahadi Ben Mohamed, approfittando che la signora Cini proprietaria della rivendita di tabacchi in Sciara el Garbi s. era momentaneamente assentata, penetrò nel negozio e rubò 22 pacchetti di tabacco e tentò darsi alla fuga ma fu fermato dai CC. RR. e tradotto al locale carcere civile.

In quel di Foligno, dopo breve malattia, in tarda, onorata età, spirava la madre del Vicario Generale della Libia, G. Dott. Cav. Bernardino Bigi.

Donna di alti sentimenti religiosi; trascorse il lungo pellegrinaggio facendo del bene ed edificando il prossimo con la parola e con l'esempio.

Ai religiosi francescani, ai parenti — e in modo particolare all'amatissimo e Rev.mo Padre Bigi — giungano le nostre più vive condoglianze.

A suffragio di quell'anima verrà celebrato domani, venerdi 18 maggio, ore 8 un solenne servizio funebre coll'intervento dell'autorità ecclesiastica. La scuola « Puerorum » eseguirà l'artistica messa del Cav. Berutti.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Stasera avrà luogo e Circo Monteo l'annunziata serata in onore dei 7 fascisti che in ... hanno parte.

Tutti i componenti la *troupe* per l'occasione ... gli esercizi ...

... minato a giorno.

Il prossimo debutto della "Città di Milano„

Per il debutto della Compagnia sono già incominciate le prenotazioni.

Per la *première* il teatro è quasi tutto prenotato. Le ulteriori prenotazioni vengono ricevute al *bureau* dell'Hotel Savoia.

Alhambra

ROCAMBOLE
II^a Serie — MADDALENA

La Casa DE ROSA nel riprodurre per lo schermo il sensazionale romanzo di PONSON DU TERAIL ha avuta la preoccupazione di non smarrire in nessuna parte questo capo lavoro, così si è anzitutto diligentemente preoccupata della messa in scena, studiando e ricostruendo con alto senso artistico l'ambiente che forma splendida cornice all'avvincente azione; ed il pubblico che gremiva ieri sera la sala di Piazza Italia fu largo di applausi e di ... al bellissimo lavoro del quale se ne proiettò la prima serie.

Domani III Serie di 2 episodi in 6 atti:

GLI STRANGOLATORI -
I MISTERI DI LONDRA.

Un'imboscata

Marito e moglie, dopo una lunga ... durante la quale più progetti vennero tirati in campo e cestinati, non sanno più a quale par tito attenersi.

La donna, una vera megera, ha un'idea, e, invece di esporla al marito, ordina a quelli che si allontanino da casa e che non torni che a sera inoltrata, per l'ora del pranzo. Il marito ubbidisce.

Ecco che, dopo pochi minuti, arriva la vittima designata. Arriva di ... alla ... ... meditato a danno d'altri, ha pronto ...

... essere *Furbicchio*, il simpatico scaltro ragazzo che, nel N. 12 del *Giornale dei Balilla*, sfugge al più grave dei pericoli. La movimentata interessantissima avventura è argutamente illustrata in due pagine a colori da *Filiberto Scarpelli*.

In questo stesso numero del 6 ... ricco e molto va... 10 pagine di illustrazioni, di cui otto a colori, di *Scarpelli, Bazzi, Baldo e Burzi*, e la solita divertentissima film. Sono Sono pure scritti di *Varaldo, Rocca, Baronzo, Rina Paltrinieri, d'Aloisio, ecc.*; corrispondenze, istruzioni dell'Ispettorato dei Balilla, ecc., ecc.

Il *Giornale dei Balilla* è in vendita presso tutte le edicole del Regno a cent. 35 la copia. Per gli abbonamenti rivolgersi alla *Casa Editrice* IMPERIA, via Pietro Verri, 12, Milano 3).

Prezzi di abbonamento:
per un anno L. 17.—; per un semestre L. 9.—.

Per i « Balilla », abbonamenti a prezzi speciali.

Se volete ottenere delle belle fotografie adoperate le famose pellicole AGFA e le mondiali carte GEVAERT
Esclusivista per la Tripolitania:
VITTORIO AULA
Suk el Naggiara, N. 57

Consorzio Agrario Cooper. DI TRIPOLI

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I soci ... sono convocati all'assemblea generale che si terrà nei locali della Camera di Commercio, gentilmente concessi, il giorno 20 Maggio 1923, ore 9,30 in prima convocazione e 10 in seconda per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

1°). Modificazioni ad alcuni articoli dello Statuto;

2°). Comunicazioni del Presidente.

Questa sera 2. Serie
Rocambole
Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

PER PESI E MISURE
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

BLENORRAGIA (Scolo)
si cura radicalmente con le iniezioni URETRALI e PEL.
MORELLI
Cura completa: 2 Flaconi iniezioni N. 1 e 2; 1 Flacone perle Morelli.
Laboratorio MORELLI, Corso Buenos Ayres 2 MILANO

Studenti!
assicuratevi la promozione ai prossimi esami preparandovi nelle materie ... coi ... dei corsi per corrispondenza degli
ISTITUTI "E. MESCHINI„
Via Tre Novembre, 96 - ROMA (1)
Tali lezioni ... gli argomenti trattati ... e sono integrate dall'accu... revisione dei compiti che, permettono ... lievo di rendersi conto dei propri errori e di ... dubbi.
Queste lezioni ... to sono assai più ... che quelle orali e costano assai meno.
"La Scuola in Casa,,
contenente il pro... di stenografia, e ... store, cultura commerciale ...

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
M... dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

بمناسبة ايام عيد الفطر ستجري
في مرسح مرماري في ملعب الخيل
العاب شيقة والبنة فاغتنموا الفرصة
واسرعوا لمشاهدتها فتروا عجبا

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA « SIMON » DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Questa sera 2^a serie
all'ALHAMBRA
ROCAMBOLE

Avviso di vendita
E in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Formica.
Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 6 casa 13 dalle ore 14 alle 17.

Annunzi Economici
Cent 40 la parola minimo L. 6.
CERCASI ragazzo desideroso iniziarsi riparazioni macchine da scrivere. — Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 110.

Questa sera all'ALHAMBRA Seconda serie
Rocambole

IMPORTANTE
Alle Gentili Signore e Signorine,
Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della
UNIONE COOPERATIVA di MILANO
per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.
Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 59

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24

Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Torino - E. MARTINAZZI & C. - Torino
Vini - Vermouth - Sciroppi e Liquori

Sciroppi MARTINAZZI
CHIEDETELI OVUNQUE

Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI = Corso Vittorio Emanuele N. 148 = TRIPOLI

PIZZICHERIA MODERNA
FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2
Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher,, in casse da 96 bottiglie a L. 190
Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M
Scope "Sagina,, Vendita all'ingrosso e al minuto

A lire 2,70 il Kg. PASTA extra della Ditta INGRASSIA & C. di Trapani, in vendita presso
Corso Vittorio Emanuele - LASCIARREA - Corso Vittorio Emanuele
TRIPOLI — ZUARA

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE
Sciara Sciat N. 55 — POSIZIONE INCANTEVOLE

Le Quattro Palme

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

في طرابلس شارع ريكاردو محل ... الاول

ولللعارج ٢٠ فرنكا في السنة ٢ فرنكا في ستة ... الشهر ... لثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

فاشستى القاهرة

لصاحب الدولة

موسوليني

رومه ١٣

بعث فرع حزب الفاشستى الايطالى الذي في القاهرة بمصر لي صاحب الدولة موسوليني تلغرافا اهدوه به سلامهم الودى وتعلقهم بشخصه وجددوا فيه عزمهم الثابت علي بذل مساعيهم في سبيل الوطن بالاتفاق والنظام

رد ايطاليا علي

المذكرة الالمانية

رومه ١٤

ان ايطاليا في ردها على المشروع الالماني صرحت بان هذا المشروع لايتوح لان يتخذ اساسا يبنى عليه مناقشة تودى لى حل مشكلة التعويضات وكان في امل الحكومة الايطالية ان المانيا كانت لتبذل قصارى جهدها للوصول الى اتفاق مايعرض مشروع مقبول بماان حكومة ايتاليا مابرحت تحسب مسالة التعويضات وديون الحرب مسالتين مرتبطين لايمكن فصل احديهما من الاخرى وانها مافتئت تصر على وجوب تنظيم هاتين المشكلتين فان ايطاليا مستعدة لتحمل عب مايصح لها من التضحيات رغبة منه في الوصول الى تنظيم الامور الاقتصادية في جميع البلدان لكنه ليس في وسعها ان ترضى بان تكون التضحيات التي يتحتم عليها حملها فوق ما تستطيع على حمله ويعلم الجميع ان ايطاليا لم ترضى بالاقتراح الذى عرضه بونارلو نفسه في موتمر باريس لانها لم تجده موافقا لمطالبها فلما ظهر لها ان اقتراح لمانيا هو دون اقتراح بونارلو بكثير اعتراها العجب والدهشة فصرحت الحكومة الايطالية في ختام ردها انه حرصا علي السلام العام وعلى مصالح المانيا نفسها يتحتم علي الحكومة الالمانية ان تعرض مشروعا جديدا تتيسر به المناقشة مع الحلفاء لحل ... التعويضات

...

فحوى رد حكومة

انكلترة

لندره ١٤

ابان رد حكومة انكلترة علي المذكرة الالمانية خيبة انكلترة من مشروع المانيا والاسباب الرئيسية لخيبة املها هي اولا ان المبلغ المعروض لاجل التعويضات هو دون المبلغ الذي كانت الحكومة الانكليزية عينته في موتمر باريس وثانيا ان المانيا لاتقدم ضمانات كافية تمثل قيمة ثابتة حقيقية

وصرح هذا الرد ان المانيا يلزمها ان تقتنع بضرورة عرض مشروع اخر معقول بالضمانات اللازمة زيادة عما عرضته في مشروعها الاول

...

انتخابات مجلس الاعيان

في اسبانيا

مدريد ٤

يبان ان انتخابات مجلس الاعيان ... فدل هذه الجلسات فيه اسفر عن نجاح ١٠٥ اعضاء يحسب بمرزان ... الارتيرية معاضدين للوزارة و٦٥ عضوا ... وجه السرعة للاحزاب المصددة

العلاقات بين

انكلترة وايطاليا

لندره ٤

ان شركة روتر في تعليق شائق علي سفر الاسرة المالكة الانكليزية الى رومه قالت ان هذا السفر سيعاون علي تعزيز الصلات الودية بين ايطاليا وانكلترة

—o—

الغرض من احتلال الرور

برلين ١٤

تنقت شركة فولف من امن ان احتلال بلاد الرور لايرمي الي استغلال المناجم كما يزعم البعض بل الغرض الوحيد منه افراغ الجهد لفصل اراضي الرور من بلاد المانيا غير المحتلة

...

افتتاح مجلس

الشيوخ في ايطاليا

رومه ١٤

سيعقد مجلس الشيوخ جلسته العامة يوم ٢٣ الجارى الساعة ٤ بعد الظهر وقد عرضت عدة سوالات لترد الجوب عنها الحكومة

--

تهنئة لقرائنا العرب

نهني قرائنا العرب الكرام باحتفال عيد الفطر البهيج ونتمنى ان يكون جالبا لهم السعادة والخيرات ولهذا القطر الهناء والراحة تحت ظل العلم الايطالي الامجد

— —

دكتور الكوالير ديلاريا

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف الى الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوردة ... بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن ... طوماروك

—o—

** اعلان **

ان رسومات بلدية الزاوية لغربية سيصير وضعها في المزاد العلني من اعتبار ١ ماجو الي غاية شهر دسمبر ١٩٢٣ فمن اراد الزيادة في ذلك فليراجع دائرة البلدية المذكورة في ظرف ... يوم من تاريخ هذا الاعلان وليعلم ... تحرر هذا

رئيس البلدية بالزاوية

...

... الدكتور ... متصولاي

... من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق ... رقم ١١ ... ١١٣

(قريب من ...)

...

دار للصحة للاستاذ ... اونوارتو

... وليد ... لتوا ولامراض الحلق والانف ...

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ومعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة ... في كل ادارة ... معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العاجل ومعالجة دا السل بالنيا ... ومعالجة ... عرق النسا والمراض ... والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

—o—

OLII E GRASSI LUBRIFICANTI

La Semeuse

OLI SPECIALI — PER MACCHINARI, AUTOMOBILI, ECC. ECC.
OLIO DI VASELLINA — PER CICLI, MACCHINE DA SCRIVERE, OROLOGERIE, ECC. ECC.
SAPONI IN TUBI — IL MIGLIORE DISSOLVENTE FINORA CONOSCIUTO.

DEPOSITO E VENDITA PRESSO
V. A. MUCCILLI
Via RICCARDO 172.
TELEFONO N. 119

زيات اذهان لدهن ماكينات

لاسيموس

ازيات خصوصية للماكينات والاوتوموبيلات وماشاكلها

زيت الفاسيلين لماكينات لكتابة والبشكلت والساعات وما شاكلها

صابون في الانابيب افضل محلل معروف الان

مخزنها وبيعها لدى

موشيلي

شارع ريكاردو ١٧٢ رقم

تلفون ١١٥

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

Venerdì 18 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Solaro Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 115.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (28) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

La volontà d'Italia

in un proclama alle popolazioni della Cirenaica

Riteniamo far cosa grata ai nostri cortesi lettori, riportando integralmente il proclama lanciato, dal Governatore Bongiovanni, alle popolazioni della Cirenaica, dopo le fortunate operazioni dello scorso Aprile, proclama che costituisce un sereno ed autorevole commento alla nuova politica per necessità di cose adottata dall'Italia, in queste regioni, proclama che — pertanto — rappresenta un prezioso documento storico dove la volontà e la forza della nuova coscienza italiana vibrano virilmente.

Dal 21 aprile la Bandiera italiana sventola sulla città di Agedabia; i mohafdia del negro el Gheggia, di Mohammed Bu Negiua el Musmari, di Abd es Salam el Chezza e degli altri capi ribelli sono stati, per la maggior parte, uccisi o per il rimanente dispersi; le ailet degli Auaghir meridionali e dei Mogarba che, sorde ai paterni inviti del Governo, avevano disertato i loro campi e parteggiato per i ribelli, dopo essere state duramente punite nelle persone e negli averi, implorano oggi umilmente la clemenza del Governo, il quale esaminerà i loro casi con severa giustizia; i trattati di er Regima e di Bu Mariam hanno cessato di avere ogni valore; l'equivoco della podestà civile della Senussia in Cirenaica è irremissibilmente caduto nella sua sostanza, come in ogni sua apparenza esteriore.

Fedele al mio programma di mantenermi in stretto contatto con le popolazioni, delle quali sento alitare intorno a me il caldo consenso, e completando le mie dichiarazioni al Parlamento Cirenaico, io voglio esporvi con chiarezza il nesso di questi avvenimenti decisivi. Perchè quando la politica di un Governo è sincera, leale, giusta, essa può svolgersi, senza timore, alla luce del sole.

Rappresentante di un Sovrano forte e clemente e di un Governo illuminato, io sono venuto in Cirenaica animato da quella volontà di pace che ha sempre guidato l'opera dell'Italia in questo Paese; ma in pari tempo fermamente deciso a non permettere che, all'ombra della nostra longanimità, i malintenzionati potessero svolgere le loro losche manovre e portare a compimento i loro piani inconfessabili.

Assumevo le redini del Governo in un momento di crisi. Il paese si dibatteva in un profondo travaglio del quale voi tutti conservate il ricordo. E la responsabilità di questo stato di cose risaliva interamente alla Senussia.

Ciò risultava in forma non dubbia dalla testimonianza collettiva delle popolazioni e dalle numerose prove scritte, in possesso del Governo. A queste venivano, poco dopo, ad aggiungersi — intercettate dalle nostre truppe vittoriose, a Tarhuna — alcune lettere con firma e sigillo dello stesso Capo Supremo della Confratenita, Idris es Senussi, che promettevano aiuti ai ribelli della Tripolitania e stringevano con quei fuorviati — oggi completamente sgominati e dispesi — un'alleanza segreta, della quale, fin da due anni innanzi, erano stato gettate le basi in un convegno a Sirte. Così, quando nessuna nube sembrava ancora oscurare le relazioni fra il Governo e la Senussia, questa si preparava al tradimento, nel tempo stesso che professava, in documenti ufficiali e solenni, il più schietto lealismo verso l'Italia, dimenticando che: «colui che ha due volti non trova considerazione dinanzi a Dio».

Nonostante queste prove, io mi sforzai di dare a credere a me stesso che l'atteggiamento del Capo della Senussia fosse frutto di uno stato di passeggera illusione, dovuto alle seducenti lusinghe degli emissari tripolitani, e che la Confraternita non avrebbe tardato ad aprire gli occhi e a ritornare sul retto sentiero insieme a quei capi, come Abd es Salam el Chezza, Saleh el Ateusc, Fadil el Mohèsscesc, ecc., che l'ambizione di poter tiranneggiare i loro contribuenti, sull'esempio dei capi tripolitani, aveva traviati.

Perciò, per mezzo della Legazione di S. M. il nostro Re al Cairo, invitai il Saied Idris a ritorare in Cirenaica, per studiare insieme efficaci rimedi alla situazione, che la sua assenza complicava. Ma egli dichiarò che aveva provveduto sufficientemente alla tranquillità del Paese, lasciando come suo rappresentante il proprio fratello. Mi rivolsi allora al Saied er Redà, segnalandogli la gravità dello stato di cose e invitandolo a un colloquio, nel quale promettevo di portare il maggiore spirito conciliativo; ma egli si trincerò dietro il pretesto della mancanza di poteri.

Questa inconsiderata politica di finte malattie, di intempestive assenze, di palleggiamenti di competenze e responsabilità, di pallide scuse e di continue procrastinazioni e tergiversazioni si prolungava ormai, da parte della Senussia, da troppo tempo: indecorosa per chi l'usava, perniciosa per il Paese. Le violazioni ai patti di Regima e di Bu Mariam superavano il limite di ogni longanime tolleranza ed io dovetti ricorrere alla forza.

ABITANTI DELLA CIRENAICA!

Lo sgombro dei campi misti compiuto nella notte dal 5 al 6 Marzo dalle mie truppe, quasi senza spargimento di sangue, e del quale diedi io stesso notizia al Parlamento nel mio discorso di apertura, doveva, secondo le mie speranze, servire di avvertimento salutare alla Senussia.

In una mia lettera scritta, subito dopo, a Sayed er Redà, io gli chiarivo la necessità nella quale mi ero trovato di usare mezzi coercitivi e gli rinnovavo l'invito a non più ostacolare il Governo nella sua opera di pace e di organizzazione del Paese. Vana speraza!

La Senussia rispondeva obbligando, con le armi, parecchi attendamenti sottomessi a spostarsi verso sud per sottrarsi all'influenza degli Ufficiali del Governo e costituendo nuovi campi armati.

Da molte parti mi giungevano le lagnanze delle popolazioni, sottoposte alle angrerie degli scherani di el Cheggia e di capi arabi che — dimentichi di ogni senso di dignità — obbedivano a questo negro feroce e ignorante. Per ben due anni la Senussia era riuscita, con le minaccie, ad impedire a queste tormentate popolazioni di nominare i propri capi e rappresentanti al Parlamento e di partecipare ai benefici della Legge fondamentale; e ora, non paga, voleva trascinarle in una aperta ribellione al Governo. Due deputati, recatisi ad Agedabia per farvi intendere le giuste proteste delle popolazioni coartate, venivano arrestati e deportati nelle oasi lontane.

Una volta ancora si imponeva al Governo la necessità di far ricorso alle armi per la salvaguardia dei suoi diritti sovrani e per la dolorosa protezione delle popolazioni.

Fu allora che le mie truppe marciarono su Carcura e Scleidima, da dove mossero il 29 Marzo per infliggere, sull'Uadi Gud u Tun, una fierissima lezione al campo armato di Mohammed Bu Negiua el Musmari e l'11 Aprile una ancor più fiera, presso Abiar el Carras, al campo di Abd es Salam el Chezza. L'avanzata venne quindi ripresa e, dopo la battaglia combattuta, su larga fronte, il 21 aprile, in vista di Agedabia, battaglia nella quale i ribelli furono quasi completamente annientati, le truppe vittoriose presero definitivo possesso di quella che, per oltre due anni, era stata la roccaforte della Senussia.

Ma bisogna che da tutti si sappia che, anche durante quest'ultimo periodo di operazioni belliche, ogni sforzo è stato messo in opera dal Governo per impedire o per arrestare l'effusione di sangue. Un numeroso gruppo di deputati e di notabili, accettando di buon grado lo invito del Governo, si è portato fra le ailet ribelli e lungamente li ha esortati alla sottomissione e al ritorno alla normal loro vita di lavoro. Inutilmente! Due volte ancora io ho mandato mie lettere al Saied Redà es Senussi — dopo l'occupazione di Carcura e dopo il combattimento di Abiar el Carras — per rappresentargli la gravezza enorme delle sue responsabilità davanti a Dio e alle popolazioni e per indurlo ad accordi. Ma, ancora, ogni sforzo è stato vano! Attorniato da consiglieri privi di intelligenza e di senso di responsabilità, egli non ha saputo mai afferrare la tavola di salvezza che replicatamente io gli ho sporto. Gli uomini deboli e inetti sono indegni di comandare agli altri uomini.

ABITANTI DELLA CIRENAICA!

Il Governo aveva concluso con la Senussia accordi per lei assai vantaggiosi, nello intento di averla alleata nell'opera di pacificazione e di civile organizzazione del paese. Invece la Senussia, ed essa soltanto, è stata causa di ogni sorta di disordini: dal brigantaggio, alla ribellione armata. La Confraternita si era impegnata a coadiuvare il Governo nell'applicazione della Legge Fondamentale; e, per contro, l'ha ostacolata in ogni guisa, dimostrando così come fosse suo interesse il mantenere le popolazioni nella schiavitù e nell'ignoranza. Ha tentato d'intralciare la costruzione di strade e altre opere di civiltà. Ha opposto alla sincerità del Governo la doppiezza. Ha ripagato i benefizi nostri con l'ingratitudine. Ha risposto alla fiducia cieca di talune popolazioni portandole alla rovina. Mentre il Governo ha scrupolosamente osservato tutti i suoi impegni, anche i più onerosi, la Senussia, una volta assicuratisi i vantaggi sanciti dai patti, si è poi aggrappata ad ogni cavillo per esimersi dai suoi obblighi. Per far rispettare i suoi diritti, il Governo ha dovuto far ricorso alla forza, e siccome l'inadempienza di un contraente scioglie l'altro da qualsiasi suo obbligo, così il Governo non si ritiene più legato alla Senussia da alcun vincolo.

ABITANTI TUTTI
DELLA CIRENAICA!

D'ordine del Governo del Regno d'Italia, io proclamo solennemente la decadenza di tutti gli accordi finora conclusi fra l'Italia e la Confraternita dei Senussiti, dal «modus vivendi» di Acroma fino ai patti di er Regima e di Bu Mariam; e con essi di tutti i vantaggi e privilegi concessi ai suoi membri

La Senussia potrà rimanere in Cirenaica come Confraternita religiosa e, al pari di ogni altra Confraternita islamica, vi godrà libertà e protezione, se saprà mantenersi nell'ambito strettamente religioso. Il Governo italiano è alieno dalle persecuzioni e lo Statuto garantisce a ognuno il libero esercizio delle sue legittime attività. Tutti hanno diritto di collaborare al benessere del Paese e la Confraternita senussita ha ancora aperto dinanzi a sè un campo di benefica azione, se vorrà ritornare alla sua missione religiosa di «predicare il giusto, interdire l'ingiusto, e promuovere il bene sulla terra».

Ma se perseguirà altri scopi essa sarà condannata a sicura rovina. Così vuole il Governo, così vogliono, nella grande maggioranza, le popolazioni di questo Paese, desiderose di procedere senza inciampi nel cammino del progresso civile.

Bengasi, 1° Maggio 1923.

Il Governatore
BONGIOVANNI

Esperimento di linea aerea Torino-Venezia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 17.

(Sabelli). — Il Commissariato per l'aviazione dispose che, in via d'esperimento, sia istituto un servizio aereo Torino-Venezia.

La Principessa Jolanda a Pinerolo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 17.

(Sabelli). — Ricevuta alla stazione dalle autorità civili e militari, e da grande folla che le fece calorosissima dimostrazione, è giunta a Pinerolo la Principessa Jolanda col Consorte Conte Calvi.

Nell'imminenza della riapertura della Camera

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16

(Sabelli). — La imminente riapertura della Camera conferisce ai circoli politici e giornalisti una viva animazione.

Domani saranno a Roma circa quattrocento Deputati. Già numerosi gruppi si riuniscono a Montecitorio e discutono animatamente sulle questioni più interessanti.

Da qualche indiscrezione risulta che il gruppo socialista, lavora attivamente intorno ad un piano col quale muovere all'attacco contro l'aumento daziario. Altri gruppi si stanno invece preparando per sostenere il provvedimento, non fosse altro che per infliggere un altro scacco ai socialisti e compagni che vengono qualificati da eterni scontenti.

La riapertura della Camera

ROMA, 16.

Alle 15 di oggi sono incominciati i lavori parlamentari.

Erano presenti circa 200 deputati. Le tribune erano affollate.

In principio di seduta sono stati commemorati i deputati Foscari, Chiggiato, Quintieri e il Senatore Salvio, defunti.

Il Presidente del Consiglio annunciò i mutamenti avvenuti nel Gabinetto.

Il voto alle donne?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17.

(Sabelli). — Dopo il discorso di S. E. Mussolini al congresso femminista tenutosi al Palazzo dell'Esposizione, il mondo femminile romano è convinto che il Governo concederà il voto amministrativo, alle evolute.

L'On. Mussolini a Caprera

(Nostro telegramma particolare,

ROMA, 17.

(Sabelli). — Il 10 del giugno venturo S. E. Mussolini si recherà a Caprera per una visita alla tomba di Giuseppe Garibaldi.

S. E. Mussolini partirà in idrovolante col Comandante Casagrande e rientrerà a Roma con lo stesso mezzo.

L'inchiesta sui fatti di Alessandria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17.

(Sabelli). — *La Tribuna* dice che Italo Balbo, incaricato dell'inchiesta sul conflitto tra fascisti e Milizia Nazionale ad Alessandria, deferì i fatti all'autorità militare.

La costituzione di un blocco di coalizione Nazionale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

(Sabelli). — *Il Giornale d'Italia* dice che un deputato fascista gli fece sensazionali confidenze, che saranno indubbiamente accolte col massimo favore dalla Nazione tutta. Il deputato avrebbe dichiarato tra l'altro che il Fascismo epurato da alcune scorie, abbandonato il rigidismo ormai inutile, volgerà nettamente verso destra e formerà un granitico blocco nazionale al quale collaboreranno tutte le frazioni liberali e tutti i gruppi nazionali patriottici.

Ottenuto ciò si avrebbero presto le elezioni.

Gli studenti al Min. Gentile

ROMA, 16

Stamani alla Minerva gli studenti della Università di Roma offrirono, con solennità, una medaglia d'oro al Ministro Gentile.

L'Italia ancora una volta batte a Losanna

le artificiose argomentazioni dei turchi

LOSANNA, 17.

Il Comitato politico della conferenza, nella odierna riunione, approvò le disposizioni riguardanti le comunicazioni ferroviarie turche con Adrianopoli e la frontiera bulgara. Seguì una vivacissima discussione sulla questione degli istituti di beneficenza in Turchia. Ismet Pascià, che dapprima aveva esplicitamente dichiarato che la Turchia avrebbe esaminata con particolare benevolenza la complessa situazione delle istituzioni pie create dopo il 1914, rifiutò assolutamente di accettare la condizione della partecipazione della Romenia, della Serbia e della Grecia a godere dei benefici delle disposizioni inerenti alla materia, le quali disposizioni egli dichiarò che intendeva dovessero solamente riferirsi all'Italia, Francia e Inghilterra.

Inoltre la delegazione turca rifiutò di dare qualsiasi affidamento sulla possibilità di apertura di nuove scuole e di istituzioni ospitaliere straniere.

Il Ministro Montagna combattè validamente tutte le argomentazioni prospettate dalla delegazione turca e sostenne la inderogabile necessità di introdurre nella formula turca tali garanzie da non farla rendere irrisoria e vuota di ogni contenuto sostanziale.

Dopo un lungo e vivace dibattito la delegazione italiana ottenne che la laboriosa questione — malgrado la più assoluta intransigenza dei turchi — fosse rinviata all'esame degli esperti.

Il Ministro Montagna rifiutò poi, nel modo più categorico e reciso, di recedere dalla domanda proposta dalla nostra delegazione a riguardo delle franchige doganali per un periodo di tempo limitato, delle scuole e delle istituzioni estere, quale minimo compenso dei gravissimi danni subiti durante la guerra. I delegati turchi si opposero ma non poterono giustificare con validità di argomenti il loro atteggiamento intransigente su tutte le questioni prospettate. La vigorosa difesa fatta dalla delegazione italiana delle questioni relative alle scuole e alle istituzioni italiane in Turchia, fu oltremodo energica e non poggiata su pretese di speciali privilegi, ma su principi inconvertibili di interessi superiori, umanitari e culturali, che nessun paese civile potrebbe disconoscere.

La delegazione greca a Losanna si ritirerebbe?

ATENE, 17.

Secondo i giornali, la delegazione greca in seno alla Conferenza di Losanna avrebbe avuto formali istruzioni di ritirarsi dalla conferenza stessa nel caso venisse stabilito che la Grecia dovrebbe pagare delle indennità.

Importanti dichiarazioni di Loucheur

PARIGI, 17.

Loucheur dichiarò che un prestito internazionale potrebbe aiutare la Germania a pagare gli Alleati, almeno nei primi anni, ma — disse — noi resteremo nella Ruhr fino a tanto che non avremo ottenuto garanzie di sicurezza.

Imposizioni francesi

BERLINO, 16.

Secondo il «Wolff Bureau» i francesi ordinarono a cento famiglie residenti a Ludmigshaven di lasciare i loro alloggi entro 16 ore.

La Germania per la revisione delle proposte

BERLINO, 17.

Al Reichstag si è iniziata la discussione sulla situazione creata dalle proposte tedesche e dalle risposte degli alleati. Il Ministro degli esteri Rosenberg rispondendo a vari oratori dice che per il momento non si può inoltrare sul terreno della politica estera, essendo il governo tedesco intento all'esame delle risposte degli alleati colla serietà corrispondente alla importanza della questione. L'esame non è ancora terminato e crede quindi inopportuno che il Governo faccia dichiarazioni di politica estere finchè detto esame sia in corso. Conclude dicendo che il governo, cosciente della sua responsabilità, è unicamente ispirato dal desiderio di difendere gli interessi collettivi del popolo tedesco.

. . .

La frazione del centro appoggia il gabinetto Cuno dichiarandosi favorevole alla revisione delle proposte tedesche specialmente per ciò che riguarda le garanzie dei prestiti.

L'Inghilterra e la Russia

LONDRA, 16.

Il Gabinetto britannico esaminò nuovamente la questione russa.

L'America e il prestito austriaco

VIENNA, 15.

Secondo la «New Freie Presse» sarebbe assicurata la partecipazione dell'America al prestito austriaco mediante la sottoscrizione di 30 milioni di dollari.

Le discussioni sulle nuove tariffe doganali

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 16.

(Sabelli). — Gli inscritti alla discussione che presto avrà luogo alla Camera sulla tariffa doganale sono fin'ora diciotto. La discussione in parola durerà sei giorni. Parlerà per primo l'On. Fontana che tratterà diffusamente la questione sulle tariffe doganali sostenendo l'abolizione del dazio sul grano.

L'attività speculativa delle Borse

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 17.

(Sabelli). — L'*Epoca* di iersera rileva che nonostante la buona impressione prodotta nella Nazione dal poderoso discorso di S. E. De Stefani le borse tirano colpi sinistri contro tutti i titoli, incluse le azioni della Terni, della Banca Commerciale, della Banca d'Italia e della Fiat.

Il Giornale insorge contro questa tendenza ribassista ed invoca provvedimenti severi

Nuova formazione dei battaglioni secondo gli insegnamenti della tattica moderna

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 16.

(S. L.). — Si è incominciato a costituire in Italia, in seno ai Reggimenti di Fanteria, qualche battaglione denominato «Battaglione Tipo», messo su diversamente dagli altri, per meglio corrispondere agli insegnamenti della tattica moderna.

La denominazione delle compagnie è seguita sempre dalle lettere A. L. (Armi leggere) per distinguerle dalle vecchie compagnie ancora in efficenza.

In queste nuove compagnie A. L. sono in gran parte cambiate le armi, costituite, ora, da pistole, moschetti e mitragliatrici S. I. A. Quesemplicissime e leggerissime, è di facile funzionamento, potendo un solo uomo portare l'arma e farla funzionare ad ogni momento.

Il totale lavoro di trasformazione non è però ancora compiuto, ma le novità già apportate sono interessantissime:

L'unità base è la Squadra formata da 19 uomini: 8 mitralieri 11 fucilieri. E' cambiata anche la formazione del plotone in ordine chiuso.

Le compagnie A. L. vengono ad essere formate da due plotoni di due squadre ognuno, e da una squadra mista alla quale fanno parte tutti i militari con cariche speciali: personale di contabilità, trombettieri, porta feriti porta ordini, tamburini, armaioli ecc.

I battaglioni nuovo tipo vengono ad essere formati da tre compagnie A. L. (Armi leggere), una compagnia A. P. (Armi, pesanti) con dotazione di mitragliatrici Fiat, cannoncini da 37 mm., lanciabombe, lanciafiamme ecc., e una compagnia di Stato Maggiore formata da un plotone misto, uno esploratori uno zappatori, e uno di collegamento.

Elargizione dei Reali inglesi

ROMA, 17.

Il Re d'Inghilterra lasciando l'Italia donò 10.000 lire ai poveri di Roma; la Regina Maria elargì allo stesso scopo 5000 lire.

Inoltre il Re lasciò 1000 lire alla Croce Rossa, 10.000 lire agli orfani di guerra e 10.000 lire ai mutilati, oltre altre cospicue donazioni.

La Regina Margherita operata

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 17.

(Sabelli). — S. M. la Regina Margherita, in questi giorni è stata operata per una lieve imperfezione all'occhio sinistro.

L'operazione, alla quale presero parte quattro illustri medici specialisti, riuscì alla perfezione.

I colloqui con Bethlen

ROMA, 16.

Il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio ha ricevuto al Viminale il Conte Bethlen in colloquio che durò oltre mezz'ora.

Il Re offrì una colazione in di lui onore coll'intervento dell'on. Mussolini.

La salma di Worowski a Berlino

BERLINO, 17.

E' giunta la salma di Worowski ricevuta alla stazione dall'ambasciatore russo col personale dell'ambasciata. Dopo un discorso funebre pronunziato dall'ambasciatore la salma venne trasportata alla sede dell'ambasciata per la commemorazione. La salma ripartirà per Mosca scortata da tre membri dell'ambasciata sovietista

L'Argentina e la Società delle Nazioni

BUENOS AIRES, 17.

Il presidente De Alvear decise di inviare al congresso un messaggio ricordante la ratifica della adesione dell'Argentina alla Società delle nazioni e di accordare il pagamento dei contributi arretrati.

La Russia teme la rottura dell'accordo commerciale con l'Inghilterra

LONDRA, 17.

Circa in conflitto anglo-russo, Krassin, delegato dei soviets dichiarò alla Stampa che la rottura dello accordo commerciale farebbe deviare verso altri paesi dieci milioni di sterline di affari.

Convenzione italo-austriaca

VIENNA, 17

Il Governo presentò al Parlamento la convenzione italo-austriaca circa l'estradizione dei delinquenti.

La Germania spera

LONDRA, 17.

Crowe ricevette l'ambasciatore della Germania, e sembra che i tedeschi spererebbero a Londra un sondaggio nell'eventualità di nuove proposte.

Bonar Law passa per Parigi

PARIGI, 16.

Bonar Law è passato per Parigi astenendosi dal fare visite ufficiali.

Occupazioni belghe

BERLINO, 17.

Il «Wolff Bureau» riceve da Dusseldorff che le truppe belghe occuparono due fabbriche di prodotti chimici a Weiternner e a ..edekino.

La situazione nell'interno

Notizie giunteci dall'interno asseriscono che, dopo la fiera giornata di Bir Taghmut, la situazione in tutto il settore orientale si è mantenuta calma e normale. Anzi si sono avuti qua e là, in tutta la zona, altri atti di sottomissione previa consegna di armi, effetto questo — indubbiamente — della nostra ultima e vittoriosa operazione.

La Lotteria del Circolo Unione

I BIGLIETTI PER LA LOTTERIA INDETTA DAL «CIRCOLO UNIONE» SONO IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI MAGAZZINI ED UFFICI COMMERCIALI DI TRIPOLI.

Questa sera 3ª serie
all'ALHAMBRA
ROCAMBOLE

Cronaca di Tripoli

Il Grande ricevimento di ieri al Municipio

Ieri mattina, in occasione del piccolo Bairam, nel palazzo civico — ad iniziativa della Commissione Amministratrice Municipale — ha avuto luogo il gradioso ricevimento di S. E. il Governatore per gli auguri dell'Aid Seghir.

Vi erano intervenute le Autorità civili e militari, il corpo consolare delle nazioni estere qui rappresentate, numerosi funzionari, i rappresentanti di tutte le associazioni cittadine, di tutti gli istituti di credito, moltissimi notabili arabi, una folla di professionisti, industriali e negozianti.

Facevano gli onori di casa il 1° Commissario Comm. ... Bieri, il Segretario Cav. Avv. Marchino, l'economo Sig. Bal... e altri funzionari. Prestava servizio d'onore un plotone di guardie Municipali nella loro nuova divisa, lindi, eleganti, impeccabili e — per la prima volta — armati della mazza tradizionale.

Il vasto e sfarzoso salone municipale presentava un colpo d'occhio imponente gremito e animato com'era da tutta una quantità di persone di cui la diversità dell'abbigliamento caratterizzava sentitamente la razza e le funzioni.

Sulla cattedra presidenziale è seduto Hassuna Pascià che porta ancora profondamente impresse in volto le stimmate della sua recente malattia.

Tutti coloro che entrano nella sala si felicitano con lui mentre gli Arabi procedono premurosamente al baciamano. Naturalmente non procedono a questa formalità di doverosa deferenza alcuni nostri... *buoni amici* di Tripoli la cui stupida indipendenza è stata debitamente notata da tutta la sala

... S. E. il Governatore accompagnato dal Maggiore Pizz... e dal Tenente Ma...stali, tutti gli intervenuti sorgono in piedi e si fa nell'aula un grande silenzio. S. E. il Conte Volpi si rallegra subito e cordialmente con Hassuna Pascia e va quindi a sedere alla sua destra.

Dopo qualche minuto si alza — e lo stesso fan tutti i presenti — e con voce chiara e incisiva reca il saluto e gli auguri alla popolazione araba con le poche ma elevate parole che qui teniamo riprodurre

«Come ogni anno anche oggi ho voluto recare ai Musulmani di questa Colonia il saluto d'Italia, il saluto del Governo, il mio saluto personale, in occasione della loro festa.

Prima di tutto tengo a dichiarare che son lieto di veder ristabilito e qui, tra noi, il Comm. Hassuna Caramanli, che tutti ormai sanno quanto io stimi e che considero come il primo cittadino di Tripoli.

Faccio quindi voti per la prosperità della sua salute.

I miei auguri e i miei voti debbono avere per tutti voi una speciale importanza perchè vengono dopo un anno di fatiche, di sacrifici e di avvenimenti ormai a tutti noti.

Non si deve equivocare la necessità dell'ordine che qui occorre con la severità e la giustizia usata avverso chi, qui, non aveva saputo o voluto apprezzare l'Autorità e il diritto di chi qui legalmente comanda, di chi, qui, aveva costantemente manifestato il più grande rispetto per la religione che esercita la sua autorità sui molti milioni di musulmani sparsi per tutto il mondo.

Termino augurandovi ogni bene a nome di quell'Italia che qui vuole anzitutto ordine, pace e lavoro. Qui c'è posto per tutti».

Il discorso di S. E. il Governatore splendidamente tradotto in arabo dal Cav. Uff. Neghib, ha prodotto in tutti e specialmente negli Arabi eccellente impressione.

A nome della cittadinanza araba rispondeva visibilmente commosso il Comm. Hassuna Caramanli dichiarandosi profondamente toccato dalle nobili parole di S. E. il Governatore e per l'onore che le Autorità e i funzionari avevan voluto conferire alla cerimonia con la loro presenza

Terminava dicendo che il Governo d'Italia qui rappresenta il padre di tutte le popolazioni. E' quindi logico — ed è bene — che quando uno dei figli manchi di rispetto verso il padre questi intervenga con severa energia.

Ringraziò infine S. E. il Governatore per gli auguri sulla sua salute.

Fu quindi servito un suntuoso rinfresco a cura della pasticceria Sordi.

S. E. il Governatore, col suo seguito, lasciava il palazzo municipale poco prima di mezzogiorno, ossequiato rispettosamente da tutti i presenti e accompagnato sino alla Sua automobile dalle Autorità municipali.

Milizia Volontaria S. N.

E' fatto rigoroso obbligo a tutti i militi di trovarsi questa sera in caserma ex Panificio Militare) alle ore 19, per prendere accordi circa la marcia di istruzione che avrà luogo domenica.

Gli assenti senza giustificato motivo saranno radiati

Il Comandante 1ª Centuria
N. PAOLETTI

Calendario

Venerdì 18 maggio 1923 - 138/227
S. Venanzio.
Domani: S. Pietro Cel.

Bravi i militi cittadini!

Da qualche tempo ci accadeva di costatare che in quel tratto di Scesa marina che dalla piazzetta dove sbocca via dei bastioni va fino alla vecchia dogana, il transito era estremamente difficile e causava spesso incidenti e scene pietose, sia per veicoli che ivi a lungo stazionavano, creando fastidi e chiassate, sia per la barbarie di alcuni carrettieri che sferzavano e punsecchiavano a sangue i poveri ronzini che attaccati ai loro carri, eran scivolati nel fare il selciato della corta ma ripida salita, sia infine che in quel via vai animato e... spesso sfrenato i bambini uscenti dalle scuole vicine correvano serio pericolo di esser travolti e conciati male da qualche veicolo.

A disciplinare con solerte vigilanza e con equilibrata energia il grave inconveniente sono da qualche giorno intervenute le nostre brave guardie municipali e noi non possiamo quindi passare sotto silenzio questo loro intelligente zelo e plaudire alla opera loro e di chi le comanda.

Mercato finanziario

ROMA, 17

Parigi	137,50
Londra	97,70
Oro	467,35
New-York	20,45
Berlino	0,00
Svizzera	—
Consolidato	,

Protesta di muratori

Sono venuti ieri sera, nei nostri Uffici di Redazione una cinquantina di muratori per protestare contro le ... pubblicate, a riguardo della mercede operaie, sul *Corriere di Tripoli* dall'Ing. Lega, e ci hanno pregato di pubblicare la dimostrazione dell'infondatezza dei rilievi suddetti.

Ed ecco la lettera nella sua integrità:

Ill.mo Sig. Direttore
della «Nuova Italia»,

Data la serietà del suo pregiato Giornale La preghiamo caldamente volerci fare un po' di largo nel suo diffuso Giornale in risposta all'articolo del rispettabilissimo Ing. M. Lega.

Siamo tutti muratori e i nostri guadagni non sono davvero favolosi. Prendiamo, ad esempio, il caso di uno di noi padre di tre figli, con moglie, in tutto cinque persone, e con un guadagno di lire 35 ogni giorno lavorativo, ed ecco il listino della spesa giornaliera necessaria:

Affitto casa (giornaliero)	L. 4,00
Pane	» 4,00
Pasta locale	» 2,50
Patate	» 0,80
Conserva (grammi 50)	» 0,60
Cipolle (per condimento)	» 0,30
Olio	» 2,00
Sale e pepe	» 0,15
Carbone	» 2,00
Sarde salate (per la cèna)	» 1,00
Petrolio per la luce	» 0,90
Acqua (4 latte al giorno)	» 0,60
Sapone	» 2,00
Fiammiferi	» 0,15
Aghi, filo (per rattoppare)	» 0,15
Caffè acquato per i bambini prima di scuola	» 0,65
Zucchero	» 1,40
Scarpe (media giornaliera)	» 5,00
Biancheria, vestiti (media)	» 5,00
Carta, libri, inchiostro e penne (media)	» 1,50
TOTALE	L. 34,10

Perciò, come vede, Signor Direttore, un muratore, CON SOLI TRE FIGLI, può economizzare sei soldi al giorno! *Detti sei soldi devono servire a sfamarci* per quando non si lavora! *Il vino, la carne, il tabacco, i medicinali, il medico, il teatro, il cinema e la carrozza pure, li abbandoniamo al nostro rispettabilissimo Signor Lega; perchè, oltre a mangiare ogni giorno pasta e patate a mezzogiorno e sarde salate per cena alla sera, a null'altro ha diritto un figlio lavoratore di una Nazione civile qual'è l'Italia nostra.*

Dato il bilancio come sopra dimostrato, non possiamo spendere Lire 600 al mese per la sola carrozza e nemmeno una volta all'anno possiamo andare a teatro come fanno certi Signori che al teatro sono abbonati; noi, secondo loro, dobbiamo vivere sempre nell'ignoranza e nella selvatichezza.

Certa gente, poi, nulla avrebbe a rimproverare alla mano d'opera italiana, poichè si serve, di preferenza, della classe ebraica.

Con ogni gratitudine, se Ella, generosamente, vorrà pubblicare questa lettera, gradisca i nostri ringraziamenti e i nostri saluti.

I MURATORI
(Seguono le firme).

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera grande serata *High life*. Il *Circo equestre Monaco*, che alle ultime recite, darà spettacoli eccezionali.

Ad esempio, stasera il Sig. Pierino presenterà 12 cavalli che, lanciati a gran carriera, eseguiranno il bellissimo lavoro equestre: IL POSTIGLIONE, per la prima volta dato a Tripoli.

Allo spettacolo di stasera, che si annunzia grandioso, prenderà parte, con meravigliosi esercizi, tutta la *troupe* del Circo.

Alhambra

ROCAMBOLE

3ª Serie in 6 lunghissimi atti.

Con crescente successo e con gran concorso di pubblico proseguono le proiezioni della bellissima pellicola ROCAMBOLE, dal romanzo del celebre scrittore PONS DU TERRAIL, nella superba edizione della ROSA FILMS

Grandissimo interesse suscitano le strabilianti avventure del celebre avventuriero parigino il quale lotta da solo contro tutte le forze del male.

E' tutto un susseguirsi di scene emozionanti ed altamente drammatiche.

Domani 4ª ed ultima serie.

LUNEDI'

Film teatralissimo: THAIS dell'immortale romanzo di ANATOLE FRANCE.

Nella superba interpretazione della celebre attrice americana MARY GARDEN.

Rinvenimento

E' stata rinvenuta in Via Azizia, dinanzi la Palazzina del Governatore, una chiave in ottone con un laccio di spago.

Chi l'ha perduta può ritirarla alla «Nuova Italia».

Questa sera 3. serie
Rocambole

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Soc. An. La "Perugina„-Perugia
Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000

CIOCCOLATO E CONFETTURE
Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:
Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico *"Bar Avellino„* Suk el Turk — *"Pasticceria Genovese„* Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci *"Bar Excelsior„* Piazza Italia — B. Maggi *"Latteria Milanese„* Corso Vitt. Em. — A. Maiolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*
Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

Imminente Apertura del Cinema GIGANTE
.. nel Giardino d'Estate della Pasticceria SORDI ..

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele (Sciara Azizia) - TRIPOLI

CONCESSIONARI PER LA COLONIA DELLE CASE:

F. Martinazzi & C. Torino — Vermouth, Liquori e Sciroppi.
G. Contratto Canelli — Vini fini di Piemonte da pasto e da bottiglia.
E. Cogliati & C. - Empoli — Vini del Chianti.
Felice Bisleri & C. - Milano - Ferro China, Acqua Nocera Acqua Purgativa "Gioconda„, Antagra, Esanofele.
Aula & Virgilio Trapani Vini di Marsala.
Fratelli Sterzi - Verona — Vini di Valpolnella e bianchi di Soave.
Luigi Ghislanzoni & Figli - Marbegno — Conserve aliment., Specialità funghi.
A. Zuccoli - Firenze — Sidol, Lodis, Solarine.
Mercenati - Torino — Cioccolato.

RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ITALIANE E ESTERE

"GANCIA„

Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fratelli Gancia & Cia - Canelli

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

PRODOTTO NAZIONALE

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Ufici e Magazzini.
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

Vini Calissano...... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin„

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

Questa sera all'ALHAMBRA Terza serie

Rocambole

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Vlahov Maraschino di Zara di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara

Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA„

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

مايو سنة ١٩٢٣

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول

محل مدرس الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب ها مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة لستة اشهر و ١٥ ليرة في ثلاثة اشهر

بالخارج ٣ فرنكا في السنة ٣٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تستقبل مدينة نابولي صاحب الجلالة ملك ايتاليا بعظيم الابتهاج والتهاليل

نابولي ١٤

وصل الساعة التاسعة والدقيقة ... القطار الملكي فقابله جمهور غفير يهتف بعظيم التهليل بحيى الملك فمثل في الحال صاحب الدولة وزير الحربية الجنرال دياز بين يدي جلالة الملك وادى له السلام باسم الجيش واعرب رئيس البلدية شوام ... والتعلق بعرش جلالته الباقي ... من سكان المدينة ثم تألف موكب حافل سار بين جناحين من جمهور غفير يهتف ويهلل حبورا الى ان وصل امام البلاط الملكي ... ازدادت التهاليل والهتاف الى ان ظهر جلالته مرتين من ... القصر فقابل الشعب مليكه ... بالتصفيق ويهتاف

مبادلة تلغرافات

بين ملك انكلترة وايتاليا

روما ١٥

... ملك انكلترة عند مغادرته ... بعث لملك ايتاليا تلغرافا اعرب به عن اعجابه وحبوره للمقابلة الشائقة التي حظي بها واثبت ان المودة بين البلادين ستبقى عاملا دائما لحفظ الصلات الطيبة بين الدول وستكون عونا على المواصلة في سبيل اعادة المياه الى مجاريها في اوربا

فرد صاحب الجلالة الملك فكتوريو على ذلك التلغراف معربا اقتناعه الشديد ان الصداقة الودية بين المملكتين ستصبح عاملا قويا دوليا وستعين كل عمل يرمي الى توجيه اوربا نحو حياة اعتيادية لصالح المدنية والعمران

...

رئيس الحكومة المجرية في روما

روما ١٥

قدم هذا الصباح الكونت بتلن رئيس مجلس الوزارة المجرية

كراسين

يذهب الى لندره بالطيارة

موسكو ١٥

ذهب الممثل الروسي كراسين على ظهر الطيارة قاصدا مدينة برلين وسيواصل سفره من هناك بتلك الواسطة الى لندره

خطاب لبوانكاره

كومبرسي ١٤

حضر المسيو بوانكارة رئيس الوزراء حفلة اقيمة تمثال لضحايا الحرب فقاه بخطاب بليغ عاد الهلجة ايد به عزم فرنسا على انها لا تجلي من بلاد الرور الا بعد ان تدفع المانيا ما عليها من التعويضات

التشاؤم في المانيا

برلين ٥

ترى جريدة لوكال انزيغر انها لا مندوحة لها من ان تتشاءم في امكان الشروع في مبادلة وجهات نظر جديدة نظرا الى لهجة مذكرة ايطاليا وانكلترة

مفاوضة سفير ايطاليا مع بوانكارة

باريس ١٤

قابل المسيو بوانكارة هذا الصباح سفير ايطاليا واستغرقت المحادثة مدة طويلة من الزمن

عودة الاسرة المالكة الانكليزية الى انكلترة

لندره ١٥

عاد هذا المساء صاحب الجلالة الملك جورج والملكة ماري من زيارتهما لايطاليا

حكم من محكمة السوفيات

روما ١٤

قد ذاعت في روسيا نفسها شاعة وقوع وفاة لينين وجاء من هلسنكفرس خبر حادث جرى منذ ايام في مدينة بسكوف حيث رجال البوليس لحكومة السوفيات وقفوا امرأتين بالتي جبن وسبب ذلك ان احدى المرأتين سألت صاحبتها هل صحيح ام لا الخبر الشائع بموت لنين فاجابتها ان لنين قد انبعج منذ زمن طويل فسمعت امرأة مكتتبة في الحرب البلشفيكي كانت قريبة منهما هذا الجواب المهين فاخبرت بذلك في الحال المحكمة التي اصدرت الامر في الحين بتوقيف تينك المرأتين واعطت المرأة المخبرة مكافأة عن اخبارها بالواقع جميع الجبن الذي كانت تانك المرأتان البائستان لتبيعاه

اخبار محلية

توقيف عصاة

زنزور ١٣

صار امس توقيف علي العربي ومحمد بن خليفه بن حسن قصر غرابلي ٤

وقف اليوم رجال الكرابنير في هذه المنطقة الاهالي الحاج علي بن الحاج محمد عمره ٥٦ سنة وحامد ابن الحاج محمد عمره ٤٢ وابراهيم ابن الحاج محمد عمره ٦٢ كلهم من قبيلة المرادة (جفارة) بتهمة جريمة العصيان على سلطة الدولة

معمل طبي

للبروفيسور . الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدي

التاسعة الى الساعة الثانية عشر

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على اسبابها الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها] ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتوياته لمعدة وغيره

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

...

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من قسمة ساسري للامراض الجلد والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع الفنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سطح البحر

وسعاية بنك روما

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة يظير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسم الحمراء

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة ...

في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء التام ومعالجة د. السن بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشيابتيكا عرق النسا وامراض ... والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

طبعت بمطبعة نوى اوتقرافكى

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Sabaot 19 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70; Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 116.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli - Francesco Arcangeli

La nuova forza della Nazione (La M. V. S. N.)

Dal « Regolamento di disciplina » per la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale approvato con R. D. 8 Marzo corso e firmato anche da S. E. Mussolini e dai Ministri Diaz, De Stefani e Thaon de Revel, togliamo i brani che più riteniamo possano interessare l'opinione pubblica cittadina che con tanta simpatia segue il promettente progredire della nostra balda coorte tripolina; ripromettendoci di continuare a pubblicare tutti gli altri articoli più interessanti.

DELLA DISCIPLINA

Art. 5. — La disciplina consiste nell'astenere alla propria volontà per sottostare a quella di coloro che sono delegati a comandare per un interesse superiore a quello dei singoli individui.

Art. 6. — Base della disciplina è l'obbedienza dovuta dall'inferiore al superiore. L'obbedienza deve essere cieca, pronta, rispettosa ed assoluta.

Il milite che sente di non poter sottostare al duro vincolo disciplinare può chiedere d'esser cancellato dai ruoli della milizia.

DELLA SUBORDINAZIONE

Art. 7. — La subordinazione consiste nella sottomissione di ciascun grado al grado immediatamente superiore e nella osservanza dei doveri che da essa risultano.

Art. 8. — La gradazione della subordinazione è la seguente:

Camicia nera;
Capo Squadra;
Capo Manipolo,
Centurione;
Seniore;
Console,
Console Generale:
Ispettore Generale di Zona;
Comandante Generale.

MANCANZE DISCIPLINARI E PUNIZIONI

Art. 9. — Le mancanze disciplinari del milite sono commesse in servizio e fuori servizio.

Art. 10. — Le mancanze commesse in servizio sono punite:

Col rimprovero semplice.

Con gli arresti per l'Ufficiale e la prigione per il milite di truppa.

Con il rimprovero solenne.

Con la radiazione dalla Milizia.

Art. 11. — Il rimprovero semplice è inflitto per leggere mancanze che non intacchino la subordinazione.

Ogni superiore può rimproverare l'inferiore.

Art. 12. — La prigione è inflitta per mancanze di maggiore gravità, specie se riferentisi a disobbedienza o insubordinazione.

La prigione si infligge solo nel caso che un reparto sia chiamato alle armi per un periodo di tempo non inferiore agli 8 giorni.

La prigione è fatta scontare *soltanto* in apposito locale della caserma destinata alle adunanze per la Milizia.

Il punito di prigione vi entra nelle ore in cui non deve essere impiegato in servizio.

La prigione può essere ordinata da qualunque Ufficiale: la durata della punizione è sempre fissata dal Comandante di Legione o da un Ufficiale Generale.

L'Ufficiale punito di arresti si trattiene nella sua abitazione sulla sua parola d'onore.

Il massimo degli arresti è di giorni 8.

Gli arresti possono essere ordinati da qualunque superiore. Fissa la punizione il Comandante di Legione per gli Ufficiali della Legione. I Comandanti Generali fissano la punizione agli Ufficiali Generali e ai Comandanti di Legione.

Art. 13. — Il rimprovero solenne è dato per una mancanza di eccezionale gravità che rifletta in modo speciale la subordinazione.

Esso è inflitto:

Dai Comandanti di Legione per i capi-squadra e per le semplici camicie nere davanti al reparto di truppa in arma che risiede nella località del punito. Il reparto non deve però mai superare la Coorte.

Dai Comandanti di Gruppo di Legione per i Centurioni ed i Capi manipolo, davanti a tutti gli Ufficiali pari e superiori in grado della Legione alla quale il punito appartiene.

Dagli Ispettori Generali di Zona per gli Ufficiali Superiori, alla presenza dei pari e superiori in grado del Gruppo di Legioni al quale il punito appartiene.

Ai Comandanti di Gruppo di Legioni e agli Ispettori Generali di Zona il rimprovero solenne è fatto per iscritto dal Comando Generale.

Per le sanzioni disciplinari a carico dei Comandanti Generali provvede il Capo del Governo.

Art. 14. — La radiazione dai ruoli della Milizia è fatta nei casi di recidività in mancanze di subordinazione, per la condotta privata, politica, per inadempienza incorreggibile ai propri doveri di milite.

La radiazione dai ruoli della Milizia deve essere pronunciata da una Commissione di disciplina composta come qui sotto è specificata.

Essa deve essere convalidata dagli Ispettori Generali se la radiazione riflette camicie nere o Capi squadra; dal Comandante Generale se riguarda Ufficiali sino al Comandante di Legione escluso; dal Capo del Governo per i Comandanti di Legione, i Consoli Generali, gli Ispettori Generali.

La bontà dei nostri Sovrani. Il Re e lo "chauffeur,,

ROMA, Maggio.

I giornali pubblicano che lo *chauffeur* Riccardo Casali, mentre da Roma si recava a Tivoli, durante il tragitto ebbe improvvisamente spezzato il cuscinetto della ruota anteriore. Vedendo sopraggiungere un'altra automobile, pensò di chiedere allo *chauffeur* il pezzo di ricambio. Il Casali non aveva neanche espresso il suo desiderio che uno dei viaggiatori dell'automobile fece arrestare la vettura e diede ordine allo *chauffeur* di favorire al suo collega il pezzo di ricambio.

Mentre il Casali ringraziava lo *chauffeur*, riconobbe in quello dei personaggi che si era interessato di lui il Sovrano, che, in borghese, viaggiava verso Tivoli. Il Sovrano sorrise della commozione del Casali e continuò il suo viaggio.

Magistrati dispensati

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18.

(Sabelli). — In seguito alla compilazione delle nuove tabelle dei magistrati, saranno dispensati venti Consiglieri di Corte di Cassazione, circa duecento Consiglieri di Corte d'Appello, e duecentocinquanta Giudici, riducendo, quindi, il totale dei magistrati a tremilaquattrocento.

Per il dazio sul grano

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18.

(Sabelli). — Mentre alla Camera si discutono le tariffe doganali, i giornali si occupano del dazio sul grano: i socialisti lo vorrebbero abolito, ma la commissione parlamentare, invece, intende mantenerlo integro.

Dichiarazioni del Conte VOLPI

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18.

(Sabelli). — *Il Mondo* e *l'Epoca* pubblicano delle dichiarazioni fatte da S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania ai giornali di agricoltura, relativamente al problema della colonizzazione della Tripolitania.

S. E. il Conte Volpi avrebbe dichiarato che spera far sorgere, fra non molto, a Tripoli la Cassa di Risparmio, che potrà funzionare come istituto di credito agrario e fondiario.

Dichiarazioni sulla riforma costituzionale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18.

(Sabelli). — L'on. Acerbo, Sottosegretario al Ministero dell'Interno, intervistato dalla *Tribuna* ebbe a dichiarare che la riforma costituzionale servirà a correggere l'errore parlamentare italiano che, nel passato, rese più forti nella Camera i partiti anti-nazionali. A tal uopo occorrerà trasformare la proporzionale.

Provvedimenti contro il Prefetto e il Questore di Messina

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18.

(Sabelli). — *Il Giornale d'Italia* ha pubblicato gravi dichiarazioni fatte dal deputato al Parlamento on. Lombardo messinese, arrestato arbitrariamente in seguito agl'incidenti avvenuti negli scorsi giorni a Messina.

Secondo lo stesso *Giornale d'Italia*, S. E. Mussolini adotterà gravi provvedimenti contro il Prefetto ed il Questore di Messina, che si ritengono responsabili dell'arresto.

Gino Calza Bini in congedo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18.

(Sabelli). — Dopo gl'incidenti di Palazzo Marignoli, sede del Fascio romano, Gino Calza Bini, Comandante la decima zona della M. V. I. N. chiese due mesi di congedo che gli vennero accordati.

La squadra italiana vince il concorso ippico

ROMA, 17.

La Squadra italiana composta dal tenente Lequio, capitano Formigli e maggiore Caffaratti vinse la coppa delle nazioni al concorso ippico internazionale. I Belgi furono classificati secondi.

Erano presenti il Re il Principe Ereditario.

Deliberazioni della giunta esecutiva fascista

ROMA, 17.

La giunta esecutiva fascista riunitasi oggi deliberò che le cariche politiche sono incompatibili coi gradi di luogotenente generale e di Comandante generale della Milizia Nazionale. In seguito a tale delibera zione vennero nominati altri fiduciari provinciali.

Kallay a Roma

ROMA, 18.

E' giunto il Ministro delle finanze ungherese, Kallay.

La questione fiumana

ROMA, 17.

Per accordi intervenuti tra i governi di Roma e Belgrado le trattative per la questione fiumana si riprenderanno a Roma il 25 corrente.

Il Comitato per l'emigraz.

ROMA, 18.

Stamani si è riunito il Comitato permanente dei paesi d'emigrazione. Il Comitato, presieduto da De Michelis, tracciò il programma del proprio lavoro, deliberò la compilazione di un bollettino d'informazioni in lingua italiana, con un sunto in francese, delle notizie principali. Si procedette alla nomina a vice presidenti dei ministri rumeno e ungherese che col rappresentanti della Polonia e della Spagna costituiscono la delegazione permanente presieduta dal delegato italiano. La delegazione si riunirà, di regola, una volta al mese. Il Comitato si adunerà almeno due volte all'anno e potrà essere convocato in seduta straordinaria su richiesta di uno dei suoi membri

Un'altro terremoto ad Ancona

ANCONA, 18.

Stasera si è avvertita una nuova scossa di terremoto sussultorio durata alcuni secondi. Non si lamentano danni.

L'accordo sul petrolio

VARSAVIA, 17.

Il Ministro plenipotenziario di Italia e il Ministro degli affari esteri polacco effettuarono lo scambio delle ratifiche per l'accordo italo-polacco sul petrolio.

I negoziati greco-turchi a Losanna falliscono per l'ostinatezza della Turchia

LOSANNA, 18.

I negoziati relativi ai diritti greco-turchi fallirono in seguito alla risposta pervenuta dal governo di Angora che insiste sulle domande di riparazioni nei riguardi della Grecia.

Ismet Pascià e Venizelos convennero di deferire le divergenze al Comitato finanziario della conferenza.

Venizelos e Alexandris assicurarono il generale Pellè che nessun ultimatum la Grecia invierà alla Turchia.

I trattati italo-austriaci

VIENNA, 17.

Il parlamento austriaco approvò il trattato di commercio italo-austriaco, e il nuovo trattato d'estradizione con l'Italia.

La risposta tedesca

BERLINO, 17.

Secondo il *Wolff Bureau* la nuova azione del governo tedesco non può esplicarsi in breve tempo perchè la risposta richiede un accurato esame.

Dichiarazioni tedesche

BERLINO, 18.

Il *Wolff Bureau* pubblica che la visita dell'ambasciatore tedesco a lord Curzon non riguarda la questione delle riparazioni: finora non è stato ordinato di riproporre la questione.

La situazione francese nelle dichiarazioni di Poincarè

PARIGI, 18.

Il Presidente Poincarè dichiaro che il totale delle spese fino al 1° maggio ascendeva a 63.650.000 di franchi ed il totale delle entrate a 72.680.000. Secondo il suo pensiero la riduzione del debito tedesco non potrebbe prendersi in considerazione che con la compensazione dei debiti interalleati, aggiungendo che la riva sinistra del Reno garantisce la sola sicurezza della Francia.

La politica anglo-russa ai Comuni

LONDRA, 18.

La Camera dei Comuni riprese la discussione della politica anglo-russa, e parecchi deputati chiesero al Governo di consultare la Camera prima di rompere le trattative con la Russia.

L'Inghilterra non interviene per le riparazioni

LONDRA, 18.

L'Ambasciatore di Germania sarebbe stato informato essere intenzione del Governo inglese di astener si dall'intervenire nella questione delle riparazioni: la politica inglese rimarrebbe definita dalla risposta alla nota tedesca consegnata domenica scorsa.

Le conversazioni Curzon-Krassin sospese

LONDRA, 18.

Si mantiene il riserbo circa le conversazioni avute da lord Curzon col delegato russo Krassin che sono state sospese in attesa della risposta ad un telegramma da quest'ultimo inviato a Mosca.

Alcuni ambienti inglesi considerano la possibilità di denunzia dell'attuale accordo che sarebbe sostituito da uno nuovo. Il Re, ricevette lord Curzon, intrattenendosi sulla questione russa.

SIMPATIE FRANCESI

ROMA, 16.

Il *Giornale di Roma* pubblica.

Nella giornata del primo maggio, ad Algeri, i comunisti francesi, non osando compiere manifestazioni ostili al proprio paese, hanno tentato di inscenare una chiassata contro l'Italia.

Ecco con quali parole l'*Echo d'Alger* riferisce lo stupido incidente:

« Le due dozzine di scamiciati che partecipavano ieri alla manifestazione comunista del primo maggio, sono andati ad insultar l'Italia sotto le finestre del Console generale di quel paese in Algeri.

Il rappresentante della nostra grande e gloriosa sorella latina ha risposto con un gesto molto semplice; facendo issare il tricolore bianco rosso e verde dall'arma della Casa di Savoia in faccia ai dimostranti. E' inutile dire che i nostri bolscevichi si sarebbero prudentemente astenuti da qualsiasi manifestazione, se si fossero trovate in quei dintorni appena poche camicie nere.

In assenza del pericolo quei messeri son sempre coraggiosi.

Il Fascismo essendo divenuto lo spauracchio dei seguaci di Lenin, essi non han potuto far di meno che di abbaiare la loro paura sotto il balcone del Consolato d'Italia.

Ci felicitiamo con questa nobile Nazione d'aver così ben meritato l'odio di quei sinistri cialtroni. Che essa sappia, almeno, che se ha dovuto sopportare le ingiurie bolscevichè, essa ha, per contro l'ammirazione piena e l'amore della immensa maggioranza degli Algerini, felici di rispondere alle vociferazioni impotenti di qualche sudicione, con un immenso, altissimo grido di « Viva l'Italia! ».

Il triste primato che avevamo all'estero ove esportavamo, per una triste fatalità, insieme con i nostri sani lavoratori i peggiori elementi del sovversivismo, è finito.

L'Italia oggi al cospetto di tutto il mondo civile rappresenta la forza viva che tiene alte nel mondo le tradizioni più nobili e più alte della civiltà europea.

Gli stranieri sentono che essa è una formidabile forza d'ordine, di disciplina e di lavoro.

Questo è il significato che ha il tricolore italiano innalzato al disopra della volgare ingiuria, che non poteva frangerlo, d'ora in avanti in tutti i paesi del mondo.

La Francia si spopola. I dati statistici dell'ultimo anno

PARIGI, 17.

I giornali registrano con tristezza le ultime statistiche pubblicate dal *Journal Officiel* sul movimento della popolazione in Francia, rilevando come nell'anno 1922, le cifre siano più disastrose di quelle di prima della guerra. Contro 759.846 nascite stanno 689.267 morti, con una eccedenza soltanto di 70.579 nascite: 34 dipartimenti hanno eccedenza di decessi.

Partendo, verso il 1870, dalla medesima cifra di popolazione, e cioè di circa 40 milioni di abitanti, la Francia e la Germania, avevano nel 1914, 43 anni dopo la prima 40 milioni di abitanti mentre l'altra raggiungeva i 67 milioni.

« Senza il concorso di tanti alleati, dice il *Petit Parisien* » cosa sarebbe avvenuto in noi, malgrado la valentia dei nostri soldati e l'abilità dei loro capi? La crudele lezione del 1914 sembra dimenticata, poichè la diminuzione delle nascite continua. Nel 1921 — non siamo ancora in possesso delle statistiche del 1922 — l'Italia aveva una eccedenza di 461 mila nascite, e la Germania, nonostante la diminuzione dei suoi territori, un'eccedenza di 660 mila.

« In 30 anni la cifra della nostra popolazione sarà sempre intorno ai quaranta milioni di abitanti, mentre la Germania sarà salita da 62 a 80 milioni. Se non ci dedichiamo ad impiegare i mezzi finanziari e altri capaci di estirpare il male che ci tortura, temiamo che la nostra vittoria possa, in avvenire, essere cancellata ».

L'assicurazione infortuni a Fiume

FIUME, 30 Aprile.

E' stata stipulata a Fiume tra il Presidente del Governo fiumano On. De Poli e il Presidente della Cassa Nazionale d'Assicurazione per gli infortuni sul lavoro, Sen. Marchese Ferrero di Cambiano, presenti il Gr. Uff. Avv. Bargoni, Direttore Generale della Cassa Nazionale, il Commissario A. Dènes e il Delegato Governativo Avv. Pozzilli, una Convenzione in forza della quale si affida la gestione della assicurazione infortuni in Fiume esclusivamente alla Cassa Nazionale Infortuni.

In pari tempo con provvedimento legislativo viene regolato il sistema delle assicurazioni sociali in Fiume, trasformando in ente autonomo la Cassa locale di assicurazione malattia, i cui servizi saranno opportunamente coordinati con quelli del costituendo Compartimento fiumano della Cassa Nazionale Infortuni, secondo i voti espressi dalle organizzazioni e associazioni locali.

Il R. Istituto Orientale di Napoli alla dipendenza del Ministro della istruzione pubblica

Con R. decreto 14 gennaio 1923 n. 449 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 1923, n. 60. S. M. il Re, stabiliva il passaggio del R. Istituto orientale di Napoli alla dipendenza del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Ecco il testo del decreto·

Vista la legge 6 luglio 1912, num 749 e il R. decreto 20 novembre 1912, n. 1206;

Visti la legge 19 giugno 1923, n. 800, colla quale il R. Istituto Orientale di Napoli passò dalla dipendenza del Ministro della istruzione pubblica a quella del Ministro delle colonie ed il R. decreto 8 settembre 1913, n. 1165 relativo al riordinamento didattico od amministrativo del detto Istituto.

Vista la le... del 3 dicembre 1922 n. 1601, relativa alla ... i pieni poteri al Governo del Re per il riordinamento del sist... tributario e della pubblica amministrazione

Su proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per le Colonie;

Di concerto con i Ministri di Stato per gli Affari Esteri per le Finanze, per l'Istruzione Pubblica, per l'Industria ed il Commercio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo

Articolo unico

Il R. Istituto Orientale di Napoli ... dalla dipendenza del Ministro delle Colonie a quella del Ministro dell'Istruzione Pubblica a datare dal 1° febbraio 1923

Il bilancio del Istituto sarà allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica a cominciare dal 1° luglio 1923.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di fare osservare.

Dato a Roma, addì 14 genn. 1923

VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Federzoni — Gentile — Teofilo Rossi — De Stefani.

Visto, il guardasigilli: *Oviglio.*

Le indennità pei funzionari coloniali

Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 26 febbraio 1923, n. 47 togliamo il presente R. decreto 14 genn. 1923, n. 317, che determina il modo di calcolare le indennità a favore degli impiegati civili e militari destinati in servizio nelle colonie.

Vista la legge 3 dicembre 1922, n. 1601, che conferisce pieni poteri al Governo del Re;

Visto l'art. 23 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e la annotazione alla tabella *A* allegata al Regio decreto-legge 27 ottobre 1922, n. 1427.

Ritenuta la necessità di determinare in linea provvisoria la parte dei nuovi stipendi che deve essere considerata per la commisurazione delle indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni agli impiegati civili e militari in dipendenza della loro destinazione in colonia, e ciò in attesa che sia riveduto e modificato con criteri di perequazione il trattamento da usarsi agli impiegati medesimi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Colonie, di concerto con quello del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per la determinazione della misura delle indennità stabilite dagli ordinamenti vigenti per la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea e la Somalia a favore degli impiegati civili e militari in dipendenza della loro destinazione in dette Colonie, viene calcolato lo stipendio risultante dalle nuove tabelle diminuito di un quarto del suo ammontare, compreso in tale ammontare l'assegno pesonale di cui all'art. 59 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e all'art. 16 del Regio decreto legge 27 ottobre 1922, n. 1427, ed escluso qualsiasi altro assegno fisso anche se valutabile agli effetti della pensione.

L'indennità coloniale, in ogni caso, non potrà superare le lire tredicamila e quelle di soggiorno le lire duemilaseicento (L. 2600) annue.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 genn. 1923.

VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Federzoni — De Stefani.

Visto, il guardasigilli: *Oviglio.*

Una riesumazione Rossiniana

ROMA, 18.

Stasera al Teatro dei Piccoli è stata riesumata l'opera comica di Rossini «Cambiale di matrimonio» alla presenza di alcuni Ministri, tra cui l'on. Federzoni, di vari ambasciatori, ministri esteri e notabilità. L'opera riportò un grande successo.

La rappresentanza del Governo a Torino

ROMA, 18.

S. E. Mussolini delegò S. E. il Ministro della Guerra, Generalissimo Diaz e S. E. Rossi, Ministro dell'Industria, a rappresentare il Governo nelle prossime solenni onoranze patriottiche di Torino, per la celebrazione della gloriosa cavalleria italiana

I "Quaderni della guerra" nelle Scuole Prim. e Sec.

ROMA, 18.

Fervono i lavori per la compilazione di una serie di quaderni della guerra ad uso delle Scuole primarie e secondarie. Scopo della pubblicazione dev'essere quello di creare nella mente dei giovani la conoscenza dello sforzo che è stato fatto dalla nostra generazione per mantenere libera la Patria, per ridarle i suoi confini naturali per prepararne le maggiori fortune

I quaderni sono destinati a diffondere e popolarizzare la conoscenza delle gesta locali. Specialmente alle popolazioni che erano profughe del luoghi nei quali il cimento è stato più audace, la difesa più ardua, la riconquista più eroica; i quaderni dovranno far conoscere e vivere la storia gloriosa della loro propria terra. La narrazione dovrà essere fatta in forma concisa, precisa e viva, per scolpire gli avvenimenti zona per zona. Sarà letta in tutte le scuole, in un determinato giorno della settimana, agli alunni che le ascolteranno in piedi e che ne faran no oggetto di esame. Il Presidente ha inteso così di coltivare il seme dal quale nasce la nuova Italia, temprata alle memorie, al dovere, alla disciplina, al sacrificio.

Cerimonia Scolastica

ROMA, 17.

Stamani coll'intervento del Re, della Regina e del Principe Umberto si inaugurarono le bandiere delle scuole elementari. La cerimonia si svolse all'Augusteo. Pronunciarono discorsi il Sottosegretario Lupi e il Commissario straordinario di Roma, Sen. Cremonesi.

Viaggi per mare dei militari metropolitani e trasporto di merci

Il locale Comando Truppe dispone che dal 15 corrente in analogia di quanto viene già operato per i militari Coloniali, anche per quelli metropolitani (Ufficiali, Sottufficiali e truppa) sia pagato l'importo del biglietto per i passaggi sui Piroscafi della Società di Navigazione *Sicilia* direttamente all'atto della partenza presso le Agenzie della Società in ogni scalo della Tripolitania. Altrettanto dicasi per le spedizioni delle merci il cui nolo dovrà essere pagato alle varie Agenzie, all'atto dell'imbarco

Per quanto riguarda il viaggio dei militari metropolitani varranno le norme dettate dal n. 2 del Foglio d'Ordini n. 45 del 1922 e il n. 3 del Foglio d'Ordini dello stesso anno.

Rimangono così aboliti gli scontrini rosa Mod. B (trasporti militari in conto corrente) i quali non dovranno esser più adoprati per alcun motivo.

Si rammenta che per gli Ufficiali metropolitani l'importo del biglietto da corrispondersi dovrà comprendere anche il vitto di bordo per qualsiasi viaggio che dia loro diritto al rimborso per il passaggio del mare.

Costituzione 5° Squadrone Savari

Veniamo informati che sotto la data del 10 corr. si è costituito in Tripoli il V Squadrone Savari, alle dipendenze del Comando Gruppo Squadrone Savari

Cronaca Teatrale

Miramare

Oggi sabato non avrà luogo la solita *matinee* poichè tutti gli artisti si preparano per lo spettacolo serale che sarà addirittura grandioso: si annunziano grandi ed interessanti esercizi equestri ed atletici, fra i quali, a richiesta, IL GRAN SALTO DELLA TORRE.

Lo spettacolo sarà attraentissimo, giacchè il Circo Montico, che dà gli ultimi spettacoli, vuol lasciare a Tripoli il ricordo della sua permanenza, facendo produrre tutti i suoi artisti in esercizi sempre nuovi ed originali

Alhambra

ROCAMBOLE

4ed ultima Serie

I MILIONI DELLA ZINGARA

Chi ha assistito alla proiezione di questo grandioso film nonpuò non averne riportato che una grandissima impressione, e ne serbera un grato ricordo. Difatti questo lavoro contiene in sè tanti e tali dati che difficilmente si riscontrano in un film a Serie, che per lo più non riescono a interessare per la trama poco scorrevole, e per il mancato collegamento degli episodi.

Questa sera colla quarta ed ultima serie avremo dunque l'epilogo del dramma, nel quale abbiamo assistito alla redenzione di ROCAMBOLE che da audace ed intrepido avventuriero diventa un perfetto gentiluomo.

"Circolo Unione" SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si avvertono i soci che domenica sera ha luogo il consueto trattenimento sociale

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale.

La Lotteria a premi del Circolo Unione Sezione dell' I. C. I.

I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA A PREMI DEL «CIRCOLO UNIONE» SEZIONE DELL'I. C. I. SONO IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI MAGAZZINI ED UFFICI COMMERCIALI E PRESSO LA SEDE SOCIALE.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip «Nuove Arti Grafiche»

Il nuovo Cinema "Gigante"

... hanno luogo le prime rappresentazioni del Cinema «Gigante» nel giardino Sordi, in Corso Vittorio Emanuele III (ex Via Azizia).

Verranno proiettate magnifiche scene di guerra e di attualità nonchè delle films di visioni e propaganda locale.

Le films locali si devono ai due bravissimi e noti fotografi della nostra città Signori Aula e Bragoni che nell'arte cinematografica si sono rivelati dei veri artisti.

Vedremo passare sullo schermo del «Gigate» episodi recenti di vita coloniale, magnifiche impressioni locali e quadri stupendi.

Ci compiacciamo coi Signori Aula e Bragoni per la bella iniziativa e col bravo Sordi che ha messo a disposizione il suo vastissimo locale che si presta degnamente allo scopo.

—«o»—

— AVVISO —

Si ricorda a tutti gli aderenti dell'Associazione per la tutela dei Piccoli Commercianti e dei Rappresentanti di Commercio che Domenica 20 corr. nel solito locale in Via della Questura 31 avrà luogo l'assemblea straordinaria alle ore 15 in prima ed alle ore 16 in seconda convocazione.

IL CONSIGLIO

Le gare podistiche di domenica

Domani domenica avranno luogo le gare podistiche annunciate per cui vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi

Gli allenamenti fervono ancora intensamente e data la severa preparazione di tutti i concorrenti si prevede una gara combattuta ed accanimento inusitato

Difficile è pronosticare, sin da ora, il vincitore, dato specialmente il grado di forma raggiunto dai più quotati, ciò che non è difficile invece prevedere è il successo che sarà pieno e senza precedenti.

Gran Caffè Mazzoca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 24

CERCO 2 eventualmente 3-4 ... mere preferibilmente vuote luce elettrica possibilmente acqua pozzo ... gi Bel Ker Hammam Mizran ... scrivere capitano Tirant... rezione Commissariato.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 19 maggio 1923 - 139-226.
S. Pietro Cel.
Domani: Pentecoste

Per una severa economia

A confermare esplicitamente la volontà di una rigida economia dal Governo espressa alla Nazione a mezzo del discorso di S. E. De Stefani, il Ministro delle Colonie comunicava ieri a questo Governo il telegramma seguente:

Sua Eccellenza GOVERNATORE
TRIPOLI

Comunico V. E. seguente telegramma diretto a me ed altri Ministri da S. E. Presidente Consiglio:

«Col discorso del Ministro delle «Finanze il Governo Fascista ha assunto di fronte alla Nazione l'impegno di non eccedere le somme «stanziate nei nuovi bilanci a meno che non intervengano circostanze straordinarie; sono certo che gli collaboratori porranno ogni «cura perchè l'impegno sacro sia «mantenuto.

Presidente Consiglio Ministri
MUSSOLINI
«f.to FEDERZONI».

Contro la letteratura pornografica

Un opportuno provvedimento è stato preso in questi giorni dal Commissario Capo di Polizia: quello cioè, di togliere dalle vetrine delle librerie della città tutti i libri offendenti il buon costume e la moralità.

Invero a Tripoli vi era un po' troppo sfoggio, nelle pubbliche vetrine, di libri pornografici con relative incisioni poco.... edificanti.

L'atto del cav. Figurati merita lode sotto ogni riguardo e noi lo approviamo incondizionatamente.

A ben altri concetti e ben altre ispirazioni ha bisogno di essere educata la gioventù italiana e ben altri esempi di serietà e di civiltà dobbiamo dare a coloro che ci osservano.

CERCASI ragazzo desideroso iniziarsi riparazioni macchine da scrivere. — Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 110.

Prima Comunione e Cresima

Domani, giorno di Pentecoste, 20 corrente, alle ore 8 nelle singole Parrocchie di Tripoli verrà distribuita con pompa solenne la Prima Comunione ai nostri bambini. Alle ore 10 poi Mons. Vescovo amministrerà la S. Cresima alla Cattedrale.

Domani, dunque gran festa per i nostri bimbi! Giorno solenne! Indimenticabile! In gran gala, bianco vestiti, col sorriso sul labbro, con la gioia nel cuore si accosteranno alla prima Comunione e alla Cresima. E' con un certo senso d'invidia che noi ogni anno vediamo passare i nostri piccoli in questo giorno di festa. Quanto sono buoni e cari! Come sarebbe più bella la vita se tutti gli uomini fossero così buoni e così cari come in questo giorno!

Altre due spie in trappola

La squadra dei carabinieri in borghese ha reso un altro segnalato servizio alla giustizia. I nostri bravi carabinieri che, sempre vigili, nulla tralasciano che possa servire di base ad accertamenti di responsabilità politiche nella recente ribellione, avevano posato gli occhi addosso ad altri due figuri, provenienti giorni sono dall'interno con una carovana di Orfella

Un lavoro paziente e continuo di vigilanza portò alla scoperta che i due loschi individui erano due elementi del più acceso nazionalismo arabo ed erano convenuti in Tripoli per esercitare opera di spionaggio ai nostri danni.

Dopo un abile pedinamento — durante il quale i bravi militi dell'arma poterono stabilire che i due emissari frequentavano per i loro scopi la casa del noto agitatore nazionalista Abdurahman Sbeida — i due figuri vennero arrestati in una via traversa del Suk el Turk l'altra sera verso le ore 23.

Essi sono: Mohamed ben Mohamed della cabila Fugha di Orfella ed El Hadi ben Mohamed della cabila Sbeidat pure di Orfella. Quest'ultimo è risultato essere una delle spalle forti dell'Abdurhaman Sbeida — che è tutt'oggi coi capi ribelli e durante le recenti operazioni militari era comandante in seconda della mehalla dello Sbeida predetto.

Ora le due spie sono ricoverate al Castello e speriamo che ci rimangano per un bel pezzo.

Una grave disgrazia

Il marinaio Leonardo Agugliaro, da Trapani, ieri mattina mentre con altri marinai spingeva in mare una barca, accidentalmente vi scivolava rimanendo impigliato sotto il greve peso.

Dai compagni, con una vettura pubblica, venne trasportato all'ospedale civile ove gli venne riscontrata la frattura della gamba destra, e venne dichiarato guaribile in 60 giorni.

CRONACHE SPORTIVE

La morte del ciclista Martinasco

Ieri l'altro in forma semplice ed austera — quale si conveniva ad un soldato — ebbero luogo i funerali del povero Giovanni Martinasco, soldato disciplinato bravo soldato d'Italia e valoroso corridore ciclista qui più volte distintosi. Nella famiglia degli sportivi tripolini il povero Martinasco lascia un profondo e largo rimpianto, chè le sue doti di leale e forte corridore, la sua modestia, la dolcezza del suo carattere lo avevan subito reso simpatico anche ai suoi diretti avversari verso i quali il Martinasco fu sempre di un impeccabile correttezza sugara, e di un cameratismo affettuoso e raro poi.

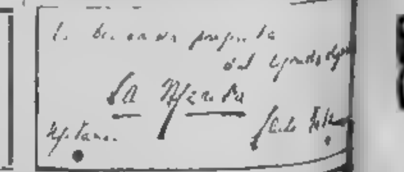
Giungano alla sua famiglia lontana le nostre condoglianze più sentite.

—»××—

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

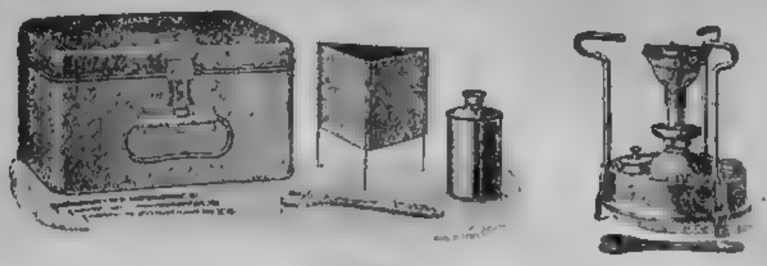
Questa sera 4ª serie
all'ALHAMBRA
ROCAMBOLE



.. AL MIRAMARE
Circo Equestre Internazionale
Domani ultimo Grande
Matinèe a PREZZI POPOLARI
Ultime Recite

Società Industriale "La Spiga"
Panificio - Pastificio Elettrico
CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

Questa sera all'ALHAMBRA Quarta ed ultima serie
Rocambole



Fornelli originali "PRIMUS,,

Fabbricati in diverse grandezze e differenti modelli dai più piccoli fornelli portatili sino ai più grandi apparecchi di riscaldamento da uso industriale

La grande marca insuperabile

IL PRIMUS E il tipo di fornelli originali senza miccia.
IL PRIMUS Si distingue per il consumo insignificante di petrolio, circa un quinto (1|5) di litro all'ora.
IL PRIMUS Mette in ebolizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti.

Rappresentanti per la Libia: E. TONNA & C. — TRIPOLI

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati affermatisi i migliori anche coi calori estevi, senza formare deposito, ottimi al palato a L. 200 la cassa

Depositario esclusivo L.ASCIARREA Corso Vittorio Emanuele – TRIPOLI - ZUARA

ANISETTA MELETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA

SPECIALITÀ ... MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40%
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mizran - 7ª Zenghet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della gocetta militare col metodo Tommasoli.

LA NUOVA ITALIA
POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA
ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Sciara Sciat N. 55 POSIZIONE INCANTEVOLE

Le Quattro Palme

Apertura dei nuovi locali con sale riservate – Gioco di bocce – Vini squisiti – Cucina a richiesta – Buffet freddo – PREZZI MODICISSIMI

G. CONTRATTO Cannelli

Vini fini di Piemonte da pasto in fusti e in bottiglie

Gran Spumante Extra Dry
" " Brut

Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 39

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيزو الاول

محل مدن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

منشور حكومة قطر
برقه الى الاهالي

نشر في اليوم الاول من شهر الحالي الجنرال بونجواني وال قطر برقه المنشور التالي الى اهالي ولايته وهذا نص المنشور:

. . .

يا اهالي برقه

منذ ٢١ ابريل ترفرف الراية الايطالية على قصر اجدابية

قتل السواد الاعظم من عساكر الزنجي القجه محمد بونجوة المسماري وعبد السلام الكزة وغيرهم من روساء الثوار وتشتت الباقي وعائلات لعو قير القبايه وعائلات المغاربة التي سدت آذانها من نداء الحكومة الابوي وغادرت ديارها والتحقت بالثوار اتت اليوم بعد ان اقتصينا منها الاقتصاص الشديد في الرجال والمال تتضرع بخشوع ملتمسة الرحمة من الحكومة فهي ستنظر في قضيتهم بعين العدالة المشفوعة بالصرامة فلم يبق ادنى حكم لانفاقات الرحمة وابي بريم ولا لتباس الناشي من السيطرة السياسية التي ادعت بها السنوسية لنفسها في برقه قد زال ظهرا وجوهرا ولا معاذ لمراعاة الخطتي المبينة على الاستمرار في اشد الاتصال بالاهالي الذين اشعر بموافقتهم على اعمالي وتحبيذهم لمنهجي من اعماق افئدتهم واتماما لما صرحت به في مجلس نواب برقه رغبت ان اشرح لكم بمزيد الوضوح ما لمسئلة هذه الحوادث الحاسمة لانه متى ما صدقت حكومة في سياستها واستقامت وانصفت لا يخشى على سياستها من ان تبرز في ميدان

اتيت الى برقه ممثلا لملك ذى حول ورأفة ولحكومة بيرة وانا ملهم برغبة الصلح التي مابرحت تقود ايطاليا بهذا القطر وفي الوقت ذاته عزمت عزما شديدا ان لا اسمح للمصطادين في الماء المكر ان يعبثوا في الارض فسادا في كنف رافتنا وان ينالوا غاياتهم المقدوحة

تقلدت زمام الحكومة في وقت عسر حرج حيث كانت البلاد تتخبط خبط العشواء كما لم يزل منقوشا في خواطركم جميعا ومسؤولية هذه الحالة كلها واقعة على عاتق السنوسية وهذا ثابت بنوع لا جدال فيه بشهادة التواتر المتداولة على السنة الاهالي وبالادلة الكتابية العديدة الكائنة في حوز الحكومة وقد اضيف الى هذه الادلة بعد برهة قليلة من الزمان رسائل موقع عليها بخط يد زعيم الطريقة السنوسية الاكبر السيد ادريس السنوسي ومختومه بطابعه عثرت عليها جنودنا المظفرة في ترهونة وفحواها وعد ثوار طرابلس بالمناصرة وعقد محالفة سرية مع اولئك الضالين الذين قد تشتت اليوم شملهم وكانت اساسات تلك المحالفة قد وضعت قبل سنتين في محفل سرت فهكذا بينما كان يخال ان سماء العلائق بين الحكومة والسنوسية في اتم الصفاء لا يلبدها ادني غيم كانت ايدي السنوسية تنسج في الخبايا شبكة الخيانة في حين كانت تتجاهر بالولاء والمصافاة نحو ايطاليا بوثائق رسمية عظيمة الشان ناسية المثل القائل: ذو الوجهين لا يكون وجيها عند الله

فالرغم من كل هذه الادلة والبراهين اجتهدت في تعليل للنفس بان خطة زعيم السنوسية ليست الا ثمرة غرور لا يبقى ولا يذر وهو نتيجة الامال الخلابة التي كان يمنيه الوفد الطرابلسي وان السنوسية لن تلبث ان ترتدع من غيها وتسرع بفتح عيونها وترجع الى الصراط المستقيم هي والمشايخ الذين معها من مثل عبد السلام الكزه وصالح الاطيوش، وفضيل المهشهش وغيرهم الذين اضلهم حرص التغلب والتسلط على ابناء قبائلهم اسوة بزعماء طرابلس الغرب

(لها بقية)

الاستقبال الشائق
في البلدية
في فرصة عيد الفطر

اقامت لجنة الادارة البلدية صباح اول امس في فرصة عيد الفطر استقبالا شائقا وحافلا وعظيم الشان والاهمية بمناسبة تشريف صاحب الدولة الوالي للبلدية لاعراب شواهر تمنياته وتهانيه للاهالي المسلمين في فرصة عيد الصغير

وحضر هذه الحفلة اولياء الامر الملكيون والعسكريون وقناصل الدول وكبار الموظفين وممثلو جمعيات المدينة وروساء الموسسات الاعتمادية وكثير من وجوه العرب والطليان ومن كبار التجار ورجال الزراعة والصناعات والحرف

وقابل الكوالير اوفشيالي كنشلياري والكوالير مركيني بتمام البشاشة والحفاوة المدعوين فغصت قاعة البلدية بالجميع وكان منظرها شائقا للغاية

وكان صاحب السعادة القومندتور حسونه باشا جالسا على كرسيه وعلامات المرض الذى اعتراه هذه الايام ظاهرة على محياه فكل من كان يلج القاعة كان يتوجه راسا الى سعادته فيهب له تهنئاته على شفاءه ويم جميع العرب الى مصافحته وتقبيل الايادى حسب العادة الجارية في هذه الفرصة

غير ان البعض من اصدقائنا الطيبين *** لم يمتثلوا لهذه العادة لانهم يشعرون انفسهم مستقلين غير متعلقين باحد تيها وحماقة فجلب هذا الامر انظار جميع الحاضرين الذين استقبحوا هذه الفعلة للغاية

وفي الساعة ١١ ولج صاحب الدولة الكونت وولبي القاعة هو وحاشيته فنهض الجميع تعظيما وساد السكوت بينهم فقصد دولته سعادة القومندتور حسونه قرمانلي فصافحه وهناه على شفاءه وجلس عن يمينه ثم نهض بعد قليل ونهض الجميع معه فتلا دولته خطابا بديعا ظريفا ادى فيه التحيات والتهنئات للمسلمين القاطنين في هذه المستعمرة

وعرب جناب الكوالير اوفيشيالي نجيب الحاج رئيس قلم الترجمة خطاب دولة الوالي بعبارة جليلة انيقة ارتاح عند سماعه جماعة العرب وصار للخطاب في افئدتهم خير وقع وتاثير

وسننشر غدا لضيق المقام صورة خطاب دولة الوالي ورد سعادة القومندتور حسونه باشا عليه

الارتياح في فرنسا

باريس ١٤

ان جريدة ايكودى باري والمحافل السياسية ودوائر الحكومة ابدت ارتياحا من المذكرة الانكليزية واظهروا فرحا وامتنانا للغاية من رد ايطاليا على المذكرة الالمانية

Girasole
PERBUCATO
Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO, 172
Uffici e Magazzini
Telefono 119

PIZZICHERIA MODERNA
FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2
Grandi arrivi di Birra tedesca "Tuficer,, in casse da 96 bottiglie a L. 190
Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M
Scope "Sagina.. Vendita all'ingrosso e al minuto

Domenica 20 Maggio 1923

ABBONAMENTI
Italia, Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14 — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. [illegible]
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ [illegible] Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 117.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (?3) — in Tripoli Francesco Arcange[illegible]

Il Fascismo e gli altri

ROMA, Maggio.

(R.). — Da qualche tempo i soliti [illegible] di qualche partito con[illegible] non mancano di tramare e di [illegible] con sottili manovre contro il fascismo nella sciocca speranza di [illegible] con le sue stesse ge[illegible] e con le sue stesse armi. Si è [illegible] di dare un'interpretazione di un peso eccessivo alle dimissioni dei popolari dal Gabinetto Mussolini e non si è mancato di tentar di [illegible] la zizzania tra il fascismo e l'Esercito a proposito della Milizia Nazionale; ma a precisare l'un punto e l'altro ecco quanto il Partito dice a traverso un suo comunicato ufficiale:

Fascismo e Democrazia e Fascismo e Cattolicesimo

Il tema dei rapporti tra fascismo e democrazia è trattato dall'on.le Sacchi. Il vecchio capo del radicalismo afferma che la democrazia sociale deve sostenere il fascismo con ogni senso e con ogni energia. Il fascismo non fa che all[illegible] il genuino pensiero della democrazia e si differenzia soltanto nell'azione, perchè gli uomini della democrazia non hanno saputo o voluto governare in conformità di quello. «Osservo — continua l'on. Sacchi — che si scambia il pensiero della democrazia con l'azione [illegible] Governo degli uomini democratici. Il pensiero è nelle leggi che la democrazia ha fatto in Italia. Queste sono tuttora riconosciute giuste. Il torto è di non averle fatte osservare e rispettare. Ma questo non è torto della democrazia in genere, ma degli uomini che hanno governato. Se mai torto della democrazia in genere è di aver tollerato che i Governi non facessero rispettare le leggi che essa aveva fatte». L'on. Sacchi conclude: «L'interesse del paese esige che il Governo dell'on. Mussolini compia a fondo l'opera sua. Noi dobbiamo appoggiare il Governo, appoggiarlo senza sottintesi, senza riserve, senza corrispettivi, pienamente e sinceramente».

Per quanto si riferisce ai popolari, si osserva che qualche giornale affiliato a quella corrente del partito la quale non è favorevole al fascismo, cerca di mettere in evidenza qualche incidente verificatosi fra fascisti ed elementi cattolici. Ciò significa il tentativo di suscitare un contrasto fra il movimento politico del fascismo e i sentimenti cattolici della popolazione, e di attribuire all'uscita dei popolari dal Gabinetto un mutamento nell'indirizzo ministeriale in materia di cattolicesimo.

Una nota di carattere ufficioso crede di poter affermare che il Governo Fascista non intende minimamente modificare la linea di condotta nei rapporti delle cose della religione cattolica, e non intende che la partecipazione o meno dei popolari possa avere la minima influenza su quelle che di fronte ai problemi della Chiesa romana sono le direttive nettamente fissate e profondamente sentite. «D'altronde si ha ragione di ritenere — aggiunge la nota — che anche il Partito Fascista abbia dato e dia prove palmari e continue di essere animato da una tale volontà di reintegrare i valori del cattolicismo; per cui qualche episodio locale non può in alcun modo menomare la portata di un orientamento sostanziale e di un sentimento profondo. Perciò, accanto a qualche piccola manifestazione errata, non mancano numerose grandi manifestazioni [illegible] catamente cattoliche, a cominciare da quella per cui il Congresso eucaristico di Treviso è stato scortato, in segno d'onore, dalla Milizia Nazionale. Del resto — conclude la nota ufficiosa — il recente voto di piena adesione al Governo Fascista da parte dei maggiorenti dell'Unione Nazionale, di cui è fuori di ogni possibile contestazione l'anima intimamente cattolica, è una chiara prova che, malgrado le speculazioni malevoli di pochi interessati, gli spiriti veramente devoti alla fede cattolica si rendono perfettamente conto di quello che il fascismo è e vuole essere in materia di cattolicesimo».

Esercito e Milizia Nazionale

Secondo i rapporti pervenuti in questi giorni dagli uffici locali agli organi dirigenti del Ministero della Guerra e del Ministero degli Interni, l'affiatamento fra le forze dello Esercito e le forze della Milizia Nazionale ha fatto i progressi più sensibili, cosicchè l'assoluta fratellanza fra tutti i corpi armati cui è demandata la difesa della Nazione dai nemici esterni ed interni può dirsi ormai ben prossima ad essere un fatto compiuto e definitivo. La fusione di sentimenti e la intimità di colleganza tra quanti compongono gli organismi militari si è andata formando con una rapidità e con una facilità che si possono spiegare soltanto col fatto della stretta concatenazione onde sono legate tra loro le varie forme dell'organamento militare. La Milizia Nazionale è, in buona parte, costituita da elementi che già formavano il fiore dell'Esercito e, in altra parte, è costituita da elementi che si apprestano ad entrare ben preparati nell'Esercito. La circostanza che le truppe del Presidio di Cremona abbiano sfilato in parata d'onore dinanzi al Monumento innalzato alla memoria dei fascisti cremonesi caduti in occasione della Marcia su Roma, va considerata non già [illegible] meno isolato ma invece come una manifestazione sintetica di quello che è l'animo che unisce l'Esercito alle superiori idealità nazionali di cui è espressione il fascismo e, nel fascismo, la Milizia Nazionale.

Casa Savoia esaltata a Torino

in una delirante manifestazione popolare

TORINO, 19.

Al «Teatro Regio» promossa dall'«Associazione monarchica italiana», si è svolta una grandiosa manifestazione patriottica alla quale intervennero la Principessa Letizia, i Duchi d'Aosta, di Genova, di Spoleto e di Bergamo, festosamente acclamati, numerose associazioni con bandiere, molti funzionari, professionisti e ufficiali, e tutta una folla di cittadini.

Parlarono, frequentemente interrotti da nutriti applausi, gli onn.li De Vecchi e Paolucci i quali ricordarono i fasti di Casa Savoia ed esaltarono con ardenti nobilissime parole la fede che alla monarchia lega la Nazione. I forti e smaglianti discorsi dei due valorosi Deputati fascisti sono stati salutati alla fine da deliranti applausi e la cerimonia commovente si chiuse al suono degli inni patriottici e di vibranti manifestazioni di entusiasmo patriottico.

Il Princ. Umberto a Milano

ROMA, 19

Ier. sera S. A. R. il Principe Ereditario è partito per Milano.

La commemorazione del Piave a Milano

MILANO, 19.

In [illegible] ad invito ricevuto dal comitato nazionale per le monografie storiche, S. E. il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, terrà a Milano il 24 corrente, data dell'entrata in guerra da parte dell'Italia, la commemorazione della battaglia del Piave.

S. E. Gentile a Monza

ROMA, 19.

S. E. Gentile, Ministro dell'Istruzione, è partito per Monza onde inaugurarvi domani l'esposizione biennale d'arte decorativa.

Alta onorificenza al Generale Giardino

ROMA, 19.

S. M. il Re conferì al Generale Giardino la medaglia mauriziana al merito militare per il di lui servizio di dieci lustri.

Banchetto al Prémier ungherese

ROMA, 19.

S. E. Mussolini offerse un banchetto in onore del Primo Ministro ungherese. Intervennero, il ministro Contarini, il Generale Cittadini.

Il ritorno di Luiggi in Italia

ALESSANDRIA (Egitto), 19.

Luigi Luiggi, ch'era stato a suo tempo, invitato dal Governo Egiziano a recarsi in Egitto per studiare le migliorie da introdurre nei porti di Alessandria e di Suez, avendo espletato la sua missione, si è rimbarcato ieri diretto in Italia.

Le variazioni dei salari nell'industria italiana dal 1913 al 1922

ROMA, Maggio.

Sulle variazioni dei salari nella industria italiana nell'ultimo decennio (1913-1922) Giorgio Mortara pubblica uno studio nella «Rassegna della Previdenza Sociale», la autorevole rivista che da dieci anni la Cassa Nazionale Infortuni diffonde per la necessaria propaganda della previdenza sociale e per i più opportuni ed utili contributi alla soluzione dei problemi riflettenti il lavoro e le assicurazioni sociali.

Ecco le conclusioni alle quali perviene il Mortara.

I salari giornalieri dopo il 1913 hanno oscillato fino al 1915, anno in cui si delinea la tendenza all'umenta che si intensifica nel 1916 e nel 1917.

I salari del 1918 sono già doppi di quelli del 1913. Il successivo rapido rialzo delle mercedi rende i salari del 1921 cinque volte e mezza maggiori di quelli del 1913. Nel 1921 però s'inizia la discesa dei salari; nel 1922 questi sono soltanto cinque volte maggiori che nel 1913.

Confrontando il salario giornaliero col costo della vita si vede che la capacità d'acquisto del salario è diminuita dal 1913 al 1918.

Nel 1920 esso supera il livello di anteguerra e ancor più nel 1921, quando i salari sono cinque volte e mezza maggiori che nel 1913, mentre il costo della vita è soltanto cinque volte maggiore.

[illegible] 1922 la capacità d'acquisto del salario si riaccosta al livello del 1913.

Il salario medio orario era nel 1921 quasi sette volte, e nel 1922 più di sei volte, maggiore che nel 1913. Il salario orario è aumentato relativamente più di quello giornaliero, sopratutto per la riduzione dell'orario di lavoro da dieci ad otto ore.

Il rendimento orario del lavoro è diminuito nei primi anni successivi alla guerra. Per effetto del più breve orario e del minore rendimento, la spesa di mano d'opera gravante su ciascuna unità di prodotto è stata nel 1921 più di sette volte maggiore e nel 1922 circa sei volte maggiore che nel 1913.

Il divario fra l'aumento relativo del salario orario e del salario giornaliero spiega come gli industriali, considerando il salario orario in relazione al rendimento del lavoro, siano convinti di spendere per la mano d'opera più che nell'anteguerra, mentre gli operai, considerando il salario giornaliero in relazione al costo della vita, sono convinti di essere pagati press'a poco altrettanto di prima.

Il fascicolo della «Rassegna della Previdenza Sociale» che reca lo studio di Giorgio Mortara è in corso di stampa e pubblica anche un notevole articolo del dott. Luigi Clerici su «La Legislazione sugli infortuni degli Stati Uniti», oltre le consuete rubriche di Legislazione di Giurisprudenza in materia di infortuni sul lavoro, industriale e agricolo arricchita da una nota del l'avv. Roverto D'Andrea, di questioni del giorno, notiziario, convegni e congressi.

La Russia non vuole cedere

RIGA, 19

La stampa sovietista dichiara che la Russia è disposta a rompere i rapporti con l'Inghilterra anzichè cedere.

Per la situazione degli stranieri in Turchia

COSTANTINOPOLI, 19.

Si sono riuniti gli alti commissari i generali e gli ammiragli alleati ed esaminarono i provvedimenti da adottare, a salvaguardia degli interessi dei loro connazionali, a causa della incerta situazione della conferenza di Losanna.

Straziante morte in un incendio

CAMDEN (Carolina del Sud) 19.

Nell'incendio di un fabbricato scolastico son rimasti bruciati vivi quarantadue bambini, oltre quindici donne e quattordici uomini.

Corriere Tunisino

Primavera fiori e... e fate - Cereali ed olî - La natalità in Tunisia - Il Commercio della Tunisia - Del paese di Antinea - Promozione di Ciccio Bonura - La amenità dell'ineffabile Monsieur X...

[illegible] — TUNISI, Maggio.

(M.). — Faccio da lungo tempo, è vero, e ve ne domando scusa. Ma come fare? qui la primavera — se non lo sapete ve lo dico io subito — ha certi brividi, ha certi fascini, ha certe esigenze, infine «che intendere non può chi non lo prova». Io sono ancora giovane, tanto giovane, e a certe malìe non sono ancora in grado di s[illegible] quindi che volete? mi sono distratto, ecco tutto.

Ma di molto, molto importante non avevo, in verità, da dirvi un gran che, in fondo.

Come sempre, anche quest'anno la primavera è scesa su questo piccolo paradiso, con una aulentissima dovizia di fiori, di sole, di gioia, di messi superbe, di frutta e di... belle e affascinanti fate.

E capirete che quando ci son di mezzo le fate.... ogni sortilegio e ogni incanto è possibile! Anche — forse specialmente — la dimenticanza degli impegni che hanno una connessione stretta col *tran tran* della vita normale.

Ma... *glissons!* Sarei capace di farvi delle confidenze non strettamente di carattere giornalistico. Quindi... *glissons!*

E veniamo a qualche notizia più interessante.

Il raccolto si annunzia ovunque promettente e nel Sud han già quasi finito di mietere. Nelle regioni più settentrionali si comincia appena adesso, l'orzo specialmente, e, grazie ai buoni raccolti, i cereali subiranno presto un notevole ribasso.

I lavori di mietitura saranno ripresi con un più intenso vigore dopo le feste del Bairam.

Giordano comunica all'*Unione*, da Sfax, che in quasi tutto il Sahel rimangono stabili. A Sfax i prezzi dell'olio variano da 410 a 420 franchi pel *fdik* e pel *campante* 390 a 400.

Il prezzo dell'orzo in quella regione è di franchi 42,50; è già, quindi, ribassato.

Dal nostro «Unione» tolgo due trafiletti molto importanti, e che mi sembra possano interessare anche voi. Eccoli.

IL COMMERCIO DELLA TUNISIA NEL 1922.

Il totale degli scambi tra la Tunisia e l'estero è stato nel 1922 di franchi 1 miliardo 301,056,745, di cui fr. 856,474,102, all'importazione e di 444,679,604 all'esportazione inferiore cioè di 93 milioni e mezzo a quello dell'anno precedente.

Si ha un aumento di 134 676.947 fr. nelle importazioni ed una diminuzione di fr. 228 214 242 in confronto a quelle precedenti. Ciò è dovuto principalmente alla scarsità del raccolto dei cereali.

La Francia ha importato il 48.22 per cento del totale ed esportato il 47 [illegible]

L'Inghilterra e l'Italia hanno partecipato, rispettivamente per il 12 e per l'8.62 per cento nelle esportazioni, per le esportazioni, l'Italia segue immediatamente la Francia con il 21 63 per cento.

L'Inghilterra non raggiunge che il 5.23 per cento.

LA NATALITA' IN TUNISIA.

Nel primo trimestre del 1923, si sono avute 2,027 nascite e 1193 decessi. Con un aumento di 834 abitanti. Gli italiani sono al secondo posto dopo i musulmani con un aumento effettivo di 319 individui che rappresentano una percentuale altissima non raggiunta, almeno in questo trimestre da nessun'altra nazionalità.

Particolare curioso in tutte le nazionalità, nelle nascite i maschi superano [illegible] le femmine eccetto che negli israeliti dove si hanno 137 neonati del sesso forte contro 160 del sesso debole.

Lo specchio dei matrimoni conferma, ancora una volta i buoni rapporti tra i cittadini della metropoli col numero delle unioni tra cittadini di due Stati.

* * *

Da qualche giorno trovasi a Tunisi, reduce dal regno di *Antinea* una missione scientifica danese che si accinge a rimpatriare — via Francia — dopo oltre un anno e mezzo di viaggi e di ricerche nel cuore del deserto.

Ecco quanto in proposito scrive l'«Unione»:

«Chi ha letto il libro di Pierre Benoit, chi ha visto le vicende della leggendaria Antinea svolgersi sullo schermo, fra episodi di vita africana interessantissimi, resi più vibranti dal [illegible] drammatico, non ascolterà senza una certa curiosità quanto narrano i componenti della missione danese, che ultimamente ha visitato l'Hoggar.

La missione danese, giunta a Tunisi nel mese di novembre 1922, con l'intenzione di compiere un viaggio scientifico nell'Hoggar, è composta dal prof. Olufsen, di Copenaghen, del geologo Stortgaard, dal geografo O. Fayser dal botanico Grant e dal dott. Boucart.

La missione partiva da Nefta 19 novembre 1922. Là vi aveva formato la carovana, composta di cammellieri e soldati indigeni di scorta.

Dappertutto vennero bene accolti con la protezione dei posti militari francesi. In ogni dove la missione ha riscontrato la vita pacifica l'armonia che è fra militari francesi ed indigeni.

L'itinerario è stato: El Oued, Touggourt, Ouargla, In Salah, Tamanrasset.

Fra Ouargla ed in Salah la missione danese incontrava la carovana francese di «auto-chenilles».

Ad In Salah la carovana danese si divideva in tre per visitare le montagne In Salah, il paese di Mouit Trau e le montagne dell'Hoggar con la regione vulcanica di Haman Tahat, rilevandone la flora e le accidentalità topografiche.

A Tamanrasset la missione si fermava tre settimane, studiando i costumi dei Touareg.

Questi vivono sotto grandi tende di cuoio. Sono divisi in nobili e non nobili ed il lavoro manuale è disbrigato da neri, una volta schiavi, ora liberi. I Touareg sono musulmani di religione, ma le loro donne non si nascondono il viso con i veli, sono socievoli ed ascoltate dai loro uomini.

E lì la Missione ha trovato una ragazza che veniva chiamata Antinea. Essa non è nascosta in una misteriosa grotta, come nel romanzo d'avventure di Pierre Benoit; vive sotto la tenda. E' bella, di statura elevata, gli occhi bleu, i capelli neri. Ha trenta anni circa, e... diversi mariti.

Ma non li ha uccisi. La Missione l'ha pregata di lasciarsi fotografare ed essa ha acconsentito con grazia.

Da Ho[illegible]r, dove le gazzelle sono numerose la Missione ha proseguito il suo interessante viaggio, recando fiori alle salme del Generale Laperrine e padre Foucault e, passando per la Mauritania per Aoulef Adrar, Timmimoun e Beni Ounif, ove è giunta il 26 aprile e vi ha preso il treno per Algeri.

La Missione ha compiuto 6000 Km. di strada con rilievi topografici importanti ed una raccolta scientifica interessante, che sarà esposta a Parigi ed a Copenaghen.

* * *

Ma poichè sono a ricordarvi l'*Unione* non posso passare sotto silenzio un notevole avvenimento nella famiglia del nostro massimo giornale.

Il cav. avvocato Masi, che è stato chiamato a Roma al Commissariato dell'Emigrazione, lascia, dopo [illegible] anni, definitivamente la direzione dell'*Unione* di cui era anche redattore capo. A sostituirlo in quest'ultima carica è stato chiamato il cav Francesco Bonura, o, più semplicemente, *Ciccio* Bonura, come qui è da tutti noi affettuosamente chiamato e conosciuto.

Questa sua promozione ha fatto piacere a tutta Tunisi, in quanto veramente meritata e gli ha fruttato una larga messe di felicitazioni *(alle quali aggiungiamo cordialmente le nostre N. d. R.).*

Ad majora!

* * *

E poichè mi trovo a parlarvi di giornalisti non posso non segnalarvi lo zelo veramente singolare di quel tale *Monsieur X...* della *Tunisie Française* che non ha occhi sufficienti per ammiccare e spiare pel buco della chiave quanto avviene... *chez le voisin*. Inutile dire che — a giudicare da quanto egli scrive — i poveri occhi cisposi e miopi dell'ineffabile *Mons...* X non vedono che cantonate e ...hi e visioni di *hashish* o di *cost' a*, mentre si guarda bene da' riferire tutto ciò che ha qualche cosa di reale e di positivo.

E sì che si ... che la verità splende come il sole! E sì che *Monsieur* X dal suo alto palazzo prospiciente la cattedrale avrebbe agio di poterla vagliare e divulgare molto meglio la verità!...

Ma — a quanto dicono — v'è chi si è preso la briga di cercare pel colendissimo *Monsieur* X un paio di occhiali speciali che gli permetteranno di vedere non solo *chez le voisin* ma anche ciò che si passa intorno a lui... e cioè *chez nous*.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 19.

Il Comitato finanziario della conferenza tenne una riunione nella quale approvò le clausole concordate per le questioni finanziarie sulla base della soppressione del Consiglio superiore internazionale di Sanità residente a Costantinopoli. Il Ministro italiano, comm. Montagna, ...accettando le proposte degli esperti, chiarì come la legge turca del 1921 contenga disposizioni contrarie a quelle ora stabilite, quindi chiese alla delegazione turca formale assicurazione che detta legge e gli altri regolamenti vengano messi in armonia col trattato.

Si discusse la questione dell'esclusione dei beni appartenenti alla Lista civile dall'incameramento da parte degli Stati che si annettono territori turchi, dopo un esame generale di tali beni. La questione *venne deferita agli esperti. Dovendosi infine discutere gli articoli* relativi alla liberazione della Turchia dai suoi debiti verso la Germania e l'Austria, il Ministro comm. Montagna chiese che, essendo tale materia strettamente connessa con quella delle riparazioni, venisse rinviata quando si discuterà quest'ultima.

Il comitato accolse il punto di vista del comm. Montagna.

Il Gabinetto Cuno starebbe per cadere?

PARIGI, 19.

L'*Agenzia Havas* riceve da Londra che ivi non si crede che i tedeschi presenteranno nuove proposte a breve scadenza, anzi si manifestano inquietudini sull'esistenza del Gabinetto Cuno.

Sembra che il Reich presenterebbe due progetti: il primo di 25 miliardi, già considerato inaccettabile, il secondo di 50 miliardi stabilito secondo basi fissate da periti tedeschi.

In proposito il *Petit Parisien* riceve da Bruxelles che il Governo belga desidererebbe una conversazione fra gli alleati dopo il ricevimento della nuova nota tedesca.

Ciò implicherebbe il rilassamento dell'azione franco-belga.

Un'isola inghiottita

MELBOURNE 19.

L'isola Pasqua è scomparsa sotto le acque.

Mercato finanziario

ROMA, 19

Parigi	137,50
Londra	97,4.
Oro	406,30
New-York	20,40
Berlino	0,00
Svizzera	
Consolidato	

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Cronaca di Tripoli

La sistemazione del nostro porto

E' con un vero senso di soddisfazione e — diciamolo pure francamente — anche di orgoglio che andiamo notando da qualche tempo una promettente intensificazione del traffico nel nostro porto; traffico tanto di merci, in arrivo ed in partenza che di galleggianti a vela ed a vapore.

Inutile dire che anche questo ramo dell'attività del paese è dovuto all'opera instancabile di S. E. il Governatore Volpi che nulla tralasciò perchè il nostro porto avesse tutte le comodità — quelle più urgenti, almeno — che il suo magnifico specchio d'acqua gli consentivano per un più ampio sfruttamento. Fu così, infatti, che la cittadinanza potè scorgere con gran interesse e con soddisfazione i lavori — ormai a buon punto — dei magazzini generali della Banca d'Italia; quelli per lo sgombero dei rottami, dei materiali vari e reticolati che occupavano gran parte della calata, quelli per la sistemazione ferroviaria e stradale conducenti al porto si da avere dalla banchina e dai capannoni il maggior rendimento possibile e da ottenere la massima regolarità nel servizio. A questi lavori si aggiungano i locali ormai ultimati dei capannoni e degli Uffici doganali sulla banchina Almagià e la civettuola Sede della *Sicilia*, ormai completamente sistemata, e si avrà un quadro abbastanza preciso del fervore di lavoro fin oggi svoltosi intorno all'assetto del nostro traffico portuale.

Ad integrare però compiutamente l'opera così bene iniziata e così felicemente condotta verso la definitiva soluzione, il locale Governo volle anche prendere a cuore la questione delle tariffe portuali — che tanto interessa la cittadinanza — studiandosi di conciliare gli interessi del commercio e dei consumatori con quelle delle imprese assuntrici degli sbarchi.

Ci consta che tal compito venne affidato ad un competente Funzionario del Governo, il quale è già in procinto di compilare un minuto e coscienzioso studio di indagini sul servizio imbarchi e sbarchi di questo porto e di quelli di Siracusa e di Catania per stabilire con attendibile approssimazione di coefficiente il costo singolo. Ci venne anche riferito che da qualche tempo si vanno assumendo sulle banchine e presso vari uffici numerose notizie e dati molteplici, controllati scrupolosamente, relativi a tutte le operazioni eseguite a bordo dei velieri, dei vapori di linea e di quelli liberi, e con questo lavoro si è avuto modo di potersi fare un esatto conto della spesa viva di sbarco di cui viene ordinariamente gravata la merce sia che questa venga scaricata su galleggianti per esser quindi rimorchiata allo scalo, sia che venga direttamente scaricata sulla banchina.

Sulla scorta di questi ed altri dati assunti a fonti competenti, S. E. il Governatore volle personalmente interessarsi della questione e svolgerla con quella speditezza e quella precisione che costituiscono due delle sue doti più emergenti.

A quanto abbiamo potuto sapere le nuove tariffe non tarderanno ad esser rese di pubblica ragione, completando, di tal modo, l'opera di sistemazione del traffico del nostro porto.

Il ritorno del Comm. Di Napoli

Dopo brevissimo soggiorno al proprio paese natale dove lo aveva chiamato la improvvisa morte della madre sua, tornerà oggi in Colonia il Comm. Di Napoli, Segretario di Gabinetto di S. E. il Governatore, al quale auguriamo il bentornato.

L'inaugurazione del nuovo Palazzo di Giustizia

Giovedì venturo 24 corrente alle ore 16 avrà luogo l'inaugurazione dei nuovi locali del Palazzo di Giustizia, in Corso Vittorio Emanuele III, alla quale interverranno S. E. il Governatore e tutte le Autorità cittadine.

Fiera Campionaria di Padova

La locale Camera di Commercio comunica:

Per la Fiera di campioni che si terrà a Padova dal 1° al 15 Giugno sono stati conceduti ribassi di tariffa tanto sul percorso marittimo quanto sul percorso ferroviario.

Le facilitazioni ferroviarie hanno validità dal 24 maggio al 22 giugno.

L'imbarco delle merci e degli espositori deve effettuarsi col piroscafo che partirà da Tripoli il 22 corrente.

Per informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio.

* * *

Si avvertono gli aventi interesse che nella circostanza della Fiera Campionaria di Padova saranno accordate le seguenti facilitazioni:

PER MARE: solita concessione del 75% per gli espositori o delegati speciali; gratuito trasporto merci e campioni; riduzione del 50% sul viaggio di andata e ritorno visto escluso, per i visitatori.

PER FERROVIA: Siracusa - Padova e ritorno in I cl. L. 344.55; in II cl. L. 203.75; in III cl. L. 106,75.

Napoli C. - Padova e ritorno, in I cl. L. 275,15; in II cl. L. 162,75; in III cl. L. 86,55.

Napoli P. - Padova e ritorno, in I cl. L. 276,15, in II cl. L. 163,45; in III cl. L. 86,75.

Inoltre ciascun viaggiatore dovrà pagare L. 10,50 per la tessera d'ingresso della Fiera.

La validità di queste concessioni avrà la durata di 30 giorni a cominciare dal 24 maggio per i provenienti dalla Colonia.

Per l'arrivo del Postale

Con opportuno provvedimento di questo Governo è stato disposto che, a partire da oggi, l'arrivo del postale sarà ogni volta annunziato con un colpo di cannone sparato quando il piroscafo sarà all'altezza del Molo.

Siamo sicuri che la cittadinanza accoglierà questo utilissimo e simpatico provvedimento con l'entusiasmo e il plauso che merita.

Inaugurazione di una nuova Chiesa alla Dhara

Venerdì scorso ci venne comunicato con particolare preghiera di inserire nel numero odierno che:

Domenica prossima ventura, 27 corrente verrà solennemente inaugurata la nuova Chiesa della Dhara Grande, vicino alla Scuola «Trieste». Vero gioiello d'arte sorto in pochi mesi per opera dei Missionari francescani in omaggio al loro Serafico Padre S. Francesco.

Alle ore 8 S. E. il Vescovo benedirà solennemente il nuovo edificio, e subito dopo celebrerà la Messa.

A sera, alle ore 5,30 avrà luogo una solenne processione con intervento di tutte le Scuole e le Associazioni Cattoliche, partendo dalla Cappella della Dahra Piccola per la Nuova chiesa della Dahra Grande, nella quale verrà trasportata la bellissima statua della Vergine Immacolata.

Calendario

Domenica 20 maggio 1923 - 140/225

Pentecoste.

Domani: S. Felice.

L'audizione Musicale della Sig.na Maria Corrieri

Oggi alle ore 18 nei locali del «Club Musicale Dilettanti» avrà luogo l'annunciata e tanto attesa audizione musicale degli allievi della distinta e apprezzata pianista Signorina Maria Corrieri. Il programma — al quale abbiamo avuto occasione di dare un colpo d'occhio — è stato compilato con intelligente criterio di praticità — tanto che per i saggi dei più giovani allievi non prenderà che pochi minuti — e sarà integrato da uno scelto numero di pezzi eseguiti dalla massa orchestrale del «Club» sotto la direzione del M° Giardini - Vella.

Distribuzione di anice alle truppe

In seguito allo scarso risultato che hanno dato le distribuzioni dei limoni alle truppe, per le inevitabili e forti avarie di tale genere, nonchè per la difficoltà dei trasporti, il locale Comando Truppe è venuto nella savia determinazione di sostituire nella prossima stagione estiva i limoni con distribuzioni giornaliere di liquore d'anice, quale correttivo dell'acqua, essendo questo più consigliabile anche dal lato igienico.

Le distribuzioni da effettuarsi alle sole truppe nazionali avranno inizio dal 1° giugno e saranno continuate sino al 30 settembre. La razione giornaliera è fissata nella misura di centilitri 1 per conviventi, però agli uomini accampati od impiegati in operazioni la razione viene elevata a centilitri due, allo scopo di ottenere una miglior correzione d'acqua.

Questa determinazione sta a denotare una prova di più — il paterno e vigile interessamento dei nostri Ufficiali — ad ogni grado appartenenti — per i loro uomini di truppa.

Scuola allievi sottufficiali

Veniamo informati che i caporali maggiori allievi Sottufficiali in servizio presso i reparti allievi Sottufficiali il giorno 4 giugno p. v. devono rientrare alla scuola per la prosecuzione del corso.

Rinvenimento di baionetta

Il giorno 8 corr. mese in Sciara El Bas fu rinvenuta una sciabola baionetta portante i contrassegni V F numero 4266 che trovasi nella Caserma dei RR. CC. in Sciara El Garbi.

Consorzio Agrario Cooper. di TRIPOLI

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

I soci sono pregati d'intervenire all'assemblea generale che si terrà, nei locali della Camera di Commercio gentilmente concessi, stamane, 20 Maggio 1923, ore 9,30 in prima convocazione, e 10 in seconda per discutere il seguente:

Ordine del Giorno

1°). Modificazioni ad alcuni articoli dello Statuto;

2°). Comunicazioni del Presidente.

La Lotteria a premi del Circolo Unione
Sezione dell'I. C. I.

I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA A PREMI DEL «CIRCOLO UNIONE» SEZIONE DELL'I. C. I. SONO IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI MAGAZZINI ED UFFICI COMMERCIALI E PRESSO LA SEDE SOCIALE.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Oggi alle ore 18, *ULTIMA GRANDIOSA MATINEE*, ed alle ore 21 il regolare spettacolo serale.

Il *Circo Equestre Monticò*, che ha saputo raccogliere larga messe di applausi, in effetto veramente meritati, si ... con tutti i suoi più attraenti ...meri.

La ... *SERATA D'ADDIO*, nella qua... gli artisti si coopereranno ... are uno SPETTACOLO addirittura ECCEZIONALE per lasciare grato ricordo nel pubblico tripolino che è stato loro cortese di ovazioni e di lodi.

Alhambra

IL MISTERO DELLE ORE 24.

Grandioso dramma di avventure in ... parti, che susciterà entusiasmo perchè ritroviamo riunite tutte le doti che occorrono per renderlo di grande interesse: sfide di lotta, di box, una lotta su di un direttissimo in corsa, un inseguimento in areoplano: sarà una serata di emozione e di divertimento.

LUNEDI'

THAIS

Dal capolavoro di ANATOLE FRACE.

Nel IV secolo dell'era volgare Alessandria d'Egitto era il maggiore centro di cultura orientale: vi fiorivano le scienze, ad anche la più sfrenata lussuria: Romani, Greci ed Egizi continuavano ad erigere templi di marmo alle idealità pagane, mentre i cristiani, nelle catacombe o nel deserto della Tebaide, sotto capanne di canna elevavano a Dio le loro anime. Nella lussuriosa città, una ballerina di incantevole bellezza Tha... suscitava intorno a sè applausi ... passioni gli uomini più ricchi di Alessandria sospendevano alla sua porta ghirlande e gioielli mentre nel suo palazzo lei passava le ore, adorando un piccolo Eros d'avorio, il Dio dell'Amore, al quale elevava ardenti invocazioni: OH, EROS, MIO PICCOLO DIO DELLA VITA! TU SEI IL SOLO NUME CHE ESISTE PER ME'

Questo da un idea della grandiosità del soggetto. La film è costata alla casa editrice 5 milioni di lire, ed in essa agiscono imponenti masse e si hanno grandiosi ricostruzioni di ambiente, scenari meravigliosi, costumi spendidi.

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisca al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

Se volete ottenere delle belle fotografie adoperate le famose pellicole AGFA e le mondiali carte GEVAERT
Esclusivista per la Tripolitania:
VITTORIO AULA
Suk el Nagglara, N. 57

FORNITURE MILITARI
Rachtero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA «SIMON» DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BALACCHI
Tip. «Nuova Arti Grafiche»

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 5.

CERCASI ragazzo desideroso iniziarsi riparazioni macchine da scrivere. — Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 110.

CERCO 2 eventualmente 3 - 4 camere preferibilmente vuote luce elettrica possibilmente acqua paraggi Bel Ker Hammam Mizram Dhara — scrivere capitano Tiranty Direzione Commissariato.

Officina meccanica
Liberato Vacca
Sciara El Enseira, N. 21.
Affilatura di macchinette tosatrici di qualunque tipo, da zero in sopra, a motore garantite.
Prossimi arrivi di pezzi di ricambio da fucili e d'armi in genere.
Pesi e misure, si costruiscono e si riparano con garanzia.
Massima puntualità.

.. AL MIRAMARE ..
Circo Equestre Internazionale
Oggi ultimo Grande
Matinèe a PREZZI POPOLARI
Domani ultima recita

Soc. An. La "Perugina" - Perugia
Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000
CIOCCOLATO E CONFETTURE
Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:
Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Avellino*" Suk el Turk — "*Pasticceria Genovese*" Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*" Piazza Italia — B. Maggi "*Latteria Milanese*" Corso Vitt. Em. — **A. Maiolini**, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*
Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

Questa sera alle ore 20 apertura del Cinema GIGANTE
.. nel Giardino d'Estate della Pasticceria SORDI ..

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 39

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

„ Vini Chianti Castellina „
La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.

Giviemme
rilevataria Sezione Profumeria
"CARLO ERBA,,

LA MIGLIORE PASTA DENTIFRICIA
la più sicura per la conservazione dei denti!
la più gradevole

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori — Alternatori — Elettropompe

Dinamo — Trasformatori — Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

PER PESI E MISURE
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
Alimento impareggiabile
ESIGERE L'INCARTO BLEU

Questa sera all' ALHAMBRA
Il Mistero delle ore 24

SANTAL "EMERY,, SALOLÈ

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Plenionefrite, la Cistite ... ... l'Albuninaria, ecc. ecc.
Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

سنتال سالولی (امری)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Vlahov Maraschino di Zara di Rinomanza Mondiale

Premiata Fabbrica Liquori R. WLAHOV - Zara
Rappresentante per la Libia: E. TONNA & C. - TRIPOLI

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55 — POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

ماجو سنة ٣٣

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

سنة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة ستة اشهر و ١١ ليرة ثلاثة اشهر

بالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنك في ستة شهور

في طرابلس شارع ريكاردو محل اكتراتيوه الاول

محل مطبعة الطبع الجديدة

منشور حكومة قطر

برقه الى اهالي

تبع مقبله

وبناء علي ذلك دعوت السيد رضا بواسطة سفير جلالة ملكنا الاعظم بالقاهرة ان يعود الي برقه كي نتمكن معا وبصورة ودية من معالجة الحالة الحاضرة التي كان غيابه ممايزيدها ارتباكا ولكنه قد اجاب بانه سبق واتخذ تدبيرا كافيا لاراحة البلاد باحلال اخيه محله نائبا عنه فرجعت عند ذلك السيد رضا مبينا له خطورة الحالة الحاضرة وداعيا اياه للتفاهم مع وعده بمنتهى المسامحة والتساهل ولكنه امتنع متشبثا بحجة ان ليس بيده سلطة ملاجبة

وهذا السياسة الخرقاء اعني سياسة التمرض والتغيب في غير اوانه وتراي الصلاحيات والمسووليات كلعبة الكرة ولتمسك بالاعذار الواهية والمماطلة والتسويف التي كانت السنوسية سائرة عليها من امد مديد سأمت منه النفوس لانها من خطة غير لائقة بمن كان يتخذها وموبقة للبلاد فكانت الافعال المنتهكة لحرمة عهود الرحمة وابي مريم قد بلغت الي حد لا يمكن معه الصبر والاناة فاضطررت الي استعمال القوة

يا اهالي برقه

ان اجلاء العساكر السنوسيين من الادوار المختلطة الذي يكاد ان يقع بلا سفك ادماء ان تروها ذات اهمية عظيمة من جانب جنودي ليلة ٦ مارسو كما سبقت واطلعت علي ذلك المجلس النواب في خطبتي الافتتاحية كان من املي ان يكون عبرة يعتبر بها السنوسيون

وفي احدى رسائلي المسطرة بعد قليل الى السيد رضا كنت اوضح له الضرورة التي الجأتني لاستعمال الوسائل القهرية واكرر له دعوتي ان لا يعود يعرقل الحكومة في اعمالها السلمية وفي تنظيمات البلاد فعبثا كان المسعي فكان جواب السنوسية ان اكرهت بالسلاح تواجع كثيرة خاضعه لاحكامنا علي شد الحبل نحو السهول الجنوبية تماما من نفوذ السلطات الايطالية وان الفت ادوارا جديدة مسلحة

(لها بقية)

...

صورة خطاب

صاحب الدولة الوالي

في فرصة عيد الفطر

اردت اليوم حسب العادة الجارية في كل عام ان اودي لمسلمي هذه المستعمرة تحيات ايطاليا وتحيات الحكومة وتحياتي الشخصية في فرصة عيدهم فاروم في بادي الامر ان اعرب عن سروري وفرحي لمشاهدتي فيما بيننا متماثلا القومندتور حسونه قرمانلي فان الجميع يعلمون عظم قدره للذاته فاننا الحسية الاول بين اهالي طرابلس جميعهم فاتمني له ان ينال تمام العافية والشفاء وتمنياتي وتهنئاتي لكم ينبغي ان تروها ذات اهمية عظيمة اذ اني اجعلها بعد انقضاء عام مر بالاتعاب والتضحيات والوقائع التي اطلع عليها الجميع

ولا يجب ان تتلبس بالتفاسير الغريبة ضرورة حكم النظام في هذا القطر وتحتم استعمال الشدة والعدالة ضد اولئك الذين ما عرفوا او ما ارادوا ان يقدروا سلطة من ... يحكم ويسود علي هذه البلاد وسيادة الحكومة التي لم تبرح قط تظهر اعظم الاحترام للدين الذي يتدين به ملايين من المسلمين المنتشرين في سائر انحاء العالم

فاني اختم خطابي متمنيا لكم كل خير باسم ايطاليا التي تريد قبل كل امر في هذا القطر النظام والراحة والعمل والجميع هنا سعة ومكان

ورد صاحب السعادة القومندتور حسونه قرمانلي باسم جميع اهالي العرب وملامات ... نفعل علي وجهه لامحة فصرح انه قد تأثر للغاية من الخطاب النبيل الذي فاه به صاحب الدولة الوالي وانفعل قلبه للشرف الذي اتحف به الحفلة اولياء الامر والموظفون بحضورهم

وقال في ختام كلامه ان حكومة ايطاليا هي هنا بمنزلة اب لجميع السكان فهو من المعقول ان يتدخل الوالد سلطة بالشدة والصرامة اذا نقص احد البنين في الاحترام لابيه

ثم شكر صاحب الدولة

الوالي علي التمنيات التي خصهم بتحسن صحته

المفاوضات في لوزن

لوزان ١٧

اجتمعت هذا الصباح اللجنة الناظرة في المسائل الاقتصادية فبحث في مسالة الصحة التي كان حصل عليها الاتفاق على وجه العموم علي اساس انه المجلس الصحي الاعلي المقيم في الاستانة وتعهدت تركيا ان تعين ثلاثة اطباء اجانب بصفة مستشاري لادارة التركية لمصلحة الصحة لمدة خمس سنوات وقبل الاتراك مبدئيا الاشتراك في العمل مع الهيئة الصحية التي لجمعية الامم فالفت هيئة خبراء خصوصية فوض اليها نص وانشاء في قالب فصول تصريح الاتراك

—•—

هبوط المساومات

بين اليونان والاتراك في لوزان اسباب عدة تركيا

لوزان ١٨

هبطت المساومات في شان الحقوق اليونانية التركية علي اثر الجواب الوارد من حكومة انقره التي صرت علي طلب تعويضات من اليونان

وتوافق عصمت باشا وفنزيلوس علي رفع الخلافات الي الهيئة المالية في الموتمر

وابلغ فنزيلوس والكسندريس الى الجنرال بيله ان اليونان ان تبعث بلاغ اخير الى تركيا

شترو جميعكم كافة السيارات

(لعالم المصري)

فانه الاحسن والاصلح

Nuova Fonte Fiuggi

Acqua Minerale Naturale Antiurica Antilitiaca
La prima sorgente dichiarata di utilità pubblica
per le sue preziose qualità terapeutiche

Insuperabile nelle cure: Gotta - Artite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie

Rappresentante e depositario per la Libia.

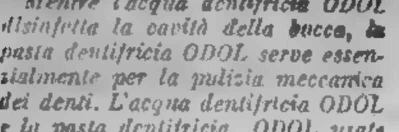
V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Uffici e Magazzini

Telefono 110

Mentre l'acqua dentifricia ODOL disinfetta la cavità della bocca, la pasta dentifricia ODOL serve essenzialmente per la pulizia meccanica dei denti. L'acqua dentifricia ODOL e la pasta dentifricia ODOL usate contemporaneamente si completano in modo meraviglioso, garantendo una cura dei denti e della bocca razionale una protezione sicura contro l'azione dei parassiti, della putrefazione e delle sostanze fermentative che distruggono i denti.



BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

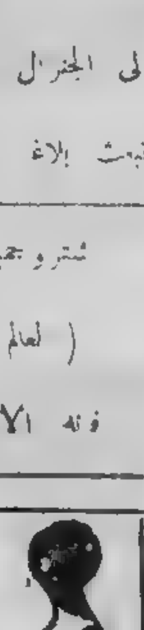
Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.



GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE

(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI

RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori

della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

Martedì 22 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA, Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14 — ESTERO Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 118.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio 35 - Roma (28) - In Tripoli. Francesco Arcangeli

Polemica Libica

E vada dunque per la polemica, sia pure con un avversario che si trova a migliaia di chilometri di distanza. Un gran bel gusto davvero!

Il mio «vecchio e carissimo amico» Cap. Lanigra s'è avuto a male della mia «Replica doverosa» a commento del suo articolo *Necessità di assetto politico* riprodotto su questo giornale tempo fa, e, in un articolo di fondo di ben due colonne e quattro terzi del suo giornale *Il Piccolo* — rimbecca ora ciò che più gli fa comodo di quanto io scrivevo in quel mio articolo. Ho veramente rimorso di aver procurato tanta fatica e tanto cattivo sangue al mio «vecchio e carissimo amico».

Quel che non son riuscito a capir bene è se il Cap. Lanigra con la sua ampia *Risposta* abbia voluto dimostrare che i risultati fino ad oggi conseguiti qui, in Tripolitania, siano dovuti al caso; o se dobbiamo ascrivere a nostra jattura l'averli conseguiti; o se non sono ancora quelli che avrebbero potuto essere o se, infine, tutta la stampa della metropoli — non parliamo di quella locale perchè *è comprata....* — ha mentito sfacciatamente asserendo che finalmente l'Italia ha qui, ora, ritrovato la sua forza e la sua via ed è decisa a non recedere di un solo passo dalle posizioni oggi tenute, ma — anzi — è più che mai decisa a procedere oltre pel consolidamento morale e materiale di tutto quanto è ritornato all'ombra della sua Bandiera e sotto il dominio del suo diritto. Non so — ripeto — con precisione su quale di queste varie ragioni abbia voluto insistere il Lanigra. Forse un po' su tutte. A quanto ò, invece, potuto capire — senza dubbio di malintesi o di equivoci — il mio buon amico è andato in bestia perchè io scrissi chiaro e tondo che egli era caduto in uno di quegli errori di valutazione frequenti a tutti coloro che scrivono sulla scorta di informazioni e opinioni altrui, che non hanno avuto quindi modo di esercitare nè l'indagine personale nè il controllo preciso sugli avvenimenti da essi trattati e che, per conseguenza, altro non possono essere considerati che *orecchianti*. Naturalmente non avendo tutti gli elementi necessari ad una compiuta ed esauriente disamina, non ne può conseguire che una visione «scialba ed incerta», e quindi — logicamente — un *errore di valutazione*. Non mi costerebbe grande fatica confutare e ribadire punto per punto tutti i tormentosi quesiti e le facili illazioni del Cap. Lanigra; siccome però egli, dopo due colonne, finisce col riconoscere che su alcuni punti — abolizione Statuto, e punizione capi ribelli responsabili — eravamo caduti in pieno accordo, così mi limiterò a contentarlo in ciò che più sembra gli stia a cuore, e cioè nella «dimostrazione del suo errore di valutazione».

Gli dirò subito e con la mia solita franchezza che le informazioni fornitegli sull'opera sin qui svolta dall'odierno Governo locale o non sono esatte o sono incomplete, e sta a dimostrarlo il fatto stesso di parecchie lacune dei suoi scritti, lacune che corrispondono a tanti altri suoi quesiti angosciosi. — Come e perchè giunse il Conte Volpi all'impresa di Misurata Marina? — Che avvenne da questo momento alla missione Martini? Come mai seguì un viaggio a Roma e come — dopo questo — giungemmo un bel giorno alle nostre vittoriose operazioni? Qual'è la portata politica di queste operazioni? —

E così via dicendo. Ora a tutti questi quesiti potrebbe rispondere, qui, a Tripoli l'ultimo venuto, tanto sono di dominio pubblico. Ciò che mi sorprende è che non l'abbia comunicato al Lanigra con la solita solerzia i suoi informatori e cioè quegli «uomini di studio e d'azione, *conoscitori profondi (sic!)* della nostra Colonia *nonchè di tutti i particolari* ecc. ecc.».

Converrà con me, l'egregio amico, che o i suoi *conoscitori profondi*.... conoscevano molto poco, invece, la questione in cui bagnavan becco, e non han potuto farne quindi parola, o la presenza di tutti quei suoi quesiti è puramente e semplicemente inopportuna.

Non è improbabile che proprio da ciò derivi l'errore di valutazione: perchè io son certo che senza l'esistenza di quelle gravi lacune il Lanigra non avrebbe mai accampato nel suo precedente articolo tanti dubbi e tanti timori pessimistici condannando «provvedimenti isolati *già a priori artificiosamente decantati* — senza nemmeno ancora iniziare l'opera di assestamento politico». Ma chi può provare che non si sia, qui, iniziata l'opera di assestamento politico? Vero è che *assestamento politico* è una definizione elastica che si presta abbastanza bene anche ad un abile giuoco sofistico, ma noi non dobbiamo accettar la che come quella che più immediatamente risponda al concetto di una materialità oggi definitivamente acquisita e sfruttata. D'accordo su questo, amico Lanigra? E allora la risposta è ovvia: l'assetto politico oggi conseguito è facilmente identificabile e dimostrabile: Ovunque giunsero le nostre truppe e costituirono, coi loro petti, baluardi insormontabili da Misurata al confine tunisino e dal mare all'altopiano, là sventola il nostro vessillo, là siamo a casa nostra, là facciamo ciò che pare e piace a noi, con le nostre leggi, coi nostri funzionari; e basta!

E' chiaro questo? E' non è soddisfacente? Altro tormento pel mio amico è la preoccupazione e l'indagine del passato: il come il quando e il perchè. Mi sembra ozioso. Quando un'operazione chirurgica riesce perfettamente, a che macerarsi lo spirito e i nervi a indagar sul processo fisiologico del male e sulle sue remote origini?

La soddisfazione per averne trionfato felicemente deve bastare.

Ma, creda pure l'amico Lanigra dilungarsi ulteriormente in lunghe e sterili disquisizioni polemiche è far questioni di lana caprina: gli basti sapere che qui oggi noi ci siamo da padroni e che godiamo un rispetto mai avuto e creda pure che non c'è — sin ora — proprio nessuno che pensi a rimettere a galla il cadaverino di quell'aborto mostruoso ch'è la legge fondamentale. Anche su ciò i suoi informatori lo hanno assai mal servito.

E andiamo ad altro.

Ricordo benissimo, e starei per dire: parola per parola, gli articoli da me precedetemente scritti e non solo quelli da lui citati ma anche tutti gli altri scritti sempre per uno stesso scopo — *il rispetto alla mia Bandiera e il prestigio della mia Patria* — scritti quando da ogni parte si inneggiava al nazionalismo arabo nascente, e alla legge fondamentale. Così seguitai a scrivere sotto il Governo di Menzinger, di Mercatelli, e di Volpi, così seguiterò a scrivere domani, con la stessa fede e con lo stesso entusiasmo.

Quando se ne presentò l'occasione non ebbi reticenze, nè mitigai l'amarezza di certe parole. Molti miei articoli servirono a giornalisti a Deputati e persino a Senatori e non più tardi di domenica scorsa, con l'ultimo postale, mi giungeva un numero della grave ed austera *Afrique Française* dove era riportato e benevolmente commentato un mio articolo *proprio sull'abolizione dello Statuto libico....* Credo di avere il senso dell'opportunità e della misura e so di scriver liberamente quanto mi detta la coscienza, senza subire l'influsso di alcuno, chè, a simili casi, nè si è mai adattato nè mai si adatterà il mio amor proprio. Fui aspro talvolta, è vero; ma così — allora — occorreva che lo fossi. Oggi, invece, che tutto un felice insieme di eventi e di situazioni non possono dar luogo che alla generale soddisfazione, oggi, invece, che l'animo — a traverso il godimento degli occhi fissi alla nostra Bandiera garrente su tutte le vette e su tutte le steppe dell'interno — vede finalmente realizzato un sogno caro, un sogno lungamente accarezzato, gelosamente nutrito con la fede e la passione di un asceta, reso più sante e più violente dallo scherno altrui, o perchè, di grazia, non debbo poter gridare liberamente e forte: Evviva? E' questione di galantomismo. E io al mio ci tengo.

COSTA

I parchi delle rimembranza a Caltanisetta

CALTANISSETTA, 21.

Coll'intervento del Sottosegretario Lupi, che pronunziò un discorso, e delle autorità si inaugurò solennemente il parco delle rimembranze.

Seguì la inaugurazione di un grandioso monumento al Re Umberto fra le grida di una folla enorme acclamante a Casa Savoia.

Nel pomeriggio l'on. Lupi partì per Palermo, ove giunse festosamente accolto.

Nella serata vi fu un banchetto in suo onore.

* * *

FIRENZE, Maggio.

Un culto nobilissimo, di poesia e di sentimento, hanno fatto sorgere in Italia i Parchi delle Rimembranze.

Ogni città, con cerimonia solenne e piena di passione, ricorda i suoi Eroi della grande guerra in un parco nel quale ogni albero ha inciso il Nome di un glorioso. E il popolo a queste funzioni di rinnovato spirito dell'anima nazionale assiste reverente.

La celebrazione a Firenze è avvenuta alla presenza di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia.

Il Congresso Nazionale dell'industria del pane

FIRENZE, 21

Nei giorni 19 e 20 u. s. ha avuto luogo in Firenze il Congresso Nazionale dell'Industria del Pane.

Tutte le rappresentanze delle organizzazioni federate chiamate al Congresso hanno discusso e deciso su temi della massima importanza, quali quello della sistemazione nazionale dell'industria, nei rapporti del consumatore e della classe operaia, nonchè quello riflettente all'adesione alle corporazioni del Partito Nazionale Fascista.

Sono convenute a Firenze le rappresentanze di ogni parte d'Italia.

Onoranze al Gen. Cadorna

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21.

(Sabelli). — Si ha da Milano che il 18 u. s. numerose Associazioni politiche e militari, radunate in assemblea, approvarono un ordine del giorno relativo alle onoranze al Generale Cadorna, e chiesero che il Governo, di fronte ai recenti tentativi di svalutazione ad opera del Generale Foch, della vittoriosa resistenza sul Piave, ristabilisca solennemente la verità storica e compia verso Luigi Cadorna quell'atto di giustizia riparatrice che la coscienza pubblica invoca.

In seguito di che il Governo ha fatto sapere che non consentirà che si renda alcuna onoranza al Generale Cadorna, e che impedirà qualsiasi manifestazione al riguardo.

La riforma giudiziaria

ROMA, 19.

E' stato pubblicato il decreto della riorganizzazione del personale giudiziario. Il numero dei magistrati è ridotto a 3394. Gli esoneri sono in tutto 730.

Nella marina mercantile

ROMA, 19.

L'on. Ciano ha respinto una richiesta di modificazione ai rapporti di locazione d'opera fra compagnie di navigazione e loro personale, avanzata dalle compagnie stesse.

Torino, l'Augusta, accoglie degnamente il Sovrano d'Italia

Il Re a Torino

ROMA, 20

Il Re accompagnato dal Generale Cittadini e dal Marchese Mattioli Pasqualini è partito stasera per Torino onde presiedere le cerimonie patriottiche che si inizieranno domani in quella città.

E' partito per Torino anche S. E. Tittoni.

* * *

TORINO, 21.

La città festante accolse entusiasticamente S. M. il Re. All'arrivo del treno reale si recarono incontro al Sovrano i Duchi d'Aosta, di Genova, di Pistoia e di Ancona ed il Conte di Torino, seguiti dal Generale Diaz, Ministro della Guerra, dal Generale Giardino e dalle autorità, mentre scoppia un primo nutrito applauso che si rinnova entusiasticamente all'uscita della saletta reale: così si forma un corteo che procede, fra le acclamazioni incessanti della folla, mentre le signore che gremiscono i balconi e le finestre lanciano fiori: S. M. il Re, visibilmente commosso, saluta militarmente.

Appena il corteo formato dalle vetture entra nel Palazzo Reale e vengono tolti i cordoni, la piazza si gremisce di associazioni patriottiche e di immensa folla plaudente. Il Sovrano è costretto a presentarsi per ben tre volte al balcone a ringraziare, e la folla si riversa dove sorge il monumento al Cavaliere che dovrà essere inaugurato.

Accolto dalla marcia reale giunge il Sovrano, salutato da frenetiche acclamazioni; subito si toglie il drappo che ricopre la statua del Cavaliere. Seguono i discorsi del Conte di Torino, del Principe Colonna, del Generale Giardino che pronuncia il discorso ufficiale, esaltando le gesta eroiche della Cavalleria, infine il Sindaco, prendendo in consegna il monumento, pronuncia brevi parole.

Nel pomeriggio si svolse un grande carosello con la rievocazione storica delle glorie del soldato italiano dall'epoca romana fino all'apoteosi di Vittorio Veneto.

In serata vi fu, al Teatro Regio la serata di gala in onore di S. M. il Re.

Il Principe Ereditario a Milano

MILANO, 19.

Per l'arrivo del Principe Ereditario la città è tutta imbandierata. Fin dalle sette del mattino le truppe sono schierate lungo le vie che percorrerà il corteo. Una folla immensa si assiepa dietro i cordoni delle truppe. Nel piazzale della stazione sono ad attendere il Principe, il Senatore Lusignoli, il Sindaco, il Comandante del Corpo d'Armata e tutte le autorità civili e militar.

Il Principe arriva alle 8.40 accolto dal suono della marcia reale e dagli applausi della folla.

Dopo ricevuti gli omaggi del Sindaco, del Prefetto e delle autorità il Principe passa in rivista la compagnia d'onore quindi, salito in berlina di gala, si forma il corteo che si avvia verso il centro della città.

Il Principe è ovunque accolto da calorosi applausi della immensa folla che si accalca per le vie.

Entrato il corteo nel palazzo reale la folla si riversa nella piazza antistante il palazzo invitando a gran voce il Principe ad affacciarsi al balcone.

Il Principe accompagnato dal Sindaco e dal contrammiraglio Bonaldi si affaccia sorridente al balcone accolto da fragorosi applausi. Ma appena ritirato fu costretto dagli insistenti evviva ad affacciarsi nuovamente.

LA VISITA A MONZA

Alle 9.35 in automobile scoperta accompagnato dal contrammiraglio Bonaldi il Principe, tra le acclamazioni della folla, si reca a Monza. Il corteo si ferma avanti la cappella espiatoria, ove è schierato il personale della Real Casa che riceve il Principe.

* * *

MILANO, 20.

Il Principe Ereditario reduce da Monza, visitò la Sede del Comando del Corpo d'Armata ove passò in rivista gli Ufficiali del presidio e quelli in congedo colà raccolti. Visitò poscia l'accademia Brera ricevuto dal Corpo accademico. Quindi si recò a visitare l'accademia di Belle Arti fra l'entusiasmo degli studenti e delle studentesse che sventolavano il tricolore acclamando il Principe. Seguì la cerimonia della benedizione della Bandiera impartita dall'Arcivescovo. Dopo avere effettuate altre visite, sempre fra le vivissime acclamazioni della folla, il Principe rientrò alla Reggia.

Alla sera intervenne ad un pranzo in Prefettura offerto in Suo onore. Fra i commensali si trovavano il Ministro Gentile e le altre autorità e notabilità.

Durante il pranzo una fiaccolata percorse le principali vie della città recandosi poscia a rendere omaggio al Principe dinanzi al palazzo della Prefettura.

* * *

MILANO, 21.

Il Principe ereditario passò in rivista l'Associazione dei Combattenti e dei Mutilati. Dopo la visita al Castello Sforzesco il Principe si recò all'Università Bocconi dove depose una corona di fiori sulla lapide ricordante gli studenti caduti in guerra.

Il Rettore porse il saluto al Principe; gli studenti gli offersero il berretto goliardico. Seguì la visita nella casa dove morì Manzoni.

Nel pomeriggio passò in rivista gli ex Granatieri quindi ebbe luogo al Castello Sforzesco un ricevimento offerto dal Municipio in suo onore. Durante tutta la giornata la popolazione tributò al Principe acclamazioni vivissime.

Mussolini a Redipuglia

ROMA, 20.

L'on. Mussolini partirà il giorno 22 per Redipuglia ove il giorno successivo commemorerà la data del 24 maggio.

Il voto alle donne

ROMA, 19.

L'on. Mussolini, assistito dai Sottosegretari Acerbo e Finzi ha ricevuto una rappresentanza del congresso internazionale femminile, dando assicurazione che manterrà la promessa di presentare la legge per il voto amministrativo alle donne.

Le elezioni politiche

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(Sabelli). — *Il Giornale d'Italia* pubblica che le elezioni politiche si farebbero il 28 ottobre ovvero il 21 aprile 1924.

La commemorazione della battaglia del Piave

MILANO, 20.

La commemorazione della battaglia del Piave da parte del Generale Diaz è fissata definitivamente per il 24 giugno. Si è costituito un apposito comitato che si prepara a dare alla manifestazione la espressione vibrante del patriottismo lombardo.

Ricciotti Garibaldi gravemente ammalato

ROMA, 20.

Il Generale Ricciotti Garibaldi è gravemente ammalato. Il suo stato è preoccupante ma non disperato.

Autorizzazioni a procedere respinte

ROMA, 20.

La Commissione parlamentare permanente di giustizia presieduta da Enrico Ferri, ha respinto le domande di autorizzazione a procedere contro i deputati comunisti Picelli, Bombacci, Graziadei, Maffi, Marabini e Romiti che con Serrati avevano firmato il famoso manifesto di Mosca.

Maometto VI in Italia

SAN REMO, 21.

E' qui giunto l'ex-Sultano della Turchia Maometto VI

La supremazia italiana nello Sport

Spalla vince il match di boxe

MILANO, 21.

Si è disputato il tanto atteso match di boxe fra Erminio Spalla e l'olandese Valderveer. Vinse Spalla ai punti dopo venti riprese acquistando il titolo di campione d'Europa di pesi massimi.

* * *

PARIGI, 21.

Si è disputata la gara di football. Il «*Foot Ball Club*» di Torino ha battuto l'*Olimpic* di Parigi con tre goals a uno.

La «*Iuventus*» di Torino ha fatto match nullo con la «Gand» di Parigi.

* * *

SAINTCLOUD, 21.

Si è svolto il campionato di tennis. L'italiano Colombo ha battuto il francese Samazeunich.

* * *

MILANO, 21.

Giovanna Duprè della scuderia Tesso ha vinto a S. Siro il premio Milano di 50 mila lire.

Radic e l'opposizione a Belgrado

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 19.

(R.). — I giornali s'interessano molto alla situazione creatasi in Serbia fra il Gabinetto ed i vari partiti, specialmente col blocco di opposizione, capitanato da Radic, il quale si prepara ad impegnare una lotta col Governo, lotta che, a seconda delle dichiarazioni del Governo stesso, sarà più o meno accanita.

In proposito il *Resto del Carlino* scrive che i democratici hanno pubblicato un lungo manifesto con l'esame della situazione politica. Dopo una breve esposizione delle ultime trattative, i radicali sono accusati di avere distrutto la coalizione, e di avere aumentato la forza degli elementi antinazionali.

Il manifesto conclude esprimendo l'intenzione dei democratici di impegnare una aspra lotta in difesa dell'unità nazionale. I democratici vorrebbero spingere i radicali ad agire contro Radic, tendendo con ciò a provocarlo e a farlo venire a Belgrado per rovesciare il Governo. Sembra che i radicali siano disposti a riconoscere i mandati radicianı purchè i revisionisti votino per il candidato radicale alla Presidenza della Skupcina.

Radic ha dichiarato che se Pasic non metterà in esecuzione i preliminari dell'accordo, si recherà a Belgrado insieme coi suoi. «Noi non continueremo le trattative finchè il Governo non avrà fatto quel passo» ha dichiarato Radic. «Gli accordi coi radicali non sono contro i democratici; abbiamo voluto un governo radicale nella convinzione che esso può procedere alla riforma dell'amministrazione e del regime».

Naturalmente è molto commentata questa promessa di Radic di unirsi ai democratici contro il Governo nel caso che questo mancasse di eseguire la volontà dei revisionisti.

... in Serbia

(*Nostro telegramma particolare*)

BELGRADO, 19.

(S. G.). — Dopo l'accordo intervenuto fra il Governo italiano ed il Governo dei Serbi, in previsione delle prossime trattative per la definitiva sistemazione della questione fiumana, si è prorogato, di comune accordo fra i Governi di Roma e di Belgrado, fino al 5 del prossimo giugno il *modus vivendi* a suo tempo concluso per regolare i rapporti di confine, nei riguardi del transito, tra le città di Fiume e di Sussak.

Quando e quanto pagherà la Germania

LONDRA, 20.

Il «*Daily News*» afferma che il Reich attenderà due o tre settimane prima di presentare le nuove proposte per le riparazioni. Nei Circoli autorizzati si opina che la Germania potrebbe offrire 40 miliardi di marchi a titolo di riparazioni.

L'Inghilterra consiglia prudenza alla Grecia

LONDRA, 21.

Secondo il *Times* il ministro d'Inghilterra ad Atene fece un passo presso il Governo Greco consigliando la moderazione, perchè agendo in Tracia orientale si rendono difficili le trattative a Losanna.

I Sovieti si allarmano

MOSCA, 21.

La maggioranza dei commissari del popolo considera disastrosa una eventuale rottura anglo-russa.

Provvedimenti del Governo Bulgaro

SOFIA, 21

Il Governo bulgaro diramò alle autorità ordini severi per la sorveglianza alla frontiera della Tracia occidentale per impedire il passaggio delle bande armate.

Il Consiglio federale svizzero e la nota sovietista

BERNA, 21.

Il Consiglio federale decise di respingere con un *fin de non recevoir* la nota sovietista che lo accusava quale responsabile dell'assassinio di Vorowski.

Bonar Law a Londra

PARIGI, 20

Il premier inglese Bonar Law è partito per Londra

. . .

LONDRA, 21.

Bonar Law presentò le dimissioni per motivi di salute. Il Re le accettò con rincrescimento.

Mac Donald, capo dell'opposizione espresse il suo rammarico per tali dimissioni. Finora nessun ministro fu chiamato dal Re per la successione.

Ufficialmente viene annunziato che il Re, che presentemente si trova ad Aldershot, non abbrevierà il suo soggiorno colà per recarsi a Londra a meno che non sopravvengano circostanze impreviste

La moneta francese nella Sarre

PARIGI, 20

Si ha da Sarrebruck che la commissione governativa territoriale della Sarre ha deciso l'introduzione del franco francese come moneta legale nell'interno del bacino a datare dal 1° agosto 1923. Il provvedimento tende a por termine al malessere economico pel fatto della simultanea circolazione di due tipi di moneta di cui uno con valore stabile e l'altro completamente deprezzato.

Italiani reduci dall'Asmara

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 20.

Giungerà in questi giorni a Roma una Missione italiana, reduce dalla regione del Gunama, all'estremo confine sud-occidentale della nostra Colonia, tra i fiumi Gax e Setit

La Missione era partita nel dicembre 1922 per effettuare ricerche scientifiche di geografia, mineralogia, botanica e zoologia. Della poco conosciuta regione, la Missione farà una importantissima relazione a uno scelto numero di invitati.

La Missione stessa si compone del Monsignore Guido Corni, del Conte ... e Calciati e del Sig. Luigi Bracciani

Terremoto a Foggia

FOGGIA, 21

... parecchi sismici registrarono una scossa di terremoto durata quattro secondi.

GIOVANNA I° D'ANGIO'
REGINA DI NAPOLI (1343-1382)
Il più grande lavoro storico della stagione

Prossimamente
all'ALHAMBRA

Memorie di un osservatore qualunque

VII.

"Un originale"

L'edificio che fiancheggia la Chiesa di San Silvestro in Roma ospitava vari anni or sono alcuni saloni ... in un salotto arredato con gusto signorile, si svolgevano spesso scelti programmi di musica da camera alla presenza di S. E. l'Ambasciatore d'Inghilterra e della *high life* britannica convenuta nella Capitale italiana.

Era organizzatore ed anche principale esecutore dei concerti Monsignor Lindsay, Cameriere Segreto di Sua Santità e musicista appassionato.

Non so dire quanto egli valesse come sacerdote ma posso bene affermare che in fatto di musica possedeva una cultura superiore e, come pianista, era semplicemente magnifico.

Ricchissimo di censo, Monsignor Lindsay si mostrava talvolta prodigo fino all'esagerazione, tal'altra spilorcio peggio d'un avaro e la sua esistenza era un continuo alternarsi di simili eccessi opposti; dalla toilette irreprensibile ed assai accurata all'abito più dimesso e logoro, dall'umore gaio a quello cogitabondo, dai modi cortesi e signorili ai violenti e selvaggi, dallo stato di calma perfetta all'agitazione di un pazzo furioso; cosicchè coloro che avevano occasione di avvicinarlo quotidianamente trovavano spesso l'indomani un uomo del tutto diverso da quello che avevano lasciato il giorno avanti.

Monsignore non sedeva mai al pianoforte se prima non avesse accesa la pipa che gli era compagna indivisibile. Aveva inoltre la fissazione — mentre si provava, sia pure per la prima volta, un pezzo di assieme — che si dovesse leggere difilato il pezzo stesso e senza interruzioni di sorta. Se si incontravano difficoltà occorreva saltare il punto difficile e riprendere a tempo, altrimenti accadevano scenate burrascose!...

Ricordo che studiavamo un giorno insieme il trio del compositore inglese Gade che i propri connazionali hanno in grande estimazione e Monsignore mentre suonava il piano, preso da vivo entusiasmo, si agitava come un forsennato. Ad un tratto il violinista Tomassini s'accorse che un po' di tabacco acceso era caduto dal vulcano in eruzione che Monsignore stringeva tra i denti ed aveva dato fuoco ad un magnifico tappeto di Persia che copriva tutto il pavimento della stanza!

Non c'era tempo da perdere; Tomassini smette di suonare, si alza dalla sedia ed incomincia a fare una specie di tarantella sul tappeto allo scopo di spegnere il fuoco

Il pianista che non ode più il suono del violino si volge e domanda risentito al Tomassini:

Perchè s'è fermato?

— Vede Monsignore, sta bruciando il tappeto....

E l'altro bruscamente di rimando e con voce imperativa, che non ammette replica, gli grida:

— Ma lo lasci bruciare e continui la sua parte!!...

Mi sovviene ancora che una mattina lo accompagnai al magazzino Ricordi ove desiderava acquistare un pezzo di musica. Il commesso di negozio domanda il pagamento di lire due quale importo del pezzo richiesto

Monsignor Lindsay, assalito in quel momento da avarizia morbosa, trova troppo elevata la spesa... di due lire e: Vedrà, mi dice, che riuscirò ad avere il fascicolo di musica che desidero senza doverlo comperare. Mi saluta, sale in una vettura pubblica e s'allontana.

La sera stessa vado da lui per la prova consueta ed egli si affretta a mostrarmi con aria di trionfo un fascicolo e mi dice:

— Ci sono riuscito!... ho girato in vettura per ben quattro ore, sono stato da tutti i miei amici inglesi che si trovano qui a Roma e finalmente ho avuto — *in prestito* — il pezzo, senza doverlo comperare —...

Aveva speso dodici lire per la vettura e, per di più, doveva restituire al proprietario il pezzo di musica tanto affannosamente ricercato!...

Faceva di questi affari Monsignore... e se ne gloriava...

Narrerò ancora qualche grazioso aneddoto di quest'uomo che era una fonte preziosa per lo studio di tipi e figure e che, preso nei momenti buoni, era capace di sacrifici inauditi per fare del bene al prossimo; ma in questi casi, quando la vena era più prudente star lontani... molto lontani da lui!...

G. PERCHIAZZI.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì 22 maggio 1923 - 142/223. S. Rita.
Domani: S. Desiderio.

Movimento di Funzionari Arabi

Veniamo informati che il notabile Mahmud Bel Derna da Caimacam di Azizia, è stato nominato Caimacam dell'importante regione dei Nauahi El Arba con sede a Fondug ben Gascir, mentre l'attuale vice Caimacam di Nauahi El Arba, Bugaugia, è stato nominato Mudir di Tagiura.

Arrivi

Domenica col piroscafo «Città di Tripoli» sono arrivati 65 passeggeri fra questi notammo: Comm. Di Napoli, Comm. Adolfo Micacchi, Principessa Giovanna Paternò, Cavalier F. M. Rossi, avv. E. Taranto, architetto M. Montegazza, E. Nahum, Baronessa Sofia Toran, Contessa Maria Galvagna, avv. G. De Stefano, Calamia Maria, Giuseppe De Poli, Remo ...

. . .

Col postale di domenica ha fatto ritorno in Colonia il Principe De Stefano di Paternò, che viene in Colonia per intraprendere l'opera di valorizzazione dei terreni demaniali.

Il principe De Stefano di Paternò *ha tenuto testè in Italia un ciclo di* conferenze dimostrando il valore di queste terre e quanto da esse può ottenere l'Italia mercè un'opera di sapiente ed intensa cultura razionale.

Augurando al principe De Stefano di Paternò i migliori successi della impresa che si accinge a svolgere, gli diamo il nostro cordiale benvenuto.

. . .

Col medesimo postale è giunto a Tripoli il comm. Rodolfo Micacchi, vecchia conoscenza tripolina per essere stato qui per molto tempo quale Sopraintendente Scolastico.

Il Comm. Micacchi è venuto per compiere una missione inerente agli ordinamenti scolastici in Tripolitania.

All'egregio funzionario diamo il nostro sincero benvenuto.

Tassa sui velocipedi

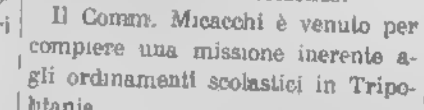
I possessori dei certificati provvisori di libera circolazione sono invitati a ritirare dall'ufficio Tasse il prescritto contrassegno metallico.

Diamo a Cesare....

Apprendiamo, e siamo lieti di chiarire che i quattro indigeni arrestati alla Stazione Centrale perchè devastavano le vetture ferroviarie, a scopo di furto, furono presi dal Cap. Magg. Fiandese Raffaele del Comando Militare di Stazione.

Egli, da solo è riuscito ad arrestare i ladri (tra i quali certo Giuma ben Andè che lo minacciò di morte), rinchiudendoli in un carro bestiame e consegnandoli poi ai RR. CC.

Col Cap. Magg. Fiandese, pertanto, ci congratuliamo per il sollecito e coraggioso suo intervento e per il suo brillante esito.



Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Baretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

Mercato finanziario

ROMA, 21

Parigi	137,26
Londra	95,74
Oro	397.71
New-Jork	20,607

La corsa podistica di domenica

La corsa podistica svoltasi domenica scorsa ha riportato un bel successo, quale è solito arridere ad ogni manifestazione di *sport* popolare. Alle 16.30 il folto lotto dei 40 iscritti prende il via, dinnanzi alla libreria Haggiag dov'era stato fissato il traguardo, e l'andatura è subito sostenuta. Prima di giungere alla ... vecchia il plotone è già ... rato. In un gruppetto di testa n... mo subito nell'ordine Montinari, Romeo, Quattrocchi, Serra e Guerucci seguiti a pochi metri da tutti gli altri concorrenti alla spicciolata

A Piazza Vittorio Emanuele III il plotone di testa non comprende che Quattrocchi, Montinari, e Serra, ma all'altezza della stazione smi stamento Guerucci riprende. Il passo è sostenuto e a condurre la corsa è Quattrocchi, che a Porta ben Gascir, prima della svolta per la strada delle mura, scatta e vince il premio di traguardo. Montinari non si lascia però impressionare e per chilometri e chilometri si mantiene calmo a una trentina di metri da Quattrocchi. Terzo è Guerucci a un centinaio di metri. La lotta tra i due primi è interessante. Montinari sicuro del fatto suo, non allunga per nulla, tenuto presente la insignificanza del distacco che lo separa dal primo, e cioè non più di una cinquantina di metri. Ma tra Porta Mellaha e Busetta per un improvviso dolore al fianco egli impallidisce subitamente e rallenta. Qualcuno è corso a portar la notizia a Quattrocchi che, magnifico di scioltezza e di brio, allunga e porta in poco tempo il suo vantaggio a circa 200 metri. Intanto Montinari, nonostante il consiglio avventato di qualcuno che gli sta attorno, rifiuta di ritirarsi e, ... uno sforzo di energia veramente ammirevole, riesce a prendere il sopravvento sulla sua indisposizione (una indigestione) e si rimette alla caccia del fuggitivo. Siamo così a Busetta. In questo mentre dietro si svolgono altri duelli non meno palpitanti. Guerucci è, a un momento dato, minacciato da Serra che fa sforzi sovrumani per rimontarlo, ma il bravo N. 25 difende accanitamente il suo terzo posto e continua con coraggio e tenacia.

Andiamo alla ricerca dei primi due. Raggiungiamo stupiti e ammirati il coraggioso Montinari prima della curva di Zauiet Dahmani, questo magnifico ragazzo ha dei tesori di energia e delle qualità veramente pregevoli. In poco meno di due chilometri ha ripreso a Quattrocchi — che già va via forte — *più di cento metri. Il suo passo è* sciolto e leggero, la sua respirazione ampia e tranquilla, l'occhio sveglio e attento; non dà l'impressione di nessuna stanchezza. Ma il traguardo è ormai troppo vicino ed egli dovrà contentarsi del secondo posto.

Quattrocchi taglia per primo la linea d'arrivo, tra un uragano di applausi; a pochi secondi e con uno spunto finale impressionante giunge Montinari. Seguono subito nell'ordine Guerucci 3); Serra Pietro 4); Zanchelli 5); Grisafulli 6); Pesola 7; Antino 8; e poi via via Ernaldi, De Fadul, Brian, ecc.

Non possiamo chiudere queste note senza rilevare che l'organizzazione poteva esser meglio curata. La folla dei ciclisti che seguivano era tale da rendere talvolta anche più difficile la ripresa degli staccati come avvenne per Guerucci e per Serra una prima volta. Quattrocchi era poi completamente circondato, da ogni parte, da un nugolo di ammiratori e di *soigneurs* e, talvolta, l'automobile stessa della giuria sembrava facesse apposta a corrergli innanzi a pochi passi. Con ciò non intendiamo menomare la netta e bella vittoria del Quattrocchi col quale ci congratuliamo, ma intendiamo rammentare agli organizzatori di gare sportive che da tempo esistono, per ogni genere di corse dei regolamenti tassativi le cui norme, anche qui, non sarebbe stato applicare lealmente ed integralmente.

Alhambra

LA MURAGLIA CHE PIANGE

nell'impareggiabile interpretazione di LUCY WAENE; film edito dalla grande casa Americana MUDUS di Nem York.

Dramma di piccole anime, ... da piccole comuni cause: ingenuità, brutalità, amore, sconforto della vita, ma ingigantito dalla ristrettezza stessa di quelle anime, dalla limitatezza della loro verberazione spirituale; dramma che sembrerebbe angusto in superficie, ma che è potente invece per la sua proiezione in profondità. Lavoro messo in scena con grande signorilità, ... di artistici viraggi, perfetto come tecnica fotografica; non potrà non ottenere un incondizionato successo.

DOMANI MERCOLEDI' — Grandiosa Serata d'Arte con SUPREMA BELLEZZA nella magnifica interpretazione di VARVARA YANOWA e di LUIGI SERVENTI

IMMINENTE

GIOVANNA I° D'ANGIO'
REGINA DI NAPOLI

2 *Monumentali Serie* — 8 *Meravigliosi atti.* — Il più bel lavoro storico edito fin'oggi.

Gerente - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 21 5 1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 22,3 minima 14.4
Azizia temperatura
Massima 35 4 minima 8 6
Sidi Mesri temperatura
Massima 24 5 minima 10 5

Il Direttore dell'Osservatorio
F. E. FANTOLI

Questa sera
al Cinema Gigante
Le nostre Artiglierie
nella Guerra Europea

BLENORRAGIA (Scolo)
si cura radicalmente con le Iniezioni
URETRALI e PERLI
MORELLI
Cura completa: 2 Flaconi Iniezioni N. 1 e 2, 1 Flacone perle Morelli.
Prezzo L. 8.80 al flacone (bollo compreso)
Trovasi presso le Principali Farmacie
Per Posta L. 35 per cura completa
Laboratorio MORELLI, Corso Buenos Ayres, 2 MILANO

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia
Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 170 — Mezza L. 100 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 15 — Un ottavo L. 10
Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento, dalle 35 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca
...terichi, per nozze, culle, onomastici, Necrologi, ringraziamenti L. 25 la ...; neretto L. 30.
Annunzi giudiziari, ne ..., comunicati, ecc. L. 2.50 la linea di corpo 9.
AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 —) neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)
Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

STABILIMENTI
LODOVICO SEVESO
CARONNO MILANESE (Milano) Italia

Articoli di Speciale fabbricazione

Mobili razionali per ufficio
Ghiacciate per famiglie ed esercenti
Sedili per Water Closet ❉ Utensili per falegname

Vendita per soli grossisti ed esportatori
Cataloghi e condizioni di vendita a richiesta

Questa sera all'ALHAMBRA La muraglia che piange

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
VIA RICCARDO, 172
Uffici e Magazzini
Telefono 119

Città di Milano

Grande concorrenza

Noci di Bosnia
a L. 220 al quintale
presso
ABRAMO MIMUN
Zenghet el Baggar, 18

Imminente al Miramare
Comp. d'operette "Città di Milano,,

"GANCIA,, Spumante Extra Dry
LA GRANDE MARCA ITALIANA
Fratelli Gancia & C.ia - Canelli
Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte
VERMOUTH BIANCO (Specialità)
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati affermatisi i migliori anche coi calori estivi, senza formare deposito, ottimi al palato a L. 200 la cassa
Depositario esclusivo L. ASCIARREA Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI - ZUARA

G. CONTRATTO Cannelli
Vini fini di Piemonte e da pasto in fusti e in bottiglie
Gran Spumante Extra Dry
" " Brut

Società Commerciale Italiana
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

ايطاليا الجديدة

طرابلس شارع ريكاردو محل المطبعة الاولى

محل مدير المطبعة الجديدة

منشور حكومة قطر

برقه الى الاهالي

تابع ماقبله والتتمة

اتصل بي من جهات عديده يجمع لشكوى المرفوع من الاهالي المستهدفون لجور وظلم زبانية ... ومشائخ العرب الذين كانوا يجمعون لهذا العبد الجاهل واغتنوم ... كرامتهم وحيثياتهم مابرحت السنوسية لمده سنتين كاملتين ... تسعى بكل ما وتيت من وسائل التهديد والتهويل حتى ... تمكنت من منع هولاء الاهالي ... ان ينتخبوا مشايخهم بانفسهم وان يتمتعوا من خيرات ومحاسن القانون الاساسي وغير ... بما فعلته سابقا ارادت الآن ان تجرهم الى ... على الحكومة

فصد ... جداية لابلاغ ... الاهلي الحقه على ... كان قد اصابهم من الاعتساف ... عليهم واستقصى لي ... الوحات لبعيده

فمره اخرى كن تحتم على الحكومة الالتجاء الي السلاح لصيانة حقوقها السائده والذود من ذمار الاهلي اتباعا لوجباتها فكان حينئذ ان سارت سارت جنودى الي كركوره وشابطيمه ومن هناك زحفت في ٢٩ مارسو على ... الكوه والتون كي تلتقى دوما بايغا على دورمحمد بونجوه المسمارى وكان الدرس الذي القته في ١١ ابريل على مقربة من ابيار الخراص على دور عبد السلام الكزه ابلغ مما قبله فاستوثف ... ذلك لرجوع الافيل وعقيب الكفاح الاوسع الميدان الذي دار رحاه في ١١ ابريل بجوار اجدابية وكاد ان يرد فيه الثوار من بكره ابيهم اجتاحت جنودى المظفرة اجتياحا حاسما المدينة التي مالبثت منذ سنتين تعد قاعدة السنوسيين بيد انه من الضرورى ان يعلم الخص والعام ان الحكومة حتى خلال هذا الدور الحربي الاخير مافتئت عن بذل جهودها في حقن الدماء

لبث بطيب النفس جماعة جسيمه من النواب واعيان البلاد دعوه الحكومة وشخصت الى عائلات الثوار لتستحثها وتحملها على الخضوع والعودة الى مزاولة اشغالها واعمالها المالوفة فذهب كلامهم ادراج الرياح وبعد احتلال كركورة ومعركة ابيار الخراص كاتبت مرتين متواليتين السيد رضا السنوسي لامثل امام عينيه خطوره التبعة الهائلة المسوول بها امام الله والناس واحمله على التذاكر والاتفاق فلم يجد مسعاى نفعا هذه المره ايضا كان السيد محمد رضا محاطا بمشاورين مجردين من مسحة الذكاء والفطنة وحسن المسوولية فقد افلت من يده لوحة الخلاص التي مددتها اليه مرارا وتكرارا كي يتمسك بها وهو غارق في بحر الشطط

ان الرجال العاجزين وعديمي العزم والحزم ليسوا اهلا ليسودوا الي غيرهم

يا اهالى برقة

كانت الحكومة قد ابرمت مع السنوسية اتفاقات نافعة جدا لهذه الطريقة لتجعلها لها حليفة في بسط جناح الرحة على البلاد وتنظيم شوونه وتعميرها واما السنوسية فبخلاف ذلك كانت السبب الوحيد لكل فتنة واضطراب من قطع الطرق الى التقض لمسلح

كانت الطريقة قد تعهدت بان تعضد الحكومة في تطبيق القانون الاساسي فبخلاف عهدها ماكان منها الا اقامة العراقيل المتنوعة مظهره بذلك ان ادامة الاهالي في حالة العبودية والجهل من مصلحتها وحاولت ان تقيم العثرات بوجه امصار الطرق وما سوه من اعمار التمدين والعمران وقابلت صدق واخلاص الحكومة بالرياء والمراوغة وجازتنا انعاماتنا بنكران الجميل وكافت بعض الاهالي عن ثقتهم العمياء فيها بجرهم الى الهلاك

بينما الحكومة وفت وفاء تاما بكل ماعليها من العهود مهما رزخ ثقلها فالسنوسيه بعد ان استوثقت من المنافع المنصوص عنها في العقود لم تترك عذرا واهيا الا وتمسكت به وحجة باطلة الا وتعلقت بها تملصا من واجباتها حتى ان اكرهت الحكومة على استعمال القوه لاسترداد حقوقها

وحيث ان عدم وفاء احد العاقدين بعهده يسقط التزامات الفريق الثاني فالحكومه ما عادت تعتبر نفسها ادنى علاقة تربطها مع السنوسية

يا اهالي برقه عموما

بامر من حكومة ملك ايطاليا ... الجان ... يشترط ... تدفت لحرية حتى الآن بين ايطاليا والطريقة السنوسية من اتفاق عكرمة التمهيدى الي من معاهدات الرجمة وبي مريم وبزول كافة الامتيازات والمنافع المحولة الى اقطاعها

فيوضع السنوسية البقاء في قطر برقه كطريقة دينية واسوة باى طريقة اسلامية سواها ستتمتع بالحرية والحماه بشرط ان لاتخرج من الحيز الديني محضا فان الحكومة الايطالية تابي من الاضطهاد والدستور يكفل لكل فرد رواق نشاطه المشروع بكل حرية ولكل احد حق ان يشرك عمله في ما يوول الى فلاح البلاد ولم تزل حابة الطريقة السنوسية مفتوحة امام الطريقة السنوسية ان هي عازمة على الرجوع الى وظائفها الدينية من الامر بالمعروف والنهي عن المنكر والاصلاح في الارض

واما اذا تبعث غايات اخرى ... ستقضي عليها ... لابد ... من ... خصومة واردة ... الاهالي هذه ... الذين لارغبة لهم سوى في التقدم بلا عثرة في سبيل الرقي ...

بنغازي ١ ماجو سنة ١٩٢٣

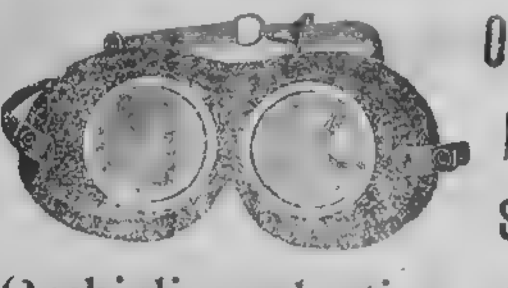
الوالي

بونجواني

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher,, in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina,, Vendita all'ingrosso e al minuto

Mercoledì 23 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno L. 70, Semest Fr. 40, Trimest L. 20
Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Scarn Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 119.

INSERZIONI: 3 Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli Francesco Arcangeli.

Pellegrinaggio studentesco sui luoghi sacri

Siamo a conoscenza che a Tripoli, a cura delle Autorità scolastiche si stanno raccogliendo fondi per partecipare al pellegrinaggio studentesco ai luoghi fatti sacri dal sangue e dalla vittoria.

L'iniziativa accolta con favore dalla cittadinanza, è vivamente sostenuta dal locale Governo che sarà largo di aiuti materiali e morali perchè Tripoli abbia pure la sua rappresentanza in questa celebrazione dell'eroismo e del valore italiano che col sacrificio resistette e vinse

In proposito, rileviamo dai giornali della Capitale.

Si sta organizzando un pellegrinaggio nazionale studentesco attraverso i luoghi del martirio e della gloria.

Il pellegrinaggio sarà composto dalle rappresentanze studentesche di tutte le [illegible] d'Italia e si svolgerà visitando le tre Ve[illegible] dal 19 agosto al 2 settembre; recherà un omaggio in onore dei caduti nella grande guerra di redenzione, e coglierà l'occasione per porgere, ad un tempo, un gioioso saluto ai fratelli delle nuove provincie

Compreso dell'altissimo significato patriottico ed educativo in sommo grado della iniziativa, di cui la bolognese Unione Turistica Emiliana si è fatta promotrice, il ministro della Pubblica Istruzione, S. E. Gentile, ha accordato con entusiasmo il suo patronato al pellegrinaggio stesso, disponendo che tutti i rettori delle Università ed i capi l'Istituto di istruzione superiore, [illegible] e normale [illegible] validamente per inviare la rappresentanza di ogni singolo Istituto e dare così al pellegrinaggio effettivo carattere di manifestazione nazionale.

Il Comitato esecutivo dal canto suo, per facilitare la formazione delle rappresentanze, ha provveduto per la distribuzione, a tutte le scuole superiori, secondarie e normali; di speciali foglietti-programma illustrati e dotati di un interessante grafico itinerario del pellegrinaggio, coi quali si contribuisce: alla spesa per la fusione in bronzo di corone votive; «omaggio degli studenti d'Italia ai martiri ed ai caduti»; alla assegnazione di una tessera di rappresentanza, per la gratuita partecipazione al pellegrinaggio, compreso il viaggio di andata e ritorno da ogni singola residenza

A cura dei Municipi di tutte le località, per le quali il pellegrinaggio dovrà passare e sostare, si stanno già formando appositi Comitati con lo scopo di organizzare festose accoglienze ai visitatori

Il lungo itinerario, che nelle sue linee generali è superbamente suggestivo, avrà la durata di quindici giorni. Per il concentramento degli studenti sono state, dal Comitato organizzatore, stabilite tre diverse località, e cioè Bologna, Verona e Brescia: i partecipanti, militarmente inquadrati, da dette località verranno fatti simultaneamente convergere a Desenzano dove, con la [illegible] traversata del Lago di Garda, il pellegrinaggio avrà il suo inizio; saranno visitati il Trentino, l'Alto Adige, la regione delle Dolomiti, il Cadore, la Carnia, il Carso e l'Istria, che verrà prima attraversata per terra, poi contornata per mare, avrà termine a Venezia, la magica regina dell'Adriatico

A far parte del Comitato d'onore, presieduto da S. E. il Sen. prof.re Gentile, Ministro dell'Istruzione, hanno dato la loro adesione i Mini[illegible] [illegible] Ammiraglio Thaon de Revel, [illegible] on. Colonna di Cesarò, i Sottosegretari on. Lupi, on. Bonardi, on. Ciano, on. Caradonna, l'Alto Commissario per le Ferrovie S. E. Torre, il tenente Generale Sanna, Presidente del Supremo Tribunale di Guerra e Marina, e tutte le Autorità civili e militari delle provincie di Trento, di Trieste e dell'Istria.

I Liberali votano piena adesione al Governo Mussolini

I lavori alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 22

Sabelli). — Oggi alla Camera dei Deputati sarà ripresa la discussione sulle tariffe doganali discussione che terminerà giovedì prossimo.

Mercoledì, intanto, sarà presentata la relazione della commissione proponente l'approvazione dell'esercizio provvisorio fino al 30 giugno 1924. In proposito alcuni Deputati vorrebbero proporre che l'esercizio venisse approvato solo fino a tutto dicembre del corrente anno.

Probabilmente parlerà S. E. Mussolini.

Dopo la discussione sulla riforma dei codici, la Camera sospenderebbe i suoi lavori per riconvocarsi in piena estate allo scopo di discutere la riforma elettorale.

Il Gruppo liberale dà la fiducia a Mussolini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). Il Gruppo liberale alla Camera dei Deputati, riunitosi oggi, votò un ordine del giorno di piena adesione all'opera di S. E. Mussolini.

Negli ambienti politici si annette speciale importanza alla mossa dei liberali.

La Marina avrà un minuto di raccoglimento il 24 Maggio

ROMA, 22.

S. E. il Ministro della Marina ha dato disposizioni a tutti i dipendenti Comandi che il giorno 24 maggio a mezzogiorno preciso si radunino a bordo di tutte le navi e in tutti gli stabilimenti militari marittimi, gli Ufficiali e gli equipaggi, raccogliendosi per un minuto in profondo silenzio rivolgendo in quell'istante un pensiero di gratitudine ai Caduti della grande guerra.

La cerimonia avrà termine al grido di: *«Viva il Re»*.

Il Sen. Corradini commemorerà a Napoli il XXIV Maggio

ROMA, 22

Il Comitato napoletano della *Dante*, sempre primo nelle nobili iniziative per le solenni affermazioni d'italianità e di rievocazioni patriottiche, va organizzando pel 24 maggio prossimo la solenne commemorazione della storica data, inizio della nostra guerra vittoriosa.

Il Sen. Corradini, aderendo allo invito fattogli sarà l'oratore ufficiale della cerimonia.

L'Italia ha un debito all'estero di oltre 23 miliardi

ROMA, 22.

Intorno ai debiti contratti dall'Italia all'estero durante e dopo la guerra si hanno le seguenti notizie precise che si riferiscono a tutto il 31 marzo di quest'anno, e cioè al terzo trimestre dell'esercizio corrente. L'Italia ha fatto debiti all'estero per l'ammontare di oltre 22 miliardi 81 milioni di lire oro in capitale e di oltre un miliardo e 104 milioni di lire oro in rendita. L'ammontare di tale debito e risultato tanto dal collocamento all'estero dei buoni speciali del tesoro italiano quanto dalla apertura dei crediti fatta dai governi esteri al tesoro italiano. Alla prima categoria appartengono 13. 460 milioni in lire oro di capitale e 674 milioni di lire oro in rendita, alla seconda categoria spettano 8.503 milioni di lire oro in capitali e 530 milioni di lire oro in rendita.

E' da rilevare che tali debiti vanno attribuiti in capitali per 5 miliardi e mezzo di lire oro all'esercizio 1916-17, per 6 miliardi di lire oro all'esercizio 1917-18, per 7 miliardi e mezzo di lire oro, all'esercizio 1918-19, per un miliardo e mezzo di lire oro all esercizio 1919-20 e per un miliardo e mezzo di lire oro al periodo successivo di tre esercizi (meno l'ultimo trimestre che è in corso)

Infatti tali debiti vanno crescendo sia pel cumulo degli interessi maturati, sia per ulteriori accertamenti. Così per esempio nei primi tre trimestri dell'esercizio corrente sono aumentati di 508 milioni di lire oro in capitali per copertura di interessi su buoni già scaduti. Verificata una diminuzione si è verificata una quarantina di milioni di lire oro in capitali per restituzione di piccoli debiti col Canadà, colla Svezia e coll'Olanda, il che dimostra la tendenza a guidare i debiti esteri in quanto ciò sia possibile e legittimo

Commemorazione Manzoniana

MILANO, 22.

Alla presenza di S. A. R. il Conte di Torino, delle autorità e notabilità, delle associazioni e delle rappresentanze dell'Istituto di Cultura, si è tenuta al teatro della Scala la commemorazione di Alessandro Manzoni.

Il Ministro Gentile pronunziò un discorso che venne vivamente applaudito.

L'arrivo del Presidente ungherese e il trattato italo-ungherese

ROMA, 22.

Oltre che del problema del prestito si discuterà a Roma di importanti questioni economiche e finanziarie. La visita del Presidente ungherese avrà anzi l'effetto di condurre ad una seconda fase: la trattazione diretta a mezzo di esperti — lo scambio di note per la negoziazione di un trattato di commercio italo-ungherese che possa contribuire ad una ripresa di traffico fra i due paesi.

Il Presidente magiaro si tratterrà a Roma fino a sabato sera. Nella mattinata di sabato egli farà visita al Papa, partendo naturalmente dalla Legazione ungherese presso il Vaticano. Prima — quasi certamente, sebbene non ne sia stata ancora fissata la data — sarà ricevuto dal Re.

Nei giorni della sua permanenza a Roma alcune famiglie patrizie romane — e fra le altre quelle del Conte di S. Martino — daranno pranzi e ricevimenti in onore dell'ospite, che appartiene ad una delle più nobili e più antiche famiglie magiare tradizionalmente antiasburgiche, così che Bethlen partecipò alla guerra del 30 anni in alleanza con Gustavo Adolfo, che ha sempre avuto grande importanza politica nella vita del suo paese.

La partenza del Prémier Ungherese

ROMA, 22

Il primo ministro Ungherese Bethlen è partito questa sera alla volta di Budapest salutato alla stazione dal Ministro d'Ungheria a Roma, dal Senatore Contarini, dal barone Russo, dal ministro d'Italia a Budapest e dalle altre notabilità.

La frontiera ungaro-romena

BUKAREST, 22.

Il Consiglio degli ambasciatori approvò il rapporto della commissione interalleata che stabilisce la frontiera ungaro- romena.

La stampa francese e Bonar Law

PARIGI, 22.

I giornali deplorano unanimi le dimissioni di Bonar Law ricordando che se egli si astenne dal collaborare colla Francia negli affari tedeschi dette però sempre prova di riguardi verso la sua alleata, conservando un atteggiamento leale e benevolo senza cercar mai di intralciare l'azione della Francia nella Ruhr.

* * *

LONDRA, 22.

Alla successione della Presidenza della Camera dei Comuni, in seguito alle dimissioni di Bonar Law, si fanno i nomi di Lord Derby, Balfour e lord Curzon, il quale ultimo ha maggiori probabilità di essere incaricato della successione.

* * *

LONDRA, 22.

Bonar Law subì una leggera operazione alla gola; il suo stato è immutato

La squadra inglese nei Dardanelli

LONDRA, 22.

La «Reuter» riceve da Malta che cinque *Destroyers* inglesi ricevettero l'ordine di partire venerdì per i Dardanelli: partirà anche la corazzata *Iron Duke* e quasi tutta la flotta iglese del mediterraneo si concentrerà nel Mar di Marmara e nelle acque turche.

La Delegazione italiana a Praga

PRAGA, 22

E' arrivata la delegazione italiana presso la conferenza internazionale del commercio. Nel pomeriggio si è inaugurata la conferenza. A nome dell'Italia parlò il Senatore Paira il quale rileva che vi hanno ragioni di solidarietà fra l'Italia e la Czecoslovacchia formatesi attraverso il sacrificio della guerra. Prospettando quindi il tema della Conferenza di Washington l'America presentò alla Commissione mista dei reclami incaricata di fissare la quota che la Germania deve all'America, una nota ammontante a dollari 1.479.313 per complessivi reclami di indennizzi privati indipendenti da quelli delle altre potenze alleate

Fervore d'entusiasmo a Milano e Torino per Casa [illegible]

Il Re a Torino

TORINO, 21

Oggi S. M. il Re si è recato a visitare l'esposizione quadriennale di arte al Valentino accolto ovunque dagli applausi della folla, ossequiato dal Presidente della Società promotrice e da tutti i consiglieri. Il Re visitò ogni sala dell'esposizione, soffermandosi ad ammirare le opere migliori, quindi si recò a visitare l'esposizione fotografica interessandosi delle ultime applicazioni dell'arte fotografica.

Alla Mole Antonelliana il Re ricevette le madri e le vedove dei caduti e mutilati di guerra.

Alle 11 il Re salutato da calorosi applausi si recò al Municipio ove, in forma solenne e con immenso entusiasmo venne ricevuto dal Sindaco e dall'intero consiglio.

Il Sindaco rivolse un caloroso saluto al Sovrano ringraziandolo della visita. La folla ammassatasi in piazza del Municipio acclamò freneticamente fino a quando il Re apparve al balcone accolto da interminabili ovazioni

Il ricevimento al Municipio ebbe termine alle 11.30. Il Sovrano, coi Principi e le autorità, risalì in vettura dirigendosi al Palazzo reale acclamato dalla folla lungo tutto il percorso.

In onore della Cavalleria

TORINO, 22

Il Municipio offerse stasera un banchetto in onore del comitato per il monumento al Cavaliere d'Italia Vi intervenne il Duca d'Aosta, i Duchi di Bergamo, i Generali Pistoia, Diaz, Giardino, il Principe Colonna, le rappresentanze del Senato, della Camera; lo scultore Canonica, il Sindaco e le notabilità.

Al levar delle mense parlò il Duca d'Aosta, esaltando la cavalleria della quale disse di conoscere la nobiltà, l'eroismo e la dedizione al dovere. Terminò inneggiando al Re che impersonifica tutta la nostra vita militare e civile.

Parlarono poi il Sindaco Cattaneo e il Principe Colonna. Tutti gli oratori furono vivamente applauditi. I brindisi vennero accolti al grido di: *Viva il Re, Viva la Cavalleria*.

Dopo il pranzo i Principi tennero circolo. All'uscita i Principi vennero vivamente acclamati da una gran folla raccoltasi nella sottostante piazza.

Il Principe Ereditario a Milano

MILANO, 21.

Alle ore 8.40 il Principe Ereditario giunse a Turate e visitò l'Ospizio dei veterani delle patrie battaglie. Il Principe visitò il Museo dell'Ospizio e firmò una pergamena in ricordo della sua visita. Quindi si recò a Viggiù ove, in sua presenza venne inaugurato il gagliardetto dell'Istituto degli Orfani di guerra. Il Principe ovunque venne accolto entusiasticamente.

Reduce da Viggiù S. A. R. si recò a Varese.

* * *

COMO, 22.

Il Principe Ereditario è giunto in automobile da Varese accolto entusiasticamente da una folla immensa e vivamente acclamato lungo tutto il percorso.

Dopo il consueto ricevimento delle autorità il Principe assistette alla solenne inaugurazione del monumento ai caduti del 67° Regg. Fanteria. Assistette di poi alla inaugurazione del museo annesso all'Istituto del setificio. Visitò indi la casa dello smobilitato e assistette alla inaugurazione del gagliardetto dei volontari di guerra. Durante le visite il Principe fu sempre fatto segno a manifestazioni di vivo entusiasmo.

Il Principe alle ore 18 lasciò Como e si recò a Cernobbio ove intervenne ad un pranzo offerto in suo onore da quel Municipio. Una immensa folla gremente la piazza del Municipio fece un entusiastica accoglienza al Principe Umberto acclamandolo al grido di «Viva il Re d'Italia, Viva Casa Savoia».

Dopo una visita alla città il Principe intervenne ad un ricevimento al Casino Sociale.

La Sezione Piemontese alla Mostra d'arte decorativa

MILANO, Maggio

E' giunto da qualche giorno a Monza anche il materiale della Sezione Piemontese alla Biennale di Arti Decorative.

Il Comitato Regionale Piemontese presieduto dal Senatore Leonardo Bistolfi, volle trasformato il gruppo di sale posto al piano nobile, lato sinistro, della Villa Reale in un completo alloggio, immaginando che questo appartenesse ad un amatore d'arte.

La sala da pranzo e la camera da letto sono due preziosi ambienti dello scultore Giacomo Cometti

La ricca sala da bigliardo — costruita dall'industriale De Agostino decorata sulle pareti e nel offitto con i cuoi impressi della Ditta Patarchi — e lo studio — presentato dal Gruppo Artefici Moderni sono notevolissime affermazioni di giovani artisti formatisi alla Scuola del Cometti.

La bella sala da musica è stata ideata dallo scultore Arturo Stagno.

La casa Lenci di Enrico Scavini presenta una originale camera per la prima colazione, costruita su disegni del pittore Gigi Chessa ed in un secondo ambiente raduna le bambole ed i ricami, ormai ben noti in Italia ed all'Estero, creati con gusto squisito nella sua geniale of[illegible] Arte Decorativa Italiana — è opera aristocratica del pittore Luigi Paradisi. L'ampio e lungo corridoio è stato trasformato in una Galleria in cui sono state ordinate scolture e plachette di Bistolfi, Canonica, Rubino, Casolini Fiorentino, Giorgis, Riva, Fumagalli, Monti; quadri e stampe di Ferro, Bosia, Volinotti, Buratti, Caruti, Reviglione, Rho, Durante, Menyey, Oibrario, Porcheddu, ecc.

Così, in questa Sezione, all'ordinamento della quale ha, con grandissimo amoe, dato valida opera lo scultore Giacomo Cometti l'arte Moderna Piemontese si presenta in tutte le sue varie e nobili forme.

Probabili nuovi arresti per l' uccisione di Woroski

PARIGI, 22.

Il «Journal Des Debats» riceve da Losanna la notizia della probabilità di nuovi arresti a Berna.

Circa l'assassinio di Woroski sembra che il Conrad avesse rapporti con una organizzazione di ex ufficiali russi possidenti di importanti titoli presso la banca di Ginevra.

I funebri di Freycinet

PARIGI, 29.

Le esequie di Freycinet riuscirono solennissime. Vi parteciparono il Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio Poincarè i Ministri, le autorità e le notabilità. Poincarè fece la commemorazione dell'estinto.

La partenza del V Battaglione Eritreo

Col piroscafo «Capri» partito lunedì per l'Eritrea è rimpatriato il valoroso V Battaglione Eritreo di cui è comandante il Maggiore Cav. Pietro Bottaro.

Il V Eritreo ha preso parte a quasi tutte le operazioni di polizia nell'interno distinguendosi per valore e per abnegazione.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 23 maggio 1923 - 143/222
S. Desiderio.
Domani: S. Robustina.
Anniversario dell'entrata dell'Italia nella gran guerra europea.

Per il 24 Maggio

Ecco il manifesto, lanciato alla cittadinanza, dal Municipio di Tripoli.

Cittadini,

Il 24 maggio, data faustissima per la terza Italia e per la civiltà mondiale, da Giuseppe Volpi, alle 9, in località Porta Nuova, verranno con segnati solennemente la Bandiera della Patria alle truppe coloniali; le insegne del valore agli Eroi.

Cittadini,

La solenne affermazione d'italianità vi abbia tutti presenti come a rito jeratico sull'Ara della Patria.

Tripoli, 22 Maggio 1923.

LA COMMISSIONE MUNICIPALE
PRESIDENDE
Hassuna Caramanli
COMMISSARI
Dunstano Cancellieri - Arcangelo Cangini.

Pel Gagliardetto della Coorte

Il Comando della Legione Libica della Milizia Nazionale comunica:

La cerimonia della consegna del Gagliardetto alla Coorte di Tripolitania e del giuramento dei Reparti è rimandata al giorno dello Statuto.

IL CONSOLE GENERALE
Comandante della Legione
f. to G. PIVININI

Le cerimonie religiose di domenica

Domenica ... cerimonie religiose annunziate.

Nelle chiese parrocchiali venne impartita la prima comunione ad uno stuolo di bambini cristiani, in maggioranza italiani.

Le chiese furono affollatissime di fedeli.

Alle 10 S. E. il Vescovo mons. Tonizza, assistito dal clero officiante, impartì, nella Chiesa Cattedrale il Sacramento della Cresima a circa un centinaio di bambini e bambine.

Il tempio maggiore della Tripolitania era letteralmente affollato.

La cerimonia si svolse, nel sacro raccoglimento dei fedeli intervenuti, con rito solenne.

S. E. il Vescovo pronunziò brevi ed acconce parole.

Fu per i bimbi cristiani di Tripoli una festa cara che lasciò gradita impressione nell'animo loro.

Alla messa, susseguente alla sacra funzione, intervenne S. E. il Governatore colle autorità e notabilità cittadine.

Organizzazione Sionistica della Tripolitania (già Circolo Sion)

Riceviamo e pubblichiamo:

Gli eventi fausti, già maturatisi nel radioso movimento di redenzione ebraica, hanno recato consolidamento ed estensione all'attività di questo Sodalizio il quale, dalle sue funzioni originarie di Circolo pel semplice culto dell'ideale rigeneratore d'Israele, ha assunto, e va assumendo, altre vieppiù larghe ed elevate pari alle convulsioni dell'ora che volge per le trionfali bimillenarie aspirazioni del nostro popolo.

Apprezzando l'opportuno suggerimento rivoltogli dall'illustre pubblicista Prof. Abram Elmaleh, delegato dell'Organizzazione Sionistica Mondiale e membro dell'Ufficio Centrale del Fondo Nazionale Ebraico, sedente a Gerusalemme, il Consiglio Direttivo ha riunito, il 28 Aprile decorso, l'Assemblea Generale, in seduta straordinaria, proponendo il cambiamento del nome dell'Associazione tale che davvero ne rispecchi l'entità.

L'Assemblea — con voto unanime — accolse la proposta del Prof. Elmaleh mutando il nome di Circolo « Sion » in «Organizzazione Sionistica della Tripolitania » incorporando in seno al Sodalizio i nuclei Sionistici degli altri centri tripolitani, formando così un unico fascio di forze attive e fattive.

Erompe spontaneo l'augurio che l'avvenuto cambiamento di nome rechi ogni sorta di bene alla grande idea che ci avvince, e, pregando la S. V. di voler prenderne atto, con distinta stima La riveriamo.

Il Presidente
RAFFAELLO IS. BARDA

La grande corsa ciclistica "Atala"

Dall'attività con cui i nostri ciclisti si allenano si arguisce che pochi giorni ormai ci separano dalla gran de gara ciclistica della Casa *Atala*. Il percorso scrupolosamente calcolato è risultato di cento chilometri.

Abbiamo avuto agio di incontrare qualche squadra in allenamento e abbiamo constatato che i nostri campioni sono già in bella forma e camminano assai forte. Se speciali condizioni atmosferiche o altri contrattempi non verranno a guastare le uova nel paniere, questa volta i trenta chilometri all'ora saranno facilmente battuti e gli arrivi difficilmente si avranno in gruppo. E' questa indubbiamente la più importante corsa ciclistica che Tripoli abbia conosciuto.

GIOVANNA I^a D'ANGIO'
REGINA DI NAPOLI (1343-1382)
Il più grande lavoro storico della stagione.
Prossimamente all'ALHAMBRA

Pel commercio della Henna

Si porta a conoscenza degli interessati che ai sensi dell'art. 9 del Decreto Governatoriale 16 agosto 1914 è stato compilato il seguente elenco annuale di commercianti di henna. Esso sarà ostensibile presso l'Ufficio Economico del Governo e s'intenderà definitivo se dopo tre giorni consecutivi alla sua affissione non sarà presentato alcun reclamo per erronea inscrizione od omissione.

Le elezioni restano fissate per il giorno 28 corrente alle ore 10.

Elenco dei commercianti

1. — Hammus Mimun;
2. — Elia Nahum;
3. — Isac Raccah;
4. — Meshud Raccah;
5. — Scialom Genah;
6. — Huato Gabsu;
7. — Sion Seror;
8. — Scialom Lahmiesc;
9. — Hfuda e Alì Guca;
10. — Brahim Baghi;
11. — Fratelli Mabruk;
12. — Abram Nahum;
13. — Abdalla Cusa;
14. — Bascir Sgallai;
15. — Succ.ri di Hag Hlifa Giafri;
16. — Raffaello Curiel;
17. — Leone Habib;
18. — Halfalla Hassan;
19. — Hag Alì ben Otman;
20. — Ruben di Ididia Nahum;
21. — Vittorio Nahum;
22. — Felice Hassan;
23. — Raffaele Bastianini;
24. — Mohamed el Hassaud el Raubi.
25. — Mecchi ben Hag Alì Mescerghi;
26. — Sumani Guetta;
27. — Eugenio Nahum di H.
28. — Pace Hassan;
29. — Taher el Mabruk;
30. — Società Coloniale Italiana;
31. — Comm. Luigi Belli;
32. — G. di M. Tayar;
33. — Giuli Davide;
34. — Effraim Nahum;
35. — Mohamed el Smaui;
36. — Vittorio di M. Hassan;
37. — Succ.ri Leghzeiel;
38. — Meshud Habib;
39. — Huato Gean;
40. — Huato Uaturi;
41. — Saul Tesciuba;
42. — Mohamed Izzeddin Baggar
43. — Elia di B. Raccah;
44. — Chilani Kesciud

Un incendio alla Mellaha distrugge due Caproni

Ieri mattina verso le 8.30 alcuni operai lavoravano nell'interno dell'hangar della Mellaha intorno ad un Caproni, quando improvvisamente scoppiò un incendio, per cause finora sconosciute, che in pochi minuti distrusse due Caproni e ne danneggiò un terzo.

I soldati di Mellaha accorsero e riuscirono a tirar fuori dell'Hangar gli apparecchi in fiamme evitando così che l'incendio si propagasse al la tettoia di legno dell'hangar e agli altri aeroplani e distruggesse tutti i capannoni dei ricoveri.

Appena la notizia fu comunicata in città sono accorsi sul luogo i pompieri del Genio Militare, il Generale Taranto, con il Maggiore Grugnola con elementi del XII autoparco e della Direzione Artiglieria.

Fortunatamente non si ha a lamentare nessuna vittima e i danni al locali sono di poca entità.

Il Comando delle Truppe ha subito aperto una inchiesta per assodare le responsabilità.

Per i bagni ai Dirigibili

La locale Capitaneria di Porto gentilmente ci comunica.

« Si informano gli interessati che il rilascio delle licenze di concessioni balneari ai Dirigibili ... effettuato nei giorni dal 23 al 27 corrente.

Il giorno 28 maggio alle ore 9 si farà sul luogo l'assegnazione dei posti a coloro che si presenteranno muniti del regolare permesso.

Sarà obbligo dei concessionari di segnalare con paletti, ovvero con la piattaforma della baracca, la zona concessagli.

Il Magg. di Porto - Comandante
ALCESTE GRIFONI

ARRESTI

AZIZIA, 19.

Oggi, i CC. RR. hanno tratto in arresto gli indigeni: Mohamed Ben Sader, Hamed Ben Amor, Mohamed ben Messaud, accusati di rapina a mano armata in danno di Hag Alì Burani ed altri indigeni avvenuto nell'Ottobre scorso e di concorso in tradimento contro i poteri dello Stato.

Gli arrestati verranno trasportati in Tripoli e alloggiati nel locale carcere civile.

* * *

Ad Azizia è stato arrestato, in seguito a mandato di cattura del Tribunale Speciale di Zavia, l'indigeno Isledi Muftah.

* * *

L'altro ieri verso le ore 22, nel caffè in sciara Mizran 214 certo Colomba Vincenzo con il concorso del padre Salvatore, per futili motivi, minacciava di morte, con la rivoltella in pugno, certo Alacchio Alfredo, intervenuti i Carabinieri della Stazione di Piazza della Legna hanno eseguito l'arresto dei due Colonna traducendoli al carcere civile e sequestrando l'arma.

Il prossimo debutto della "Città di Milano"

Per il debutto della Compagnia sono già incominciate le prenotazioni.

Per la *première* il teatro è quasi tutto prenotato. Le ulteriori prenotazioni vengono ricevute al *bureau* dell'Hotel Savoia.

Entusiastica accoglienza al Colonnello Mezzetti a Zuara

Nostra corrispondenza particolare

ZUARA, 22.

Ieri mattina si sparse la voce in città che sarebbe in giornata arrivato il Colonnello Mezzetti per compiere una visita ai Capi e notabili arabi.

Subito fu un accorrere di una moltitudine di persone, italiani e indigeni, per sapere se la notizia era vera e così preparare al valoroso Colonnello una degna accoglienza.

Il Colonnello Mezzetti che in questa regione esplicò per lungo tempo delicate mansioni, conta uno stuolo immenso di ammiratori e gode la stima e la simpatia di queste popolazioni che nutrono per lui un profondo e affettuoso rispetto.

La notizia del suo arrivo si divulgò quindi dappertutto e ipso facto venne organizzata una dimostrazione per ricevere con tutti gli onori e con tutto l'entusiasmo l'amato ufficiale.

Infatti all'arrivo del ... da Tripoli una vera fiumana di persone si era riversata nella stazione.

Quando il Colonnello Mezzetti scese dal vagone tutta la popolazione gli si fece incontro con entusiastiche acclamazioni.

I Capi arabi e i notabili cittadini gli porsero i loro omaggi e nel frattempo un forte numero di cavalieri coi loro Capi mossero da circa un chilometro di distanza eseguendo una caratteristica fantasia e sparando salve di gioia.

Questa mattina il Colonnello Mezzetti è ripartito per Tripoli.

C.

Città di Milano
Imminente
al MIRAMARE

Attenti alle bombe

Non a quelle gelate e squisite del caffè s'intende!...

L'altro ieri verso le ore 6.30 del mattino, l'indigeno Messaud Ben Hamed nei pressi di Porta Azizia trovò per terra una bomba e mentre la maneggiava questa gli scoppiò fra le mani facendogli saltare alcune dita.

Per cura dei CC. RR. di Porta Azizia, venne trasportato all'Ospedale civile ove venne ricoverato e dichiarato guaribile in 60 giorni.

Ladri in trappola

ZANZUR, 19.

I CC. RR., hanno tratto in arresto l'indigeno Mohamed Ben Freg, ed hanno denunciati Brahim Ben Sala e Suei Ben Mufta di Zanzur perchè accusati di razzia consumata in Zanzur nell'ottobre 1922.

Disgustoso fatto di sangue

ZAVIA, 18.

Oggi verso le ore 9, l'indigeno Kalifa Ben Messaud è venuto a diverbio, nei pressi della piazza di Zavia, con un altro indigeno, certo Alì Ben Mabruk, che ad un certo momento estratto un coltello, colpì per due volte il povero Kalifa lasciandolo per terra e dandosi poi a precipitosa fuga.

Il feritore è attivamente ricercato dai benemeriti CC. RR.

Il Kalifa ha riportato due piccole ferite non gravi.

La Lotteria a premi del Circolo Unione Sezione dell' I. C. I.

I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA A PREMI DEL « CIRCOLO UNIONE » SEZIONE DELL'I. C. I. SONO IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI MAGAZZINI ED UFFICI COMMERCIALI E PRESSO LA SEDE SOCIALE.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

SUPREMA BELLEZZA
MERCOLEDI' TEATRALE
ALL'*ALHAMBRA*

Continua all'*Alhambra* la serie dei grandi lavori cinematografici che, data la chiusura del Teatro, vengono accompagnate da una scelta orchestra che ci da agio di gustare della ottima musica e di scordare le amarezze della magra vita Tripolina. Questa sera SUPREMA BELLEZZA films di grande passione e sacrificio, un eccezionale lavoro d'arte messo in scena con grandiosità ... TESPI FILM.

Protagonista VARVARA JANOVA una delle ... più belle attrici dell'arte muta. Regina dell'eleganza ammalia per la sua straordinaria bellezza il suo corpo è statuario, il profilo del suo viso ha una purezza classica, nella sua persona ... nuno particolare sembra studiato con cura minuziosa ed eseguito con sapienza somma. La bocca è un modello per ... stessa, è un modello il naso, e sono modelli plastici gli occhi, la fronte, il seno. Ed il pubblico avrà campo di ammirarla nella meravigliosa scena nella quale MARIO (l'impareggiabile LUIGI SERVENTI) accetta da NORA (la protagonista) il grande sacrificio del suo corpo e si serve di lei per vivificare la fredda incapacità della sua arte ed Ella lascia che Egli modelli sul suo corpo bellissimo una forma esatta, dandogli con ciò una suprema prova del suo grande amore facendogli raggiungere la celebrità tanto lungamente contesa.

IMMINENTE: GIOVANNA la D'ANGIO' REGINA DI NAPOLI. Il più bel film storico edito fino ad oggi.

Smarrimento

Portafoglio iniziali oro B. N. smarrito via Gargaresch - Misran - Comando Truppe. Mancia competente ri... riandolo con documenti alla *Nuova Italia*.

Municipio di Tripoli

ELENCO degli oggetti rinvenuti dal 1 Gennaio 1923 e non ancora ritirati:

Medaglia commemorativa
Portamonete con numerario;
Una chiave
Numerario.
Anello oro
Portamonete con numerario;
Pomo d'argento per bastone,
Una bicicletta;
Una takia;
Anello oro;
Portafoglio con numerario
Moneta turca;
Medaglia commemorativa;
Portamonete con numerario.
Occhiali,
Una capretta
Anello d'oro
Una bicicletta
Un asino,
Un braccialetto argento dorato;
Portafoglio con numerario,
Una borsetta per signora.

Comunicato

... il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Barellai ... trasferisce al N. 102 del Corso ... la Palazzina del ... Governatore

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
... «*Nuove Arti Grafiche*»

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinée dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
NUOVI ARRIVI ACQUA DI COLONIA « SIMON » DA LITRO, 1/2 LITRO, 1/4 DI LITRO ED 1/8 DI LITRO.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

CERCASI ragazzo desideroso iniziarsi riparazioni macchine da scrivere. — Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 110.

CERCO 2 eventualmente 3 - 4 camere preferibilmente vuote luce elettrica possibilmente acqua paraggi Bel Ker Hanunam Misram Dhara — scrivere capitano Tiranty Direzione Commissariato.

Città di Milano
Avviso di vendita
E' in vendita la fornace di Gurgi di proprietà dei Fratelli Formisa.
Per chiarimenti e trattative rivolgersi al cav. Luchini Zenghet Suk el Ktab 8 casa 13 dalle ore 14 alle 17.

Questa sera all' ALHAMBRA
.. Suprema bellezza ..
Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Soc. An. La "Perugina,, - Perugia
Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000
CIOCCOLATO E CONFETTURE
Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:
Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico "*Bar Avellino*,, Suk el Turk — "*Pasticceria Genovese*,, Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci "*Bar Excelsior*,, Piazza Italia — B. Maggi "*Latteria Milanese*,, Corso Vitt. Em. — A. Maiolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*
Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante
MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

Questa sera alle ore 20
al CINEMA "GIGANTE,,
(Giardino Sordi)
Sui campi di battaglia dell'Oceano

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

SANTAL SALOLÈ "EMERY,,

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.

Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

صنتال ساولى (امري)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

Società Industriale "La Spiga,,
Panificio - Pastificio Elettrico

CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

D.r ALFREDO SERRA
Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

GIUSEPPE BALBI
CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

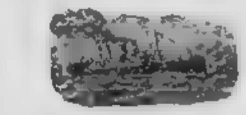
Prossimi arrivi di cicli ed accessori

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 80

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

SOCIETA' COMMERCIALE ITALIANA
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele N. 148 - TRIPOLI

Felice Bisleri & C. - MILANO
Ferro China - Acqua Nocera
Esanofele - Antagra

حساب عا، مع البريد

.. الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

في طرابلس شارع ريكاردو محل ... الاول

... الطبع المجددة

المناقشة في لوزان

لوزان ١٩

واصلت اللجنة المالية المناقشة في الامور المالية وصار قبول ... مجلس الصحة الدولي الاهلي ... في ... وثم دارت المناقشة علي تخايص تركيا من ديون الشرب ... لالمانيا ... فلاحظ المندوب الايتالي ... ٨ من الحرب تاجيل المناقشة في هذه المسالة ... المناقشة في ... تعويضات عموم ... اللجنة رايب المندوب الايتالي

—— o ——

هل وزارة كونو

علي وشك السقوط

... ١٩

نقلت شركة هوس من لندرة ... لايظن هناك ان الالمان ... ان يعرضوا مشروعا جديدا في القريب العاجل بل تظهر ... عن بقاء وزارة كونو ...

... ان المانيا ستعرض ... اولهما بتقديم ٢٥ مليارا ... المبلغ قد اعتبر غير مقبول ... الثاني يقترح به عرض ... ٥ مليارا علي ان يعين ... ليون وجه دفع هذا المبلغ

وقالت جريدة بتيب باريزيان ... هذا الصدد من بروكسل ... الحكومة البلجيكية تود ... الحلفاء لاجل المفاوضة ... بعد ان يكونوا تسلموا

المذكرة الالمانية الجديدة

وهذا مما يدل علي ارتفاع سياسة الضغط والشدة ... فرنسا و بلجيك

—— o ——

احتلال جزيرة

ملبرن ٩

ابتلعت ... جزيرة ... في الاوقيانوس العظيم

—— o ——

انكلترة وروسيا

لندره ١٩

نظرت وزارة البريطانية ثانية في المسالة الروسيه

—— o ——

اميركا والقرض

للنمسا

فينا ١٩

روت جريدة نيوفرايه بريس انه تحقق اشتراك اميركا في القرض الذي يراد ان يمنح للنمسا واسطة الاكتتاب لجمع ٣٠ مليونا من الدولارات

—— o ——

نقل رفات فوروفسكي

الي روسيا

لوزان ١٨

ستنقل هذا المساء رفات المندوب الروسي فوروفسكي المقتول الي موسكو

واما حالة المجروحين الاخرين فتحسنت شيئا ما

—— o ——

الاتفاقات المالية

لاستثمار تركيا

باريس ١٨

نشرت جريدة انفورماسيون انه ... كان في لوزان اتفاق الاميركاني ... شستر وهو وحده كان كافيا لعرقلة

لمذاكرة فالان قد اطلع علي وجود اتفاق اخر بين المانيا وانكلترة عقد بين هاتين الدولتين في شان السكك الحديدية ... توصل الاناضول بولاية بغداد

—— o ——

روسيا لاتريد

الاذعان لمطالب انكلترة

ريغا ٩

صرحت صحافة السوفياتية ان روسيا مستعدة لان تقطع علاقاتها مع انكلترة ... من ان تذعن لطالبها

—— o ——

لاجل حماية مصالح الاجانب

في تركيا

الاستانة ١٩

عقد مندوبو الحلف المامون وقواد جيوشهم وامير لاتهم اجتماعا نظروا فيه في التدابير التي يقتضي اتخاذها لحماية مصالح رعاياهم لسبب الارتياب بمصير موتمر لوزان

مادبة تشريف

لصدر الوزارة المجرية

رومه ١٩

ادب صاحب الدولة موسوليني مادبة اكراما لصدر الوزارة المجرية بحضرتها الوزير كونتارجي والجنرال شيتاديني

—— o ——

رجوع الاستاذ لويجي

الي ايطاليا

الاسكندرية مصر ١٩

ابحر الاستاذ لويجي يوم الامس قاصدا ايطاليا بعد ان انهي البعثة كانت الحكومة المصرية

دمته من اجلها وهي تنظيم ودرس الاصلاحات التي يقتضي عملها في المواني المصرية وعلي الخصوص في ميناء الاسكندرية والسويس

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الي زنقة ... رقم ٢ ومكتبه يلي محل ... الحميرا

اشتروا جميعكم كغد لسيغارات (العلم المصري) فانه الاحسن والاصلح

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور ... روني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي ... لمدة ... عشر طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي ... بالاسلوب الحديث ومعالجة لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها) ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

...

الدكتور الفريدو ميرا

استاذ في القسم العلمي من جامعة ساسري للامراض الجلدية والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزية والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الي الساعة ٣ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي علي سطح البيت

... بنك رومه

Gabinetto Medico
del Prof. Dott Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare cc pneumotorace della sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni dalle 11 ed alle 17
Sciara Enseinire 14 (Lungo mare Conte Volpi

Telefono N. 128.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indoloro).

Consultazioni, tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Città di Milano
Prossimamente
.. al Miramare ..

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc

Cure elettriche Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7° Zenghet
Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Officina meccanica
Liberato Vacca
Sciara El Enseira, N. 21

Affilatura di macchinette tosatrici di qualunque tipo, da zero in sopra, a motore garantite.

Lame per tagliacarta
per tipografie L. 15

Prossimi arrivi di pezzi di ricambio da fucili e d'armi in genere
Pesi e misure, si costruiscono e si riparano con garanzia
Massima puntualità.

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Sangemini

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva
Acidula - bicarbonato - calcica - litiosa

Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

Giovedì 24 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ PUBBLICITA
Solaro Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 120.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40. una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (22) - In Tripoli. Francesco Arcangel

Per l'esaltazione della riscossa

La diana sacra

A commemorar degnamente la diana della sua riscossa, il nostro paese non ebbe mai, forse, in otto anni, circostanze e fervor d'entusiasmo più propizi di quelli attuali. Fino a poco meno di or è un anno, ricordare la guerra, giustificare la guerra, esaltare la guerra che pur aveva ricondotto l'Italia su più giusti e più sicuri confini, se non costituiva delitto di attentato all'ordine pubblico, era, per lo meno, un gesto da non pochi ritenuto imprudente e intempestivo. Esaltare la cosa più sacra per un cittadino· la sua patria, era allora una debolezza che non di rado esponeva al ridicolo e talvolta anche alla rappresaglia. Di quella vampata di entusiasmo che aveva sospinto verso i vecchi confini orientali il fior fiore della giovinezza italica, non rimaneva che qualche favilla dispersa nella tenebra qua e là per la penisola, favilla che bastava [illegible] a riaccendere e ad alimentar di quando in quando qualche fiamma nascosta, favilla che doveva poscia generar tutto un incendio travolgente e purificatore.

Ma per riportarci con lo spirito ai giorni di passione e di febbre della vigilia e del mattino fatidico dovremmo noi rifare la storia delle origini dalla sanguigna domenica di giugno del '14, in cui i due coniugi augusti eran dal Destino contemporaneamente chiamati e travolti a Serajevo? dovremmo noi rivivere a priori l'ansia di quell'ore che gravavano sul mondo come la caligine di un immane temporale estivo prossimo ad esplodere? No certamente, sconfineremmo in campi troppo lontani e non nostri. A noi basta riandare con la mente alla primavera sacra del '15 quando la patria nostra sembrava dibattersi disperatamente in una lotta intima, chiusa, sorda, per trovare la soluzione più urgente e più adatta ad una situazione imp[illegible]ibile a protrarsi ulteriormente. In Italia predominavano allora due correnti: *i neutralisti assoluti* — comprendenti i pacifisti teorici, i socialisti, tutti coloro che desideravano, insomma, il quieto vivere; e i fautori della *neutralità immediata* non fine a sè stessa, e cioè: i democratici, i repubblicani, i nazionalisti; tutti coloro — in una parola che eran convinti che per l'Italia quello dovova essere il momento più propizio sia ad evitare il suo vassallaggio umile e pericoloso ad una Germania vittoriosa e sia a riscattare i suoi naturali e legittimi confini. Ciò nonostante il giuoco dei neutralisti assoluti sembrò, a un dato momento, prevalere sugli *interventisti* perchè a sostegno della tesi dei primi venivano efficacemente ricordati la nostra impreparazione ad una guerra così difficile; le ripercussioni dello sciopero e dei moti di Romagna, il terremoto di Avezzano, lo stesso andamento della guerra indubbiamente favorevole agli Imperi centrali, ed infine, le proposte fatteci dalla Germania e culminanti col sibillino *parecchio* di Giolitti. Eran, queste, tutte buone ragioni che a poco a poco si eran fatte strada nell'animo del popolo e forse anche di qualche uomo di Governo, tanto che la stessa stampa si era trovata, a un certo momento, priva di una parola di guida, senza nessuna direttiva da parte del Governo stesso, abbandonata completamente a sè stessa, in balia della propria coscienza della propria volontà, della propria iniziativa. Qualcuno ha però intuito, allora, la gravità del momento; si riscuote e parte deciso alla lotta E' un manipolo di volenterosi e di ardimentosi che solo la fede veemente che li accende e li esalta riesce a centuplicar meravigliosamente. Essi sono i nazionalisti e alla loro testa è un giovane e battagliero scrittore, impetuoso e facondo parlatore, ardente patriota: è Luigi Federzoni. Intorno gli si stringe un gruppo di amici non meno valorosi e vibranti di lui: essi sono il cervello e il fosforo d'Italia: Corradini, Foscari, Coppola, Cesaro, Rava, Bodrero, Picardi ed altri ed altri fra cui gli irredenti Tamaro e Timeus (Fauro). Sul loro «Carroccio» sventola maestosa e gagliarda la bella insegna di battaglia della loro fede su cui è stato scritto romanamente:

«Come che sia, ma più forte in armi!
Contro chi sia, ma per la vittoria!»

A questo manipolo di arditi, che già conta numerosi e validi seguaci, s'è unito un illustre vegliardo la cui voce ha un'efficacia prodigiosa al l'ombra e al sole: è Ferdinando Martini. Da questi pochi la Nazione è presa pel petto, è scossa energicamente, è ridestata alla vita mentre a ricordarle le virtù [illegible] sue genti e delle sue tradizioni [illegible] doveri che le incombono, l'ebbrezza della vittoria che compenserà le sue fatiche, contribuisce con la sua voce possente il Poeta della riscossa che dal suo esilio volontario di Arcachon, accorre, nell'ora [illegible] pericolo, verso la patria lontana. Ovunque egli parla incuora magnifica suscitando entusiasmi e deliri, e passa oltre lasciando sui suoi passi, dietro di sè, come la scia luminosa ed effervescente di un elica giganesca che sconvolga l'acque di un mare addormato. Il leta[illegible] è ormai superato. La penisola tutta in un'animazione insolita: il traffico batte per terra e per mare un ritmo inusitato e febbrile. Il Generale Cadorna in due mesi ha riordinato l'esercito e ha fatto ciò per cui sembravano appena bastevoli cinque anni. D'Annunzio è a Roma; parla alla folla, fanatizzandola, sulle piazze, nelle scuole, nei teatri in Campidoglio. «Compagni! — grida il Poeta come esaltato. — Non è più tempo di parlare, ma di fare! Non è più tempo di concioni, ma di azioni, e di azioni romane». — Roma vibra e freme come una mostruosa dinamo in piena azione e da cui la corrente, per mille vene, si irradia in tutta la penisola. Sarebbe vano impossibile e pericoloso volerla arrestare. Gli eventi maturan rapidamente. Gabriele D'Annunzio — il novello Pietro l'Eremita chiama una sera il popolo a raccolta e gli confida un terribile segreto: — Noi siamo sul punto di esser venduti come una greggia infetta!... Chiamarsi italiano sarà nome da rossore, nome da nascondere, nome da averne bruciate le labbra! — Il popolo freme ed impreca, rugge e spasima. L'ora del destino sta per iscoccare. Il popolo d'Italia vuole la guerra, vuole la sua guerra. E' ormai deciso a passare su tutto e su tutti. Le canzoni d'amore e d'odio si accendono e palpitano dagli eterni ghiacciai delle Alpi alle terre aduste della Sicilia.

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta!

si canta in coro nell'alta Italia e

Fratelli avvampa la Patria
nell'impeto delle bandiere!

si risponde dalla Sicilia, dalle Calabrie dalla Sardegna.

Tutta l'Italia è un rogo divampante e rombante. I giovani sembrano ebbri e invasati, i vecchi sono commossi e han gli occhi pieni di lontane visioni di epopea, i giovanetti fremono e piangono per la gelosia e la gioia nel veder i treni partir carichi di truppa per ignota destinazione, le donne gittan baci e fiori dalle finestre e dalle terrazze sui soldati che passan di sotto cantando e suonando, come andassero a una festa.

Ed ecco, è il 24 Maggio. Ecco l'annunzio fatale. La guerra è dichiarata. Il dado è tratto. Il Poeta della Patria annunzia il grande evento, alla folla, dal balcone del Campidoglio [illegible] il popolo di Roma, al parossismo dell'entusiasmo, tuona: — Guerra! guerra! mentre le campane, le vecchie gloriose campane del Campidoglio suonano a stormo.....

...E a distanza di tanti anni, nell'ebbrezza tranquilla di quest'ora e di queste memorie sacre al cuore di ogni buon italiano, noi pure — se bene lontani, forse *più perchè lontani* — raccogliamoci tutti, come allora, in una fraterna comunione di sentimenti e di entusiasmi e se non come allora: *guerra, guerra!* — gridiamo almeno il grido in cui è sempre tutta la nostra passione e tutta l'anima nostra: — Viva l'Italia! Viva il Re! [illegible] teso l'orecchio e lo spirito alla voce lontana e ammonitrice del nostro Poeta: «O compagni, questa guerra che sembra opera di distruzione e di abominazione, è la più feconda creatura di bellezza e di virtù apparsa sulla terra».

G. B. Costa

Dopo la vittoria, dopo il nostro calvario... ci accolse lo scherno e la beffa dei pusillanimi che si erano nascosti e dei patriottardi da dozzina; sentimmo la vigliaccheria dei grassi arricchiti che guardavano a noi con quella sprezzante compassione che ai nostri mutilati era come un colpo di frusta in pieno viso. Non era, no, quella pietà che ne viene dall'ammirazione del sacrificio consumato per un puro ideale, per un ideale di vita e di bellezza no, era la strisciante pietà che umilia mentre irrita, era la pietà del superuomo alla carne da cannone, come ci avevano chiamati Ed a tale pietà ci ribellammo. Non volevamo esser compassionati, noi; non per questa pietà umiliante avevamo dato il nostro sangue, offerto la nostra vita, ma per altro: per le fortune della nostra Italia che volevamo grande, rispettata, temuta, una nei suoi confini che *non* le avevamo dato, che *coi nostri morti, col nostro sangue, avevamo conquistato.*

Ma i nostri sacrifici, l'opera che, con tanto stento e con la perdita di [illegible], avevamo portato a termine, fu oggetto di losco mercimonio [illegible] noi vedemmo profanati i nostri morti sacri, guardammo con [illegible] e ritorcemmo lo sguardo con ira, allorchè vedemmo che i Governanti di allora, mentre ancor le trincee fumavan di giovane sangue vermiglio, rivendevano, a coloro stessi cui le avevamo strappate, quelle stesse terre che avevamo riscattato sull'Adriatico, sul *Mare Nostrum*

In quest'atto vedemmo rinnegati [illegible] e mille morti, irrisi [illegible] calpestati i loro cadaveri, bruttati di fango, e sangue ed olocausto

Ciò ricordi [illegible] e fiorente là che sor[illegible], e nel commemorare degnamente la ricorrenza di oggi, [illegible] ai morti che s'immolarono per una più grande Italia, ripensi a coloro che offrirono la vita e nulla chiesero per la loro grande e sublime offerta, ripensi a coloro che, la carne macerata dagli stenti e dalle fatiche, l'animo oppresso da ansie e da timori, immolarono la loro giovinezza, la Patria invocando, nel nome di Essa morti.

In questo giorno, in cui la data storica può essere degnamente festeggiata per le mutate condizioni della coscienza nazionale che più non rinnega nè scaccia, ma chiama ed accoglie i suoi martiri, in questo giorno vada il nostro pensiero al Grande Ignoto, a colui nel quale ogni madre piange il figlio perduto, ogni figlio il padre morto sul Campo della Gloria; e se noi un giorno, ancora inebriati dalla vittoria e stanchi dalle nostre fatiche, lasciammo che le nostre glorie empissero le casse di alcuni, non per ciò permetteremo ora che si speculi, o si continui a speculare, sul pianto delle nostre madri e che si continui in un orgia infame.

La commemorazione di questo anniversario sia oggi una delle pietre miliari che indichi la via dell'onore e del dovere, che tracci una vita fatta di lavoro e di sacrificio, di disciplina devota e di dovere cosciente, per il bene della Patria risorta e rispettata.

FILIPPO ATTINELLI

Le rotture diplomatiche fra l'Italia e l'Austria

ROMA, 24 maggio 1915

[illegible] alla dichiarazione di guerra all'Austria il Duca d'Avarna nostro ambasciatore, ha lasciato Vienna

Oggi stesso il Barone Macchio ambasciatore austro-ungarico, accreditato presso il Quirinale, ha lasciato Roma

Soldati di terra e di mare!

«L'ora solenne delle rivendicazioni nazionali è suonata.
«Seguendo l'esempio del mio Grande Avo assumo oggi il Comando Supremo delle forze di terra e di mare, «con sicura fede nella vittoria, che il vostro valore, la vostra abnegazione, la vostra disciplina sapranno conseguire.
«Il nemico che vi accingete a combattere è agguerrito «e degno di voi. Favorito dal terreno e dai sapienti apprestamenti dell'arte, egli vi opporrà tenace resistenza, «ma il vostro indomito slancio saprà, di certo, superarla.
«Soldati, a voi la gloria di piantare il tricolore d'Italia sui terreni sacri che natura pose ai confini della «patria nostra, a voi la gloria di compiere, finalmente, «l'opera con tanto eroismo iniziata dai nostri padri».

VITTORIO EMANUELE».

L'anniversario

Sono trascorsi solo otto anni dal 24 maggio 1915, e sembra sia passato un secolo; sono trascorsi solo otto anni e la storia si è fatta epopea grandiosa, si è fatta leggenda, sublime leggenda di un popolo che compatto, forte del suo diritto e della sua civiltà secolare, lotta strenuamente contro forze assai maggiori e vince per fermezza di volontà, per tenacia, per ardimento.

Dal 24 maggio '915 a questo anniversario è passato del tempo, eppure sempre vivo è agli occhi della nostra mente il ricordo di quella data fatidica che, spezzando turpi compromessi e mal celate viltà, fece rifulgere, in un radioso giorno di maggio, il valore di nostra gente

Come entrammo in guerra? Come e quanto soffrimmo?

Ormai son queste cose passate, nè c'è posto che per il ricordo della vittoria che il Poeta d'Italia preparò e condusse nella Sagra di Quarto, per quella vittoria alla quale demmo il nostro sangue, senza chiedere compensi, senza mercanteggiare o scendere a patti, e, sopratutto, senza recriminazioni, allorchè vedemmo chi, col frutto del nostro sangue, impinguava le proprie casseforti e, sui nostri sacrifici, speculando, arricchiva.

XXIV MAGGIO

Appena di Venere il raggio
dal cielo infinito disparve
e si dileguaron le larve
nel sacro mattino di maggio:

sui lidi d'Italia e sui monti
nel grave mistero dell'ora,
le genti aspettanti l'aurora
levarono in alto le fronti:

in alto di cento vulcani
la fiamma pareva avvampare
sul vivo cristallo del mare
e sullo smeraldo dei piani.

Sentiron le genti aspettanti
l'aurora, miracol maggiore,
nei muscoli saldi e nel cuore
la forza di cento giganti.

E fin dai pinnacoli arditi
del Caucaso, ai limiti estremi
segnati a romane triremi
i messaggi furono uditi.

Si compiono i grandi destini!
L'Italia nel bacio di Flora,
La Madre sua antica, la prora
rivolge ai suoi veri confini.

Da ville e città popolose,
da golfi tranquilli e da fiumi
correnti tra boschi d'agrumi,
da valli e da balze rocciose,

accorsero gli uomini all'arme
protesei le donne le braccia
ai forti, raggiante la faccia
tra il canto degli itali carmi.

Or ecco, l'umana marea
uscita da porti e gualchiere,
salita da solchi e miniere,
balzata dal grembo di Gea,

ascende per forre e dirupi,
per ghiacci e scheggiati graniti,
sorpassa sui culmini arditi
dell'Alpi, con passi da lupi.

Avanti! Fin oltre il Quarnero,
pei reticolati e trincere,
finchè le italiane bandiere
sian là dov'è il giallo ed il nero!

Avanti, finchè il nero e il giallo
tramontin col trono d'Asburgo,
e il barbaro di Teutoburgo
precipiti dal piedestallo!

MARIO GIUSTI

La sacra che ritorna

Siete voi tutte, anche oggi, o anime sante, siete voi, concordi e liete nella Sagra dei nostri ricordi e nel tripudio dello anime nostre?

Lo siete non è vero, o anime sante di radiose giovinezze, travolte nel turbine della guerra quando più rigogliose cantavano le vostre primavere, o beate anime di giovinezze infrante fra le petrate del Carso, che dal Carso vivete e nella luce del vostro eroismo perpetuate una nuova luce di fede?

Lo siete, non è vero, o giovinezze che vivete per più non morire sul S. Michele arato dal fuoco, sul Faiti sconvolto e fumante ancora, sulle pendici dell'Ermada, donde, per un istante, contemplaste il vostro ed il nostro sogno, nella melanosa Vertoiba, attorno a Gorizia, e sul Podgora che rifulge col suo Calvario?

Lo siete, non è vero, o giovinezze che sulle martoriate alture del San Gabriele, del Santo, del Vodice, del Kuk, formaste inconsce del vostro cuore ai possenti colpi di maglio del nemico, voi o gentili e sereni animi adolescenti del '99, che sulle indifese rive del Piave, ergeste con tro la travolgente furia dei barbari, la furia dei vostri petti e la fierezza ... vostre imberbi sembianze?

Lo siete, non è vero, o giovinezze ... spalti di Asiago, sulle ... il cime del Grappa, in una ... dedizione, voi cantaste nel supremo attimo fuggente, sul limitare della eterna gloria in faccia al nemico tracotante, la grandezza e la immortalità della Patria e la Santità del Focolare lontano?

Or sì, lo siete voi tutte, o anime belle. Lo siete o anime conosciute e sconosciute, che per la Patria, per la più grande Patria, affrontaste il martirio della trincea, la prova esasperante del fuoco, gli spasimi nuovi dei novelli ordegni infernali. Lo siete o divine anime che nelle ore tremende, nelle nere ore d'angoscia, non perdeste la vostra fede, e ... senza l'aiuto di alcuno, voi vinceste la morte sorridendo!....

Perchè la civiltà non morisse, voi sole penaste in quelle ore in cui gli eterni nemici d'Italia, passarono a lorme sulle vostre incomposte e ancor doloranti spoglie e dilagarono, assetate di sangue e di rapina, ebbri di folli miraggi per le armoniose pianure del Friuli, per i pianori del Veneto gentile: in quelle ore in cui i trepidanti nostri Alleati nella affrettata ostentazione di un aiuto, valicavano spavaldi le Alpi, e attardandosi in Lombardia, davano sin d'allora, ripugnante prova del loro egoismo. E quando voi resisteste e quando noi resistemmo, col nostro coraggio, colle armi che sa trovare il coraggio della disperazione, con le baionette quando le cartucce erano finite, mentre invece i nostri alleati di quel tempo ci scaraventarono in faccia l'insulto, «Noi vi abbiamo salvati». Ma voi non piangeste a quell'insulto, o giovinezze assenti ma presenti, voi rideste, rideste della promessa dell'ultimo cimento. E il cimento venne e vi trovò sorridenti e vi lasciò sorridenti nel trionfo. Il vostro immortale sorriso come un fuoco nuovo, un fuoco castigatore, investì l'ingiuria e la incenerì! E ridete alto in questo momento o anime sante. Nella Sagra che ritorna il vostro sorriso, giunge, con quello degli angeli che vi fanno corona.

Il vostro sorriso giunge attraverso il chiarore violento e diffuso di questo smagliante sole africano. Giunge a noi, ci avvolge e ci purifica! Io lo sento. Non lo sentite anche voi o fratelli d'Italia? Non vi accorgete che nello sguardo di ciascuno di voi palpita la fede di un eroe che ritorna?

Nella Sagra dei nostri ricordi voi siete ancor vive e il ritmo dei vostri entusiasmi, come lo foste nella spensieratezza del maggio del '15 come lo foste in quello eroico del '16, come lo foste in quello esultante del '17, come lo foste in quello di passione del '18. Io raccolgo tutto il vostro entusiasmo. In esso mi inebrio. Io mi esalto di voi, del vostro ideale, di tutto ciò che è sogno di giovinezza, di tutto ciò che è profumo d'immortale primavera! Nell'ora che passa turbinosa e che sosta il suo lieve frullare di ali per farci ritrovare in una sublime comunanza di amorosi sensi, un sol attimo ci avvolge. Noi riviviamo in questo attimo la solenne poesia di un 24 ... maggio che torna, che ritornerà nei secoli e tra le genti nuove, sarà il 24 maggio dell'umana redenzione, dell'italianità redenta, della nostra gloria raggiunta e sorpassata. Eravamo ormai dei pupilli impazienti. Oh gaudio, senza limiti. Eravamo ora degli uomini coscienti e forti ed ebri del nostro coraggio, ebbri della nostra padronanza....

Pur troppo nell'ebbrezza odierna, lontano, nel nostro orizzonte, passano ancora delle nuvole! Sono amarezze che dileguano, si delineano nel nostro orizzonte delle prove.... Sapremo affrontarle.... Siamo ora più concordi di prima. Più forti e più d... di prima. Or è otto anni le donne d'Italia affidavano piangenti di gaudio, il bacio della vittoria sulle ali delle aquile impazienti. Or è otto anni le Aquile di Roma ripigliavano il loro volo. Quel volo che non dovrà più sostare. E dopo otto anni di turbinosi eventi, oggi *la prima Sagra si ripete, si ripete non più in vigilia d'armi ma in vigilia di grandezza. Questa volta «è la Sagra di più di quaranta milioni d'Italiani che si ripete». Come dallo Scoglio di Quarto partivano le notturne schiere, così dal Campidoglio, nella piena luce si muove oggi la grande Italia. Si muove una Nazione, una unità grande che ha su tutte le pietre scolpito il sentimento della sua grandezza, una Italia che si è ingigantita in una notte e la sua fronte è tutta luce. E' il solo luogo di luce nell'oscuramento di tutte le giustizie.*

Il *Destino* di Roma ritorna. Il più grande destino dell'Umanità ritrova nel tempo la sua gente. E dallo Stelvio nevoso, al Baldo, più in sù, sulle cime del Cadore, della Carnia, sulle disputate cime delle Alpi Giulie e su quelle delle Alpi Dinariche, sul mare di Trieste, di Pola e di Fiume, su tutti i mari che bagnano e che baciano l'Italia verde, da per tutto, su queste, coste, divorate dal sole, sugli spalti del Garian, le Aquile di Cesare aspettano impazienti. Fedeli ripetono al mondo intero un grido che è sempre d'imperiale ardimento.

Ospedale Militare, 24 maggio 1923

BENIAMINO MENDICINI

Montecitorio tace

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 23.

(Sabelli). — La Camera dei Deputati è quasi del tutto spopolata, e la discussione vi langue.

La Tribuna, commentando questo assenteismo, dice:

Si ha l'impressione di vivere in una situazione d'attesa. Circa la questione della politica interna e della riforma elettorale — continua *La Tribuna* — da Montecitorio si guarda verso il paese con grande attenzione, nell'attesa che si risolvano i piccoli problemi e le piccole situazioni locali dalle quali potrà venire una sicura luce sulla via che il Governo intende battere.

Continuano, intanto, i colloqui per una riunione dei maggiori uomini esponenti del Mezzogiorno d'Italia.

Un minuto di devoto raccoglimento dell'Esercito il 24 Maggio

ROMA, 22.

Il Ministro della Guerra Generale Diaz ha disposto che nella celebrazione del 24 maggio in tutti i Presidi e negli Stabilimenti militari gli Ufficiali e i soldati si riuniran no alle ore 12 per un minuto in devoto raccoglimento.

La partenza del RE

TORINO, 22.

Stamane il Re visitò gli stabilimenti della Fiat ricevuto dal commendator Agnelli e dal Consiglio di Amministrazione. Il Re accompagnato dal Duca d'Aosta visitò in automobile i vari reparti accolto ovunque dagli applausi entusiastici degli operai e impiegati. Data l'apposita costruzione del vasto edificio il Sovrano, senza scendere dall'automobile, visitò tutti i reparti disposti in cinque piani salendo sempre in automobile sino alla Pista che forma il tetto dell'edificio. Quivi tre corridori eseguirono dei rapidissimi giri in bicicletta.

Il Sovrano ridisceso nel cortile fu accolto da una delirante dimostrazione da parte di tutti gli impiegati ed operai della Fiat. Gli furono offerti fiori ed un album colle fotografie dei vari reparti dello Stabilimento.

Acclamato entusiasticamente il Sovrano lasciò la Fiat recandosi al Palazzo Reale.

* * *

TORINO, 23.

S. M. il Re accompagnato dal Generale Diaz e dal seguito si recò al Circolo degli Ufficiali in congedo, ivi ricevuto dal Duca d'Aosta.

Poscia si recò alla Colonia profilattica «Principessa Letizia» ricevuto dalla stessa patronessa Principessa Letizia e dal personale dirigente.

Lungo il percorso il Re venne accolto con un entusiasmo indescrivibile.

Dopo una minuziosa visita alla Colonia il Re si recò alla borgata Lucento a visitare l'Istituto agricolo Bonafous ricevutovi dal Presidente. Il Re visitò attentamente tutte le sezioni dell'Istituto mostrandovio vivissimo interesse al suo funzionamento.

Il Re ritornò alla Reggia tra le continue acclamazioni della folla schierata lungo tutto il percorso.

* * *

TORINO, 23.

S. M. il Re ha protratto a domani la partenza per Roma.

Il Principe ritorna a Roma

MILANO, 23.

Il Principe Ereditario visitò la Cattedrale di Como e gli altri monumenti della città sempre entusiasticamente accolto dalla popolazione. Quindi si recò a Brusuglio ove assistette alla commemorazione manzoniana fatta dal cardinale Maffi.

Il Principe ha fatto ritorno a Milano questa sera donde è ripartito per Roma alle 20.30.

ROMA, 23.

Proveniente da Milano ha fatto ritorno in Roma S. A. R. il Principe Ereditario.

Manzoni commemorato alla Camera

ROMA, 22.

Alla seduta odierna della Camera dei Deputati il leader dei Popolari on. Meda, il leader dei socialisti unitari on. Turati, il Ministro Federzoni e il Presidente della Camera commemorarono con elevati discorsi il cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni.

Ponte distrutto dai turchi

LONDRA, 22

La *Reuter* riceve da Atene la notizia secondo la quale i turchi avrebbero distrutto il ponte sulla Maritza che unisce Adrianopoli a Karagaac.

Colloqui Bethlen-Mussolini

ROMA, 22

Il Presidente del Consiglio Ungherese Bethlen in un colloquio avuto con S. E. Mussolini riconfermò le intenzioni pacifiche dell'Ungheria e il desiderio di addivenire alle risoluzioni delle questioni delle riparazioni. L'on. Mussolini assicurò Bethlen che le richieste ungheresi saranno esaminate con maggiore attenzione per addivenire ad una soluzione compatibile cogli obblighi derivanti dai trattati.

Incidente italo-turco a Costantinopoli

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 23.

Sabelli). — *La Stampa* di Torino riceve da Londra che un telegramma al *Daily Telegraph* da Costantinopoli annunzia che alcuni soldati italiani che transitavano nel centro di Stambul, vennero in disputa con un certo numero di Cadis turchi della Scuola Militare di Kuleli. Seguì una violenta zuffa nella quale i turchi aprirono il fuoco contro gli italiani che risposero con lo stesso mezzo. Un proiettile colpì di sgraziatamente il Generale turco Ali Riza Pascià, ma q... sarebbe fuori pericolo.

Non si ritiene — dice il giornale londinese — che l'affare possa avere gravi conseguenze, avendo le autorità turche acconsentito che il carabiniere feritore sia giudicato dal Consiglio di Guerra italiano.

La stampa francese e propriamente l'*Echange Telegraph* dà, dell'incidente, una versione più grave, secondo il giornale, Ali Riza Pascià sarebbe rimasto ucciso, ed i soldati italiani si sarebbero poi rifugiati in una caserma francese situata poco lungi dal luogo della zuffa per sfuggire alle rappresaglie.

Le autorità turche avrebbero allora chiesto la consegna dei soldati italiani, ma l'alto commissario d'Italia avrebbe rifiutato, dichiarando giustificata l'azione dei suoi soldati.

Il Governo turco avrebbe deciso l'invio di una nota a Roma.

I funerali di Woroswki a Mosca

MOSCA, 22.

La sfilata delle delegazioni partecipanti ai funerali di Worowski durò 5 ore. La bara era portata a spalla dai membri del governo.

Intervennero ai funerali i membri del Corpo diplomatico. La bandiera della missione inglese era abbassata a mezz'asta. Parlarono Cicerin e Trinoview.

La seconda internazionale

AMBURGO, 22.

Il Congresso operaio socialista internazionale approvò una mozione di Adler colla quale si dichiarano terminate le funzioni della seconda internazionale di Vienna nel caso della costituzione di una internazionale operaia socialista.

Il successore di Bonar Law

LONDRA, 22.

Balvin accettò il posto di primo ministro.

—x x x—

Sport

FIRENZE, 23.

Al *Politeama Fiorentino* si è disputata la tanto attesa gara di fioretto fra Aldo Nadi e il formidabile campione francese Gaudin.

L'incontro si è svolto dinanzi ad un pubblico enorme.

Nadi è riuscito vittorioso battendo clamorosamente il campione francese.

Il giovane campione italiano venne acclamato e portato in trionfo.

* * *

MILANO, 23.

Si è iniziato il giro ciclistico d'Italia al quale partecipano ben 96 corridori fra i quali Girardengo, Belloni, Sivocci e Gremo.

Cronaca di Tripoli .. ..

Il Gen. Taranto e i Colon. Pizzari e Graziani promossi per merito di guerra

Con recente provvedimento sono stati promossi per merito di guerra, in seguito alle nostre fortunate recenti operazioni nell'interno, e in seguito a proposta di S. E. il Governatore:

Gen. ... Taranto Gr. Uff. Alfredo, promosso Generale di Corpo d'Armata;

Col. Pizzari Comm. Pier Luigi e Col. Graziani Comm. Rodolfo, promossi Magg. Generali;

Maggiori Imoda, Marghinotti, Tracchia, promossi Ten. Colonnelli;

Tenenti Lonco e S... promossi Capitani;

Passati in S. A. P. il Capitano Corsani, I Tenenti Balocco, Andolfo, Zucchi, Ghighone, Nardecchi, Cemmenati, De Silvestro, Gostoli, Fabbris ed i S. Ten. Fazi, Parmeggiani e Prela.

Ai promossi, le nostre congratulazioni vive e sincere.

Calendario

Giovedì 24 maggio 1923 - 144-221

S. Robustina.

Domani: S. Urbano

Un minuto di raccoglimento

Ecco il manifesto, lanciato alla cittadinanza, dal Municipio di Tripoli.

Cittadini Metropolitani,

Nella esultanza solenne del 24 maggio muto e reverente si elevi il pensiero alle ombre grandi degli Eroi che vegliano sui destini della Patria nobilitata dall'olocausto generoso della loro vita.

Dopo la Rivista attorno alla Persona del nostro amato Governatore in Corso Vittorio Emanuele III, al tenderemo il rombo del cannone ... su tutte le terre ... fratelli Italiani ... intero ed malzaro ... per un minuto ... passati nella luce eterna nella gloria in perpetuo.

Cittadini Metropolitani,

Per l'amore d'Italia, per la santa memoria degli Eroi, nessuno infranga i vincoli di questo sacro Dovere.

Tripoli li 23 Maggio 1923.

La Commissione Municipale

HASSUNA CARAMANLI

DUNSTANO CANCELLIERI

ARCANGELO CANGINI

Il Segretario Capo

GIACOMO MARCHINO

Il servizio vaglia con la Germania

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica che a decorrere dal 1° giugno sarà riattivato il servizio di scambio dei vaglia con la Germania, giusta le norme pubblicate nel Bollettino ufficiale dell'Amministrazione P. T. del 24 agosto 1922.

In pari data saranno ripristinati i servizi di riscossioni ed assegni postali con la Germania, in conformità di norme che compariranno in un prossimo Bollettino.

"Circolo Unione" SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si ricorda ai soci che ricorrendo il quarto genetliaco dell'Associazione, stasera, dalle ore 21.30 in poi avrà luogo nei locali sociali un trattenimento danzante.

* * *

Si rende noto agl'interessati che delle domande a socio presentate dal 1° Aprile a tutto maggio sono state accolte solamente quelle dei Colonn. ... Ottorino Mezzetti, del Colonn. ... Cav. Luigi Foresto, del M... Cav. Marghinotti dei Magg. ... Cav. Caperdoni, dei tenenti Del Ponte, Sabella, dott. Del Fattore, dott. Minerba, Friaglia, Bilotti, Savi, del rag. Vincenzo Manto, del Sig. Salvatore Tardi, del cav. La Barbera, del Sig. Bertini Leopoldo, del Sig. Amato Giovanni, del Rag. Carlo Carfagna, del Sig. Armando Morace, del Sig. Domenico Tiso, dell'Ing. Alberto Belli, dell'architetto Umberto Di Segni, dal Cav. Alfredo Squatriti, del Signor Giulio Lodomez.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

GIOVANNA I° D'ANGIO REGINA DI NAPOLI 1343-1382

Ha sala per oggi la proiezione ... a prima serie del grandioso capolavoro storico della BELLINCIONI FILM: «*GIOVANNA I° D'ANGIO' REGINA DI NAPOLI*» — Uno degli avvenimenti più tragici della storia mondiale rivive attraverso scene spettacolose che strapperanno grida di ammirazione. I quadri più riusciti, le vaste masse, la fedeltà storica degli ambienti e dei costumi, la bellezza e varietà degli episodi ne fanno un vero capolavoro del genere. *GIOVANNA I° D'ANGIO' REGINA DI NAPOLI* (1343-1382) non è una film, è un capolavoro d'arte ... ricostruzione di un'epoca in tutti i suoi più minuti particolari; non è una riproduzione, è la risurrezione di un mondo.

Passano sullo schermo schiere di soldati nelle più varie e pittoresche foggie di vestiario, dame e prelati e Principi, gruppi di popolani che indossano impeccabili costumi dell'epoca; ogni scena è un vero quadro.

Protagonista di questo bellissimo capolavoro è la GEMMA BELLINCIONI la celebre artista lirica, che rende magistralmente il personaggio di GIOVANNA D'ANGIO'.

Domani seconda serie. — Precederà: un magnifico film dal vero riproducente le grandi manovre della eroica flotta italiana in alto mare e tutta la vita di bordo dei valorosi marinai d'Italia.

Accompagnerà le bellissime produzioni uno scelto programma musicale a grande orchestra.

Direttore - Il gerente ... VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Questa sera all' ALHAMBRA

Giovanna I° d'Angiò

Questa sera alle ore 20 al CINEMA "GIGANTE"

(Giardino Sordi)

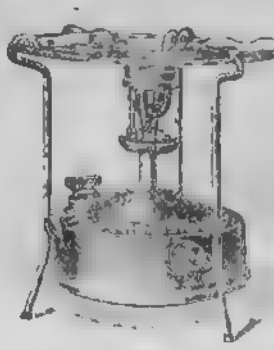
Gran serata patriottica

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

..oduzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
..pecialità **ANISETTA Marca "PALMA,,**

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

"PRIMUS,,



..abbricanti a|b. B. A. HJORTH & Co.-Stockholm (Svezia)

Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
..enduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS,,

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

..NISETTA MELETTI
GRAN MARCA ITALIANA

SPECIALITÀ S... MELETTI

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 148 - TRIPOLI

FELICE BISLERI & C.

Acqua
Purgativa
GIOCONDA

In vendita presso i principali Negozi

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

Rappresentante e Depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172
Telefono 119

Imminente al Miramare
Comp. d'operette "Città di Milano,,

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia [e malattie] gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misran 15

Effervescente della Società Anonima Industriale Italiana

trovato ottimo digestivo, disettante ed igienico specie nei calori estivi

Depositario esclusivo L.ASCIARREA Corso Vittorio Emanuele – TRIPOLI - ZUARA

ايطاليا الجديدة

شارع ريقاردو محل اجراتيوه الاول

محل ... الطبع الجديدة

٭ احتفال اليوم ٭

في احتفل اليوم بذكرى يوم اعلنت فيه مملكة الحرب علي النمسا سنة ٩١٥ نشرت لجنة البلدية المنشور

ايا سكان طرابلس

يوم ٢٤ ماجو الذي هو تاريخ مجيد لايطاليا الثالثة الملك ميسلم جوزيبي وولبي الساعة ٩ صباحا في الباب باحتفال شائق راية الوطن للعساكر الاستعماريين نواشين الباس للابطال

ايا سكان طرابلس

يحل جميكم تاييد الروح الايطالية علي الحضور كـ... مقدسة علي هيكل الوطن

طرابلس ٢٢ ماجو ١٩٢٣

لجنة البلدية

الرئيس

حسونه قرمانلي

الكوميسارين

... كنشايزي ... زكنجيس

المعاهدات السياسية

... ٢

نشرت جريدة جورنالي ديتاليا ... المعاهدات السياسية سيباشر ... ٢٧ اكتوبر للسنة الحالية ... ٢١ ابريل سنة ٩٠٤

... السادس في ايطاليا

... رومو ٢١

وصل الى هنا سلطان تركيا ... محمد السادس

٭ سفر ٭

صاحب جلالة الملك

الى مدينة تورينو

رومه ٢٠

سافر هذا المساء صاحب الجلالة الملك ومعه الجنرال شيتاديني والمركيزي متيولي بسكوليني قاصدا مدينة تورينو ليراس الاحتفالات الوطنية التي سيباشر بها في الغد في تلك المدينة

وسافر ايضا الي تورينو صاحب الدولة تيتوني رئيس مجلس الشيوخ الايطالي

اصلاح المحاكم

في ايطاليا

رومه ١٩

نشر الامر في اعاده تنظيم شوون رجال المحاكم فنقص عدد المحاكم الي ٣٣٩ وعدد جميع الحكام الذين نزعت منهم مناصبهم ٣٧٠

حق التصويت للنساء

رومه ١٩

قال صاحب الدولة موسوليني والوكيلان ... وفنزجي يلازمانه وفدا من موتمر النساء الدولى فاين لهن انه سينجز بوعده بعرض مشروع قانون يمنح للنساء الصوت ... الانتخابات الادارية

تصريحات الكونت وولبي

رومه ١٩

نشرت الجريدتان المندو وايبوكا تصريحات صرحها صاحب الدولة الكونت وولبي والي القطر الطرابلسى للصحف الزراعية في مسالة استعمار قطر طرابلس ويروي ان صاحب الدولة الكونت وولبي صرح بانه يامل انشاء في حين غير بعيد صندوق التوفير في طرابلس الذى سيعمل اعمالا مثل موسسة لمنح اعتماد

زراعي وعقاري

تصريحات وكيل وزرة الداخلية

رومه ١٩

واجه احد محرري جريدة لاتريبونا صاحب المعالى الوجيه الوجيه شريو الوكيل لوزارة الداخلية فصرح هذا له ان مع تعديل قانون الانتخابات سيصلح الخطا الواقع في مجلس نواب ايطاليا فان القانون الذى جرت لحد الان يسر الاحزاب المضاددة نهضة روح القومية الولوج في مجلس المبعوثين فلهذا السبب يتحتم تغيير قانون الانتخابات النسبيه

مسالة فيومي

رومه ١٩

علي اثر الاتفاقات التي جر... بين حكومة رومه وبلغراد ستستانف المفاوضات بين الحكومتين لاجل حل مسالة فيومي في رومه يوم ٢٥ الجاري

الاتفاق لاجل زيت الكاز

ورساوا ١٩

تبادل سفير ايطاليا المفوض ووزير خارجية بولونيا وثائق ابرام

المعاهدة معقودة بين ايطاليا وجمهورية بولونيا في شان زيت الكاز

المعاهدات بين ايطاليا والنمسا

فينا ١٩

وفق مجلس نواب النمسا علي معاهدة التجارة بين النمسا وايطاليا وعلي المعاهدة الجديدة مع ايطاليا لتسليم المجرمين

تصريحات المانيا

برلين ١٩

نشرت شركة وولف ... زيارة السفير الالماني ... اللورد كرزن ليس لها علاقة مع مسالة التعويضات فالي الان لم يصدر من الالمانيا عرض مشروع جديد ... تلك المسالة

السياسة الانكليزية

مع روسيا في مجلس النواب

لندرة ١٩

استانف مجلس النواب المناقشة في السياسة بين انكلتره وروسيا وطلب مبعوثون عديدون من الحكومة ان تستشار المجلس قبل ان تضع المذاكرات مع روسيا

٭ اعلان ٭

ان المحامي كتنيز نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه الى محل ...

I signori che amano la pulizia..

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne

---

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Berti si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Mattinée dalle ore 18 alle 20

Serale dalle ore 21 alle 23

طبعت مطبعة نوى دنقرافيكو

OLII E GRASSI LUBRIFICANTI

La Semeuse

OLI SPECIALI — PER MACCHINARI, AUTOMOBILI, ECC. ECC.

OLIO DI VASELLINA - PER CICLI, MACCHINE DA SCRIVERE, OROLOGERIE, ECC. ECC.

SAPONI IN TUBI — IL MIGLIORE DISSOLVENTE FINORA CONOSCIUTO.

DEPOSITO E VENDITA PRESSO:

V. A. MUCCILLI

Via RICCARDO 172.

TELEFONO N. 119.

ازيات ادهن لدهن ماكينات لاسيموس

ازيات خصوصية للماكينات والاوتوميلات وماشاكلها

زيت الفسيلين لماكينات لكتابة والبشكلت والساعات وما شاكلها

صابون في انابيب افضل محلل معروف للان

مخزنها ويبعها ادب موشيلي

شارع ريكاردو ١٧٢ رقم لتلفون ١١٥

PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher" in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina" Vendita all'ingrosso e al minuto

Venerdì 25 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent.* 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 121.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Rairaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (25) In Tripoli Francesco Arcangeli

Verso una grande opera di collaborazione al Governo Fascista

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

(Sabelli). — *L'Idea Nazionale* pubblica: «Nei giorni scorsi l'on. Mussolini ebbe importanti colloqui con alcuni eminenti uomini politici del Mezzogiorno allo scopo di procedere ad una grande riunione per concretare una organica opera di collaborazione col Governo fascista».

Ieri venne tenuta una riunione preparatoria per definire gli ultimi accordi. Venerdì sarà tenuta un'altra riunione plenaria.

Il giornale aggiunge: «Il convegno dei migliori uomini del Mezzogiorno e delle Isole assumerà un valore politico eccezionale».

Il giornale commenta il fatto con viva simpatia lasciando intravedere la probabilità che l'on. Mussolini avrà per l'avvenire la collaborazione al Governo di eminenti personalità della deputazione del Mezzogiorno e delle isole

Espulsioni dal Partito Fascista

ROMA, 23.

La Giunta Esecutiva del Partito fascista respinse le dimissioni di Padovani e considerandolo colpevole di grave ed ostinata indisciplina lo espulse dal partito e con lui tutti i suoi eventuali consenzienti appartenenti ai fasci della Campania.

Baldwin a Mussolini

LONDRA, 23.

Il nuovo primo ministro inglese Baldwin telegrafò all'on. Mussolini auspicando la continuazione della cordialità fra i due governi.

S. E. Mussolini si reca in aeroplano alla celebrazione della grande Sagra

ROMA, 23.

Alle ore 16 S. E. Mussolini partì per Redipuglia su un apparecchio pilotato da Ferrarin, per assistere alla celebrazione della grande Sagra del sacrificio indetta dalla associazione Invalidi di guerra.

* * *

UDINE, 24.

S. E. Mussolini atterrò felicemente verso le 20.25 al campo di aviazione ricevuto dalle autorità e acclamato entusiasticamente dalla folla che lo accompagnò fino alla Prefettura.

Il Presidente intervenne ad un pranzo offertogli dal Prefetto.

Alle ore 22 un imponente corteo cui parteciparono le autorità, le rappresentanze delle Associazioni con musiche ed una folla enorme si avviò verso il palazzo della Prefettura ove il Presidente alloggia. La folla fra scroscianti applausi lo costrinse a presentarsi al balcone. L'on. Mussolini pronunziò brevi, vibranti parole accolte da indescrivibili ovazioni d'entusiasmo. Il corteo si sciolse fra rinnovate grida di: «*Viva l'Italia, Viva Mussolini*».

Il Re a Spezia

TORINO, 24.

S. M. il Re è partito per Spezia fatto segno a calorose dimostrazioni da parte della popolazione.

I Principi a Redipuglia

TORINO, 24.

Il Duca D'Aosta coi figli Duchi di Bergamo e Pistoia sono partiti alla volta di Monfalcone onde presiedere alle cerimonie di Redipuglia.

La Camera dei Deputati si associa al Sacro Rito Nazionale

ROMA, 24.

Ieri, alla fine della seduta della Camera, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Acerbo annunciò che il 24 maggio, anniversario della entrata in guerra dell'Italia, si svolgeranno in tutta l'Italia solenni cerimonie. Assumeranno speciale valore le cerimonie che si terranno sul Carso ove converranno tutti i Mutilati d'Italia, simbolo vivente del nostro sacrificio, ed accanto ad essi vi sarà Benito Mussolini egli pure valoroso Mutilato di guerra, nonchè il Generale Diaz che condusse l'Esercito Italiano alla Vittoria. Propone, a nome del Governo, che la Camera non tenga seduta domani onde permettere ai membri del Governo e ai Deputati di partecipare alla cerimonia e di offrire con manifestazione tangibile la piena adesione alla cerimonia in cui gli Italiani riaffermeranno la loro fede nei valori ideali che costrinsero l'Italia a entrare in guerra, e il riconoscimento dei sacrifici della gioventù italiana verso la quale sarà eterna la gratitudine delle generazioni future.

Il Presidente on. De Nicola annuncia che la Presidenza della Camera sarà rappresentata alla cerimonia di domani. Crede però di poter affermare che la Camera intera si associa col pensiero al sacro rito manifestando una volta ancora la sua [illegible] so gli artefici della Vittoria

La Camera approva di non tenere seduta domani.

Le promozioni in Libia

ROMA, 24.

Stefani). — Il Ministro delle Colonie comunicò a S. E. il Governatore Conte Volpi le promozioni per merito di guerra del Generale Taranto, dei Colonnelli Pizzari e Graziani, dei Maggiori Imoda, Marghinotti e Tracchia e tenenti Longo e Sala nonchè la concessione di ricompense al valor militare alle truppe metropolitane e indigene per le splendide operazioni belliche svoltesi in Tripolitania.

Verso la Grande Cerimonia

TRIESTE, 23.

Affluiscono le rappresentanze dei Mutilati per la grande celebrazione di Redipuglia. Il Sindaco pubblicò un patriottico manifesto di saluto ai mutilati.

Sono giunti il Duca D'Aosta, il Vice Presidente del Senato, il Principe Colonna e il grande Mutilato Carlo Del Croix.

E' pure giunta la rappresentanza della Camera dei Deputati ricevuta alla stazione dalle autorità.

La data storica celebrata a Roma

ROMA, 24

Per la ricorrenza della data odierna, la città è imbandierata e animatissima; le Autorità e le Associazioni patriottiche pubblicarono dei manifesti ricordanti l'entrata dell'Italia nella Grande Guerra e gli eroismi dell'Esercito.

Alle ore 9 le rappresentanze militari del Presidio di Roma, si recarono a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, sull'Altare della Patria, presentando le armi mentre le musiche suonavano la *Canzone del Piave*.

Il Generale Pugliese pronunziò un patriottico discorso.

S.S. Pio XI invoca, con una fervida allocuzione, la pace mondiale.

ROMA, 23.

Nel Concistoro, testè tenuto, il Sommo Pontefice pronunciò una allocuzione rallegrandosi dello sviluppo dell'azione cattolica nel mondo. Disse che il successo della esposizione missionaria che avrà luogo in Vaticano nel corso dell'anno Santo è già assicurato. Rilevò con dolore le indescrivibili tribolazioni del vicino Oriente e del continente europeo Asiatico. Aggiunse che i popoli europei stanno straziandosi in lotte fratricide con immensi danni e pericoli ancor più gravi; spettacolo indicibilmente doloroso per chi si sente Padre di tutti i contendenti e vede fra i contendenti medesimi i figli tra i migliori e prediletti della Santa Sede, i figli dell'Isola dei Santi e dell'Isola degli Angeli, figli primogeniti, e i figli di quella Germania cattolica che, anche attraverso la terribile guerra e le tribolazioni presenti, seppe sempre compensare col fervore degli studi e colla sua solida opera di organizzazione di vita cattolica, la grande defezione di quattro secoli or sono.

Disse che Egli prega e pregherà il Dio della pace di ricondurre la sua pace nel mondo ispirando tutti i cuori a sentimenti di giustizia e di carità. Deplorò le condanne e le esecuzioni di ecclesiastici cattolici in Russia effettuate mentre i mandatari del Vaticano distribuivano soccorsi alla Russia affamata. Invocò misure di umanità e assicurò che i deplorevoli fatti non arresteranno l'opera di carità.

Favorevoli consensi all'opera energica di S. E. Mussolini

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

(Sabelli). — Da tutti i giornali viene favorevolmente commentata la espulsione dal Partito del capitano Padovani comandante dei fasci della Campania

Tale energico provvedimento è sicuro indice che l'on. Mussolini non transigerà su tutto ciò che riguarda la disciplina del Partito essendo suo fermo desiderio che tutte le forze sane del Paese collaborino unite nell'opera di ricostruzione nazionale.

Manzoni commemorato al Senato

ROMA, 23.

Nella seduta di oggi al Senato il Senatore D'Ovidio, il Presidente Tittoni e il Ministro Federzoni commemorarono Alessandro Manzoni.

Importanti colloqui Orlando-Mussolini per la riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

(Sabelli). — I giornali romani accennano ad un lungo colloquio avvenuto ieri l'altro tra l'on. Vittorio Emanuele Orlando e S. E. Mussolini a proposito della riforma elettorale.

I giornali attribuiscono grande importanza a tale colloquio.

Ricevimento a Praga

PRAGA, 24.

Il Ministro d'Italia offerse un ricevimento in onore dei rappresentanti parlamentari italiani alla conferenza interparlamentare del Commercio.

Vi intervennero il primo ministro czecoslovacco Benes, le autorità parlamentari e altri invitati.

Verso una Repubblica Renana?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

(Sabelli). — I giornali di Berlino recano informazioni su certi preparativi, appoggiati dalle truppe di occupazione, intesi a proclamare la repubblica Renana. Il colpo di stato avrebbe però poca probabilità di riuscire data l'opposizione quasi generale della popolazione. Intanto nei principali centri cominciano a giungere rinforzi di truppe. In tutte le fabbriche occupate hanno proceduto alla requisizione di tutti i prodotti. Nella regione mineraria di Bergamannglak gli operai hanno proclamato lo sciopero di protesta per alcune perquisizioni operate dalla polizia francese.

La salute di Bonar Law

LONDRA, 24.

L'ex Prèmier Bonar Law migliora, ma non si spera in una rapida guarigione.

La risposta russa all'Inghilterra

LONDRA, 24.

Il delegato russo Krassin consegnò a lord Curzon la risposta russa alla nota inglese, con la quale la Russia proporrebbe la conclusiola Russia proporrebbe la conclusioagl'inglesi il diritto di pesca in attesa di una convenzione concedente internazionale, il versamento di una indennità per l'arresto e l'esecuzione capitale di due sudditi inglesi, respingendo le accuse d'infrazione all'accordo commerciale anglo-russo.

Le concessioni greche alla Turchia

LONDRA, 24.

Secondo il *Daily Express* la Grecia, anzichè pagare alla Turchia delle indennità di guerra, le concederebbe le due città di Karagatch e Demotika.

Lord Curzon accetta

LONDRA, 23.

Lord Curzon ha accettato il portafoglio degli esteri nel gabinetto Baldwin.

All'Accademia di Scienze a Parigi

PARIGI, 23.

L'Accademia di scienze elesse l'on. Sanarelli quale suo corrispondente all'estero.

I crediti per la Ruhr

PARIGI, 23.

Alla Camera si discutono i crediti per la occupazione della Ruhr. L'ex presidente della Commissione delle riparazioni, Dubois, afferma che mai la Germania eseguì il trattato di Versailles e che soltanto effettuò alcuni pagamenti perchè costrettavi. Nega che la Germania abbia versato quanto essa afferma e termina dicendo che la Francia dopo aver dimostrato tanta pazienza fece uso di un suo diritto e compì un dovere occupando la Ruhr.

Dopo alcune dichiarazioni di Margaine il seguito della discussione venne rinviato a giovedì.

La Confer. del commercio

PRAGA, 22.

La conferenza interparlamentare del commercio iniziò i suoi lavori. Il delegato italiano Pavia rilevò la importanza che l'Italia annette alla conferenza ed annunciò il messaggio di Luzzatti riguardante i cambi e che sarà letto durante le discussioni.

L'Ambasciatore d'Italia in Portogallo

BARCELLONA, 24.

Ossequiato dalle autorità cittadine, dal Console e dalla colonia italiana, è giunto l'Ambasciatore d'Italia in Portogallo, Conte Paolucci De' Balboli per presenziare all'inaugurazione di una targa d'onore ai caduti in guerra.

Per le questioni finanziarie italo-ungheresi

BUDAPEST, 24.

Il *Correspondenz Bureau* informa che nei primi di giugno il Segretario di Stato Msosher e una delegazione ungherese, partiranno alla volta di Roma per conferire circa la soluzione delle questioni finanziarie ancora in pendenza fra l'Italia e l'Ungheria.

La morte del prémier norvegese

CRISTIANIA, 24

E' morto il primo ministro Helvoreen.

Girardengo primo nella prima tappa

TORINO, 23

Nella prima tappa del Giro d'Italia arrivò primo Girardengo, secondo Linari, terzo Gay, quarto Brunero e tutti gli altri tutti in gruppo.

Memorie di un osservatore qualunque

VIII

"Il Settimino di Beethoven„

Siamo sempre in tema di «Monsignor Lindsay».

Ricevo un giorno un biglietto col quale egli mi prega di passare subito da lui.

Vado, lo trovo [illegible] la immancabile tabacchiera in mano invitandomi [illegible] ma. Siedo in una poltrona [illegible] alla sua e Monsignore incomincia ad espormi il progetto di un grande concerto che intendeva dare a beneficio dei soldati inglesi impegnati nella guerra contro i Boeri.

Il piano finanziario da lui ideato reca una trovata nuova:

— A Roma, mi dice, risiedono attualmente parecchie migliaia di Signori inglesi; il concerto avrà luogo in un salone che potrà contenere, al massimo, cinquecento persone, ma occorre che tutti gli inglesi qui residenti intervengano e contribuiscano all'opera di assistenza. Mi sono proposto il problema dello spazio necessario e senta come l'ho risolto: Noi eseguiremo un programma musicale di dieci numeri. Ogni spettatore può sentire un numero soltanto del programma stesso e deve pagare venti lire. Terminato ciascun pezzo, il salone deve essere sgombrato per dar posto a nuovi uditori, e così raggiungeremo certo una somma ragguardevole.

L'idea venne attuata ed il concerto produsse risultati finanziari superiori ad ogni aspettativa.

Il programma, scelto con fine gusto artistico, comprendeva anche dei pezzi di canto affidati a *Miss* ed a *Misses* della colonia inglese, formando una *great attraction;* ma il *clou* del concerto si basava sul famoso «Settimino di Beethoven» per organizzare il quale Monsignore aveva richiesto, quel giorno dell'invito, il mio modesto consiglio.

Dopo ampia discussione si convenne che le parti di violino, viola, violoncello e contrabasso sarebbero state affidate a quattro professionisti da noi conosciuti come eccellenti esecutori e quelle del clarino, corno e fagotto a tre solisti fra i migliori componenti la cosiddetta «*Banda degli Usseri*» che si trovava nella Capitale per un concorso bandistico. La divisa bianca, scintillante di questi musicanti, più che l'abilità di ciascuno di essi, aveva forse consigliato la scelta a Monsignore e di ciò mi accorsi perchè quando uno dei tre domandò se nel giorno del concerto egli ed i suoi compagni dovessero presentarsi vestiti in borghese, Monsignore rispose bruscamente

— Niente affatto, verrete in divisa, non solo, ma con tutti i pendagli, i fiocchi, i cordoni e la borsa che portate nelle grandi circostanze.....

L'idea invero non mi parve troppo [illegible] doveva convenire certo un pubblico molto fine, ma tacqui prudentemente.

Le prove del Settimino si svolsero sotto la direzione di Monsignor Lindsay ed..... *incominciarono le dolenti note!*

Per quanto io voglia ingegnarmi, non giungerò mai a poter descrivere i tormenti che provarono quei sette disgraziati suonatori alla mercè di quella terribile bacchetta direttoriale.....

Ho conosciuti durante la mia vita molti Direttori d'orchestra [illegible] le raffiche violente ed aggressive del Mugnone, gli urli selvaggi del Barattoni, le intemperanze dello Zuccani, le salaci correzioni del Vitali, le satiriche sferzate del Golisciani, le sfuriate del Mascagni, la disciplina ferrea del Toscanini e penso che se tutte queste varie qualità, chiamiamole.... direttive si potessero figurare riunite in una sola persona, non si giungerebbe mai ad offrire lo spettacolo che presentava Monsignore durante la concertazione del «Settimino di Beethoven». E fuori dubbio che, se nella sala delle prove si fossero trovate delle guardie, lo avrebbero senz'altro legato e condotto al manicomio!

Come Iddio volle, si arrivò al giorno dell'esecuzione senza che fossero accaduti incidenti gravi per le intemperanze e le pazzie di Monsignore ed il Settimino fu eseguito con grande accuratezza, disturbato solo dai colpi della solfa che il Direttore batteva talvolta con tanto furore da coprire il suono degli strumenti.

Ritengo tuttavia che ciò che maggiormente impressionò gli intervenuti dovette essere il quadro che si presentava ai loro occhi durante l'esecuzione di quel pezzo:

Quattro suonatori in frak, tre Usseri in uniforme bianca con bordatura scintillante ed un prete, in veste talare, che dirigeva la baracca agitandosi come un forsennato..

G. PERCHIAZZI

IL XXIV MAGGIO

celebrato in un vibrato fervore di patriottismo

La fausta ricorrenza del 24 maggio ebbe quest'anno a Tripoli una celebrazione degna e vibrante, nella quale la esaltazione della Patria e dei nostri eroi raggiunse un carattere di solennità composta e commovente il cui ricordo difficilmente potrà cancellarsi dall'animo di quei fortunati che vi parteciparono. Ma la febbre e il nervosismo della attesa eran già palesi da ieri ed erano indice della grandiosità dell'avvenimento insolito.

Ieri mattina infatti molto prima dell'ora convenuta un'animazione viva e continua era per tutte le vie che conducevano al luogo dove si sarebbe svolta la cerimonia e molto prima dell'ora fissata una folla incalcolabile si assiepava sulla piazza antistante la Regia e gremiva le terrazze degli edifici adiacenti; mentre le tribune andavano rapidamente popolandosi di funzionari, di Ufficiali, di eleganti Signore e Signorine, di notabili e di tanti altri invitati. Nel mezzo della piazza e precisamente di fronte alla tribuna delle autorità, si ergeva un altare ed a fianco un piccolo palco guarnito di palme e sopra il quale un'ara fumava lentamente, presso a due colone tra cui era un cannoncino. Appoggiata al cannone, in una custodia di seta azzurra è la Bandiera che S. M. il Re si compiaceva assegnare al Regio Corpo di Truppe Coloniali della Tripolitania.

Il cielo fino allora imbronciato e minaccioso, si rasserena a poco a poco per trionfare poi in una gioia di luce e di colori quando comincia la cerimonia. Di fatti alle nove e mezza precise squilla per tre volte l'attenti. Si fa tutto intorno un gran palme, appare S. E. il Governatore coi Generali Taranto, Pizzari e Graziani, mentre la musica presidiaria suona la marcia trionfale del *Profeta* e poco dopo giunge la Contessa Volpi in una toilette primaverile deliziosa di freschezza e di signorile eleganza, accompagnata dalle figliuole, dalla Contessa Cavazza e dalle Signorine Bianconcini e Taranto.

Monsignor Tonizza comincia quindi la celebrazione della messa al campo con quello stesso rito semplice e solenne che è vivo ancora nell'animo di ogni combattente mentre alcuni elementi della banda militare suonano inappuntabilmente l'*Ave Maria* di Gounod. A quando a quando, a larghi intervalli, la voce del cannone rimbomba maestosamente mentre pel cielo, che ora è tutto una immacolata giocondità di azzurro, un aeroplano va tessendo una sua tricolore trama di agilità, di bellezza e di gioia. E' un istante di intensa commozione.

Ma ecco la messa è finita. Il Maggiore Riccomi, del Comando Truppe, corre alla Bandiera appoggiata sul cannone, nella sua custodia azzurra, la snuda e la consegna a S. E. il Conte Volpi. Monsignor Tonizza procede alla sua benedizione il Governatore, con fermo pugno, solleva il tricolore e con voce ferma chiara e vibrante dice:

Ufficiali, Sottufficiali, caporali e soldati!

La religione ha ora benedetta la Bandiera che il Re concede a questo Regio Corpo di Truppe Coloniali.

Noi dobbiamo conservarla in ogni occasione, con qualunque sacrificio nostro e morire piuttosto che abbandonarla.

Giuriamo tutti di difenderla fino all'ultima stilla del nostro sangue, per il servizio del Re e della Patria.

Quelle brevi, maschie, solenni parole hanno suscitato tutto intorno un silenzio profondissimo. I cuori battono forte, qualche brivido ha scosso più di un organismo, qualche lagrima trema e si imperla nell'occhio di qualche animo più sensibile.

Il Maggiore Riccomi riprende in consegna la Bandiera e si avvia. Ha quindi luogo la consegna delle croci di guerra agli eroici battaglioni eritrei (17° e 20°) all'intrepido gruppo squadroni Savari e allo squadrone di manovra Zaptiè. A ciascuno dei loro comandanti rispettivi S. E. il Governatore — dopo avere appuntato la decorazione al gagliardetto — dà l'abbraccio e il bacio di rito.

Viene anche consegnato il Gagliardetto alla Banda Cherbisc.

S. E. il Conte Volpi pronuncia quindi il seguente discorso:

« Noi possiamo assistere a questo duplice rito con l'animo fiero puro ed orgoglioso di chi ha già compiuto il dovere che fino ad oggi ha richiesto la Patria.

Otto anni or sono l'Italia, generosa, cavalleresca, seguendo la sua millenaria tradizione, ha scelto di sua volontà il momento più duro, quando la fortuna più era incerta, per scendere in lizza in nome della libertà e dell'ideale. La sorte ha voluto farci sentir ogni sacrificio, ci ha imposto ogni dolore; l'Italia tutti li ha superati, tutti li ha vinti: il fiore del nostro sangue, mezzo milione dei nostri figli e dei nostri fratelli caduti, hanno bagnato la terra disputata; ma a Vittorio Veneto, nome fatidico, nome presago, nel novembre del 18 abbiamo segnato la vittoria, distruggendo il più grande impero del continente, il nostro secolare nemico.

questo travaglio noi, come tutti, siamo stati sottoposti, noi, come tutti, abbiamo dovuto seguirne le sorti; ma noi, forse prima di tutti, per la volontà della gioventù d'Italia, di questa sacra nostra stirpe, che trova sempre un uomo, che trova sempre un milione di uomini che lo seguono, ci siamo nuovamente redenti; e nel mentre centinaia di milioni di uomini vivono ancora malati del morbo mongolico, noi, risorti e purificati, nel nome di questa resurrezione, possiamo oggi glorificare la Patria!

Voi, Soldati d'Italia in Libia, avete compiuto tutti il vostro dovere: vada a Voi rinnovata la riconoscenza della Patria!

Le mani di una Donna Italiana vi hanno affidato pochi mesi or sono quei gagliardetti che conoscono già il fuoco del nemico che Voi avete vinto per l'onore d'Italia.

Sia gloria a Voi! Sia gloria al Re!

Il Ministro delle Colonie vuole essere presente a questa nostra festa:

« Prego V. E. di porgere il mio più fervido saluto alle valorose truppe di codesta Colonia. E' giusto e doveroso che nel giorno nel quale si celebra il memorando atto di volontà compiuto dalla Nazione per riportare alle Alpi ed al Carnaro il confine della Patria, siano chiamate a partecipare alla solenne festa d'armi ed al commosso saluto ai nostri Morti anche le truppe che pur recentemente in coteste terre d'oltre mare hanno aggiunto nuova gloria e nuovo prestigio alla nostra Bandiera ed al nome d'Italia. La Nazione, l'Esercito, la Marina, che oggi ricordano gli Eroi dell'Isonzo, delle Alpi, degli Altipiani e del Piave, non dimenticano i Caduti della Libia, e questi a quelli associano, martiri tutti della grande religione della Patria immortale ».

Nella gloria del cielo riappare a questo punto un « Caproni » che — mentre la folla si scioglie riversandosi verso Corso Vittorio Emanuele III — lascia cadere una miriade di manifestini dai colori nazionali e nei quali è riprodotto il « Bollettino della Vittoria ».

La sfilata in parata

Verso le 11 Sciara Azizia è gremita di popolo schierato su due ali lungo i marciapiedi, ha luogo la sfilata in parata dinanzi alla palazzina governatoriale, mentre la musica presidiaria, suonava la Marcia Reale.

Per i primi sfilarono i Volontari italiani, quindi, seguendo il Comando del Gruppo che riuniva le rappresentanze delle varie unità che lo formavano, seguirono i libici, gli eritrei, l'artiglieria, l'artiglieria treno, l'aviazione, l'autoparco, i RR. CC., lo Squadrone di Manovra, i Savari, i Meharisti, appositamente venuti per lo sfilamento, la M. V. S. N., la Scuola d'Arti e Mestieri, i Boys Scouts, indi, applaudita, la *Banda* del Comm. Kerbisc.

Il minuto di raccoglimento

Terminata la sfilata una grande animazione si manifestò nelle vie centrali della città e specialmente nel Corso Vittorio Emanuele. Tutti i ritrovi cittadini del centro rigurgitavano di persone che commentavano con viva soddisfazione e compiacimento le belle cerimonie svoltesi. Intanto si avvicinava l'ora del mezzogiorno.

Sotto la palazzina del Governatore incominciavano ad ammassarsi le rappresentanze dei reparti militari, della Milizia Nazionale, delle associazioni cittadine coi relativi gagliardetti e bandiere. Ed il pubblico affluiva agglomerandosi nella via, nello spiazzato della Posta. Al suonar del cannone annunciante il mezzogiorno un silenzio religioso dette alla cerimonia un senso di solenne e commovente raccoglimento generale. I labari abbassati, le teste scoperte e chine in atteggiamento meditativo, la rigida posizione di tutti coloro che si trovavano isolati dal folto gruppo ammassato, dimostravano che l'anima del popolo in quel sacro momento era in stretta comunione cogli spiriti dei nostri eroi.

Terminato il minuto di raccoglimento la folla si snodò lentamente e ciascuno riprese la sua via con la più viva commozione dell'animo.

* * *

La giornata trascorse in un'atmosfera vibrante di patriottismo e di entusiasmo, e la città che durante la giornata era tutta un palpitare festoso di badiere, di canti e di suoni durante la notte rimase a lungo sfarzosamente illuminata con lampadine tricolori.

L'inaugurazione dei Palazzo di Giustizia

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo, in forma solenne e con l'intervento di S. E. il Governatore e di tutte le autorità cittadine, l'inaugurazione del nuovo palazzo di Giustizia.

Faremo domani in proposito un ampio resoconto.

Notizie a Fascio

BOLOGNA, 23.

L'on. Paolo Cappa in una lettera inviata all'*Avvenire d'Italia* annuncia di abbandonare la direzione del giornale medesimo.

* * *

LONDRA, 23.

Sembra che i Soviety consegneranno in serata una nota al *Foreign Office*.

* * *

BRUXELLES, 23.

Le Soir scrive che i ministri Theunis e Jaspar si incontreranno a Parigi con Poincarè nella prossima settimana.

* * *

LONDRA, 23.

La « Reuter » riceve da Santiago Cilè la smentita della scomparsa dell'Isola di Pasqua durante le ultime scosse sismiche.

* * *

CAIRO, 23.

L'epidemia pestifera che si era sviluppata in modo allarmante comincia a diminuire.

* * *

LONDRA, 23

I circoli diplomatici alleati si rallegrano della scelta di Baldwin a primo ministro. Il *Daily News* dice che tutti i membri del gabinetto Bonar Law si dichiararono pronti a conservare le loro cariche nel ministero Baldwin ad eccezione di Lord Curzon.

* * *

LONDRA, 23.

L'ex premièr Bonar Law trascorse una buona nottata.

* * *

LONDRA, 23

Secondo la *Reuter* la Grecia pur dichiarando di non poter pagare le riparazioni alla Turchia acconsentirebbe ad alcune concessioni territoriali.

* * *

BRUXELLES, 23.

La Dernièe Heure pubblica che la Francia e il Belgio farebbero conoscere agli Alleati, con una nota comune, le loro rivendicazioni.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 25 maggio 1923 - 145/220 S. Urbano.

Domani: S. Filippo Neri protettore di Roma.

I nostri feriti

Abbiamo chiesto ed ottenuto notizie sui nostri feriti dell'ultimo combattimento svoltosi a Bir Taghmut ed esse sono eccellenti.

Molti di quei valorosi hanno già lasciato l'ospedale e gli altri sono in via di guarigione. Fra questi il prode Capitano Gennaro dell'eroico XVII Eritreo, che nello scontro spaventoso del 4 corrente dinanzi a Tauorga rimaneva gravemente ferito di pallottola al petto, mentre conta.

Complimenti e auguri vivissimi anche a questo nostro prode Ufficiale.

Agli Agricoltori, agli Industriali, ed ai Commercianti della Tripolitania e della Cirenaica.

Qual Rappresentante delle Classi Agricole, Industriali e Commerciali della Sicilia e per l'onorevole mandato avuto dal Consiglio Generale del Sindacato Nazionale del Commercio e delle Industrie, porto a Voi il saluto e i voti di solidarietà, di quanti sul suolo d'Italia con ardore costante e generoso si affaticano per sospingere la Patria ai più alti destini.

La Libia fu Terra diffamata dalla incoscienza ed un passato di decennale incertezza politica l'avvolse nelle nuvole della diffidenza.

Ma oggi che le schiere eroiche dei Giovani, glorificate sui campi del sacrifizio e del valore, animate dallo spirito millenario di tutte le glorie Romane, assunsero il Governo della Patria, l'Italia si sentì tutta riscossa e con la vita nuova, venne anche l'ora più bella ed opportuna per la Libia che dopo lunghi secoli di decadenza, potè riprendere la marcia luminosa guidata dalle aquile di Roma.

Portandovi il messaggio della Sicilia, affidatomi dalla Colonizzatrice Libica, sono lieto di parteciparvi che Essa, che contribuì tanto col braccio de' suoi figli all'arricchimento della vicina Tunisia, con maggiore volontà, aspira ora di contribuire allo sviluppo della agricoltura libica, base unica perchè divengano potenti le industrie e prosperi i commerci.

I Siciliani quindi cominceranno prossimamente a venire, portando a Voi robustezza di braccia, indomita volontà di lavoro, capitale occorrente perchè il deserto, questo squallido nemico dei barbari tempi, possa cominciare a tramutarsi in deliziosa oasi

Il compito che abbiamo assunto è difficile, ma la genialità del Figlio prediletto della Regina dell'Adriatico, che i destini regge della Tripolitania, e il valore altamente cavalleresco del Soldato, temprato nella guerra, che i destini regge della Cirenaica, varranno a facilitare la marcia fatidica.

Ed io mi rivolgo anche a Voi, benemeriti del lavoro, perchè dimostriate alle schiere che verranno il vostro appoggio, la vostra franca solidarietà, per tutti collaborare alla rinascita di questa Libia glorificata da Roma, caduta nella barbarie allorchè visse distaccata da Essa e, sulla via della rinascenza, oggi ricongiunta a Roma.

Gradite i cordiali saluti

Tripoli 22 Maggio 1923

G. DE STEFANO PATERNO'.

Il mistero della Banca Morton

Prossimamente all'ALAMBRA

Smarrimento

Portafoglio iniziali oro B. N smarrito via Gargaresch - Misran - Comando Truppe. Mancia competente riportandolo con documenti alla *Nuova Italia*.

Sport

Grande corsa ciclistica "ATALA,,

AVVISO AI CORRIDORI

La Ditta Buzzanga e Malagoli, promotrice della grande gara ciclistica ATALA avverte che nei suoi locali sono esposti i tracciati itinerari della corsa che si svolgerà domenica e che è interesse di ogni corridore consultare.

* * *

Le iscrizioni per la gara ciclistica « ATALA » si chiudono sabato alle ore dodici precise.

PREMI — 1ª e 2ª Categoria — 1° premio L. 125, medaglia Vermeil mm. 28 e diploma;

2° premio — L. 100, medaglia argento mm. 28 e diploma;

3° premio —L. 75 id. di bronzo mm. 37 e diploma;

4° premio — diploma (2 camere d'aria Dunlop);

6° premio diploma (una cam. d'aria Dunlop);

7°, 8°, 9 e° 10 premio — Diploma.

IIIª CATEGORIA

1° premio — Diploma (e fischietto a sirena);

2° premio — Diploma (e fischietto a ruota);

3° premio — Diploma (e ruota libera);

4° premio — Diploma (e fermapiedi);

5° premio — Diploma (e campanello).

N. B. — Le iscrizioni si ricevono presso la Ditta Buzzanga Giovanni Via Riccardo N. 180.

Alhambra

GIOVANNA Iª D'ANGIO' REGINA DI NAPOLI (1343-1382)

Questa sera all'ALHAMBRA si proietterà la Seconda ed ultima Serie della spettacolosa film storica GIOVANNA Iª D'ANGIO' REGINA DI NAPOLI, che ieri ha così interessato e impressionato ogni categoria di pubblico. E' un vero capolavoro cinematografico che ha mietuto ammirazione in ogni campo e che merita di essere ammirato. La messa in scena costosissima è impressionante per il numero dei partecipanti all'azione (5000 persone) e per magnificenza di costumi. Le principali figure storiche dell'epoca sono tracciate con mano maestra. *GEMMA BELLINCIONI*, la celebre artista lirica, è insuperabile nella incarnazione di GIOVANNA D'ANGIO', che ella rende devotamente in ogni suo minimo particolare.

Dunque è facile prevedere per oggi un affollamento dei più grandiosi per la proiezione della Seconda serie di GIOVANNA Iª D'ANGIO' REGINA DI NAPOLI (1343-1382) che è il vero capolavoro della cinematografia mondiale. E' superfluo ricordare l'entusiasmo delirante suscitato in tutto il mondo da questo lavoro della BELLINCIONI FILM. GIOVANNA Iª D'ANGIO' fu una rivelazione ed insegnò vie nuove all'arte cinematografica. La fantasia, la tecnica, la perizia fotografica, la interpretazione calda e vivacissima, tutto concorre a fare di questa concezione muta il grande lavoro d'arte.

Uno scelto programma musicale grande orchestra accompagnerà la seconda serie della bellissima proiezione.

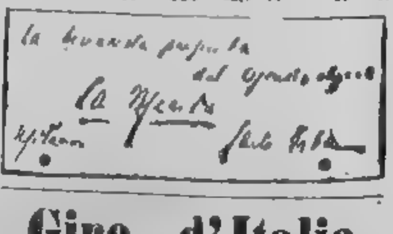
Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Matinee dalle ore 18 alle 20

Serale dalle ore 21 alle 23



Giro d'Italia

Prima Tappa

1° GIRARDENGO

su bicicletta MAINO

FORNITURE MILITARI

Rachiero Luigi

CORSO VITTORIO EMANUELE

Valigeria - Cinghie

Articoli di cuoio

Se volete ottenere delle belle fotografie adoperate le famose pellicole **AGFA** e le mondiali carte **GEVAERT**

Esclusivista per la Tripolitania:

VITTORIO AULA

Suk el Naggiara, N. 57

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Baretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

"GANCIA,,

Spumante Extra Dry

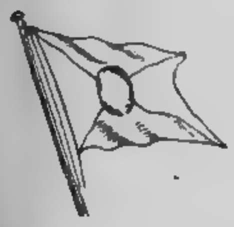
LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fratelli Gancia & C.ia - Canelli

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.



GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori
della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

"PRIMUS,,

P R I M U S

Gli originali fornelli "PRIMUS,, sono gli unici che offrono le maggiori garanzie di funzionamento, solidità ed economia.

Il "PRIMUS,, mette in ebollizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti

P R I M U S

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Questa sera all' ALHAMBRA
Giovanna I' d'Angió
Seconda serie

Questa sera alle ore 20
al CINEMA "GIGANTE,,
(Giardino Sordi)
La grande vittoria italiana
annunziata ai soldati nelle trincee

Rinvenimento

La Scuola d'Arti e Mestieri avverte che un suo allievo trovò un panciotto arabo a Sciara Bel Ker nei pressi della Fabbrica di Ghiaccio. Colui che l'ha smarrito può richiederlo alla Scuola suddetta.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

CERCASI ragazzo desideroso iniziarsi riparazioni macchine da scrivere. — Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 110.

CERCO 2 eventualmente 3 - 4 camere preferibilmente vuote luce elettrica possibilmente acqua paraggi Bel Ker Hammam Mizrain Dhara scrivere capitano Tiranty Direzione Commissariato.

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Questa sera all'ALHAMBRA
Giovanna I.ma D'Angiò - 2' Serie

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

٤ — مايو سنة ١٩٢٣

إيطاليا الجديدة

طرابلس شارع ريغاردو محل الخبرانيو الاول

محل الطبع المطبعة الجديدة

الاشتراك ٧٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة شهر و ١٢ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر

سفر صدر الوزارة المجرية

رومه ٢٢

سافر هذا المساء صدر الوزارة المجرية بتان قاصدا بودابست وكان في المحطة سفير المجر في رومه والسناتور كونتاريني والبارون روسو سفير الايطالي في بودابست واعيان اخرون

الحدود بين بلاد

المجر ورومانيا

بوخارست ٢٢

وافق مجلس السفراء على قرار اللجنة الدولية الذي عينت به الحدود بين المجر ورومانيا

الصحافة الفرنسوية وبونارلو

باريس ٢٢

شكت الصحف بالاجماع من استقالة بونارلو وذكرت انه ولو لم يعاون فرنسا في المسائل الالمانية لكنه برهن حسن معاملة فرنسا فانه حفظ موقفا صادقا واضحا من دون ان يعرقل عمل فرنسا في بلاد الرور

صحة بونارلو

لندره ٢٢

عمل لبونارلو عملية خفيفة في حلقه وحالة صحته لم تتغير

من يخلف بونارلو

في صدر الوزارة

لندره ٢٢

يذكر باسماء لورد دربي وبالفور ولورد كرزن الذين يوجد منهم قد يخلف في رئاسة الوزارة بونارلو عقب تقديم استقالته والارجح بينهم اللورد كرزن

الاسطول الانكليزي

في الدردانيل

لندره ٢٢

تلقت شركة روتر من ملطه ان خمس بوارج انكليزية تلقت الامر لتبحر يوم الجمعة الي الدردانيل وستسافر ايضا المدرعة ايرن دوك ويكاد جميع الاسطول الانكليزي الذي في البحر المتوسط سيحتشد في بحر مرمره وفي المياه التركية

ارتياح دوائر الحلفا

لندرة ٢٣

ابدت دوائر الحلفا السياسية ارتياحها وسرورها لانتخاب بلدوين لرئاسة الوزارة خلفا لبونارلو

...

في الوزارة الانكليزية

لندره ٢٣

قالت جريدة الديلي نيوس ان اعضا وزارة بونارلو جميعهم صرحوا بانهم مستعدون للبقاء في مناصبهم في وزارة بلدوين ما عدا اللورد كرزن

مذكرة حكومة روسيا

لانكلتره

لندره ٢٣

ستسلم حكومة السوفيات هذا المساء مذكرة الي وزارة خارجية انكلتره

اليونان والتعويضات لتركيا

لندره ٢٣

زعمت شركة روتر ان اليونان مع انها صرحت انها لاتستطيع ان تدفع لتركيا التعويضات لكنها قد ترضى ان تعطيها بعض منح جغرافية

...

بين حكومة البلجيك وفرنسا

بروكسيل ٢٣

كتبت جريدة لسوار انتينس وجسبار رئيس وزرة البلجيك ووزير خارجيتها سيتقابلان مع بوانكاره في باريس في الاسبوع القادم

...

الطاعون في مصر

في انتقاص

مصر القاهرة ٢٣

ان وباء الطاعون اخذت تخف وطأته في مصر

قبول بلدوين لرئاسة

الوزارة الانكليزية

لندرة ٢٣

قبل بلدوين رئاسة الوزارة الانكليزية خلفا لبونارلو الذي استقال من منصبه لسبب داء اصابه في حلقه

دمر الاتراك

الجسر الذي على نهر مارتزا

لندرة ٢٣

تلقت شركة روتر من اثينا ان الاتراك على مايقال دمروا الجسر الذي على نهر مارتزا يوصل مدينة ادرنه بقره اغج

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسم الحمبراء

اشتروا جميعكم كاغد السيغارات

(العلم المصري)

فانه الاحسن والاصلح

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على باسا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدفتور الفريدو سيرافيني

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسري للامراض الجلد والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سط البحر

وسماية بنك رومه

الدفتور الكوالير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للبكتيريو على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسيلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

...

الطبيب الدفتور مانصولالي

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٥ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٩ تلفون ١١٣

(قريبا من سماية الساعه)

...

السياسة الانكليزيه

مع روسيا في مجلس النواب

لندره ١٩

استانف مجلس النواب المناقشة في السياسة بين انكلتره وروسيا وطلب مبعوثون عديدون من الحكومة ان تستشار المجلس قبل ان تقطع المذاكرات مع روسيا

اعلان

دار للصحة للاستاذ اوليوارنو

للجراحة لتواوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته وللدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة ...

في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء التام ومعالجة داء السل بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض ...

والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

طبعت بمطبعة نوي ارتقرافكي

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

Sabato 26 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Salone Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 122.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 4
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (23) - In Tripoli: Francesco Arcangeli.

La sagra d'Italia a Re di Puglia

La sagra a Redipuglia

TRIESTE, 25

I... n immenso concorso di Mutilati, di Rappresentanze delle Associazioni di Madri e Vedove e di Combattenti, nel cimitero di Redipuglia s... commemorata la storica data del 24 maggio.

Erano presenti, S. A. R. il Duca D'Aosta, S. E. Mussolini, S. E. il Generale Diaz, Ministro della Guerra, le LL. AA. RR. il Conte di Torino ed i Duchi di Bergamo e di Pistoia, i Sottosegretari Rocco e Bonardi, i Rappresentanti del Parlamento, e Generali, Autorità, oltre ai consoli d'Inghilterra, Stati Uniti, Belgio, Francia.

Il Vescovo Mons. Bartolomasi celebrò la Messa, mentre, durante la cerimonia, dalle antiche trincee del Carso venivano sparati dei colpi di cannone.

Mons. Bartolomasi, indossati i paramenti funebri, cantò l'ufficio dei defunti e diede la benedizione.

S. A. R. il Duca D'Aosta, poi, con dei bambini salì sulla pedana dell'altare e pronunciò un patriottico e commovente discorso, quindi, accompagnato dall'on.le Mussolini e dalle autorità fece un giro per il cimitero. Il Duca D'Aosta e gli altri Principi, visitarono poscia i cimiteri dell'Isonzo. L'on. Mussolini si recò sul Monte S. Michele accolto con vivo entusiasmo da quattromila Mutilati, e pronunziò parole di saluto rievocando la guerra carsica ed inneggiando alle fortune d'Italia, poscia si recò a Gorizia ove passò in rivista le legioni fasciste del Ta... per il cam... tutti i presenti, ... 15 ... in volo per Roma.

La commemorazione al Senato

ROMA, 24.

Il Presidente del Senato on. Tittoni ha tenuto, nell'Alta Camera, un discorso commemorativo in occasione della storica data del 24 maggio.

. . .

ROMA, 25.

Alle ore 17, dopo la seduta in Senato, circa duecento Senatori in corteo preceduti dal Presidente del Senato, S. E. Tittoni, si recarono, in forma ufficiale all'Altare della Patria a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Fra gli altri, partecipavano al corteo anche i membri dell'ufficio della Presidenza dei Ministri, le LL. EE. Thaon de Revel, Rossi e De Capitani, il Sottosegretario al Ministero delle Colonie, on. Marchi, oltre parecchi Deputati.

Il Commissario Regio della Città, senatore Cremonesi, ricevette, a capo scoperto, le rappresentanze del Parlamento ed il gruppo parlamentare e s'intrattenne presso la sacra tomba durante un minuto di silenzioso raccoglimento.

Il 24 Maggio in Italia

ROMA, 24.

La solenne ricorrenza dell'entrata in guerra è stata commemorata in tutte le città d'Italia con grande ... d'entusiasmo.

Alle ore 13 il Presidente della Camera si è recato a deporre una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

Nobile telegramma di Mussolini al Ministro della Marina

ROMA, 25

L'on. Mussolini inviò al Ministro della Marina Thaon De Revel il seguente telegramma: «Onoromi comunicarle che S. M. Vittorio Emanuele III che fu Re sul mare, su mia designazione, firmò a Spezia, dove più ardente vibra l'anima marinara d'Italia, il decreto con cui la E. V. è insignita del titolo di Duca Così la Nazione con l'atto del suo Augusto Capo in questo 24 maggio di ritrovata fede nei valori ideali, volle manifestare tutta la sua riconoscenza e il suo orgoglio per la grande Armata che sotto il sapiente comando della E. V. seppe riaffermare le sue antiche glorie.

Il Re accolto entusiasticamente a Spezia.

SPEZIA, 24

E' giunto S. M. il Re ricevuto dal le autorità civili e militari e dal consiglio comunale al completo. Dopo aver passato in rivista la Compagnia d'onore il Sovrano si recò al palazzo comunale fra gli applausi calorosi della folla. Il Re dopo aver ricevuto le varie autorità discese nel cortile interno del palazzo ove venne scoperta la targa portante i nomi dei militari spezini morti in guerra.

Il Sovrano si recò alla inaugurazione dell'Orfanatrofio Garibaldi, quindi sempre fatto segno a caloro se dimostrazioni si recò sulla nave Dante Alighieri ove ebbe luogo una colazione cui parteciparono il Sindaco, il Prefetto, gli Ammiragli Cagni e Biscaretti, e il Generale Gonzaga. Dopo la colazione il Re, imbarcatosi sopra una torpediniera, si recò a Lerici accolto da una folla plaudente. Inaugurò poscia il nuovo acquedotto a S. Terenzio e quindi fece ritorno a Spezia.

Durante la cerimonia svoltasi al Municipio S. M. firmò il decreto di nomina a Marchese, del Ministro della Marina Thaon de Revel.

Il Re a Pinerolo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

Stamane in strettissimo incognito S. M. il Re che indossava l'abito borghese si è recato a Pinerolo, accompagnato dal suo aiutante di campo, Generale Cittadini.

Senza entrare in città, il Re si recò direttamente alla Villa dove lo attendeva la figlia, Principessa Jolanda, col Consorte.

S. M. il Re si trattenne a colazione, indi ripartì alla volta di Racconigi.

Il ritorno del Re

ROMA, 25

In forma privatissima S. M. il Re ha fatto ritorno alla Capitale.

Il Principe di Udine a Modena

MODENA, 25.

S. A. R. il Principe di Udine visitò la R. Scuola Militare, la Pinacoteca Estense e, salutato dalle autorità ed acclamato da grande folla, ripartì per Torino.

L'On. Mussolini a Roma

ROMA, 25.

Alle ore 20,45 di ieri, l'on Mussolini atterrò felicemente al campo d'aviazione di Centocelle, nell'aeroplano guidato dall'aviatore Ferrarin; a riceverlo erano gli onn.li Finzi ed Acerbo, il Gen. De Bono, Michele Bianchi e parecchi Ufficiali.

In occasione della ricorrenza del 24 maggio pervennero a S. E. Mussolini numerosi dispacci da Enti, da Associazioni e da Privati, nei quali, rievocando il ricordo della gloria ed i sacrifici della guerra vittoriosa, si confermano i sentimenti di assoluta devozione verso la Patria, il Governo, la Nazione.

Senatori italiani al Convegno panrusso

MOSCA, 25.

Anche S. E. il Senatore Sanarelli col Professore Signorelli parteciperanno, in seguito ad invito del Commissario di salute pubblica, ai lavori del congresso panrusso antitubercolare che si terrà a Mosca quanto prima.

La questione dei fallimenti alla Conf. del Comm.

PRAGA, 25.

Nella riunione della conferenza internazionale del commercio, il deputato italiano Luciani trattò la questione dell'uniformità nelle norme relative ai fallimenti che hanno carattere internazionale. Il deputato Raineri trattò la questione dei cambi facendo un'ampia relazione sulla situazione finanziaria italiana. L'oratore lesse, fra le ovazioni dei presenti, un messaggio di S. E. Luzzatti che insiste presso la Conferenza per convocare le banche di emissione onde trovare accordi in materia di cambi.

La conferenza si chiuse con un applaudito discorso pronunziato dal Presidente della delegazione italiana, Pavia.

Il gabinetto Baldwin

LONDRA, 25.

Ad eccezione di Lord Cecil il gabinetto Baldwin è identico al gabinetto Bonar Law.

Poincaré minaccia di dimettersi

PARIGI, 25

Il Senato riunitosi in Alta Corte di giustizia per giudicare Cachin e altri computati comunisti si dichiarò incompetente a giudicare.

In seguito a questo voto Poincarè convocò il Consiglio dei Ministri e decise di dimettersi. Il Presidente della Repubblica respinse le dimissioni.

. . .

PARIGI, 25

In occasione della discussione sui crediti per la Ruhr Poincarè pronunciò un discorso rilevando che la situazione dei francesi nella Ruhr migliora sempre; e accennando alla nuova proposta tedesca Poincarè dichiarò che se la Germania non cede la Francia attenderà solidale nel suo diritto e nel suo pegno l'esecuzione del trattato.

Tumulti in Germania

BERLINO, 24

A Gelsenkirchen si verificarono dei tumulti. La polizia fece fuoco sui dimostranti uccidendone due e ferendone una ventina.

Impazienze greche

ATENE, 25

La Stampa manifesta una certa impazienza per la tattica di tergiversazione adottata dai Turchi a Losanna.

Timori rumeni per il viaggio di Bethlen

BUCAREST, 25

Circa il viaggio del Conte Bethlen si teme in Romania che esso miri all'... trattato del Trianon per la restaurazione economica dell'Ungheria.

Importante intervista con l'On. V. E. Orlando

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

Il Giornale d'Italia intervistò l'onorevole Vittorio Emanuele Orlando sulla questione della riforma elettorale, riguardo alla quale l'insigne parlamentare si dichiarò fedele al collegio uninominale e contrario al collegio unico, sia perchè in quest'ultimo si conserva il sistema della proporzionale, che l'on. Orlando crede dannosissimo, sia perchè il collegio unico contiene quella necessità ch'è in contrasto con la vera valorizzazione degli uomini, e per questo, sopratutto, l'on. Orlando si meraviglia che tale progetto possa venire accolto dal Fascismo che invece intende esaltare i valori morali ed intellettuali degli individui fino a costituire una nuova aristocrazia spirituale. Non nega che il collegio unico potrebbe assicurare la maggioranza omogenea, ma tale vantaggio appare troppo lieve sol che si rifletta ai danni che ne potrebbero derivare.

Gli istituti politici — conclude l'on. V. E. Orlando — io li concepisco come qualche cosa di organico e di vivo e la proposta, della quale abbiamo trattato, mi sembra abbastanza artificiosa e meccanica.

Una nuova decorazione Coloniale

Con R. D. 18 marzo 1923 - N. 898 S. M. il Re Vittorio Emanuele III istituiva una nuova decorazione al merito pei militari indigeni delle colonie italiane. Dal Decreto in parola togliamo:

Dopo le molte prove, anche recenti, di fedeltà e zelo date dai militari indigeni delle nostre Colonie, è Nostro intendimento concedere un distintivo onorifico ai militari indigeni stessi di ogni grado, i quali siansi resi benemeriti per lungo e lodevole servizio.

E pertanto, sulla proposta del Nostro Ministro per le Colonie, di concerto con quelli per la Guerra e la Marina:

E' istituita una «Decorazione al merito per i militari indigeni delle Colonie Italiane».

La decorazione consisterà in una stella a 5 raggi, coniata in argento, sormontata, nei casi appresso indicati, da corona anche in argento.

Saranno autorizzati a fregiarsi della decorazione senza corona i militari indigeni che abbiano compiuto 15 anni di servizio, mantenuta buona condotta e dato prova di fedeltà e zelo, ed inoltre si siano in modo speciale distinti.

Saranno autorizzati a fregiarsi della decorazione con corona i militari indigeni che, trovandosi nelle anzidette condizioni, abbiano acquistato altresì benemerenze di eccezionale importanza.

Agli effetti sopra indicati, si intendono equiparati ai suddetti militari, anche gli indigeni che facciano parte di corpi o gruppi militarizzati destinati ai vari servizi coloniali, anche di carattere civile.

La decorazione si porterà al petto appesa con un nastro in seta della larghezza di mm. 38 a 11 righe verticali di uguale larghezza, ad una ...

L'inaugurazione del Palazzo di Giustizia

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo la solenne inaugurazione del Palazzo di Giustizia.

Vi intervennero S. E. il Governatore col seguito, la Contessa e contessina Volpi, S. E. il Vescovo mons. Tonizza, l'ordine degli avvocati al completo, il corpo consolare, i Generali Graziani e Pizzari, tutti i capi servizio degli uffici governativi ed un largo stuolo di invitati, fra cui molti indigeni.

La cerimonia ebbe luogo nell'aula della Corte di Appello del nuovo palazzo di giustizia, riccamente addobbata con portiere e tende in velluto e moire eseguite dalla Unione Coperativa di Milano, che ha saputo compiere un vero miracolo di celerità e di eleganza consegnando quanto commissionatole in soli 10 giorni.

La Corte era così composta; Presidente: Cav. Uff. avv. Vincenzo Gogioso;

Consiglieri: avv. cav. Carlomagno e cav. avv. Barattelli;

Procuratore generale avv. cav. Zanelli.

Cancelliere: Cioppettini.

Al principio della cerimonia, dopo gli omaggi di rito, il presidente della Corte cav. Goggioso pronunziò un magnifico discorso che riscosse l'applauso di tutti gli astanti.

Egli esordisce dicendo: «In una modesta aula dell'antico Consolato d'Italia in questa città, il 12 dicembre 1912, aveva luogo la seduta inaugurale della Corte d'Appello per la Libia.

«Quella stessa aula, che era stata la culla delle prime idee di italianità in queste contrade, diveniva testimone di un avvenimento di storica importanza: la solenne affermazione dell'impero cosciente d'Italia su queste prode già ... nella forma più nobile e civile, la apoteosi del Diritto, mercè la istituzione della più elevata magistratura giudiziaria delle due Colonie.

«Oggi, a poco più di un decennio di distanza, si inaugura un nuovo edificio, una nuova, decorosa sede di tutti gli uffici giudiziari della Tripolitania, creazione pregevole del genio italico, preclara affermazione artistica dell'Ufficio delle Opere Pubbliche, non indegna delle tradizioni, della gloria, della grandezza della Patria.

L'oratore rivolge poi un alato saluto a S. E. il Governatore Volpi, al quale dice: «Ed è per me ad un tempo, ragione di profondo compiacimento e di legittimo orgoglio rivolgere, reverente e devoto, il saluto di gratitudine e di omaggio della magistratura a Vostra Eccellenza, Conte Volpi, che, imposta col trattato di Losanna la sovranità italiana su queste terre, avete per primo, con salda coscienza, tradotta in atto questa sovranità, per forza e per virtù d'armi. Riconsacrando all'Italia questa contrada, col solo eroismo dei suoi soldati, avete scritto una pagina di storia di romana grandezza.

«Tu regere imperio populos, Roma, memento», ammoniva il principe dei poeti latini.

«Dal 26 Gennaio dello scorso anno, data dell'epico sbarco a Misurata Marina, da Voi voluto e presenziato, al 26 Febbraio di quest'anno, data che, con la presa di Misurata città, ha segnato la completa conquista armata di tutta la Tripolitania, si è svolto un ciclo di storia coloniale, che ha dato all'Italia tanta gloria, tanto fulgore di valore militare, tanta sagacia ed autorità di Governo, da meritare che il Vostro nome, Eccellenza, resti segnato a lettere d'oro nei fasti della Colonia.

«Del poeta latino avete saputo compiere il vaticinio, attuare i precetti: «Pacis imponere morem, parcere subiectis, debellare superbos». Avete così in breve tempo reso reale, ciò che pareva, ai più ardua impresa di anni!

Ed aggiunge che al saluto rivolto a Sua Eccellenza non sa disgiungere il ricordo riconoscente, di gratitudine e di ammirazione, all'Esercito ed all'Armata, che con tanto valore. Lo hanno assecondato nell'eroica intrapresa, «ora e sempre saldo di speranze d'Italia, segnacoli di grandezza, di fortuna, di gloria».

Rievoca la nostra guerra nella ricorrenza dell'ora più audace e decisiva della nostra storia, con ispirate parole: «In quella Sagra di Maggio (5 maggio 1915) Su l'altra proda di questo mare, che portò sulle sue acque «la più bella cosa del mondo, il genio greco, e la più grande, la pace romana», il poeta delle laudi, degli eroi, l'aèdo ed il soldato della Italia risorta, aveva vaticinato, dal fatale scoglio di Quarto: Qui si rinasce e si fa una Italia più grande». E l'Italia posta al bivio, scelse da quel giorno la sua via. Non mercanteggiò. Purificata e serena, si accinse alla prova suprema. Preferì la via tracciata dalla sua Storia, la via più aspra, dove sapeva di dover anelare, di dover patire, e non guardare mai indietro, e salire col passo dei suoi compagni più forti.

«Alzò la fronte e la spada, in un momento in cui meno prossima e meno sicura appariva la vittoria. Ella vide farsi più ardua e più lunga la strada. Camminò al fianco degli alleati. Essi avevano l'impeto di popoli, cui la lotta si era imposta con l'immediata, brutale, aggressione del nemico, o che avevano la chiara visione di ... re la loro grande potenza dal pericolo dell'annientamento.

«L'Italia invece chiese al suo Popolo di difendere il futuro, di comprendere il sicuro danno cui l'esponeva la neutralità, di sentire la voce dei suoi Spiriti più grandi. Ed essa sorse in armi! Accettò la guerra come un volontario orcausto! Resse ai suoi mali, ai suoi dolori, e non cedette! Neppure Caporetto la fiaccò!

«Tutto un popolo, unito in un solo, titanico sforzo data finalmente tregua ad ogni dissenso allora fu visto ergersi e lottare, scuotere ed infrangere la cerchia delle Alpi che lo incatenava, spingere il trionfo, strappare DA SOLO, per tutti, la Vittoria, e cui non fu sperbole il dir: «I cieli sono men vasti delle tue ali!»

Prosegue quindi l'oratore con questa smagliante, commossa evocazione: «O eroici morti, o giovinezza, o ultimi fiori allora sbocciati alla primavera d'Italia, che, con la chiostra dei monti, voi avete infranto le catene secolari di un Popolo, che oggi — come fra le più lontane età — accorre in simbolico pellegrinaggio al Vostro tumulo, all'altare della Patria, alla tomba del Milite Ignoto, perchè la Patria siete Voi, voi siete la sua Religione, la sua storia, il suo avvenire!

«Tutti quelli che della grande guerra furono i martiri. Tutti quelli che della redenzione nazionale furono gli eroi. Tutti quelli che nel

la Vittoria furono gli artefici, modesti od eletti, mutilati o morti, trionfanti od obliati, combattenti tutti, esultino in questa ora, che è la loro apoteosi, che segna la loro gloria, la riconoscenza imperitura di tutto un Popolo.

Con meravigliosa sintesi l'oratore tratteggia l'opera del Duce, che tutto purificò con la impressionante sua energia. Che ha ridato al Paese un Governo all'Italia la propria coscienza. Che l'ha sottratta al disordine, alle lotte fratricide, al discredito. Che ha ridato ai suoi figli la dignità, la fierezza nazionale. Che ha loro indicato una meta: la riconquista del primato civile nel Mondo!

Il cav. Gogioso manda un memore e riconoscente saluto a chi, di S. E. Mussolini, è tra i più forti, più pregiati e chiaroveggenti collaboratori: a Luigi Federzoni. Tra i primi e più tenaci assertori della espansione coloniale, Egli caldeggiò, fin dal suo sorgere, l'impresa di Libia, per reggere ora, con purissima fede e con profondo senso politico, le sorti di quel Ministero delle Colonie, che segna all'Italia le vie imperiali, tracciate dal suo genio, dalla sua gloria, dai fasti della tradizione millenaria della sua civiltà.

L'oratore ritorna quindi alla solennità del rito che si svolge e parla dell'andamento della giustizia in questo primo decennio della nostra occupazione, citando pochi dati statistici. Ricorda l'importanza della giustizia come istituzione e come elemento di civiltà, di educazione e di culto alla patria. Ha parole di elogio per gli avvocati e per i cancellieri.

L'insigne magistrato ricorda poi la eroica figura del giudice Garrone, combattente a Tarhuna, caduto poi sul Colle della Berretta, il 14 Dicembre 1917, assieme al fratello Eugenio. «Due glorie pure, due medaglie d'oro!». Questi i lari — esclama — che col trasporto della lapide dedicata al giudice — soldato, la magistratura ha voluto traslati, nel nuovo dignitoso edificio.

Manda un pensiero all'amico lontano di cui sa di offendere la grande modestia — a Giuseppe Martina — già giudice di questo Tribunale regionale e dice: «Già combattente come Ufficiale nella gesta di Libia, magistrato ammirato e stimato a Derna e a Tripoli, Capitano dei fucilieri sulle rive dell'Isonzo, il 27 Agosto 1918 ebbe il braccio destro asportato da una granata austriaca, ed a chi tentava una parola di conforto rispondeva: «Sono fiero di aver servito il mio paese».

Accenna infine alla preminenza del sentimento della Giustizia in tutti i tempi ed in tutti i luoghi; alla missione del giudice all'opera che si sta ora intraprendendo per la riforma dei codici ed alla necessità, di una magistratura che sia consapevole dei suoi doveri e che con tenace fede e con silenziosa abnegazione sappia adempierli fermamente, imparzialmente. Esclama «A nessuno meglio che al magistrato si addice la divisa del milite fascista: Non conosce che doveri e non ha diritto che alla gioia di compierli, citando le parole di S. E. Mussolini «Se la giustizia perisce è la Società tutta che si scioglie, si corrompe e precipita nel caos molecolare».

Si augura che S. E. il Governatore esamini se gli ordinamenti dei primordi dell'occupazione rispondano ancora quanto alle fondamentali garenzie giudiziarie alle mutate e più evolute condizioni politiche delle due Colonie.

Dice: E' una necessità storica garentire le decisioni del giudice da ogni estranea influenza, assicurarne sempre più il prestigio, circondarle delle maggiori garanzie. Allora il Governo avrà completata la sua opera. Al superbo edificio materiale che permetterà al magistrato di lavorare in sereno e più spirabili aere, avrà aggiunta la protezione di un altro e più elevato edificio morale che lo renderà tranquillo sotto l'usbergo della legge e della propria intemerata coscienza.

Ringrazia S. E. il Governatore, che, compiutisi i fati della Patria, ed a sollo il dovere di gratitudine verso i Caduti nella guerra di Libia e nella grande guerra del riscatto nazionale ha pensato al palazzo di giustizia, palladio di tutte le libertà, aspirazione al ritorno dei tempi in cui da Roma colla potenza delle sue armi si irradiava in tutto il Mondo la forza conquistatrice del suo diritto.

Legge la iscrizione che Magistrati, Avvocati e Cancellieri posero a ricordo dello storico avvenimento con una lapide, opera pregevole del cav. Buglisi:

Il Conte Giuseppe Volpi
Senatore del Regno
Governatore della Tripolitania
Di romana politica artefice sapiente
Che negli ampi cieli
Di questa riconsacrata terra d'Italia
Alto levò la Vittoria e l'Imperio
Con queste armi e civili ordinamenti
Qui
Ove Egli volle il Tempio
della Giustizia
Magistrati - Avvocati - Cancellieri

Conchiude:

«*Eccellenza!*

La Patria nostra, coronata dalla Vittoria, parve per un momento smarrire la coscienza della sua storica missione, di uno dei più alti fattori di civiltà nell'Europa e nel Mondo.

Riacquistò ormai la completa, serena visione dei suoi alti, indefettibili destini.

Riapprese l'arte romana di assodare le vie del suo Imperio verso i più remoti orizzonti, verso le più alte idealità, illuminata dalla fede dei suoi martiri. Si avvia ora sicura a bene meritare il nome che l'Esule grande, Giuseppe Mazzini, le vaticinò presago il nome di «Erede di Roma».

Tutto ciò per virtù di un Uomo, per virtù del Duce, che ne ha in pugno i destini, che nel nome di tutti i caduti per la di lei grandezza, vessillifero della giovinezza d'Italia, sorretto dal voto di milioni di credenti nella divinità della Patria, ha saputo ricondurla, dalle sterili lotte fratricide, al grande conflitto delle civiltà mondiali.

Egli Benito Mussolini — nel gennaio scorso ricevendo la più eletta aristocrazia della Nazione, i cinquanta «medaglie d'oro» disse «Indietro non si torna! Tutti Noi, con la disciplina, con il lavoro, con la espressione nutrita ora per ora, giorno per giorno, anno per anno, vogliamo creare LA GRANDE ITALIA DI DOMANI!».

Questo sia il voto fatidico, questa la aspirazione, questo il grido ed il programma di tutti gli italiani, dentro i confini del Regno, nelle Colonie, nelle sue libere collettività di oltre mare, dovunque palpiti un'anima italiana, dovunque uno spirito nostro rechi l'arte, la civiltà, la gloria dell'antica madre per il mondo.

La Magistratura di Libia, ora e sempre, conscia della sua missione, acclamante al Re Salvatore della Patria, con la fede in un Italia più grande, più libera, più giusta, ritorna al proprio dovere.

Parlò in ultimo il cav. avv. Biagio Punzo, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, che portò l'adesione del Foro tripolino alla solenne cerimonia.

Alle 17.30 S. E. il Governatore con la Contessa e Contessina e i Generali Pizzari e Graziani fece ritorno alla palazzina.

Complimenti anche alla massa orchestrale del Club e al suo bravo Maestro Vella Giardina, che vanno sempre più progredendo.

— x x x —

Cronaca Teatrale

La "Città di Milano" al Miramare

Prossimamente farà il suo debutto al Miramare la *Primaria Compagnia d'Operette «CITTA' DI MILANO»* della quale è proprietario il Cav. Dante Majeroni, fratello di quell'altro valente Majeroni che a Tripoli ha riscosso così caldo successo.

La bella Compagnia, della quale fanno parte valorosi artisti, porta a Tripoli un buon numero di ASSOLUTE NOVITA', fra le quali notiamo *La danza delle libellule*, l'Operetta che tanto ha furoreggiato dovunque è stata rappresentata, *La Bajadera*, *Frasquita*, *La casa delle tre ragazze*, *La montagna di luce*, *L'ultimo valtzer*, che hanno avuto entusiastiche accoglienze ovunque ed infine l'Operetta «SI» del Maestro Mascagni che ha suscitato entusiastiche acclamazioni nei teatri di Roma, replicandosi numerose volte consecutive.

Oltre queste assolute novità, vi sono altre operette delle quali il pubblico tripolino avrà una migliore impressione, per la esecuzione più accurata, quali, *La signorina Puck*, *La Duchessa del Bal Tabarin*, *Madame de Thèbe*, *La Principessa della Czarda*, ed altre di cui la Compagnia D. Majeroni ha fatte delle vere e proprie creazioni.

L'orchestra sarà magistralmente e ottimamente diretta dal Maestro Cav. Rino Maggioni.

Alhambra

LA TREDICESIMA SEDIA

Una splendida film, meritevole di una grande prèmier. Raccontare la trama di questo lavoro sarebbe sciuparlo, perchè la sua compiutezza artistica e la sua potenza di suggestione risiedono appunto nella condotta scenica e nella interpretazione ch'è veramente magistrale.

Gli attori hanno il raro pregio di saperci interessare; un altro pregio del lavoro è la fusione dell'elemento fantastico con quello drammatico, l'abilità con la quale lo scenografo e il fototecnico hanno saputo tradurre il racconto in scene che riescono ad incatenare l'attenzione del pubblico ed a suscitare in esso il brivido del mistero. Alcune scene sono fra le migliori di tutta la produzione cinematografica mondiale. Citiamo quella della seduta spiritica (che è un capolavoro di tecnica luministica) e quella dello scoprimento dell'assassino, che è di una potente drammaticità.

Quanto prima si inizieranno le proiezioni della grandiosa film americana in 7 serie IL MISTERO DELLA BANCA MORTON protagonista EDDIE POLO il MACISTE AMERICANO.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Smarrimento

Portafoglio iniziali oro B. N. smarrito via Gargaresch - Misran - Comando Truppe. Mancia competente riportandolo con documenti alla *Nuova Italia*.

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

Rinvenimento

La Scuola d'Arti e Mestieri avverte che un suo allievo trovò un panciotto arabo a Sciara Bel Ker nei pressi della Fabbrica di Ghiaccio. Colui che l'ha smarrito può richiederlo alla Scuola suddetta.

CERCASI ragazzo desideroso iniziarsi riparazioni macchine da scrivere. — Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 110.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cagna

bracco leggera, colore marrone coda lunga, età un anno, rispondente al nome di Dora smarrita giorno 24.

Chi la trova è pregato consegnarla agli Uffici della *Nuova Italia*.

Il mistero della Banca Morton
Prossimamente all'ALHAMBRA

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 26 maggio 1923 — 146/219
S. Filippo Neri, protettore di Roma.
Domani: SS. Trinità

La partenza di S. E. il Governatore

Domenica con lo Yacht «Giuliana» S. E. il Governatore, con la famiglia si recherà in Italia dove si tratterrà qualche tempo. Egli nei primi di giugno dovrà trovarsi a Venezia dove gli è stato conferito l'incarico di ricevere ufficialmente ... il Presidente Mussolini.

Fin da ora porgiamo a S. E. il Governatore ed alla sua famiglia i nostri auguri di un buon viaggio.

LA CONFERENZA del Principe di Paternò

Il programma della "Colonizzatrice Libica"

Con questo titolo il Dr. De Stefano Paternò terrà una pubblica conferenza Domenica alle ore 10 nel Cinema ALHAMBRA gentilmente concesso.

Il Rappresentante della Sicilia e Vice Presidente del Sindacato Nazionale delle Industrie e del Commercio parlerà sotto gli auspici del Segretariato del Partito Fascista Sezione Corporazioni e del Consorzio Agrario.

L'importanza del tema spingerà tutti a concorrere per ascoltare la parola del Rappresentante Siciliano.

Il prossimo trasferimento dell'Ospedale Civile

Siamo informati che S. E. il Governatore ha già firmato il decreto col quale l'Ospedale Civile trasferisce la sua sede nei locali dell'Ospedale Militare. Come abbiamo già annunciato i due Enti si fonderanno in uno solo che prenderà il nome di Ospedale Coloniale di Tripoli.

Il trasferimento e la conseguente fusione avverrà verso i primi di luglio venturo.

Si ricomincia!

In pochissimi giorni, senza una ragione al mondo, le uova sono nuovamente salite di prezzo con un aumento di 10 e 15 centesimi ciascuno. E pensare che ne vengono giornalmente dall'interno a migliaia e migliaia!

Probabilmente ci deve esser nella faccenda lo zampino di qualcuno dei soliti speculatori che di quando in quando tirano il colpetto per impinguare le non mai sature le saccocce.

Anche per il pesce si ricomincia ad andar male. Da diversi giorni in pescheria non si trova che del pesce minuto, il cosidetto pesce da gatti, mentre si vedono in giro i soliti bagarini ebrei che vanno vendendo alle trattorie e ai privati il pesce grosso che hanno modo di procurarsi prima che le ceste arrivino in pescheria: naturalmente il prezzo cui lo vendono è molto superiore alle tariffe le quali dato l'ambiente — non sono pur esse tanto modeste.

Occorre vigilanza più assidua per evitare che si ritorni ancora a certi sistemi di sfruttamento e strozzinaggio di una volta.

Associazione Naz. dei Comb.
Sezione di Tripoli.

COMUNICATO CIRCA L'ADUNATA del 17 GIUGNO A ROMA

I Combattenti italiani il 17 giugno p. v. si aduneranno a Roma solennemente. Anche la Sezione di Tripoli interverrà (ove sia possibile) con la sua Bandiera. Per i viaggi in ferrovia vi sarà una riduzione del 75%, pel viaggio in mare sono in corso trattative tra la Presidenza della Sezione ed il Governo locale. I soci che potessero e desiderassero intervenire alla solenne adunata dovranno fare domanda alla Presidenza della Sezione non più tardi del 29 maggio corrente. (presso la Segreteria sociale ogni giorno feriale dalle ore 19 alle 19,30).

— — —

L'arresto di uno spione

Il 21 corrente i carabinieri di Zavia, hanno arrestato Fisraelita Catu Scimasci da Zavia, per esecuzione di mandato di cattura, essendo imputato di spionaggio ai danni del Governo italiano.

La Grande corsa ciclistica "ATALA"

Domani si svolgerà la grande corsa Ciclistica «ATALA» della quale a più riprese abbiamo parlato.

Senza contare gli isolati, le squadre finora ufficialmente iscritte sono la *Manno* con Fekardot e Grech nella 1ª Categoria, e Finocchiaro e Russo nella 2ª, e la *Atala* con Biffi, Zerillo e Balestrieri.

I corridori dovranno trovarsi alle ore 6 precise dinanzi al giardinetto di Piazza Molo Sparto dove è stato fissato il traguardo. Il percorso è stato lievemente modificato, in seguito alle cattive condizioni di un tratto di via. Il Regolamento prescrive che non sarà autorizzato il cambio di macchina, nè l'aiuto di qualsiasi genere da parte di terzi.

Il saggio pianistico degli allievi della Sig.na Corrieri

Domenica scorsa nella elegante sala del *Club Musicale Dilettanti*, ebbe luogo, al cospetto di un pubblico ricercatissimo l'annunciato ed interessante saggio pianistico, in cui la Sig.na Maria Corrieri la ben nota e stimata pianista presentò un gruppo di suoi allievi onde farne conoscere le capacità aquisite sotto il suo paziente ed amoroso interessamento, nei vari periodi di insegnamento.

Il saggio era inquadrato entro l'esecuzione di due sinfonie, per parte della massa orchestrale del Club diretta dal maestro Giardini Vella, da cui si potè rilevare e apprezzare il perfetto affiatamento e l'entusiasmo veramente encomiabile, che ogni singolo elemento pone in queste benefiche manifestazioni d'arte.

Assistiti amorevolmente dalla loro maestra, passarono al pianoforte gli udici allievi prescelti e cioè: la Sig.na Maria Abrial, Sig.na Niny Fedela, Sig.na Romilda Baratelli, Sig.no Aldo Lasciarrea, Sig.na Violetta Strati, Sig.na Maria Luisa Burei, Sig.na Sofia Trapani, Sig.na Sisy Fumagalli, Sig.na Jolanda Foresia, Sig.na Alsia Patanè, Sig.na Teresina Cancellieri; che col fascino della loro giovanile semplicità e con l'esecuzione veramente accurata ed impeccabile dei pezzi a loro assegnati, seppero strappare all'uditorio frequenti fragorosi applausi e lusinghiere approvazioni. Compito arduo sarebbe il citare gli allievi che maggiormente si distinsero, per l'età e per lo studio poichè ciascuno dal grado di capacità al quale dalla maestra è stato condotto, ha dimostrato di possedere ogni padronanza dello studio pianistico.

Alla fine del saggio, la prof.ssa Maria Corrieri fu caldamente applaudita e si ebbe le vivissime congratulazioni di tutti gli intervenuti, ma specialmente dai genitori del giovane e vezzoso gruppo dei suoi allievi, congratulazioni che furono molto significative poichè dimostrarono la sincera soddisfazione d'aver affidato alle cure di questa valorosa e distinta maestra i propri figliuoli.

Terminiamo col tributare una parola di vivo encomio al solerte consiglio direttivo del Club Musicale Dilettanti, che come sempre ha organizzato ogni cosa con grande signorilità ma sopratutto perchè esso è sempre largo di ospitalità e d'incoraggiamento a tutti coloro che nel campo dell'insegnamento musicale, sia pur esso scolastico od estetico desiderano esplicare le loro attività

Carbone Vegetale Italiano

Col Veliero «AURORA» è arrivato dall'Italia un carico di carbone vegetale di essenza forte accuratissimo, il quale viene messo in vendita

IN SCIARA SIDI HAMUDA, 30
(SALITA COMANDO TRUPPE)

al seguenti prezzi:
ALL'INGROSSO FINO A 50 KG.
L. 56 al quintale
AL MINUTO Cent. 70 al Kg.
Speciali condizioni ai rivenditori e per grosse partite.
CONTINUI ARRIVI

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
Valigeria - Cinghie
Articoli di cuoio

Questa sera all'ALHAMBRA
La tredicesima sedia

Società Industriale "La Spiga"
Panificio - Pastificio Elettrico
CHIEDETE DOVUNQUE:
La pasta extra di pura semola
Il pane con lievito di Birra
PRODOTTI INSUPERABILI

Questa sera alle ore 20
al CINEMA "GIGANTE"
(Giardino Sordi)
La Figlia del deserto

Assicurarsi prima di fare acquisti e confrontare la marca
del Vero Chianti Ruffino giunto in questi giorni a

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele
TRIPOLI — ZUARA
per essere certi che questo è il più genuino originale

MONTECATINI

Cura: FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

360 mila metri quadrati di parchi - 50 mila metri di viali - Stabilimenti modernissimi per le cure - 200 Alberghi e Pensioni di ogni categoria - Teatri - Ippodromo - Tiro al Piccione - Concerti.

Stagione: APRILE - NOVEMBRE

IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Il preferito dei Liquori da dessert

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:
SOC. AN. A. CAPRA & C.

LATTE CONDENSATO

PRODOTTO NAZIONALE

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Ufici e Magazzini:
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Cas...
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi cure della SIFILIDE coi più recenti metodi ... e simili cura rapida ... gli stadi - della tubercolosi ... motorace - delle sciatiche, stomaco, intestino ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

Imminente all' Alhambra
Il Mistero della Banca Morton

Comp. d'operette "Città di Milano,,

Prossimamente
Città di Milano

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

ايطاليا الجديدة

مهرجان شاهد

بمناسبة احتفال يوم ٢٤ ماجو

...

احتفت مدينة طرابلس هذه السنة مهرجان عظيم بذكرى يوم ولوج ايطاليا في الحرب العمومية

واقيمت الحفلة خارج الباب الجديد وكان قد ازدان محل الاحتفال بنوع شائق بالزينات واغصان الاشجار ومنذ بزوغ الشمس طفق جمع غفير من جميع الطبقات يقصد المحتفل وقلوبهم تخفق فرحا وسرورا فوقفوا منتظرين ابتداء الحفلة ... المدعوين ... فوجدوا في ... كانت هيئت لهم وحضر هذه الحفلة جميع اعيان المدينة ورجال الحكومة واولياء الامر ... والعسكريون فلما كان كل شي مهيئا وصل صاحب الدولة وحاشيته فشرع الاسقف باقامة صلوات القداس بين الاناشيد والموسيقي فلما انتهى من ذلك بارك الراية التى سلمها صاحب الدولة الوالي الى العساكر الاستعماريين وهو يوجه الى هولاء الجنود عبارات حماسية يحثهم بها علي ان يكونوا مستعدين دائما لان يدافعوا عن تلك الراية ولو بسفك دمائهم وبعد ذلك سلمت نياشين الحرب الى ... الجنود ... جماعة السواريين والى فرقة القابطية

صاحب الدولة الوالي ... كل نيشان ... يقبل ... وجماعة الطابور ... ... وسلم اخيرا الراية لجماعة القومة ...

يوسف خريش

وفاه في الختام صاحب الدولة الوالي خطابا ايتاليانيا تغني فيه بانتصار ايطاليا المجيد في الحرب العظمي وبعظمتها ومجدها ومستقبلها الساطع :

وكانت اثناء الحفلة تحوم الطيارات في الجو وتدوي المدافع علي الاسوار فتزيد هذا المهرجان عظمة وهيبة وجلالا وصار هذا الاحتفال وقع عظيم في افئدة الحاضرين الذين انصرفوا وقلوبهم تطفح ابتهاجا وسرورا لما شاهدته عيونهم من المنظر الشائق والمهرجان الساطع الجليل

الاحتفال الشائق

بافتتاح البلاط الجديد للعدلية

اقيم بعد ظهر يوم اول امس احتفال الباهر بافتتاح البلاط الجديد للعدلية

وحضر الحفلة صاحب الدولة الوالي العرب ... مع حاشيته والجنرال ... وصاحب السيادة الاسقف المنسنيور تونيزا ... وصاحبا الفضيلة قاضي الولاية ومفتيها وجماعة المحامين باجمعهم وقناصل الدول ورؤساء دوائر الحكومة ولفيف من المدعوين وكثير من اعيان المدينة من ايطاليان وعرب

واقيمت الحفلة في قاعة محكمة الاستئناف ... البلاط العدلية الجديد

وهيئة الحكم كانت مؤلفة كالاتي :

الكوالير اوفيشيلي الافوكاتو فنشنسو فوجوزو رئيسا للهيئة والافوكات الكوليير كراومانيو والكواليير افوكات بارتيلي والمدعي العمومي الافوكات الكواليير زانيلي اعضاء للهيئة وشوتيني كاتبا لها

فبعد ابداء واجبات الاحترام للحاضرين فتتح الكواليير فوجوزو رئيس هيئة الحكم الحفلة بخطاب بليغ القاه علي مسامع الحاضرين الذين قابلوه بالتصفيق وبشائر الاستحسان

وقد لخص الخطاب الاستاذ جورج صقال ببلاغته المعهودة فقابله من كان حاضرا من ... العرب بالاستحسان

محادثة بين صاحب الدولة موسوليني واورلاندو

روما ١٣

نوهت الصحف الرومية بالمحادثة الطويلة التي دارت بين فيتوريو عمانويل اورلاندو وصاحب الدولة موسوليني علي مسالة اصلاح قانون الانتخابات

قالت جريدة ايديا نزيونالي انه في الايام الماضية جرت محادثات عظيمة الاهمية بين موسوليني وبعض اقطاب السياسة من رجال ايطاليا الجنوبية كان الغرض منها اعداد اجتماع عظيم يسعى فيه تمهيد السبيل لاشتراك هولاء السياسيين في العمل مع الحكومة الفاشيستية وعقد اليوم اجتماع تمهيدي لتعيين وتحديد الاتفاقات الاخيرة والاجتماع العام سيكون يوم الجمعة وزادت تلك الجريدة بقولها ان اجتماع خيرة رجال ايطاليا الجنوبية والجزائر سيكون له شان عظيم للغاية وتجعل الجريدة تعليقاتها علي هذه الاستعلامات بتمام الارتياح والابتهاج فانها ترى في تلك الاجتماعات انه من المحتمل ان يشارك في المستقبل في العمل مع حكومة موسوليني خيرة نواب ايطاليا الجنوبية والجزائر الايتاليه.

تدابير فرنسوية

في بلاد الرور

برلين ٢٣

قالت شركة فولف ان الفرنسويين طردوا من بلاد الرور ستين عائلة من عمال السكك الحديدية

وانبىء ان الفرنسويين قطعوا اسلاك تلغرافيه جديده

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى من التاسعة الى السادسة الثانية عشر

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي اياما الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية

... ب ... ... الدمة ... وغيرها واحتلال ... ... وفحص البول والبواق ومحتوياته ... وغيره ... الميادين ... ... طبعت بمطبعة ... ...

OLII E GRASSI LUBRIFICANTI

La Semeuse

OLI SPECIALI — PER MACCHINARI, AUTOMOBILI, ECC. ECC.
OLIO DI VASELLINA — PER CICLI, MACCHINE DA SCRIVERE, OROLOGERIE, ECC. ECC.
SAPONI IN TUBI — IL MIGLIORE DISSOLVENTE FINORA CONOSCIUTO.
DEPOSITO E VENDITA PRESSO:
V. A. MUCCILLI
Via RICCARDO 172.
TELEFONO N. 119.

ازيات اذهان لدهن ماكينات لاسيموس
ازيات خصوصية للماكينات والاوتوموبيلات وما شاكلها
زيت الفاسيلين لماكينات الكتابة والبشكلت والساعات وما شاكلها
صابون في الانبيب افضل محلل معروف للان
مخزنها وبيعها لدى موشيلي
شارع ريكاردو ١٧٢ رقم التلفون ١١٥

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24

Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

PIZZICHERIA MODERNA

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tucher,, in casse da 96 bottiglie a L. 190

Nuovi arrivi della Marsala Florio S O M

Scope "Sagina,, Vendita all'ingrosso e al minuto

...ica 27 Maggio 1923

ABBONAMENTI
... Anno L. 50, Sem. L. 27
... L. 14 — ESTERO: Anno
... semest Fr 40, Trimest
... Un numero cent. 2...

...ZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
...ala Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 123.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - in Tripoli: Francesco Arcangeli

Commento non inutile

...n possiamo lasciar passare senza breve e forse non vano commento un avvenimento che è stato ...to dalla cittadinanza con unanime consenso di simpatie e di soddisfazione: vogliamo dire della promozione «per merito di guerra» conferita ai valorosi artefici della vittoria in Tripolitania.

Questo solenne e significativo premio ha indubbiamente un intrinseco valore morale che va al di là della portata materiale e che merita quindi essere posto nel dovuto rilievo.

Per cortese indiscrezione di qualche bene informato competente meno ...tano che bazzica, a Roma, le sfere ufficiali ed ufficiose, eravamo venuti a conoscere, or non è molto, che le proposte di giusta ricompensa partite da Tripoli, erano state a Roma fortemente attaccate, con un ben congegnato piano, da tutto il gruppo di eterni scontenti e di ...iosi *rimpatriati* che non sapevano persuadersi — nè forse lo sapranno tuttoggi — di non aver saputo fare a Tripoli in tanti anni e con ben altri mezzi ciò che ora è stato compiuto in un tempo miracolosamente breve e con mezzi limitati. Naturalmente costoro sapevan bene che premiare gli artefici della vittoria di oggi, ottenuta nelle condizioni ormai a tutti note, significava richiamare — mercè un logico e necessario parallelo — la triste realtà su l'opera precedentemente da essi qui svolta

Tra l'altro v'era chi non riusciva a rassegnarsi alla palese superiorità politica di questo Governatore ...ese che aveva con un rapido ...ardo abbracciato situazioni e raggiunto orizzonti che ad altri predecessori non eran apparsi che caos inestricabile e impuntabile di nebbie e di tenebre. Occorreva quindi — anche contro l'evidenza lampante dei fatti — svalutare l'opera sua. Quale occasione più propizia di quella dal Governo stessa fornita con la definizione di *operazioni di polizia* le battaglie sanguinosissime e decisive che qui si svolgevano? Gli stessi comunicati ufficiali — più che laconici, scheletrici e aridi addirittura — non stavano a provare che l'importanza delle operazioni si limitava alla rioccupazione di qualche località dell'interno che i ribelli spontaneamente abbandonavano? A quanto ascendevano le forze avversarie? Mistero: i comunicati tacevano questo importante particolare. A che numero ascendevano le perdite nemiche? a quale le nostre? Altro mistero. Su queste lacune i brillanti *rimpatriati* tessevano abilmente la loro tela per dedurne che si trattava di esagerazioni o per lo meno di risultati effimeri di cui gravido di incognite era il domani. Inutile quindi parlare di promozioni per modeste *operazioni di polizia* del cui esito non si poteva esser troppo certi....

Il Conte Volpi che aveva avuto ...tore della manovra obliqua — lasciò dire e lasciò tramare ...llamente. Poi, alla prima occasione, anzi per aderire alle insistenze della stampa: permise che i giornalisti seguissero le operazioni, vedessero coi loro stessi occhi e liberamente riferissero ai loro giornali le loro impressioni e i loro giudizi.

Fece raccogliere e raccolse egli stesso elementi sicuri inoppugnabili e preziosi sulle forze nemiche, sul loro armamento, sulle loro perdite *contate sul* campo, e ne riferì ...osamente. Poi a cose finite presentò le proposte per le ricompense

La ...nizza dei rimpatriati riprese più che mai assidua e tenace ma il Governatore, con mossa maestra, ... allora — per decidere in merito ... la commissione speciale che deliberava analogamente durante la guerra e che, com'è noto, era presieduta dal Duca D'Aosta. La Commissione vide allora che si trattava di vera e propria guerra e giudicò in coscienza

Qui giova fare qualche parallelo. Nel novembre del 1918 il Generale Garioni scriveva a Roma che per raggiungere e tenere Azizia noi avevamo bisogno di due Divisioni almeno, poichè le forze ribelli erano preponderanti e preoccupanti. Nella primavera del 1921 noi occupavamo invece Azizia con qualche battaglione. Nel Giugno del 1919 con circa 70 (diciamo *settanta*) battaglioni agguerriti, poderosamente armati, con circa quaranta Batterie di modernissime artiglierie, noi non osavamo muovere verso quella così ben descritta Sfinge del deserto e firmavamo la pace-dettataci dai ribelli; nella scorsa primavera e poi successivamente quello stesso nemico, forte dell'intatta efficienza del suo armamento di allora, veniva risolutamente affrontato, investito e travolto da una diecina appena di battaglioni di colore e con *due sole Batterie libiche*. Ogni combattimento è per lui una sconfitta, è un passo a dietro, una posizione perduta, una nuova mortale ferita che dissangua sensibilmente l'organismo della sua compagine, che minaccia la sua stessa esistenza. Le sue file van sempre più assottigliandosi, le armi seccano, la fede vacilla.

Egli sente ormai in noi una forza che ci sospinge innanzi ineluttabilmente animata da una volontà inflessibile, conscia della propria superiorità, decisa a superare ogni ostacolo e a vincere a qualunque costo. E la Sfinge dinanzi al cui solo spettro fantastico ci eravamo fermati perplessi ed ansiosi nella grigia primavera di or son tre anni, oggi fugge raminga pel deserto ferita a morte da un'arma assai più modesta di quella che nel giugno del 1919 avrebbe più rapidamente potuto colpirla al cuore e stenderla al suolo per sempre.

Premiare oggi chi così brillantemente, e con la propria genialità e col proprio valore ha contribuito a sfatare la leggenda grottesca e a ricondurre così rapidamente il diritto e la forza d'Italia su questo suolo — è giustizia; ed è anche dimostrazione che la Tripolitania è oggi per la Patria un lembo vivo e palpitante della sua stessa carne per cui non vano nè incompreso è il sacrificio.

Accordi italo-americani per l'esecuzione di grandi lavori portuali in Italia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 25

Sabelli. — *Il New York Herald* pubblica, con lusinghiero commento, la notizia che una Compagnia americana di New York ha concluso col governo italiano l'accordo di intraprendere i grandi lavori del Porto di Napoli. L'affare rappresenta una spesa di parecchi milioni di dollari.

Un'altra compagnia americana ha già ottenuto un contratto simile per i lavori di ampliamento del Porto di Palermo.

Il pellegrinaggio a Caprera

ROMA, 26.

In occasione del prossimo pellegrinaggio a Caprera alla tomba di Garibaldi il Governo Francese decise di associarsi all'omaggio dell'Italia facendosi rappresentare dal vice presidente del Senato Rivet

Le visite del Duca d'Aosta

TRIESTE, 25

Il Duca D'Aosta si recò a Robignaro a visitare l'asilo degli Orfani di guerra. Pronunciò applaudite parole e donò agli orfani oggetti di vestiario.

Quattro nuovi Cardinali

ROMA, 26.

Il Papa ha tenuto concistoro pubblico per la imposizione del cappello a quattro nuovi cardinali. Erano presenti parecchi cardinali, diplomatici, prelati e l'aristocrazia fra cui l'arciduchessa Bianca di Borbone. Seguì il concistoro segreto.

Il nuovo Governatore dell'Eritrea

ROMA, 26.

Il nuovo Governatore dell'Eritrea Gasparini conferì lungamente col Ministro Federzoni con cui concretò un vasto programma per la valorizzazione della Colonia. Venne anche ricevuto da S. E. Mussolini e dal Ministro De Stefani, quindi partì questa sera per Asmara salutato alla Stazione dagli alti funzionari del Ministero delle Colonie.

Gli interessi del consolidato 5 0|0

La Gazzetta Ufficiale pubblica il il decreto che autorizza la tesoreria ad iniziare dal 20 giugno, limitatamente al consolidato 5%, il pagamento del cupone scadente il 1° luglio sui certificati nominativi non soggetti a vincolo di usufrutto o il cui pagamento non sia subordinato a speciali condizioni.

Nuove ricompense ai caduti in guerra

ROMA, 26.

Il Giornale militare pubblica gli elenchi delle ricompense al valore militare a morti in combattimento oppure in seguito a ferite riportate nella campagna 1915-1918.

L'elenco comprende tre medaglie d'oro e 39 d'argento.

I decorati di medaglia d'oro sono: Poli Guido da Trento Tenente di complemento del primo alpini; Testolini Giuseppe da Venezia Tenente del 6° Alpini e Mario Ponzio da S. Sebastiano Novarese Tenente del 18° Reparto d'Assalto.

Il Giornale predetto pubblica anche il trasferimento di Taranto al Regio Corpo di Truppe Coloniali della Cirenaica e del Ten. Colonnello dei Carabinieri Cubeddu.

Il 24 Maggio festeggiato in Francia

PARIGI, 26.

Alla presenza dell'Ambasciatore italiano e della colonia italiana è stato festeggiato l'ottavo anniversario della entrata in guerra dell'Italia. Il ministro francese della marina ricordò le grandi battaglie con cui l'Italia sgominò la monarchia Austro-Ungarica ed aggiunse che la Italia conquistò le sue frontiere naturali e le glorie di Vittorio Veneto portarono al potere il grande Uomo di Stato che presiede ai destini d'Italia. Concluse facendo voti per la grandezza e la prosperità della gloriosa Nazione Italiana e per la fraterna indissolubile unione dei due paesi.

Le prestazioni tedesche

BERLINO, 25.

Secondo il «Wolff Bureau» i circoli competenti computano a cinquanta miliardi di marchi oro le prestazioni tedesche dall'armistizio al 1922; in tal somma non sono comprese le colonie e le proprietà di stato nella Alsazia - Lorena. Con questi ultimi valori si raggiungerebbero oltre cento miliardi di marchi oro.

Echi del 24 Maggio

ROMA, 25.

Nella ricorrenza del 24 maggio giunsero a S. E. Mussolini migliaia di telegrammi riaffermanti la fiducia nel Governo e bene auspicando all'avvenire d'Italia.

I comunisti francesi in libertà

PARIGI, 26

Poincarè ricevette il Ministro Guardasigilli con cui si intrattenne sulla situazione creata dal voto dell'Alta Corte che si dichiarò incompetente a giudicare nel processo dei comunisti. Stasera vi sarà Consiglio di Ministri. In seguito alla decisione dell'Alta Corte il segretario dei comunisti e il deputato al Reichstag Hollein saranno liberati, ma Hollein, essendo suddito tedesco, sarà oggetto di misure speciali di polizia.

All'inizio della odierna seduta della Camera tutti i deputati, tranne i socialisti e i comunisti, fecero in piedi, una calorosa dimostrazione a Poincarè per la prova di fiducia datagli da Millerand col respingergli le dimissioni

. . .

PARIGI, 26

Circa il processo Cachin e compagni il Consiglio dei Ministri decise che l'incartamento relativo venga trasmesso al giudice istruttore. Il Consiglio invitò anche il ministro della giustizia a preparare un progetto per la nuova organizzazione dell'Alta Corte di Giustizia

Manzoni commemorato in Spagna

LISBONA, 26

Nella sede dell'Accademia delle Scienze ... commemorato solennemente il cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni. Erano presenti il Ministro d'Italia, il Ministro degli Esteri spagnolo e tutta la colonia italiana, nonchè un folto numero di invitati. Il presidente dell'Accademia, poeta Giulio Dantas, sciolse un alato inno alle glorie d'Italia, antiche e recenti.

I pagamenti della Germania

PARIGI, 26.

Gli alleati firmarono una convenzione circa il rimborso di un miliardo spettante all'America per spese sostenute dall'esercito nella occupazione renana. L'America accetta il pagamento soltanto in conto dei futuri pagamenti in denaro della Germania, ripartendo il credito in dodici annualità e rinunziando agli interessi futuri fino alla effettiva estinzione del credito

Smentite russe

MOSCA, 25.

Le notizie diffuse circa l'arresto di cittadini svizzeri a Mosca e in altre città russe sono destituite di fondamento. Il governo russo non pensò di fare rappresaglie.

Jaspar ammalato

BRUXELLES, 25

A causa di malattia alla gola si crede che il Ministro Jaspar difficilmente potrà recarsi a Parigi.

La nota di Jaspar

BRUXELLES, 26.

Il colloquio di Theunis e Jaspar con Poincarè è stato rinviato di qualche giorno causa l'indisposizione di Jaspar che ha inviato a Parigi una nota esponendo le idee del governo belga circa la regolazione del problema delle riparazioni.

Dimissioni nel Gabinetto Spagnolo

MADRID, 26

Il Ministro della Guerra, in seguito a gravi divergenze cogli altri colleghi di gabinetto, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Poincarè ritira le dimissioni

PARIGI, 25.

Poincarè ha ritirato le dimissioni. Il «Matin» insiste sul carattere puramente giuridico delle medesime.

La Germania si avvia verso lo sfacelo completo

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 26.

(Sabelli). — Le notizie che pervengono da Berlino mettono in evidenza tutta la disastrosa situazione economica in cui versa la Germania.

La quotazione odierna del dollaro è salita a cinquantasettemila marchi. Alla borsa di Francoforte con cento franchi svizzeri si ha un milione di marchi. Le ferrovie tedesche annunziano un forte inasprimento di tariffe, quelle pel trasporto delle merci saranno aumentate del cinquanta per cento e quelle per il trasporto dei viaggiatori saranno raddoppiate

Il pane ha subito un aumento del duecento per cento.

La situazione in Oriente si fa sempre più critica

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 25.

(Sabelli). — Il *Corriere della Sera* pubblica la notizia pervenutagli da Sofia che gli avvenimenti ultimi nella tracia minacciano brutte sorprese in Oriente.

Harding riceve il Gran Maestro della Mass. Ital.

WASHINGTON, 25.

Il Presidente Harding ha ricevuto in udienza privata l'avvocato Domizio Torrigiani gran maestro della Massoneria Italiana.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 26.

I delegati alleati hanno tenuto varie conversazioni private. Rumbold e Montagna esaminarono la situazione specialmente nei riguardi della vertenza greco-turca sulle riparazioni. Stamane tennero una nuova riunione e conformemente alle decisioni prese ieri ricevettero subito Venizelos a cui parlarono in senso conciliativo insistendo perchè la Grecia abbia fiducia nel vivo interessamento degli alleati che si adoperano per conseguire un amichevole componimento ed attenda il risultato di questi buoni uffici. Domattina il primo comitato terrà una riunione per sanzionare gli accordi intervenuti fra gli esperti circa gli articoli della convenzione sul regime degli stranieri. Nel pomeriggio si aduneranno privatamente i primi delegati alleati, Ismet Pascià coi delegati greci per esaminare la questione delle riparazioni greco-turche.

L'ora legale in Francia

PARIGI, 26.

E' stata approvata la legge sull'ora estiva che incomincerà alle ore 11 della notte dal 26 al 27 maggio.

Portoriche membro accademico

PARIGI, 26.

Giorgio Portoriche è stato eletto membro dell'accademia in sostituzione di Lavisse.

La sede della nuova internazionale

AMBURGO, 25.

Per decisione del senato al congresso internazionale socialista è stata scelta Londra quale sede della nuova internazionale.

La seconda tappa del Giro d'Italia vinta da Aymo

GENOVA, 25

Nella seconda tappa del Giro d'Italia giunse primo Aymo; dopo un minuto giunse secondo Linari, terzo Gay.

Girardengo giunse settimo per incidenti

IL 24 MAGGIO ai "Circolo Unione,,

Il fiorente Circolo Unione, Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano, à festeggiato Giovedì anche il suo quarto genetliaco, essendo stato fondato il 24 maggio 1919 perchè dalla alta significazione storica e patriottica della data oggi divenuta festa Nazionale ed allora assai trascurata traesse conforto ed incitamento per svolgere a Tripoli un tenace programma d'italianità.

E l'attività della Associazione è stata sempre improntata, in momenti lieti e tristi per la Tripolitania, alla fede più fervida nel sicuro affermarsi dei supremi interessi nazionali spiegando in più d'una occasione opera efficace quanto modestamente silenziosa.

Per il 24 maggio, quest'anno, ha pubblicato un bel manifesto vibrante di fede e, come gli anni scorsi, ha dato un grande ballo sociale riuscito animatissimo e con quella impronta di signorilità che caratterizza le riunioni di questa Associazione

Per l'occasione il prospetto ed i saloni del Circolo erano sfarzosamente illuminati con centinaia di lampadine elettriche artisticamente disposte dalla Ditta Quirino Ficca.

La affollatissima riunione si è protratta fin oltre le due dopo mezzanotte:

Tra le presenti erano le Signore Morvillo, Vigna, Mucciilli, Bosetti, Todaro, Contessa Simonetti, Funaioli, Punzo, Fumagalli, Coppola, Greganti, Savalli, Perrone, Curletto, Muttoni, le Signorine Taranto, Fumagalli, Perrone, Vigna, Simonetti, Foresto, Angelotti, Bosetti, Savalli, Albera, Muttoni, Balacchi e parecchie altre signore e signorine i cui nomi ci sfuggono.

Un telegramma a S. E. Federzoni

Al telegramma di devoto saluto inviato in occasione del 24 maggio dal Circolo Unione a S. E. il Ministro delle Colonie, On. Luigi Federzoni, quest ha risposto con il seguente telegramma: «Ringrazio cotesta Associazione del gentile pensiero e non dubito che essa porrà ogni sua migliore energia a servizio delle fortune italiane in cotesta terra d'oltremare» *FEDERZONI*

"Circolo Unione,,
SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale

Sveglia, signori!

Alcuni insegnanti ci fanno sapere che debbono riscuotere ancora i loro assegni del mese di Aprile, nonostante le note nominative siano state regolarmente trasmesse alla ragioneria del Governo alla fine dell'anzidetto mese. E' questo un *caso* che si ripete da tempo e che è diventato abitudine, *pessima abitudine* anzi. E' tempo che cessi.

Grande manifestazione di fede cattolica

Benedizione e inaugurazione della nuova Chiesa "San Francesco d'Assisi,, alla Dahra Grande - Solenne Processione.

Ecco un altro giorno di letizia per i cuori sinceramente italiani e cristiani cattolici di Tripoli.

Dopo il 24 maggio che ha riaffermato tanto solennemente la grande causa della Patria, venga pure benedetto questo 27 maggio destinato al compimento di un rito gentile e santo. Benedizione e inaugurazione della Nuova Chiesa di San Francesco e solenne processione del la Madonna. Nel pomeriggio, alle ore 17, la Vergine Maria Immacolata trionferà sopra un carro di gloria attraverso le vie delle due Dahre sotto il nostro cielo smagliante, nel divino splendore della fede, fra un popolo credente, con Cristo nel cuore, per la sua gloria, fra lo stuolo delle fanciulle delle scuole e associazioni cattoliche, fra i baldi giovani dei Circoli giovanili, fra cuori entusiasti che si levano in alto come le loro bandiere.

E' l'ascensione della Fede!

Per troppo tempo questo dono divino dovette essere quasi nascosto. Oggi però sarà il trionfo plebiscitario di un popolo che rinnova a Tripoli l'estasi delle Feste religiose d'Italia con una promessa nuova: di portar questa fede alla luce libera del sole, di manifestarla in queste terre nello splendore avito ed immortale della nostra Grande Nazione.

La Festa promette un esito magnifico. Ce ne assicura in modo speciale l'entusiasmo delle Associazioni giovanili cattoliche. Maria, la Vergine Nazarena, tutta bella, tutta santa, tutta immacolata benedirà l'inno di vita cristiana che stasera ascenderà libero per il grande sereno.

Cattolici, Italiani! per quel soave ricordo delle grandiose manifestazioni di Fede de' nostri aviti paesi accoriamo oggi alla Dhara perchè *sia rafforzata, perchè sia confermata la nostra Fede.*

Quale balsamo scenderà su di noi in questo giorno di letizia!

Artenti del comune entusiasmo, addolciti dagli inni e dai canti, purificati dal rito e dall'amore troveremo oggi nuova pace, nuovo sorriso, nuova gioia. Erompa da noi il ringraziamento e la lode verso Colei che è Madre comune e che oggi ci benedice e ci affratella nello stesso bacio del sole, del vento e dell'amore.

Nessuno di noi deve mancare. I nostri figliuoli e le nostre figliuole silleranno dietro le loro bandiere, cogli occhi in alto, coi cuori in alto, coi pensieri più in alto cantando e il nostro cuore troverà nuova lena dalla benedizione divina nel grande coro di anime sorelle nella Fede.

E' la prima dimostrazione delle forze cattoliche in questa Tripoli italiana.

Quando nel vasto piazzale della Nuova chiesa, nel luogo più alto della nostra città, sotto l'immacolato cielo sfolgorante di sole, Gesù Dio si alzerà fra le mani del Vescovo, sacrificio d'amore e di Redenzione, passerà su tutti il suo soffio divino. Sarà la grazia delle fanciulle cristiane illeggiadrita dalla Grazia! il vigore della gioventù cattolica fortificata dal Vigore! sarà la pietà profonda delle madri pie, degli uomini, dei padri credenti inggagliata della Somma Pietà. Festa d'amore!

Chi vorrà essere lontano? Sia questo concorso oltrechè un'affermazione di Fede, un'efficace propaganda pratica dell'idea di Pace e di Bontà del Poverello d'Assisi la cui figura di Santo, di Italiano, di Poeta, di Pacificatore delle Genti brilla oggi di luce pura come mai forse prima nei secoli.

La nuova Chiesa è dedicata a San Francesco d'Assisi. Ci voleva in questa Tripoli, da secoli densa di vita francescana, non solo per tributare un omaggio al Grande Santo, ma per affermare il profondo significato di italiano e di pacificatore sociale che emana dalla figura di Frate Francesco.

Questa Nuova Chiesa sostituirà da oggi la chiesetta dell'Immacolata che trovasi al termine di via Sidi Aissa, divenuta insufficiente ai bisogni religiosi delle due Dhare che contano 1800 cristiani.

Prima dell'occupazione, in questi luoghi, sorgeva un villaggio di capanne fabbricate da fezzanesi che scendevano a Tripoli in cerca di lavoro. Durante l'occupazione la turida zriba era divenuto il rifugio de' nostri nemici e nascondiglio di munizioni. Dopo i fatti di Sciara Sciat questo posto riprese la vita civile e religiosa per merito soprattutto dei Padri Francescani, mirabilmente coadiuvati nella loro opera di zelo profleuo dalle zelanti, infaticabili suore Francescane Missionarie dell'Associazione Nazionale. Ne tardò a sorgere da tanti sacrifizi una vera fioritura di opere buone: una numerosa Congregazione del Carmine, il fiorente circolo Femminile dell'Immacolata e un grande risveglio di Fede nei cuori cristiani.

La chiesetta era dunque insufficiente e l'operosità mirabile del nostro Vescovo Mons Tonizza dava a quei figli spirituali la Chiesa che oggi solennemente si benedice e inaugura. Ed è una Chiesa tutta francescana: ideata o campata fuori con sorprendente celerità dal genialissimo Frate Vito Monti coadiuvato da Frate Costante, è un gioiello di Architettura religiosa lombarda in istile lombardo bramantesco, ornato con archetti pensili e colonnine

La volta interna sarà ad imbotte costruita in perfetto sistema lombardo senza armature.

Quale nobile significato per questo importante quartiere della nostra città, una Chiesa nuova, una scuola nuova e tanta vita italiana!

L'accorrere degli Italiani di Tripoli alla solenne cerimonia di stasera valga a riaffermare una volta di più l'alto prestigio d'Italia in questa Colonia

Italiani di Tripoli, nel pomeriggio di oggi alle ore 17, tutti alla Dhara!

PROGRAMMA.

Ore 8 del mattino: solenne benedizione della Nuova Chiesa, impartita da S. E. Mons. Vescovo. Segue la Messa con discorso del R.mo P Enrico.

LA GRANDE PROCESIONE.

Ore 17: adunata delle scuole e delle associazioni cattoliche con i vessilli nel piazzale della Dhara Piccola.

Ore 17,30: solenne trasporto della Madonna dalla Cappella della Dhara Piccola alla nuova Chiesa della Dhara Grande.

ITINERARIO

Piazzale della Cappella vecchia — Via Sidi Aissa — Traversa a monte del Magazzino Casermaggio — Via Dhara Grande — Strada nuova della scuola Trieste — Chiesa Nuova.

ORDINE DELLA PROCESSIONE

1). La Croce con due chierici.

2). Scuole Maschili del Vicariato dirette dai Fratelli delle Scuole Cristiane.

3). Orfanatrofio Femm. della Dhara Piccola diretto dalle Suore Francescane.

4). Scuole Femm. di Via Riccar do dirette dalle Suore Francescane.

5). Scuole Femm. del Vicariato dirette dalle Suore Giuseppine.

6). Circolo Maschile della G. C. I. « Pio XI ».

7). Unione del SS. Crocefisso.

8) Associazione Giovanile Cattolica « Libia ».

9). Circolo Femminile « IMMACOLATA ».

10). Circolo Femminile « S. AGNESE ».

11). Circolo Femminile « ELENA DI SAVOIA ».

12). Terz'Ordine Francescano. Sezione Femminile.

13). Suore del B. Cottolengo.

14). Suore di S. Vincenzo.

15). Suore Francescane Missionarie d'Egitto.

16). Suore Giuseppine.

17). Musica.

18). Schola Cantorum dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

19). Clero con S. E. Mons. Vescovo.

20). Autocarro port... la Statua della B. Vergine M...

21). Scorta d'onore

22). Popolo.

Gli inni cattolici, i begl'inni della brava Scuola « Puerorum » diretta dal Cav. Fratel Albertino Berutti, echeggieranno durante il corteo.

Il prof. Sac. D. Annunziato Polidori inneggierà all'idea francescana e il suo alato saluto chiuderà questa festa dei cuori.

Alhambra

DOMENICA.

Grande serata high life con la teatralissima film:

LA DONNA PERDUTA di G. Zorzi.

Questa cinecommedia di ZORZI è una delle cose squisite che si sia no viste fin'oggi. Ogni personaggio è curato con amore e con profondità ognuno di essi ha il suo preciso carattere, un vero carattere; dalla pr... amabili macchiet te del curato, del sindaco del came riere innamorato. Gli attori eprimono dunque tutto il loro personaggio attra... la verità e la successione epi... loro tracciata e una CE... sono in questa commedia di ZORZI non solo attori di prim'ordine capaci di impersonare con la più completa verosimiglian za un *tipo umano*, ben definito, ma di esprimere nella recitazione cinematografica, tutti i trapassi, le sfumature le più sottili e recondite in tenzioni dell'autore

Domani Lunedi ...

DOMANI LUNEDI'

Si inizieranno l proiezioni della sbalorditiva film Americana in 6 Serie

IL SEGRETO DELLA BANCA MORTON

Si proietterà la prima serie in due episodi dal titolo IL MISTERO DEL LA BANCA MORTON il MESSAGGIO MISTERIOSO della grandiosa e sbalorditiva film americana in 6 serie IL MISTERO DELLA BANCA MORTON. Questa è la film più sensazionale e più grandiosa edita fino ad oggi e della quale è protagonista il prodigioso e più forte uomo del Nord America EDDIE POLO il MACISTE AMERICANO il quale fin dai primi episodi in... una terribile ed emozionante battaglia contro i più celebri ladri del mondo

MARTEDI' SECONDA SERIE.

Prossimo arrivo

di un carico di Petrolio Marca « MEOLA » destinato per questo Deposito della Società NAFTA. Agenti Fratelli MICELI - Tripoli

Occasione Eccezionale

Da Moscone, in Piazza Orologio vendonsi a prezzi ... servizi da caffè, mobilucci bambini, culle, portafiori ... ecc., lavorati in vimini e giunco.

Comunicato

Con il prossimo mese di Giugno la Ditta Succ. di Fantocci & Beretta si trasferisce al N. 102 del Corso V. E. III a fianco la Palazzina di S. E. il Governatore.

Cagna

bracco ..., colore marrone coda lunga, di un anno, risponde al nome di Dora smarrita ... di 24

Chi la trova è pregato consegnarla agli Uffici della *Nuova Italia.*

I signori che amano la pulizia,

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia

Comfort moderno massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore ... alle ore ...

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Se volete ottenere delle belle fotografie adoperate le famose pellicole AGFA e le mondiali carte GEVAERT

Esclusivista per la Tripolitania

VITTORIO AULA

Suk el Naggiara, N. 57

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 27 maggio 1923 147/218 SS. Trinità.

Domani: S. Emilio

In casa del Gen. Taranto

Anche S. E. il Generale Taranto, il 25 u. s. alle ore 17, per l'avvenuta sua promozione per merito di guerra a Comandante di Corpo d'Armata, volle offrire un ricevimento strettamente intimo agli Ufficiali del Comando Truppe

A festeggiare il promosso intervenne anche S. E. il Conte Volpi con la Famiglia. Fra le intervenute erano la Contessa Cavazza, le Signore Pizzari, Riccardi, Bollati, Mazzetti, Boiaccini, Bergonzi, Grillini, la signorina Foesto, fra i Signori, i Generali Pizzari e Graziani, i Colonnelli Mezzetti, Bollati, Mazzetti, Ten. Riccardi, aiutante di campo di S. E. il Generale Taranto, e gli ingegneri Aliprandi e Montalcini.

Il trattenimento fu allietato dalla musica e dalle danze, dopo le quali agl'intervenuti fu servito un sontuoso rinfresco.

Allo champagne S. E. il Governatore brindò al Comandante delle Truppe vittoriose ed ai valenti ufficiali che lo coadiuvarono, e S. E. il Gen. Taranto rispose, ringraziando con parole commosse.

Alle ore 20 il simpatico trattenimento ebbe termine.

Un ricevimento in casa Graziani

Mercoledì scorso, 23, alle ore 17, il Generale Graziani, in occasione della sua promozione per merito di guerra offerse un ricevimento intimo a tutte le autorità militari della Colonia.

Fra gl'intervenuti notammo S. E. il Governatore, con la Consorte e le figliole, il Generale Taranto e Signora, il Colonnello Mezzetti, il Colonnello Mazzetti e Signora, il Colonnello Buret e Signora, il Colonnello Bollati e Signora, il Colonnello Foresio, il Colonnello Imoda, i Tenenti Fazi, Fiacchetti e Bruno, e numerosi Ufficiali di cavalleria.

Allo champagne S. E. il Governatore, alzando il calice, ha brindato a tutti i promossi per merito, con la cui promozione è un attestato della riconoscenza della Nazione per l'opera vittoriosa di epurazione compiuta in Libia nell'interesse della civiltà e del progresso

Una scelta orchestrina allietò il simpatico trattenimento che si svolse nella massima cordialità dei convenuti.

La via "Giuseppe Garrone,,

Con immenso compiacimento abbiamo notato che la nuova via, testè aperta al pubblico, fra il Palazzo di Giustizia e quello delle Colonie, è stata intitolata al purissimo e glorioso nome di *Giuseppe Garrone.*

Nobilissima idea che eternerà nel ricordo il nome del Giudice Soldato che, sacrificatosi prima in Libia, immolò poi la sua fiorente giovinezza, sui contesi confini della Patria per una maggiore grandezza di Essa.

L'occasione ci offre lo spunto di ricordare che sarebbe ora di sostituire con nomi di nostri Eroi, i nomi insulsi e insignificanti di tante strade e piazze della città.

Una partenza per Palermo

La « Sicilia » informa che il piroscafo « ROMA » partirà lunedì 28 corrente, direttamente per Palermo accettando merci e passeggieri

Il mistero della Banca Morton

DOMANI SERA

all'ALHAMBRA

La Lotteria a premi del Circolo Unione

Sezione dell' I. C. I.

I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA A PREMI DEL « CIRCOLO UNIONE » SEZIONE DELL'I. C. I. SONO IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI MAGAZZINI ED UFFICI COMMERCIALI E PRESSO LA SEDE SOCIALE.

LA CONFERENZA del Principe di Paternò all'ALHAMBRA

Ricordiamo che stamane alle 10 avrà luogo all'Alhambra la Conferenza del Principe di Paternò Moncada, sur un tema che interessa lo sviluppo economico e la valorizzazione della Tripolitania.

Ricordiamo in proposito che il Comm. Paternò, parlando sullo stesso tema riportò in Sicilia lusinghieri successi, tali da indurre non pochi agricoltori a prendere la via per questi lidi.

Ai Commercianti di Henna

Si ricorda ai commercianti di henna che lunedì 28 corr. alle ore 10 avranno luogo, in una sala della Camera di Commercio, le elezioni per la nomina dei periti.

Morte alle Mosche!

Si direbbe che quest'anno le mosche siano veramente armate di buona intenzione! A detta dei vecchi Tripolini non s'è mai avuta tanta feroce abbondanza di mosche come quest'anno e ciò è forse dovuto oltre che alla mitezza del clima anche in buona parte alla quantità dei cadaveri lasciati dai *fellaga* un po' dappertutto nell'interno.

Ma a noi non importa ricercare le cause di questa invasione precoce e fastidiosa; ciò di cui dobbiamo preoccuparci è del modo con cui combatterle perchè esse sono dannosissime: dannose pei nostri bambini sugli occhi e sulla bocca dei quali vanno a posarsi dagli impianti elettrici domestici su i quali si posano la sera, dannose insomma per tutta la casa e la sua igiene, essendo ormai riconosciuti veicoli di gravi e pericolose infezioni. Bisogna guardarcene assolutamente. Tra tutti i mezzi escogitati per la loro distruzione il più efficace e più rapidamente micidiale è la *razzia*. Occorre però che sia fresca e non svaporata.

Città di Milano

Imminente al MIRAMARE

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Matinee dalle ore 18 alle 20

Serale dalle ore 21 alle 23

Urgente

Informiamo le gentili Signore e Signorine che la Ditta Cardinale Belleli via Goss el Srari 86 (in fondo alla ex Via Questura) metterà da domani in vendita le ultime creazioni di Princesses seta con mantello, golfini e bolero in seta acquistati all'esposizione di Milano.

Si prega affrettarsi per scegliere i migliori modelli.

ARRESTI

Pochi giorni or sono venne inviato a Tripoli l'umbasci dei gendarmi Barka ben Hasseri mandato da Zanzur per arrestare il noto capo ribelle Sceh Salem Zuilima ben Hag Mabruk di anni 40 della cabila Occara, accusato di sobillazione contro i poteri dello Stato.

Dopo pochi giorni che era in Tripoli il gendarme, riusciva a rintracciare il capo ribelle e ad arrestarlo.

Dir. Pol. Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. ...

CERCO 2 eventualmente 3 - 4 ... preferibilmente vuote luce elettrica possibilmente acqua ... Bo. Ker Bannam Mizram ... ra — scrivere capitano Tiranty ... rezione Commissariato.

Carbone Vegetale Italiano

Col Veliero « AURORA » è arrivato dall'Italia un carico di carbone vegetale di essenza forte ... tissimo, il quale viene messo in vendita

IN SCIARA SIDI HAMURA, 30 (SALITA COMANDO TRUPPE)

ai seguenti prezzi:

ALL'INGROSSO FINO A 50 KG.

L. 65 al quintale

AL MINUTO Cent. 70 al Kg.

Speciali condizioni ai rivenditori e per grosse partite.

CONTINUI ARRIVI

Soc. An. La "Perugina,, - Perugia

Cap. Soc. interamente versato L. 11.000.000

CIOCCOLATO E CONFETTURE

Vendita in Tripoli presso le seguenti Ditte:

Cristo Catsiapis e Figlio, Piazza Orologio — Abta Joseph, Suk el Turk — Battista Enrico *"Bar Avellino,,* Suk el Turk — *"Pasticceria Genovese,,* Ezio Michelotti, Corso Vitt. Em. — Mariano Jacobucci *"Bar Excelsior,,* Piazza Italia — B. Maggi *"Latteria Milanese,,* Corso Vitt. Em. — A. Maiolini, Suk el Turk — Mustafà Muogat, Homet Garian — Panificio Savalli Suk el Turk *e presso i principali negozi.*

Per campioni, condiz., ecc. rivolgersi al Rappresentante MICHELE DORIA, Bey Bengasi, N. 6 - TRIPOLI

COGNAC BUTON

Marca Mondiale

AMARO BUTON

squisitissimo al seltz

Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

SANTAL SALOLÈ "EMERY,,

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielionefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.

Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico

Bonavia & Negri - Bologna

Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

سنتال سالول (امري)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء

المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع في جميع الصيدليات الجيدة

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Frabbrica Velocipidi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

Questa sera all' ALHAMBRA

La donna perduta

Domani sera

Il Mistero della banda di Morton

al CINEMA "GIGANTE,,

La Figlia del deserto

A grande richiesta

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ❋ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

ايطاليا الجديدة

تشريف تاون دي رفيل

بلقب دوق

رومه ٢٥

بعث صاحب الدولة موسوليني

بصاحب المعالي تاون دي رفيل

وزير البحرية التلغراف التالى

اتشرف بان ابلغ معاليكم

ان صاحب الجلالة الملك فتوريو

عمانوئيل الثالث الذي قاد

القوات البرية والبحرية اثنا

الحرب العظمى وقع الي ...

اقتراح مني في مدينة سبازيا اليوم

... فيها شد من سوه روح

ايطاليا البحرية الامر الذي

منح جناب معاليكم بلقب دوق

بهذا الافق هقب افتتاحي

... من رئيسها الجليل في هذا

اليوم يوم ٢٤ ماجو الذي فيه

انتعشت معنويات الامة وارادت

... عرفان جميلها وفتخارها

بقوتها العظيمة البحرية لتي

... من قيادتكم السديدة الحكيمه

... ان تويد ثنية مجدها

... اليوم

عن الوزارة الانكليزية

لندره ٢٥

ان وزارة بلدوين هو نفس

وزارة بونارلو سوى اللورد

... بيل

...

فراغ صبر اليونان

اثينا ٢٥

...الت الصحفة فرغ صبرها

تجاه معاملة التعللات التي يتبعها

الاترك في موتمر لوزان

قلق رومانيا

من نتائج سفر بلتين

بوخارست ٢٥

في صدد سفر الكونت

بتلين في الخارج تختص الدوائر

السياسية في رومانيا انه يرمى

به الي اعادة النظر في معاهده

تريانون لتكميل بيان اقتصادية

الجر...

المشاكل في سياسة فرنسا

باريس ٢٥

اجتمع مجلس الشيوخ الفرنسوى

بهيئة محكمة عليا لمحاكمة كيّتان

وسائر المتهمين معه من الشيوعيين

فصرح بانه ... ذلك

فعلي اثر هذا التصويت جمع

وانكاره مجلس الوزراء وقرر فيه

تقديم استقالة وزارته ولكن

رئيس الجمهورية رفض قبول

استقالته

خطاب من بوانكاره

في مسالة الرور

باريس ٢٥

القي بوانكاره اثناء المناقشة

في منح الاعتمادات لاجل الرور

ابان فيه ان حالة الفرنسويين

في الرور اخذت تحسن يوما

فيوما وصرح عندما اشار الى

المشروع الجديد الى نوية المانيا

لعرضه ان فرنسا ان لم تسلم

المانيا لمطالبها ستمكث منتظرة

بثبات نيل حقوقها وهي حافظة في

يديها الكفالة لارغام المانيا

علي تنفيذ معاهدة الصلح

...

يريد الفرنسويون

اعلان جمهورية منفصلة

في بلاد الرين المحتلة

برلين ٢٣

تلقت صحف العاصمة انباء

جاء فيها انه تعد الاستعدادات

في البلاد المحتلة بمعاضدة جنود

الاحتلال لاعلان الجمهورية في

بلاد الرين فاحتمال نجاح هذه

المساعي ليس الا قليلا لسبب

مضادده الاهالي التي كادت تكون

عامة واثناء هذه الامور يواصل

بعث عساكر جديدة الى معظم

المراكز لتعزيز القوات في جميع

المعامل المضبوطه وشرع العساكر

يصادرون كلما استخرج في جهة

منجم بركهلاغ فعلن العمال

الاعتصاب احتجاجا علي المصادرات

التي اجراها رجال البوليس

رئيس الوزارة الانكليزية

الجديد وموسوليني

رومه ٢٣

بعث بلدوين رئيس الوزارة

الانكليزية الجديد الى صاحب

الدولة موسوليني تلغرافا اعرب

فيه لدولته التمنيات الداومة

للصلات الودية بين الحكومتين

اجابه صاحب الدولة موسوليني

معربا له توقعه لحفظ العلائق

الودية وعزمه علي مواصلة العمل

المتفق عليه بين الحكومتين

...

لورد كرزن يقبل البقاء

في وزارة الخارجية

لندرة ٢٣

قبل لورد كرزن البقاء في

وزارة الخارجية في الوزارة

التي يراسها بلدوين

لماذا اقتراح الالمان

مشروعا غير كاف

لندره ٢٣

تقول الصحف ان مسووليه عدم

الكفاية في المشروع الذي

قدمته الحكومة الالمانية يقع

علي عاتق سفير المانيا في لندره

الذي لم يزود الصكفاية حكومته عليه

مراقب لورد كرزن

** اخبار محلية **

** سفر صاحب الدولة **

** الوالي الى ايطاليا **

سيسافر هذا اليوم صاحب

الدولة الكونت وولبي الى

ايطاليا هو وعياله علي ظهر

الباخرة جوليانا وسيمكث هناك

مدة من الزمن وسيكون في

اوائل شهر جونيو في مدينة

البندقية حيث فوض اليه أن

يستقبل رسميا صاحب الدولة

الرئيس موسوليني.

فنتمنى لدولته ولآل بيته

سفرا سعيدا

اشتروا جميعكم كغذ السيغارات

(العالم المصري)

فانه الاحسن والاصلح

** اعلان **

ان المعامل كتانيا ...

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Antilitiaca
La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche

Insuperabile nelle cure: Gotta - Artrite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Telefono 114

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 6

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta ... catalogo ... il modello più adatti, ... persona.

Una persona raffinata

Non deve ignorare

I DENTIFRICI *Givi emme*

La celebre Pasta "Erba,,

Il Sapone Dentifricio - l'Albol - Le Polveri - Il Liquore, ecc.

.. Nelle Principali Profumerie e Farmacie ..

Presso la **PIZZICHERIA MODERNA**

FRATELLI ARFARAS

PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

Si trovano in vendita le Migliori qualità di Olio d'olivo, a prezzi incredibili

Olio Sasso in scatola da Kg. 1 L. 12,50 — Olio Bertolli in scatola da Kg. 1 L. 12,59

Olio Ferrari in scatola da Kg. 1 L. 12 - Olio di Bari extra il litro L. 8,50

Mercoledì 30 Maggio 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Solaro Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 125.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 8
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (20) - In Tripoli: Francesco Arcangeli.

I Popolari aderirebbero alla collaborazione al Governo Fascista

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — Il Direttorio del Partito Popolare incaricò l'on. Longinotti di parlare, a nome del Gruppo parlamentare, circa la collaborazione dei Popolari col Governo Fascista.

L'On. Longinotti appartiene al Gruppo Popolare temperato, ben visto da S. E. Mussolini.

Riduzione dei Consigli di leva

ROMA, 28.

Un decreto odierno riduce i consigli di leva da 245 a 72. La presidenza di essi viene affidata a un magistrato. La riforma andrà in vigore colle operazioni di leva della classe 1904.

Il Congresso di medicina e farmacia

ROMA, 28.

Alla presenza di S. M. il Re, dell'On. Mussolini, del Generale Diaz e delle autorità civili e militari è stato inaugurato in Campidoglio il secondo Congresso internazionale di medicina e farmacia militare. Partecipenano al Congresso oltre mille delegati dei vari Stati del mondo. Il generale Diaz pronunciò il discorso inaugurale.

Il Consiglio Provinciale

ALESSANDRIA, 29.

Si è riunito il nuovo Consiglio Provinciale che elesse a suo presidente l'On. Torre, alto Commissario delle Ferrovie.

La Giunta Esecut. Fascista

ROMA, 29.

La giunta esecutiva del partito nazionale Fascista è convocata per questa sera.

Nella Navigazione Generale

GENOVA, 29.

L'assemblea generale straordinaria della Navigazione Generale Italiana votò ad unanimità la proposta di portare il capitale sociale da 150 a 300 milioni di lire.

La commemorazione dal Poeta Locchi

FIRENZE, 28.

Coll'intervento del S. S. alla Pubblica Istruzione, delle autorità e di molta folla è stato commemorato il poeta Virgilio Locchi, l'autore della «Santa Gorizia».

Il progetto per la riforma elettorale

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — Sulla *Gazzetta del Popolo*, in un articolo riguardante la prossima riforma elettorale, l'on. Bevione assicura che nei primi giorni della settimana ventura si terrà un importante Consiglio di Ministri, durante il quale S. E. Mussolini sottoporrà il progetto per la riforma elettorale, basata sul collegio unico nazionale.

L'on. Montalcini, Segretario Generale della Camera dei Deputati, specialista in materia elettorale, raccoglie e coordina gli elementi e gli studi.

Secondo, il progetto della riforma verrebbe presentato e discusso subito, mentre intanto si avranno, in sede di esercizio provvisorio, importanti discorsi alla Camera.

La Tripolitania nel presente e nell'avvenire

ROMA, Maggio.

Alla conferenza promossa dalla R. Società Geografica sulla Tripolitania nel presente e nell'avvenire intervenne un pubblico numerosissimo che gremì completamente il Teatro Nazionale. Oltre S. E. Federzoni, erano presenti alla conferenza vari membri della Camera dei Deputati e del Senato, rappresentanti di Ministeri, cospicui componenti della Direzione del Partito Nazionale Fascista, il R. Commissario, Senatore Cremonesi, il Prefetto comm. Zoccoletti e altre autorità cittadine, l'on. Aziom, presidente dell'Istituto Coloniale Italiano, il Senatore Venosta, ufficiali e militari del Presidio, professori e allievi dei principali istituti di istruzione, giovani avanguardisti in uniforme, Ufficiali della Milizia Nazionale pure in uniforme, la famiglia del Conte Volpi, funzionari del Ministero delle Colonie, tra i quali notammo il Comm. De Camillis, il comm. Pintor e il comm. bonanni benemeriti della nostra espansione come il comm. Robecchi Bricchetti, commercianti ed imprenditori agricoli, ecc. ecc.

Il conferenziere Comm. prof. Nobili Massuero, salutato da applausi al suo apparire al proscenio, dopo aver rivendicato la romanità della impresa libica, accennò al mutamento avvenuto nello spirito pubblico per i problemi coloniali, in conseguenza della rinnovazione delle coscienze operata dal Duce del fascismo. Quest'accenno diede luogo ad un lungo applauso all'indirizzo dell'on. Mussolini.

Il ricordo dell'opera patriottica e ricostruttiva dell'on. Federzoni suscitò una prolungata e rinnovata ovazione al Ministro, che assisteva alla conferenza.

Quindi il conferenziere, con i dati offerti dagli studi compiuti in Tripolitania da scenziati e da uffici governativi tessè l'ossatura economica di quella colonia, indicando anche le direttive verso le quali è avviato l'avvenire di essa. Riuscirono particolarmente interessanti all'uditorio i raffronti con i risultati conseguiti dalla Francia nell'attigua Tunisia. Dalla conferenza emerse come la Tripolitania possa accoglie re, in un certo periodo di tempo, oltre centomila coloni italiani, qualora si attui un organico e continuativo programma di Governo. Le ultime provvidenze in materia di demanio per la colonizzazione, di credito agrario e di opere pubbliche furono dall'oratore illustrate nelle ripercussioni che potranno aver per condurre a compimento l'opera, di audacia veramente romana.

La chiusa della conferenza, accennante alla prova che la Tripolitania costituisce per il nostro Paese per avviarsi sulla aspra e gloriosa via dell'Impero riscosse unanimi applausi, che si prolungarono sino all'inizio della film cinematografica illustrante alcuni aspetti della vita tripolitana.

I sudditi libici, equiparati agl'italiani a Losanna

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — La Conferenza di Losanna, nella sua ultima recente seduta, approvò gli articoli di una convenzione concernente l'abolizione di qualsiasi privilegio che l'antico trattato di Losanna aveva stabilito per la Libia, e quindi approvò gli atti relativi all'uguaglianza di trattamento per i sudditi italiani e libici.

Il dissidio anglo-russo si acutizza

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — Negli ambienti diplomatici romani giungono gravi notizie circa il dissidio anglo-russo: si parla di concentramento di navi inglesi verso le coste russe, e sopratutto verso il Mar Nero.

E' difficile prevedere quali conseguenze avrà nelle relazioni fra Russia ed Inghilterra il cambiamento del Governo britannico: Troski, pronunziando a Mosca un discorso, dichiarò non improbabile lo scoppio delle ostilità fra le due nazioni, poichè — disse — l'Inghilterra ostacolerebbe troppo la libertà della Russia.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 29.

Si è riunito il Comitato finanziario della Conferenza. La delegazione turca svolse specialmente le questioni circa le requisizioni operate dall'esercito greco. Le delegazioni alleate confermano nei riguardi della Turchia l'accordo circa le riparazioni dei danni subiti dai sudditi alleati. Gli esperti dovranno però studiare la formulazione degli articoli; per l'indennizzo alle società concessionarie esso non deve essere compreso nella soluzione globale del problema delle riparazioni alleate. Sorse da parte della delegazione turca un malinteso al riguardo. Il ministro Montagna dopo animata discussione fece comprendere ai delegati turchi la vera portata delle riserve osservando che queste non tendono a fare rimanere aperta nei riguardi della Turchia la questione generale delle riparazioni ma a stabilire che ove fallissero le attuali trattative fra gli interessati e il governo di Angora, la conferenza dovrà esaminare, nel competente comitato economico, tutte le questioni riguardanti le Società concessionarie comprese quella della situazione determinatasi per esse a causa della guerra.

Nessuna nuova Conferenza

LONDRA, 28.

L'«Intransigeant» pubblica che nessuna conferenza interalleata avrà luogo prima che la Germania abbia consegnata la nuova nota delle riparazioni.

Negoziati italo-inglesi per l'Irak

LONDRA, 28.

Secondo il «Daily Telegraph» sono in corso negoziati tra Londra e Roma per la conclusione di una convenzione per definire le influenze commerciali e religiose dell'Irak. Analogo accordo venne firmato relativamente alla Palestina.

Per le riparazioni

LONDRA, 29.

La «Reuter» dice: «Nulla ancora si conosce a Londra a riguardo del progetto della conferenza degli alleati sulle riparazioni».

La nuova internazionale

AMBURGO, 28.

A far parte del comitato esecutivo della nuova internazionale socialista furono eletti: Handerson per l'Inghilterra, Modigliani per l'Italia, Bener per l'Austria e Vanderveld per la Germania.

Nell'ultima seduta Vandervelde combattè l'occupazione della Ruhr ed ogni aperta o larvata annessione di territorio tedesco. Venne approvata una mozione assicurante gli operai della Germania della solidarietà socialista.

Manzoni commemorato a Berna

BERNA, 28.

Nella Sala del Consiglio municipale, alla presenza di pubblico affollatissimo, è stato commemorato Alessandro Manzoni.

Il Consigliere federale Motta presentò l'oratore ufficiale che inneggiò al capolavoro Manzoniano e all'Italia.

La Conferenza franco-belga

PARIGI, 29.

L'Ambasciatore del Belgio si recò al Quay d'Orsay per discutere la prossima data della conferenza franco-belga.

La Conferenza si svolgerebbe a Bruxelles verso la metà della prossima settimana.

La repubblica irlandese in pericolo?

DUBLINO, 29.

Le Autorità sequestrarono un messaggio di De Valera dichiarante la impossibilità di difendere l'esistenza della giovane repubblica colle armi. I Circoli ufficiali ritengono infranta l'organizzazione repubblicana irlandese.

Il servizio militare belga nella Ruhr

BRUXELLES, 29.

Il Consiglio dei Ministri approvò un emendamento alla legge sulla Milizia prolungando di quattro mesi il sevizio delle truppe nel territorio d'occupazione.

Fra Inghilterra e Russia

LONDRA, 29.

Si afferma che Krassin sarà nuovamente autorizzato a comunicare con Mosca, ma l'Inghilterra insisterà per avere dichiarazioni ben definite.

Proteste turche contro la Grecia

PARIGI, 29.

I giornali ricevono da Costantinopoli che in seguito alla comparsa della flotta greca nei Dardanelli, Aduan Bey protestò presso i circoli interessati, che dettero spiegazioni, contro quest'atto che egli ritiene essere una violazione all'armistizio di Mudania.

L'Indipendenza della Transgeorgia

LONDRA, 28.

L'Inghilterra ha riconosciuto la indipendenza della Transgeorgia.

Le somme asportate dai francesi

BERLINO, 28.

Secondo i giornali le somme asportate dai francesi alla Reich Bank di Essen ammontano a 97 milioni di marchi.

Sulle nuove tariffe portuali

Riceviamo e per ragioni di obiettività e di pubblico interesse pubblichiamo la presente lettera.

Illustrissimo Signor Direttore,

Le chiedo ospitalità, e ciò credo nell'interesse specialmente del pubblico.

Da quasi un anno si è esercitata in Tripoli una diretta campagna per ridurre le tariffe del Porto e per migliorarne i servizi. Questa campagna spesso venne anche rivolta esclusivamente contro la «Società Marittima Coloniale» — che ho l'onore di rappresentare — e che, quale assuntrice dei principali contratti di lavoro, ha assorbito quasi tutta l'attività del nostro stesso Porto.

Oggi — e debbo ritenere forse in conseguenza di tali polemiche — ci viene comunicato che è stato firmato da S. E. il Governatore il Decreto che diminuisce in modo sensibile le tariffe portuali con decorrenza dal 1° luglio prossimo venturo. Prendendo per base la cifra che più interessa — e cioè quella per lo sbarco per tonnellata con vapore attraccato alla banchina — le lire 9,00 che venivano pagate finora, sono state ridotte a lire 7.50.

La nostra Società, come sarà stato notato dal pubblico, non ha mai creduto di rispondere agli attacchi, e non ha neanche creduto di fare ufficiali pressioni presso le Autorità, sia perchè si temeva si potessero interpretare come mosse da tornaconto personale, e sia anche perchè si è aspettato di rispondere, con tutti gli elementi necessari, alle persone incaricate da S. E. il Conte Volpi di indagare sulla più o meno giustezza delle lagnanze mosse. Mai alcuno invece, durante i sette mesi ch'è durata l'inchiesta, è venuto nei nostri uffici ad interrogarci ed a richiedere il controllo dei nostri libri contabili e dei nostri documenti, controllo dal sottoscritto stesso proposto più volte e verbalmente a chi di ragione. Con ciò non voglio già sostenere che le nostre eventuali affermazioni dovevano essere vangelo, ma soltanto punto di riferimento preso su di una Azienda che da molti e molti anni esercita quasi tutto il servizio di sbarchi e imbarchi nel Porto e che perciò, attraverso anche anni difficilissimi e di gran movimento, può avere acquistato, io credo, una certa pratica. Aggiungerò, anzi, che io, che rappresento legalmente la Società, non ho la fortuna di conoscere di vista il Comm. Pavoni, incaricato della suddetta inchiesta, specialmente durante il mese di Febbraio, epoca in cui ero proprio a Tripoli.

Ciò premesso, ed oggi che non si potrà più incolparci di volere influire sulle decisioni ormai sanzionate dal Decreto, esporrò qui sotto e nella forma il più breve e il più chiaro possibile come sia assolutamente impossibile ad un Impresa che assuma gli impegni da noi sempre svolti, lavorare con le nuove tariffe senza andare incontro a sicura perdita. Voglio con ciò precisare che un conto è l'effettuare sporadici sbarchi, e un altro conto è l'assumersi contratti così importanti da richiedere una organizzazione ed una esposizione relativamente rilevante.

Calcolando su centomila tonnellate di lavoro annuo, le spese sicure sono le seguenti:

Tassa negoziazione (in rapporto ad un 1.500.000 di capitale impegnato) L.	3.000
Assicurazione operai	» 10.000
Riparazioni e Manutenzioni	» 80.000
Spese Generali	» 60.000
Mano d'opera Rimorchiatori Consumi ecc. circa	» 700.000
Interesse sul Capitale (1.500.000)	» 90.000
Totale Lit.	943.000

Non ho tenuto conto degli eventuali indenizzi, del deperimento di materiale ed ammortizzi, del 10 per mille, tassa sulle fatture ecc. ecc.

Passando a commentare una per una le suddette cifre si sappia:

I° — La Società Marittima paga annualmente L. 24.000 — di tassa negoziazione su 12.000.000 — di Capitale versato; sul 1.500.000 impiegato a Tripoli, sono così L. 3.000.

II° — L'assicurazione degli operai che abbiamo calcolata di Lire 10.000 è quanto paghiamo alla Cassa Nazionale d'Assicurazione.

III° — Le riparazioni e manutenzioni per il nostro materiale (che è composto principalmente di N. 2 rimorchiatori e circa 60 galleggianti per tonnellate di portata 1.200), hanno in questi ultimi esercizi superate sempre le L. 100.000. La quantità di questo materiale la pratica ce l'ha dimostrata piuttosto insufficiente, tanto che durante il mese corrente abbiamo dovuto richiedere ad estranei altre barche, e continuamente dobbiamo fare pressioni all'Ufficio Imbarchi perchè solleciti la discarica a terra delle merci giacenti sulle maone.

IV° — Le spese generali hanno sempre oltrepassato la cifra presa, e si sono fatte le massime restrizioni che possono esser controllate.

V° — Anche la cifra di L. 700.000 sulla mano d'opera, rimorchiatori, ormeggiatori, consumi ecc., ecc. è stata calcolata inferiore al vero. Difatti il seguente specchio riepilogativo dei primi mesi del corrente esercizio lo dimostra:

Mese	Spese sostenute per le operazioni portuali		Tonnellaggio	
Gennaio	39.473	55	5980	5
Febbraio	46.051	60	5513	—
Marzo	46.559	80	6627	—
Aprile	41.542	95	5604	—
	173.627	90	23.724	5

173.627,90 : 23.724.5 = 7.31 corrispondenti al prezzo medio per tonnle.

Non potendomi intrattenere sul dettaglio di queste ultime cifre ho dato istruzioni ai nostri uffici perchè siano messi a disposizione di chiunque lo richiederà i libri contabili e tutti quelli schiarimenti necessari.

VI° — L'interesse sul capitale non è neppure quello delle Banche, ed è calcolato sul milione e mezzo preventivato quando l'impiego è maggiore.

La conclusione troppo ovvia non siamo noi a volerla trarre e, controprova di questa dimostrazione è il fatto che la Marittima Coloniale perde, il chè è stato anche giustamente e recentemente pubblicato dalla stampa locale.

Con la massima stima.

L'Amministratore Delegato della Società Marittima Coloniale
F. S. ORLANDO

Grandioso successo della festa cattolica della Dahra

La festa, che le due Dhare hanno celebrato domenica, tra lo sventolio delle bandiere e con lo spiegamento imponente e organizzato di tutte le Associazioni Cattoliche, ha avuto un successo molto consolante: successo d'intervento numerosissimo, successo di vivissimo entusiasmo.

Come fu preannunziato, alle ore otto, Monsignore Vescovo, coadiuvato da tutto il clero e dalla bravissima scuola corale «Puerorum» compie l'augusto rito della Consacrazione del Nuovo Tempio, dedicato a S. Francesco d'Assisi.

Intanto dalle due Dhare, nonostante l'incomodità del vento accorrono numerosi fedeli.

Segue la S. Messa celebrata dallo stesso Mons. Tonizza, allietata da esecuzioni corali di finissimo gusto. Sono cinquanta piccoli cantori che già avevano eseguito, a porte chiuse, con freschezza di voce e brio le parti liturgiche attinenti alla benedizione della Nuova Chiesa e che ora sciolgono robusto il «*Magnificabitur Christus*» a quattro voci e il «*Veritas mea*» ambedue in onore di San Francesco, senza dire di altre canzoni eucaristiche, lodi alla Madonna, eseguite tutte con sicurezza, unione e precisione.

Al vangelo, P. Enrico parla dall'altare con voce chiara, con parole di alto significato, vibrante d'entusiasmo che commuove e che rapisce. Saluta la Nuova Chiesa e ne interpreta il mistico significato: dice la buona parola di sacerdote, inneggia ai giovani speranza del domani, agli adulti che vagheggiano i più alti ideali cristiani.

Colla sua bella e suadente parola, invita tutti quelli della Dhara ad essere gelosi custodi del nuovo loro tempio; e, ispirandosi ai più alti e più puri esempi, ad ideali di amor patrio saluta il nuovo Tempio come simbolo d'italianità. «Dietro di noi, egli esclama, abbiamo secoli di lotte e di speranze e dinanzi a noi l'avvenire felice d'Italia nella Fede di Cristo».

E basti per il mattino.

Nel festante sole di maggio e sotto un nitido cielo di cobalto, nel pomeriggio il rito d'amore e di giovinezza: la solenne processione della Vergine.

L'adunata delle forze giovanili sotto i vessilli dei rispettivi circoli assume, fin dalle ore quattro pomeridiane, l'importanza d'una meravigliosa promessa.

La Dhara si vestiva di festa e si tingeva dei più svariati colori. Dalle quattro alle cinque fu un continuo arrivare di gruppi. Alle cinque la colonna si compone per il corteo.

Magnifica dimostrazione numerica e morale di fedeli cristiani: disciplina, ordine, silenzio.

Precede la Croce. Seguono litaniando i più piccoli della Scuola maschile del Vicariato, fieri del mandato di aprire il corteo. Sfilano poi ordinatissimi i più grandicelli della medesima scuola con ritornelli di inni ripetuti con foga e costanza.

Seguono le altre scuole cattoliche: quella delle Suore Francescane di via Riccardo e quella delle Suore Giuseppine. In tutte queste bimbe si rivela un santo entusiasmo di partecipare alla festa: agli inni e alle preghiere aggiungono lo spargere dei fiori di cui hanno ricolmi i ben adorni loro canestri.

Vengono dopo le tanto simpatiche orfanelle col loro visino di monachella raccolto sotto il bianco velo, e le manine giunte.

E' il turno dei Circoli Maschili: il «Pio XI», l'«Unione del Crocifisso» e il «Libia». Sono numerosi, al completo. Cantano, si sa, ognuno il proprio inno. Non è musica ben eseguita, ma è spontanea, gagliarda come il loro animo pieno di brio giovanile. Le ultime file del «Libia» sono imponenti: sono petti fortissimi e cuori beati per il dovere testè compiuto nell'Esercito per la Patria.

E' la volta dei Circoli femminili. Quale fiorita di gioventù! L'onore delle fanciulle e l'onore di Maria si chiamano a vicenda. Non può crescere lo splendore all'altare della Vergine senza diffondere la sua bellezza di cielo sul volto delle buone figliuole. E c'erano ed erano numerose e le loro vive figure della casta ed interior avvenenza educata all'altar di Maria diedero alla processione il canto delle Grazie.

Seguono in pieno carattere religioso le Terziarie e le Comunità religiose femminili: è un momento di raccoglimento e di preghiera, subito rotto dalla bravissima banda militare e dalla scuola corale «Puerorum» Sono cento piccoli artisti; e, il loro canto sotto ogni riguardo perfetto, è poderoso, sorprendente.

L'inno della gioventù cattolica è il primo canto che affiora sulle labbra di quei bravi: ampio, solenne, grandioso, che trascina.

E' la prima, vera, profonda, suggestiva voce di entusiasmo che confonde migliaia di anime in un fremito in un palpito solo. E poichè il percorso è lungo, i canti variano; ma il repertorio è infinito. Sono canzoni, inni, brani gregoriani, cori a più voci, eseguiti a secco o accompagnati dall'infaticabile banda. Qui non vi potevano essere delusioni: sarebbe bastato scorgere in mezzo a tutto questo entusiasmo di arte, l'ardente Direttore, Cav. Alberto Berutti, trasfondere in tutti i «Puerorum» la sua anima di fuoco.

Intanto dai balconi e dalle finestre delle case di via Sidi Aissa, *bandiere, festoni tricolori e multiformi tappeti*, aggiungono una nota gaia al bel pomeriggio di sole senza vento.

Segue il trionfo.

Il Clero piccolo e grande, col loro cerimoniere P. Venanzio Filippini, i diaconi, il celebrante P. Cav. Vincenzo Montini e infine S. E. Monsignore Vescovo, precedono immediatamente il camion, trasformato per l'occasione in una mirabile Reggia, infiorata dalle mani gentili delle Signorine del Circolo dell'Immacolata, su cui troneggia maestosa la Vergine Maria circondata da sei angioletti di bimbe bianco vestite e ornate di gigli. Ai lati fanno scorta d'onore otto carabinieri in alta tenuta. Procede solenne, lenta; e dietro una lunga tratta di popolo devoto.

Su tutti scende benefica la benedizione della Madre celeste, che nelle mortali favelle magnificarLa beata di generazione in generazione.

Così finalmente il corteo magnifico si snoda tra due ali di popolo in religiosa ammirazione.

Seguendo l'itinerario già prestabilito la colonna spirituale giunge a monte del Caermaggio, per salire poscia imponente la via principale della Dhara Grande, continuando con mirabile giostra i canti, le lodi e le litanie. Altri cittadini, altre pie donne si uniscono dietro riverenti commossi.

Lo spirito di Francesco d'Assisi, passa certamente con rapido volo sul corteo a rendere grazie alla Vergine della divina sanzione data dopo tre secoli all'apostolato de' suoi Frati Minori.

La lunga colonna, tra due ali fitte di cattolici a cui facevano mirabile sfondo una turba di indigeni curiosi, stupiti e composti, giunge nel piazzale. Le scuole e i Circoli si dispongono formati di fianco al posto assegnato di fronte al Nuovo Tempio.

Sono migliaia e migliaia! Gli indigeni si vengono raggruppando fitti dove c'è un po' di largo.

Ci sono anche in questa nostra terra a migliaia gli spiriti che hanno bisogno di un po' di sereno, un po' di luce, che levano il loro sguardo al Cielo, che nobilitano e santificano il lavoro e l'umanità. Non si sa forse che la fede non si spegne, ma più bella trionfa nelle ore più cupe?

Intanto la sfilata cessa. Le marcie vivaci della Banda e gli inni poderosi della Scuola riempiono l'aria, si levano a volo sotto un bel cielo senza vento. Poi cessa il canto e tra il più religioso silenzio il Professor Sac. D. Annunziato Polidori pronuncia con voce stentorea una felice non riassumibile orazione; tra il più profondo raccoglimento di tutto quel popolo egli passa in rassegna le glorie francescane della Libia e fa vibrare in tutti i cuori una salda e commossa parola di ricordi di fede e di speranza cristiana.

Monsignor Vescovo impartisce solennemente la Benedizione col SS. Sacramento, affacciandosi alla gradinata dell'atrio.

Gesù, sempre invocato Redentore e Signore rivolge sulle moltitudini inginocchiate a capo chino il suo sguardo benedicente che solleva, conforta, infranca per la lotta del domani.

Squilla l'attenti! Una moltitudine genuflessa, adora!

Il rito è finito e le note dell'«Inno del Piave» si diffondono nel luminoso azzurro.

La Festa è riuscita imponente. Fu per molti una rivelazione. I cattolici di Tripoli hanno confermato solennemente la loro fede secolare.

Una marcia finale dell'ottima banda trascina una parte della folla verso la città. Altri seguono più lenti. Poi tutti si allontanano dicendo la propria gioia dell'affratellamento cristiano.

Durante la Festa non il minimo incidente. Il servizio d'ordine prestato inappuntabilmente dalla Questura, dai Carabinieri è stato assolutamente ottimo.

Un grazie cordiale al Maggior Cav. Ricomi ed al Capitano Petragnani. Un grazie sentitissimo al Commissario Cav. Figurati.

Dello splendido successo dobbiamo poi rendere grazie soprattutto al Rev.mo P. Gregorio Tognazzi, Superiore dei Francescani che da parecchi anni è apostolo infaticabile della Dhara. A Lui, ai RR. PP., alle Rev. Madri Francescane dell'Orfanotrofio, alla Signorina Gastaldi Virginia e per suo mezzo a tutte le Socie del Circolo Immacolata, l'augurio di fecondo apostolato nella simpatica Nuova Chiesa di San Francesco d'Assisi.

Ringraziamento

Dopo l'esito tanto felice che ha avuto la solenne manifestazione di fede alla Dhara sento vivo il dovere di ringraziare tutti coloro che vi hanno cooperato: S. E. il Vescovo che ha benedetto la nuova chiesa e ha presenziato alla solenne funzione, il Governo e il Comando delle Truppe che hanno concesso la Musica Presidiaria, l'autocarro e la scorta d'onore. La Questura per il meraviglioso servizio d'ordine, la Schola Cantorum e la Musica, tutte le Associazioni Maschili e Femminili, le Scuole, e in una parola tutti coloro che hanno prestato l'opera loro per la buona riuscita della Festa.

Tripoli 29 maggio 1923.

P. Gregorio Tognazzi
Parroco della Dhara

Alhambra

IL MISTERO DELLA BANCA MORTON
III SERIE

Una rinnovata successione di trovate originali, una fantasia a getto continuo, un miracolo di audacia... ecco gli elementi sostanziosi della terza serie della grandiosa film americana di avventure IL MISTERO DELLA BANCA MORTON.

Le due prime serie, pur così interessanti ed affascinanti, non sono che di preparazione, quasi un prologo. E' nella terza serie che l'azione si svolge ora in tutta l'ampiezza e la forza della sua drammaticità, con visioni spettacolose e situazioni che mettono a prova i nervi non solo degli attori ma anche degli spettatori. EDDIE POLO il MACISTE AMERICANO non esita mai davanti alle più pazze imprese, alle più terribili prove. I suoi nemici gli tendono tranelli, lo colpiscono a tradimento.... lo credono finalmente atterrato, finito e sospirano di sollievo. Ma ben presto se lo trovano di fronte più vivo e più terribile che mai! E' un vero diavolo in carne ed ossa! Che cosa inventerà egli nella 3ª serie della divertente film?

DOMANI 4ª SERIE.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„ Assemblea Generale dei Soci

I soci del Comitato locale della *Dante Alighieri* sono convocati in assemblea ordinaria la domenica del 10 giugno p. v., alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione col seguente ordine del giorno:

1). Relazione morale e finanziaria;
2). Elezione del nuovo consiglio.

N. B. — Possono votare soltanto i soci che hanno pagato la quota dell'anno 1922.

Il Consiglio Direttivo

La "Figlia del Deserto„ al "Cinema Gigante„

La proiezione della film «*La Figlia del Deserto*» ha richiamato in queste ultime due sere al giardino Sordi un numero grandissimo di spettatori.

Si tratta di un suggestivo lavoro di carattere prettamente locale che Oddone Bragoni ha saputo, da solo, offrire al pubblico a prezzo di sacrifici d'ogni sorta, co concorso dell'operatore Mario Craveri che fu già alla «De Giglio Film» di Torino.

Il dramma è diviso in quattro parti, svolto a Tripoli ed a Homs, su soggetto presentato e diretto dal Signor A. Di Natale. Principali attori i Signori S. Fiorenza, Giacomo Grandi, Decio Avolio e Cohen Saul; attrici le Signorine Monfardini, Venturello e La Monica.

Gli interni sono stati eseguiti e montati dal personale della «Libia Film» con materiale di ammobiliamento fornito dalla Scuola d'Arti e Mestieri. Ammiratissimi il salottino orientale, i quadri eseguiti a Lebda e varie scene svoltesi a Tripoli.

Riuscitissima la scena della sete interpretata in modo perfetto dal Signor Grandi; bene eseguiti i rapimenti del Signor Di Natale le parti drammatiche dei Signori Fiorenza e Avolio.

In conclusione l'accurata esecuzione del tema e le ottime interpretazioni da parte di tutti gli attori specialmente la Monfardini completamente a posto in ogni parte — hanno permesso al bravo Bragoni di creare una film che sarà indubbiamente destinata a buon successo anche in Italia ove sarà noleggiata. A Tripoli intanto il successo è stato assicurato pieno ed indiscusso.

Sappiamo che la Casa Bragoni inizierà quanto prima un colossale lavoro imperniato tutto su sfondo orientale ed eseguito da personale specializzato del luogo.

FERROVIE DEL GOVERNO della Tripolitania Tripoli

Avviso d'asta per vendita materiale fuori uso

Si rende noto che il giorno 7 Giugno c. a. alle ore 10 antimeridiane nei locali della Direzione delle Ferrovie Sciara El Garbi si procederà alla vendita per asta pubblica di circa Kg. 10.000 (Diecimila) di RAME IN PEZZI E FRANTUMI e circa Kg. 650 (Seicentocinquanta) di RAME IN TORNITURA E LIMATURA, partendo da un prezzo base di L. 4,75 il Kg.

Gli aspiranti all'appalto dovranno presentare le offerte scritte in italiano in carta bollata da una lira, firmate, in busta chiusa.

L'aumento dovrà essere chiaramente espresso in cifre e lettere; i concorrenti per essere ammessi all'asta, dovranno aver fatto presso la Sezione di Tesoreria un deposito di L. 2500,00 (Duemilacinquecento) vincolato a favore dell'Amministrazione ferroviaria.

L'aggiudicazione verrà fatta a quel concorrente che avrà presentato la migliore offerta, ciò che risulterà dall'esame immediato delle offerte stesse.

Il deliberatario dovrà eseguire il pagamento totale del valore del lotto del materiale di cui si tratta entro cinque giorni dalla data dell'asta, in caso diverso perderà il diritto al rimborso della cauzione e si procederà a nuova asta. Nel contempo entro cinque giorni da tale data dovrà provvedere a ritirare i materiali restando a suo rischio e pericolo qualunque mancanza si potesse verificare. Dopo tali cinque giorni per ogni giorno di ritardo al ritiro del materiale suddetto si applicherà una penalità di L. 50,00.

Per ulteriori chiarimenti e per visita ai materiali rivolgersi al Magazzino delle Ferrovie presso la Stazione di Bivio Riccardo. Le spese del registro, bollo, stampa di pubblicazione, di avvisi e qualunque altra inerente al contratto, saranno a carico del deliberatario.

Il Direttore dei Servizi Ferroviari
Ing FAUSTO BINETTI

Titoli di Studio

Tra le tante conseguenze della grande passata guerra, vi fu anche quella della interruzione forzata degli studii, che molti infatti per circostanze diverse non poterono compiere, interrompendo così la via alla propria carriera ed alle proprie aspirazioni.

Così molti debbono rassegnarsi alla vita d'impiego e rinunciare alle gioie di una libera professione.

Se, tuttavia queste persone vorranno indirizzarsi all'Istituto Italiano di Studii Superiori, Cairo Egitto, via Ghoubrah, 30, comunicando età, studii fatti, professione attuale, Titolo desiderato, troveranno certo quanto fa al loro caso.

Questo Istituto unico del genere in Oriente, corrispondente delle principali Università estere, si occupa più specialmente di coloro che studiano da soli, o che vogliono compiere i loro studii senza abbandonare le occupazioni giornaliere.

Da Giugno a Ottobre condizioni speciali.

Per informazioni scrivere lettera raccomandata affrancando la risposta.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 30 maggio 1923 - 150/215
S. Ferdinando.
Domani: Corpus Domini.

In onore del Generale Pizzari

Lunedì sera il Generale P. L. Pizzari, offrì, negli eleganti locali delle «*Venete*» un pranzo al quale intervenne anche S. E. il Generale Taranto Comandante delle Truppe della Tripolitania e Reggente il Governo. Una fresca nota di gentilezza era stata apportata alla simpatica riunione dalle Signore Taranto e Pizzari e dalle Signorine Taranto e Aureli. Tra gli intervenuti oltre a S. E. il Gen. Taranto e il Generale Pizzari, ricordiamo il Capo di S. M. Col. Nasi, il Ten. Col. Imoda, i Maggiori Pizzolato, del Governo, Bergonzi del Comando Truppe; Bozzoni, Comandante del XVII Eritreo recentemente copertosi di gloria a Bir Tagemut; il Col. Dott. Scalese i Tenenti Grillini, Tommaselli, Barbiera, Salvago, Padovani, Alderighi, Urso, ed i Signori Placido e Costa che hanno seguito, quali corrispondenti di guerra, le gloriose gesta della colonna Pizzari nello scorso inverno.

Il simpatico simposio si svolse in una ridente e felice atmosfera di signorile intimità, animata da cima a fondo dal *bon mot* arguto e garbato dei nostri ottimi ufficiali e dalla *verve* scintillante e fine della graziosa Signorina Taranto.

Dato il carattere di intimità del trattenimento in cui predominava l'elemento militare che, com'è noto, rifugge la retorica e la pubblicità, non vennero pronunziati discorsi; però allo sciampagna vennero rinnovati i più sentiti rallegramenti e gli auguri più sinceri a S. E. il Generale Taranto ed al Generale Pizzari per le meritate promozioni; augurando loro *ad majora*.

La partenza del D.r Comm. Paternò

Col postale di ieri sera è partito per l'Italia il Comm. Dr. De Stefano Paternò che si reca nella Madre Patria per concretare gli ultimi accordi per la immigrazione in Colonia degli agricoltori siciliani.

Il Dr. De Stefano Paternò — che domenica scorsa tenne all'Alhambra una applaudita conferenza sullo sviluppo agricolo della colonia e per il quale tanto si è interessato — tornerà presto fra noi per intraprendere l'opera di valorizzazione delle terre assegnategli, e noi fin da ora gli formuliamo vivissimi auguri di ottima riuscita.

Sensazionale sfida ciclistica

Riceviamo e pubblichiamo:

Spett. Direttore del Giornale «La Nuova Italia»

La prego volersi benignare pubblicare la seguente lettera di sfida.

In seguito alla gara ciclistica svoltasi Domenica 27 corrente, vinta superbamente dal mio corridore Biffi Alfredo su bicicletta ATALA, e che ha suscitato tante ingiuste polemiche da parte del Campione Tripolino (2° arrivato) e dei suoi amici faccio noto che il mio corridore si sente in grado d'incontrare l'attuale campione e qualunque altro ciclista per il detto titolo; su qualunque percorso, non inferiore però a Km. 90 e con qualsiasi somma in danaro.

Se entro il limite di 24 ore dalla pubblicazione della presente lettera lo sfidato non si presentasse, il mio corridore Biffi si dichiara campione Tripolino.

Ringraziandola dell'ospitalità
Distintamente la saluto

BUZZANGA GIOVANNI
Depositario esclusivo per la Tripolitania dei cicli ATALA.

Per macchine da scrivere
GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Presso la PIZZICHERIA MODERNA
FRATELLI ARFARAS
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane) N. 2

trovansi in vendita le Migliori qualità di Olio d'olivo, a prezzi incredibili

Olio Sasso in scatola da Kg. 1 L. 12,50 — Olio Bertolli in scatola da Kg. 1 L. 12,50
Olio Ferrari in scatola da Kg. 1 L. 12 - Olio di Bari extra il litro L. 8,50

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Frabbrica Velocipidi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Labora'orio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

SANTAL SALOLÈ "EMERY,,

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.
Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico
Bonavia & Negri - Bologna
Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

سنتال سالولي (امري)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناة البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء
المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع
في جميع الصيدليات الجيدة

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto — **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

"GANCIA,,

Spumante Extra Dry

LA GRANDE MARCA ITALIANA

Fratelli Gancia & C.ia - Canelli

Vermouth - Moscato passito - Vini fini di Piemonte

VERMOUTH BIANCO (Specialità)

Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica: Soc. An. A. CAPRA & C.

للتحرير والادارة والنشر

رياض شارع ريقاردو محل التحرير الاول

محل طبع المطبعة الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب ... مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٣٠ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ... في ثلاثة اشهر

...دب من احتفل

يوم ٢٤ ماجو

... ٢٦

...ابية حلول يوم ٢٤ ماجو الي صاحب الدولة موسوليني من الانباء التلغرافية ايد ...رسلوها اليهم في الحكومة ... ونحوا خير التمنيات ... ايطاليا

اشتداد الازمة

في حالة المشرق

روما ٢٥

...شرت جريدة الكريري ديلا ... نبا ورد اليه من صوفيا ...يه ان الوقائع الاخيرة في ... نهدد وقوع حوادث سيئة ...نباة ذات عواقب وخيمة ... الشرق الادني

المناقشات في لوزان

لوزان ٢٦

دارت ... مندوبي الحلفا ...وضات خصوصية ونظر ... رمبولد ...تاليا علي وجه الخصوص في ...الة الناشئة من الخلاف التركي ... اليوناني في شان التعويضات واجتمعا ...ا الصباح من جديد وحسب ...قرار الذي كانا اتخذاه في ...الامس قابلا في الحال المسيو ...فنزلوس فتحادثا معه بصورة ...خاصة واصرا له علي ان تثق ... اليونان في اهتمام الحلفاء الذين ...يذلون جهدهم وراء اتفاق ودي ...بين الفريقين المتنازعين وان تنتظر ...ماينتج من هذه المساعي وستعقد ... الهيئة الاولى صباح الغد اجتماعا ...للتصديق علي الاتفاقات الواقعة ...بين الخبرا فيما يتعلق بنظام حكم ...الاجانب في تركيا وسيجتمع بعد ...الظهر اجتماعا خصوصيا رؤساء ...وفود الحلفا وعصمت باشا مع ...مندوبي اليونان للبحث في مسالة

التعويضات بين اليونان وتركيا

تكذيب من روسيا

موسكو ٢٥

ان الانباء التي اذيعت من توقيف رعايا سويسريين في موسكو وفي مدن روسيه اخرى لا اصل لها البتة فان حكومة روسيا لم تفكر قط في اخذ الثار من قتل مندوبها في لوزان

...

خطوة الحلفاء

لدى حكومة اليونان

اثينا ٢٦

خطي مفوضا بريطانيا وفرنسا خطوات جديدة لدى حكومة اليونانية واعربا رغبة الدول المتحالفة في ان يحل الخلاف الواقع بين اليونان والاتراك حل صلحياودعيا في الحين نفسه حكومة اثينا لتمسك من اي حركة عسكرية تنفجر منها شرارة قتال جديد يجلب ضررا ليس فقط لليونان والاتراك بل وفوق كل شي لسلام اوربا

هل لقاتل فوروفسكي

شريك ؟

باريس ٢٦

تلقت جريدة جورنال دى ديبا من لوزان انه ولو انه يحفظ السر فيما يتعلق بالاستنطاق، فستقصاه من اغتيال فوروفسكي يظن انه سيوقف في هذه الايام في برنا رجل روسي معروف عند الناس نيبان ان كنرادي قاتل فوروفسكي كانت له علاقات مع جمعية مولفة من ضباط روسيين سابقين ذات راس مال وافر في احدى بنوك جنفرا

وقد ذاعت في الساعة الاخيرة اشاعة صار لها وقع عظيم وهي ان ... قد صودر في احدى بنوك سويسرا في لوزان ١٥ مليون فرنك للمندوب الروسي المقتول حديثا كانت قد خصصت لنشر الدعوة البلشفية

بعثة الجنرال لرون

في بلغراد

بلغراد ٢٥

وصل الي بلغراد الجنرال الفرنسوى لرون ففاوض رئيس الوزراء باسيج ووزير الحربية نشيج وسيقابله الملك

فيعزى الي فرنسا ان تجذب الي جانبها دول الاتفاق الاصغر علي اثر تدانى ايطاليا الي انكلتره واذلك اتخذت تباشريعات سياسية في تلك الدول

تكدر جو العلاقات

بين انكلتره وروسيا

رومه ٢٨

وردت الى البيئات السياسية الروسية انباء وخيمة العاقبة من الخلاف الواقع بين روسيا وانكلتره وخبر احتشاد البوارج الانكليزية بقرب الشطوط الروسية وخصوصا في البحر الاسود ومن الامر العسير التكهن فيما يكون لتغيير الوزارة الانكليزية من التبعات في العلاقات بين انكلتره وروسيا

احتمال انفجار نار العدوان

بين انكلتره وروسيا

رومه ٢٨

القى تروتسكي وكيل حربية روسيا البلشفيه خطابا في موسكو صرح فيه انه من المحتمل انفجار نار العدوان بين انكلتره وروسيا لان انكلتره حسب مايزعم افرطت في المعارضة لحرية روسيا

ما دفعته المانيا من يوم الهدنة الي الان

برلين ٢٦

روت شركة نولف ان الدوائر ذات الصلاحية تحسب خمسين مليارا من ماركات الذهب ما دفعته المانيا من يوم المتاركة الي سنة ١٩٢٢ وهذا المبلغ لايشمل المستعمرات والاملاك الاميرية المحضة التي في الالزاس واللورين فبهذه الاملاك ذات القيمة قد يتجاوز عدد ما دفعته من التعويضات مايقيف علي المائة مليار من ماركات الذهب

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسم الحمبراه

Società Industriale "La Spiga,,

Panificio - Pastificio Elettrico

CHIEDETE DOVUNQUE:

La pasta extra di pura semola

Il pane con lievito di Birra

PRODOTTI INSUPERABILI

CEMENTO PORTLAND

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME

DI MONTECATINI

SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

GIUSEPPE BALBI

CORSO VITTORIO EMANUELE

(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI

RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori

della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori